187 TELECOM


# LA STAMPA

LUNEDÌ 20 MARZO 2000. ANNO 134. N. 78. L.1.500(*) / € 0,77. L. 2.500(**) CON SPECCHIO • SPED. ABB. POSTALE 45% ART. 2 COMMA 20/B LEGGE 662/96 - TO • www.lastampa.it


Chiama il 187. Scopri i nuovi prezzi Telecom Italia. TELECOM

OGGI L'ARRIVO AD AMMAN

## Il Papa in Terrasanta il viaggio più difficile

*Il benvenuto del principe Hassan*
*In Israele protestano gli «ultrà»*

Brunella Giovara e Marco Tosatti A PAGINA 6

## UN PROFETA SULLA VIA CRUCIS

Igor Man

COM'È difficile il viaggio in Terrasanta del Papa, com'è difficile. E quanto diverso dal pellegrinaggio solitario del cardinale Wojtyla, nel '65. Questo, desiderato dal giorno della sua salita al trono di Pietro, subì subito la marchiatura politica oggi aggravata dal rabbioso Vento Giallo che sferza il Medio Oriente. Giovanni Paolo II, infatti, non è soltanto il più grande leader spirituale del nostro tempo presente ma altresì il capo di uno Stato, quello vaticano, la cui possanza non è militare («Quante divisioni ha il Papa?», irrideva Stalin) epperò mobilita, nel nome del Cristo, due miliardi di persone. Il pellegrinaggio che comincia stasera impedisce ogni proclamata distanza dalla politica. Palestinesi e israeliani, divisi da un secolo di

**CRISTIANI E EBREI**

*«Importante la richiesta di perdono ma ora la Chiesa dimostri più coraggio»*

Abraham B. Yehoshua A PAGINA 15

odio, soltanto da poco si sono riconosciuti e dunque faticano a conoscersi. E poiché la pace è tuttora avaro *work in progress*, ecco i due protagonisti d'una oramai prolissa trattativa affannarsi a tirare il Papa dalla propria parte. Ma Giovanni Paolo II non è un elastico bensì un profeta (postmoderno) che viene, prima che il cerchio si chiuda per sempre, a ripercorrere le orme di Gesù. Di più: codesto pellegrinaggio, effettualmente speciale e pubblico ma sentimentalmente umile e privato, vede Karol Wojtyla «venire in Terrasanta» percosso da dolorosa mestizia. Il Papa è rimasto turbato («sino allo smarrimento») da tre recentissimi accadimenti invero atroci: la morte, a Napoli, tra le fiamme, di due barboni polacchi - cinque profughi macedoni arsi vivi a Legnano - il rogo che ha consumato, in una chiesa di Kampala, centinaia di adepti d'una «setta religiosa», verosimilmente plagiati da un santone folle.

Il Santo Padre, uno e bino: conservatore e rivoluzionario; prodigo nel chieder perdono anche a chi non lo meriterebbe, disposto a perdonare un po' tutti, salvo i divorziati e gli omosessuali (quest'ultimi in Iran li impiccano) quando Gesù perdonò l'adultera e non pochi traligNatori, Giovanni Paolo II avrà bisogno, a partire da stasera, d'un supplemento di lucidità. In questo viaggio colmo di grazia ma gonfio di insidie, il governo israeliano srotola il tappeto rosso vedendo nel pellegrinaggio del Papa il riconoscimento della sua sovranità sull'intera Gerusalemme. Arafat che si attende che il Papa baci la terra della «sua» Palestina, chiede, in forza del recente accordo col Vaticano, l'appoggio della Chiesa di Roma ai diritti dei palestinesi su Gerusalemme araba. Il Papa incontrerà i due Rabbini capi, però non al Muro del Pianto (che tuttavia visiterà) poiché «ne risulterebbe profanata la santità del luogo». Firme autorevoli deplorano «l'implicita analogia» tra l'infamia della Shoa e la condizione subumana dei rifugiati nel campo di Dheishe, giacché il Papa andrà e al Memoriale dell'Olocausto e dai profughi palestinesi. Lo sceicco Ibrahim Sarsur si attende che Wojtyla chieda pubblicamente scusa delle Crociate; Arafat dice che Gesù è il primo palestinese della Storia, mentre, sul versante opposto, si riafferma la sua ebraicità: «Rabbi (Maestro) Yeshu». Ma il fragile Papa indomabile, puramente e semplicemente vuole ripercorrere la *Via Crucis* di «un giovine atleta scalzo», e misericordioso, sacrificato dal Padre suo per la salvezza dell'Uomo. Il suo nome è Gesù.

In carcere anche un maresciallo dei carabinieri, due collaboratori di giustizia e un imprenditore

# Mafia, arrestati due giudici a Messina

## *L'accusa: hanno usato un falso pentito e protetto un boss*

**I SERVIZI**

**IL «COLLABORATORE» IN FERRARI**

*Svolta annunciata nell'inchiesta che coinvolge magistrati baroni dell'università e imprenditori*

Francesco La Licata A PAGINA 3

**VIGNA: QUEL PM ERA GIA' ESONERATO**

*«Lembo non indagava più per la Dia»*
*Del Turco: «Il caso non finisce qui ancora molti i misteri da sciogliere»*

Pierangelo Sapegno A PAGINA 2

**«L'EUROPA ABOLISCA L'ESTRADIZIONE»**

*Intervista allo spagnolo Garzón*
*«Creare uno spazio giudiziario unico e i processi saranno più rapidi»*

Maurizio Molinari A PAGINA 2

**MESSINA.** Concorso esterno in associazione mafiosa, abuso d'ufficio, falso ideologico. Sono le accuse formulate dai giudici di Catania che ieri hanno ordinato l'arresto di due magistrati messinesi, bloccati uno sabato mattina nel suo ufficio della procura, l'altro a casa. Sono Giovanni Lembo, 55 anni, sostituto procuratore della Direzione nazionale antimafia «applicato» a Messina, e Marcello Mondello, 71 anni, già capo dei gip, andato in pensione nello scorso ottobre quando la bufera giudiziaria era in vista.

Delle gravi accuse ad alcuni magistrati di Messina e Reggio Calabria, legate a un'allegra gestione del finto pentito Luigi Sparacio, si parlava da tempo. Alcuni nomi di indagati sono circolati per mesi. Adesso giunge il provvedimento del gip di Catania, Edo Gari, che ha spedito in carcere Lembo, posto agli arresti domiciliari Mondello, ordinato la notifica di provvedimenti di custodia cautelare ad altre 4 persone: per minacce, a un maresciallo dei carabinieri, Antonio Princi, 34 anni, collaboratore di Lembo; per concorso in associazione mafiosa, a un imprenditore messinese, Santi Travia, 62 anni; per calunnia, a due pentiti, Cosimo Cirfeta, 35 anni, e Giuseppe «Pino» Chiofalo, 50 anni.

L'inchiesta è nata alla fine del '97 da un esposto presentato alla procura di Catania dall'avvocato Ugo Colonna, difensore di pentiti, che ora vive sotto protezione lontano dalla Sicilia: ai magistrati raccontava un complotto per screditarlo e la sospetta gestione di Sparacio. Nell'indagine sarebbero coinvolti altri magistrati, un pm messinese e un giudice reggino. Lembo, in particolare, è accusato di «avere sistematicamente agevolato Luigi Sparacio».

Albanese A PAGINA 3

**ERA EVASO A NAPOLI**

**CATTURATO A UN POSTO DI BLOCCO IL CAPOCLAN CARMINE GIULIANO**

*Fuggito tre giorni fa dalla clinica in cui era ricoverato per una diagnosi fasulla di tumore*

Mariella Cirillo A PAGINA 2

La proposta all'Ue sul lavoro pesa sull'incontro di oggi

## Tra sindacati e governo la mina D'Alema-Blair

**ROMA.** L'incontro di oggi a Palazzo Chigi tra governo e sindacati - in origine convocato per discutere il pacchetto di misure sull'inflazione - rischia di svolgersi sul terreno minato delle strategie per l'occupazione. La lettera che Massimo D'Alema e il premier inglese Tony Blair hanno inviato ai partner europei inquieta i sindacati: le misure di flessibilità che in essa vengono sollecitate richiedono chiarimenti da parte del governo. Quanto al problema dell'inflazione, i sindacati sollecitano misure che mantengano il potere d'acquisto dei salari.

Barosi, Ippolito e Rampino A PAGINA 8

**MINISTERI**

**ALLA GIUSTIZIA IL RECORD DEI COSTI**

*Quest'anno spenderà cento miliardi Fanalino di coda con 8 miliardi il Commercio Estero*

SERVIZIO A PAGINA 14

Il caso Moro e la sorte della «solidarietà nazionale»

## I diari segreti di Fanfani l'ultimo giallo della Dc

**POLEMICA**

**LE REAZIONI DI DUE LEADER**

*Cossiga: eppure a me chiese di non dimettermi*
*Andreotti: perché escono solo le pagine su Moro?*

SERVIZI A PAGINA 7

**ROMA.** La pubblicazione dei diari inediti di Amintore Fanfani sul rapimento di Aldo Moro riapre vecchie polemiche tra i leader dc e lascia ipotizzare un nuovo giallo per quanto riguarda le dimissioni dell'allora ministro dell'Interno Francesco Cossiga. Vicenda, questa, collegata alla sorte del governo di solidarietà nazionale. L'ex brigatista Morucci, intanto, conferma in una intervista alla «Stampa» che il vero obiettivo dei terroristi era Andreotti, ma che poi le Brigate Rosse dovettero «ripiegare» su Moro.

Bianconi e Magri ALLE PAGINE 6 E 7

**JUVENTUS** LE MANI SULLO SCUDETTO

**Derby ai bianconeri** Nel giorno in cui cadono nuove le grandi inseguitrici, la Juventus fa suo il derby con il Toro e si cuce sulle maglie un pezzo di scudetto. Dopo incidenti tra tifosi e polizia nel prepartita, la stracittadina torinese è stata giocata con correttezza in campo dalle due squadre. Due autoreti granata e un rigore realizzato da Del Piero il bottino della Juve, due rigori di Ferrante per il Toro: 3-2 il risultato finale. La Lazio sconfitta a Verona è ora a 9 punti, l'Inter insegue a 11 quando mancano solo otto giornate alla fine del campionato. Triste domenica anche per il Milan, sconfitto a Venezia, e per la Roma, battuta in casa dalla Reggina. SERVIZI NELLO SPORT

*UN CONVEGNO SU GUARESCHI*

## PEPPONE E DON CAMILLO RIABILITATI

Pierluigi Battista

DOPOTUTTO è solo un convegno. Ma forse è il segno eloquente di una nuova stagione, la rimozione dell'ultimo mattoncino del muro crollato della guerra fredda, il fatto che mercoledì prossimo, in una pubblica manifestazione milanese, un uomo di «destra» come Indro Montanelli e la «sinistra» di Michele Serra e Sergio Staino si accingano a celebrare assieme e consacrare Giovannino Guareschi, il cantore del «mondo piccolo» venduto a milioni di copie ma bollato come «reazionario» dall'establishment culturale politicamente corretto. Pier Paolo Pasolini considerava «inaccettabile» il fatto stesso che il suo nome comparisse accanto a quello di Guareschi.

Ancora negli anni recenti lo storico Silvio Lanaro ha definito l'opera di Guareschi come la quintessenza dei «comandamenti deteriori del costume italiano». Nel cuore degli anni Settanta un prestigioso giornalista come Lamberto Sechi considerava Guareschi un uomo dedito «alla denigrazione dell'antifascismo e della Repubblica» e addirittura giudicava un oggettivo incoraggiamento al neofascismo eversivo il fatto che il quotidiano di Montanelli pubblicasse una commemorazione del padre di Peppone e Don Camillo. Lo storico Sergio Luzzatto ha incluso Guareschi come uno degli esponenti più tipici e nocivi di una forma virulenta di «anti-antifascismo».

Ma ora, con il solenne elogio trasversale a Guareschi, la cultura italiana si appresta forse a una doppia riconciliazione. Riconciliazione con un autore così irregolare da scontare, anche se anticomunista infervorato, un anno nelle patrie galere «democristiane» dopo una contesa giudiziaria con De Gasperi. Riconciliazione con un autore popolare e amatissimo dal pubblico «piccolo borghese» ma snobbato dalla critica ufficiale che lo ha sempre, e ingiustamente, trattato come fosse di serie B. Peppone e Don Camillo non potrebbero che rallegrarsi della (postuma) riabilitazione.


il Prestito Personale.

a Dipendenti, Autonomi, Pensionati, Casalinghe e Agricoltori anche a Dipendenti che hanno avuto protesti

da 3 a 15 milioni entro 24 ore telefonando al

800-020291

Dal Lunedì al Venerdì dalle 9.00 alle 19.00 Sabato dalle 8.30 alle 14.30

FORUS

Prodotti finanziari di SANTA BARBARA SpA (cod. 8002)


**DA DOMANI SULLA STAMPA**

**GARCIA MARQUEZ RACCONTA LA STORIA DEL PICCOLO ELIAN**

*In due puntate un testo inedito del grande scrittore sulla vicenda del ragazzino cubano che è conteso dai suoi parenti divisi tra L'Avana e gli Usa*


LA TUA CASA IN COSTA AZZURRA

MENTONE MARE
PRONTE MARE, ULTIMI BILOCALI GRANDE TERRAZZA, SPLENDIDA VISTA MARE, SPIAGGIA. 196.000.000

MENTONE MARE
APPART. BILOCALI NUOVI, TERRAZZI, PIANI ALTI 25.000.000 + PICCOLA RATA

BEAUSOLEIL MONTECARLO
APPART. PANORAMICI ATTICO NUOVO, GRANDE TERRAZZA, VISTA MARE MEDITERRANEO, GIARDINI E SPIAGGIA A MEDI. 270.000.000

CAP D'AIL MONTECARLO
LUSSUOSE GRANDI RESIDENZE IN VILLA D'EPOCA, VISTA MARE DA MEDIO 370.000.000

NIZZA PROMENADE
APPART. RISTRUTTURATI, BILOCALI IN USTRUTTURE 23.000.000 + PICCOLA RATA

NIZZA MARE
SUL PORTO, APPARTAMENTI NUOVI VISTA MARE DA 70.000.000

CAGNES SUR MER
DELIZIOSI DUPLEX ANTIBES, MARE, BILOCALI NUOVI, TERRAZZI, SPIAGGIA, 27.000.000 + PICCOLA RATA. REDDITIVITÀ 12%

JUAN LES PINS
SUL MARE, ULTIMI APPARTAMENTI NUOVI, GRANDE TERRAZZE, SPIAGGIA 34.000.000 + PICCOLA RATA

CANNES
IN DOMINIO PRIVATO DI 8 ETTARI, APPARTAMENTI NUOVI, 160 PIANTE, TENNIS, GOLF PRIVATO, 19.000.000 + PICCOLA RATA

CANNES-THEOULE
BELLE DUNE, SPLENDIDI VILLAGGIO SUL MARE, APPARTAMENTI PRONTI IN VILLETTE DA 110.000.000

CANNES PORT MANDELIEU
OCCASIONE UNICA
FANTASTICI APPARTAMENTI SUL PORTO PRONTI DA ABITARE TERRAZZI, GIARDINI, PISCINA, POSTI AUTO E POSTI BARCA
Monolocali L. 56.000.000
Bilocali L. 100.000.000

ITALGEST GROUP INTERNATIONAL REAL ESTATE

800-274.274



9 771122 176003 00320

(*) PREZZO + TARIFFA • L. 1.500 E A RICHIESTA ANCHE A MATTINALE, NUTA AGRICOLA L. 1.700. (**) NEL N.E. «CORRIERE ROMAGNA» L. 1.800 IN SALENTO E PROVINCIA L. 1.800 CON «ORMAIE DEL MEZZOGIORNO» - SOLO IN CALABRIA E PROVINCIA L. 1.800 CON «CORRIERE DI CASERTA». CON SPECCHIO DEL SABATO ABBINAMENTO OBBLIGATORIO 7 GIORNI CHE IN PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA PREZZO DIFFERENZIATO. AUSTRALIA $ A 4.20, ARGENTINA Peso $ 4, AUSTRIA SC 28 (€ 2.00), BELGIO FB 75 (€ 1.86), BRASILE R 4.20, CANADA $ C 2, DANIMARCA KR. 15, EGITTO E.P. 6, FINLANDIA FMK 10 (€ 1.68), FRANCIA FR. 12 (€ 1.83), GERMANIA D.M. 3.50 (€ 1.79), GRECIA DR. 500 (REGNO UNITO P. 1.20, LUSSEMBURGO FL. 75 (€ 1.86), MALTA Cents 50, MESSICO NS 10, NORVEGIA KR. 15, OLANDA FL. 4 (€ 1.82), PORTOGALLO Cont. Esc. 350 (€ 1.75), SPAGNA Pts. 250 (€ 1.50), CANARIE Pts. 300, SLOVENIA ST 280, SVEZIA SKR. 15, SVIZZERA FRS. 2.40, C. TICINO 2.50, UNGHERIA HUF 250, USA $ 2.50

## IL «CASO» MESSINA

**GENNAIO 1995.** La polizia di Messina ammanetta Luigi Sparacio, il boss che si vantava che «in città nulla è avvenuto di cui non fossi a conoscenza». Qualcuno poi lo definirà un «finto arresto», concordato con giudici e funzionari di polizia, per ottenere libertà di movimento e linea telefonica da migliaia di scatti al mese a spese dello Stato. Tra gli «sfizi» che il boss si toglie c'è anche quello di coinvolgere in un'inchiesta il poliziotto che gli aveva dato filo da torcere, l'allora capo della Mobile Francesco Montagnese (nella foto), poi scagionato da ogni accusa

**NOVEMBRE '97** Il penalista messinese Ugo Colonna (nella foto), difensore di numerosi collaboratori di giustizia, si presenta dai magistrati della procura antimafia di Catania e denuncia un complotto nei suoi confronti, raccontando che cosa ha scoperto o forse soltanto intuito sulla gestione del pentito Sparacio da parte dei giudici messinesi («trattamento di favore», «personalizzazione eccessiva», ma forse sono solo «malevole insinuazioni»). La Dda di Catania scoprirà che sono coinvolti anche magistrati di Reggio Calabria e avvia le indagini. Colonna oggi è costretto a vivere fuori dalla Sicilia

**15 GENNAIO 1998.** Un killer uccide il docente universitario Matteo Bottari, genero di un ex rettore, titolare della cattedra di endoscopia. Esplode il caso Messina, arriva la commissione parlamentare antimafia, i cui commissari diranno di aver scoperto un «verminaio» tra Palazzo di Giustizia e Università (compravendita di esami, appalti truccati). Arrivano anche gli ispettori dei Ministeri di Grazia e Giustizia e della Pubblica Istruzione. Nei mesi seguenti si dimetterà il rettore Cuzzocrea (nella foto) e i vertici giudiziari verranno in parte decapitati

**AGOSTO 1998** La Procura di Catania ottiene l'arresto del falso pentito Sparacio. Un mese dopo si conoscono i particolari della riservatissima inchiesta che vede coinvolti anche i magistrati dei distretti giudiziari di Messina e Reggio Calabria. L'allora ministro di Grazia e Giustizia Flick avvia azione disciplinare per otto magistrati. Nel gennaio successivo il nuovo procuratore della Repubblica a Messina, Luigi Croce, ottiene il fermo di cinque persone. Tra loro, l'ex presidente del Messina Calcio, Michelangelo Alfano (nella foto, con la sua famiglia) e il suo referente Santo Sfameni, ritenuti vicini al boss Sparacio (foto Enrico Di Giacomo)

# Vigna: «Lembo era già stato esonerato»

## *«L'indagine durava da due anni, lo sapeva anche il Csm»*

**reazioni**

**Pierangelo Sapegno**

ROMA

Sorpreso? «Naturalmente, sapevo. Mi ha sorpreso la misura cautelare della custodia in carcere per il dottor Lembo, tenuto conto dei tempi. Però, non posso esprimere commenti sull'operato di un giudice. Diciamo che sono sorpreso dal punto di vista umano». Piero Luigi Vigna, procuratore nazionale antimafia, dal 1997 a capo della Dna. I tempi ai quali accenna, si riferiscono ai fatti, che risalgono a sei anni fa: Giovanni Lembo, magistrato della Dna, è stato arrestato ieri per «concorso esterno in associazione mafiosa». Come spiega Vigna: «Secondo l'accusa, durante un'indagine che conduceva quand'era applicato alla Procura di Mesina, avrebbe messo in atto comportamenti tali da consentire libertà di movimento a un collaboratore (il pentito Sparacio, n.d.r.), che avrebbe così potuto continuare la sua attività mafiosa». Sostiene Niki Vendola, vicepresidente della commissione parlamentare antimafia, che questa «è una notizia di rilievo mondiale. L'operazione ha dimostrato che a Messina vi era una situazione di gravità incredibile e che la commissione antimafia non ha prodotto teoremi all'insegna della cultura del sospetto e della dietrologia». Ottaviano Del Turco, presidente della Commissione, rincara: «La vicenda Messina è destinata a durare nel tempo perché non sono stati sciolti tutti i nodi che l'inchiesta della commissione antimafia aveva portato alla luce». Da Forza Italia, Emiddio Novi, senatore, ribaltano le accuse: la commissione sapeva e sa pure di più, «ma ha preferito immergersi nella cortina fumosa del cosiddetto verminaio di Messina e trascurare uomini, deviazioni e collusioni che portano perfino all'interno della procura nazionale antimafia». Solo che su tutta questa polemica, Vigna non fa commenti. Se gli si chiede un giudizio sul magistrato finito agli arresti, spende due parole positive: «Il suo comportamento in ufficio era sempre corretto». E altre due di garantismo: «Credo nel principio costituzionale di presunzione di non colpevolezza fino a condanna definitiva e auguro a Lembo di poter dimostrare davanti al giudice la sua estraneità ai fatti».

Piero Luigi Vigna

**Vendola: «Questa operazione dimostra che a Messina vi era una situazione di una gravità incredibile» Del Turco: «La vicenda è destinata a durare nel tempo, perché non sono ancora stati sciolti tutti i nodi»**

E il suo ufficio? Tutto quello che si poteva fare è stato fatto, assicura Vigna. Premessa: «Ovviamente, non conosco gli atti singoli, perché trattandosi di un magistrato del mio ufficio, mi guardo bene dal chiedere informazioni dettagliate». Precisazione: «L'indagine sul dottor Lembo si è sviluppata due anni fa e appena ne ho avuto notizia l'ho esonerato, anche su sua richiesta, da ogni attività che riguardava Messina e pure da ogni attività che riguardava la Sicilia e Cosa Nostra». Su sua richiesta? «Sì, sì. Certo: lo avrei fatto comunque. Poi, ho informato anche per scritto, circa un anno fa, il procuratore generale della Corte di Cassazione che è titolare assieme al Ministro di Giustizia del potere di avviare l'azione disciplinare. Infine, è da dire che il Consiglio Superiore della Magistratura era al corrente da parecchio tempo di esposti nei confronti del Lembo, ma solo recentemente ha aperto il trasferimento ad altro ufficio per incompatibilità ambientale». Chiosa: «Quindi da parte del mio ufficio non si poteva fare altro». Resta il problema della legge sui pentiti che le vicende Brusca prima e Sparacio dopo hanno portato alla ribalta. Proprio pochi giorni fa, il procuratore Vigna si era rivolto al Parlamento e lo aveva esortato «ad approvare al più presto il disegno di legge sui collaboratori di giustizia e sui testimoni d'accusa», una proposta di legge che è in attesa da tre anni. Ripete adesso l'invito: «Non so cosa impedisce al Parlamento l'approvazione del disegno di legge. So solo che esiste, che è stato presentato nel '97 e che è stato modificato da una Commissione parlamentare». E allora perché non va avanti, se come dichiara anche l'onorevole di An Alfredo Mantovano «tutti dicono di volerla»? Mantovano dice che «non si può certo dar colpa all'opposizione che chiede solo una legge migliore di quella proposta e si è limitata ad avanzare degli emendamenti. E poi la nostra convinzione dell'utilità di avere garanzie di certezza di ciò che dicono i collaboratori di giustizia, si rafforza adesso rispetto anche allo spessore criminale dei soggetti entrati ultimamente nel circuito dei collaboratori. La maggioranza, invece, divisa fino al settembre scorso, quando il Ppi era più vicino alle posizioni del Polo, dopo la sentenza Andreotti si è ricompattata e nonostante ciò non riesce ad approvare la legge».

**L'UNIVERSO DEI PENTITI**

Persone sottoposte a misure di protezione (al 30-6-'99): 5.345 (53 in più rispetto al 31-12-'98)

## «Processi più rapidi»

### *Appello di Garzón all'Europa «Si deve abolire l'estradizione»*

**intervista**

**Maurizio Molinari**

inviato a VENEZIA

BALTASAR Garzón Real è stato fra i protagonisti del convegno dell'Aspen sul «Dialogo Europeo». Elegante e affabile con tutti il giudice spagnolo - che ha tentato invano di processare in Spagna il generale Augusto Pinochet per crimini contro l'umanità - non ha affatto il volto dello sconfitto. La battaglia persa contro la magistratura britannica, l'estradizione negata e il ritorno di Pinochet in patria fra le braccia dei militari cileni ne hanno fatto il simbolo di un'idea nuova di giustizia internazionale che si batte per la difesa dei diritti umani a dispetto dei confini. Proprio questo è stato l'argomento forte del giudice Garzón all'Aspen, da dove ha lanciato una proposta destinata a far discutere: aboliamo l'istituto dell'estradizione fra i Paesi dell'Unione Europea per rendere possibili processi immediati contro chi ha commesso crimini contro l'umanità.

**Perché è arrivato alla conclusione che l'estradizione va abolita?**

«Di fronte a determinati crimini vige il principio della giustizia universale ovvero che ogni Paese che ha ratificato un trattato come quello del genocidio o contro la tortura è nella condizione di giudicare un delitto commesso indipendentemente dal luogo in cui è stato commesso e dalla nazionalità delle vittime».

**Se fosse stato così la Spagna avrebbe ottenuto la consegna del generale Pinochet senza ostacoli...**

«Restando al principio che affermo, il punto è che non dovrebbe esserci alcuna restrizione alla consegna di una persona inseguita da un ordine internazionale di cattura perché macchiatosi di crimini contro l'umanità».

**Ma applicando questo principio su scala planetaria l'ex presidente americano George Bush dovrebbe essere consegnato senza colpo ferire alla giustizia irachena che lo accusa proprio di crimini contro l'umanità....**

«L'abolizione dell'estradizione può avvenire fra Paesi che condividono la stessa civiltà giuridica. Viceversa rischieremmo di essere un giorno condannati tutti a Bagdad o a L'Avana. Quello a cui penso è una decisione da parte dei Paesi che ratificano l'adesione al Tribunale Penale Internazionale oppure fra quelli dell'Unione Europea».

**Magari in coincidenza con la riforma dei Trattati dell'Unione che dovrebbe concludersi entro l'anno, vero?**

«Esatto. Se i nuovi Trattati abolissero l'estradizione sarebbe un passo importante verso la creazione di uno spazio giuridico comune europeo basato sul rispetto dei diritti umani».

**Si tratterebbe comunque di un brutto colpo per la sovranità degli Stati membri...**

«A mio avviso quando ci troviamo davanti a persone che hanno commesso delitti contro l'umanità la cessione di sovranità da parte di uno Stato esiste dal momento stesso in cui ha ratificato una convenzione internazionale che li mette al bando. Mi spiego: firmare una convenzione internazionale contro questi crimini significa a mio avviso accettare che chi li ha commessi venga processato in uno qualsiasi degli Stati firmatari. In Spagna come in Gran Bretagna, come altrove in Europa. I delitti contro l'umanità non hanno cittadinanza o nazionalità, colpiscono tutti e non rispettano alcuna nazionalità, dunque non riesco a capire perché poi a chi se ne è reso responsabile possa essere permesso di nascondersi dietro il velo della sovranità».

**Si rimprovera qualcosa nella gestione del caso Pinochet?**

«Non vorrei parlare di questo argomento».

**Ci può almeno dire se confida nella possibilità di un processo a Pinochet da parte dei giudici cileni?**

«Confido in questa possibilità ma non mi faccia dire altro perché c'è chi potrebbe sfruttare ogni mia parola per ostacolare il corso della giustizia».

**Fa riferimento ai vertici militari cileni?**

«Questo lo ha detto lei, non io».

# Finita la fuga del boss Giuliano

## *Ripreso dopo tre giorni vicino al suo rione*

**Marietta Cirillo**

NAPOLI

E' durata tre giorni la fuga di Carmine Giuliano, il boss che a Forcella chiamano «'o lione», il leone, e che ieri ai poliziotti della stradale è sembrato piuttosto un cane randagio in cerca di nascondiglio. Pallido, magro, la barba lunga, si aggirava da solo alla periferia di Napoli, al volante di una scassatissima 127 rubata. Lo hanno bloccato all'uscita della tangenziale, a meno da un chilometro dal suo rione dove forse era diretto per cercare aiuto. Prima ha pronunciato frasi sconnesse, tentando di farsi passare per matto, poi in questura ha smesso di fingere quando le impronte digitali hanno confermato la sua identità. Si è messo una mano sulla fronte e ha detto a un funzionario: «Scusatemi per il casino che ho combinato».

Il fratello di Luigi Giuliano, il capoclan che per anni ha guidato con la sua famiglia una delle più potenti organizzazioni camorristiche, era sparito nel nulla giovedì mattina poco dopo le 5,30, alla stessa ora in cui ieri è stato catturato. Si è allontanato dalla casa di cura di Cassino dove aveva ottenuto gli arresti domiciliari per un tumore che gli è stato diagnosticato, e ha lasciato alle sue spalle polemiche infuocate. Sotto accusa i giudici che avevano permesso al camorrista di lasciare il carcere mentre ancora le sue dichiarate intenzioni di collaborare con la magistratura erano al vaglio e non poteva vestire i panni del pentito.

Dove sia stato nei tre giorni di fuga, chi abbia incontrato, come sia riuscito a scappare restano quesiti aperti. Gli inquirenti stanno lavorando per chiarire lo scenario e per ora preferiscono sorvolare sui particolari. Di sicuro Carmine Giuliano non era stato rapito come il tam-tam di Forcella, alimentato dalla famiglia, aveva tentato di far credere. Ma pare altrettanto certo che il boss non sia riuscito a trovare le coperture necessarie per una latitanza sicura e che non potesse contare al momento della fuga su di un piano degno di un camorrista della famiglia Giuliano. Lo dimostrano le stesse circostanze in cui è avvenuta la cattura, con «'o lione» alla guida di una macchina rubata, solo, senza guardaspalle e compari. La pattuglia della stradale gli ha intimato l'alt, lui ha accelerato mandando poco più avanti la 127 a sbattere contro due auto in sosta. Ha cercato allora di fuggire a piedi, ma dopo meno di 30 metri è stato bloccato da un agente. Poche ore dopo l'arresto, davanti alla questura sono arrivate la moglie, Amalia Stolder, la cognata Carmela Marzano, che ha sposato Luigi Giuliano, ed un gruppo di parenti e amici che all'uscita delle vetture dirette al carcere di Poggio Reale lo hanno chiamato con il suo soprannome, «'o lione».

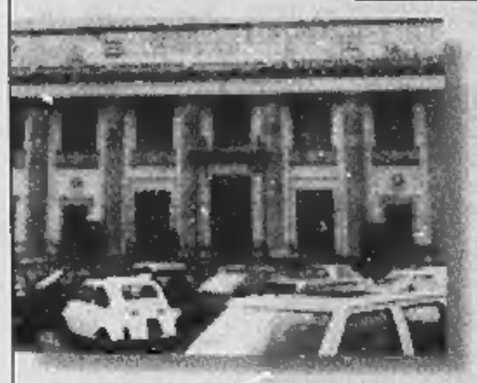
**Bloccato su un'auto rubata, ha tentato di farsi passare per matto. Poi ha chiesto scusa agli agenti**

Si è conclusa quasi subito la fuga di Carmine Giuliano, il boss che a Forcella chiamano «'o lione». Dopo l'arresto ha chiesto scusa ai poliziotti della Stradale che lo ammanettavano

**Adesso si cerca di scoprire chi abbia incontrato e dove si sia rifugiato**

Facce soddisfatte tra gli inquirenti per la veloce soluzione di un caso spinoso che aveva spinto il ministro della Giustizia Oliviero Diliberto ad annunciare un'indagine sulla decisione del tribunale del riesame di concedere a Giuliano gli arresti domiciliari in clinica. Il procuratore Agostino Cordova loda «tempestività ed efficienza» della polizia, mentre il coordinatore della Dda di Napoli, Guglielmo Palmeri ricorda che la procura aveva sempre espresso parere contrario alla scarcerazione chiesta per tre volte al gip e per una al tribunale dai difensori di Carmine Giuliano. E il pm Giuseppe Narducci, uno dei titolari dell'inchiesta sul clan, tiene a precisare che la decisione del riesame è stata notificata alla procura il giorno stesso dell'evasione, rendendo così superfluo il ricorso in Cassazione che la Dda avrebbe in ogni caso presentato.

## I PROTAGONISTI



**I «PENTITI»** Cosimo Cirfeta, 35 anni, e Giuseppe Chiofalo, 50, sono legati al tentativo di depistaggio nell'inchiesta sul parlamentare di Forza Italia Marcello Dell'Utri. Cirfeta, boss della Sacra Corona Unita, si «pente» nel '92. Chiofalo è stato il più sanguinario boss messinese. Quando gli era possibile eseguiva personalmente i delitti, perché gli dava «molto piacere». Finito in carcere subì le vendette trasversali dei rivali che gli uccisero il figlio e il difensore. A quel punto «si pentì» proprio con Giovanni Lembo (nella foto, il Tribunale di Messina)

**IL BOSS DEI BOSS** Luigi Sparacio (nella foto, mentre prende la comunione in occasione della Prima comunione della figlia) era a capo di un racket delle estorsioni che per oltre dieci anni ha taglieggiato Messina. Si vantava di essere «il boss dei boss» della città, si è autoaccusato di dieci omicidi, è stato condannato a 80 anni di reclusione. Grazie alla sua collaborazione con la magistratura, ottenne la restituzione di un patrimonio valutato in venti miliardi di lire, che era stato sottoposto a sequestro. La libertà di cui godeva da «pentito» gli avrebbe permesso di girare al volante di una Ferrari e di comprare una villa con 14 stanze

**I GIUDICI** Giovanni Lembo (nella foto), 55 anni, sposato, due figli, è stato pretore a Patti, sostituto procuratore a Messina, membro della Direzione nazionale antimafia. È stato un Pm di punta, ha condotto indagini contro la criminalità, i «colletti bianchi» e la pubblica amministrazione. Marcello Mondello, 71 anni, ha svolto tutta la sua carriera a Messina, dov'è stato giudice istruttore, capo dell'ufficio del Gip, presidente di una sezione della Corte d'appello. Ha lasciato la toga lo scorso ottobre, quando apprese di essere stato iscritto nel registro degli indagati a Catania

# Bufera a Messina, arrestati due magistrati

## *Accusati di collusioni con un finto pentito e un mafioso*

**Fabio Albanese**
MESSINA

Concorso esterno in associazione mafiosa, abuso d'ufficio, falso ideologico. Sono le accuse formulate dai giudici di Catania che ieri hanno ordinato l'arresto di due magistrati messinesi, uno dei quali sabato mattina nel suo ufficio della procura, l'altro in pensione da appena cinque mesi. Sono Giovanni Lembo, 55 anni, sostituto procuratore della Direzione nazionale antimafia «applicato» a Messina, e Marcello Mondello, 71 anni, già capo dei gip, andato in pensione nello scorso ottobre quando la bufera giudiziaria era ormai in vista. E in effetti mai arresti sono stati tante volte annunciati, smentiti, ventilati. Delle gravi accuse ad alcuni magistrati dei distretti di Messina e Reggio Calabria, legate ad una allegra gestione del finto pentito Luigi Sparacio, si parlava da tempo. Alcuni nomi di indagati sono circolati per mesi. Adesso il provvedimento del gip di Catania, Edo Gari, che ha spedito in carcere Lembo, posto agli arresti domiciliari Mondello, ordinato la notifica di provvedimenti di custodia cautelare ad altre quattro persone: per minacce a un maresciallo dei carabinieri, Antonio Princi, 34 anni, collaboratore del sostituto Lembo; per concorso in associazione mafiosa a un imprenditore messinese, Santi Travia, 62 anni; per calunnia a due pentiti, Cosimo Cirfeta, 35 anni, e Giuseppe "Pino" Chiofalo, 50 anni.

L'inchiesta nasce alla fine del '97 da un esposto presentato alla procura di Catania dall'avvocato Ugo Colonna, difensore di pentiti che ora vive sotto protezione lontano dalla Sicilia, il quale ai magistrati Mario Amato e Giovanni Cariolo della Direzione antimafia etnea racconterà di un complotto per screditarlo e della sospetta gestione di Sparacio. «Tutto questo dimostra che la mia denuncia non era priva di fondamento - dice oggi l'avvocato Colonna - anche se non serve scaricare solo su di loro le responsabilità di un gioco istituzionale che alligna nella complessa struttura dei poteri a Messina». E' stata una inchiesta lunga e difficile perchè le persone coinvolte sono personaggi di primo piano della giustizia messinese e reggina, e perchè molti dei pentiti messinesi risultano inattendibili proprio perchè inseriti in quel complotto. Nell'indagine della procura catanese sarebbero coinvolti altri magistrati, un pm messinese e un giudice reggino. Tuttavia, le loro posizioni appaiono più «leggere» rispetto a quelle di Lembo e Mondello. Il pm Lembo, in particolare, è accusato di «avere sistematicamente agevolato Luigi Sparacio»; avrebbe condizionato le dichiarazioni di alcuni pentiti per costringerli a non accusarlo, a non parlare dei suoi parenti e amici che nel frattempo continuavano a gestire la cosca; avrebbe consentito a Sparacio di mantenere un ingente patrimonio; avrebbe omesso di mettere a verbale dichiarazioni di alcuni collaboratori di giustizia che chiamavano in causa l'ex presidente del Messina calcio Michelangelo Alfano, considerato uomo d'onore della famiglia mafiosa di Bagheria e finito in manette nel '99 con altre quattro persone per un troncone della medesima indagine ma coordinato dai nuovi vertici della procura messinese. Lembo avrebbe anche raccolto dichiarazioni di pentiti «artatamente finalizzate» a scagionare Alfano dall'accusa di essere stato il mandante del ferimento del giornalista messinese Mino Licordari, avvenuto nell'87 pare perchè avesse intuito strani movimenti nella società del Messina calcio. Lembo, inoltre, avrebbe avuto «cointeressenze economiche» con l'imprenditore Travia, dal quale avrebbe ricevuto 50 milioni che il magistrato utilizzò come caparra per l'acquisto di un lussuoso attico con vista sullo Stretto. Lo stesso Travia avrebbe fatto da tramite tra il pm Lembo e il boss Alfano, per incontri legati alla «trattazione di processi di criminalità riguardanti il gruppo Sparacio», ancora prima del pentimento. L'ex gip Mondello, secondo l'accusa, avrebbe avuto rapporti costanti con il presunto boss Santo Sfamemi, cugino di Alfano. Sfamemi e Mondello si sarebbero più volte incontrati nella masseria del boss a Villafranca Tirrena per concordare strategie difensive e provvedimenti giudiziari favorevoli, come gli arresti domiciliari prima e la scarcerazione poi dello stesso Alfano, accusato del ferimento di Licordari, mentre le altre persone con lui arrestate rimanevano in carcere. Il maresciallo Princi avrebbe minacciato un pentito, Vincenzo Paratore, di revoca del programma di protezione per costringerlo ad accusare ingiustamente l'avvocato Ugo Colonna dichiarando ai giudici di Catania di essere stato costretto dal legale a rendere false dichiarazioni per screditare Lembo. Il magistrato arrestato, e il carabiniere suo collaboratore, avrebbero anche minacciato un brigadiere dell'Arma per costringerlo a rendere dichiarazioni in favore di Lembo: «Lui tiene il libro dei buoni e dei cattivi - avrebbe detto Princi al suo collega - e a chi lo tradisce fa passare i guai».

Lembo è stato interrogato dai sostituti Amato e Cariolo, dal procuratore aggiunto D'Agata e dal gip Gari: «Il colloquio è durato cinque ore - ha detto uno dei difensori, l'avvocato Guido Ziccone -. Lembo ha risposto a tutte le domande con grande serenità. Tutto sarà chiarito e potrà provare la sua innocenza». Infine le accuse ai due pentiti Chiofalo e Cirfeta che, con le loro dichiarazioni, avrebbero coperto Sparacio e i magistrati che lo gestivano e che avrebbero ingiustamente accusato un altro pentito, Antonio Cariolo, che invece aveva fornito ai giudici le giuste chiavi di lettura in quanto stava accadendo in alcune stanze della procura antimafia.

**FERITE E MISFATTI** DI UN'EX PROVINCIA «BABBA»

Fermi annunciati. Da anni esisteva il «caso Messina» Le accuse sono gravissime: il giudice si sarebbe consegnato a un mafioso emergente

# Le mani sporche sulla città dove il boss dettava legge

**analisi**
**Francesco La Licata**
MESSINA

LA bomba è esplosa e non si può dire fosse inattesa. Mai arresto fu più annunciato di quello eseguito ieri mattina dai carabinieri che sono andati a «prelevare» Giovanni Lembo, magistrato, fino a qualche tempo fa sostituto procuratore di Piero Luigi Vigna, capo della Procura nazionale. Sono anni che le cronache si occupano dell'ormai famoso «verminaio» di Messina, per dirla con le parole che spesso ha usato il presidente dell'Antimafia, Ottaviano Del Turco. E la storia del presunto «tradimento» del dottor Lembo, stando a quanto è venuto fuori dalle varie puntate di questa telenovela, che provocò a suo tempo le dimissioni del sottosegretario Angelo Giorgianni, altro non sarebbe che una della facce, appunto, del «verminaio» messinese. Un gruppo invero terrificante, che riesce a fare più paura delle vicende palermitane, dove magari la mafia è più antica e radicata ma non è riuscita a fare tabula rasa di ogni ambiente. A Messina, no. Il blocco sembra di dimensioni estese e non si intravvede spazio per le coscienze che volessero prendere le distanze dall'alleanza massonica e mafiosa, padrona della città, come ha avuto modo di denunciare al Parlamento l'attuale procuratore, Luigi Croce.

Le accuse mosse al sostituto Giovanni Lembo sono gravissime. Tanto gravi che, prima di decidere, il giudice per le indagini preliminari ha studiato a lungo ed ha molto riflettuto sugli indizi esibiti dai pubblici ministeri catanesi. Alla fine si è giunti agli arresti, che coinvolgono altri personaggi delle istituzioni. Secondo gli investigatori, Lembo si sarebbe consegnato nelle mani del pentito Luigi Sparacio, una sorta di falso collaboratore di giustizia infiltrato nelle maglie del programma di protezione per «salvare» una serie di personaggi del suo clan e per curare gli interessi del boss emergente di Messina, quel Michelangelo Alfano, mafioso palermitano emigrato nella provincia «babba», e uomo di successo tanto da essere divenuto anche presidente della squadra di calcio.

Queste vicende si inseriscono nel «ritratto in nero» consegnato all'opinione pubblica da diversi procedimenti attivati già in tempi non recenti. La Commissione Antimafia ha avuto il merito di mettere il dito sulla piaga. Una ferita che medici pietosi più volte avevano curato coi palliativi, riuscendo solo a farla incancrenire. E dalla ferita è uscito il «verminaio»: pentiti in Ferrari, magistrati votati ad una gestione quantomeno disinvolta dei collaboratori, «baroni» dell'università in combutta coi vertici della n'drangheta calabrese, il Policlinico centro di un inconfessabile business coi soldi pubblici, docenti morti ammazzati ed altri docenti sospettati di mafiosità, un palazzo di giustizia (non quello attuale) immobile, forse troppo sensibile alle sollecitazioni del potere, anche quello peggiore.

Questo mostruoso «blob» putrescente stava sepolto, nell'indifferenza generale. Fu l'esposto di un avvocato messinese, Ugo Colonna, ex difensore dello stesso Sparacio, a far da detonatore. Le accuse del legale - che si definiva testimone dell'insana gestione dei collaboratori - finirono in Procura (siamo del 1997) e, subito dopo, in Commissione Antimafia. Ovviamente la vicenda è arrivata pure al Csm, che proprio il 4 aprile prossimo avrebbe dovuto discutere la proposta di sospensione dalle funzioni per Giovanni Lembo, dopo che il magistrato - arrivato negli uffici della Direzione nazionale antimafia di via Giulia - era stato progressivamente «congelato» per stessa ammissione del Procuratore Vigna.

E' impressionante ciò che riferiscono i provvedimenti giudiziari dei magistrati catanesi. Sostiene il collaboratore Maurizio Avola, killer catanese, che Sparacio andò a trovarlo a Bracciano (arrivò con la Ferrari) per proporgli un «lavoretto»: doveva uccidere l'avvocato Colonna e in cambio avrebbe ricevuto un premio di cinquanta milioni di lire. Sarà forse per questo che il professionista ha dovuto lasciare Messina di gran carriera ed oggi vive in un'altra città. Ancora un episodio coinvolge il sottufficiale del Ros, Antonello Princi (anche lui arrestato). Sembra che il carabiniere si fosse adoperato per indurre il pentito Antonello Paratore e tre collaboratori a fare false dichiarazioni per incastrare Ugo Colonna. Il movente? I tre collaboratori - pare - avevano qualcosa da dire sull'allegra gestione dei pentiti e, dunque, si trattava di «premunirsi». Accuse pesanti, che il dott. Lembo ha già respinto nel corso del primo interrogatorio avvenuto ieri a Catania.

Sono passati tre anni dall'esposto di Colonna e molte cose si trovano adesso contenute in quella pentola a pressione custodita dalla Commissione Antimafia. Ottaviano Del Turco, seppure di fronte alla notizia traumatica di questi arresti, non si è mostrato sorpreso, anzi ha dichiarato che «bisogna ancora mettere le mani su molte vicende messinesi». Il riferimento non può che essere riportato a quel grande buco nero che è la storia dell'omicidio del prof. Matteo Bottari, il medico del Policlinico ucciso perchè trovatosi al centro di una ingarbugliatissima storia di affari ed interessi legati all'ospedale messinese.

Anche questo quadro non appare per nulla rassicurante. Gli investigatori sono convinti che il Policlinico sia al centro dell'attenzione della mafia calabrese. Una recente indagine avviata tra Reggio e Africo ha denunciato inquietanti legami con Messina, con l'Università e con la vicenda Bottari. Una microspia piazzata nella camera da letto del medico calabrese Giuseppe Pansera ha rivelato un qualche coinvolgimento nel delitto (quantomeno a livello di conoscenza dei fatti) del professor Giuseppe Longo, altro docente della Facoltà di Medicina a Messina. «Longo -confida Pansera alla moglie - la storia la sa dall'inizio. Se parla sono guai per tutti». Ma non sono i dettagli a provocare turbamenti. E' il quadro generale che lascia perplessi. Laddove gli investigaori sono costretti ad ammettere che nell'Ateneo di Messina la n'drangheta dispone addirittura di una vera e propria «famiglia». E si sa che due «cattedratici» di Medicina e Chirurgia sono indagati perchè sospettati di concorso esterno nell' associazione mafiosa capeggiata da Giuseppe Morabito. Sembra incredibile, ma tutto ciò è più di una ipotesi investigativa. Una storia che si trascina da anni. Lo ha detto il procuratore Luigi Croce, esponendo ai parlamentari di San Macuto, nel febbraio scorso, il triste intreccio di poteri che imbriglia Messina. Lo aveva detto, sempre all'Antimafia, l'avv. Ugo Colonna, sentito nel 1997: «A Messina esiste un'organizzazione criminale che raccoglie un assetto di interessi imprenditoriali e politici mai volutamente raggiunti dall'azione giudiziaria. Tale organizzazione mafiosa, che opera in pianta stabile da alemo un decennio, risulta composta da imprenditori, uomini della finanza, magistrati, politici e da taluni malavitosi».

Il giudice Giovanni Lembo il maresciallo dei Ros Antonello Princi (alla sua sinistra) e la scorta sulle scale del Tribunale di Messina (foto Di Giacomo) In alto, il presidente della Commissione Antimafia Ottaviano Del Turco

Gestione disinvolta dei collaboratori che giravano in Ferrari. «Baroni» universitari collusi con la 'ndrangheta

L'esposto dell'avvocato Colonna squarciò l'indifferenza. Ora ex killer raccontano di essere stati assoldati per uccidere il legale Prezzo: 50 milioni

L'Antimafia: «Ancora molto succederà». Il riferimento è allo strano omicidio di Bottari, medico del Policlinico

Sei una matricola?
Con Cepu prepari il tuo 1° Esame Gratis
Perché non c'è pubblicità migliore della parola di uno studente soddisfatto
Chiama per informazioni
800-331188
o rivolgiti alla sede della tua città
CEPU
PREPARAZIONE UNIVERSITARIA

Scegliete il massimo del piacere di guida su due ruote. Piaggio X9.

# PIAGGIO X9. MAXI PLEASURE.

Il design è il massimo incontro fra estetica, ergonomia e funzionalità. La sicurezza è massima: X9 è il primo scooter al mondo dotato di tre freni a disco da 240 mm e sistema di frenata integrale. Le grandi ruote offrono la massima tenuta di strada anche ad alta velocità. I due gruppi ottici anteriori a lampade alogene e la fanaleria posteriore garantiscono la massima visibilità in ogni condizione meteo. Massimo il comfort: lo scudo anteriore con parabrezza aerodinamico, lo spazio della pedana, il bagagliaio sottosella, la sella per pilota e passeggero offrono una comodità unica. Il massimo delle dotazioni di serie: il sofisticato computer di bordo, il vano portaoggetti nel controscudo, il cavalletto laterale e la busta copriscila fanno la differenza. Infine, il motore 250cc 4T raffreddato a liquido: il massimo equilibrio fra prestazioni, rispetto per l'ambiente e attenzione ai consumi. Ma il massimo piacere deve ancora arrivare. Mettete in moto.

STRUMENTAZIONE ANALOGICO-DIGITALE CON COMPUTER DI BORDO, COMPRESO INDICATORE DI FORMAZIONE GHIACCIO.



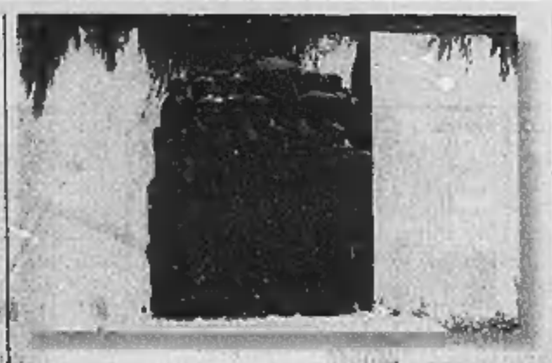
SISTEMA DI FRENATA INTEGRALE CON DOPPIO DISCO ANTERIORE IN ACCIAIO INOX DA 240 MM.

AMPIO VANO SOTTOSELLA PER UN CASCO INTEGRALE E UN CASCO JET O, PER UNA VALIGETTA 24 ORE.

PIAGGIO
www.piaggioX9.com

NELLA TERRA DELLE TRE RELIGIONI DEL LIBRO

**IL VIAGGIO** del Papa inizia oggi ad Amman per proseguire poi nella valle del Giordano. Mercoledì mattina il pontefice dirà messa a Betlemme, nella piazza della mangiatoia, di fronte alla basilica della Natività. Più tardi, nel pomeriggio, Giovanni Paolo II si recherà in visita privata nella Grotta della Natività.



**IL MUSEO** dell'Olocausto, a Gerusalemme, sarà la prima tappa «sensibile» del pellegrinaggio. Il pontefice renderà omaggio agli ebrei sterminati dai nazifascisti: un gesto fortemente simbolico, soprattutto dopo le scuse della Chiesa per le antiche persecuzioni degli ebrei

**A NAZARETH**, dove sorge la Basilica dell'Annunciazione, il Papa dovrà usare tutta la sua diplomazia: proprio di fronte al tempio cristiano dovrebbe sorgere una moschea e nei mesi scorsi ci sono state tensioni, disordini ed il blocco dei luoghi sacri da parte cristiana.

**L'ACME** del simbolismo politico e religioso sarà però sul piazzale delle moschee, a Gerusalemme. Qui il pontefice incontrerà il gran Muftì per poi andare al Muro del Pianto: pochi passi che nelle intenzioni dovrebbero unire le tre grandi religioni monoteiste.

# Il Papa in Terrasanta, il viaggio più difficile

## *Oggi il Pontefice ad Amman, imponenti misure di sicurezza*

**Marco Tosatti**
CITTÀ DEL VATICANO

Giovanni Paolo II chiede preghiere per il suo viaggio in Terrasanta, ed ha ragione: la visita pastorale che inizia oggi sta già eccitando i non pochi integralisti della regione, sia musulmani che ebraici. Alla ribalta, per il momento, soprattutto questi ultimi. Nella notte fra sabato e domenica ignoti hanno dipinto svastiche e scritte offensive sulla pista dell'eliporto di Monte Scopus, a Gerusalemme, il primo punto della Città Santa su cui Giovanni Paolo II porrà il piede. Sull'asfalto, con la vernice spray qualcuno ha scritto: «Papa vattene», e: «Dov'eri durante l'Olocausto?». Distrutte poi la bandiera del Vaticano e alcune installazioni elettriche, mentre uno striscione di benvenuto in ebraico è stato lordato di rosso. Secondo la Radio Statale Israeliana, gli autori del gesto sarebbero militanti del gruppo di estrema destra «Kach», posto fuori legge dal governo israeliano sei anni fa, dopo l'eccidio della moschea di Hebron. Sono poi state cancellate le scritte contro il Papa apparse sulla Sinagoga principale di Gerusalemme. Sostenevano che la visita del capo di una chiesa che ha tanto perseguitato gli ebrei è un'offesa per la sua fede. Sempre in questa linea, gruppi oltranzisti di estrema destra hanno organizzato per oggi (mentre il Pontefice è ad Amman) al Muro del Pianto di Gerusalemme una preghiera di protesta contro l'imminente pellegrinaggio di Papa Giovanni Paolo II in Israele e nei territori palestinesi autonomi. «Noi non ci opponiamo alla dimensione religiosa del suo pellegrinaggio - ha spiegato il professor Hillel Weiss, uno degli organizzatori - bensì alle modalità della visita del Papa sulla Spianata delle Moschee».

Sulla spianata sorgeva il secondo Tempio di Gerusalemme, distrutto dai legionari romani nel 70 d.C.; e - protestano gli integralisti - «il Papa non sarà scortato dai nostri dirigenti e dalla nostra polizia, bensì dalle autorità palestinesi. La nostra preghiera di stasera - ha concluso - sarà dunque il grido di dolore del popolo ebraico nel constatare che, con il suggello del Papa, il luogo a noi più sacro viene pubblicamente ceduto agli uomini di Yasser Arafat». L'amministrazione della spianata delle moschee è da sempre affidata ai musulmani, e lì il Papa incontrerà il Gran Muftì della Città Santa.

In Israele infuria la protesta degli ultraortodossi mentre sconosciuti hanno imbrattato di scritte ostili l'eliporto dove atterrerà l'elicottero di Wojtyla

Anche in Giordania la sicurezza è in primo piano; in particolare dopo che nel dicembre scorso è stata sgominata una «cellula» forse legata a Osama Bin Laden, la «bestia nera» dell'antiterrorismo USA. Misure speciali sono state adottate sul luogo del Battesimo a Wadi Kharrar, che il Papa visiterà martedì e che l'Fbi ritiene sia stato fra gli obiettivi della presunta cellula terroristica smantellata a dicembre. I fedeli dovranno passare attraverso i metal detector, la guardia reale a cavallo sarà disposta lungo il percorso che porta a Wadi Kharrar, nella Valle del Giordano, mentre le forze speciali anti-terrorismo pattuglieranno le colline intorno al sito dove il Papa sosterà per una preghiera privata. Ma il leader della Fratellanza Musulmana, Abdul Majeed Thneibat ha avuto parole positive per il «mea culpa» del 12 marzo scorso. «Siamo onorati dalla visita del Papa. I cristiani sono nostri fratelli e compagni nella lotta contro l'occupazione israeliana». Sembra offeso dal fatto che si sollevi il problema terrorismo: «Hamas colpisce solo obiettivi militari israeliani in Palestina, mentre la cellula di Osama Bin Laden qua è una pura invenzione dei mukhabarat (servizi segreti N.D.R.)». In un clima come questo appare normale che il Pontefice ribadisca che «questa visita è ispirata unicamente a motivi religiosi», e chieda preghiere. L'ha fatto ricevendo i francescani, il 18 febbraio scorso (ma si è saputo solo ieri): «Pregate sulla tomba di San Francesco per il mio viaggio in Terra Santa», aveva detto. E l'ha ripetuto ieri, a decine di migliaia di artigiani riuniti in Piazza San Pietro per il loro Giubileo.

## «Benvenuto in nome di Allah»

### *Il discorso di saluto del principe giordano*

Pubblichiamo il benvenuto che il principe El Hassan bin Talal pronuncerà oggi all'arrivo del Papa ad Amman

È davvero un privilegio dare il benvenuto a Sua Santità in Giordania oggi, 36 anni dopo la visita di un Suo predecessore nel nostro Paese, nei suoi luoghi biblici e nei sacri santuari. La Sua presenza qui è un'affermazione del fatto che Lei porta la torcia in una regione che ha visto la nascita della cristianità ed i cui antenati hanno le loro radici nella Chiesa della prima Pentecoste. E' in queste colline, in queste valli e in queste acque che Gesù intraprese la sua missione, ed è verso questa terra che il mondo cristiano spesso guarda per trovare l'illuminazione spirituale.

Sua santità, il nostro piacere nel darLe il benvenuto nella prima tappa del pellegrinaggio spirituale che La porterà anche in Palestina e in Israele, si fonda su almeno quattro degli insegnamenti divini che s'incarnano nel Suo ministero. Innanzitutto Le diamo il benvenuto come uomo di pace, e davvero l'intero Suo pontificato è stato dedicato alla promozione della pace in tutto il mondo. Che fosse nel Medio Oriente o in qualsiasi altro luogo del nostro villaggio globale, sempre più stretto, Lei ha portato avanti la Sua ricerca di pace con preghiere sincere ed instancabile determinazione.

Oltre alla pace, Lei ha anche sottolineato il bisogno di unità all'interno di tutta la Chiesa di Cristo. Nei Suoi viaggi all'estero - in Europa, negli Stati Uniti, in Africa, nel Sud America o nell'Oriente vicino e lontano - i messaggi di fratellanza ed ecumenismo sono stati per Lei come una ferma stella polare. Lei ha unito quei messaggi per tradurre le stesse parole che San Paolo scrisse nella sua lettera agli Efesini: «Fate del vostro meglio per preservare l'unità che lo Spirito dà attraverso la pace che vi unisce» (Ef. 4:3).

Sua Santità, oggi noi applaudiamo anche alla Sua affettuosa solidarietà, basata sulla fede, con i poveri del mondo. Che fosse nella Sua Polonia natia o altrove, Lei ha costantemente mostrato con le parole e con i fatti di essere dalla parte di chi è stato spossessato e emarginato, dalla parte dei rifugiati e dei poveri. Anch'essi sono figli di Dio, e certamente restano degni del Regno dei Cieli. Ma negli anni Lei ha dichiarato instancabilmente che il dialogo tra le religioni deve essere cercato assieme all'unità dei cristiani. Nella nostra parte del mondo, dove la Cristianità, l'Islam e il Giudaismo sono parti integranti dell'edificio sociale, questa necessità non è una possibilità come un'altra, ma una realtà di testimonianza vivente. Nel Suo pellegrinaggio a Santiago de Compostela Lei ha espresso lo spirito degli anni post-conciliari, ed ha chiesto ai cristiani di ricostruire la loro unità spirituale in un'atmosfera di pieno rispetto per le altre religioni. Noi in Giordania - musulmani e cristiani - ci uniamo a Lei in questo compito ineludibile, ed anche noi guardiamo alle forze spirituali che sostengono il rispetto reciproco, la pace e la comprensione. Noi condividiamo la Sua fede nel fatto che il futuro dell'umanità sia legato agli sforzi riconciliatori, tanto del movimento ecumenico quanto del dialogo inter-religioso. A questo proposito è stato molto profondo, da parte di Sua Santità, esprimere le scuse della Santa Sede per le crociate e l'inquisizione. Questo passo significativo aiuterà certamente a sradicare le cicatrici delle ferite passate, così come contribuirà alla promozione di una cultura della pace basata, in parte, sul coraggio di trar frutto dalle lezioni del passato per costruire un futuro più pacifico. Oggi, all'alba di un nuovo millennio, i concetti meschini ed autolimitativi delle religioni uniche o degli Stati nazionali, possono solo portare allo scioviniismo, al nazionalismo e, forse, anche alla guerra.

Sua Santità, l'Islam condivide la fede delle altre religioni nel fatto che la verità e la rivelazione finale arriveranno alla fine dei tempi. Un'espressione eloquente di questa fede può essere trovata nel persistente tema del Nuovo Testamento, secondo cui la nostra attuale conoscenza di Dio è limitata. Come San Paolo scrisse nella sua prima Lettera ai Corinzi, ciò che «vediamo ora è come una vaga immagine allo specchio... Ciò che io so ora è solo parziale; allora sarà completo come la conoscenza che Dio ha di me» (1 Cor. 13:12). Lei ha affermato questa fede nella Sua enciclica *Fides et Ratio*, sottolineando che la pienezza della verità apparirà assieme alla rivelazione finale di Dio. E mentre noi, musulmani e cristiani, camminiamo assieme attraverso una nuvola d'ignoranza», noi appoggiamo la dichiarazione del Concilio Vaticano Secondo, in base a cui la Chiesa cattolica «non rifiuta nulla di ciò che è vero e santo nelle grandi religioni del mondo».

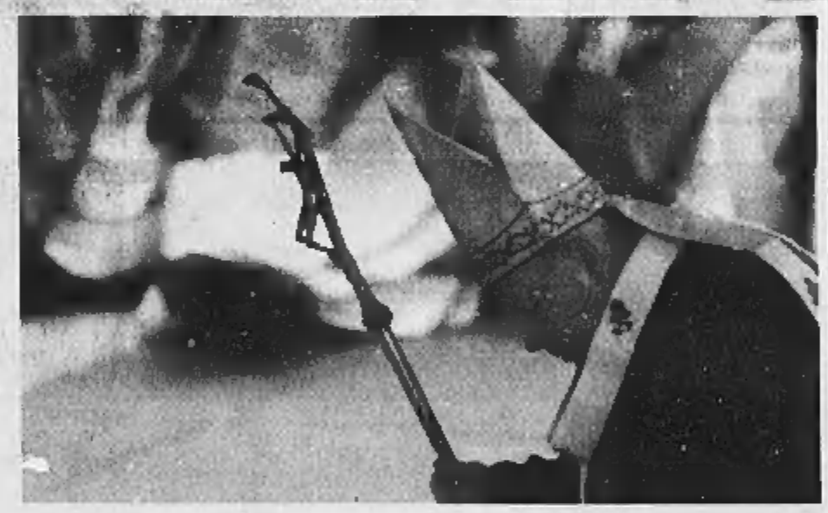
In quanto musulmano giordano, dato che il Santo Corano promuove la tolleranza e la convivialità, io Le dò ancora una volta il benvenuto nel nostro Paese. Per me, il Suo ministero trova incoraggiamento e realizzazione nel Sermone della Montagna, così come espresso nei Vangeli di Matteo e Luca (Mt 5:1-12 e Lc 6:20-23). Ed è con quella espressione biblica di vera fede nell'umiltà che la Giordania La abbraccia intonando in coro *Al Salaamou Aleika wa Rahmatou Allah wa Barakato*.

DA CREMONA A SAN PIETRO PER LA MESSA DI GIOVANNI PAOLO II

# Dalla Padania a Roma col pullman del giubileo

**reportage**
**Brunella Giovara**
inviata a ROMA

Come pellegrini medievali ma con il telefonino: «Sono emozionata, non credevo ma è così»



In alto, soldati israeliani mostrano le scritte contro il Papa tracciate da integralisti ebraici all'eliporto del monte Scopus a Gerusalemme. Qui sopra, Giovanni Paolo II chiede ai fedeli di pregare per il suo difficile viaggio in Terrasanta

IL Papa non sta bene». «Eh, è vecchio, povero Papa». «Mi dispiace, ma non potrà riceverci. L'udienza è stata annullata». «Ma dirà messa?». «Quella sì, domenica. Tutta per noi». E allora si parte, e alle sette precise il pullmann accende il motore, e si aspetta il primo sole in un freddo che sa di diesel e di gita scolastica. Piazza Libertà, a Cremona, venerdì: partenza del pellegrinaggio dell'Associazione Artigiani della Provincia di Cremona. Cinquantasei tornitori, fornai, tipografi e falegnami, mogli e figli, nonne, sorelle, dirigenti e segretaria, pullmann dei Fratelli Dosi di Pizzighettone, e dietro un pulmino con gli ultimi arrivati, che si romperanno la schiena sugli Appennini e sui colli dell'Alto Lazio, sui viadotti dell'autostrada e poi sull'antica Via Francigena.

Come romei medievali, sono armati di fede, pronti alla penitenza, e già confessati. In borsa hanno telefonino, bottiglietta di minerale, mini ombrello e scarpe comode. E la «Guida del Pellegrino a Roma», compresa nel prezzo. E' il Giubileo degli Artigiani, e «il Papa vuole bene a chi lavora con le mani». «L'importante è vederlo, anche da lontano. Passare per la Porta Santa, visitare 4 basiliche e conquistare l'indulgenza».

Ore otto, prime telefoninate: «Siamo arrivati a Fidenza!». Davanti alla cattedrale c'è un prete che abbraccia tutti: «Avete freddo? Si vede che non vi siete messi le mutande di lana!». Si scende nella cripta, suona la campanella e entra il prete di prima vestito da vescovo: monsignor Galli celebra per i cremonesi «sulle reliquie di San Donnino» (teschio e femori illuminati da un faretto). «Il pellegrino ha davanti a sé un lungo cammino, spirituale ma anche gioioso». La statua di San Donnino vigila sui penitenti tremanti di umidità: mostra la palma e la propria testa, appena decapitata.

«Autista, si fermi!». Sasso Marconi, Rioveggio, Roncobilaccio, tra bisarche e Tir di maiali. Freccia per Aglio Ovest, tutti in coda davanti ai bagni. Nel gruppo c'è un bambino di 8 anni assieme alla nonna. Per il resto, età media di 60 anni. Prossima tappa: Siena, fra tre ore. Scorta di panini di mortadella e patatine.

Sedute vicine, la signora Franca e la signora Angelica si raccontano dei figli. «Siamo consuocere, però ci vogliamo bene». Una è triste perché il marito «ha preso l'influenza ed è rimasto a casa». L'altra perché «non ho preso su il cappotto pesante». Ma ha anche un altro peso sul cuore: «Sa, io non sono artigiana: sono agricoltrice. Ma loro mi hanno accolta lo stesso». Davanti c'è «la Rosy», dirigente dell'Associazione, che passa il tempo a contare i pellegrini e ha paura di perderne uno, laggiù a Roma. Primo pranzo in albergo, si aprono le bisacce e si paga «perché le bevande sono a parte». Quattromila la mezza di acqua, «questa Siena è troppo cara». La guida si chiama Anita e ha un ombrellino verde. «Non sarà mica della Lega? Noi siamo padani ma Bossi non ci piace». In San Domenico è custodita «La Santa Testa di Santa Caterina». Un volto rinsecchito con gli occhi chiusi, la bocca semiaperta. C'è anche il «Santo Pollice della Santa». Si prega e poi si fa i turisti. In piazza del Campo i primi lamenti: «Ho i piedi gonfi, non ce la faccio più». Si offrono cerotti, ma stasera faccia come me: un bel pediluvio!».

Via sulla consolare: Vescovado di Murlo, Buonconvento, Montalcino. Agriturismi e abbazie. A bordo si gioca a carte, si telefona a figli e nipoti. Sosta forzata: la signora Pierina ha vomitato. Ma «pranzeremo sul lago di Bracciano». «E Roma?». Roma stasera. Per intanto, abbacchio e patate. Si finisce alle quattro, e alle otto si è a Roma: ristorante Grotta dell'Imperatore, stile pompeiano, tenore che canta «Funiculì funiculà», coda alla vaccinara.

San Giovanni in Laterano splende di luci. Si entra dalla Porta Santa e si prega, ci si porge l'acqua benedetta, si ascolta monsignor Nguyen Van Thuan, che racconta «sono un artigiano come voi: sono stato prigioniero del regime comunista vietnamita per 13 anni, e ho costruito questa croce con le mie mani». Qualcuno si asciuga gli occhi, e si salutano gli altri artigiani d'Italia, napoletani, bresciani, siciliani e piemontesi.

«Ci siamo tutti?». Manca il signor Benedetto, calzolaio di Acquanegra. Appuntamento all'obelisco. Lui non c'è. Motori accesi, come si fa a lasciarlo qua?». Un poliziotto sospira, «non è mica il primo...». Alla fine lo trovano: è sudato fradicio, le mani che tremano, «ho sbagliato pullman, avevo tanta paura». «Per il Papa bisogna alzarsi presto». Consegna del talloncino giallo per la messa in piazza San Pietro. Colazione spartana (dopo c'è la comunione). Colonnato del Bernini, e «guarda che bello, mi viene da piangere»: un palco lontano, un corteo bianco e viola che scende, una voce («la sua voce!») che intona «In nomine Patris».

Il Papa è un puntino lontano che ondeggia e «si tiene al pastorale». Dice «oggi Cristo è vicino agli artigiani, e a tutti coloro che come San Giuseppe, condividono il prezioso lavoro delle mani». La piazza esplode: bandierine, applausi, lacrime.

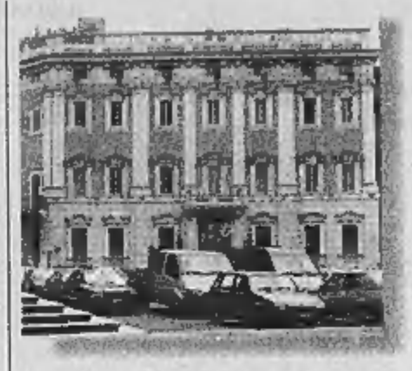
Ma il pontefice non può dare la comunione a tutti. Passa un prete giovane, la folla si schiaccia per arrivare all'ostia. «Sono emozionata, non credevo ma è così». Il Papa saluta i pellegrini, dice che parte anche lui, per la Terrasanta, «Pregate per il mio viaggio». Occhi lucidi, rosari stretti in mano, «povero Papa: in fondo, è un pellegrino come noi».

## LE MEMORIE INEDITE

**I CERVELLI.** Il 17 marzo '78, il giorno dopo il rapimento di Aldo Moro, Fanfani fotografa la situazione con un'annotazione drammatica: «Dalle 11 alle 16 riunione della Direzione [dc]... Ora la situazione è disperata. Da parte eversiva si fa un gruppo di cervelli, da parte governativa nulla...». Nella foto: l'allora presidente del Consiglio Giulio Andreotti.

**LA FAMIGLIA.** I rapporti tra il partito ed Eleonora Moro sono difficilissimi. Fanfani è la sola eccezione: lui solo sarà ammesso ai funerali. Il 18 marzo, il presidente del Senato scrive: «Visito la signora Moro. Una meraviglia di fortezza, fede e serenità. Quando le esprimo la mia ammirazione, risponde: Aldo e io da anni eravamo preparati a un simile triste evento...».

**LA DC SENZA IDEE.** La dc è disorientata. Alla data del 22 marzo, l'allora presidente del Senato scrive: «E' venuto da me Zaccagnini, non ha alcuna idea in testa. Non vorrebbe nemmeno convocare il consiglio nazionale...». Fanfani parla anche con i più giovani dirigenti dc, lamentando «un generazionale atteggiamento presuntuoso e litigioso, in definitiva antiunitario».



**LE TRAME.** A Piazza del Gesù, continuano le riunioni di corrente. Il 7 aprile, Fanfani annota: «Pare che l'80% sia contrario a un Cn e disposto a pensare solo a prepararsi a un Congresso. Gli Zac per trovare applaudita conferma, i dorotei lo vorrebbero tra un anno per trarne novità. Pisanu assicura contrasti con Andreotti che favorirebbe il seguente organigramma: lui al Quirinale, Zac alla presidenza Dc, Galloni alla segreteria e Fanfani a Palazzo Chigi. Nessuno si rende conto che la situazione difficilmente consentirà tante attese».

# Morucci: era Andreotti il vero obiettivo Br

## *«E i falchi uccisero Moro perché temevano l'iniziativa di Fanfani»*

**intervista**

**Giovanni Bianconi**

ROMA

LA cosa più impressionante è che questi diari sembrano quelli di una normale crisi di governo; una delle tante crisi italiane. A parte il dramma di Moro, gli scritti di Fanfani dimostrano che da quella parte ci si muoveva con lentezza, senza sapere cosa fare nella speranza che il tempo stemperasse tutto. Come sempre». Il commento è di Valerio Morucci, che 22 anni fa stava dall'altra parte, rapì Moro in via Fani e fece il «postino» delle Br durante i 55 giorni del sequestro. E aggiunge: «Se Andreotti fosse vissuto in periferia anziché al centro di Roma, la storia d'Italia sarebbe andata diversamente».

**Perché, Morucci?**

«Perché le Br volevano rapire lui, e non Moro, che fu una "seconda scelta" dovuta alle difficoltà di sequestrare Andreotti proprio perché abitava in centro, in una zona troppo "militarizzata" per le nostre possibilità».

**E perché la storia sarebbe cambiata?**

«Perché con Andreotti sequestrato tutti avrebbero trattato, e con ogni probabilità lui ne sarebbe uscito vivo. Perché Andreotti era un uomo di potere, mentre Moro era un politico, un teorico, cosa molto diversa».

**Ma non avevate progettato di rapire anche Fanfani?**

«Sì, ma a quell'ipotesi rinunciammo subito. Il vero obiettivo era Andreotti, proprio perché simbolo del potere democristiano; poi ci spostammo su Moro in quanto presidente della Dc, e dunque era in qualche modo il simbolo di quel partito. In ogni caso anche Fanfani, in questi diari, dimostra di essere una delle poche menti politiche che capì quale poteva essere l'unica via d'uscita».

**In che modo?**

«Scrivendo fin dall'inizio che le Br erano un partito comunista combattente e proletario, e non le "Brigate nere" o chissà che altra diavoleria; riconoscendo l'autenticità delle lettere di Moro, dopo i tentennamenti dei primi giorni; e soprattutto con il tentativo di fare qualcosa, di prendere un'iniziativa che, senza rinunciare alla linea della fermezza, poteva mettere in difficoltà le Brigate rosse. Lui ci ha provato, forse tardi ma ci ha provato, e a ben guardare questo è il motivo per cui Moro viene ucciso».

**Cioè?**

«Quando a maggio si muove Fanfani il comitato esecutivo delle Br capì che, al di là dell'accoglimento di alcune richieste come la liberazione dei detenuti, un'iniziativa politica di quel tipo poteva metterlo in difficoltà e nella condizione di non poter più decretare l'uccisione di Moro. Capì che poteva rimanere imbrigliato da una contromossa dello Stato sul piano politico, e allora si decise di tagliare il nodo uccidendo l'ostaggio».

> «Se avessimo sequestrato lui che era il vero uomo di potere tutti avrebbero accettato di trattare»

> «I diari del leader democristiano dimostrano che allora lo Stato viveva sulla improvvisazione»

**Lei che insieme ad Adriana Faranda era invece per la liberazione di Moro, come valutò la posizione di Fanfani?**

«Noi spendemmo il nome e i tentativi di Fanfani fino all'ultimo per provare a bloccare l'esecuzione. Anche il famoso discorso di Bartolomei, che certamente era molto criptico e distante da quello che avremmo voluto, lo utilizzammo per tentare di rimandare l'uccisione di Moro. Purtroppo senza successo. Ma a leggere questi diari viene da chiedersi se a Moro sarebbe convenuto uscire vivo dalla sua prigione».

**In che senso?**

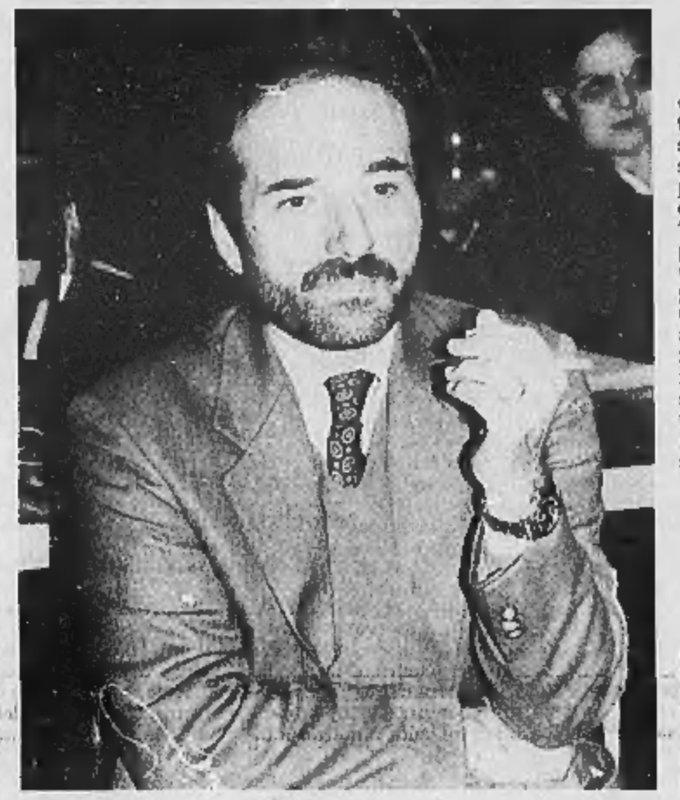
«E' molto inquietante quello che aveva già detto Cossiga e che Fanfani conferma nelle annotazioni del 6 maggio: in caso di liberazione avevano prenotato delle stanze al Policlinico Gemelli "per un ricovero di più settimane". Perché? Che senso ha questa decisione senza sapere nulla delle sue condizioni fisiche? Viene il sospetto, e più che il sospetto, che lo volessero rinchiudere, tenere sotto osservazione nel timore di ciò che Moro libero avrebbe potuto dire e fare».

**Dopo aver letto questi diari, si può affermare che la sconfitta di Fanfani fu anche la sconfitta dell'ala morbida delle Brigate rosse?**

«Direi che è stata la sconfitta di tutte le Brigate rosse, perché questo fu la conclusione del sequestro Moro, anche se allora non fu percepita come tale. Checché ne dica Fanfani quando scrive che "da parte eversiva si ha un gruppo di cervelli, da parte governativa nulla", anche le Br erano incapaci di qualsiasi analisi politica. C'era solo l'ideologia, che portava a credere di avere di fronte uno Stato imperialista organizzatissimo e ben strutturato, invece questi diari dimostrano l'esatto contrario: c'era solo approssimazione e attesa. Ma le Br non sono state in grado di capirlo».

**Morucci, lei ha appena pubblicato un libro - «Ritratto di un terrorista da giovane», edizione Piemme - in cui la ricostruzione si ferma prima del sequestro Moro. Perché non ha voluto parlare di quei 55 giorni?**

«Perché credo che per capire quello che accadde dopo bisogna spiegare il prima, la "formazione" che va dal '68 al '76, quando accadevano cose che ancora oggi non si vogliono spiegare. Dopo, sulla base di quelle premesse, ciò che è successo è stato quasi inevitabile».



L'ex brigatista rosso Valerio Morucci


"Maniglie dell'amore"

Gli accumuli adiposi nell'uomo localizzati sui fianchi e sull'addome sono chiamati anche "maniglie dell'amore", in realtà nulla hanno a che fare con un "vantaggio" di carattere sessuale.

L'adipocita non aumenta di numero ma di volume

Stress, vita sedentaria ed una alimentazione squilibrata sono alcune delle cause di questi antiestetici accumuli di grasso, fino ad oggi risolvibili solo con drastiche diete.

Per saperne di più:
INFOtel. 011.660.88.49
Info@esamen.it
www.esamen.it

ESAMEN

FIANCHI e ADDOME DELL'UOMO

L'aiuto naturale contro gli inestetismi da accumuli adiposi su fianchi e addome dell'uomo

PRODOTTO NATURALE A BASE DI ESTRATTI VEGETALI

40 CAPSULE Benefit

Oggi è possibile ridurre le circonferenze di fianchi e addome con un prodotto totalmente naturale, testato clinicamente* sull'uomo e che ha dimostrato elevata efficacia.

È possibile ridurre il volume degli adipociti

*Test clinici condotti presso l'Università di Pisa

8 componenti naturali sapientemente dosati in pratiche capsule da assumere per 4/8 settimane.

In farmacia dalla ricerca

Benefit
LA SCIENZA DELLA NATURA

## LE MEMORIE INEDITE

**L'AMBASCIATORE.** La situazione viene seguita con apprensione anche dagli alleati del Patto Atlantico. Qualche giorno dopo l'azione delle Br, Fanfani riceve a Palazzo Giustiniani l'ambasciatore degli Stati Uniti Richard Gardner. Sul diario, il presidente del Senato è laconico: «A cena l'ambasciatore Gardner e moglie. Compiaciuti dei risultati elezioni francesi ma allarmati per il rapimento di Moro».

**LE LETTERE.** Il 30 aprile, Fanfani scrive di fretta: «Ingrao viene a Palazzo Giustiniani - riporta il diario - leggiamo la lettera che Moro ci ha inviato. Sono autentiche, rivolte ai presidenti di ciascuna Camera col lei. Accennano a [uno] scambio di prigionieri. Decidiamo di inviare l'originale alla Procura, al Pres. del Cons. e al Pres. della Rep. poi di darne comunicazione ai presidenti dei Gruppi; il che perciò tra le 15 e le 19 trovando tutti - meno il Psi - sulla linea dura». Nella foto, Ingrao

**VIA CAETANI.** Il dramma si chiude il 9 maggio. E' in corso una direzione Dc: «Zac e Andreotti mi comunicano che in via Caetani, tra le sedi quindi del Pci e della Dc, è stata indicata per telefono una auto entro la quale c'è la salma di Moro - annota Fanfani -. Invito Zac a comunicare la notizia ai membri della direzione... Vado a casa Moro, mi accoglie la figlia Anna che abbracciando me che piangevo, dice: "Ora papà finalmente sta bene"».

**IL LAMENTO DEL PAPA.** Il 10 maggio, Moro viene sepolto in forma privata. Fanfani è l'unico politico invitato: «Sono andato a Torrita dopo il Senato - scrive - ma il seppellimento era finito. Ho sostato nella cappella, pregando...». Il 13, Paolo VI officia la celebrazione pubblica in San Giovanni in Laterano. La famiglia non partecipa. Dice il diario della Messa: «L'ha chiusa il Papa notando, nella preghiera, che Dio non aveva accolto la nostra supplica...».

# I diari di Fanfani riaprono l'ultimo giallo dc

## *Sul delitto Br si innestarono faide per far cadere il governo?*

**Ugo Magri**
ROMA

Era inevitabile che i ricordi di Amintore Fanfani sul caso Moro riaprissero una dolorosa ferita. Il panorama di inefficienze nella macchina investigativa dello Stato, la spietata descrizione dell'impotenza politica democristiana, l'annotazione puntuale dei giochi politici che intrecciavano la sorte dell'ostaggio con quella del governo di solidarietà nazionale: tutto questo emerge in modo limpido dalle pagine di diario pubblicate ieri per la prima volta da *La Stampa*. Fanfani, a quel tempo presidente del Senato, fu l'unica voce a Piazza del Gesù che si schierò in favore della trattativa con le Br, qualora fosse servita a salvare la vita di Aldo Moro. Una posizione scomoda allora, e scomoda anche oggi che le sue memorie riaffiorano. Per rendersi la prova basta parlare con i superstiti protagonisti di quella vicenda: certi giudizi di Fanfani non vanno giù a Giulio Andreotti, certi toni non piacciono a Giovanni Galloni, contro alcune interpretazioni si ribella Guido Bodrato.

Ma la pubblicazione dei diari di Fanfani non si è limitata a rinfocolare aspre polemiche che ormai durano da più di vent'anni. Ha anche riaperto quello che forse è l'ultimo «giallo» democristiano, legato alle dimissioni che l'allora ministro dell'Interno Francesco Cossiga diede subito dopo la scoperta del cadavere di Moro in via Caetani. Che cosa determinò realmente quel gesto?

Finora si era sempre parlato di una reazione dell'uomo Cossiga, profondamente colpito da una vicenda dolorosissima sul piano personale, costretto drammaticamente a scegliere tra il senso dello Stato e l'amicizia per Moro. Oggi, sull'onda delle pagine di diario, si scopre che c'è un di più: «Io mi dimisi», confida l'ex Capo dello Stato, «per evitare la caduta del governo alla quale anche Fanfani puntava...». Lasciando la poltrona ministeriale, Cossiga allentò molte delle tensioni politiche destinate altrimenti a scaricarsi sul governo di solidarietà nazionale, guidato da Giulio Andreotti e appoggiato dal Partito comunista italiano. «Se non sparo io, qui salta l'intera santabarbara», fu non a caso la risposta di Cossiga ad Andreotti che in un brusco colloquio privato aveva paragonato quelle dimissioni concordate con Botteghe Oscure a «una fucilata» nei suoi confronti.

**L'allora presidente del Senato fu l'unico favorevole alla trattativa**

**E dopo più di vent'anni quella posizione scatena ancora veleni**

Ebbene, domanda maliziosamente Cossiga, come mai Fanfani ha dimenticato di annotare nel suo diario il messaggio che gli fece recapitare dal comune amico Fabiano Fabiani, all'epoca gran commis delle Partecipazioni statali, con l'invito pressante a non dimettersi dal Viminale? Ecco la risposta implicita: Fanfani insieme a Craxi voleva far cadere Andreotti. Capiva benissimo che le dimissioni di Cossiga - dopo il fallito salvataggio di Moro - avrebbero dato nuovo ossigeno al governo, consentendogli di tirare avanti per un altro tratto di strada. Di qui l'invito riservato a Cossiga perché resistesse sulla poltrona di ministro, per carità non se ne distaccasse.

Davvero la lotta politica nella Dc era arrivata a quel punto estremo di spregiudicatezza? «Io non ricordo il ruolo di messaggero cui fa riferimento l'amico presidente Cossiga», pesa oggi le parole Fabiano Fabiani, cioè colui che avrebbe trasmesso i piani fanfaniani: «Rammento invece con molta chiarezza la sua decisione di dimettersi, in ogni caso e qualunque fosse stato l'esito finale della vicenda. Addirittura, lessi in anticipo gli appunti per la lettera di dimissioni che Cossiga aveva deciso di scrivere». Nemmeno Guido Bodrato, che al tempo era uno dei più stretti collaboratori del segretario Dc Zaccagnini, è al corrente di quei risvolti. Però annota: «In termini obiettivi, è vero che le dimissioni di Cossiga diedero uno sbocco alle tensioni di quei giorni. Oggettivamente fu così, a prescindere dalle ragioni che lo spinsero a darle».

Amintore Fanfani con Aldo Moro, i due «cavalli di razza» democristiani protagonisti della stagione del centrosinistra

## LA RISPOSTA DI TRE «ANIME» DELLO SCUDOCROCIATO

L'ex presidente della Repubblica Francesco Cossiga ministro dell'Interno all'epoca del sequestro di Aldo Moro

# Cossiga: strano, Amintore mi chiese di non dimettermi

**intervista**

**Ha letto, presidente Cossiga, le pagine del diario che Amintore Fanfani aveva appuntato nei giorni del sequestro Moro?**

«Sì, le ho lette con molta attenzione trovandole toccanti. Ma devo dire che, nel doloroso e frenetico susseguirsi degli eventi che caratterizzarono la tragica giornata del 9 maggio 1978, non è annotato un passo».

**A quale passo si riferisce?**

«A quello che egli, da me informato delle mie dimissioni, fece compiere presso di me con pressante premura dall'amico Fabiano Fabiani, invitandomi fermamente, con mia meraviglia, a non dimettermi dall'ufficio di ministro dell'Interno. Ed io non ho mai compreso il perché dato che, ripeto, l'invito non fu di cortesia ma politico».

**Come mai sottolinea oggi questo particolare?**

«Solo per dare un mio contributo alla esatta, anche se per me ancora dolorosa, ricostruzione degli eventi di quei tragici giorni».

**E per il resto?**

«Per il resto, rimane il problema, che è in realtà legato al concetto di Stato ed a categorie di etica politica, se la Democrazia cristiana, partito cristiano - dovesse sacrificare la vita di una persona ad una idea di prestigio dello Stato, concetto estraneo a larga parte della filosofia politica e dell'agire politico dei cattolici». **[r. r.]**

*«Rimane comunque il dilemma se la Dc, partito cristiano, dovesse sacrificare una vita in nome dello Stato. Concetto estraneo a buona parte dell'agire politico dei cattolici»*

# Galloni: anche lui all'inizio si schierò per l'intransigenza

**intervista**

Giovanni Galloni

**ALL'EPOCA del rapimento lei, Giovanni Galloni, era tra i più stretti collaboratori dell'allora segretario Dc Zaccagnini. C'è qualcosa che non le torna, della ricostruzione di Fanfani?**

«No, tutto corrisponde ai fatti. Semmai non condivido l'interpretazione che egli ne dà. Sa, lo spirito di Fanfani era anti-zaccagniniano. Ce l'aveva con colui che nel '75 l'aveva spodestato dalla segreteria. Di qui le sue critiche».

**Critiche giustificate?**

«Cosa avremmo dovuto fare, mi scusi? Fanfani non fa proposte, non indica soluzioni concrete. Nei diari lui stesso dice: "Non possiamo violare le leggi"».

**Si stava discutendo l'ipotesi di una grazia presidenziale a certi terroristi in cambio della liberazione di Moro...**

«Le famose grazie non si potevano dare perché il ministro Bonifacio si opponeva. I fatti tornano. C'è soltanto un'omissione».

**Quale?**

«Nella prima riunione della Direzione Dc, il 17 marzo, presente Fanfani, ricordo che anche lui condivise la linea dell'intransigenza».

**Però subito dopo scelse quella trattativista...**

«No, non subito dopo. Lui cambiò posizione verso la fine di aprile. Cioè quando ormai si era messo d'accordo con Craxi per far cadere il governo Andreotti».

**Perché il piano non riuscì?**

«Perché Craxi e Fanfani non avevano la forza per portarlo fino in fondo. Tanto che il governo Andreotti tirò avanti ancora un altro anno».

**Le dimissioni di Cossiga da ministro dell'Interno favorirono il prolungamento della politica di solidarietà nazionale?**

«Sono questioni distinte. Cossiga si dimise per il fallimento dell'amministrazione. O accettava le dimissioni di tutti, oppure se ne andava lui. Se ne andò». **[u. m.]**

*«Cambiò posizione verso la fine d'aprile quando era d'accordo con Craxi per far cadere il governo»*

Giulio Andreotti presiedeva il governo che decise la linea della fermezza nei confronti delle Br

# Andreotti: perché escono solo le pagine sul caso Moro?

**intervista**

**NELLE pagine del diario di Amintore Fanfani dedicate al delitto Moro si parla più volte di lei, senatore Andreotti. E non mancano le stoccate polemiche nei suoi confronti, sia per quanto riguarda la nascita del governo da lei presieduto, sia per la linea della fermezza che fu adottata nei tragici giorni del rapimento. Come giustifica queste critiche?**

«Se si decide di rendere pubblici i diari di Fanfani, allora sarebbe corretto informare il pubblico su tutti i suoi diari, anche quelli di periodi precedenti al sequestro di Aldo Moro...».

**Ma la ricostruzione di quella drammatica vicenda, quale scaturisce dalle pagine del diario pubblicate da La Stampa, le sembra condivisibile?**

«Per quanto riguarda i fatti che Fanfani ha appuntato in quei giorni, vorrei fare un confronto con i miei, di diari. Alcune cose, però, mi paiono certamente inesatte».

**A quali circostanze si riferisce, in particolare?**

«Per esempio, al fatto che Gaetano Stammati sia stato informato del cambio di ministero dalla sorella, con la quale io avrei parlato non avendo potuto rintracciare lui. In verità, nemmeno sapevo che Stammati avesse una sorella...». **[r. r.]**

*«Non è vero che Gaetano Stammati abbia saputo del cambio di ministero dalla sorella, con la quale io avrei parlato. In verità, nemmeno sapevo che lui avesse una sorella»*

## LO SCONTRO POLITICO IN VISTA DELLE REGIONALI

«L'alleanza del Polo con Rauti è un fatto di enorme gravità, anche per il modo spavaldo con cui Rastrelli la rivendica». Il segretario dei Ds **Walter Veltroni**, ieri a Napoli, spiega: «A giudicare dal modo in cui Berlusconi ha truffato Casini e Buttiglione facendoli trovare alleati con Rauti non sono certo i Popolari a doversi dolere della forza con cui difendono le proprie ragioni all'interno del proprio schieramento». «Questo Polo - aggiunge - è una zattera di disperati». Al Ppi invece manda a dire: «E' un alleato decisivo per la maggioranza».

**Marco Pannella** denuncia «l'illegalità della futura prova elettorale e ne chiede l'invalidazione», «sperando nel miracolo di amministratori della giustizia che rispettino l'obbligatorietà dell'azione penale». Secondo Pannella, in molti casi la presentazione delle liste «ha comportato brogli e violazioni delle procedure»

Oggi si riunisce la direzione del Ppi convocata d'urgenza dal segretario Castagnetti, dopo le dichiarazioni del ministro **Ortensio Zecchino** sulla «morte» del partito. Il leader vuole «un chiarimento radicale» e chiederà il sostegno della direzione.

Il senatore **Antonio Di Pietro** fa un «distinguo» tra gli alleati: «Nel centrosinistra - afferma - vi sono persone, come Mastella, che, pur venendo dall'altro polo, stanno rispettando gli impegni. Lo stesso non si può sempre dire di altri, che, talvolta, mettono a repentaglio la coalizione. Penso a Sdi e Ppi»

# De Carolis: va bene, mi dimetto

## *Indagato per corruzione. «Deciderò quando»*

**Fabio Poletti**
MILANO

Adesso che Massimo De Carolis ha deciso di *obbedire* alle richieste di Silvio Berlusconi, dimettendosi da presidente del Consiglio comunale di Milano perchè indagato dalla magistratura milanese, i nodi al pettine di palazzo Marino sono tutt'altro che finiti. Le parole concilianti di questo ex democristiano nato con la Maggioranza silenziosa - «Mi dimetto. Non voglio creare problemi né a Forza Italia, né al Consiglio», spiega - sono tutt'altro che la tranquillizzante fotografia della situazione nel palazzo di piazza della Scala.

Intanto c'è una grana procedurale legata proprio alle dimissioni di De Carolis, che in cambio del suo addio avrebbe ottenuto da Berlusconi in persona, la promessa di un seggio sicuro nel collegio Milano 1 del Senato. E la grana, potrebbe ricadere sulla seduta di oggi di palazzo Marino, che ha già all'ordine del giorno uno dei temi più delicati della vita politica cittadina e non solo. A Milano arrivano infatti il ministro dei Trasporti Pierluigi Bersani e il presidente della Sea Giorgio Fossa, chiamati a discutere del futuro di Malpensa 2000 e del city airport di Linate. Nonchè a mettere in chiaro l'affaire Argentina, la contestata alleanza di Sea con Buenos Aires voluta dal precedente consiglio d'amministrazione.

Ma non ci sono soltanto deputati, quelli per cui è accusato De Carolis che avrebbe favorito il colosso francese Generale des Eaux, e aeroporti a oscurare l'orizzonte di palazzo Marino. C'è la vicenda E-Biscom, con il portale in cui entra in gioco anche l'Aem con strascichi polemici sulle stock option e sulle quote pubbliche. Il sindaco Albertini ha già fatto l'arrabbiato. Le opposizioni sono più arrabbiate di lui. Primo, perché sognano di mettere nuovamente in difficoltà il sindaco troppo manager. Secondo, perché non vogliono fargli passare che la crisi De Carolis sia stata decisa tra le ville di Arcore e Macherio, a casa di Silvio Berlusconi e quindi non in un luogo istituzionalmente deputato.

Il sindaco per ora tace. Si sa che anche ieri ha incontrato in villa Berlusconi. Si sa che hanno parlato di De Carolis, della Sea e di Malpensa, dei rapporti non più idilliaci con Giorgio Fossa. Ma anche del futuro della sua poltrona a palazzo Marino, visto che l'anno prossimo ci saranno anche le elezioni per il nuovo sindaco. Le voci dicono che Albertini vorrebbe fare il ministro, se Berlusconi vincesse le elezioni. Altri sostengono che i difficili rapporti di questi mesi tra il Cavaliere e il sindaco, avrebbero chiuso la partita su una possibile ricandidatura al posto di primo cittadino di Milano.

Tutto da vedere, in realtà. I tempi della politica e delle troppe grane su palazzo Marino sono mutevoli. Da Arcore non ci sono segnali. Albertini sceglie per ora il silenzio. Il coordinatore milanese di Forza Italia Fabio Minoli, ammette che non c'è alcuna decisione sulla ricandidatura di Albertini, ma getta acqua sul fuoco: «Albertini è sceso in campo perché glielo aveva chiesto Berlusconi. Tra loro c'è una grande fiducia reciproca, politica e umana. Sarà Albertini a decidere dopo aver fatto un consuntivo del suo lavoro».

E la memoria torna al sindaco manager che sognava di guidare Milano come un'azienda. Torna al discorso di insediamento di Albertini che fotografava la città, «quella che mi hanno lasciato i miei predecessori, quella su cui interverrò con il mio programma». E all'appuntamento che aveva dato allo scadere del suo mandato, quando tirerà le somme del lavoro fatto. Sempre che, come dicono i suoi oppositori a palazzo Marino, il sindaco «non sia già in mutande e non solo per una foto con gli stilisti».

Il presidente del Consiglio comunale di Milano Massimo De Carolis

## «Me l'ha chiesto Berlusconi...»

### *Il presidente del Consiglio comunale «Non creo problemi né a Fi né a Milano»*

**intervista**

MILANO

DOPO un sabato sera ad Arcore e due telefonate, ancora ieri mattina con Silvio Berlusconi, il presidente del Consiglio comunale Massimo De Carolis può già parlare al passato del suo ruolo a palazzo Marino: «Mi dimetto. Non voglio creare problemi né a Forza Italia né al Consiglio comunale...».

**Allora ha deciso, De Carolis. Ci sono volute altre due telefonate con Berlusconi...**

«Ho detto che se Berlusconi per interesse di partito avesse chiesto di farmi da parte, lo avrei fatto. Comunque questa mattina abbiamo parlato di chi sarà il mio successore».

**Beh, l'ex capogruppo di Forza Italia Livio Caputo...**

«E' uno dei nomi che tutti fanno, ma aspettiamo. Prima devo presentare le mie dimissioni e non ho ancora deciso quando. Ci sono problemi procedurali da risolvere».

**Quali?**

«Se io mi dimetto prima del Consiglio comunale di oggi, il Consiglio è obbligato a mettere all'ordine del giorno al primo punto, la nomina del mio successore. E quella di lunedì si sa che è una seduta più importante del solito».

**Ci sarà il ministro Bersani, ci sarà il presidente della Sea Fossa, si parlerà di Malpensa 2000 e dell' "affaire" Argentina...**

«Appunto. Io vorrei che il Consiglio comunale di Milano che ho presieduto per anni, potesse continuare tranquillamente a fare il suo lavoro. Ma ho già visto che per quanto riguarda la mia situazione, per la mia vicenda legata a un incarico istituzionale locale, anche se ammetto di essere stato io a dargli un certo impulso, si sono già mosse le forze politiche nazionali. Sono diventato un caso mentre preferirei che palazzo Marino continuasse a lavorare come sempre».

**Cosa teme?**

«Non siamo più ai vecchi tempi della Dc e del Pci con cui si poteva trovare un accordo... E come ripeto, la seduta di lunedì è particolarmente delicata».

**Ma in aula ci sarà? Sarà presente o si farà temporaneamente sostituire, come per un qualsiasi impedimento, da uno dei quattro vicepresidenti?**

«E' una delle cose che non ho ancora deciso. Deciderò questa mattina, dovremo risentirci...».

**A questo punto, avrà più tempo per dedicarsi alle sue vicende giudiziarie. Ha intenzione di tornare a palazzo di Giustizia?**

«Non ne vedo la necessità. Le carte sono state depositate, la mia situazione processuale è fin troppo chiara».

**Come crede che andrà a finire?**

«Con un'assoluzione perché il fatto non sussiste».

**E' la sua scommessa?**

«No, è una certezza». [f.pol.]

**«La mia vicenda processuale? Presto detto: finirà con un'assoluzione perché il fatto non sussiste. E' una certezza»**

IL PALAZZO

## *Anche il Cavaliere scopre il fascino del «me ne vado»*

**Filippo Ceccarelli**

DAGLI e dagli, Berlusconi è diventato un vero politico. Lo si è capito l'altro giorno, durante il viaggio in Israele, quando - in modo opportunamente criptico e debitamente predisposto ad ogni eventuale messa a punto «a rimbalzello» - ha inteso appunto celebrare il suo esordio nel club dei veri politici facendo capire che un domani, forse, chissà, potrebbe abbandonare la politica. Letteralmente: «Non terminerò la mia vita fra le angosce e le ambasce della politica».

Non è chiaro in verità cosa muove dal profondo i veri politici spingendoli a uscirsene con questa storia di un loro possibile più o meno imminente e ricorrente abbandono. Ogni minacciata fuoriuscita dalla vita pubblica ha probabilmente una sua spiegazione, calibrata a seconda della personalità e degli umori di chi vorrebbe andarsene, ma intanto rimane, e anzi rimane annunciando di volersene andare. Che è il massimo.

Osservato dall'esterno, in effetti, l'immaginario abbandonico sembra piuttosto un soprassalto mirato a riaffermare la propria indispensabilità, oppure un'esplosione di appagato narcisismo, tipo quello degli adolescenti romantici che immaginano il loro funerale, o addirittura un appello per mettere alla prova la fedeltà dei propri tifosi e lasciarsi così gridare: «No! Resta! Resta con noi!».

Sia come sia, poche cose come abbandonare la vita politica si fanno e non si dicono, tantomeno si preannunziano con congruo anticipo. Pochi, pochissimi politici di rilievo hanno abbandonato spontaneamente e per libera scelta la politica: Dossetti e Tupini, nel passato. E poi? Poi nessuno, in tempi moderni, forse solo Gianfranco Spadaccia e qualche altro radicale. I più promettono «un passo indietro», ma poi il noto demone se li riacchiappa e buonanotte.

Ciò nonostante, non manca mai chi è sempre pronto a dire «addio, un giorno me ne andrò». Berlusconi, ad esempio, che come personale scadenza sembra essersi posto una pur generica vittoria della «parte liberale dell'Italia», sembra essersi iscritto a questa particolare sotto-categoria pre-abbandonica, cui pure aderisce l'ottimo Nicola Mancino che appena eletto presidente del Senato, fece sapere che la prossima volta, e cioè dopo circa sei anni - che non sono sei giorni, né sei settimane - non si sarebbe ricandidato alle elezioni.

Ciriaco De Mita, d'altra parte, aveva il vezzo dell'abbandono auto-rivelato, con effetto postumo. Nel fulgore quindi del suo potere (*Intervista sulla Dc* ad Arrigo Levi, Laterza, 1986), il segretario dc svelava che cinque anni prima si era ormai «predisposto», con tanto di «organizzazione a livello psicologico», a sistemare libri e riviste in un grande scantinato di Nusco, cittadina eletta a sede delle sue ricerche. Poi ci sono quelli dell'abbandono anagrafico, in genere fissato intorno ai 60. Uno è Andreotti, che dopo averci ripensato ha fatto in tempo a presiedere quattro o cinque governi; un altro è Mino Martinazzoli, che ha guidato la Dc, l'ha sciolta, ha concorso a fondare il ppi, ha fatto a lungo il sindaco di Brescia e proprio ora corre per la presidenza della Lombardia.

Tutti loro, si capisce, hanno avuto mille ragioni per cambiare idea, e forse anche il diritto di non dare troppe spiegazioni. Ma il sospetto è che le spiegazioni, dopo tutto, sono inutili. Quando D'Alema, quasi quasi, dice di voler fare il giro del mondo in barca; quando Bossi ricorda che può sempre andarsene, «zaino in spalla»; e Di Pietro ricorda che è sempre pronto un trattore rosso a Montenero di Bisaccia non vuol dire che se ne vogliono andare, ma che se ne vogliono andare per finta. Il guaio, semmai, è che aggiungono finzione a finzione, e sempre più la verità sfuma nel mondo delle illusioni.

Dopo i violenti scontri tra serbi e albanesi

# La Nato manderà in Kosovo altri 1200 italiani e francesi

ROMA

Di fronte alla crescente preoccupazione per la stabilità della regione, la Nato ha annunciato l'invio di altri 1.200 soldati in Kosovo, francesi e italiani, che saranno in gran parte dispiegati nella città di Kosovska Mitrovica, dove la tensione tra le due comunità ha creato disordini con decine di feriti nelle ultime settimane.

Londra intanto ha deciso l'invio nella provincia jugoslava di altri 170 uomini del battaglione Phoenix della Royal Artillery e di due elicotteri Gazelle da impiegare in missioni di sorveglianza e intelligence. Al via anche le manovre militari denominate «Risposta Dinamica 2000» in Kosovo con il coinvolgimento di un migliaio di marines statunitensi. Ieri sono sbarcati a Salonicco, sulla costa greca, accolti dalla protesta di oltre un centinaio di manifestanti di estrema sinistra che hanno lanciato bastoni e pietri contro il convoglio diretto verso il confine della Macedonia al grido di «Tornate a casa, assassini!». La protesta è stata dispersa dalla polizia senza che si creassero incidenti.

Ma le manovre delle «forze strategiche di riserva» della Kfor - la forza multinazionale di 37 mila uomini a guida Nato presente in Kosovo dal giugno 1999 - che dureranno tre settimane, a cui partecipano anche 900 tra argentini, olandesi, polacchi e rumeni, sono considerate da Belgrado una aperta provocazione e una violazione degli accordi che hanno portato alla fine dei bombardamenti nella primavera dell'anno scorso. E nell'imminenza del primo anniversario dell'inizio dell'intervento aereo Nato (24 marzo 1999), il generale Nebojsa Pavkovic ha messo in guardia contro «i terroristi albanesi-kosovari che stanno cercando di espandere le loro attività dal Kosovo alla Serbia meridionale». Non a caso le autorità degli Stati Uniti lanciano l'allarme per tutti i cittadini americani presenti in Kosovo. [r. i.]


È mancata
**Angela Barberis ved. Musso**
Lo annunciano i figli Franco e Giovanni, nuore, nipoti, sorella. I funerali martedì 21 ore 10,30 nella chiesa di Ville Turina via Gramsci.
— San Maurizio Canavese, 19 marzo 2000.
La Preca srl, via Nizza 154 Torino.

Partecipano al dolore della famiglia la cognata Domenica con Angelo e Marilena, i nipoti: Carlo Musso e famiglia, Nica, Adriana, Mario e Franca Bonsignore, Carla e Piero Musso.

È mancato l'alpino
**Francesco De Stefani**
**ex taxista**
Con immenso dolore lo annunciano i suoi cari. Per orario funerale telefonare impresa Antares.
— Torino, 19 marzo 2000.
Impresa Antares - Torino - tel. 011 779 01 63

Sarai sempre con noi: Miche, Elena, Stella, Pina.

Sei stato come un fratello. Giovanni.

Un affettuoso ricordo. Teresa e famiglia.

Mi mancherà la tua amicizia. Bianca Zuppichin.

Si uniscono al dolore dei familiari, gli amici di sempre:
Ersilia, Felice Benedetto
Carla, Michele Bianco
Carla, Sergio Blandino
Carla, Luigi Della Savina
Nini, Cisilio Lignana
Nella, Olivo Limana
Angela, Pierluigi Moretta
Elda, Pierino Omodeo
Nicole, Ezio Paretti
Anna, Paolo Piccione
Rosanna, Ezio Rastelli
Carla Stagno
Lucia, Marco Stagno
Eugenio Suppo
Fernanda, Dino Vaja

Ha raggiunto il suo amato Ettore
**Anna Torchio ved. Daghero**
Con profondo dolore ed infinito rimpianto l'annunciano i figli Roberto con Laura, Marco e Simona; Daniela con Claudio, Lorenza e Niccolò; la cognata Lidia, zia, cugini e parenti tutti. Un sentito ringraziamento alle infermiere Assistenza a Lucia ed a tutte le persone che in questi mesi hanno condiviso con trasporto affetto la grande tristezza della famiglia. S. Rosario lunedì 20 ore 18 Nostra Signora di Lourdes c.so Francia 29. Per orario funerali telef. 011 2266666 dopo le 10 di lunedì
— Torino, 19 marzo 2000.
O.F. Il Cero - tel. 011 2266666 Torino.

Cristianamente è mancata all'affetto dei suoi cari
PROFESSORESSA
**Evelina Marone**
Ne danno il triste annuncio la cognata, i nipoti e famigliari.
— Alpignano, 20 marzo 2000.

È mancata
**Caterina Giorgiutti ved. Tortia**
**anni 85**
L'annunciano la figlia Liliana con il marito Luigi Perino, il nipote Marco con la moglie Roberta ed i piccoli Irene e Matteo, cognate, cognati, nipoti, parenti tutti. Funerali in Venaria Reale, oggi ore 14,15 parrocchia di Santa Maria partendo da viale Buridani 5 alle ore 14. Un particolare ringraziamento al dott. Roberto Torchio per l'assistenza prestata.
— Venaria Reale, 19 marzo 2000.

È mancato all'affetto dei suoi cari
**dott. rag. Aldo Ferrari**
**anni 88**
Lo annunciano la moglie Lidia, il figlio Bruno, la nuora Consilia, la prediletta nipote Gabriella, nipoti, cognata e parenti tutti. Orario funerale telefonare 011-819.32.03.
— Torino, 19 marzo 2000.
O.F. Gran Madre. Tel. 011-819.40.94.

La famiglia De Martinis partecipa con affetto al dolore di Guglielmo per la perdita della mamma
**dottoressa Maria Nava Magi Pradelli**
— Bologna, 19 marzo 2000.

Ieri 19 marzo è mancata all'affetto dei suoi cari
**Leda Bottari Cernigliaro**
Ne danno l'annuncio le figlie Simonetta, Leonarda e Carlotta insieme ai nipoti Vittoria, Francesco, Teo, Anna Leda ed il caro Alessam. I funerali avranno luogo a Rovigo oggi 20 marzo alle ore 16 nella chiesa parrocchiale della Commenda
— Rovigo, 20 marzo 2000.

È mancato all'affetto dei suoi cari
**Riccardo Cena**
**farmacista**
marito e padre esemplare. Lo piangono la moglie Claudia, i figli Adriana e Giorgio con Michela e Cristina, la sorella suor Maria Teresa e parenti tutti. Un particolare ringraziamento al dottor Tudisco, alle signore Anna e Antonietta, al personale de «La Quiete» e medici ospedalieri Martini. Funerali chiesa San Giovanni Bosco via Sarpi. Per orario telefonare allo 011-56.22.223.
— Torino, 18 marzo 2000.

Con Giorgio e familiari preghiamo per RICCARDO.

Vanna Marisa Enrico partecipano al grande dolore.

È mancato
**Federico Frassati (Armando)**
**anni 87**
Lo annunciano la moglie Domenica, il figlio Guido, amici e parenti tutti. Per orario e luogo funerale telefonare al n. 011/9586258.
— Rivoli, 19 marzo 2000.

È mancata
**Ines Innocenti ved. Suscia**
Lo annunciano addolorati il figlio, la nuora, i nipoti. La cara salma riposa nel cimitero di Ospedaletto.
— Apricale, 20 marzo 2000.

Cristianamente è mancata
**Vanda Marconi in Costa**
Ne danno il doloroso annuncio il marito Norberto, i figli Dario con Nicoletta e Marina con Claudio ed il piccolo Davide. Il funerale avrà luogo in Torino, parrocchia Gesù Adolescente di via Luserna, martedì mattino
— Barge, 18 marzo 2000.

Le famiglie Gridelli, Piana e Roggero partecipano al dolore del loro amico Alberto per la perdita del papà
**dott. Giulio Rolfo**
— Pinerolo, 19 marzo 2000.

Lions Club del Pinerolese partecipa al dolore della famiglia per la dipartita del proprio
PAST PRESIDENT
**dott. Giulio Rolfo**
socio fondatore
— Pinerolo, 18 marzo 2000.

L'Unitre di Pinerolo e sezioni partecipano con vivo cordoglio al dolore della famiglia per la perdita dell'indimenticabile
VICE PRESIDENTE
**dott. Giulio Rolfo**
— Pinerolo, 18 marzo 2000.

È mancato
**Ottavio Macagno**
**anni 73**
Ne danno il triste annuncio la moglie Giuseppina, i figli Ileana con Guido, Giulia, Giorgio e Maurizio con Emanuela e parenti tutti. Funerali il 21/3/2000 alle ore 15 presso chiesa di Mombarone d'Asti.
— Torino, 18 marzo 2000.

È mancata all'affetto dei suoi cari
**Caterina Rossi Poggi**
**di anni 88**
Non fiori. Eventuali offerte al santuario della Madonna del Buon Consiglio in Castiglione Tinella (CN), ove si terranno i funerali martedì 21 marzo ore 15,30. Rosario lunedì 20 ore 19,15 in Torino, parrocchia di Santa Teresa di Gesù Bambino, corso Medaglie d'Oro 100.
— Torino, 19 marzo 2000.

È mancato
**Antonio Maronero**
Lo piangono: la moglie Gina, il figlio Giovanni con Daniela ed Alessio. Funerali in Ala di Stura martedì 21 marzo ore 15.30.
— Ala di Stura, 19 marzo 2000.
Onoranze funebri Tibone tel. 0123/41396

**ANNIVERSARI**

1912 2000
**Bianca Siddi**
Sempre vicino a te. La tua famiglia. S. Messa parrocchia Crocetta 21-3-2000 ore 18.

1950 2000
**Lidia e Sergio Viano**
Con immutato affetto nel vostro 1° e 17° anniversario. Mara Vilma Giorgio.
— Torino, 20 marzo 2000.

1899 2000
**Antonio Gallo**
Sempre nel nostro cuore. I tuoi cari.

1909 2000
**Augusta Palestro Chiantor**
Ricordandoti.

1913 2000
**Luigia Vignola**
Restami sempre accanto.

## I NODI DELL'ECONOMIA OGGI A PALAZZO CHIGI

### LA GUERRA AI PREZZI

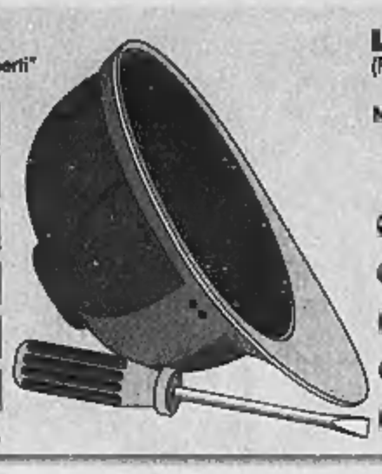
- Vigilanza del Governo, tramite il Cipe, sui prezzi dei carburanti
- Sale a 50 lire lo sconto fiscale sulla benzina, che ora costerà 10 lire in meno
- Congelato per un anno l'RC auto per gli automobilisti disciplinati
- Bloccate le tariffe pubbliche, dall'acqua ai trasporti: non dovranno superare l'inflazione
- Campagna di autodisciplina con consumatori e categorie

### I CONTRATTI "CALDI"

I lavoratori coinvolti dai principali contratti "aperti"

| | |
|---|---|
| Pubbl. impiego | 3.000.000 |
| Elettrici | 150.000 |
| Telefonici | 130.000 |
| Tessili | 800.000 |
| Poste | 120.000 |
| Ferrovieri | 130.000 |

Fonte: elabor. «Il Sole-24 Ore»



### LA CARICA DELLE PENSIONI

(Previsioni Inps per i trattamenti pensionistici)

NUMERO TITOLARI (Migliaia)

| Tipo pensione | 2000 | 2015 | 2025 |
|---|---|---|---|
| Vecchiaia | 5.297 | 5.695 | 6.302 |
| Anzianità | 2.377 | 3.715 | 4.091 |
| Invalidità | 2.880 | 1.853 | 1.614 |
| Superstiti | 3.789 | 4.295 | 4.419 |
| TOTALE | 14.343 | 15.558 | 16.426 |

# Salari e lavoro, due mine sul tavolo di D'Alema

## *I sindacati: il premier chiarisca quella lettera con Blair*

ROMA

**Il governo è pronto a rivedere gli obiettivi: quest'anno prezzi al 2%, crescita al 2,5% Visco alla Cgil: «Ridurre le tasse? Vedremo» Monti: «Rischiamo di perdere competitività»**

Faccia a faccia. A mezzogiorno il governo di Massimo D'Alema incontra le parti sociali. All'ordine del giorno un esame delle iniziative contro l'inflazione e quindi del pacchetto di interventi (dal congelamento dell'assicurazione auto all'aumento a 50 lire dello sconto fiscale per la benzina) decisi venerdì scorso dal consiglio dei ministri. Ma, sullo sfondo, c'è un tema dirompente come quello delle ricette per l'occupazione contenute nella lettera che il presidente del Consuiglio, D'Alema, e il premier inglese, Blair, hanno inviato agli altri tredici capi di Stato e di governo europei.

Il segretario aggiunto della Cgil Guglielmo Epifani pone il problema dell'inflazione programmata pari all'1,2% alla quale sono ancorati i redditi rispetto a quella reale arrivata a un livello doppio e ricorda che il recupero previsto dalle regole per i contratti di lavoro in caso di scostamento consistente dei tassi di inflazione può avvenire con misure fiscali in grado di salvaguardare il potere d'acquisto di retribuzioni e pensioni. La Cisl di Sergio D'Antoni vuole trattare i contratti sulla base dell'1,2% ma annuncia l'impegno per la contrattazione aziendale e territoriale legata alla produttività e «quindi senza effetti inflattivi».

Ma il governo, ormai, deve accingersi a rivedere gli obiettivi per l'economia. Sembra farsi strada l'idea che l'inflazione nel 2000 possa attestarsi al 2%: la previsione ufficiale sarà indicata nel documento di programmazione economico finanziaria atteso entro giugno. A fine marzo sarà diffusa invece la Relazione trimestrale di cassa che dovrebbe confermare l'obiettivo dell'1,5% nel 2000 per il rapporto tra deficit pubblico e prodotto interno lordo e dell'1% nel 2001 per arrivare al pareggio di bilancio nel 2003. Una risposta alla Cgil, che chiede sgravi in busta paga, è già arrivata ieri dal ministro delle Finanze, Vincenzo Visco. «Ridurre le tasse? Quando saremo in grado...», ha detto il ministro al convegno Aspen, ricordando che la pressione fiscale sta già calando, ma che in seguito saranno valutate le richieste del sindacato. E il commissario europeo Mario Monti, sempre da Venezia, ha lanciato un altro allarme: nella new economy le lentezze decisionali del governo europeo rischiano di fare perdere competitività, rispetto agli Usa, all'Europa intera.

Sembra certo che nell'incontro di oggi a Palazzo Chigi si parlerà anche di occupazione. Il sindacato attende chiarimenti sulla lettera inviata da D'Alema e da Blair. Il documento contiene punti che sono propri della concertazione - il dialogo tra governo e parti sociali - e che non mancano di creare tensioni. La lettera, un vero e proprio programma strategico per aggredire la disoccupazione, pone l'esigenza di una svolta radicale degli interventi in materia di lavoro: no a sussidi di lunga durata che prolungano la disoccupazione, sì a salari differenziati nelle aree svantaggiate, ricerca del pieno impiego (bocciati quindi i prepensionamenti.

Questa mattina si comincia dal pacchetto anti-inflazione. Pacchetto che contiene alcune misure per allargare ulteriormente la concorrenza in alcuni settori, innanzitutto l'energia elettrica. Il commissario europeo per la concorrenza Mario Monti insiste sulla necessità di una maggiore liberalizzazione del mercato per fronteggiare l'inflazione: «Ogni passo che va in questa direzione, a cominciare dai settori del gas ed elettrico, viene visto positivamente da Bruxelles, in quanto si tratta di misure idonee a fronteggiare il fenomeno».

Cosà dirà D'Alema alle parti sociali? Spiegherà anche il «manifesto» scritto congiuntamente con Blair sull'occupazione? Giuliano Amato e Vincenzo Visco, ministri del tesoro e delle finanze, a Venezia per il convegno dell'Aspen Institute Italia, dichiarano di non aver ancora letto il documento dei due premier: «Come ministro - scherza Amato - merito quattro perchè lo ha scritto il mio presidente del consiglio, però devo ammetere che non ho potuto ancora leggerlo». E Visco sostiene che gli «sembra ampiamente condivisa in Europa la linea indicata».

A non condividere l'iniziativa è invece il deputato di Rifondazione comunista Franco Giordano: «La lettera di D'Alema e Blair segnala un asse esplicito del governo italiano con l'impianto neoliberista che in politica economica ha caratterizzato l'esperienza del governo inglese» Giordano parla di «politica inaccettabile». **[r.ipp.]**

### IL DOCUMENTO

*Un progetto che divide governo e forze sociali*

Questo il testo della lettera che il presidente del Consiglio Massimo D'Alema ha inviato con Tony Blair (a destra le foto dei due premier) ai 13 Capi di Stato e di governo dell'Unione europea, per chiedere una radicale riforma, in vista del vertice di Lisbona.

1) Nel giro di poche settimane il Consiglio europeo straordinario che voi avete convocato si riunirà per discutere di occupazione, riforme economiche e coesione sociale. Noi condividiamo l'opinione della presidenza portoghese che il Consiglio europeo di Lisbona dovrebbe accordarsi su un nuovo obiettivo strategico per l'Unione europea e per stabilire le politiche, gli obiettivi e i principi attraverso i quali l'Europa possa essere un'economia di pieno impiego dinamico e una società inclusiva.
2) Abbiamo recentemente commissionato un rapporto alle università italiane e inglesi su una delle sfide che dobbiamo discutere a Lisbona e affrontare negli anni a venire: la necessità di modernizzare le nostre politiche occupazionali in modo da incoraggiare il pieno impiego.
3) La revisione delle nostre politiche occupazionali naturalmente non può rappresentare la risposta esauriente ai problemi della disoccupazione europea, politiche solide macroeconomiche e politiche sociali ed economiche che compensino il dinamismo, l'innovazione e la reattività ai bisogni e alle economie basate sulle nuove conoscenze sono anche essenziali.
4) Alleghiamo una copia del rapporto. Illustra quattro temi politici importanti:
- la necessità di politiche attive che aiutino le persone nel lavoro; impiego, politiche fiscali e incentivi dovrebbero tutti contribuire a questo processo;
- la necessità di un equilibrio tra diritti e responsabilità anche da parte dei disoccupati. I disoccupati possono ragionevolmente aspettarsi questo aiuto dai governi, ma quando il lavoro si rende disponibile ci si aspetta che anch'essi ne traggano vantaggio. Questo è un tema politicamente delicato, ma dobbiamo riconoscere il fatto che benefici di lungo termine hanno avuto la tendenza a incoraggiare disoccupazione di lungo periodo;
- la necessità di politiche creative inclusa la contrattazione salariale, che si accordino con i problemi regionali, e misure tese a migliorare l'ambiente esterno in cui le aziende operano;
- la libertà di aumentare la partecipazione in una società con moderne idee di pieno impiego. La riduzione del volume della forza lavoro non è la strada migliore da seguire. Non c'è alcuna prova che questo funzioni e riduce la base imponibile e rende sempre più difficile pagare pensioni adeguate alla nostra popolazione anziana. Noi abbiamo spazio reale per rendere più ricchi i nostri cittadini se riusciamo a indurre molti più di loro a cercare lavoro. Questo deve essere il nostro obiettivo.

**Massimo D'Alema**
**Tony Blair**

**CONCERTAZIONE E POLITICA DEI REDDITI** PARLA IL SEGRETARIO DELLA CGIL

# Epifani: sgravi in busta paga l'inflazione ora cresce troppo

«Le retribuzioni perdono potere di acquisto e anche i pensionati sono altrettanto colpiti»

**intervista**

**Paolo Baroni**

inviato a VENEZIA

UNO scarto così grosso tra inflazione reale ed inflazione programmata può essere pericoloso: occorre rimediare. Come? «Concedendo ai lavoratori dipendenti degli sgravi fiscali». Alla vigilia del vertice di oggi a Palazzo Chigi tra governo e parti sociali, il numero due della Cgil Guglielmo Epifani anticipa le richieste dei sindacati. Sul tavolo, però, ci sarà anche la lettera congiunta scritta da D'Alema e Blair in vista del vertice di Lisbona.

**Cosa ne pensa la Cgil di questa proposta dei governi di Roma e Londra che punta tutto su flessibilità e formazione?**

«L'ho letta sul Financial Times. A oggi però non ne sappiamo di più, si tratta di un documento che in realtà la stessa presidenza del Consiglio considera una bozza di lavoro. Domani (oggi, ndr) incontreremo il governo, parleremo d'altro, parleremo d'inflazione e di politica dei redditi, ma naturalmente anche un punto su questa iniziativa va fatto ed il governo dovrà chiarirla con noi. I giornali europei la riferiscono come una critica alle scelte dei governi tedesco e francese. Staremo a vedere».

**Veniamo all'incontro col governo. La forbice tra inflazione reale e inflazione programmata si è allargata...**

«Questo è un fatto che apre un problema, perché la prima è circa il doppio della seconda. I redditi da lavoro dipendente, i salari e gli stipendi perdono di potere d'acquisto».

**Che fare, allora?**

«Ci sono dei meccanismi di compensazione contrattuale, però io credo che a questo punto sia opportuno intervenire con un intervento fiscale rivolto prevalentemente al lavoro dipendente ed ai pensionati».

Il numero due della Cgil Guglielmo Epifani

**Sul tavolo resta comunque anche il problema della revisione degli obiettivi di politica economica per il 2000.**

«Innanzitutto il Governo, in preparazione della nuova Finanziaria, deve decidere quale obiettivo di inflazione deve assumere. Quello di oggi è circa la metà dell'inflazione reale. Poi occorre definire i meccanismi di protezione di un fenomeno che, non tanto in termini assoluti ma in percentuale, è senz'altro rilevante».

**In tema di contratti il primo scoglio è rappresentato dagli statali. E' ipotizzabile accontentarsi di aumenti contenuti (l'1,2% dell'inflazione programmata per il 2000) e poi prevedere una verifica anticipata l'anno prossimo magari accompagnata da sgravi come quelli che prima caldeggiava?**

«Questa può essere una delle strade. Poi certo, quando sono in ballo questioni fiscali, è bene sempre fare i conti con le compatibilità e le possibilità che esistono. Però credo che questo possa essere un modo intelligente per salvaguardare il potere d'acquisto di salari e retribuzioni e al tempo stesso tener bassa l'inflazione».

**Il governo col prossimo Dpef dovrebbe alzare l'inflazione 2000 dall'1,2 al 2% e ritoccare all'insù (dal 2,2 al 2,5%) le previsioni di crescita. Questi aggiustamenti vi stanno bene?**

«E' una cosa che è già stata fatta nel passato. Adeguare l'inflazione predeterminata all'inflazione reale è corretto, anche perché uno scarto troppo forte non aiuta. Non aiuta la politica dei redditi e non dà forza alla credibilità dell'azione di risanamento del governo».

**Cosa vi aspettate dall'incontro col governo?**

«Diciamo innanzitutto che la concertazione è un valore: aiuta a risolvere i problemi del paese. Questa poi è la prima fase di un percorso di verifica della politica economica del Paese che proseguirà anche nelle prossime settimane. A metà aprile faremo infatti il punto sulla situazione a medio e lungo termine».

**D'Antoni invece sembra indicare anche la via della contrattazione aziendale...**

«Ma questa non risolve il problema. Perché questo è un tema che riguarda la totalità dei lavoratori, mentre la contrattazione aziendale serve a rapportare di più le condizioni agli incrementi di produttività. Ma la perdita del potere d'acquisto riguarda la totalità dei lavoratori, quindi serve uno strumento generale».

# Amato: la new economy distrugge posti

## *«Ma ne crea altrettanti nuovi e più qualificati»*

**Antonella Rampino**

inviato a VENEZIA

Ma la «new economy» può risolvere i problemi di disoccupazione, o li aggraverà? Un'intera sessione dell'Aspen European Dialogue viene dedicata a questo tema, e alla fine è proprio colui che ha guidato la discussione, il nostro ministro del Tesoro Giuliano Amato, a tirare le somme: «Di certo la new economy distrugge molti posti di lavoro, ma contemporaneamente ne crea a valle altrettanti per i quali occorre però avere cultura e qualità adeguate». E' la sintesi fulminante di un dibattito che, a porte chiuse, era durato due ore buone, e nel corso del quale era stato Lucio Stanca, presidente dell'Ibm per l'Europa e il Mediterraneo, a stimare in «700-800 mila i posti di lavoro vacanti nel settore dell'informatica».

Vacanti perché, spiega Giuliano Amato, «c'è una sorta di drammatico mix-match tra i nostri processi educativi e le necessità delle imprese». Un buon esempio lo dà il presidente dell'Alitalia Fausto Cereti: «Tutte le aziende, e anche la nostra, hanno istituito *call-center* per i rapporti con i clienti: in Italia, per trovare centralinisti adeguati, dobbiamo assumere laureati. Perché chi ha un titolo di studio inferiore non conosce le lingue, e non ha la cultura necessaria a svolgere quel lavoro».

E un esempio ancora più esplosivo del tipo di rivoluzione che le nuove tecnologie comportano lo dà il responsabile della London School of Economics, Anthony Giddens: «In Inghilterra, l'Enciclopedia Britannica era un valore, una certezza tangibile in qualsiasi casa. A un certo punto, la Microsoft ha messo la Britannica su cd-rom. La reazione è stata pronta: l'Enciclopedia oggi è disponibile gratis a chiunque via Internet, e vive solo grazie alla pubblicità. Forse succederà lo stesso anche alla London School, l'università americana di Phoenix già oggi è tutta in rete, e praticamente gratuita».

Le nuove tecnologie, anche nell'analisi di Giuliano Amato «distruggono posti di lavoro, ma insieme li creano: nell'e-commerce, laddove salta l'intermediario di vendita, si crea lavoro per distribuire fisicamente il prodotto reale ordinato per via virtuale». La società, le istituzioni e il governo non debbono stare con le mani in mano, «specie in una situazione in cui esiste un divario tra know-how e tipologia normativa». E qui, un altro «mix-match tipicamente italiano: noi diamo le pensioni cosiddette di anzianità agli ultra cinquantenni che decidono di abbandonare volontariamente il lavoro, ma non tuteliamo le persone della stessa età che si trovano disoccupate».

Il ministro dell'Economia Giuliano Amato

Una «bizzarria», che fa il paralello con «il fatto che ci occupiamo di e-commerce, investiamo nelle nuove tecnologie, ma abbandoniamo a se stesso chi ha perso il lavoro». E' come se, chiosa Amato, «le nostre istituzioni sociali invece di agire in funzione dei perdenti della new economy, agissero in favore dei perdenti della old economy». Ovvero, «occorre che i bilanci pubblici siano maggiormente flessibili, occorre modificare le priorità: la protezione sociale non può essere la stessa di dieci anni fa». Una sortita che punge sul vivo il numero due della Cgil Guglielmo Epifani: «La spesa per il sistema di previdenza va commisurata al prodotto interno lordo, e siccome le previsioni di stima nominale sono di crescita per 4,8-5 punti percentuali, questo significa che alla fine quella spesa sarà ancora più bassa di quello che è già oggi». Come dire, appunto, che le pensioni non si toccano.

**LA GIORNATA DI PRIMAVERA** ORGANIZZATA DAL FONDO PER L'AMBIENTE

Sanremo: tra le tappe del tour organizzato dal Fai per la Giornata di primavera, oltre a Villa Vista Lieta, anche le ville Fiorentina e Virginia, la chiesa russa e il casinò

# Si apre la villa segreta del Duce

## *Folla in uno dei tesori salvati dal Fai*

**reportage**

**Renato Rizzo**

inviato a SANREMO

### A Sanremo fu teatro degli incontri con una nobildonna spia di Chamberlain

### Un angolo di Riviera che fu crocevia della nobiltà del sangue e del denaro

L'Ella era una romantica donna inglese: pallida come conveniva alle gran dame, ricchissima come conveniva al cenacolo dei tanti ammiratori; lui poteva, forse, diventare l'uomo del suo destino e, invece, si sforzò d'esserlo per un'intera nazione con i risultati ben noti. Lady Daisy Boyd Ogle e Benito Mussolini si conobbero quando il cavaliere era ancora giornalista al «Popolo d'Italia»: un'amicizia lunga, felice, coltivata anche negli anni in cui Ben era ormai diventato Sua Eccellenza e viveva stabilmente a Roma. Poi tutto finì, strangolato dalle vicende della diplomazia. E il ricoro di Daisy finì bruciato nell'anatema che «stramalediceva», ovviamente senza fare sconti a nessuno, tutti i sudditi del Regno Unito. Ma questo fallimento andò ben oltre la fine di un rapporto tra un uomo e una donna per lambire i risvolti della Grande Storia: la Lady era, infatti, segreta «antenna» del primo ministro inglese Chamberlain ed il suo compito consisteva, a quanto si dice, nel rendere sempre più forti i legami tra il duce ed il governo conservatore britannico. Basta scorrere il tragico calendario di quegli anni per vedere come queste tentativo fallì. L'Italia, dopo la campagna d'Etiopia osteggiata Oltre-Manica dalla «perfida Albione», fece una definitiva e disastrosa scelta di campo a fianco della Germania nazista.

Testimone silenziosa di questa amicizia, che i pettegolezzi di quegli anni assicurano «affettuosa», è la sfolgorante Villa Vista Lieta: una delle dimore patrizie che il Fai, Fondo per l'Ambiente Italiano, ha aperto ieri al grande pubblico in occasione dell'annuale Giornata di primavera. Tra le tappe del tour lungo le più significative, e nascoste, costruzioni d'inizio secolo nel Ponente ligure, anche le ville Fiorentina e Virginia, la chiesa russa ed il casinò.

Uno straordinario «tesoro», testimone degli anni in cui quest'angolo di Riviera era crocevia della nobiltà, del sangue e del denaro: luogo dove, tra i tanti altri, vissero a lungo o per brevi stagioni, Nicola di Grecia e la moglie, nipote dello zar, Winston Churchill, il colonnello Thorneycrof, sua Altezza Busadenin, figlio del sultano di Turchia, Max Ernst con Peggy Guggenheim.

Villa Vista Lieta è uno dei capitoli più intriganti di questo rotocalco «ante litteram»: una torretta a loggiato che sovrasta una serie di terrazze, un tetto di maiolica policroma, un vasto giardino degradante ricco di essenze e piante rare. All'interno, pavimenti di marmi colorati, colonne, stucchi, quadri di Doré, camini in ogni stanza. Compresa quella con grande letto a baldacchino e lo scrittoio barocchegiante dalla quale Mata Hari istruita da Lord Chamberlain, scriveva al suo Amico di Roma.

Di questo legame restano un atto notarile ed una lapide che campeggia sulla facciata della palazzina, attualmente casa di riposo per ufficiali. Il documento, come sottolinea il generale Raffaele Mangiacapra, direttore e memoria storica dell'istituzione, «è stato redatto nel '34, non a caso proprio dal nipote del premier inglese: con questa scrittura la nobildonna dona la sua casa di Sanremo a Benito Mussolini». Ecco la motivazione dichiarata del regalo miliardario: «Ammirazione e riconoscenza per la grande opera politica creata e portata a maturità dal capo del governo fascista». Il quale accettò il complimento ma non la donazione: la giro con l'aggiunta di 300 mila lire, all'amministrazione dell'esercito perché la trasformasse in pensionato.

Ma in questo viaggio nelle istantanee del primo Novecento che si svela c'è un'altra figura femminile: è una statua a grandezza naturale firmata da Edoardo Tabacchi che ritrae una nuotatrice. Nuda e in posa maliziosamente lasciva, atteggia le dita a cuma per sbeffeggiare invisibili compagne sconfitte in gare (di qui il nome «Cica, Cica» datole dall'autore che aveva sentito queste parole di scherno nei giochi dei ragazzi). Fu vinta dall'amministrazione comunale all'esposizione di Torino del 1889. Un premio, diciamo così, ingombrante: dove sistemare, allora, questo ritratto se non nel casinò, luogo deputato ad accogliere i «vizi»? Ieri, pur nell'ombra dell'angolo un po' appartato dal quale occhieggia, la campionessa sconveniente ha vissuto una giornata da star.

Giornata Wwf, Ciampi e la moglie a Orbetello

# Il Presidente nell'oasi «La natura è ricchezza»

## *«Nessun Paese ha così tante bellezze» Consegnato un premio anche a Rtl*

**Flavia Amabile**

inviata ad ALBINIA (Grosseto)

La prima giornata di un presidente della Repubblica in visita a un'oasi del Wwf inizia con una richiesta quasi generale: «Perchè non chiedere al presidente se vuole far gestire anche Castelporziano dal Wwf?».

La richiesta è ancora in attesa di una risposta quando alle 11 l'elicottero presidenziale atterra a Orbetello. Pochi minuti dopo Carlo Azeglio Ciampi e la moglie Franca Pilla varcano l'ingresso dell'oasi. Velocissima, Emma - cinque anni - si avvicina alla signora Franca e le porge un mazzo di fiori. Il feeling è immediato, la bambina viene adottata dalla first lady. Da vera nonna, insiste per tenerla in braccio per gran parte della cerimonia.

Il presidente Ciampi nell'oasi del Wwf

La cerimonia è la decima Festa delle oasi, giornata in cui l'ingresso a 67 delle 103 oasi del Wwf è gratuito: 80 mila persone le hanno visitate ieri, 4 mila solo a Orbetello dove la presenza del presidente della Repubblica è stata l'occasione per annunciare l'ampliamento dell'oasi; per premiare Candido Cannavò, direttore della Gazzetta dello Sport, Fedele Confalonieri, presidente di Mediaset, e Lorenzo Surace, presidente di Rtl, per l'impegno nella difesa della natura; e per un bilancio della politica ambientale in Italia. Il ministro dell'Ambiente, Edo Ronchi, sottolinea che negli ultimi 4 anni «i parchi nazionali sono diventati 21 e altri 4 sono in via di apertura» e che le risorse sono aumentate del 120%.

Le spese ricevono il placet di un economista come il presidente della Repubblica: «Mi auguro che la protezione della natura si sviluppi sempre di più, perchè non è in contrasto con lo sviluppo economico, anzi è una ricchezza. Quando si parla di sviluppo sostenibile si deve pensare al patrimonio naturale e artistico dell'Italia» perchè nessun Paese ha «l'incanto di accoppiare la bellezza della natura con la civiltà e i monumenti».

Da un punto di vista formale le premesse ci sono, la richiesta su Castelporziano può essere avanzata. Prima, però, Ciampi e la moglie partecipano a due riti delle oasi. Innanzitutto piantare una sughera: al momento di dare il colpo di pala la signora Franca si fa aiutare dal marito perchè «è forte il Ciampi». Poi si tratta di liberare i falchi pellegrini curati nel centro rapaci. Alla vista di una femmina molto combattiva, la signora non può fare a meno di osservare che «le femmine sono sempre più coraggiose». Infine, giunge la domanda su Castelporziano. E' di nuovo la signora Franca a rispondere: «E' già un'oasi, non esageriamo». L'unica concessione è un matrimonio: fra due cavalle maremmane di Orbetello con uno stallone della tenuta.

Fra 3 anni, secondo il Nobel Louis Ignarro

# Un «Viagra» per il cuore vincerà infarti ed ictus

**ROMA.** Fra due-tre anni sarà messo a punto un «superfarmaco», una sorta di «Viagra» capace di rilasciare un gas, l'ossido nitrico, in grado di prevenire ipertensione, infarto e altre malattie cardiovascolari. L'ha annunciato il premio Nobel '98 per la medicina, Louis Ignarro, al convegno di pediatria (Europediatrics 2000) a Roma.

Ignarro ha illustrato le sue ultime ricerche proprio sull'ossido nitrico. «Le funzioni di questa molecola jolly, che in futuro potrebbe essere somministrata a scopo preventivo ai bambini e ai giovani, sono molte - ha spiegato Ignarro -, e si basano sulla capacità dell'ossido nitrico di essere un elemento base della comunicazione tra le cellule: questo effetto è stato provato dal fatto che i recettori di questo gas sono presenti in molti tessuti dell'organismo».

Le applicazioni della sostanza potrebbero essere molte perchè è in grado di provocare una modificazione della motilità dei vasi del sangue, in particolare una vasodilatazione. Gli effetti del farmacogas sono stati alla base delle ricerche che hanno portato alla pillola contro l'ipotenza, il Viagra. La molecola, oltre a provocare vasodilatazione, inibisce l'aggregazione di piastrine e la formazione di trombi e fa diminuire la pressione. Ignarro ha spiegato che per arrivare al superfarmaco è necessario superare alcuni limiti della molecola-gas, tra cui la breve sopravvivenza della sostanza (solo 3 secondi). **[r.cri.]**

Suicida a Bologna, la ragazza non ha lasciato messaggi

# Quattordicenne si getta da palazzo in costruzione

**BOLOGNA.** E' un giallo il suicidio di una studentessa bolognese: aveva solo 14 anni, si è tolta la vita ieri gettandosi dal decimo piano di un palazzo in costruzione, alla periferia del capoluogo emiliano. Il gesto non sarebbe stato spiegato dalla giovane, in alcun messaggio. I genitori avrebbero detto che non aveva mai dato segnali di ciò che poi è accaduto, nessun proposito di morte, definendo il gesto come del tutto inspiegabile. Nè, a quanto sembra, ci sarebbero stati problemi di rendimento scolastico. Per alcune ore il ritrovamento di quel corpo senza nome aveva fatto pensare, a un primo esame del cadavere, a una ragazza più adulta, addirittura a una trentacinquenne.

A Bologna, il 18 maggio dello scorso anno, un ragazzo di 18 anni si uccise buttandosi dalla finestra del bagno del terzo piano del liceo classico Minghetti, una delle scuole più note della città. Studente della II A, si schiantò al suolo dopo un volo di dieci metri. Anche in quel caso si trattò di un gesto inspiegabile. **[r. cri.]**


**SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE**
REGIONE PIEMONTE
**AZIENDA SANITARIA LOCALE 3 TORINO**
*Estratto bando di gara*

Si rende noto che l'Azienda Sanitaria Locale 3 Torino indice le seguenti distinte e separate gare:
1) pubblico incanto (procedura aperta) da aggiudicarsi ai sensi dell'art. 19, punto 1) lettera a) del D.L.vo 358/92 per la fornitura di medicinali, per 730 giorni - spesa complessiva presunta di L. 12.000.000.000 IVA inclusa (Lotti n. 7 [13.979.169]; termine di ricezione delle offerte ore 12 del 8/5/2000. L'apertura delle stesse avverrà il giorno 11/5/2000 alle ore 9.30 presso la sala della Direzione Sanitaria del Ospedale Maria Vittoria - C.so Lanzo n. 44 - Torino.
2) licitazione privata (procedura ristretta) da aggiudicarsi ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera a), del D.Lgs 157/95, per l'affidamento del servizio di pulizia, sanificazione e disinfezione dei locali dei presidi ospedalieri e delle sedi territoriali dell'A.S.L. 3, per 1095 giorni - spesa presunta di Lire 5.520.000.000 IVA inclusa (Rem 2.840.512.941). Termine di ricezione delle domande di partecipazione ore 12 del 26/4/2000.
La spedizione dei bandi integrali di gara all'Ufficio Pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Europee è avvenuta il 17/3/2000.
La richiesta della gara n. 1 e la rimanente di partecipazione della gara n. 2, redatte in lingua italiana, dovranno essere inviate al seguente indirizzo: Azienda Sanitaria Locale 3 Ufficio Protocollo - C.so Svizzera, 164 - 10149 Torino.
Il bando integrale delle gare n. 1 e n. 2 e di capitolato speciale d'appalto della gara n. 1 diventano visibili presso l'U.O.a. Provveditorato Economato dell'Azienda Via Martiri 19 - Settimo (tel. 011/4393.325-4393.433 telefax 4393577, in orario d'ufficio (sabato e festivi esclusi).
IL DIRETTORE GENERALE dott. Giuseppe De Iolanis

**COMUNE DI EBOLI**
*Avviso di deposito del Piano Regolatore Generale*
Il Responsabile dell'U.T.C. Vista la Legge 17 agosto 1942, n. 1150; Vista la Legge Regionale 20 marzo 1982, n. 14; Dà notizia dell'avvenuto deposito presso la Segreteria del Comune del progetto di Piano Regolatore Generale, della deliberazione consiliare di adozione, divenuta esecutiva a norma di legge, e della domanda rivolta al Presidente della Provincia di Salerno per l'approvazione.
Il Piano Regolatore Generale è costituito dai seguenti elementi di progetto:
1 re Relazione - 2 re Edifici storici in agro - album fotografico - 3 qc Zone altimetriche - scala 1:20.000 (2 tavole) - 4 qc Carta geolitologica scala 1:10.000 (6 tavole) - 5 qc Carta della stabilità - scala 1:10.000 (6 tavole)
6 qc Carta idrogeologica - scala 1:10.000 (6 tavole) - 7 qc Carta della zonizzazione sismica - scala 1:10.000 (6 tavole) - 8 qc Carta dell'uso agricolo del suolo e delle attività culturali in atto nelle zone non ancora urbanizzate - scala 1:10.000 (6 tavole) - 9 qc Carta delle unità di paesaggio - scala 1:10.000 (6 tavole) - 10 qc Edifici storici in agro - scala 1:5.000 (14 tavole)
11 qc Caratteri e consistenza degli insediamenti urbani e dotazione di attrezzature - scala 1:2.000 (10 tavole) - 12 qc Centro storico, carta delle unità di spazio - scala 1:1.000 (2 tavole) - 13 qc Vincoli - scala 1:5.000 (18 tavole) - 14 qc Inquadramento territoriale - scala 1:150.000 (1 tavola) - 15 p Carta della zonazione in funzione delle condizioni di stabilità e della vulnerabilità del territorio - scala 1:10.000 (6 tavole) - 16 p Zonizzazione, intero territorio - scala 1:5.000 (18 tavole) - 17 p Zonizzazione, centro urbano e nuclei urbani in agro - scala 1:2.000 (10 tavole) - 18 p Centro storico, classificazione tipologica - scala 1:1.000 (2 tavole) - 19 p Classificazione rete viaria esistente e di progetto - scala 1:25.000 (1 tavola) - 20 p Classificazione rete viaria e sistema della sosta di relazione - scala 1:5.000 (1 tavola) - 21 ma Norme tecniche di attuazione (quattro fascicoli).
Allegati A.1 Analisi geologica - A.2 Studio degli adempimenti ambientali - A.3 Zonizzazione acustica - A.4 Mobilità, rilevazioni dei flussi di traffico e regolamento viario - A.5 Indagine qualitativa e quantitativa sul fabbisogno abitativo - A.6 Classificazione tipo-tecnologica - centro storico di Eboli
Detti atti rimarranno depositati nella Segreteria Comunale, a libera visione del pubblico, per trenta giorni consecutivi, compresi i festivi, decorrenti dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della regione Campania del 20/3/2000, con il seguente orario: dalle ore 9 alle ore 13. Durante il periodo di deposito del P.R.G. e nei trenta giorni successivi, chiunque vorrà fare osservazioni dovrà presentarle in duplice copia, di cui una in competente carta bollata, al Protocollo della Segreteria, che ne rilascerà ricevuta.
IL RESPONSABILE DELL'U.T.C. Ing. Rosario La Corte

**SOCIETÀ AUTOSTRADA TORINO - ALESSANDRIA - PIACENZA S.p.A.**
Via Pietro Piffetti n. 15 - 10143 Torino
**Collegamento Autostradale Asti - Cuneo**
**lotto 2.3 Motta - Neive - Tratta Motta - Govone**
*Avviso di procedimento*
Ai sensi della Legge 7 agosto 1990 n. 241, si rende noto che presso la sede dei Comuni di Castagnole Lanze e Costigliole d'Asti in provincia di Asti e di Govone e Magliano Alfieri in provincia di Cuneo sono stati depositati l'elenco dei proprietari dei beni immobili, la cui occupazione è prevista nel progetto di costruzione del collegamento autostradale Asti - Cuneo lotto 2.3 Motta - Neive, tratta Motta - Govone, e relative planimetrie catastali. Chiunque ne abbia interesse potrà prenderne visione e inviare osservazioni scritte presso il Responsabile della Direzione Tecnica di questa società in Torino, Via Pietro Piffetti n. 15.
Torino, li 20 marzo 2000
IL DIRETTORE GENERALE
dott. Eugenio Bonini

**COMUNE DI EBOLI**
PROVINCIA DI SALERNO
*Avviso di deposito del Progetto di Variante di Salvaguardia alla zona "A" del Piano Regolatore Generale*
Il Responsabile dell'U.T.C. Vista la Legge 17 agosto 1942, n. 1150;
Vista la Legge Regionale 20 marzo 1982, n. 14;
Dà notizia dell'avvenuto deposito presso la Segreteria del Comune del progetto di variante di salvaguardia alla zona "A" del Piano Regolatore Generale, della deliberazione consiliare di adozione, divenuta esecutiva a norma di legge, e della domanda rivolta al Presidente della Provincia di Salerno per l'approvazione.
Detti atti rimarranno depositati nella Segreteria Comunale, a libera visione del pubblico, per trenta giorni consecutivi, compresi i festivi, decorrenti dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della regione Campania del 20/3/2000, con il seguente orario: dalle ore 9 alle ore 13. Durante il periodo di deposito del progetto di variante e nei trenta giorni successivi, chiunque vorrà fare osservazioni al progetto dovrà presentarle in duplice copia, di cui una in competente carta bollata, al Protocollo della Segreteria, che ne rilascerà ricevuta.
IL RESPONSABILE DELL'U.T.C. Ing. Rosario La Corte

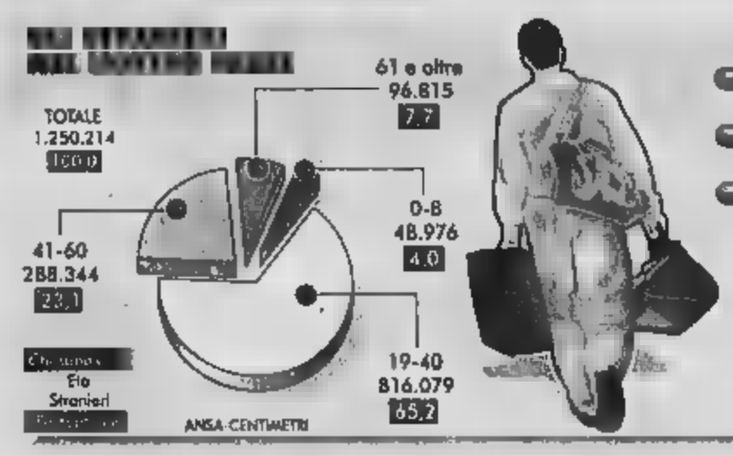
I SUPPLEMENTI DE LA STAMPA: L'INFORMAZIONE OLTRE IL QUOTIDIANO.
LUNEDÌ: Tuttosoldi - MERCOLEDÌ: Tuttoscienze
VENERDÌ: TorinoSette (solo Torino)
SABATO: Specchio e TuttoLibriTempoLibero
DOMENICA: Tuttoaffari (solo Torino)
LA STAMPA

RTL 102.5
ALBERTO BISI
IN
"CRAZY CLUB"
IL LOCALE NOTTURNO PIU GRANDE D'ITALIA!
RTL 102.5 LA RADIO
Real life. Real radio.
02.00 - 06.00 DA LUNEDI A DOMENICA

www.onbanca.it
OnBanca
Gruppo Bancario Banca Popolare Commercio e Industria
Numero Verde
800-101 101

## VITA DA CLANDESTINI

**ALBANESI IN PIÙ**
Nel 2000 in Italia potranno entrare legalmente più di seimila albanesi. Lo ha detto il sottosegretario all'Interno Alberto Maritati (nella foto). L'accoglienza per gli albanesi quest'anno è prevista dalla legge sull'immigrazione, una normativa che Maritati definisce «il massimo che abbiamo potuto fare dal momento che l'opposizione si schiera contro, tende a far chiudere le frontiere». Il sottosegretario ha aggiunto che «le nazioni più fortunate come l'Italia hanno un debito storico nei confronti dei popoli che sono stati trattati male dalla storia»






**previsioni per il 2000**
- Entro la fine dell'anno potranno entrare legalmente in Italia 63.000 immigrati
- usufruiranno chiamata diretta (già assunti da aziende o privati)
- 15.000 entreranno con lo sponsor (azienda o privati che garantiscono loro per un anno un reddito minimo)

**Le regioni più immigrati irregolari**

| | |
|---|---|
| Lombardia | 316.400 |
| Lazio | 263.207 |
| Veneto | 143.413 |
| Emilia Rom. | 120.051 |

Fonte: Caritas

**GABICCE, SBARCHI DI CURDI**
Un gruppo di clandestini (una ventina, per lo più uomini adulti) di etnia curda è stato individuato ieri mattina tra Cattolica e Gabicce. I clandestini potrebbero essere sbarcati da un gommone o da motoscafo. Raggiungendo il porto-rifugio di Vallugola, vicino a Gabicce, alcuni di loro avevano avvistato la prima volante della polizia stradale che ha avvistato nella notte. Gli stranieri, che hanno avvistato nella notte, sono stati portati in questura a Pesaro per i controlli di rito.

# Otranto 2000, lo sbarco della legalità

## *Don Ciotti e i giovani albanesi accolti dalla popolazione*

LECCE

Accucciati su un barcone bianco traballante nel mare agitato del Canale d'Otranto, 24 albanesi - tutti volontari dei centri giovanili di Valona, Tirana e Durazzo - sono arrivati ieri mattina sulle coste del Salento. Profughi finti dopo decine di migliaia di profughi veri per lo «sbarco della legalità», come è stata chiamata la simbolica traversata Albania-Italia sulla rotta della disperazione. Lo sbarco voleva richiamare l'attenzione di tutti un dramma senza fine che è temporaneamente un business: porta infatti nelle tasche della criminalità organizzata - dati dell'osservatorio di polizia di Londra - 13mila miliardi. Un'industria mondiale che vive sulla pelle dei poveri.

Sul molo di Otranto, la patria degli sbarchi essendo distante solo 71 chilometri da Valona e quindi da un Est europeo che cerca l'occidente, c'era ieri, tra autorità, don Luigi Ciotti. Il presidente dell'associazione volontariato Libera è arrivato in Puglia e ci resterà fino a martedì per parlare di mafie e immigrazione, stringere mani e incitare la gente a lottare e a denunciare, ad aiutare i poveri e combattere i criminali. E' assolutamente non casuale scelta del Salento, terra dei profughi e dell'emergenza contrabbando quanto dell'ospitalità e dell'accoglienza calorosa verso gli immigrati, candidata anche dal sindaco di Venezia Cacciari al Nobel per la Pace. Di qui sono passati la gran parte dei 90mila immigrati giunti in Puglia solo nei primi dieci mesi dell'anno scorso, i mesi caldissimi dell'emergenza-Kosovo. Accompagnato dal sottosegretario all'Interno, Alberto Maritati, pugliese Lecce, ma con una casa a Otranto che guarda al porto degli sbarchi, don Ciotti ha spiegato il perché di questa iniziativa organizzata insieme con la Provincia di Lecce e l'associazione Avviso Pubblico. «Uno sbarco altamente simbolico, un segnale che rappresenta l'impegno sociale e civile affinché non venga meno il coraggio della denuncia». Poi con il consueto tono appassionato don Ciotti ha criticato la posizione dell'Italia nei confronti della criminalità e della «la linea politica intrapresa contro l'immigrazione clandestina e la mafia». Perché - parole sue - «non possiamo accontentarci di normative poco flessibili verso gli immigrati».

Citando la Spagna e un disegno di legge che prevede «non troppo rigide» modalità per l'ingresso e l'accoglienza degli immigrati, don Ciotti ha sottolineato che è giusto seguire questa strada perché bisogna «dare dignità agli immigrati e garantire i diritti di chi è costretto ad abbandonare il proprio paese». Don Ciotti ha segnalato il pericolo che «il sacrosanto diritto» di occuparsi della sicurezza possa fare dimenticare «i tanti immigrati sfruttati ed emarginati, come le cinque persone morte nel rogo di Legnano».

«Questo di Otranto - ha aggiunto - è uno sbarco nella legalità. Giovani albanesi sono stati accolti dalle massime autorità. Significa che c'è attenzione verso le fatiche, le sofferenze delle persone. Ed è un momento per riflettere sul problema dell'immigrazione. Le mafie gestiscono nel mondo, secondo un'ultima stima, 13mila miliardi di lire, sulla pelle di chi più fatica. Quindi c'è il dovere di creare un contrasto creando dei flussi regolari. Ci vuole attenzione, senza scorciatoie».

Nei suoi tre giorni di permanenza in questo scorcio di Puglia presidiato dalle forze di polizia (sono 1900 i militari impegnati nell'Operazione Primavera soprattutto in funzione anti-contrabbando), don Ciotti sarà accompagnato dai giovani albanesi sbarcati ieri, di età fra i 18 e i 24 anni. Saranno con lui oggi nell'università di Lecce a parlare di immigrazione. E domani, a Casarano, per «la giornata della memoria dell'impegno», quando verranno letti i nomi delle vittime della mafia, di chi stava dalla parte della giustizia e dell'Italia perbene. Poi saluteranno don Ciotti, l'Italia e torneranno a casa, in Albania. 71 chilometri di mare, la stessa distanza che c'è fra Taranto e Brindisi, la stessa rotta che decine di loro connazionali hanno percorso verso l'occidente ricco, ma senza mai riuscire a toccare terra.

**[r. c. b.]**

«Una traversata simbolica e un segnale d'impegno civile perché non possiamo accontentarci solo di inasprire le leggi. La Spagna come esempio»

Domani incontro in provincia di Lecce per la «Giornata della memoria dell'impegno» dove verranno letti i nomi di chi sta con la giustizia ed è morto per mafia

A sinistra: Don Luigi Ciotti, presidente dell'associazione «Libera». Sopra: un gruppo di profughi sbarcati sulle coste italiane

## Muore slavo

*Ragazzo di 17 anni su un'auto rubata*

MATERA

Ha poco più di 14 anni il ragazzo slavo rimasto gravemente ferito durante un inseguimento da parte di una pattuglia della polizia, nel quale, alla periferia di Matera, è morto un suo connazionale di 17 anni. I due avevano rubato poco prima un'auto in sosta mentre la vittima era stata subito identificata, al nome del complice - ricoverato in gravi condizioni all'ospedale di Matera - la polizia è arrivata nella serata dell'altro ieri: anche lui, come il ragazzo morto, era alloggiato in un campo nomadi alla periferia di Altamura (Bari). Secondo la ricostruzione fatta dalla Questura di Matera, intorno alle 11.15 dell'altra mattina i due ragazzi hanno rubato una «Renault Clio» nel centro della città. La proprietaria ha segnalato il furto al 113 e poco dopo la vettura è stata intercettata da una «volante» della polizia lungo la strada che conduce ad Altamura. E' seguito un lungo inseguimento nel corso del quale i poliziotti hanno anche sparato colpi di pistola in aria. I due ragazzi slavi hanno finito di fermarsi, ma poi sono ripartiti a velocità sostenuta. In un tratto rettilineo, la «volante» della polizia ha tentato di sorpassare la «Clio», ma le due vetture si sono urtate. L'auto della polizia è finita contro la barriera di protezione di sinistra, l'utilitaria è uscita di strada sulla destra ed è finita nei campi. I due ragazzi sono stati soccorsi dalla polizia e trasportati in ospedale: quello di 17 anni è morto durante il tragitto, il complice di 14 anni è stato sottoposto ad un lungo intervento chirurgico.

**[r. cri.]**

## MANCONI A LEGNANO

### *«Adesso non espelliamo Zlatko»*

**LEGNANO.** «Ci sarà un prefetto solerte, un questore scrupoloso, un rigoroso ufficio stranieri che vorrà espellere Zlatko Jovanovic, macedone, unico superstite della famiglia bruciata viva nel rogo di Legnano?». Se chiede senatore Luigi Manconi, il quale sottolinea che «è la legge che lo esige». «Zlatko Jovonovic - aggiunge il senatore - è irregolare. Così come lo era Raafat Abdu Mohammed, l'egiziano cui corpo termina all'inguine, l'uomo a metà rispedito in Egitto, quattro giorni fa, dopo aver scontato la sua pena in Italia. Si tratta di "clandestini" e, dunque, via. Ma gli stranieri morti ieri, a Legnano e a Napoli, non meritano parole ipocrite. La Legge per l'immigrazione è una legge positiva, nonostante le sue contraddizioni e le ombre. Ma di quella legge si sta applicando solo la parte che prevede la repressione e il controllo. Nulla si fa per la regolarizzazione e l'accoglienza; nulla fanno le amministrazioni locali». **(r. cri.)**

**CASERTA,** DRAMMA DI UN SOGNO INFRANTO

# Maternità negata per un passaporto falso

## *Clandestina di Tirana non può riconoscere il figlio*

**la storia**

**Vincenzo Tessandori**

CASERTA

Era incerta, lo rigirava fra le mani e temeva che saltasse fuori il pasticcio. Non aveva tempo per decidere, lo sentiva che il bambino stava per nascere. Per il ricovero in ospedale le avevano chiesto il permesso di soggiorno: lei ce l'aveva. «Va bene anche il passaporto», aveva detto l'infermiera. A Tirana, lei quel documento l'aveva pagato un milione, tutto il suo patrimonio: qualcuno poi ci aveva incollato la sua foto. Quando era sbarcata a Bari non aveva avuto problemi, anche se il cuore le batteva così forte che tutti lo sentissero. All'ospedale poi è andata per il meglio, soltanto che avevano segnato il nome del bimbo, nato il 5 maggio '97, sul quel documento falsificato. E ora che il piccolo è conteso, lei rischia di vederselo togliere perché non può dimostrare di esser la madre.

Quella di Natasha Marku non è soltanto una storia di speranze sbiadite, è un po' anche la storia dell'Albania per bene. Lei è piccolina, ha 47 anni, il viso paffuto e gli occhi ridenti. Laureata in lingua e letteratura inglese, ha insegnato per 15 anni in una scuola media: ma non ce la faceva più a far quadrare il suo pur buon bilancio. Decise: avrebbe tentato la fortuna, in fondo «America» non pareva così remota. Eppoi, a Roma, c'era già un cognato, l'avrebbe aiutata. Mancava soltanto il visto, ma non era un problema, le dissero: bastava sborsare tre o quattro milioni; meno costoso il passaporto da falsificare. Era mercoledì 30 agosto '95 quando arrivò in Italia.

Ma a Roma non c'era nessuno ad attenderla e si era sentita perduta. Non le rimaneva che tornarsene a casa, pensò. Il destino, o qualcuno ci crede, giocò un pessimo scherzo. A Caserta un guasto aveva bloccato il treno per Bari. Lei lo aveva incontrato lì, alla stazione, ed era così gentile, premuroso. «Ho un amico che ha una pizzeria: ti darà lavoro», disse Allaqui Mahjoub Ben Younes. Lui era un immigrato «regolare», aveva 34 anni, arrivato 5 anni prima dalla Tunisia era titolare di un prezioso permesso di soggiorno. L'impiego in pizzeria non saltò fuori ma nel giro di due settimane lei ne trovò un altro, come fantesca. «Un milione al mese, per il giorno e la notte». Per un lavoro soltanto diurno, altrove la paga era di un milione e 200 mila, cambiò, poi arrivò a un milione e mezzo. «Ho sempre lavorato». Con Allaqui, fu una storia vera. Un giorno lei si accorse di essere incinta. Ma scoprì pure che lui beveva, in barba alla legge coranica. E si sa come l'alcol spesso abbia il potere di mettere a nudo la parte peggiore di ognuno. Quando era sobrio, era ora Natasha, «diceva di voler smettere, e per disintossicarsi si era più volte fatto ricoverare, a Caserta». Ma quando non era lucido erano botte. «Una volta i vicini chiamarono anche la polizia. Ma non feci denuncia: lui mi aveva minacciato e io temevo di perdere mio figlio, per via di quel passaporto falso. Ora ne ho uno autentico, portatomi da mia madre, e ho anche il permesso di soggiorno, che scade nell'autunno dell'anno prossimo. Ma il nome di Ebrahim è scritto su quell'altro».

Ormai quella storia sembra finita. Come sovente accade, l'ultima pagina è stata crudele. «Un giorno mi ha pestato, letteralmente. Ho preso mio figlio e sono scappata: all'ospedale mi hanno trovato tre costole fratturate, un mese di prognosi». Non rimaneva che la denuncia all'Ufficio minori della questura. Quindi il ricovero in un centro di accoglienza. Nidoroso lo chiamano così, dove Natasha attende il suo domani, è gestito dall'Associazione spazio donna, una quindicina di volontarie dirette da Liliana Nigro, che è pedagoga e insegnante di inglese: pare un posto fuori dal mondo, tanto silenzioso e ovattato che l'altro giorno, quando è arrivata una ragazza di 24 anni con i suoi 7 figli, fra i 5 mesi e i 7 anni, è stato un po' come se fosse scoppiata una bomba. Il rifugio è all'ultima casa di Ospitalità di questo tipo nel Mezzogiorno, fra Roma e Palermo. L'impegno è notevole: alle donne si tenta di «garantire una consulenza psicologica e psicodiagnostica; psicoterapia individuale o di gruppo; consulenza sociale ai fini dell'inserimento scolastico, lavorativo e nella vita sociale; consulenza legale, sanitaria, ginecologica, ostetrica e pediatrica; educazione alla vita domestica e familiare con interventi di sostegno scolastico e formazione al lavoro».

Ora che Allaqui reclama figlio, per Natasha sono i giorni della paura: e maledice il momento in cui ha comprato quel passaporto, «di rendo conto del gravissimo reato, ma, credetemi, ero proprio disperata».

**Natasha: «Avevo comprato quel documento perché ero disperata, ma ora ridatemi il mio bambino»**

Ragazze e bambini albanesi sbarcati in Italia

Porte e finestre del tempio erano state sprangate dall'esterno. Fossa comune per i cadaveri

# Uganda, sono 600 le vittime del rogo

## *Dubbi sul suicidio, molti hanno tentato invano la fuga*

KAMPALA

Centinaia di corpi carbonizzati e ancora fumanti, rosari e crocefissi a pezzi, brandelli di abiti bruciati e soprattutto odore di carne bruciata che si avverte a grande distanza: è questa la scena che ai ieri si presentava nel tempio di Kanugu, in Uganda, dove il rogo collettivo degli aderenti a una setta millenarista ha provocato venerdì centinaia di morti. Il bilancio delle vittime è cresciuto: dalle 200 iniziali la stima è passata a 400-600 suicidi (o uccisi, la cosa resta da definire).

Un bilancio certo delle vittime del rogo dei seguaci del «Movimento per la restaurazione dei dieci comandamenti» resterà probabilmente impossibile da fare. Un portavoce della polizia ha annunciato che la zona di Kanugu (350 km a Sud Ovest della capitale Kampala) è stata chiusa alla stampa e che le vittime verranno sepolte in una fossa comune perché non è possibile identificare i cadaveri carbonizzati.

Comunque è sicuro che la cifra iniziale di 258 morti, riferita ai soli uomini adulti aderenti alla setta, è inferiore alla realtà. Gli abitanti della zona hanno infatti riferito che giovedì diverse numerosissime donne erano state condotte con i bambini nel «santuario della morte», dove al momento del rogo si sarebbero perciò trovate «fra le 400 e le 600 persone». Nessuno si è salvato perché prima del suicidio collettivo (se tale è stato) porte e finestre del tempio erano state inchiodate per impedire eventuali fughe.

Dopo essersi cosparsi di benzina, paraffina e altri prodotti infiammabili ed essersi dati fuoco, in molti hanno però cercato ugualmente di mettersi in salvo, provando a forzare l'ingresso principale del tempio, di fronte al quale sono adesso ammassati decine di cadaveri carbonizzati.

«I corpi giacciono uno sopra l'altro, ancora fumanti. È uno spettacolo orribile», ha raccontato stamane Naigambi.

Alla vigilia del rogo, ha raccontato un abitante di Kanugu, gli aderenti alla setta avevano visitato i villaggi circostanti per accomiatarsi da parenti e amici e per annunciare che «la Vergine Maria aveva promesso loro che sarebbe apparsa e li avrebbe condotti in paradiso».

Convinti della imminente fine del mondo, gli aderenti alla setta si erano riuniti a Kanugu già da mercoledì, quando avevano festeggiato macellando due tori e avevano poi dato alle fiamme tutti i loro oggetti personali, in preparazione del rogo collettivo di due giorni dopo.

Per gli aderenti alla setta, che accusava la Chiesa cattolica di «distorcere» i dieci comandamenti, il 2000 sarebbe stato l'anno del giudizio universale, secondo quanto spiegato da due sedicenti «teologi», i domenicani scomunicati Dominic Katariabalo e John Kamagara, in un libretto di 16 pagine intitolato «La fine di questa generazione». Ma non è chiaro se anche i due si siano immolati nel rogo.

Il suicidio di Kanugu è solo l'ultimo (per ora) di una lunga serie che vede in Uganda protagoniste sette millenariste cristiane. Appena una decina di giorni fa a Luwero (un'ottantina di chilometri a Nord di Kampala) tre aderenti alla chiesa Pentecostale erano stati arrestati dopo aver confessato di aver rapito e ucciso in «sacrifici rituali» almeno 12 bambini.

Per il governo di Kampala il problema non sono solo le uccisioni invereconde ma anche i risvolti politico-tribali. Una vera rivolta suscitò Alice Lakwena, ora rifugiata in Kenya, che dopo aver fondato il «Movimento dello Spirito santo» tra gli Acholi del Nord dell'Uganda arrivò a minacciare nel 1986 il governo del presidente Museveni. L'anno successivo i suoi seguaci furono però distutti in battaglia. Dalle ceneri di quel movimento, nel 1989 nasceva l'«Esercito di resistenza del Signore», tuttora attivo nel Nord dell'Uganda e guidato dall'ex catechista Joseph Kony. Anche uno dei leader della setta protagonista del rogo collettivo di venerdì, Joseph Kibwetere, è un oppositore del governo pur senza aver mai imbracciato le armi. (Ansa)

GERMANIA

### *La Merkel alla testa della Cdu*

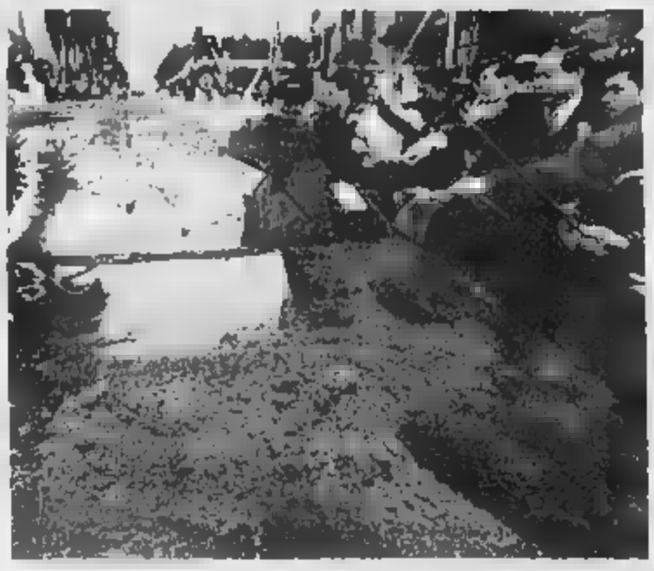
**BERLINO.** Angela Merkel annuncerà oggi alla riunione del vertice Cdu la sua candidatura alla presidenza del partito. Dopo cinque settimane di incontri con la base, l'attuale Segretario generale non ha più rivali: tutte le altre ipotesi affiorate nel frattempo, dal numero due del partito Ruettgers al premier Biedenkopf, sono cadute. La avverrà al Congresso in programma dal 9 all'11 aprile a Essen: l'ex ministro dell'Ambiente sarà la prima donna presidente della Cdu. In tutte le conferenze regionali del partito il della Merkel è diventato sinonimo di serietà e onestà: «Soltanto affidandosi alla guida la Cdu ha concrete possibilità di risalire la china», è stato l'unanime verdetto. Secondo il «Politbarometer», il sondaggio mensile dalla Zdf, Angela Merkel ha superato in popolarità anche il cancelliere Schroeder. (e. n.)

Un'immagine raccapricciante del tempio di Kanugu con i cadaveri di alcune vittime: ecco quel che resta dopo l'incendio

Dopo la sconfitta elettorale il presidente nazionalista del partito, Lee Teng-hui, accetta di dare le dimissioni

# Taiwan, la folla assalta la sede del Kuomintang

Manifestanti attaccano l'auto di un dirigente Kuomintang



Leoyan Shen

PECHINO

La fine del sistema di potere del partito nazionalista, il Kuomintang, vecchio di oltre 50 anni non è passato senza traumi. Ieri una folla di manifestanti ne ha preso d'assalto la sede chiedendo le dimissioni dal leader del partito, l'attuale presidente Lee Teng-hui. I manifestanti lo accusavano di essere la causa della sconfitta del Kmt per aver espulso James Soong, il quale alle presidenziali di sabato è arrivato secondo ad appena due punti percentuali dal vincitore Chen Shui-bian. I voti per Song e per il candidato ufficiale del Kmt, Lian Chan infatti superano di gran lunga quelli di Chen: se il partito fosse rimasto unito avrebbe vinto.

Questa realtà pesa oggi anche sulla vittoria di «Ah-bian» come viene familiarmente chiamato Chen Shui-bian. «Ah-bian sa che per governare oggi deve essere il presidente di tutti i taiwanesi e non solo del partito democratico progressista», spiega un suo sostenitore. E in questa direzione pare oggi muoversi Chen che ha detto ai giornalisti: «Non solo credo che la situazione rimanga stabile, ma che ci sarà anche un pacifico trasferimento dei poteri». L'esercito, tra i più agguerriti del mondo, forte di 400 mila soldati, ha infatti già proclamato la sua fedeltà al vincitore.

Meno chiaro però è come si comporterà la burocrazia cresciuta in simbiosi il Kmt. Il partito intanto sembra andare a pezzi. Soong ha dichiarato che fonderà un suo nuovo partito e Lee ha già detto che si dimetterà dalle cariche del Kmt. Intanto però circolano voci che all'ultimo momento il presidente dimissionario Lee abbia cambiato cavallo, e sia passato dal sostegno per Lian al sostegno per Chen. A riprova del sospetto nell'isola citano l'appoggio dato a Chen da alcuni grandi imprenditori noti per loro amicizia personale verso Lee Tong-hui.

*Il leader, che è capo dello Stato uscente, accusato di essere il principale responsabile del tracollo*

Nel complicato gioco di corridoi della politica isolana rimane però il quesito su sarà Chen nei prossimi giorni. Mentre a Pechino leader e specialisti hanno passato il fine settimana a riprendersi dalla sorpresa e sono ancora chiusi ad analizzare le prossime mosse del vincitore, Chen appare tirato da due opposte forze.

Da una parte ci sono i vertici del partito democratico progressista (Pdp) che domandano nulla di meno che una dichiarazione unilaterale di indipendenza, cosa che provocherebbe la guerra con Pechino. Dall'altra parte invece ci sono i voti per Soong e Lian, contrari a dichiarazioni di indipendenza, che rappresentano complessivamente la maggioranza assoluta dei votanti.

Non è chiaro quanto Chen sia ancora legato al Pdp, e quanto sia disposto ad allontanarsi dai principi del partito a favore dell'indipendenza e cui molti militanti sono ancora fedeli. Non è chiaro quali sono i margini di mediazione possibili, anche se è chiara la posizione dei due principali alleati di Taiwan, Usa e Giappone: vogliono che Taipei parli con Pechino. Ieri anche il maggiore quotidiano dell'isola l'«Unita» ha sollecitato Chen dall'agire con prudenza e abbandonare la tradizionale piattaforma indipendentista del Pdp.

Il periodo di interregno di Chen durerà fino al 30 maggio, quando entrerà ufficialmente in carica. Per allora dovrà aver completato le sue nomine, e dalle nomine Pechino, dove comincia a farsi largo l'idea che l'approccio duro con l'isola non paghi, potrà già cominciare a capire le intenzioni di Ah-bian.

La Regina investe

# Internet fa più ricca Elisabetta

Fabio Galvano

corrispondente da LONDRA

Anche la regina Elisabetta è diventata e-miliardaria. Con schiere di yuppie ha fiutato il momento e l'affare, ha investito oculatamente e nel giro di pochi mesi ha visto più che decuplicare il gruzzoletto affidato alle sorti di Internet. La «nuova economia» ha fatto di lei una e-Regina proprio mentre, arrivata al traguardo dei 73 anni e superate le tempeste domestiche, è impegnata nel più difficile impegno dell'anno, una visita nella difficile Australia repubblicana. Centomila sterline investite a novembre nella Getmapping.com, vale a dire 320 milioni di lire, destinate a trasformarsi in 1,2 milioni di sterline, quasi quattro miliardi di lire, quando la piccola società sarà quotata il mese prossimo alla Borsa alternativa.

Nata in origine come Millennium Mapping Company, Getmapping.com è una società con un ambizioso progetto: quello di creare una mappa aerea della Gran Bretagna cui chiunque - pagando, beninteso - potrà accedere. Lo sta facendo mettendo insieme un mosaico di 50 mila fotografie digitali scattate dal cielo: e quando il sito Internet sarà completato, nella seconda parte dell'anno, si potrà cliccare sullo schermo la desiderata scegliendola per nome o, meglio, secondo il codice postale. Poi si potrà zoomare e particolari, fino a una scala di 1:1000. Se si vorranno mappe e immagini più particolareggiate, le si potrà ordinare per qualcosa come 60 mila lire ciascuna. In un secondo tempo Getmapping. creerà giochi tridimensionali usando quelle mappe e offrendo agli utenti avventure aeree virtuali.

Forse i giochi interesseranno alla sovrana, che è fatto di affari ha sempre avuto buon naso. E' circondata da consiglieri, ma è lei - in prima persona - a decidere gli investimenti. Forse anche per questo ha una fortuna personale di 275 milioni di sterline - circa 880 miliardi di lire fra partecipazioni azionarie, immobili, terre, opere d'arte, gioielli e le tenute di Balmoral e Sandringham - che la collocano al 108° posto nella lista dei più ricchi del reame. Se si contano anche i tesori della corona, la sua ricchezza monta a qualcosa 40 mila miliardi di lire, facendone la sovrana più ricca d'Europa.

Ma sicuramente Elisabetta, tanto oculata negli affari che quando è Natale ordinò da una catena di supermercati 1411 dolci natalizi per i suoi dipendenti si fece mandare i relativi buoni-sconto, va particolarmente orgogliosa dei suoi affari in Borsa. È questa nella «nuova economia», sia pure favorita dal fatto che fra i Dirigenti di Getmapping.com c'è il segretario privato Lord Fellowes, è probabilmente la ciliegina sulla torta dei suoi buoni affari.

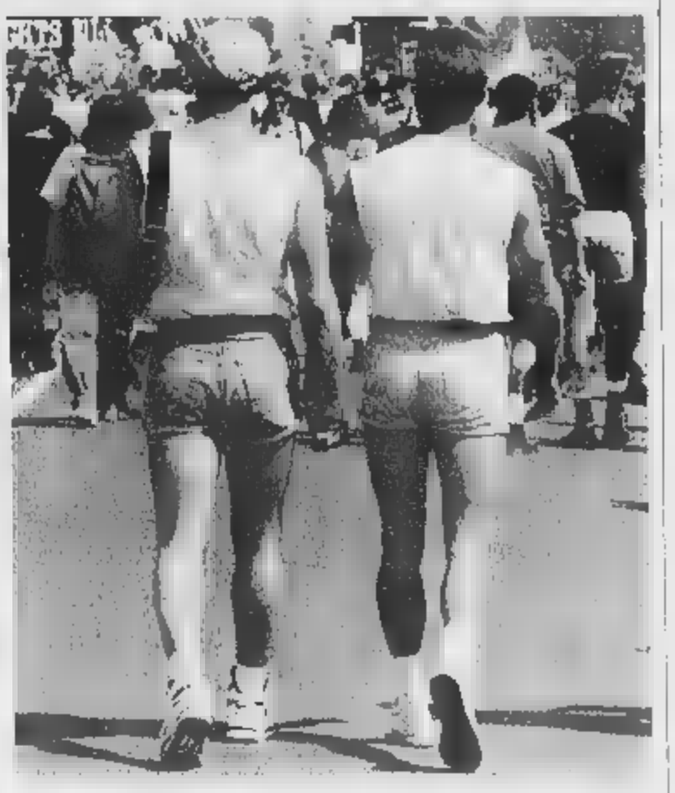
LE NUOVE FRONTIERE DELLA MORALE AMERICANA

Due immagini di coppie americane omosessuali. Quella nella foto grande, durante una manifestazione di protesta svoltasi recentemente nell'Oregon, chiede provocatoriamente la licenza matrimoniale agli uffici del comune di residenza

# Vermont tra nostalgia e tolleranza

## *Nello Stato che riconosce le coppie gay*

Molti dei 600 mila abitanti arrivano da fuori dopo essere fuggiti dalla congestione delle grandi città, mentre i nativi vanno via per vivere l'avventura delle metropoli



Augusto Minzolini

inviato a MONTPELIER (Vermont)

LA strada attraversa un mare bianco di neve che piano piano all'inizio di questa primavera, lascia il posto al verde delle foreste del green mountains. E quando arrivi magari a Brattleboro per dormire al Naulakha, nello stesso edificio in cui Rudyard Kipling scrisse «Il libro della giungla», dove nel rispetto per la tradizione ti calcolano ancora il conto in sterline inglesi, ti accorgi che quel mare è costellato di cittadine con nomi presi in prestito da altri paesi e da altri luoghi degli Stati Uniti. Montpelier, la capitale, è la cittadina francese. La Woodstock del Vermont non è quella, vicina a New York, dove si svolse il primo raduno hippie, ma una sorta di all'aperto con le case in stile Ottocento tenuto in piedi dalla famiglia Rockefeller a suon di milioni. E lo stesso vale per Burlington o Plymouth che non hanno nulla a che vedere con le omonime cittadine inglesi. E tutte queste rimembranze in fatto di nomi ti possono trarre in inganno, non pensi davvero che uno Stato che nutre tanta nostalgia per il passato possa essere il primo ad equiparare, in diritti e in doveri, le unioni gay ai matrimoni eterosessuali.

E, invece, non c'è proprio nulla di strano. Il Vermont in fondo è cosmopolita, vi puoi trovare la gente più disparata, dall'irlandese, al cinese, all'italiano, dall'intellettuale, al businessman, allo sportivo, tutti con un unico amore in comune: la natura.

Molte delle seicentomila anime che vivono qui sono persone venute da fuori, mentre - di contro - è fisiologico da decenni e decenni che buona parte dei nati nel Vermont se ne vadano (è stato anche a due Presidente degli Stati Uniti, Chester Arthur e Calvin Coolidge, che hanno avuto i natali da questo Stato ma poi hanno fatto carriera altrove).

Motivo? Chi prende in questo Stato che in passato ha rifiutato di dare ospitalità ad un grande polo siderurgico, che accetta a malapena gli stabilimenti dell'Ibm o delle aziende dell'High-Tec mentre è orgoglioso solo della Ben and Jerry's Ice Cream che produce gelato ecologico, ha infatti una sola idea in testa: scappare dalle grande città congestionate dal traffico, dall'inquinamento, dai rumori. E il turn-over anagrafico è dettato da questa scelta: c'è chi scappa dalle metropoli e chi, invece, muore dalla voglia di tornarci. Anche Alexander Solzsenityen si rifugiò per un periodo nel silenzio del Vermont.

Insomma, vivere qui è una scelta ideale. La compie solo chi ha voglia di rituffarsi nel passato. Chi ha nostalgia delle casette di legno nel bosco, magari negli stili che si sono succeduti per tutto l'Ottocento: il Federal, come lo chiamano, per le case più modeste, il Revival Greek con le sue colonne bianche e il vittoriano esaltati nelle grandi ville. «Il Vermont - per usare le parole dell'unica scrittice nata qui di un certo nome, Dorothy Canfield Fisher - è un pezzo del passato nel presente e nel futuro».

> Immersa nelle foreste del green mountains sopravvive l'unica enclave socialista di tutto l'impero capitalista

Ma oltre ad una scelta ideale, il Vermont è anche una scelta politica. Per una ragione oscura, infatti, la parte della generazione del baby boom (così è chiamata negli Usa quella del secondo dopoguerra), che scappa dalle città con idee conservatrici, se ne va nel New-Hampshire, dove parlare di tasse è peccato. I figli della sinistra newyorkese e radicale convertiti all'ecologia e alla new age che lasciano la Grande Mela approdano invece irrimediabilmente nel Vermont.

Ecco perché non bisogna meravigliarsi se questo è uno Stato liberal. Qui c'è l'unica enclave socialista che esiste nell'impero capitalismo. In questa sorta di riserva indiana anche i capitalisti sono 'socialisti'. I proprietari della Ben and Jerry's Ice Cream, ad esempio, sono dei simpatizzanti di sinistra: hanno cominciato a produrre gelati dentro casa e si trovano per le mani un'azienda quotata in Borsa. Quella del piccolo business che diventa grande, delle aziende famigliari, è un modello economico molto diffuso nel Vermont che le fa assomigliare alla Toscana e all'Emilia. E' qui addirittura eletto come indipendente nelle liste dei democratici l'unico congressman statunitense che si autodefinisce socialista. Si chiama Bernard Sanders, è nato a Brooklyn, è stato un contestatore, un hippie, e ha preso anche lui la sua razione di manganellate e lacrimogeni durante gli scontri di Chicago. Poi si è istituzionalizzato e per arrivare in Parlamento si è schierato anche contro le leggi sul controllo delle armi da fuoco, guadagnandosi la benedizione della National Rifle Association, la lobby delle armi che in questa terra di cacciatori fa il bello e il cattivo tempo (altro paragone con la Toscana). Quando Sanders ci ha ripensato per via di un rimorso tardivo, ha rischiato di perdere il seggio.

Non è strano quindi che l'unico Stato dove bruciare la bandiera americana non è reato per ossequio alla protesta civile, sia anche il primo Stato dove l'unione gay non è più tabù. Dove secondo il nuovo provvedimento a cui manca solo l'approvazione del Senato per diventare legge, basta una licenza per equiparare le coppie omosessuali ai matrimoni tra eterosessuali; con quel pezzo di carta puoi avere la custodia dei figli, accampare diritti ereditari nel compagno o sulla compagna, hai assegni famigliari, puoi chiedere l'aspettativa al tuo datore di lavoro per problemi di famiglia e se poi ti vuoi dividere devi rivolgerti irrimediabilmente alla Family Court, in poche parole al tribunale civile. Dividere, non divorziare perché nella stessa legge - per un eccesso di formalità o di ipocrisia - è scritto che il matrimonio, quello vero, è solo tra uomo e donna. Anche lo Stato più liberal del mondo per rispettare le consuetudini e offendere la morale comune della nazione, più retriva, ha bisogno di nascondersi dietro ad un dito, pardon, ad una parola.

> Ma un omosessuale che vive col suo compagno osserva «Forse stiamo correndo troppo verso il futuro»

Nei fatti, però, non cambia niente. Lo sanno bene le coppie gay che ci tengono, però, a sottolineare il distinguo verbale. A Montepelier, ad esempio, Nancy Elder che vive da quattro anni con Teresa dopo essere stata sposata con un uomo, giura che non farà una nuova esperienza di matrimonio. «E' - sostiene - un'istituzione patriarcale. Penso che l'unione tra omosessuali può essere sentita come un'esperienza completamente diversa. Io e la mia partner siamo uguali».

In fondo è comprensibile. Anche nel matrimonio il gay difende la sua diversità. Ovviamente i più entusiasti fautori della nuova legge fanno esattamente il contrario per enfatizzare le conseguenze che la conquista avrà sul costume sociale. Ad esempio Paula Ettelbrick, direttore del National Gay and Lesbian Task Force Policy Institute non ha dubbi. «Negli ultimi dieci anni - sostiene - noi abbiamo assistito ad una crescita senza precedenti della visibilità e dell'identità della gente gay e lesbica come famiglie, abbiamo rivendicato quest'identità e il mondo ci ha visto rivendicarla in maniera sempre più crescente».

Sarà, ma non è detto che tutta la società o, la maggior parte di essa, accetti questa accelerazione. Al Wobbly Barn di Killington, un locale dove suonano dei gruppi hard-rock, di questa storia parlano in pochi. C'è una sorta di fastidio. Non piace l'idea e ancora di più il fatto che se ne parli tanto. «Se va avanti così - dice John che malgrado sia giovane e abbia i capelli lunghi, non parla di certo un linguaggio progressista - ci ritroveremo tutte le coppie gay del mondo nel Vermont. Proprio per evitare questo, chiamiamola così, immigrazione di massa la California ha promosso dieci giorni fa un referendum che ha detto no all'unione tra gay. Noi, invece, abbiamo avuto la malaugurata idea di fare l'esatto contrario».

Anche nel civile, progressista e liberale Vermont, non tutti la pensano allo stesso modo. Anche qui si sente lo strappo. L'anima tradizionalista della gente stenta ad accettare la novità. Non per nulla il provvedimento è stato approvato con un voto risicato dalla Camera dei rappresentanti dello Stato: 76 contro 69. Un voto trasversale che ha diviso sia i repubblicani, sia i democratici. Nel dibattito c'è stato chi, come Frank Mazur, ha messo in guardia dai rischi insiti in questa fuga in avanti. «Il Vermont non è un'isola dipende dagli altri Stati». Chi come la repubblicana Marion Milne, ha motivato il suo voto favorevole rifacendosi alla sentenza della Corte Suprema dello Stato che ha giudicato incostituzionale la differenza di trattamento tra coppie gay ed eterosessuali. E chi ancora, come un'altra repubblicana, Nancy Sheltra, ha detto che sarà «duro spiegare alle prossime generazioni» questa scelta.

Insomma, anche le seicentomila anime del Vermont sono divise. Nel giro di poche settimane - grazie alla Chiesa cattolica - è nata dal nulla una lobby «ad hoc» per costringere il Senato a modificare il provvedimento. E per evitare guai entrambi i partiti, quello democratico e quello repubblicano, puntano a decidere in definitiva prima delle prossime elezioni dello Stato, in programma nel prossimo autunno. Tutto vogliono meno che un argomento così dirompente condizioni la campagna elettorale.

E il tormento per questa decisione, per queste divisioni su un tema così delicato, che colpisce le coscienze, preoccupa anche i gay che vivono nel Vermont. Non basta, infatti, una legge per modificare il costume sociale se la gente non condivide e non è convinta di questo cambiamento. Chuck Kletecka che vive a Waterbury da sedici anni con il suo partner Robert Bostis lo dice apertamente: «Io non capisco perché noi non dovremmo avere i diritti di qualsiasi altra coppia. Ma, a parte questo, ho paura che davvero stiamo cercando di imprimere uno sviluppo troppo veloce...».

## IL TEMPO

a cura di **Marcello Laffredi**

**Il** Si è rotto l'incantesimo e le prime gocce di pioggia sono comparse sul Piemonte. E' trattato di un episodio isolato ma che lascia ben sperare per il futuro. Se l'inverno è stato avaro di pioggia, sarà la primavera a provvedere alla bisogna. Per oggi e per domani sarà ancora l'aria che giunga dall'Est europeo e circolare sulla penisola, condizionando temperature e stato del tempo compresa delle occasionali e sporadiche piogge. Frattempo sulla penisola Iberica è iniziato un processo di rivoltamento delle correnti; favorirà l'avanzata verso il Nord Italia della tanto attese correnti perturbate del Sud Ovest e quindi l'avvento delle piogge. Una tale eventualità si verificherà nel corso della giornata di venardì prossimo. Prima di allora sarà inutile sperare: le uniche sporadiche nuvole che giungeranno da Ovest, saranno quelle alte cirriformi precedute da venti scirocchi. Anche le temperature mercoledì in poi invertiranno la loro tendenza, così come il tasso di umidità, per cui prima delle piogge giungeranno le foschie ed i banchi di nebbia.

**OGGI**. Su tutte le regioni insisterà della nuvolosità irregolare, a tratti più intensa sul Nord Est, sulle zone appenniniche e sulle regioni meridionali, dove non si escludono delle occasionali piogge locali. Diminuiranno ancora di qualche grado le temperature.

**DOMANI**. Poco nuvoloso al Nord ed al Centro, salvo sparute e temporanee nuvole sulle zone alpine ed appenniniche. Nuvolosità parziale sulle regioni meridionali, sulla Sardegna e sulla Sicilia. Dal pomeriggio prime folate di venti sul versante occidentale e temperature in aumento.

**CITTA' ITALIANE**

| | min | max | | min | max | | min | max |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Aosta | 5 | 18 | Bologna | 2 | 17 | Bari | 6 | 10 |
| Bolzano | 4 | 17 | Firenze | 5 | 18 | Napoli | 10 | 19 |
| Verona | 5 | 13 | Pisa | 9 | 14 | Potenza | np | np |
| Trieste | 6 | 10 | Ancona | 2 | 15 | S. M. Leuca | 4 | 10 |
| Venezia | 6 | 13 | Perugia | 1 | 15 | R. Calabria | 8 | 16 |
| Milano | 4 | 18 | Pescara | 0 | 13 | Palermo | 11 | 15 |
| Torino | 6 | 15 | L'Aquila | 3 | 13 | Catania | 8 | 14 |
| Cuneo | 6 | 14 | Roma Ciamp. | 5 | 13 | Messina | 9 | 14 |
| Genova | 11 | 16 | Roma Fium. | 6 | 14 | Alghero | 2 | 17 |
| Imperia | 11 | 14 | Campobasso | 1 | 9 | Cagliari | 7 | 16 |

**CITTA' ESTERE**

| | min | max | | min | max | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| Amsterdam | 5 | 8 | nuvoloso | Lisbona | 15 | 24 | sereno |
| Atene | 3 | 13 | variabile | Londra | 3 | 11 | variabile |
| Bangkok | 25 | 37 | variabile | Los Angeles | 12 | 27 | sereno |
| Berlino | 2 | 9 | variabile | Madrid | 6 | [illegible] | |
| Bruxelles | 3 | 8 | pioggia | Mosca | 11 | -2 | variabile |
| Bucarest | -2 | 5 | neve | Nizza | -1 | 2 | nuvoloso |
| Budapest | -2 | 6 | nuvoloso | New York | -5 | 3 | sereno |
| Buenos Aires | 13 | 28 | sereno | Parigi | 11 | 16 | variabile |
| Copenaghen | -2 | 8 | variabile | Pechino | 4 | 11 | variabile |
| Dublino | 7 | 13 | variabile | Praga | -1 | 16 | sereno |
| Francoforte | 4 | 10 | pioggia | Rio de Janeiro | -1 | 4 | variabile |
| Gerusalemme | [illegible] | 16 | variabile | Sofia | 24 | 30 | nuvoloso |
| Ginevra | [illegible] | 12 | nuvoloso | Sydney | -3 | 2 | neve |
| Helsinki | -3 | 2 | nuvoloso | Tokyo | 22 | 25 | variabile |
| Johannesburg | 14 | 22 | pioggia | Varsavia | 7 | 16 | nuvoloso |
| Il Cairo | 11 | 22 | sereno | Vienna | -2 | 1 | neve |
| Istanbul | 68 | 6 | variabile | | 0 | 3 | variabile |

Copenaghen: quattro Cagliari: quattro Chicago: quattro Domodossola: quattro Denver: quattro

Audi trazione quattro®.
Ovunque è comunque,
perché quattro è meglio di due.

Audi

Per 54 società da stamane scende la soglia di ingresso. Finmatica ora è più vicina

# La Borsa si apre al piccolo risparmio

## *Ridotti i lotti minimi*

**Ugo Bertone**

MILANO

Quante novità nella Borsa di primavera, in Italia e fuori. Piazza Affari allarga la platea dei titoli «popolari», riducendo da oggi i lotti minimi d'acquisto per 54 società, ormai inaccessibili alla platea dei traders dalle possibilità più modeste. Da dicembre ad oggi il rialzo dei prezzi ha infatti fatto lievitare il «chip» d'ingresso [illegible] molti valori. Basti citare, ad esempio, il caso della Finmatica, una delle matricole d'oro della grande stagione di Internet. Il regolamento prevedeva che lo scampolo minimo fosse di 500 «pezzi», una piccola fortuna se si considera che un'azione Finmatica, pur lontana dai massimi di 191 euro, vale ormai 146 euro. La fiche minima, perciò, ammontava a [illegible] mila [illegible] abbondanti, circa 140 milioni di lire. Un po' troppo per il piccolo risparmiatore. Da oggi, però, il lotto minimo perde uno zero passando da 500 a 50 azioni, da 140 a 14 milioni di lire, in cifre.

La piccola rivoluzione riguarderà [illegible] cinquantina di titoli, quelli che vantavano ormai un valore del lotto minimo superiore ai 4 500-500 euro. Ed è la seconda volta che la Borsa spa guidata da Stefano Preda, presidente, e da Massimo Capuano, amministratore delegato, intervengono nel giro di tre mesi: a dicembre erano state riviste le modalità di ben 74 titoli. Anche così, del resto, si allarga il giro d'affari della Borsa italiana spa, una delle più aggressive e dinamiche nel panorama europeo, pronta a servire [illegible] «fame» di Borsa dell'ex «But people», deciso a riversare sul listino una parte crescente dei propri risparmi. [illegible] fronte ad una domanda in crescita, è la filosofia della Borsa privata italiana, [illegible] moltiplica [illegible] l'offerta: matricole, titoli del prezzo abbordabile (altro esempio, il lotto minimo di Seat passa da 30 mila a 3 mila euro circa) anche dal risparmio minuto. E ancora: nuovi contratti, tra cui i diffusi «covered warrants», strumento per professionisti sulle altre piazze, opzioni apprezzate anche dai privati in Italia. Infine, da fine marzo, Consob permettendo, Borsa aperta fino alle [illegible] e trenta, poi fino alle 22. Anche così si difende [illegible] primato della City milanese contro la possibile concorrenza delle Borse private che, grazie ad Internet, hanno messo in grave difficoltà Wall Street...

Le Borse, infatti, oltre a macinare capitali, si rivelano uno dei business più efficaci per attirare ricchezza e creare posti di lavoro. Negli Stati Uniti, primato storico, ormai un terzo della ricchezza delle famiglie Usa è affidato a titoli quotati. Ormai [illegible] 60% delle famiglie Usa possiede titoli quotati o fondi. Le famiglie proprietarie di fondi sono ormai 48 milioni, nove volte tanto di quanto accadeva nel 1980. E il fenomeno tocca anche i portafogli più modesti: quelli [illegible] un reddito inferiore ai 25 mila dollari (50 milioni di lire) [illegible] frequentano Wall Street (+79% dal '95), [illegible] come i più giovani, dato che gli azionisti sotto i 34 anni [illegible] cresciuti del 64% negli ultimi cinque anni. Qualcosa del genere sta accadendo anche in Europa, Italia compresa. Il 44% dei giovani tedeschi, secondo un sondaggio della francese Sofinco, crede ad esempio che la Borsa sia la via migliore per fare fortuna.

Stefano Preda

**Tre piazze europee (Parigi, Bruxelles e Amsterdam) oggi annunciano una super fusione**

Anche la Francia è un terreno promettente. Non è un caso perciò che proprio oggi, a Londra, [illegible] Borsa di Parigi, annuncerà la fusione con quella di Amsterdam [illegible] di Bruxelles, dando vita ad [illegible] mercato [illegible] una capitalizzazione di 2.400 miliardi di euro, superiore a Francoforte [illegible] seconda, nel vecchio Continente, alla sola sola City londinese. E' [illegible] sfida per il primato [illegible] i listini che segna, probabilmente, l'interruzione se non la fine del progetto di integrazione di otto mercati europei (tra cui Piazza Affari) su una sola piattaforma. Parigi sfida le ambizioni di Francoforte, accusata di tramare [illegible] Londra, puntando sulla specializzazione: Amsterdam, mercato dei futures (come Chicago negli Usa), Parigi a far da Wall Street, Bruxelles (e questo sembra l'anello debole) per il «Nuovo Mercato». [illegible] Preda e Capuano già studiano le contromosse: l'Italia, dopo aver scalato posizioni nella classifica tra le Borse mondiali, non [illegible] di tornare in serie B.

**VECCHIO E NUOVO LISTINO**

| AZIONE | Vecchio minimo | Costo in euro | Nuovo minimo | Costo in euro |
|---|---|---|---|---|
| FINMATICA | 500 | 49.000 | 50 | 4.900 |
| BANCA PROFILO | 1.000 | 21.350 | 250 | 5.337 |
| BUFFETTI | 500 | 19.600 | 100 | 3.920 |
| COFIDE | 5.000 | 19.000 | 1000 | 3.800 |
| SEAT PG | 2.500 | 18.500 | 500 | 3.700 |
| MONRIF | 5.000 | 17.000 | 1000 | 3.400 |
| CIR | 2.500 | 15.000 | [illegible] | 3.000 |
| BASTOGI | 25.000 | 13.000 | [illegible] | 5.200 |
| SNAI | 500 | 12.800 | 250 | 6.400 |
| HDP | 5.000 | 12.000 | 2.500 | 6.000 |
| BIPOP-CARIRE | 100 | 11.980 | 25 | 2.995 |
| MONDADORI | 250 | 11.300 | [illegible] | 4.520 |
| [illegible] | 500 | 11.500 | 250 | 5.750 |
| [illegible] | [illegible] | 11.500 | 10 | 2.300 |
| FINPART | 5.000 | 11.000 | 1.000 | 2.200 |
| CALTAGIRONE | 2.500 | 10.250 | [illegible] | 4.100 |
| MEDIOLANUM | 500 | 10.000 | 250 | 5.000 |
| BANCA FIDEURAM | [illegible] | 8.925 | 250 | 4.462 |
| ACSM | 1.000 | 8.700 | 500 | 4.350 |
| OLIDATA | 1.000 | 8.000 | 500 | [illegible] |
| VIANINI INDUSTRIA | 5.000 | 8.500 | 2.500 | 4.250 |
| PERMASTEELISA | 500 | 7.400 | 250 | 3.700 |

| AZIONE | Vecchio minimo | Costo in euro | Nuovo minimo | Costo in euro |
|---|---|---|---|---|
| TIM | 500 | 7.745 | 250 | 3.872 |
| AMGA | 2.500 | 7.750 | 1.000 | 3.100 |
| [illegible] | 100 | 7.190 | 50 | 3.595 |
| [illegible] | 20 | 7.000 | [illegible] | 3.500 |
| CDB | 500 | 6.895 | 250 | 3.447 |
| AEM | 1.000 | 6.700 | 500 | 3.350 |
| POLIGRAFICI EDI. | 1.000 | 6.600 | 500 | 3.300 |
| VEMER EL. | 1.000 | 6.600 | 500 | 3.300 |
| ESPRESSO | 250 | 6.675 | 100 | 2.670 |
| SOPAF | 3.000 | 6.500 | 1.500 | 3.250 |
| [illegible] | 250 | 6.625 | 100 | 2.500 |
| ITALGAS | [illegible] | 6.100 | [illegible] | 3.050 |
| IHL | 500 | 6.100 | 250 | 3.050 |
| ITALDESIGN GIUG. | [illegible] | 6.125 | 250 | 3.062 |
| EDISON | 500 | 6.150 | 250 | 3.075 |
| STEFANEL | 2.500 | [illegible] | 1.000 | 2.400 |
| SABAF | 500 | 5.490 | [illegible] | 2.745 |
| BULGARI | 500 | 5.610 | [illegible] | [illegible] |
| ACQUA MARCIA | 15.000 | 4.950 | 10.000 | 3.300 |

Il costo delle ordinarie con i vecchi e i nuovi lotti in vigore da oggi è calcolato, a titolo puramente indicativo, sui massimi raggiunti dal titolo

OLTRE LA LIRA

## *Nel mercato globale listini senza bussola*

**Alfredo Recanatesi**

La reazione dei mercati azionari all'accordo tra Fiat e General Motors è una metafora emblematica degli effetti che la globalizzazione ha prodotto sull'investimento azionario [illegible] sulla natura dell'attività in borsa.

Un sistema globale nel quale i capitali hanno piena libertà di spostarsi da [illegible] qualsiasi parte del mondo ad una qualsiasi altra in tempi ridotti a pochi secondi, [illegible] solo un unico totalizzante mercato, ma è anche e soprattutto un mercato instabile. Il motivo [illegible] abbastanza semplice. Poiché il potenziale di acquisti o vendite in borsa è anch'esso «globale», nel senso che al limite tutti, [illegible] tutto il mondo, possono operare su uno stesso titolo nel medesimo istante, chiunque operi è costretto ad una ipersensibilità [illegible] ogni dato o indicazione che possa [illegible] qualche effetto sull'orientamento del mercato, di [illegible] singolo settore o anche di un singolo titolo. Tardare anche [illegible] pochi minuti può ribaltare l'esito di un investimento, perché quando si verifica un evento che modifica anche di poco le prospettive, è [illegible] il mondo che tenta di scontarlo nell'arco di pochi minuti.

Questo spiega molte connotazioni delle borse di oggi. Ad esempio, quella della borsa di New York, la più grande [illegible] del mondo, dove sono diventate frequenti variazioni quotidiane del Dow Jo[illegible] di due, tre o anche più punti che fino a qualche anno fa costituivano eccezioni epocali. Oppure la dinamica degli scambi, forsennata quando la tendenza è chiaramente rialzista, ma che [illegible] contrae fortemente [illegible] appena gli indici prendono [illegible] scendere per qualche giorno. O ancora, la capacità che alcuni fattori (un dato sulla produzione, [illegible] una prospettiva [illegible] tassi di interesse) ho[illegible] di imprimere forti variazioni un giorno e magari essere [illegible] tutto ignorati un altro giorno.

Questa condizione operativa ha [illegible] tutto modificato il carattere [illegible] dell'investimento azionario. Un tempo era un investimento a medio-lungo termine, quindi effettuato sulla base [illegible] analisi il cui scopo era quello di valutare la redditività futura di un titolo per poi attualizzarla in un prezzo che costituiva il riferimento di convenienza dell'investimento stesso.

[illegible] speculazione, ossia l'operatività [illegible] breve, svolgeva una sua specifica funzione tentando di anticipare le variazioni di prospettiva e concorrendo, così, ad ammortizzare nel tempo variazioni che altrimenti sarebbero state assai più brusche [illegible] sconcertanti. Oggi, invece, l'investimento azionario non è più [illegible] medio-lungo termine. Data l'accentuazione della tendenza [illegible] le frequenti inversioni di direzione, è per forza di cose [illegible] impiego a breve, volto molto più a lucrare margini differenziali che a trarne un reddito corrente. Anche chi tiene un titolo per anni deve [illegible] all'erta, pronto [illegible] realizzare o modificare il suo investimento.

La volatilità propria di tutte le borse è un effetto di questa ottica, ma anche una causa che la esalta sempre più. E' normale che la quotazione di un titolo faccia registrare in un solo giorno oscillazioni di ampiezza pari ad un multiplo del dividendo atteso. [illegible] è altrettanto normale che i titoli della new economy oscillino con [illegible] ampiezza ancor più inusitata dal momento che ogni riferimento alla loro redditività corrente è del tutto aleatorio o, addirittura, irrilevante.

Veniamo così al titolo Fiat. Non [illegible] esatto affermare che la borsa ha bocciato l'accordo con [illegible] GM e che «il mercato» ha smentito quanti sull'accordo stesso hanno espress[illegible] giudizi positivi. Non c'è contraddizione tra l'esprimere favore per [illegible] accordo industriale che rafforza le prospettive di competitività dell'industria italiana dell'automobile e le vendite che han[illegible] penalizzato [illegible] quotazione del titolo. I benefici attesi si produrranno sulla redditività corrente degli anni a venire; sono dunque benefici che non interessano né poco né punto il [illegible] rio, il quale infatti non li contesta, anzi avvalora, il giudizio degli analisti che pongono a non meno di 40 euro il riferimento di valore del titolo, ma che sperava in un beneficio immediato, quale sarebbe potuto derivare dalla vendita dell'intero settore auto con relativa consistente plusvalenza, o la distribuzione di un dividendo straordinario, o qualcun'altra delle ipotesi che [illegible] state fatte. Poiché questa speranza è andata delusa, il titolo non interessa più, [illegible] non interessano molti altri titoli che hanno da offrire solo solidità patrimoniale e buona profittabilità corrente anziché emozioni contingenti, ma forti.

Se ci si mette ad aspettare quei profitti - è la sintesi del ragionamento prevalente - sai quante opportunità [illegible] possono perdere! Ed infatti, mentre le vendite premevano sul titolo Fiat, il mercato si affrettava a premiare l'annuncio di un accordo per l'e-commer[illegible] (suona sempre bene) tra [illegible] grande banca ed un gestore di telefonia mobile: [illegible] poco importa se la banca non ha ancora una sua banca telematica ed il gestore telefonico [illegible] è ancora operativo e, di conseguenza, [illegible] ha neppure un cliente.

La globalizzazione ha portato molti innegabili benefici che [illegible] occorre qui ricordare dato che [illegible] cantori ne ha fin troppi. Ma c'è anche un [illegible]o della medaglia che gonfia il potenziale di instabilità finanziaria e, conseguentemente, induce [illegible] impiego del risparmio secondo criteri la cui collimazione con gli interessi generali dell'economia, dei risparmiatori, della gente, è tutt'altro che scontata.

Ha un budget di cento miliardi per il 2000

# La Giustizia di Diliberto il ministero più costoso

ROMA

C'è una classifica dei ministri più «costosi»: l'ha stilata [illegible] ministero del Tesoro nel nuovo bilan[illegible] dello Stato per l'anno in corso. Il gabinetto e lo staff del ministro della Giustizia Oliviero Diliberto sono le strutture che che nel 2000 assorbiranno più risorse statali rispetto a quelli degli altri colleghi di governo.

Il preventivo ammonta a quasi cento miliardi di lire, praticamente il doppio rispetto al costo previsto per lo staff del ministro delle Finanze Vincenzo Visco [illegible] per l'«entourage» del ministro del Tesoro e del Bilancio Giuliano Amato.

In realtà, per il coordinamento di tutta la gigantesca macchi[illegible] della Giustizia, fra l'ufficio di gabinetto e gli uffici di diretta collaborazione del ministro Diliberto, è stata stanziata una cifra di 96,2 miliardi di lire. Molto staccati, seguono il ministero delle Finanze (48,5 miliardi) e il ministero della Pubblica Istruzio[illegible] di Luigi Berlinguer (32,9 miliardi di lire). Soltanto quarto risulta il superministero dell'Economia guidato da Giuliano Amato: tra costo del personale del suo gabinetto, [illegible]ti di gestione, ammortamenti e tributi, il suo staff peserà nel 2000 per 32,5 miliardi, l'1,2 per cento del [illegible] totale del dicastero di Vi[illegible] XX Settembre.

Il gabinetto del ministro del Tesoro è seguito poi nella graduatoria da quello dell'Interno (27,4 miliardi per la gestione di Enzo Bianco) e dal ministero dell'Ambiente di Edo Ronchi, a quota 24,7 miliardi di lire, che precede di poco il gabinetto della Difesa (24,2 miliardi di lire a disposizione del ministro Sergio Mattarella).

Gli Affari Esteri di Lamberto Dini arrivano a 19,1 miliardi, i Trasporti di Pierluigi Bersani a 16,9, le Politiche agricole di Paolo De Castro 15,6. Lo staff del ministro per l'Università Ortensio Zecchino ha un budget di 15,3 miliardi, il Lavoro di Cesare Salvi 15,2, le Comunicazioni di Salvatore Cardinale 13,3, l'Industria di Enrico Letta 12,8, [illegible] Sanità di Rosi Bindi 12,5, i Lavori pubblici di Willer Bordon 12,5, i Beni culturali di Giovanna Melandri 10,3. Fanalino di coda la struttura a disposizione del ministro del Commercio Estero, Piero Fassino (solo 8,4 miliardi di lire).

**IL BUDGET DEI MINISTERI**

Ecco il budget per il 2000 di ciascun gabinetto ministeriale

| Ministero | Budget in miliardi |
|---|---|
| GIUSTIZIA | 96,8 |
| FINANZE | 48,5 |
| PUBBLICA ISTRUZIONE | [illegible] |
| TESORO | [illegible],5 |
| INTERNO | 27,4 |
| AMBIENTE | [illegible] |
| [illegible] | 24,2 |
| AFFARI ESTERI | [illegible],1 |
| TRASPORTI | 16,9 |
| POLITICHE AGRICOLE | 15,6 |
| UNIVERSITA' | 15,3 |
| LAVORO | 15,2 |
| COMUNICAZIONI | 13[illegible] |
| INDUSTRIA | 12,8 |
| SANITA' | 12[illegible] |
| LAVORI PUBBLICI | 12,5 |
| BENI CULTURALI | 10,3 |
| COMMERCIO ESTERO | 8,4 |

Prosegue la trattativa

# Esuberi Telecom forse verranno ridotti a 7000

ROMA

Telecom Italia e [illegible] sindacato hanno continuato anche ieri, sia pure in modo informale, a trattare per ricomporre [illegible] tensioni che sembravano aver determinato uno stop alle trattative venerdì scorso. Domani azienda e sindacato torneranno ad incontrarsi ufficialmente: sul tavolo è la questione degli esuberi. A quanto [illegible] appreso è possibile che si possa giungere ad un'intes[illegible] che prevede un [illegible] molto minore di esuberi rispetto [illegible] 13.500 ufficialmente chiesti dall'azienda. Infatti, questa sarebbe la possibile intesa alla quale [illegible] starebbe lavorando, verrebbero considerate anche le uscite per pensionamenti già verificatesi nel '99 e quest'anno.

Il numero di esuberi, dunque, potrebbe essere molto minore di quello richiesto: addirittura c'è chi ipotizza un dimezzamento dei 13.500. Le uscite, dunque, nel triennio potrebbero ridursi a 7000 o anche meno.

[illegible] E GLI AFFARI

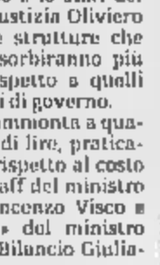
# *Fossa e Albertini ai ferri corti, in ballo non c'è soltanto la Sea*

**Valeria Sacchi**

Un po' ingenuo o molto sfortunato? La risposta è difficile se il soggetto in questione è il sindaco di Milano **Gabriele Albertini**. Facciamo qualche esempio. Insediato nella [illegible] va [illegible] di primo cittadino, Albertini sceglie come capo dello Sea, la controllata dal Comune che gestisce gli aeroporti cittadini, **Giuseppe Quattrin**, un impeccabile curriculum alla testa di Ibm Italia. Arriva l'estate del '99 e [illegible] sindaco di colpo si accorge che, in autunno, lo scalo di Linate resterà praticamente senza lavoro con il trasloco dei voli alla Nuova Malpensa.

Giorgio Fossa

In tutta fretta Albertini immagina per Linate un nuovo destino di *City Airport* e chiama al vertice della Sea **Giorgio Fossa**, nonostante l'esistenza di un conflitto di interesse, avendo il presidente uscente di Confindustria fatto parte di una cordata in lizza per gli Aeroporti di Roma. Fossa si dà subito un gran daffare, ma intanto viene alla luce lo scandalo Sea-Argentina che aveva già travolto parte del precedente consiglio della società allora presieduta da **Giuseppe Bonomi**.



Gabriele Albertini

Passano pochi mesi e un'altra grana arriva a ridosso del collocamento di e-Biscom, la società creata e controllata da **Francesco Micheli** e **Silvio Scaglia**, il cui valore aggiunto è in gran parte legato all'accordo in FastWeb per l'uso della rete Aem. Salta fuori, a ciel sereno, che in FastWeb il 40% della municipalizzata per l'energia guidata da **Aldo Scarselli** (capo [illegible] gabinetto del sindaco e [illegible] [illegible] di fiducia) è stato ridotto al [illegible] a favore di una quota da destinare ai manager, uno dei quali è **Carlo Micheli**, figlio [illegible] Francesco, che si occupa di *business plan*.

Tutto trasparente intendiamoci, tranne il fatto che in Comune le opposizioni insorgono contro quella «rinuncia» di cui il sindaco si dice all'oscuro. Quasi contemporaneamente scoppia il bubbone del depuratore cittadino che coinvolge [illegible] presidente del consiglio comunale **Massimo De Carolis** (col quale per la verità Albertini è da tempo in rotta di collisione), che starebbe per essere rinviato a giudizio per un piano di corruzione che doveva consentire a **Alain Maetz**, amministratore delegato di Générale des Eaux, di ammorbidire i partiti in vista della gara d'appalto.

Enrico Cuccia

A questo punto ha buon gioco il capogruppo dei Verdi a Palazzo Marino, **Basilio Rizzo**, a profetizzare: «Questo sindaco-manager ci lascerà solo disastri. [illegible] perchè nella scelta del Polo di candidare Albertini, oltre all'influenza esercitata sia dall'Assolombarda sia dall'allora presidente della Fiat, oggi presidente di Rcs **Cesare Romiti**, molto ave[illegible] giocato il fatto che egli fosse un piccolo imprenditore indipendente. Dunque [illegible] le carte in regola per raccapezzarsi nei bilanci e nei labirinti di quella «grande industria» che è la città di Milano.

Francesco Micheli

Non deve quindi sembrare strano che siano oggi due altri imprenditori ad aspirare alla poltrona di Albertini, quando tra un [illegible] scadrà [illegible] [illegible] mandato. Uno di loro [illegible] [illegible] **Benedini**, presidente di Assolombarda. Il secondo è lo stesso Fossa, che non a caso sta già litigando col suo s[illegible] All'ultimo comitato di presidenza della Sea, il Comune ha «raccomandato» a Fossa due cose: di esternare meno e di mettersi meno in evidenza, e di trovare [illegible] più presto un sostituto all'ex amministratore delegato Quattrin, [illegible] che momentaneamente Fossa ha affidato [illegible] **Carlo Vitto**, fratello di **Paola Vitto** [illegible] assistente in Confindustria e oggi responsabile delle relazioni esterne di Hdp.

Silvio Scaglia

La decisione del governo di congelare per un anno gli aumenti della RcAuto sta sollevando un vespaio. Come ricorda l'economista **Gia**[illegible]**como Vaciago**, per contenere le tariffe c'[illegible] solo rimedio: allargare il mercato e aumentare la concorrenza. Proprio l'esatto contrario di quanto [illegible] accaduto l'[illegible] scorso con la conquista da parte delle Generali presiedute da **Alfonso Desiata** dell'Ina presieduta da **Sergio Siglienti**. Un'operazione che (anche se Ina non ha RcAuto) ha ulteriormente ristretto [illegible] livello di competizio[illegible] del mercato assicurativo italiano, e nella quale [illegible] certamente pesato a favore l'occhio «benevolente» del presidente [illegible] Consiglio **Massimo D'Alema**, convinto della bontà del progetto [illegible]

Benito Benedini

Alfonso Desiata

dal presidente onorario di Mediobanca **Enrico Cuccia** in occasione del celebre incontro romano a casa di **Alfio Marchini**.

*Rumors* di ogni genere percorrono il sempre effervescente mondo delle banche. [illegible] sussurra che l'amministatore delegato di Unicredit, **Alessandro Profumo** (che spera di radoppiare la quota di risparmio gestito del gruppo vincendo l'asta per i fondi inglesi Gartmore), potrebbe in un futuro non lontano trasferirsi a Torino. Non è chiaro se a seguito [illegible] un avvicinamento tra Unicredit e Sanpaolo Imi, o perchè in rotta [illegible] collisione con le Fondazioni, grandi azioniste [illegible] piazza Cordusio. Anche per **Renato Salvatori**, amministratore delegato di Intesa, potrebbe essere vicina una nuova scelta di vita se, come qualcuno sostie[illegible] dovessero proporgli la poltrona di commissario straordinario della Federcalcio.

Sergio Siglienti

**MICHAEL NYMAN OGGI ALLA SCALA**

Oggi pomeriggio, alle 17,30, al Ridotto della Scala di Milano per il ciclo «Capire il [illegible] è in cartellone un incontro con il compositore Michael Nyman, autore tra l'altro delle musiche del film *Lezioni di piano*.


# SOCIETA' & CULTURA SPETTACOLI

LA STAMPA

ANNO 134 NUMERO 78 15

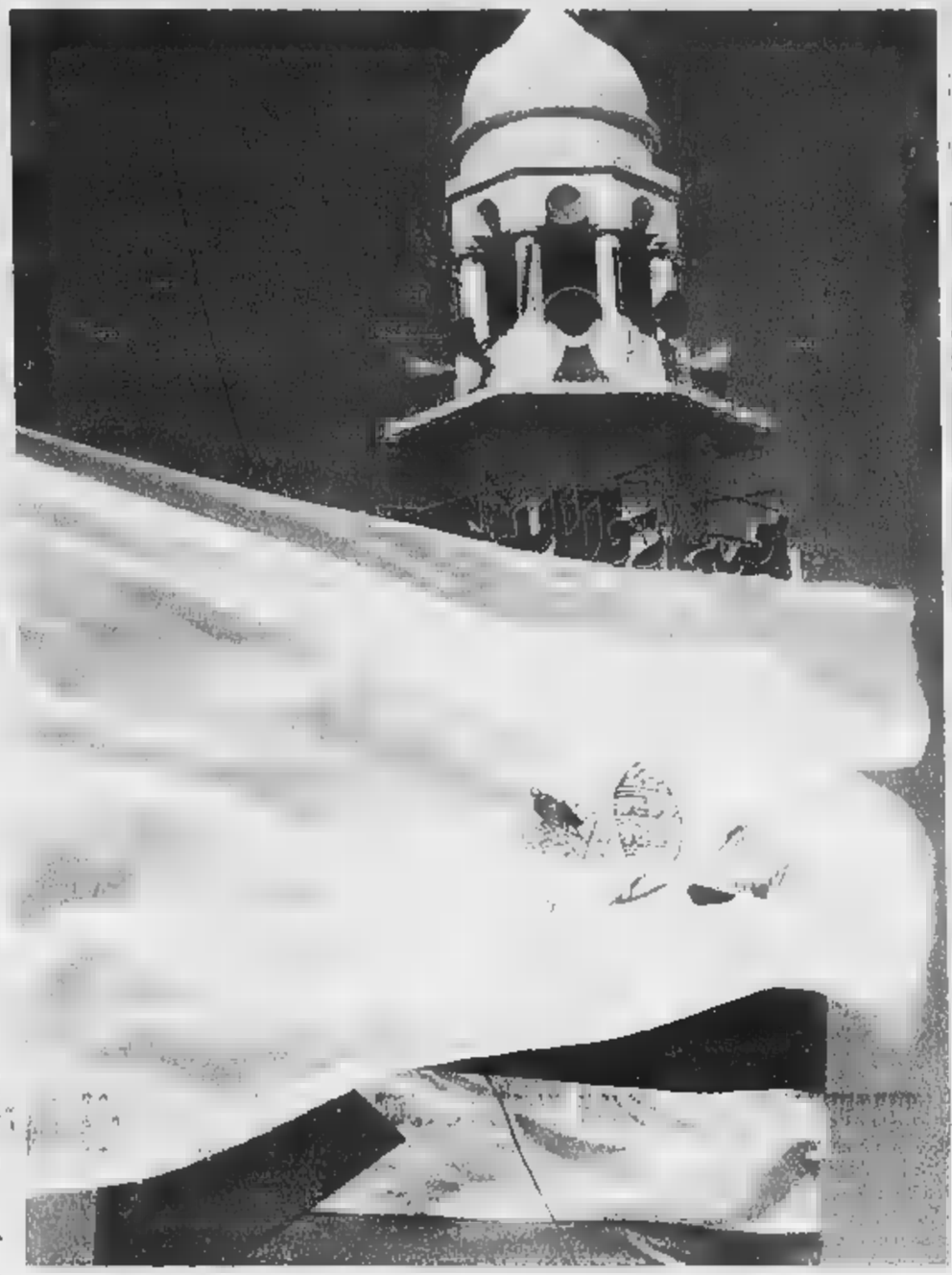
LUNEDÌ 20 MARZO 2000

**[illegible] D'ANGELO UNA VITA DA CULTO**

Nino D'Angelo, idolo trash degli Anni '80, ormai rivalutato e consacrato dalla critica (tra i suoi ammiratori anche Abel Ferrara), sta scrivendo l'autobiografia che uscirà da Mondadori.

Tra ferite, sospetti e odi millenari: due religioni [illegible] confronto nel Paese che oggi accoglie Giovanni Paolo II

# PAPA *noi ebrei, la vostra salvezza*



Le bandiere vaticana e palestinese a Betlemme, per il Papa che arriva questa sera in Terra Santa domani; a sinistra Yehoshua

**Abraham B. Yehoshua**

NEL corso degli ultimi anni ho notato che spesso i giornalisti italiani mi interpellano per [illegible]ti su dichiarazioni o prese di posizione del Vaticano. In occasione della prossima visita del Papa tali richieste, naturalmente, sono aumentate. D'altro canto è naturale e comprensibile che [illegible] attività del Vaticano [illegible] in Italia un interesse particolare. Tuttavia, lo ammetto senza imbarazzo, talvolta mi è difficile separare le posizioni teologiche del Vaticano dalle considerazioni politiche legate a determinate situazioni. Pertanto, quando un giornalista italiano mi ha letto al telefono una dichiarazione della Santa Sede che presenta cambiamenti di formulazione rispetto a dichiarazioni precedenti, non mi sono sentito in grado di commentare in quanto sono all'oscuro degli «intrighi di corte» dello stato della Chiesa per sapere cosa si nasconda dietro ogni modifica.

Perché sono passati così tanti anni prima che il Vaticano si scusasse per aver ignorato in maniera terribile i crimini dell'Olocausto? E perché proprio all'alba del terzo millennio papa Giovanni Paolo II si è ricordato [illegible] chiedere perdono per i misfatti delle Crociate, dell'Inquisizione, delle guerre di religione e per la brutalità dei cristiani in Africa e in Asia? Perché il Vaticano non ha riconosciu[illegible] il piccolo stato di Israele fondato dopo la seconda guerra mondiale allo scopo di creare un rifugio sicuro per i sopravvissuti del popolo ebreo, reduci da un inferno tale da far impallidire quello dantesco? Talvolta, quando si esamina la politica del Vaticano, si ha l'impressione che le considerazioni politiche, l'ipocrisia e gli interessi economici abbiano un peso maggiore del dovuto per uno staterello [illegible] a manovrare tra forze politiche più grandi [illegible]. Se dovessi descrivere la politica vati[illegible] la definirei: cauta e misurata, come se alla sua base vi fosse un senso di profonda debolezza che impedisca ai capi della Chiesa di assumere [illegible] posizione effettiva ed esplicita. Dopo tutto proprio gli uomini del clero, soliti ad esprimersi in termini di sofferenza, perdono ed espiazione, amore e carità, verità e coraggio, dovrebbero essere i primi ad enunciare in modo diretto e chiaro i propri sentimenti e valori. Talvolta, invece, pare che i semplici sacerdoti di piccole parrocchie sparse per [illegible] mondo rivelino maggiore onestà, coraggio e rigore dei loro superiori di Roma.

Finalmente, comunque, è arrivata la richiesta di perdono del Vaticano. La maggior parte degli scampati all'Olocausto, che avrebbero avuto [illegible] bisogno di una parola di conforto [illegible] di un segno di pentimento per l'indifferenza della Chiesa durante i giorni di quel tremendo inferno, non [illegible] più [illegible] vita. Non possono ormai sentire [illegible] belle parole del pontefice. Anche i fondatori dello stato d'Israele che combatterono invano per ottenere il riconoscimento della Chiesa in periodi [illegible] cui lo stato ebraico [illegible] costantemente minacciato di distruzione, non sono più tra noi per rallegrarsi dei rapporti ufficiali esistenti tra il Vaticano e Israele. Quando si è deboli non si gode del privilegio di un riconoscimento, questa è spesso la norma su questa terra. Tuttavia, chissà perché, mi sarei aspettato un comportamento diver[illegible] da un'istituzione potente quale la Chiesa cattolica per [illegible] quale considerazioni D'ordine religioso e spirituale dovrebbero essere prioritario. In ogni caso non è questo [illegible] momento per le polemiche. La richiesta pubblica di perdono è stata fatta [illegible] pompa Magna [illegible] malgrado non [illegible] chiaro perché [illegible] sia aspettato l'inizio del terzo millennio [illegible] comunque [illegible] bene che non si sia atteso l'arrivo del quarto.

*Finalmente è arrivata dal Vaticano la richiesta di perdono per il lungo silenzio sull'Olocausto. Ma ora la Chiesa deve saper mostrare più coraggio e onestà*

E' vero, e questo devo dirlo con franchezza, che la Chiesa non è all'origine dell'antisemitismo. L'odio abissale per gli Ebrei, scaturito dalla loro dispersione tra i popoli, non cominciò con il Cristia[illegible]o ma ebbe inizio centinaia di anni prima della crocifissione di Gesù Cristo. Esempi di antisemitismo, anche ideologico, sono nu[illegible] nel mondo pagano. E d'altro canto anche in questo secolo, l'odio terribile nei confronti degli ebrei è esploso in nazioni in cui anche il cristianesimo [illegible] stato [illegible] presso e perseguitato, come nell'Unione Sovietica o nella Germania nazista. Tuttavia non si può ignorare che il cristianesimo abbia molto spesso contribuito ad attizzare l'odio verso gli ebrei ed [illegible] questa, a mio parere, la vera tragedia. Infatti ritengo che i rapporti fra le due religioni non solo non avrebbero dovuto essere ostili [illegible] competitivi ma addirittura caratterizzati da integrazione [illegible] fratellanza.

Nel corso della stesura [illegible] mio ultimo romanzo *Viaggio alla fine del Millennio*, in cui descrivo un conflitto sulla legittimità della bigamia tra ebrei nord africani ed europei nella Parigi e nella Germania della fine del primo millennio, notai, mentre approfondivo lo studio di quel lontano periodo storico, la differenza profonda tra i rapporti relativamente armonici tra ebrei [illegible] musulmani (tra i quali viveva in quel periodo la maggior parte del popolo ebraico) e quelli difficili e problematici con i cristiani d'Europa. Nonostante non vi fosse un grande amore tra ebrei e musulmani vi era tuttavia una serie di tranquilla accettazione reciproca laddove tra cristiani ed ebrei [illegible] fu sempre ostilità profonda, quasi l'uno dovesse soccombere all'altro. Anche gli ebrei provavano avversione per i cristiani, sia come reazione al loro odio che per una precisa presa di posizione. E malgrado questa ostilità fosse puramente spirituale, in quanto gli ebrei non avevano alcun potere né autorità per colpire i loro nemici, la tensione fu sempre alta.

Ma ecco che, a mio parere, per quanto forse ingenuo, [illegible] punto di vista logico e storico gli ebrei avrebbero dovuto accettare [illegible] grande gioia l'avvento del cristianesimo e [illegible] sua diffusione, e lo stesso avrebbero dovuto fare i cristiani nei confronti dell'ebraismo. Queste due fedi non sono contrapposte, anzi, si completano a vicenda. Infatti, mentre il cristianesimo e l'islamismo sono in competizione per la conquista delle anime dei fedeli, il giudaismo si pone su un piano completamente diverso in quanto non è pura religione ma anche nazionalità. Infatti la sua teologia si intreccia ad elementi prettamente nazionalistici quali la stessa origine etnica dei fedeli, una patria e una lingua comune. E' dunque impossibile separare la spiritualità e la fede ebraica dal [illegible] evidente contesto nazionale. Pertanto credo che l'accostamento fra giudaismo, islamismo, cristianesimo e buddismo sia errato in quanto un ebreo è definito tale non tanto per la religione quanto per [illegible] nazionalità. Anche un ateo, secondo la teologia ebraica, è un ebreo legittimo, esattamente come un osservante.

Il cristianesimo nacque dalla necessità impellente di confrontare il mondo pagano con l'idea dell'unicità e della spiritualità di un solo Dio che trova origine nel giudaismo. Questa religione tuttavia non era assolutamente in grado di affrontare un tale compito in quanto essenzialmente legata ad una data nazionalità. Pertanto, mentre il santo padre può cullarsi nell'illusione che un giorno il mondo intero riconosca [illegible] verità del cristianesimo, il rabbino capo vede la possibilità di conversione di [illegible] come un [illegible] proprio incubo. Era quindi naturale che il cristianesimo si accollasse un compito impossibile da espletare per il giudaismo e gli ebrei dovrebbero addirittura essere grati al cristianesimo per aver diffuso così efficacemente alcune delle proprie idee fondamentali. Da un punto di vista teologico [illegible] logico anche il cristianesimo dovrebbe gioire dell'esistenza della fede ebraica. Non solo perché questa permette di preservare in modo vivo e autentico la fonte biblica dalla quale è scaturita l'idea della fede in un solo Dio e non solo per farsi vanto dei miglioramenti apportati a tale idea ma anche per fornire [illegible] modello assoluto del legame tra interessi nazionali e religione. Un modello che, nel bene e nel male, è anche alla base della visione più profonda del cristianesimo. Infatti benché la Chiesa sia stata costretta a rinunciare a gran parte della propria autorità a favore dello stato sono convinto che creda ancora che non esista alcun ambito della vita, per quanto triviale e prosaico, che non necessiti dell'intervento e della guida cristiana. Sotto questo punto di vista [illegible] giudaismo, malgrado tutti i problemi, può servire da modello e fonte di ispirazione. E poiché le sue dimensioni sono minime rispetto alla grandezza [illegible] alla enormità della Chiesa, non vi è da temere alcuna competizione.

*Talvolta si ha l'impressione che le considerazioni politiche, gli interessi economici e l'ipocrisia siano ancora forti*

E' possibile che considerazioni più profonde sui rapporti futuri tra giudaismo e cristianesimo accompagneranno la visita del papa in terra santa? O forse tutto il suo interesse e quello del suo numeroso seguito si concentreranno sui cauti spostamenti da effettuare tra le numerose mine politiche sparse in questo minuscolo pezzo di terra? Questo lo sapremo solo al termine dell[illegible]a.

**UN LIBRO AL GIORNO**

## *Rol, il mistero che ispirò Fellini*

**Alberto Sinigaglia**

QUANTO c'è ancora da scavare nei segreti di Gustavo Adolfo Rol, misteriosa leggenda del Novecento, che ha convinto Einstein, stupito Buzzati e ispirato Fellini! Era per tutti il mago Rol. Lui si sdegnava, odiava quel termine. E rifiutava la nomea di guaritore. Ma come chiamare uno che dimostra di poter guarire a distanza [illegible] di favorire con la sua sola presenza diagnosi di medici, interventi di chirurghi? Come definire chi sa leggere in un libro chiuso, scrivere su [illegible] foglio serrato in una tasca lontana, far passare un oggetto attraverso un muro, far apparire un fiore dal nulla, far muovere da soli dei pennelli o riprodurre un Kandinsky un Braque, un Goya?

Gli costavano invece lunghe faticose elaborazioni i paesaggi, le rose sfatte, le nature morte alle dipingeva, per vivere e per donare, nella casa torinese gremita di cimeli napoleonici. «Sono un pittore», ripeteva. Aveva fatto anche l'antiquario, appena lasciato l'impiego in banca, troppo sofferto in ubbidienza al padre. Tuttavia le facoltà straordinarie finirono per condizionare la sua vita. Se n'era accorto quando lavorava alla Banca Commerciale Italiana di Marsiglia, nel 1927, a ventitre anni.

Gustavo Adolfo Rol
**«Io sono la grondaia...» Diari, lettere, riflessioni**
Giunti
*94 pagine, lire 28 000*

Pitigrilli, allora suo amico, scrive che Rol vi aveva conosciuto un polacco capace di ordinare all'orologio d'una torre di fermarsi. Rol insisteva col suo biografo Renzo Laghi di aver raggiunto quelle possibilità «attraverso il pensiero, la volontà, la rinuncia all'orgoglio, all'ambizione, alla vanità, al denaro». Infatti [illegible] operava per soldi né su comando: «Io debbo necessariamente agire con spontaneità, quasi "sotto l'impulso di un ordine ignoto", come disse Goethe».

Si sentiva «la grondaia che convoglia l'acqua che cade sul tetto». Lo ricorda nel titolo il volume curato per Giunti da Caterina Ferrari, vissuta accanto a Gustavo dall'85 al '94, quando egli morì a novantun anni. Lettere, versi e diari inediti non spiegano per quali motivi «quella "pioggia" cade», facendosi tempesta di prodigi, emozioni [illegible] rivelazioni, sulle quali lo interrogarono Croce e Cocteau, Fermi e Jemolo. Ma costituiscono una postuma autobiografia illuminante: il violino, le tre lauree, il servizio militare tra gli alpini, i soggiorni a Parigi e a Londra, i legami famigliari e sentimentali, i dolori esistenziali, le brucianti catene che impedirono la sua vocazione letteraria, ogni cosa è vissuta da un sensibile, precoce maestro spirituale sempre più teso alle umane sofferenze e a Dio. Sempre più pronto «a dare di me quanto di meglio possedevo». Sempre più certo: «Non è [illegible] che nella morte tutto tace (...) Io credo fermamente in un'altra vita», annu[illegible] l'ispiratore dell'incompiuto *Mastorna* felliniano.

Rimediando, in una prossima edizione, a qualche disordine e ridondanza - e dolendosi di una bibliografia che qui purtroppo [illegible] -, questo libro costruito [illegible] amore darà appieno il senso del caro «scandalo» del Dottor Rol: un sorriso dagli occhi fermi e luminosi che, con incrollabile fede, seppe tagliarci verso il Sublime.

Dive, scrittori e utopisti di fine Ottocento nel nuovo romanzo di Susan Sontag «In America»

# Si sognava la California negli alberghi di Varsavia

**Fiamma Arditi**

NEW YORK

LE piace essere straniera. Ecco perché i protagonisti del suo romanzo *In America*, appena arrivato in libreria con Farrar Straus Giroux, sono un gruppo di polacchi emigrati in California. Lo stava preparando da otto anni, subito dopo avere pubblicato *L'amante del vulcano*, dove trattava del collezionista Sir William Hamilton, sua moglie Emma e l'ammiraglio Nelson.

*In America* si svolge tra il 1876 e il 1904. Nel capitolo [illegible] la voce narrante, che ha riferimenti autobiografici [illegible] l'autrice, come la giovinezza a Tucson in Arizona e poi a Los Angeles in California, tre anni passati a Serajevo, in Bosnia, assediata e distrutta «con la connivenza dei grandi poteri europei», ci prende per mano e ci porta alla scoperta di quelli che saranno i personaggi del [illegible]. Nel frattempo, fra [illegible] descrizione e l'altra fa affiorare quello che pensa, spiega perché ha scelto questa storia. «Quasi tutto quello che è buono sembra ambientato nel passato, forse è un'illusione, ma ho nostalgia di ogni era precedente a quella in cui sono nata...a volte semplicemen[illegible] mi vergogno del tempo in cui [illegible]. La prima scena è in [illegible] albergo di Varsavia occupato dai russi mentre fuori si gela e cadono fiocchi di neve illuminati dalla luna. Susan Sontag ci coinvolge nel suo gioco di immaginare chi sono, cosa stanno per fare, di guardare [illegible] [illegible] vista, come faceva da bambina quando sperava «di essere invisibile per osservare meglio».

La scrittrice Susan Sontag

Protagonista è una donna non più nella sua prima giovinezza, di altezza media, schiena dritta, capelli biondo-cenere e occhi grigio-azzurri. Non è particolarmente bella, ma quando si muove tutti la seguono, quando parla tutti la ascoltano. «Ho deciso di pensare a lei come a Maryna», [illegible] nel prologo. Al marito darà, [illegible] il nome di Bogdan, al secondo uomo, un giovane scrittore (anche qui come in *Volcano lover* [illegible] un trio) Ryszard.

Lo Sontag viaggia come un'osservatrice acuta [illegible] [illegible] del passato, [illegible] usa una lingua moderna. Il che non disturba, anzi fa sentire lo spettatore a casa. Si perché [illegible] del racconto il lettore si trasforma [illegible] spettatore [illegible] quella familiarità che l'autrice ha con il teatro e i suoi codici. [illegible] romanzo lentamente, ma con ritmo costante elimina le barriere fra lingua scritta e rappresentazione per trasformarsi in un palcoscenico su cui la diva polacca, Maryna Zalezowska, che ha messo piede a teatro la prima volta a sette anni, convince un gruppo di amici idealisti e poliglotti a lasciare il proprio paese occupato per stabilire [illegible] specie di comune ideale in America.

Anaheim in California, dove oggi c'è Disneyland. [illegible] la loro Arradia. Ma al posto dei campi, dei boschi e dello scrosciare dei ruscelli, trovano il deserto. Nella nuova terra arida, piatta, senza suoni, senza odori, i poveri stranieri, dopo l'euforia della novità, si sentono soli e disperati. Maryna è il loro motore, trasmette forza, energia, [illegible] i tramonti sull'oceano Pacifico non bastano e alla fine, dopo pochi mesi si arrendono. L'utopia crolla e lei, la diva, ritorna sul palcoscenico. Ma oramai è diventata americana, va a San Francisco e semplifica il suo nome in Marina Zalenska. La barriera della lingua con la sua forza di volontà si scioglie come un pezzo di ghiaccio al sole e la diva torna ad essere quello che è.

La storia scorre su binari prevedibili, ma la protagonista, in cui la Sontag instilla [illegible] sue passioni, [illegible] insofferenze e le ribellioni, [illegible] fisicamente dalle pagine, si muove, recita, vive non racconta. Ma soprattutto va per la sua strada e diventa simbolo [illegible] quel viaggio che ognuno è chiamato a f[illegible].

LA STAMPA Quotidiano fondato nel 1867

Direttore responsabile
Marcello Sorgi
Condirettore
Gianni Riotta
Vicedirettore
Vittorio Sabadin, Carlo Bastasin
Redattori capo centrali
Roberto Bellato, Enrico Singer
Capo della redazione romana
Federica Gerenicca
Capo della redazione milanese
Ugo Bertone
Art director
Cynthia Sgaraffino

STAMPA SPA

Presidente
Giovanni Agnelli
Amministratore delegato
e direttore generale
Paolo Paloschi
Amministratori
Francesco Paolo Mattioli
Alberto Nicolello
Marcello Sorgi

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE E TIPOGRAFIA via Marenco 32 - 10126 Torino tel. 011
STAMPA IN FACSIMILE
La Stampa, via G. Reiss Romoli 274, Torino
Nuova Stampa spa, via della Ghiaccia 11, Milano
Sette srl via Carlo Pesenti 130, Roma
L'Unione Sarda spa, viale Elmas, Cagliari
VS spa, Quinta Strada 35, Catania
Nord Est spa, 1-33 Rue du Calvr, Roubaix (F)

Sped. Abbon. Postale: La Stampa S.p.A. Reg. Trib. di Torino n. 413/1926
Certificato n. 1899 del 25.11.1992
La tiratura di domenica 19 marzo 2000 è stata di 521.650 copie

FIEG

*PANE AL PANE*

# NEL NOME DELLA MUFFA

**Lorenzo Mondo**

ORMAI è certo, siamo minacciati da una grande cospirazione. In laboratori invisibili, disseminati in ogni parte del mondo, una setta di maghi e di gnomi lavora indefessamente al suo progetto: controllare, indirizzare, unificare i gusti alimentari degli uomini. Quelli almeno che sono in grado di scegliere, non sono condizionati dal primitivo istinto della sopravvivenza. Con una tattica di mosse e contromosse, di cauti avvicinamenti, questi maghi alchimisti conquistano ogni di ponte per la futura invasione. Sono anche maestri nel gioco di specchi che parlano e abbagliano, nella rifrazione di immagini seducenti, capaci di confondere le idee di chi sente il piacere del cibo.

Vitelli, polli, conigli devono essere nutriti con misture che li fanno crescere rapidamente e rendono tenere le loro carni, buone per le dentature di una popolazione dalla precoce e insieme lunga vecchiaia. Gli ortaggi vengono gonfiati smisuratamente in serre che non conoscono l'uso, ritenuto volgare, della terra lavorata. Non si pensa finora di raddrizzare le banane, ma di adattarle, con opportune iniezioni, a una presunta funzione terapeutica. Si propone di sterilizzare i formaggi, di depurarli dal colaticcio generoso e dalle sapide escrescenze muffose. Il grano tenero è inadatto alla pasta? Basta indurirlo artificialmente. Pane e spaghetti si rivestono di sfacciati colori. Perfino le innocenti marmellate e il cioccolato vengono alterati con l'aggiunta di sostanze aliene ...

Quale il senso dell'offensiva? Gli interessati adottano la tecnica callida della controinformazione. Lasciano trapelare notizie di benefici sensazionali: la libertà di manipolare favorisce una produzione più abbondante e un abbassamento dei costi, la normalizzazione universalmente imposta nel modo di produrre e commerciare è diretta a salvaguardare l'igiene, a garantire ogni traguardi nella salute pubblica. Dal calcolo sembrerebbero escluse le popolazioni di continenti perduti che, con ogni evidenza, non vedrebbero diminuite da questi ritrovati fame e colera.

Molti sospettano che le strane alchimie, la pervasività delle tecniche di persuasione tendano semplicemente all'arricchimento della potente corporazione che lavora nell'ombra. Ma qualcuno intravede un disegno più sottile e perverso: quello di rendere il cibo indistinguibile, privo di sapore e di odore. Arrivando così a una forma mai vista di asservimento. Come se non bastassero gli idoli della tribù, il conformismo ideale e morale di maggioranze chiamate a diventare totalità. Come se distinguere la qualità di un vino o di un pane, scegliere le cose da spartire a tavola, rivelasse una residua, pericolosa insofferenza alle imposizioni di un potere occulto. E allora, quale più surrettizia offesa alla identità e al pluralismo di una pappa collosa e plastificata, di una polpetta avventurosa? Si ha notizia tuttavia di uomini irriducibili che, esperta la resistenza passiva, si preparano alla guerriglia. Da malghe e cantine appartate, da stalle e da orti complici, gli amanti del cibo vero - di una vita piena - promettono battaglia, con allegria.

*L'ITALIA VISTA DA GRASS*

# GÜNTER IL BAMBINONE

**Jas Gawronski**

Il *tamburo di latta* di Günter Grass (1959) è la storia di un bambino che non vuole crescere. Forse era un romanzo autobiografico. Lo si capisce a oltre quarant'anni di distanza, quando questo scrittore settantaduenne, ma evidentemente sempre bambinone, si incanta ancora in storie fantastiche mettendo insieme Haider, Berlusconi e Fini, riesce a vederli uguali. Che scrittore, che capacità narrativa, grande successo della critica, *Repubblica*, nell'intervista di venerdì, urla il suo entusiasmo. «Fini e Berlusconi un pericolo come Haider», «Sono xenofobi come gli altri leader della destra in Europa». Ovviamente non importa nulla che questi due politici italiani non abbiano mai fatto dichiarazioni xenofobe. E' una licenza letteraria, Günter non vuole crescere, continua a nutrirsi delle sue semplici certezze di bambino: o stai con Marx o sei l'uomo nero. Va capito, non vorremmo mica turbare questa tarda infanzia d'artista con fatti della realtà. D'altra parte può essere pericoloso perché altri, allattati a Marx come Grass, quando sono resi conto che la realtà non era come nei loro sogni rossi hanno provato a cancellarla coi loro giochi da ragazzi (stragi, purghe, assassinii, gulag) che neanche al peggior Haider passerebbero per la testa nei più biechi accessi di xenofobia.

Ma com'è finita, in Grass, tutta questa vena creativa? Dopo *Il tamburo di latta* i critici l'avevano vista un po' inaridirsi. E' semplice, lo dice lui stesso nell'intervista a *Repubblica*, prima di parlare si è fatto sorreggere dall'ingegno ancora più fervido di un altro Nobel, Dario Fo. Uno che ha passato tutta la vita sul palcoscenico di teatri a denunciare che chi non era maoista e almeno leninista o un pizzico trotzkista o anarchico aveva buone possibilità di essere fascista, stragista, ovviamente ladro e un po' maniaco sessuale. Par di vederli i due, entrambi presi dalla vertigine del Nobel giunto in tarda età, che cenano «parlando di trippa», come confessa Grass. Ancora stupefatti dal Nobel, il vino abbondante, la passione politica stimolata dalle elezioni che potrebbero essere vinte dai nemici del centro-destra: «Dobbiamo fare, pensare qualcosa per evitarlo». In una cena così Günter e Dario, senili e bambini, potevano andare ovunque col pensiero. Anche oltre la decenza.

jgawronski@europarl.eu.int

# PAROLAIO

**Pierluigi Battista**

**FINTO ILLIMANO.** Chissà che delusione, per Gianni Minà. Sull'*Unità*, infatti, il più gradito intervistatore di Fidel Castro rende omaggio agli Inti Illimani, il complesso musicale cileno che si stabilì in Italia per sfuggire alla dittatura di Augusto Pinochet. L'omaggio, come era prevedibile, è rafforzato con parole di ammirazione per il giudice spagnolo Garzón che voleva processare il dittatore e di rammarico perché Pinochet è stato consegnato dall'Inghilterra al Cile: «L'impunità è finora trionfato mentre il Paese, come ha scritto Luis Sepúlveda, è rimasto ostaggio di Pinochet anche dopo il ritorno di esangue democrazia». «Esangue democrazia»? Il problema è che nella stessa pagina in cui Minà espone i suoi dubbi sulla capacità dell'«esangue democrazia cilena» di fare giustizia siano proprio gli Inti Illimani a sostenere l'opposto: «Attenti: la destra in Cile è forte, ma ha liquidato completamente la figura di Pinochet. Ed è un bene che sia in Cile. Dobbiamo fare i conti da soli con il nostro passato. Quell'uomo deve affrontare sessanta processi. Li affronterà tutto il Cile». Attenti: smentita cocente per il sanguigno Minà, pur esperto di dittature attraverso le frequentazioni con Fidel Castro: «l'esangue democrazia cilena» non vuole essere considerata di serie B e tiene molto alla sua sovranità. El pueblo unido.

Bernardo Bertolucci deplora la «fine della tensione ideologica». In alto Gianni Minà, che critica la «esangue democrazia cilena», tuttora ostaggio dell'ex dittatore; ma gli Inti Illimani dissentono: «La destra in Cile è forte, ma ha liquidato completamente la figura di Pinochet»

**CARTE E SCARTOFFIE.** Quando si dice la cultura del sospetto. Sul *Secolo d'Italia* Aldo Lello racconta dell'interessamento di Palazzo Chigi circa l'eventualità che presso gli archivi della presidenza del Consiglio possa trovarsi un carteggio inedito tra Winston Churchill e Benito Mussolini. La questione dell'esistenza stessa dell'importante epistolario è annosa e molto controversa (lo stesso Renzo De Felice, pur interiormente convinto dell'esistenza del carteggio, non riuscì ad acquisire prove documentariel e molti storici sono persuasi che il leggendario carteggio appartiene, appunto, alla leggenda. Tra questi Denis Mack Smith, evidentemente poco amato dal quotidiano di An, che invece non ha dubbi sulle rivelazioni di un presunto testimone, l'ex comandante partigiano Luigi Carissimi Priori. Così poco amato da scrivere: «Una prova indiretta della serietà delle sue dichiarazioni viene anche dalla reazione furiosa del solito Denis Mack Smith». Come sarebbe a dire, «una prova indiretta»? Vuol dire che se Mack Smith dice una cosa, allora è obbligatoriamente vero il contrario? Davvero un bel modo di fare polemica storiografica e riconoscere le ragioni dell'avversario. Forse un po' intimidatorio e fazioso (e «furioso»). Forse una prova indiretta che ha ragione Mack Smith?

**CIAO.** Intervistato da Claudio Carabba di *Sette*, Guido Chiesa, il giovane regista del film *Il partigiano Johnny* tratto dall'opera di Beppe Fenoglio e prossimamente sugli schermi, è molto gentile nei confronti dei registi che hanno realizzato di recente altri film ambientati nella Resistenza. Dice: «Il primo nodo non è politico ma commerciale». Dice ancora: «Quando sentono la parola Resistenza parecchi produttori (e ahimé anche gli spettatori) tendono alla fuga». E ridice ancora: «Gli ultimi due film che hanno trattato il tema con taglio e prospettive diverse, *Porzus* in cui Renzo Martinelli ha acceso a fuoco le feroci lotte interne tra i partigiani del Friuli, e *Piccoli maestri* che Daniele Luchetti ha liberamente tratto dal romanzo di Meneghello, sono andati male, nonostante un certo clamore della stampa». Dice: «Erano belli, erano brutti? Non mi permetto di giudicare. Ma forse il problema capitale è nelle immagini, riuscire a renderle autentiche». E meno male che non si è permesso di giudicare, con tutte le allusioni sui film andati male malgrado «un certo clamore della stampa» e la storia della difficoltà di rendere «autentiche» le immagini. Urge arrabbiatura di Martinelli e Luchetti.

**2000.** Sconvolgente comunicato di Bernardo Bertolucci sull'*Express* ripreso in Italia da *Repubblica*. Il regista si dice «nostalgico del militantismo» e deplora la «fine della tensione ideologica». Deplora a un punto da sfoderare un colpo che lascia annichiliti: «Ho abbandonato l'idea di girare una terza parte di *Novecento*». No, per carità. Viva il militantismo. Ma si tenti la terza parte, non si lasci intentato il tentativo.

*OSSERVATORIO*

# EUROPA E AMERICA SE MADELEINE CI SGRIDA

**Rizzo**

MOLTI in Europa hanno pensato e pensano tuttora che in fondo all'America non piace l'unificazione europea e che, quando può, non dice la sabota, ma la scoraggi. Ma ora, dopo la «gridata» che Madeleine Albright (con una franchezza forse anche femminile) ci ha rivolto al convegno Aspen di Venezia, perché siamo troppo litigiosi, troppo divisi dagli interessi nazionali, soprattutto nel Kosovo e nei Balcani in genere, bisogna rivedere quel giudizio sugli Usa. Che era, intendiamoci, superficiale già prima.

Non che a Washington non ci siano diffidenze verso l'integrazione europea, soprattutto quella politico-militare (perché potrebbe dar vita a un inutile, ed estremamente meno efficace, doppione della Nato). E non che queste diffidenze non nascondano il timore di un'erosione della storica, mai, egemonia americana. Ma i settori meno miopi dell'Amministrazione e del Congresso non hanno mai mostrato di sottovalutare l'importanza, anche per gli Stati Uniti, di un partner europeo compatto e credibile. Solo che questa condizione finora non si è data nella realtà, nonostante alcuni recenti progressi. E dunque spetta all'Unione Europea prendere in parola gli Stati Uniti, non più nascondersi dietro l'«alibi americano».

Le per procedere su questa strada dipaneranno lungo tutto l'arco dell'anno, fino a quel vertice di Nizza a dicembre, che dovrebbe consentire all'Ue di darsi più efficaci regole decisionali, in vista dell'«allargamento», e di dar vita concreta al progetto specifico di un'Europa militare, associata ma non subalterna all'America. Ma una prima scadenza c'è già fra tre giorni, a Lisbona, in un vertice europeo straordinario, che è, sì, dedicato ufficialmente alle strategie della «new economy», ma non ignorerà le urgenze politiche: da quella «esterna» del Kosovo, al primo anniversario della guerra, a quella «interna» di una difficile definizione dei rapporti con l'Austria, il cui nuovo Cancelliere, Schuessel, si troverà per la prima volta in conclave con quegli altri leader europei che lo hanno quasi «scomunicato».

Economicamente, l'Europa non va male. C'è un po' d'inflazione, ma è legata alla ripresa, che è fondamentale. La disoccupazione resta alta, ma cala. Il problema, anche qui, è un salto di qualità nell'innovazione: uscire dai vecchi schemi, imboccare le nuove strade della flessibilità e dell'alta tecnologia diffusa. Restano grosse differenze «culturali» tra un Blair e un Jospin (entrambi social-riformisti), ma, come dice l'*Economist*, combinare competitività economica e sociale «non è pura fantasia». Gli olandesi ci sono riusciti.

E' politicamente che l'Europa ancora c'è, o c'è in una misura insoddisfacente. Le notizie che giungono dalla Conferenza intergovernativa, quella che dovrebbe approdare a Nizza a dicembre, non sono incoraggianti. Fra l'altro, si è perso per strada quell'asse franco-tedesco che è stato finora il vero motore dell'integrazione. Per certi versi, c'è un asse anglo-italiano, che non è la stessa cosa, per la persistente allergia britannica ai progressi istituzionali, che limita la buona volontà di Blair. Qui sta il pericolo, in questo vuoto propulsivo che si è creato e che alimenta quell'«Euromess», quell'euroconfusione, denunciata dalla signora Albright. Non per egemonia, semmai per altruismo.

# LETTERE Allora si torna a parlare di politica, che è ancora peggio

**di O.d.B.**

Continuano ad arrivarci lettere di omissione di firma. Ripeto che non ne pubblichiamo più. Arrivano anche lettere di domande a cui non so rispondere e quindi le giro ai lettori che ne sanno molto più di me. Certe lettere poi sono quasi identiche e debbo accontentarmi di pubblicarne una sola a titolo di esempio. Questa volta parto da un dissenso. **(o. d. b.)**

## Mi di dissentire

Gentile Signor Oreste del Buono, con riferimento alla lettera del sig. Roberto Azzolina mi sento di dissentire su quanto affermato e condiviso, a sorpresa (per me), anche da lei. Sui principi cristiani, e ciò vale per tutte le religioni, non può intervenire neanche il Papa in quanto non è stato lui a «inventare» il Cattolicesimo, immagini se può farlo un politico o un qualsiasi cittadino. Non dimentichiamo che è possibile mettere sullo stesso piano politica e religione. Quest'ultima ha dei Comandamenti divini per la salvezza dell'anima, a cui la politica non si deve necessariamente adeguare (questo è laicismo nella comune accezione moderna) ma la politica non può dire, a esempio al cattolico, di non andare a Messa la domenica. Potrà proibirgliela con la forza, ma questo è un altro problema, legato alla democrazia o all'assolutismo.

Il politico può fare la legge sul divorzio, ma non può dire alla Chiesa (da non confondere con il Vaticano, visto il confronto fatto dal Sig. Azzolina sull'intervento eventuale dello Stato italiano sulla politica di altri Paesi), intesa religione cattolica, di eliminare il sacramento del matrimonio e così via. Se un uomo di Chiesa è posto di fronte a un provvedimento contrario ai Comandamenti, il dovere spirituale di combatterlo e cercare di ottenere vittoria cristiana, così come la politica ha ottenuto la vittoria laica con il divorzio. Chiariti i termini in questo modo, vedo la possibilità di grovigli, dovuti solo al fatto che si dimentica che la religione cattolica è di origine divina e i Comandamenti può cambiarli solo Cristo con una successiva discesa sulla terra. Un non cattolico può condividere, ma non può cambiare il mio animo e i principii informatori della mia religione. Il Papa, infatti, si sforza di capire e rispetta tutte le religioni, pur non condividendole.

**Elio d'Atri, Torino**

## Archeologici ostili

Caro Odb, ho inviato al ministero dei Beni Culturali una comunicazione per richiamare l'attenzione dell'Ufficio responsabile sul comportamento a dir poco ostile e ostruzionista metodicamente in atto dal Sovrintendente ai Beni Archeologici della Lombardia, dottor Angelo Maria Ardovino. Come giornalista Rai, per esigenze di lavoro ho dovuto fare ripetuta richiesta di autorizzazione a filmare monumenti, scavi, rovine; e mai l'ho avuta in tempo utile per motivi che restano misteriosi, se si escludono le solite inefficienze e i ritardi della burocrazia. Ma qui c'è qualcosa di più patologico. Le richieste non giungono mai a buon fine, si perdono nei meandri e quando il malcapitato interviene per chiederne notizia, invariabilmente il sullodato Sovrintendente spiega che non ne sa nulla, non ha visto nulla e nega il permesso. Occorre ogni volta ingaggiare una battaglia verbale telefonica, che come quella contro le mosche di fascistica memoria è destinata a essere perduta.

Nel suo genere il dottor Ardovino presenta interessanti aspetti per uno studio comparato di laboratorio. L'aneddotica che lo riguarda è ormai vasta ed esilarante. Troupe delle tv tedesche che vengono dalla Germania per filmare (già successo) Grotte di Catullo a Sirmione e devono ripartire perché il Sovrintendente non dà il permesso. Talvolta il rappresentante della televisione pubblica si sente richiedere somme spropositate, in assoluto contrasto lo spirito del servizio che svolge. Recentemente ho dovuto rinunciare a una ripresa televisiva nel parco delle incisioni rupestri a Capo di Ponte (Valcamonica), poiché la prassi da seguire (misteriosa come un rito propiziatorio papua) è defatigante, scoraggiante, sostanzialmente inutile e indegna d'un Paese civile. Ma evidentemente il signor Sovrintendente crede di poter agire come se il patrimonio archeologico lombardo fosse di sua esclusiva proprietà.

**Romano Bracalini, Milano**
**Inviato speciale T3**

## Una risposta dettagliata

Cara *Stampa* e stimatissimo signor Oreste del Buono, dopo letto l'articolo «I peccati della Chiesa e le confessioni del Papa» di E. Bianchi ho riconosciuto in esso una risposta dettagliata alla mia lettera e soddisfatto. Nel documento menzionato si fa riferimento al termine: «teshuvà» - conversione - con cui indicano il ritornare a Dio, cercando di ripudiare gli idoli da cui sono stati sedotti». Questo ritorno a Dio è il problema! Nell'articolo ci sono esempi storici e si cita la Bibbia: «... la colpa dei padri non ricade sui figli...» (Deuteronomio 24:16). E' giusto, per questo faccio un esempio biblico.

Il Acaz contrassegnò il regno con una sfacciata idolatria. Non solo Acaz la permise ai suoi sudditi, ma egli stesso compì regolarmente sacrifici pagani, al punto di sacrificare il proprio figlio (o figli) nel fuoco nella valle di Innom (2Re 16:3,4; 2Cr 28:3,4). Suo figlio Ezechia si distinse facendo ciò che era retto agli occhi di Dio e attenendosi ai suoi comandamenti. Fin dall'inizio del suo regno fu zelante nel promuovere la vera adorazione in tutto il territorio d'Israele. Si potè dire a proposito di Ezechia: «Dopo di lui non ci fu simile a lui fra tutti i re di Giuda, fra quelli che erano stati prima di lui». Ezechia non doveva essere punito per le colpe di suo padre Acaz, ma di Ezechia la Bibbia dice: «Fu lui a eliminare gli alti luoghi e a spezzare le colonne sacre e a tagliare il palo sacro e a frantumare il serpente di rame che Mosè aveva fatto...» (2Re 18:4) (distrusse persino ciò che aveva eretto Mosè perché era divenuto un idolo).

Che dire dell'ordine dei Domenicani fondato nel 1215 da Domenico Guzmán non lo scopo di combattere l'eresia ebrea (Spagna), catara (Francia) e scovare gli eretici durante l'Inquisizione? San Domenico e i Domenicani sono «colonne sacre» ancora presenti. Il Sant'Uffizio tribunale dell'Inquisizione ora si chiama «Congregazione per la Dottrina della fede». E' un altro «palo sacro» presente. I santi quali Innocenzo III, Pio V, San Domenico ecc., responsabili di quelle atrocità, sono altri «pali sacri» che ricordano quei crimini. Viviamo in un'era in cui non si capisce più ciò che è bene da ciò che è male... E' stata citata la Bibbia? Il dito lo punta la Bibbia queste parole: «Poiché la sentenza contro un'opera cattiva non è stata eseguita rapidamente, per questo il cuore dei figli degli uomini è in loro pienamente risoluto a fare il male» (Ecclesiaste 8:11), «Ogni persona capisca ciò che vuole, ma raccoglierà ciò che semina (Galati 6:9).

**Zeno Bonaguro, Torino**

## Meglio non prendere

Egregio signor Oreste del Buono, mi sono permesso di disturbarla con una osservazione che feci attraverso la tv allorché l'on. D'Alema pronunciò il discorso alle Camere concernente le inquietanti diaspore attinenti agli aiuti umanitari nel Kosovo, Pristina ecc. chiamati Missione Arcobaleno. Il mio avviso l'oratore fece una disquisizione dei fatti accaduti nei Balcani ammirevole! Detto per inciso sono apolitico! Con rammarico, però, constatai che parecchi onorevoli dormivano, sbadigliavano, e alcuni leggevano tranquillamente il giornale! Mi chiedo, dal momento che dovranno controbattere il discorso del presidente del Consiglio, cosa diranno gli addormentati?? Tale Comportamento è alquanto deleterio... meglio prendere esempio dai sunnominati!! E sempre viva la satira di *Striscia la notizia* e il motto di Ezio Greggio: «Son stanco, son stufo!».

**Francesco Prizzolo, Torino**

E' singolare che molte lettere che ci arrivano trattino problemi che hanno a che fare con la fede e la religione. Gli italiani che paiono così decristianizzati sono inquieti, pronti a sostenere dibattiti al di sopra di ogni possibilità di risposta autorevole. Tuttavia non si va avanti. A un certo punto il confronto cade come se non ci fosse più materia. Allora si torna a parlare di politica, che è ancora peggio. **(o. d. b.)**

REDAZIONE AMMINISTRAZIONE TIPOGRAFIA
10126 Torino, via Marenco 32, tel. 011/6568[11, fax 011/655306; Roma, via Barberini 36, tel. 06/47641, fax 06/4882029;06/4814485, Milano, piazza Cavour 2, tel 02/7621[81, fax 02/7382049 Internet: www.lastampa.it
ABBONAMENTI
10121 Torino, via Roma 80, tel 011/5611[1, fax 011/5627950. Italia 6 numeri (c.c.p. 950[05) consegna dev. posta zona L. 540.000/€ 279 (sg. Estero L. 677.000 [€ 349,64). Arretrati L. 3000 (€ 1,54). Una La Stampa (Dopo 6[4-8[0) published daily in Turin Italy. 1 Usa 600 yearly. Periodicals postage paid at J.F.K. New York and address mailing offices. Send address changes
La Stampa c/o speedimpex Usa inc. - 350[ 48th Avenue - LIC NY 11101-2421

STAMPATORIA, PUBBLICITA' Publikompass Spa. Direzione: Milano 20123 via G. Carducci 29, tel. 02/24241, fax 02/24414498. Torino 10126 corso Massimo d'Azeglio 60, tel. 011/6663[11, fax 011/6663300. Forlì via Aurelio Saffi 184/5, tel. 0543/5031[1. Bologna via Amendola 17, tel. 051/259952. Padova via Cavalcavia 108, tel. 049/8073144. Catania corso Sicilia 37/43, tel. 095/7306311. Firenze via Don Minzoni 46, tel. 055/561[92. Genova via C.R. Ceccardi 1/14, tel. 010/540184. Palermo via Lincoln 19, tel. 091/6235100. Roma via Barberini 36, tel. 06/4200[1, fax 06/42011668

LE VANNO INVIATE A:
[illegible]
VIA MARENCO 32,
10126 TORINO
FAX:
011-[illegible]
E-MAIL:
lettere@lastampa.it

Dopo «100 giorni a Palermo» Ferrara gira un film tv tratto dal libro di Liliana Madeo

# Donne di mafia crescono

## *Storia della famiglia di un pentito*

Laura Morante, non un'eroina ma una donna siciliana come tante e, a sinistra, il regista Giuseppe Ferrara

**Laura Morante è una moglie palermitana che, stufa di vivere nel malaffare e maneggiare denaro sporco, spinge il marito a confessare ciò che ha fatto e che ...**

Simonetta Robiony

Donne che hanno preso le distanze dalla famiglia mafiosa in cui ... nate, donne che hanno spinto i loro mariti a collaborare con la giustizia, donne che si sono messe alla testa del malaffare perché il loro compagno era incarcerato, donne che hanno aperto gli occhi all'improvviso su delitti, crimini, sparizioni, taglieggiamenti ignorati fino a quel momento, donne che hanno pagato sentimentalmente ... economicamente la lotta che lo ...ato da qualche anno sta conducendo alla deliquenza organizzata siciliana. S... queste donne proverà ... fare un film-tv il regista Giuseppe Ferrara, coerente autore ... opere di denuncia da «Il caso Moro» a «100 giorni a Palermo».

... comincia a girare a giugno con la produzione di Filip... De Luigi, probabilmente in Puglia o in Lucania per evitare di dover dare il «pizzo» alle comparse siciliane, com'è d'abitudine. «L'idea mi ... dopo aver letto il libro ... Liliana Madeo "Donne di mafia", edito da Baldini ... Castoldi - racconta Ferrara - Mi sarebbe piaciuto farne un film sul modello de "Il sasso in bocca", con tanti ritratti femminili uno dietro l'altro, a tracciare una radiografia della mafia vista dall'angolazione di quelle che dei mafiosi ... mogli, madri, sorelle. Poi, però, considerato lo stato ... salute del cinema italiano, ho ritenuto più utile farne ... film televisivo, e quindi ... cambiato la prospettiva trasformando questa ... femminile in ... storia emblematica di coppia».

Per il lavoro di scrittura ha voluto Graziano Diana, sceneggiatore di molte cose di Ricky Tognazzi, tra cui «La scorta» e, recentissimo, «Excellent cadavers» uscito solo in America, ... abituato a muoversi sul terreno ... cronaca mescolando al racconto dei fatti accaduti quello dei battiti del ... «Abbiamo scelto una famiglia: padre madre e due figli e l'abbiamo seguita nel percorso che ... dalla appartenenza mafiosa del padre fino alla sua decisione di diventare collaboratore della giustizia. Naturalmente, la nostra attenzione è stata focalizza... sulla psicologia della donna: i suoi dubbi, i suoi sospetti, i suoi timori, le pressioni sul marito, il bisogno ... uscire dalla delinquenza, ... voglia di salvarsi, l'amore per il suo uomo e per i figli».

... film-tv, quindi, ... ci saranno né Ninetta Bagarella, né Piera Aiello, né la ragazza Rita Atria ... neppure Vincenzina Marchese, Cosima Santapaola, Margherita Petralia, e le altre decine di donne, nome e cognome, che Liliana Madeo ha collezionato nella ... indagine offrendo decine di volti femminili della mafiosità contemporanea, sempre diversa, anche ... sempre schierata dalla parte dello ..., rispetto a quella che era l'iconografia tradizionale. Ci sarà, invece, la storia di una donna qualunque, una piccolo borghese palermitana di una ... famiglia di lavoratori che gli autori vorrebbero avesse lo sguardo intenso di Laura Morante. Una donna che, capito quanto sia sporco il denaro che maneggia, decide di sottrarre la famiglia alla morsa del malaffare, fuggire all'estero, convincere il marito a confessare ... che ha fatto e ciò che ha saputo.

A intrecciarsi ... questa storia privata, altre quattro o cinque figure femminili, una potrebbe essere affida... alla Deregibus, la ... Linda di Nino Manfredi, per rappresentare le molte sfaccettature della realtà mafiosa contemporanea. Liliana Madeo che ... scritto il ... bel libro intervistando magistrati, giornalisti, avvocati, gli uomini addetti alla protezione dei «pentiti», quelli della Dia ... della Criminalpol e solo poche, pochissime, donne, tra ... una, Margherita Petralia, che le ha fatto leggere il suo diario, sostiene che ... loro, assai più degli uomini, ad aver avvertito, negli ultimi dieci anni, la spinta al cambiamento di mentalità e costume. «Anche quando i loro uomini fanno parte dell'Onorata società, le donne ... fan la spesa, accompagnano i figli a scuola, vanno dal parrucchiere, si vestono con cura, vedono la tv, a volte leggono libri. Fanno confronti. E quindi sono loro a patire la contraddizione tra ciò che devono vivere e ciò che vorrebbero vivere».

E' la stessa stessa opinione del regista Ferrara che, però, lega questo mutamento alla generale emancipazione femminile. Se la società italiana in questo secolo è cambiata, dice, lo si deve alle donne: anche quelle di mafia, non diversamente dalle altre, ... sono più disposte a ubbidire tacendo.

**ROMA.** Anche se ... «La Piovra 10» si chiude la più importante saga sulla mafia mai prodotta dalla tv italiana, ... Rai non abbandona l'argomento. Solo che, invece di farlo con un'unica fiction suddivisa in capitoli, intende farlo attraverso tanti film-tv di due puntate da cento minuti l'una. ... coordinare questo lavoro Pino Corrias, ex giornalista di «La Stampa», diventato capostruttura di Raifiction. Infatti, oltre a «Donne di mafia», si dovrebbe girare, nella primavera prossima, «L'attentatuni», la ... dei duplici ... di Giovanni Falcone e di Paolo Borsellino, da un soggetto di Bianconi e Savatteri adattato per la tv ... Andrea Purgatori e ... Carrington. Dovrebbero andare in onda in autunno, su Raidue, prima della «Piovra». Più tardi prenderanno l'avvio altri due film-tv sulla delinquenza organizzata. «Ama il tuo nemico 2», ambientato in Puglia, riprende ... avventure ... nella fiction ... Damiano Damiani ... un malavitoso pentito che aveva scelto ... farsi prete. L'altro parte dal libro di ... «Mille giorni a Brancaccio» di Calderoni e Rosella: è la storia di Don Puglisi che non volle piegarsi ... silenzio e ... la vita la lotta alla mafia.

[si. ro.]

PRIME CINEMA

«Lake Placid» di Steve Miner

# Rassicuranti mostri e bionde sapienti da bel cinema ingenuo

Lietta Tornabuoni

VICINO allo specchio dell'acqua viene trovato un cadavere orribilmente martoriato ... mutilato... L'avvio classico è servito ... continua a servire per ogni possibile storia di mostri acquatici, da quello della Laguna Nera ... quello di Loch Ness, dallo Squalo superdentato ... presente Serpente di Mare: il cinema popolare ha passione per le misteriose forme di vita, per gli aggressivi enigmi che abitano la profondità marina ... lacustre, pronti a sorgere per ridicolizzare ... calma fragile sicurezza ... le allegre vacanze della gente.

Bridget Fonda

Nonostante tutto, ... Mostro (perlopiù enorme, dotato di mandibole allarmanti e denti assassini) può risultare impressionante, divertente, in ogni caso confortante: rappresenta una prova, una garanzia del fatto che il Male è fisicamente diverso, riconoscibile, e che non ... glia a noi nè ai nostri simili. Accanto al Mostro c'è poi quasi sempre la Bionda Sapiente: ricercatrice, paleontologa, zoologa, analista, ragazza seria capace di reggere (con qualche cedimento emotivo) la situazione incomprensibile e rischiosa.

«Lake Placid» di Steve Miner presenta tutti ... due gli elementi (e anche il terzo elemento indispensabile, un posto del Maine tranquillo, pacifico, inerme): ... Mostro ... il-coccodrillo è realizzato dallo specialista Stan Winston («Jurassic Park»): la studiosa è l'impeccabile Bridget Fonda i cui bisticci ... battibecchi con l'iroso incaricato delle indagini e ... lo sceriffo locale forniscono quelle battute da commedia e quel tocco umanistico che si mescolano male allo spavento e all'horror. Il film girato in Canada non ha niente di speciale, però la sua convenzionalità non è affatto antipatica e appaga una nostalgia verso il tempo del cinema ingenuo.

**LAKE PLACID**
di Steve Miner
con Bridget Fonda, Bill Pullman, Oliver Platt, Brendan Gleeson, Betty White
Genere Horror,
Produzione Usa, ...
**TORINO:** cinema **Nazionale 1. MILANO: Ariston. ROMA: Atlantic 4, Cineland 1, Lux 6, ... York, Odeon 4, Pasquino 3, Quirinale 1, Rouge ... Noir, Tristar Blu.**

Grandi pagine romantiche a Torino per l'Unione Musicale

Il pianista ... Lupu ... interpretato pagine di Schumann, Chopin, Janácek. Con l'Appassionata di Beethoven ha diviso il pubblico, poi due bis ... Brahms e Schubert hanno riconciliato gli spettatori che gremivano ... sala grande del Lingotto

# Lupu, l'antitesi del virtuoso

## *Un piano da camera di rara sensibilità*

Paolo Gallarati

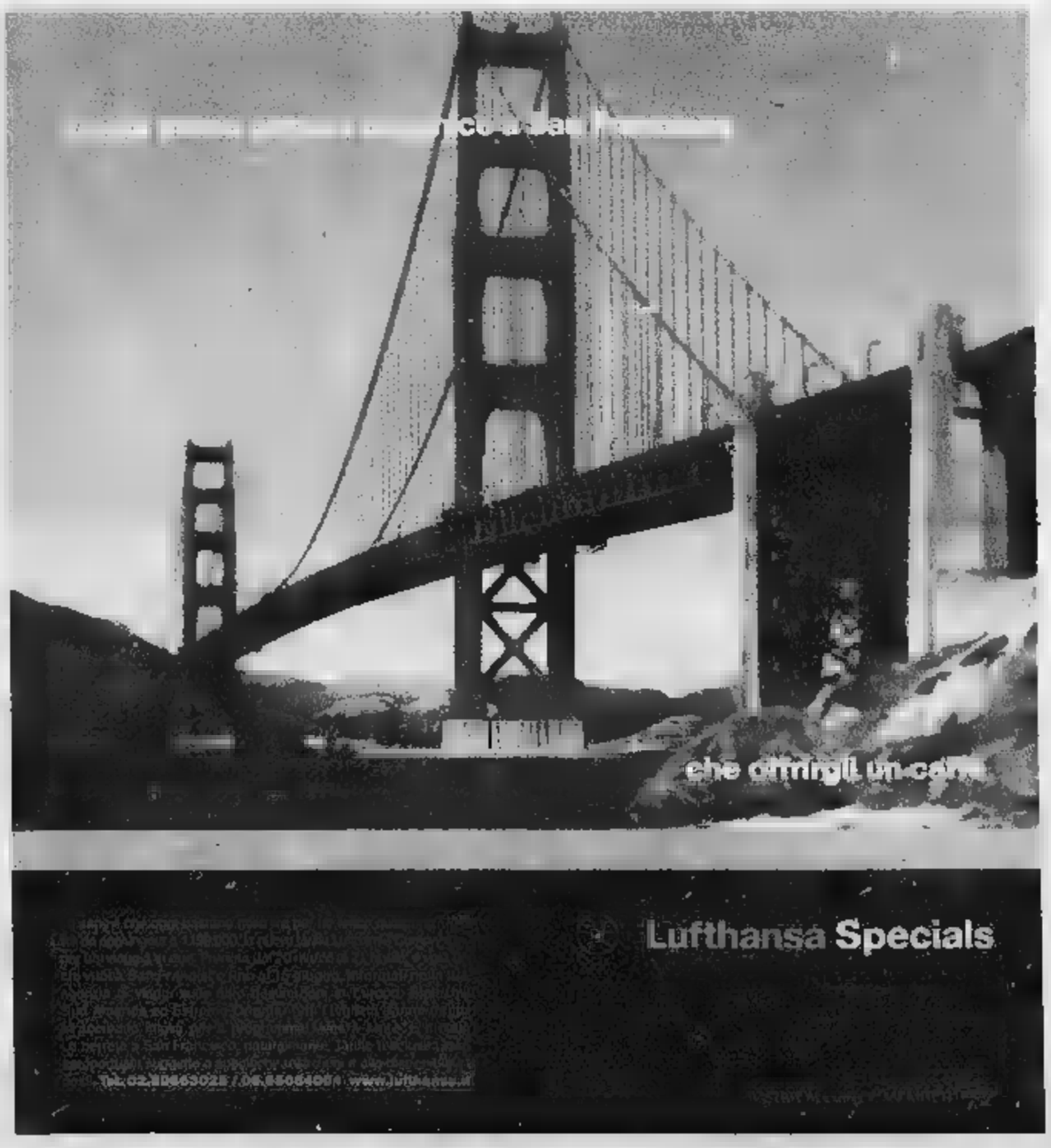
TORINO

Che il pianista Radu Lupu, ospite l'altra sera al Lingotto dell'Unione Musicale, riscuota oggi un successo planetario dimostra come, nell'era della cosiddetta globalizzazione, non contino solo i valori della spettacolarità e dell'esibizionismo a oltranza. Lupu è l'antitesi del virtuoso che incanta le folle, facendo sfoggio della sua bravura: il suo è un pianismo squisitamente «da camera», fatto di sfumature, sonorità morbide, canto intenso, e una commozione così ... da incantare per due ore ... sala di duemila persone. Un fatto, dunque, più unico che raro.

O...do esegue i grandi testi romantici Radu Lupu ne ricostruisce, per così dire, il momento originario: l'opera sembra nascere dal silenzio per auscultazione di ciò che risuona in segreto e che il compositore, incarnato nell'interprete, ... alla vita del suono. E' quanto dice esplicitamente il motto di Schlegel posto in capo alla Fantasia op. 17 di Schumann e che Radu Lupu interpreta alla lettera: l'atmosfera onirica, il suono delicato estratto dall'universo dei ... «per colui che segretamente ascolta» erano tangibili sin dalle prime battute, nella eccezionale fluidità del fraseggio e in una ... di polifonia assoluta dove canto e accompagnamento non sono divisi ma il secondo ... tanto vivo e pulsante come il primo. Ogni pianista di buona sensibilità musicale sa rendere espressivo il tema che apre la meravigliosa Fantasia; pochi ... muovere il flusso dell'accompagnamento ... tanto varietà, facendo ascoltare particolari solitamente trascurati, giocando di colori e di riflessi, cosicché l'accompagnamento diventa condizione necessaria del canto, come il movimento ... mare ... è per la navigazione della barca («durchaus fantastisch», in modo assolutamente fantastico indica Schumann nel titolo tedesco, stranamente ... sul programma di sala che si limitava a riportare un'imprecisa traduzione italiana, ... considerare che quei titoli ... lingua originale fanno parte del pezzo come ... note). La stessa impressione si è avuta nella «Fantasia» in fa minore op.49 di Chopin: in più punti il pianoforte di Radu Lupu sembrava evaporare in una nuvola di suono.

Nella seconda parte Lupu ha eseguito la suite «Nella nebbia» di Janácek, tutta pulsazioni, fratture, allusioni sonore lampeggi... ... effimere, che il pianista ha trattato, conciliando la reattività nervosa dell'impressionismo con la concretezza oggettiva che mostra l'influsso di Bartok.

L'«Appassionata» di Beethoven, che nel ... empito ... sembra meno congeniale al temperamento di Radu Lupu, ha concluso il programma, lasciando gli ascoltatori divisi: chi ... era entusiasta per l'intensità del canto e la lucidità ... certi particolari, ... chi disorientato ... un'esecuzione che tradiva, qua e là, l'evidente sofferenza del pianista. Ma i due bis ... Brahms (op.118) e Schubert (op.94) , intimissimi e dal ... felpato, hanno rimesso tutti d'accordo nell'ammirazione e negli applausi.



# NON RISPARMIARE SUI VESTITI, RISPARMIA SUL TELEFONO.

QUALCHE DUBBIO?
DATE UN'OCCHIATA AD ALCUNI ESEMPI:

| DESTINAZIONE | PLANETWORK DRIN | [illegible] |
|---|---|---|
| Interurbane* ridotte | 85 | 189 |
| Interurbane* ordinarie | 154 | 308 |
| UE;** Usa e Canada | 330 | 663 |

**CON PLANET SPENDI LA**

# META'

rispetto alle tariffe Telecom:
per chiamate interurbane* e verso UE,** U.S.A. e Canada.

ePlanet™
C'È VITA SU QUESTO PIANETA.

PER ABBONAMENTO GRATUITO
PLANET VERDE
800-9-10-100
www.eplanet.it

*Interurbane. PlaNETwork: chiamate con prefisso diverso da quello di origine. Telecom Italia: tutte le chiamate oltre i 30 km. Interurbane ridotte: lun.-ven. 18.30 - 8, sab. dalle 13 a lun. alle 8. Interurbane ordinarie: lun.- ven. 8 - 18.30 **Chiamate verso [illegible] (escluso i cellulari), Usa e Canada. Fascia ordinaria considerata: lun.- sab. dalle 8 alle [illegible]. Note: il confronto è stato effettuato con tariffe in vigore al 1 marzo 2000. Il risparmio indicato è ottenuto sul costo medio in lire al minuto (IVA esclusa) di una telefonata della durata di 3 minuti. Le tariffe di Telecom Italia includono un costo iniziale di Lit. 127+IVA per le chiamate interurbane e [illegible] Lit. 500+IVA per le chiamate internazionali. Le tariffe di PlaNETwork prevedono, per l'utenza residenziale, un addebito [illegible] per [illegible] un minuto di conversazione. Sono escluse le opzioni speciali che comportano [illegible] o un contributo di attivazione a [illegible] e [illegible].

L'album «Stagioni» è in hit parade, il cantautore arriva a Torino giovedì

# «Io, Don Chisciotte contro il buonismo»

## *Guccini: ci vogliono parole forti*

**Raffaella Silipo**
TORINO

LA sua ultima incarnazione è Don Chisciotte, il «testardo e idealista... cavalier senza paura di una solitaria guerra», sempre pronto a combattere «il potere e l'ingiustizia». Ma a onor del vero Francesco Guccini solitario non è per nulla. Il suo «Stagioni» è tra i primi dieci album venduti del momento, coetanei e ragazzini si affollano ai botteghini per procurarsi i biglietti del tour approda giovedì a Torino). E questo lui non conceda proprio nulla al rilassato spirito dei tempi, piuttosto canti Che Guevara e continui a criticare società «dove regna il capitale anche più spietatamente». E a chiedersi, con il cavaliere della Mancia, «Dovrei forse rinunciare ad po' di dignità, è più umile accettare che sia questa la realtà?».

**Dovrebbe, Guccini?**

«Perchè mai, scusi? In tempi di compiacenza è bene dire parole forti. E le persone rispondono in modo sorprendente, ricevo moltissime lettere: invece certo ottimismo forzato, certo lassismo, alla fine non».

**La sinistra al potere l'ha delusa?**

«Non è tanto il governo, D'Alema fa quello che può. E' il clima che non mi piace: il buonismo, la rilassatezza, quel dire continuamente "Abbiamo cominciato co perchè cambiare?"»

**Lei invece da dove partirebbe per cambiare?**

«Per esempio dalla . E' terribile, un continuo ritancio verso il basso. Ha incominciato Canale 5, ma adesso la Rai non è da meno. E poi mi vengono a chiedere di fare il superospite a Sanremo...»

**Molti suoi colleghi ci sono andati, è a loro che pensa quando dice in «Addio»: «Per colpa d'altri, a volte mi vergogo di fare il mio mestiere»?**

«A chi penso non lo dico neanche sotto tortura, non mi pare nemmeno troppo difficile da interpretare come frase».

**Lei non è andato neanche al concerto genovese in memoria di Fabrizio De André. Come mai?**

«La ragione è che avevo un altro impegno. Più in generale, non so cosa pensare di questa iniziativa: certo, era grandissimo e sicuramente andava ricordato in qualche modo. Ma insomma, io sono un coetaneo esatto di De André, abbiamo forse palo di mesi di differenza, tra noi c'era un legame forte e una sorta di identificazione è inevitabile...»

**Lei al suo posto non sarebbe stato contento di essere celebrato?**

«Diciamo che spero di dover affrontare il problema il più tardi possibile, ecco».

**Da «splendido sessantenne» qual è, che ne dice dei ragazzi che vengono ai suoi concerti?**

«I ragazzi sono quelli di sempre: vedono il mondo in bianco e nero e sono pieni di sogni. Poi, da parte hanno molta più libertà di quella che avevamo noi. Dall'altra hanno il difficile problema di adattarsi a un mondo che cambia rapidissimamente. E molta meno voglia di adattarsi. Nessuno vuole restare nel branco, sperano nell'accadimento eccezionale, il che benissimo, se non fosse...»

**Se non fosse?**

«Che il sogno più grande che riescono a fare è quello di andare in tv».

«Il concerto per De André? Non so cosa pensarne Certo era un grandissimo e andava ricordato ma io sono suo coetaneo e l'identificazione mi turba»

Francesco Guccini, giovedì in concerto a Torino

Macy Gray, 29 anni, ama cantare successi di grandi cantanti come i Beatles e Bob Marley

Successo al Rolling Stone di Milano della cantante americana

# Macy Gray, due metri di talento

## *«Sogno di scrivere una canzone per Steve Wonder»*

**Luca Dondoni**
MILANO

«On how life is» è il titolo del primo album della talentosa Macy Gray. Già dalle prime battute aveva fatto urlare i critici di tutta America e anche in Italia ha venduto un buon numero di copie. «Siamo di fronte ad una nuova Billie Holiday!», ha scritto qualcuno e, se ci permettiamo di pensare che il raffronto è un po' esagerato, ammettiamo che l'unicità della voce di Macy l'ha subito messa sotto i riflettori degli addetti ai lavori.

La ventinovenne cantante si è esibita al Rolling Stone di Milano per concerto tutto esaurito che ha fatto letteralmente spellare le mani dei presenti. Ci sbilanciamo volentieri e scriviamo che questa esibizione è stata una delle più belle cose viste negli ultimi mesi. Vivo, sanguigno, con un degno delle belle canzoni contenute nel disco, il live act ha celebrato un'artista realmente ispirata. Non facciamo fatica a credere che da oggi, e grazie al passaparola dei quasi duemila convenuti nel locale, le vendite del cd si impenneranno.

Poche prima dello spettacolo, Macy, berrettone di lana a coprire un'enorme chioma rasta, pantaloni oversize e scarponi da carpentiere, ha incontrato i cronisti. Questa donnona di quasi un metro e 90, ha continuato per tutta la durata della chiacchierata a ruotare le dita due anelloni di argento e ametista mantenendo quasi sempre lo sguardo basso tipico dei supertimidi. «La mia voce è quella che è - dice subito a chi le chiede se quel suo timbro nasale, forse arrugginito da mille sigarette, sia un dono naturale e soprattutto se, come si racconta, le abbia creato problemi a inizio carriera - ed è vero che quando qualche anno fa mi presentavo ai provini c'erano dei direttori artistici che se la ridevano sotto i baffi quando mi sentivano cantare. Ora però sono ritagliata un certo spazio e a Los Angeles, dove vivo, ho anche un buon seguito. Da qualche tempo insieme ad alcuni amici abbiamo aperto un club chiamato «The we ours» all'incrocio fra Hollywood Boulevard e Santa Monica. Si può entrare solo dall'1 alle 5 del mattino, c'è musica dal vivo e un disk-jokey bravissimo. E' diventato un po' il mio rifugio e lì sto benissimo».

Macy ama cantare delle covers. L'unica data italiana del tour mondiale ha fatto ascoltare «With a little help from my friends» dei Beatles. «Che sarà» di Doris Day e un accenno ad un brano, «No woman no cry», di Bob Marley mixato con le note di una sua canzone intitolata «I try». «Amo le belle canzoni dei grandi e per il prossimo cd ho già scelto qualche classico, ma non chiedetemelo adesso... E' un segreto». Ottima autrice oltre che cantante, la Gray è stata contattata varie stars. «Ho già scritto un brano per Rod Stewart - racconta - anche se il mio sogno sarebbe quello di poter dare una mia composizione al grandissimo Steve Wonder, il mio mito da sempre».

CHE FANNO

## *Wajda: «Farò un film sui massacri sovietici»*

ANDRZEJ Wajda, il regista polacco de «L'uomo di ferro» e «L'uomo di marmo» che riceverà l'Oscar alla carriera, prepara un film sul massacro sovietico di migliaia di ufficiali dell'esercito polacco (compreso probabilmente suo padre) compiuto nella foresta di Katyn nel 1940. Ha detto: «Sono vecchio, e fare questo film è il mio ultimo dovere. Voglio mostrare quanto erano grandi le vittime e come fu possibile nascondere tanto a lungo quell'orrore».

**Carol Reed** avrebbe potuto immaginarlo: per il cinquantesimo anniversario del famoso film «Il terzo uomo», il Comune di Vienna organizza visite guidate delle fogne della città attraverso le quali veniva inseguito Orson Welles nel finale. «Il terzo uomo», interpretato pure da Joseph Cotten e Alida Valli, si svolgeva nella Vienna devastata, distrutta e occupata dalle quattro forze militari Alleate subito dopo la seconda guerra mondiale.

**Gwyneth Paltrow** recita e canta diretta da suo padre, Bruce Paltrow, in «Duets», Road Movie in cui s'intrecciano i destini di sei americani medi in viaggio verso Omaha per partecipare a un concorso nazionale di karaoke.

Valeria Bruni Tedeschi

**Kiefer Sutherland**, il giovane attore figlio di Donald Sutherland, ha chiesto il divorzio dalla moglie Kelly Winn dopo anni di matrimonio per «inconciliabili differenze».

**Tom Hanks**, parlando di Steven Spielberg, ha detto: «Nella vita è una specie di bambinone distratto e malvestito, ti chiedi sempre a cosa stia pensando. Sul set è incredibilmente concentrato, preciso, gira velocemente, sa così bene quanto vuol fare che è difficile seguire il suo ritmo: è un genio».

**Otar Ioseliani** presiede al prossimo festival di Cannes la giuria della Camera d'Or, il premio destinato a un film di debutto. Per salvare la manifestazione dall'invasione della pubblicità, organizzatori e sindaco della città hanno creato un perimetro protetto intorno al Palazzo del cinema e sul lungomare «per esercitare il più stretto controllo sulle operazioni parassitarie che non hanno alcun legame col cinema».

**Jeff Goldblum** interpreta un film sugli artisti americani vittime del maccarthysmo, «One of the Hollywood Ten».

**Valeria Bruni Tedeschi** recita a Parigi, all'Athénée Louis Jouvet, nella parte di Natalia Petrovna, «Un mese in campagna» di Turgheniev. La critica ha lodato la sua bravura e il suo «nervosismo inquieto e sensuale».

**James Ellroy**, dopo «L.A. Confidential», vede il cinema sempre più interessato ai suoi romanzi. Adesso sono in preparazione «Black Dahlia» (regista David Fincher) e «White Jazz (regista Robert Richardson).

**Rupert Murdoch**, il Media-Tycoon, compra uno studio cinematografico a Bombay: vuol realizzare programmi televisivi d'informazione e intrattenimento per il mercato indiano.

**Serge Toubiana**, il critico francese, ha lasciato l'incarico di redattore capo dei «Cahiers du Cinéma» (lo sostituisce Franck Nouchi) e la condirezione delle Editions de l'Etoile. Ha scritto: «Mi sembra salutare che altri, più giovani e più nuovi, dirigano, orientino, animino la rivista che ci è tanto cara». I «Cahiers» sono il maggiore e più importante periodico europeo di cinema.

DISCHI

## *Wenders fonde cinema e rock*

IL ménage fra cinema e rock procede spesso in modo ripetitivo, sfornando con facilità compilation che sono cataloghi favoriti dalle sinergie fra dipartimenti delle medesime multinazionali. Talvolta maturano frutti bellissimi. Come «**The Million Dollar Hotel**» (Island, 1 Cd), ennesima conferma della particolare attenzione del regista Wim Wenders nel cercare il migliore integrazione musicale con la storia narrata.

Il film, nato da un'idea di Bono (U2), è ambientato in una Los Angeles del 2001 terra conquista di avvocati e affaristi che non si fanno scrupolo nel servirsi del del disordine creato dalla microcriminalità. Il taglio thriller-poliziesco di indagare il potere preponderante dell'amore, ma anche il confine sempre più impercettibile tra omicidio e suicidio. Cupezza e irrealtà, sogno e incubo, slanci e disperazione gli ingredienti della storia, che la musica dilata, amplia, distorce, interpreta e trasmette con efficace sensibilità. Straordinario risultato. C'era da dubitarne vista composizione della Million Dollar Hotel Band? Ovvero Bono, Daniel Lanois, Brian Eno, Bill Frisell, John Hassel, Greg Cohen, Brian Blade, Adam Dorn. Brano dopo brano si tesse quell'intreccio magico fatto del sinfonismo rock di Bono, della ricerca delle sonorità chitaristiche di Lanois, del colorata scenografia creata da Eno e su cui interagiscono i solisti.

Inquietante inizio con «The ground beneath her feet» (con Bono e Lanois, di Salman Rushdie dall'omonimo racconto), poi 14 brani tra emozione e ispirazione e il finale scoppio del più energico rock (con Tito Larriva e la band). Una bella, sorprendente prova vocale anche da Milla Jovovich in una riuscita versione «Satellite of love» di Lou Reed.

Anche Milos Forman il biografico «Man of the (Wea, 1 Cd) offre agli del rock un bel repertorio di curiosità. Innanzitutto Forman si è ricordato che i REM, nell'album «Automatic for the people» del 1992, resero omaggio con una canzone all'umorista Andy Kaufman, l'uomo della luna», un di cabaret geniale e anticonformista. Al gruppo di Athens il regista ha chiesto di comporre nuove composizioni, insieme a ni-gags. Michael Stipe e suoi compari, da sempre ammiratori dell'attore (scomparso nell'84 di tumore), sono riusciti ad esprimere quel suo spirito bizzarro.

Sei i temi prodotti da Stipe, Peter Buck e Mike Mills, tra cui una inedita incursione verso il jazz («Tony thrown out»), lo splendore lunare di un brano dominato del piano («Miracle»), una versione sinfonica di «Man of the moon». Ma non solo. Il disco regala agli ormai disorientati fan dei REM anche lo scoppiettante duetto tra Stipe e Jim Carrey in «This friendly world». I più fedeli seguaci del gruppo sono però ricompensati da pepita: il brano «The great beyond».

Botta e risposta con Rai e Mediaset

# Variety: tv italiana un vero disastro

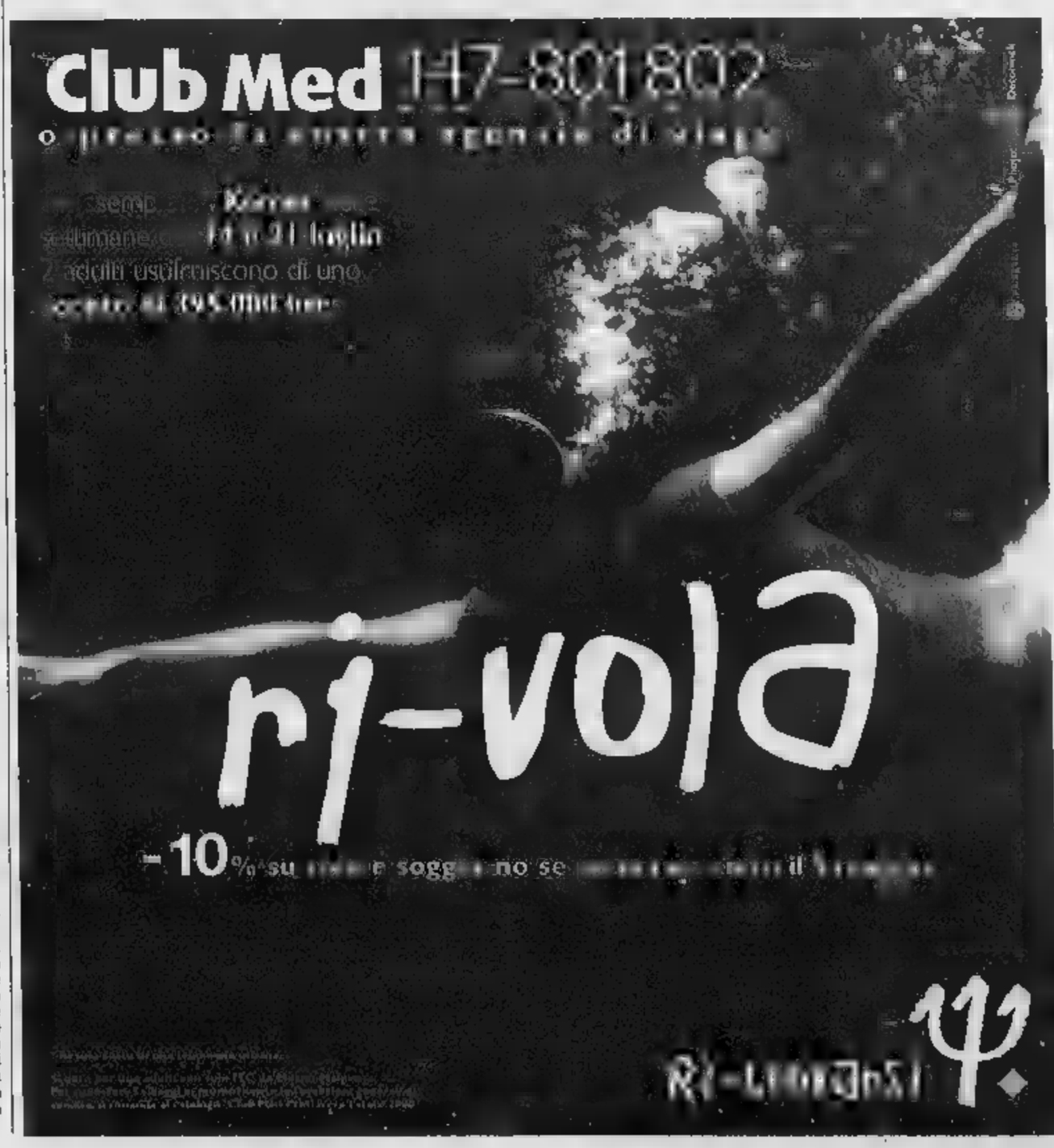
ROMA

«La Tv italiana è orribile, vero e proprio disastro»: è il giudizio del settimanale di spettacolo «Variety», la rivista internazionale in la prossima settimana e anticipato ieri. Il settimanale non risparmia frecciate né alla tv privata né a quella pubblica. «Con l'arrivo di Mediaset e la nascita dei canali tematici la qualità della tv italiana negli ultimi 10 anni è letteralmente precipitata. Non solo la riconferma del consiglio d'amministrazione della Rai non ha avuto nulla a che vedere - scrive la corrispondente Deborah Yung - con una politica di qualità della programmazione. Anzi neanche una voce si è pronunciata per denunciare il disastro della programmazione che, implacabile come una macchia di petrolio, sta distruggendo l'emittente pubblica». «Perché - scrive Variety - gli italiani dovrebbero pagare il canone visto che la differenza la programmazione delle tv commerciali? La Rai ha peggiorato la credevo che il compito istituzionale fosse quello mandando in onda programmi di qualità, ma dove sono? Vediamo solo giochi a premi per idioti che promettono soldi facili, il calcio non è più uno spettacolo sportivo, mentre la prima serata si è ridotta ad un unico sterminato varietà in cui si alternano politici, soubrette seminude e bellezze esotiche importate dalla Russia e dalla Spagna».

Maria De Filippi

Lo Yung continua: «Si salvano solo pochi programmi scientifici di qualità, che però propongono documentari realizzati all'estero, mentre la cultura è del tutto assente dalla tv italiana. Come potrebbe essere diversamente dato che in Italia vige un duopolio in cui la Rai è controllata dai partiti di governo mentre Mediaset è controllata da Berlusconi?». Replica Alberto Contri, consigliere d'amministrazione Rai: «Il problema qualità dei programmi è una fissazione di qualcuno, ma un tema importante. Il servizio pubblico deve fare uno sforzo ulteriore per inseguire una diversità qualitativa che non significa assolutamente tv noiosa».

De Filippi conduttrice di «C'è posta per te» su Canale 5, è indignata: «È incredibile che proprio dall'America è la madre di tutti i generi televisivi, arrivi un simile attacco moralistico contro la tv italiana. È evidente che la critica è sempre utile e chi va in video deve sempre consapevole di legittimamente preso di mira. Ma che ha stigmatizzare quella che definirei una vera e propria "americanizzazione" della tv italiana lanciando strali dagli Stati Uniti? Fino a prova contraria negli States si è arrivati a plateali degenerazioni mai viste in Italia: gente che si picchia nei talk show, scene ad ogni ora del giorno di vera e propria violenza fisica senza nessuno intervenga».



# UNIONE INDUSTRIALE TORINO

## Piccola Industria e modernizzazione del paese

*Un seminario sul sistema Italia: vincoli ed opportunità nelle valutazioni e nelle proposte delle piccole imprese*

L'Unione Industriale di Torino ospita, **lunedì 27 marzo, alle ore 17.30**, il seminario "Piccola Industria e modernizzazione del Paese", organizzato dal mensile "L'Imprenditore", rivista della Piccola Industria Nazionale. L'incontro è l'ultima tappa di una serie di forum itineranti per l'Italia, svoltisi in precedenza a Bari, Vicenza e Brescia. Esso si propone di presentare i risultati della ricerca condotta presso i piccoli imprenditori attraverso un loro coinvolgimento diretto sui temi cruciali per il Paese, al fine di delineare un quadro preciso dell'attuale scenario competitivo, identificando i passi necessari per accrescere lo sviluppo.

Dopo l'introduzione del Presidente della Piccolindustria di Torino, **Carla Silva Ubertalli**, interverrà il Presidente Nazionale della Piccola Industria, **Francesco Bellotti**, mentre ad animare il dibattito sarà il curatore della ricerca, il professor **Renato Mannheimer**, acuto osservatore delle problematiche politiche e dei comportamenti dei gruppi sociali.

La ricerca, condotta per mezzo di un questionario diffuso via Internet ad un campione rappresentativo di circa 2500 imprese sparse sul territorio italiano, è stata uno strumento per evidenziare l'esigenza di una maggiore competitività del nostro apparato produttivo, prevalentemente composto da piccole e medie imprese.

Le grandi tematiche affrontate dall'indagine saranno riprese durante la serata e costituiranno la base per realizzare un dibattito che evidenzi le aspettative dei piccoli imprenditori. Fra esse emerge la fiscalità, ove forte è la richiesta di una riduzione della pressione tributaria, di un Fisco non penalizzante, capace di sostenere lo sviluppo e l'iniziativa dei privati.

Altro tema rilevante è risultato essere quello della globalizzazione, del passaggio ad una cultura d'impresa aperta, moderna, rivolta al mercato e integrata alla new economy, la quale comporta significative modifiche per i modelli organizzativi e distributivi e per i processi aziendali.

Nel corso della serata verrà affrontato anche il tema delle riforme istituzionali e della semplificazione amministrativa e burocratica, elementi indispensabili per accrescere la nostra immagine-Paese.

Il seminario, finalizzato a coinvolgere in particolare i piccoli industriali, si delinea quindi come un'occasione privilegiata di analisi della situazione Paese con i vertici del sistema di rappresentanza.

La presenza del Presidente Bellotti, segno tangibile di un confronto continuo e costruttivo con i vertici nazionali della Piccola Industria, costituisce motivo per una partecipazione attiva, attraverso la quale esprimere bisogni e interessi della piccola impresa torinese, consentendo al vertice confederale di farsi voce attiva delle esigenze locali.

**Per informazioni e adesioni Segreteria Piccolindustria: 011.5718.248**

1900 2000 6000

ASSOCAM
"SCUOLA CAMERANA"
[CERTO]
da quarant'anni [illegible] dell'industria
I SOCI
UNIONE INDUSTRIALE TORINO
ANIMA
e con il contributo della
REGIONE PIEMONTE
Spirito Europeo
Assessorato Formazione Professionale

**PREMIAZIONE ALLIEVI**
**[illegible] 1998 - [illegible]**
presso il Centro Congressi dell'Unione Industriale
[illegible] 2000 ore 18.30

aicq
CORSI PER VALUTATORI
[illegible] interni [illegible] Qualità per la [illegible]
Torino - 17, 18, 19 aprile
Valutatori Sistemi Gestione [illegible]
Torino - dal 3 all'8 aprile
[illegible] Piemontese - Tel. 011.562.72.71 - 011.561.92.46

NOVA INVESTIMENTI IMMOBILIARI PER L'INDUSTRIA

### Pianezza - Complesso artigianale/industriale ex Valeo

Nova Investimenti Immobiliari ha portato a termine l'acquisto del complesso artigianale/industriale ex Valeo a Pianezza. La proprietà, costituita da un'area di mq 11.000, con entrostanti stabilimento e palazzina uffici per complessivi mq 6.000, sarà oggetto di interventi di manutenzione straordinaria e recupero funzionale al fine di poterla rendere fruibile da aziende artigiane e piccole/medie industrie. L'operazione immobiliare costituisce un altro fiore all'occhiello della Nova Investimenti Immobiliare spa, azienda che opera a tutto campo nel settore immobiliare con un'esperienza pluriventennale.

Particolarmente dedicata al recupero delle zone industriali, attraverso ristrutturazioni e restituzioni di immobili dimessi alle zone stesse, la Nova Investimenti Immobiliare ha già al suo attivo opere consimili, portate a termine a Piobesi T.se e a Ciriè.

### CO.ST.AT. si insedia a Piobesi Torinese

"E' con soddisfazione" dice l'A. D. della Nova Investimenti Immobiliari, F. Romano "che do il benvenuto alla Società CO.ST.AT., insediata presso il Parco artigianale/industriale ex Silpa, che influirà positivamente sull'andamento economico/ occupazionale della zona".

CO.ST.AT. centro stampi e attrezzature, è sorta solo due anni fa, ma vanta una ricca esperienza in virtù della trentennale attività nel settore di Sergio Borella e Luigi Raviola, padri degli attuali responsabili Luca Borella e Alberto Raviola. Specializzata nella progettazione e nella costruzione di stampi e prototipi, la CO.ST.AT. annovera, quali clienti, primarie case automobilistiche in Italia e all'estero. "L'esperienza dei nostri padri e la [illegible] imprenditoriale della seconda generazione - dice Luca Borella - ci ha portato ben presto a distinguerci in un settore nel quale operiamo con le più sofisticate attrezzature e in totale autonomia produttiva, [illegible] del committente alla certificazione del prodotto".

CONVEGNO NAZIONALE

## Europa, Italia: le sfide della nuova economia

*Confindustria riunisce a Genova studiosi, esponenti politici ed operatori economici per un confronto sui temi della New Economy*

Il consueto appuntamento organizzato dal Centro Studi Confindustria sui temi al centro dell'attuale dibattito politico-economico nazionale avrà luogo quest'anno a **Genova**, presso il Teatro Carlo Felice, nei giorni **24 e 25 marzo**.

Nel corso del convegno, che inaugura le iniziative indette in occasione del novantesimo anniversario di fondazione di Confindustria, sono previsti gli interventi di rappresentanti politici di primo piano, imprenditori ed economisti.

Molti i temi sui quali i relatori saranno chiamati a portare il proprio contributo: dagli sforzi da intraprendere sulla via della semplificazione amministrativa, il ruolo che le liberalizzazioni possono avere per lo sviluppo della cosiddetta "new economy", sino ai cambiamenti organizzativi e contrattuali connessi ai nuovi lavori. Verrà inoltre affrontato il complesso tema del rapporto esistente tra l'Unione Europea e le nazioni che la compongono rispetto alle attese modifiche delle istituzioni comunitarie che consentano l'ingresso di nuovi stati membri.

Per partecipare al convegno è possibile utilizzare i seguenti riferimenti:
**BC Congressi srl, tel. 010.5957060 - Fax 010.5958548 - e-mail: bcongressi@interbusiness.it**

**Venerdì 24 marzo**

14.30 *Saluti*
Giuseppe Perrero
Riccardo Garrone
14.40 *Relazione introduttiva:*
Gundalberto Guidi
*Moderatore:*
Gianni Riotta
15.00 **LIBERALIZZAZIONI, SEMPLIFICAZIONI E NUOVA ECONOMIA**
*Introduce:*
Jacques Pelkmans
*Tavola rotonda:*
Francesco Bellotti
Pier Ferdinando Casini
Pierluigi Castagnetti
Fedele Confalonieri
Emma Marcegaglia
Lanfranco Turci
16.00 *Interviene:*
Silvio Berlusconi
16.20 **IL LAVORO FRA DIRITTI E OPPORTUNITÀ**
*Introduce:*
Tito Boeri
*Tavola rotonda:*
Emma Bonino
Innocenzo Cipolletta
Sergio Cofferati
Sergio D'Antoni
Gianfranco Fini
Pietro Larizza
Andrea Pininfarina
17.30 *Interviene:*
Paolo Cantarella

**Sabato 25 marzo**

9.30 *Saluti*
Luigi Attanasio
9.40 *Relazione introduttiva:*
Giuseppe Pasquale Galli
*Moderatore:*
Ernesto Auci
9.50 **EUROPA E STATI NAZIONALI**
*Tavola rotonda:*
Giuliano Amato
Sergio Maria Carbone
Rainer Stefano Masera
Clemente Mastella
Giancarlo Pagliarini
10.50 *Interviene:*
Enrico Letta
11.20 **EUROPA, ALLARGAMENTO, GLOBALIZZAZIONE**
*Tavola rotonda:*
Franco Bernabè
Piero Fassino
Paolo Onofri
Renato Ruggiero
Giulio Tremonti
12.20 *Interviene:*
Massimo D'Alema
12.50 *Conclusioni:*
Giorgio Fossa

**GENOVA**
**24 e 25 marzo**
**Teatro Carlo Felice**

BANDO

## Studiare negli Stati Uniti

*Dal Fondo Studenti Italiani finanziamenti per la frequenza di corsi post-lauream negli USA*

Da molti anni il sistema di formazione superiore americano ha acquisito livelli di eccellenza qualitativa che spesso non trova paragoni nel Vecchio Continente. La dotazione tecnologica di alcuni dipartimenti, il basso rapporto tra allievi e corpo docente, così come la stretta relazione esistente con il mondo delle imprese, fa di alcune università degli Stati Uniti dei veri e propri centri di elaborazione e di sperimentazione unici al mondo, soprattutto nell'ambito degli studi avanzati di specializzazione.

Ma il conseguimento di un Master o di un Ph.D. negli USA spesso pone considerevoli problemi di ordine economico, poiché alle spese [illegible] al soggiorno all'estero si sommano gli oneri finanziari derivanti dalle altre rette di frequenza.

Per sostenere coloro che intendono proseguire i propri studi nelle università nordamericane, è attivo dal 1979 il Fondo Studenti Italiani, un ente senza scopo di lucro che eroga finanziamenti a tasso agevolato.

Le risorse del Fondo – che è costituito dai contributi elargiti da banche, imprese ed organizzazioni italiane e americane, tra le quali figura Confindustria - ha consentito fino ad ora a 250 borsisti di effettuare i propri studi post-lauream negli USA, in molteplici ambiti disciplinari.

L'assistenza del Fondo prevede finanziamenti fino ad un massimo di 20 milioni di lire, da restituire nel corso di sei anni a partire dal trentesimo mese successivo all'erogazione.

A partire da questo mese e fino al 10 maggio prossimo è possibile presentare domande di finanziamento per la frequenza di corsi del prossimo anno accademico, che avrà inizio nei mesi di agosto e settembre.

Ulteriori informazioni sul Fondo sono ricavabili dal sito internet: www.tin.it/fondostudentitaliani.it o presso l'amministrazione del Fondo stesso, che ha sede al Centro Studi Americani di Roma, via Caetani, 32 - tel. 06.6892. 700, fax 06.9352276, e-mail fondostudentitaliani@iname.com.

TRAGUARDI 2000

"Deluxe"
Pulizie e decorazioni
Torino
Tel. 011.7710865 - Fax 011.743808

Gütermann
Filati cucirini
Venaria (To)
Tel. 011.4551113 - Fax 011.4551097
www.guetermann.com

MAC
Metallurgica Assemblaggi Carpenterie
Chivasso (To)
Tel. 011.9100511 - Fax 011.9102571

Nuova CAM
Costruzioni Aeronautiche Meccaniche
Robilio (To)
Tel. 0121.542171 - Fax 0121.542484
www.slat-spa.com

Palmar
Servizi Ambientali Integrati
Cascine Vica - Rivoli (To)
Tel. 011.9552500 - Fax 011.9571077
www.palmar.net

PLASET
Motori elettrici per elettrodomestici
Moncalieri (To)
Tel. 011.681441 - Fax 011.6470981
www.plaset.it

SMET
Trasporti e logistica
Salerno - Leini (To)
Tel. 089.771430 - Fax 089.301032
Tel. 011.9968230 - Fax 011.9969778
www.direzione.smet@dada.it

tecnoSYS
Servizi di ingegneria
Torino
Tel. 011.3099109 - Fax 011.3140362

## CENTRO ESTERO CAMERE COMMERCIO PIEMONTESI

## LE PROSSIME INIZIATIVE A FAVORE DELLE IMPRESE PIEMONTESI

Dal 1976, l'attività del Centro Estero è orientata a cogliere opportunità internazionali per il sistema delle Piccole e Medie Imprese del Piemonte e della Valle d'Aosta. Il Centro è una struttura creata dal Sistema camerale piemontese, dalle associazioni imprenditoriali, dalle banche locali, dalle Province e costituita dalla Regione Piemonte. Da quest'anno ha una sede regionale comune (lo stesso ufficio distaccato presso il sistema camerale).

I servizi: promozione, formazione, consulenza, informazione e progetti d'area.

5.000 aziende coinvolte annualmente in oltre 40 paesi e 24 settori merceologici. Attività: ricerche di mercato, individuazione di canali distributivi, ricerca di partner, assistenza per fiere internazionali e missioni commerciali. All'estero operano, grazie alle "Antenne Piemonte" siglate dalla Regione Piemonte: - in America Latina, Cina, Bosnia, Cuba - e alle "Reti Internazionali" in Europa Centro Orientale e Balcani.

L'immagine tecnologica del Piemonte viene valorizzata dal Centro Scambi di Tecnologia (CST).
È collegato con i network europei più strettamente tecnologici e partecipa a programmi di R & S nazionali e internazionali.

**FORMAZIONE**
Coinvolge circa 1.500 partecipanti l'anno. Comprende seminari e convegni per imprese, corsi di specializzazione per dipendenti e titolari di imprese e persone alla ricerca di impiego, stage con finanziamenti comunitari, nazionali e regionali, programmi di formazione-promozione per funzionari e manager di paesi terzi.

Numerosi "Progetti speciali" sono stati realizzati soprattutto nei paesi dell'Europa Centrale e Orientale, dell'America Latina e in Cina.

**SCUOLA UNIVERSITARIA IN COMMERCIOESTERO.**
Operativa dal 1990, in collaborazione con la Facoltà di Economia dell'Università di Torino, rilascia il **diploma Universitario in Commercio Estero.**

**CONSULENZA**
Risponde annualmente a [illegible] quesiti. È svolta da mentori esperti e riguarda: contrattualistica, forme di pagamento, normative comunitarie, procedure doganali, trasporti, aspetti fiscali, assicurazione crediti e certificazione.

**INFORMAZIONE**
Rivista: *"Richieste & Offerte dal Mondo"*,
15.000 copie in abbonamento gratuito.
Internet: oltre 1400 pagine da consultare.
**www.centroestero.org**

[illegible]: sul commercio internazionale, in collaborazione con "Il Sole 24 Ore Fisc".
"New Technologies" la banca dati on line. Il catalogo New Technologies del Centro Scambi di Tecnologia (CST), è disponibile anche su Internet con una nuova banca dati all'indirizzo:
**http://newtechnologies.ceccp.org**

Contiene richieste ed offerte di tecnologia da tutto il mondo e costantemente aggiornate.

Info: Via Ventimiglia, 165 - 10127 Torino
Tel. +39.011.67.00.511 - Fax +39.011.69.65.456

### "IL MONDO COME MERCATO"

**LE PROSSIME FIERE**

** Aqua-Therm, Kiev, 22/25 maggio.*
Per le PMI produttrici di rubinetteria e valvolame, riscaldamento, materiali e prodotti per l'installazione, isolamento, saldature, pompe, impianti sanitari, ventilazione, condizionamento, refrigerazione, tecnologie del freddo, trattamento acque, mobili ed accessori per il bagno.
Info: Katia Franchini/Paola Nano.
Tel. 011.67.00.660/670

** Interprise 2000 Haute-Normandie, Rouen, 25/26 maggio.*
In collaborazione con Unioncamere Piemonte e Regione Piemonte per aziende dei settori: lavorazioni del metallo, apparecchiature di misurazione, plastica e polimeri, sicurezza, elettronica, modellazione e prototipazione principalmente per il settore automobilistico. Si prevedono incontri bilaterali finalizzati alla cooperazione industriale a livello tecnico e commerciale.
Info: Gabriella Battaglioni/Diana Giorgini.
Tel. 011.67.00.698

** Vue Vibex 2000, Goteborg, 6/8 giugno.*
In collaborazione con la C.C.I.A.A. di Torino per le aziende della componentistica auto.
Incontri di domanda/offerta tra uffici acquisti delle case costruttrici di auto, veicoli industriali/commerciali e loro sistemisti con fornitori e subfornitori internazionali.
Info: Rosanna Viola/Ferruccio Blanc
Tel. 011.67.00.685/689

** Italia & Polska Crescenda, Varsavia, 21/29 ottobre*
In collaborazione con la Regione Piemonte, per le aziende dei settori: agroalimentare, beni di consumo, meccanica e beni strumentali.
Info: Annalisa Gamba/Monica Toini.
Tel. 011.67.00.639/666

**MISSIONI ALL'ESTERO**

** Missione commerciale in Finlandia e Svezia, giugno.*
Due workshops per i produttori di rubinetteria sanitaria. Il primo a Helsinki (Finlandia) 5-6 giugno ed il secondo a Stoccolma (Svezia) 7-8-9 giugno, per incontri individuali con operatori del settore preventivamente selezionati ampliare relazioni commerciali.
Info: Katia Franchini/Paola Nano.
Tel. 011.67.00.660/670
**Missione commerciale in Polonia, Varsavia, 12-13 giugno*
Nell'ambito dell'accordo di programma Regione Piemonte/Mincomes, incontri tra le aziende del settore subfornitura e compratori polacchi del settore beni industriali.
Info: Diana Giorgini/Ferruccio Blanc
Tel. 011.67.00.698/689

**MISSIONI IN ITALIA**

** Missioni di imprenditori Tunisini, egiziani, cileni, uruguaiani e marocchini. Torino, marzo-giugno.*
In collaborazione con Regione Piemonte e Ministero del Commercio con l'Estero.
*Manager Tunisini:* settore tessile e meccanico. 21 workshops-paese seguito da incontri bilaterali.
*Manager Egiziani:* settore edile, macchine utensili, impiantistica e trading companies. 10 - 21 aprile.
*Manager cileni e uruguaiani:* settore agroalimentare e trading companies. 15 - 26 maggio.
*Manager marocchini:* settore componentistica e ricambi auto, edilizia, trading companies. 12 - 23 giugno.
Profili aziendali: **www.centroestero.org**
Info: Elena Dall'Amico/Annalisa Gamba.
Tel. 011.67.00.640/639

** Missione di imprenditori Polacchi. Torino, 23 marzo.*
In collaborazione con la Regione Piemonte.
*Manager polacchi:* settore tessile. 23 marzo, workshop-paese seguito da incontri bilaterali.
Profili aziendali: **www.centroestero.org**
Info: Annalisa Gamba/Monica Toini.
Tel. 011.67.00.639/666

** Workshops di funzionari dei Nuovi Stati Indipendenti e Repubbliche Baltiche. Torino, 28 marzo.*
I rappresentanti dei desk del Centro Estero in queste aree illustreranno le prospettive di collaborazione commerciale, industriale e tecnologica.
Info: Annalisa Gamba/Monica Toini.
Tel. 011.67.00.639/666

Cercate il Personale Specializzato in commercio internazionale e la rivista *Richieste & Offerte dal Mondo* sul nostro sito
**www.centroestero.org**

TIVÙ & TIVÙ

# *Miserabili e nobili con Garella hanno la maschera e sono più veri*

Alessandra Comazzi

INTERESSANTE esperimento a Bologna, dove il regista Nanni Garella si propone di saggiare la consistenza di certi capolavori del nostro teatro dialettale affidandoli ad [illegible] di diversa origine. L'anno scorso lo fece col «Campiello», quest'anno affronta «Miseria e nobiltà» di Eduardo Scarpetta, e l'operazione appare più audace, perché mentre il veneto di Goldoni sopravvive solo nelle accademie (quando Visconti e Strehler lo rilanciarono con interpreti non specialisti circolava ancora la compagnia di Cesco Baseggio, composta da veneziani doc), oggi il napoletano gode di ottima salute, sulle [illegible] e anche nel puntuale ritorno televisivo [illegible] classici affidati a immortali come Eduardo e Totò. L'edizione [illegible] oggi ascoltabile all'Arena del Sole - da domani sarà in tournée - potrebbe dunque proporsi come una verifica del tipo di quelle effettuabili quando ci si imbatte mettiamo in «Filumena Marturano» a Londra o a Parigi. E in effetti qualche elemento so[illegible]ro, da banco di prova, c'è. Per esempio, mentre i costumi di Antonio Sorrentino [illegible] adeguatamente giocosi, [illegible] scenografie dello stesso sono quasi metafisiche, pochissimi mobili temporaneamente messi contro fondali monocromi [illegible] appena [illegible] motivo decorativo proiettato dalle luci. Inoltre tutti portano delle maschere, anzi, delle mezze maschere di gomma, con grandi nasi adunchi per gli uomini. D'altro canto, queste maschere sono talmente aderenti e il loro color carne è così ben realizzato, che solo gli spettatori delle prime file possono [illegible]re certi della loro esistenza. Ma se [illegible] invisibili, che maschere sono? Sono solo [illegible] citazione, un simbolo, più per l'interprete, che notoriamente la maschera [illegible] aiuta («Date all'uomo [illegible] maschera, e vi dirà la verità» - Oscar Wilde), che per lo spettacolo; dunque, un compromesso. Né è il solo compromesso nei confronti delle regole che Garella finge di essersi dato. Un altro riguarda il testo, manipolato, [illegible] arricchito [illegible] soggetti e improvvisazioni. [illegible] usava farlo anche ai tempi di Scarpetta; ma per [illegible] di filologia, quando ascoltiamo una battuta particolarmente azzeccata [illegible] sapere se è stata scritta nel [illegible] o nel 2000.

Insomma, e per fortuna, Garella è innanzitutto uomo di spettacolo, dunque privilegia la funzionalità; con risultati molto positivi. Naturalmente molto merito [illegible] al copione, dove l'antichissima situazione dei poveracci prezzolati perché si fingano aristocratici (dovendo [illegible] il possibile suocero, un giovane ha bisogno di esibire uno [illegible] più genitori: come in Plauto, come in Shakespeare) serve prima per una serie di gag sull'illimitata, atavica fame dei napoletani poveri, poi per una spassosa serie di equivoci [illegible] gaffes, approdando infine a una conciliazione scontata. Per due tempi lunghetti (70' e 80') ma pieni di brio, la sfilata delle macchiette, ecco il vero banco di prova della commedia, ispira prestazioni comiche notevoli, sia al protagonista Virginio Gazzolo, un don Felice Sciosciammocca stilizzato ma spiritosissimo, [illegible] agli altri, ben quattordici, [illegible] cui ricordiamo almeno Umberto Bortolani, Gianluca Balducci, Andrea Nicolini anche musicista, lo stesso Nanni Garella come lo spiantato compare di don Felice (tutti maschi, ma hanno le occasioni migliori). Ottimo successo.

I FILM DI OGGI IN TV

# Alieni contro l'indipendenza

**INDEPENDENCE DAY**
1996, Canale 5 alle 21; dur. 145'

Film evento e campione di [illegible] [illegible] qualche anno fa, è il simbolo – elettronico-tecnologico – del catastrofico anni '[illegible] firmato dal tedesco Roland Emmerich. Un cocktail di azione spettacolare, effetti speciali (ottimi) e storia convenzionale. La fantascienza anni '50 riletta in chiave apocalittica, con i soliti personaggi «tagliati con l'accetta», [illegible] un ottimistico messaggio finale di solidarietà universale. Riuscita la prima parte dove gli alieni, prima ombra minacciosa poi pericolo vero, distruggono i simboli sacri americani: dalla Casa Bianca all'Empire State Building. Nel cast spicca Jeff Goldblum, scienziato ed esperto di computer. Proprio il giorno dell'Indipendenza (americana), mentre il Presidente temporeggia, gli alieni («cattivi») attaccano senza pietà e...

**IL GRANDE FREDDO**
[illegible], Rete 4 alle 22,40; dur. 103'

Dramma generazionale e riflessione sugli anni della contestazione firmato Lawrence Kasdan, con un cast di tutto rispetto: William Hurt, Kevin Kline, Glenn Close, Jeff Goldblum, Tom Berenger, JoBeth Williams, Meg Tilly. Rimpatriata di un gruppo di amici per il funerale di uno di loro, fra successo e angoscia, delusione e gioia.

**ROYCE**
1993, Italia 1 alle 20,45; dur. 94'

Un'insolita avventura di spionaggio firmata Rod [illegible]comb con James Belushi e Miguel Ferrer. L'agente segreto Shayne Royce e i suoi colleghi vengono licenziati alla fine della guerra fredda. Così si inventano un complotto per assicurarsi [illegible] congrua liquidazione...

**[illegible] DELLA MORTE**
1984, Tmc alle 16,20; dur. [illegible]

Giallo classico firmato Roy Ward Baker con Peter Cushing, Anne Baxter e John Mills. Londra, 1913: l'anziano Sherlock Holmes, con il fedele Watson, indaga su alcune morti inspiegabili e scopre...

**[illegible] DEI DELFINI BLU**
1964, Rete 4 alle 16,15; dur. 93'

Convenzionale avventura di James [illegible]. Clark con Cecilia Kaye e George Kennedy. Karana è una ragazza selvaggia che vive col fratellino su un'isola deserta. Ma alcuni [illegible] selvatici aggrediscono il piccolo...

**SLALOM**
1965, Tmc alle 14; dur. 108'

Vittorio Gassman e Daniela Bianchi («007, dalla Rus[illegible] [illegible] amore») in una parodia di James Bond. A Sestrière in cerca di avventure, un italiano viene coinvolto [illegible] un complicato intrigo internazionale e...

RTL 102.5
"[illegible] W L'ITALIA"
LA PAROLA PASSA AGLI ASCOLTATORI!
11.00 - 13.00 DA LUNEDÌ A SABATO

Giorgio Dell'Arti

[illegible]

Roberto Gervaso e Ambra sfidano Giancarlo Magalli e Simona Izzo sulla storia degli Anni Novanta (*Giorno dopo giorno speciale*, Raitre alle 20,50), i danni dell'uranio [illegible] i reduci americani colpiti dalla Sindrome del Golfo a *Telcanch'io* (Raidue alle 22,35), la psicologa Evi Crotti spiega che cosa significa sognare dolci e caramelle (*Alle 2 su Raiuno*, Raiuno, 14.05). Simone Inzaghi, Sinisa Mihajlovic, Rui Costa, Sandro Mazzola [illegible] Roberto Boninsegna raccontano storie di calciatori a *Sfide* (Raitre alle 23.05).

**[illegible] I PAONE**
Alessandro Cecchi Paone ha svelato a «Sette» alcuni suoi segreti di bellezza. Per la pelle del viso (che ho bella di natura») fa il bagno turco e prende vitamine antiossidanti, per il corpo fa nuoto e, quando può, massaggi shiatsu o sedute di riflessologia. Per la salute dello spirito, consiglierebbe a tutti [illegible] «frequentare persone sotari, ma di assaporare anche un po' di solitudine». Un cibo che gli dà la carica e il sushi («è buono e mette allegria»), a fine cena sorseggia volentieri whisky, che compra in botti e poi imbottiglia. «Circa 250 bottiglie ogni due anni per uso personale e per i regali».

[illegible]

Giorgio Mastrota [illegible] ghiottissimo di salame («A quello proprio non rinuncio»).

[illegible]

L'unica cosa rubata da George Clooney fu [illegible] tavoletta [illegible] cioccolato.

[illegible]

Come racconta «Chi», Randi Ingerman, 32 anni, e il suo compagno Luca Bestetti, 35, si sposeranno il prossimo settembre su una spiaggia dei Caraibi. I due si incontrarono otto anni fa in un locale di Milano («Lui era fidanzato con un'altra donna e io con un altro uomo») e da allora non si sono più separati: «Per Luca farei qualsiasi cosa. Sono una donna innamorata e mi sento profondamente italiana. Cucino per lui dal cous cous alla pasta al dente. Ci piace giocare insieme con i nostri gatti e ricevere gli amici a casa nostra».

**VENTO**
Flavia Vento, 22 anni (la ragazza di *Libero* ingabbiata nel plexiglas) ha detto a «Panorama» che per amore farebbe qualsiasi cosa e si comporta da uomo, «nel senso che se qualcuno mi piace non ci penso due volte a invitarlo [illegible] cena». Sogna di diventare una stella del cinema, è convinta che ce la farà perché glielo ha detto una maga che fa i tarocchi, adora il successo. «Tutti mi notano, tutti mi cercano. E' divertente».

[illegible]

Roberta Cardarelli (*Beat TV*) da piccola andava matta per i telefilm, soprattutto *Mork e Mindy*.

**MICONI**
A dodici anni Milena Miconi aveva già il fisico di una maggiorata e si sentiva «come una specie di aliena...».

[illegible]

Alessio Boni (*Incantesimo 3*) nel tempo libero legge, va al cinema e a teatro: «Mi piacerebbe fare un [illegible] di tauromachia e volare sugli ultraleggeri. Mi attira molto la ricerca del silenzio. Per questo la [illegible] estate sono andato nel deserto ed ho dormito da solo in mezzo alle dune».

[illegible]

«Se vedo [illegible] gatto nero torno immediatamente indietro» (Luciano Rispoli).

## I PROGRAMMI DI OGGI

### [illegible]

6.00 **Euronews** (1575)
6.30 **Tg1 - Che tempo fa** [illegible] **Unomattina** Varietà. All'interno Tg1 (7.00, 7.30, 8.00, 9.00), **Rassegna stampa** a cura di L. Giurato (7.05) - **Che tempo fa. Tg1 Flash L.i.s.** (8.30), **Tg1 Flash** (9.30) (4669372)
[illegible] **Uno come te** Un programma di G. Bartozzetti, R. Del Fazio (1905339)
9.50 **Dieci minuti di... programmi dell'accesso - Appuntamento al cinema** (7170865)
10.05 **La carovana dei Mormoni** Film (western, 1950) con [illegible]. Johnson, J. Dru. Regia di J. Ford (3480779)
11.30 **Tg1** (6912933)
11.35 **La vecchia fattoria** con L. Sardella (5027778)
12.25 **Che tempo fa** (1560372)
12.30 **Tg1 Flash** (77556)
12.35 **La si[illegible] in giallo** Telefilm (3405223)
13.30 **Telegiornale** (1914)
14.00 **Tg1 Economia** (24339)
14.05 **Alle 2** [illegible] **Raiuno - [illegible] prima** Varietà "Giocajolly" condotto da P. Limiti. Regia di L. Artesi (5189391)
14.35 **Alle 2** [illegible] **Raiuno** Varietà (6861440)
[illegible] **Giorni d'Europa** [illegible]
16.30 **Solletico** Varietà per [illegible]gazzi. All'interno **GT Ragazzi** (17.00) (56865)
17.45 **Tg Parlamento** (3477814)
17.50 **Prima del Tg** (8726049)
18.00 **Tg1** (17914)
18.10 **Prima - La cronaca prima di tutto** (7220372)
[illegible] **In bocca al lupo!** Gioco. All'interno: **Che tempo fa** (19.25) (876581)
20.00 **Telegiornale** (67117)
20.35 **Il fatto** Rubrica di attualità di E. Biagi (7731240)
[illegible] **Zitti tutti! Parlano loro** Gioco (3512488)
20.50 **Un [illegible] famiglia** Miniserie (481407)
22.50 **Tg1** (3060952)
22.55 **Porta a porta** Attualità con B. Vespa (5170758)
0.15 **Tg1** (710044)
0.35 **Stampa Oggi** A [illegible] del Tg1 (84715850)
[illegible] **Agenda - Che tempo fa - Appuntamento al cinema** [illegible]
0.55 **Rai Educational** Attualità (5975518)
1.25 **Sottovoce** (3743711)
1.55 **Spensieratissima** di N. Leggeri (1884583)

### [illegible]

6.50 **LavorOra** Attualità (3711407)
7.00 **Go cart** Programma per ragazzi (80501661)
8.00 **Sorgente [illegible] vita** Rubrica [illegible] vita [illegible] cultura ebraica (2623952)
[illegible] **Hunter** Telefilm (9911551)
10.50 **Tg2 Medicina** [illegible] Rubrica di attualità medica a cura di L. Onder (4451778)
11.10 **Meteo2** (50905575)
11.15 [illegible] **Mattina** (9359056)
11.30 **Anteprima I Fatti Vostri** Varietà (5136)
12.00 **I Fatti Vostri** Varietà (78566)
13.00 **Tg2 Giorno** (6468)
13.[illegible] **Tg2 Costume e Società** Rubrica di attualità a cura [illegible] M. De Scalzi (106136)
[illegible] **Tg2** [illegible]ute Rubrica di attualità [illegible] a cura di L. Onder (9473469)
14.00 **Affari di cuore** (3336)
14.30 **Al posto tuo** Attualità con A. D'Eusanio (1556372)
15.15 **Fregole e mambo - La vita in diretta** Rubrica di attualità con M. Cucuzza. Regia di C. Mencarelli. All'interno: **Tg2 Flash** (16.00, 17.30) (5340469)
[illegible].10 **In v[illegible] con Sereno Variabile** Rubrica di attualità e viaggi condotta da O. Bevilacqua (5640933)
[illegible].30 **Tg2 Flash L.i.s.** (28020)
18.35 **Meteo 2** (5982407)
18.4[illegible] **Rai Sport Sportsera** (40407)
19.00 **Jarod il camaleonte** Telefilm (8458)
20.00 **Friends** [illegible]film "Tutti insieme a Las Vegas" con C. Cox, J. Aniston, D. Schwimmer - 2ª parte (37)
20.30 **Tg2 - 20.30** (94864)
20.50 **E.R. - Medici in prima linea** TF "Festa in maschera" con A. Edwards (858169)
22.35 **Telecanch'io** Rubrica [illegible] A. Vianello (4529730)
[illegible].45 **Tg2 - Notte** (3533730)
0.20 **Tg Parlamento** (4579632)
0.30 **Protestantesimo** (5587995)
1.00 **Meteo 2** (5731353)
1.[illegible] **Appuntamento [illegible] cinema** (27296957)
1.[illegible] **Due poliziotti e Palm Beach** Telefilm "I benefattori" (8753402)
1.55 **Italia interroga** [illegible] S. Quattrone (27297889)
[illegible] **LavorOra** in studio Pietro [illegible] Silvestro (6869911)
2.10 **Questa Italia - Cinema** di [illegible]. Catalano - 1ª p. (1891268)
2.[illegible] **Amami Alfredo** di E. Castiglione (1681869)

### [illegible]

6.00 **Rai News 24** (94490778)
[illegible] **Rai Educational** Media/Mente - La Storia siamo noi - Per [illegible] Storia Sociale d'Italia 19[illegible] "Leggere, vale la pena?" (2734204)
10.00 **Cominciamo bene** [illegible] T. Garrani, M. [illegible] Cenia . Regia di D. Giambarba - **TG Meteo** (7786049)
12.00 **TG - Rai Sport Notizie** (87488)
12.25 **TG** [illegible] (1339420)
[illegible] **Calcio "A tutta B"** Rubrica sportiva (94198)
13.20 **Calcio "C siamo"** Rubrica sportiva (5484198)
13.30 **TG Cultura & Spettacolo** (134402)
13.45 **TG Articolo 1** (9493223)
14.00 **TG Regionale - Meteo regionale** (68468)
14.20 **TG - TG Meteo** (9494914)
14.55 **TG Leonardo** A cura del TG Piemonte (8726204)
15.05 **TG Neapolis** (9426594)
15.15 **Sarà grande nel 2000 - La Melevisione** Favole e cartoni. All'interno: Pionniers - [illegible]pà castoro - Mumble mumble - Lupi, streghe e giganti - Fly fly (3097846)
16.10 **Giorno dopo giorno** Gioco con P. Baudo. Regia di M. Fusco (8696730)
17.00 **Geo** [illegible] [illegible] Documentario (7657204)
18.40 **TG Meteo** (4919333)
19.00 **TG - Meteo regionale** (5914)
20.00 **Rai Sport Tre** (38372)
20.10 **Blob** (4067556)
20.30 **Un posto al sole** Soap Opera (88391)
20.50 **Giorno dopo giorno Speciale** Varietà (4264440)
22.40 **TG** (5849962)
23.05 [illegible] Attualità [illegible] S. Ercolani, [illegible]. Filippetto - **TG Meteo** (1068223)
24.00 **TG Edicola - Appuntamento al cinema** (37131)
0.10 **Prima della prima** di [illegible]. Bronzetti (80669)
0.40 **Fuori orario. Cose (mai) viste** di Ghezzi, Di Pace, Francia, Turigliatto, Giorgini, Melani, Bendoni presenta **Vent'anni prima** (1226889)
1.15 **Rai** [illegible] **24** Superzap - Rassegna stampa Herald Tribune - Magazine tematico da Rainews 24 - News - Meteo - Approfondimento - Racconto italiano - Superzap Latin America - Superzap USA (71819957)

### [illegible]

8.00 **Tg5** Prima pagina (1358223)
8.00 **Tg5 Mattina** (9769285)
8.45 **La casa nella prateria** Telefilm "Il campeggio" (6701681)
9.55 **Maurizio Costanzo** [illegible] Talk-Show condotto da M. Costanzo [illegible] la partecipazione di F. Bracardi e dell'orchestra diretta dal maestro D. Morselli. Regia di P. Pietrangeli (Replica) (29760468)
11.30 **A tu per tu** Talk-Show condotto da A. Clerici, M. T. Ru[illegible]. Regia di S. Mingrucci (119643)
13.00 **Tg5** (91565)
13.40 **Beautiful** Soap Opera con [illegible] Mosa, H. Tyto, [illegible] Kelly Lang, S. Flannery (739681)
14.10 **Vivere** Soap Opera con F. Marchagiani, P. Calasano (1810120)
14.40 **Uomini e donne** Talk-Show condotto da M. De Filippi (3212001)
16.00 **Un amore sfrontato** Film-tv (dramm., 1996) con T. Spelling, I. Sargel. Regia di J. Montesi (310310)
18.00 **Verissimo** Programma di attualità con C. Parodi (14682)
18.40 **Passaparola** Gioco condotto da G. Scotti [illegible] la partecipazione di A. Mancini. Regia di [illegible]. Vicario (6873372)
20.00 **Tg5** (2117)
20.30 **Striscia [illegible] notizia - La voce dell'interferenza** Varietà satirico con P. Bonolis, L. Laurenti [illegible]
21.00 **Independence day** Film (fant., 1996) [illegible] B. Pullman, W. Smith Regia di R. Emmerich (21048339)
23.35 **Maurizio Costanzo Show** Talk show condotto da Maurizio Costanzo, [illegible] [illegible] partecipazione di F. Bracardi Regia di P. Pietrangeli (43488)
1.00 **Tg5 Notte** (7260792)
1.30 **Striscia la notizia** Varietà [illegible] con P. Bonolis, L. Laurenti [illegible] (7290079)
2.00 **La famiglia Brock** Telefilm "Padri e figli" (6777131)
3.10 **Manila** Telefilm (3121063)
4.15 **Tg5** (2582112)
4.45 [illegible] [illegible]dia condotta da C. Parodi (Replica) (3235689)

### [illegible]

7.00 **Cartoni animati** (4640198)
8.35 **A-Team** Telefilm "A tutta birra" (6134407)
9.30 **Mac Gyver** Telefilm "Giocammo con il passato" (5587488)
10.25 **Magnum P.I.** Telefilm "Questa isola non [illegible] grande abbastanza" (71363407)
11.30 **Renegade** Telefilm "Una pistola per due" con L. Lamas (5784507)
12.25 **Studio aperto** (94062203)
12.50 **Fatti e misfatti** Attualità a cura di P. Liguori (7925418)
13.00 **La tata** Telefilm "Finalmente sposi" con F. Drescher (9827)
13.30 **Rugrats** Cartoni animati (2874)
14.00 **I Simpson** Cartoni [illegible] mati [illegible]
14.30 **Mai dire Maik** con la Gialappa's Band, [illegible] Hidding Regia di A. Fantonelli (1562)
[illegible] **Fuego** Rubrica [illegible] attualità condotta da D. Bossa[illegible] Regia [illegible] L. Biscussi (2391)
15.30 **Express** Rubrica condotta [illegible] [illegible] S. De Grenet (2778)
16.00 **Cartoni animati** Sabrina - Pokemon (8816575)
17.15 **Hercules** Telefilm "Hercules e il gigante buono" con K. Sorbo (8776056)
18.15 **Pacific Blue** Telefilm "Merce avariata" (3688681)
19.15 **Real Tv** Rubrica Con [illegible] Cardarelli. Regia di C. Bozzatello (5599914)
19.35 **Studio aperto** (9953891)
20.00 **Sarabanda** Gioco musicale con [illegible] Papi (32933)
20.45 **Rayce** Film (pol., 1993) [illegible] [illegible] Belushi, [illegible] Fener. Regia di [illegible] Holcomb (3717306)
[illegible] **Mai dire gol 2000** Varietà con la Gialappa's Band (6166020)
23.50 **South Park** Cartoni [illegible] mati (3130198)
0.20 [illegible] **speciale** "Magnolia" (8797112)
0.25 **Studio aperto - La giornata** (8727353)
0.30 **Par condicio** (5133063)
0.40 **Studio sport** (7319229)
1.05 **Anteprime Champions league** (16951150)
1.40 **Innamorati pazzi** Telefilm (5932315)
2.10 **Fuego** Replica (3900537)
2.35 **Mai dire** [illegible] con la Gialappa's Band (R) (3083537)
[illegible] **Zanzibar TF** (7440315)

### [illegible]

6.00 **Zingara** Telenovela con A. Del Boca, G. Corrado (4349846)
7.15 **Aronia [illegible] café** Telenovela con G. Vega, [illegible]. Ecker (2362043)
8.15 **Tg4 - Rassegna stampa** (6712662)
8.35 **Peste e corna** A tu per tu con Roberto Gervaso (2830914)
8.40 **I due volti dell'amore** Telenovela con G. Colmenares, J. Martinez Regia di J. Prieger (9367920)
9.45 **Libere di amare** Telenovela con A. Noriega, A. Garcia (7013339)
10.45 **Febbre d'amore** Soap Opera con P. Bergman, E. Braeden (4085778)
11.30 **Tg4** (9567224)
11.40 **Forum** Programma di attualità (7732123)
13.30 **Tg4** (7952)
14.00 **La ruota della fortuna** Gioco con M. Bongiorno e la partecipazione di [illegible]. Trevisan. Regia di M. Bianchi (6468)
15.00 **Sentieri** Soap Opera co[illegible] [illegible] Zimmer, R. Raines, [illegible] Newman (4065515)
15.15 **L'isola dei delfini blu** Film (avv., 1964) con C. Kaye, G. Kennedy. Regia di J. B. Clark (6265198)
18.00 **Ok il prezzo è giusto** Gioco condotto da I. Zanicchi. Regia [illegible] P. Zenatello (40759)
18.55 **Tg4** (3789335)
19.30 **Le strade di San Francisco** Telefilm "Omicidio di primo grado" con M. Douglas, [illegible]. Malden (4273440)
20.35 **Perry** [illegible] Film-tv "Arringa finale" [illegible] [illegible] Burr (6518468)
22.40 **Il grande freddo** Film (comm., 1983) con W. Hurt, G. Close. Regia [illegible] L. Kasdan (2045933)
0.45 **Tg4 - Rassegna stampa** (7306995)
1.10 **Tv moda** Replica (7345841)
1.30 **Il profumo della signora in nero** Film (horror, 1974) [illegible] M. Bonuglia, M. Farmer. Regia [illegible] F. Barilli (5253421)
3.05 **Peste e corna** (R) (32885)
3.10 **Tg4 - Rassegna stampa** (Replica) (3025624)
3.30 **La lupa** Film (dramm., 1955) (7036003)
5.00 **Protagonisti!** Replica (3582266)

### [illegible]

7.05 **Di che segno sei?** (6291556)
7.30 **Tmc News** [illegible] **- Meteo** (81136)
8.00 **Tmc Sport Edicola** (45852)
[illegible] **Di che segno sei?** (2202469)
8.30 **Gli incontri del Tappeto Volante - Protagonisti in tv** Talk-Show [illegible] [illegible] L. Rispoli [illegible] [illegible] partecipazione di M. Rocco di Torrepadula (Replica) (7155014)
8.55 **Due minuti un libro** Rubrica di attualità a cura di A. Elkann (6171858)
9.00 **Di che segno sei?** A cura di R. Sorrentino (46681)
[illegible] **1942: i 16 anni** [illegible] **Emma** Film (dramm., 1985) [illegible] M. Otto. Regia di C. Jessop. All'interno **Tmc News** (10.00) (770778)
11.30 **Il Santo** Telefilm [illegible] R. Moore (5699943)
12.25 **Meteo** (8726375)
12.30 **Tmc sport** Notiziario sportivo (46198)
12.45 **Tmc News** (387339)
13.00 **Kojak** Telefilm [illegible] T. Savalas (54468)
14.00 **Slalom** Film (avv., 1965) [illegible] V. Gassman, [illegible] Bianchi. Regia di L. Salce (2939952)
16.20 **La [illegible]hera della morte** Film (dr., 1984) con P. Cushing, A. Baxter. Regia di R. [illegible] Baker (9085941)
[illegible] **Zap Zap Tv** Varietà [illegible] ragazzi (12488)
18.00 **Crazy Camera** (1001)
18.30 **Tmc News - Meteo** (829027)
19.50 **Tg Oltre** (133372)
20.10 **Tmc Sport** (4136372)
[illegible] **Prima [illegible] processo** con [illegible] Monsè, F. Izzi (58049)
20.50 **Il processo di Biscardi** Rubrica sportiva con A. Biscardi (21011643)
23.30 **Tmc News - Meteo** (46894)
23.55 **Rosa Rosae** Settimanale d'arte varia (3159223)
0.25 **Crono - Tempo [illegible] motori** Rubrica sportiva a cura di R. Ronco (4719686)
1.00 **Gli incontri [illegible] Tappeto Volante - Protagonisti in tv** Talk-Show (4715869)
1.20 **Tmc News Edicola Notte - Meteo** (4463112)
1.40 **Di che [illegible] sei?** (6228)
[illegible] **Slalom** Film (avv., 1965) con V. Gassman, D. Bianchi (81856860)
3.55 **Cnn** (39548793)

### [illegible]

5.00 **Risvegli** (42639778)
9.05 **Clip to clip** (9596952)
11.00 **Videodedica** [illegible]
11.15 **Clip to clip** (1565681)
13.00 **1+1+1=3** (6960031)
13.15 **Clip to clip** (5307039)
14.00 **Tg Flash** (975335)
14.05 **Videodedica** (9415681)
14.30 **A me mi piace** (6291136)
15.00 **4U - Quattro ore live tra Musica, Sport, Tecnologie e Moda** (75903369)
19.00 **Clip to clip** (100169)
19.30 **The Lion Network** (1611113)
20.00 **Arrivano i nostri** (5809014)
21.00 **Tg Flash** (884285)
21.05 **Cartoonia** (5810885)
23.00 **Tmc2 Sport** (4190920)
23.10 **Tmc2 Sport - Magazine** (6871136)

### ALLA RADIO

**RADIOUNO**: GR 6; 7; 7.20; 8; 12.10; 13; 19; 21; 22; 23; 24; 2; 4; 5; 5.30.
12.30 Titoli; 12.40 Radiocolori; 13.27 Tam Tam Lavoro; 13.33 Radiocolori; 14.00 Medicina e Società; 14.07 Con parole mie; 14.30 Titoli; 14.52 Bolmare; 15.00 Ambiente; 15.06 Ho perso il trend; 15.30 Titoli; 16.00 In Europa; 16.06 Baobab; 16.30 Titoli; 17.00 Come vanno gli affari; 17.30 Titoli; 18.00 Radio Campus; 18.30 Titoli; 19.23 Ascolta, si fa sera; 19.33 Zapping; 21.03 Zona Cesarini; 22.34 Uomini e camion; 23.06 All'ordine del giorno; 23.34 Uomini e camion.
**RADIODUE**: GR 6.30; 7.30; 8.30; 10.30; 12.30; 13.30; 17.30; 19.30; 20.30; 21.30.
12.58 A prescindere dal Duemila; 13.44 Il Cammello di Radiodue; 13.50 Il Cammello di Radiodue "Un medico in famiglia"; 15.02 Fuori giri; 15.[illegible] Il Cammello di Radiodue; 16.00 Il Bip-Show; 16.35 Il Cammello di Radiodue; 18.00 Caterpillar; 20.00 Alle 8 della sera; 20.36 Il Cammello di Radiodue; 21.41 Lotolive, 23.00 Boogie nights
**RADIOTRE**: GR 6.45; 8.45; 10.45; 13.45; 18.45; 8.33 Mattinotre; 9.45 Ritorni di fiamma, 10.00 RadioTreMondo; 10.53 Mattinotre; 11.00 Incontro con ...; 12.00 Agenda, 12.45 Certo lire; 13.00 La Baraccia; 14.00 Radio 3 Doc.; 15.00 Fahrenheit; 15.00 Invenzioni a due voci; 19.03 Hollywood Party; 19.48 Radiotre Suite; 21.00 Il Cartellone: Nel ventre del teatro - Teatri e la scena; 22.30 Oltre il sipario; 23.25 Storie alla radio; 24.00 Note classica.
**RTL 102,5** Notiziari (Giornale orario): 6; 7; 8; 9; 10; 11; 12; 13; 14; 15; 16; 17; 18; 19; 20; 21; 22; 23; 24; 1; 2; 3; 4; 5. Giornale orario Europa: 6.30; 17.30. Edizioni in lingua: 9 francese; 12 tedesco; 17 spagnolo; 20 inglese. Viabilità-Viaradio (Società autostrade): 5.40; 6.20; 6.40; 7.20; 7.40; 8.20; 8.40; 9.20; 10.20; 11.20; 13.20; 15.20; 17.20; 18.20; 19.20; 19.40; 20.20; 21.20.
Non Stop News (in collaborazione con "La Stampa"): Gerardi Viscardi; 11 W l'Italia; 13 Attenti a noi tre; 15 The Flight; 17 Password; 19 Eurolime; 21 Protagonisti (in collaborazione [illegible] "La Stampa"); 24.00 Lupi solitari 2.00 Crazy Club.

### TELE +

10.35 **Raw** Film (fant.) (7174117)
12.10 **Amori e ripicche** Film (comm., 1997) (2543730)
13.40 **+Sport weekend** (6819643)
14.45 **Harry a pezzi** Film (comm., 1997) (3546440)
16.20 **Piccoli di[illegible] d'[illegible]** Film (977310)
18.00 **L'incantesimo [illegible]** Film (128952)
19.30 **Zona**: Magazine Calcio (941730)
20.25 **100 attori [illegible] [illegible] anni** Documentari (106020)
21.00 **Romantici equivoci** Film (comm., 1997) (4626499)
22.50 **Firelight** Film (7256117)
0.30 **Port djema - Viaggio a titolo privato** Film (1158353)
3.35 **Facciamo festa** Film

### TELE +

11.15 **Il crepuscolo degli dei (bombe sotto Berlino)** Film (thriller, 1999) (1[illegible]
12.50 **Paradiso perduto** Film (dramm., 1998) (2575372)
14.45 **Qualcosa [illegible] cambiato** Film (dramm., 1997) (5623643)
17.00 **City of angels** Film (dramm., 1998) (4715575)
18.50 **Documentario** (9451339)
19.25 **Svegliati Ned** Film (comm., 1998) (8520486)
21.00 **Autopsia [illegible] un [illegible]** Film (4628827)
22.50 **The Truman show** Film (comm., 1998) (8106339)
0.35 [illegible] **team - Gioco [illegible] squadra** Film (7432773)

### [illegible] MTV

[illegible] **Mtv Wakeup!** (40611759)
9.00 **Televendita** (98846)
[illegible].00 **Tga Mattino** (36575)
10.10 **Par Condicio** (8205381)
10.25 **Pure morning** (5347223)
12.25 **Tgs** [illegible] (6723117)
12.30 **Mtv Easy** (113469)
14.00 **The web chart** (56846)
15.00 **Total request Live** (29778)
16.00 **Mad 4 hits** (23594)
17.00 **Select Mtv** (9370484)
18.45 **TgA 7 sera** (548204)
19.00 **Mtv Easy** (6914)
20.00 **The web chart** (2196)
21.00 **The [illegible] of Disco** [illegible] (22827)
22.30 **Kitchen** (88457)
[illegible] **Be[illegible] & Butt-[illegible]** Cartoni animati (4730)
24.00 **Brand: new** (32082)

### TMC2

5.00 **Risvegli** (42639778)
9.05 **Clip to clip** (9596952)
11.00 **Videodedica** [illegible]
11.15 **Clip to clip** (1565681)
13.00 **1+1+1=3** (6960031)
13.15 **Clip to clip** (5307039)
14.00 **Tg Flash** (975335)
14.05 **Videodedica** (9415681)
14.30 **A me mi piace** (6291136)
15.00 **4U - Quattro ore live tra Musica, Sport, Tecnologie e Moda** (75903369)
19.00 **Clip to clip** (100169)
19.30 **The Lion Network** (1611113)
20.00 **Arrivano i nostri** (5809014)
21.00 **Tg Flash** (884285)
21.05 **Cartoonia** (5810885)
23.00 **Tmc2 Sport** (4190920)
23.10 **Tmc2 Sport - Magazine** (6871136)

### GUIDA ALLO SHOWVIEW

Per registrare il Vostro Programma TV preferito digitate i Numeri Show-View (stampati vicino al programma da Voi scelto) sul telecomando (nel caso che il vostro videoregistratore sia dotato del sistema Show-View) o sull'Unità Show-View (nel caso che il vostro videoregistratore [illegible] sia dotato [illegible] Sistema ShowView).
[illegible]
Dicitura [illegible] Copyright SHOWVIEW© è un marchio Gemstar Development Corporation© 1998 - Gemstar Development Corp. Tutti i diritti sono riservati.
I CANALI DI SHOWVIEW
Rai1-001; [illegible]; Rai3-003; Rete4-004; Canale5-005; Italia1-006; Montecarlo-007; Tmc2-009; Tele/Nero-013; Tele/Bianco-014; MTV-Rete A-008; Svizzera-016.

GRIGIOPERLA
MORETTI
VIALE GARIBALDI, 38/40 - 13100 VERCELLI
GRIGIOPERLA
MORETTI
VIALE GARIBALDI, 38/40 - 13100 VERCELLI

* prezzo riservato a tutti i clienti che acquistano il telefono con la TIM CARD (£ 100.000)

# SCONTO

## SCONTO FINO AL 10% PER CHI

La grande offerta di TRONY DEDICATA A CHI COMPRA E PAGA SUBITO. Oltre ai prezzi migliori garantiti Trony vi offre, dal 1 marzo al 9 aprile , la possibilità unica di ottenere uno SCONTO STRAORDINARIO che varia dal 3% al 10% a seconda dei prodotti.

# Incredibile!

**Da TRONY Incredibile offerta : navigatore auto satellitare + monitor 5,6" ad alta definizione + mappa completa d'Italia + installazione "chiavi in mano" ad un prezzo incredibile.L'offerta e' valida solo per il mese di marzo...affrettatevi!**







AUTO SATELLITARE +
MONITOR 5,6" DEFINIZIONE +
MAPPA DELL'ITALIA COMPLETA +
INSTALLAZIONE "CHIAVI IN MANO" =

~~3.740.000~~
SCONTO CASSA 20%
**2.992.000**

275.000 **248.000** SCONTO CASSA 10%

**IGNIS**
frigorifero 140 lt. H.85 cm ghiacciaio - bianco

443.000 **399.000** SCONTO CASSA 10%

**INDESIT**
frigo doppia porta lt. 330 altezza 140cm.

886.000 **799.000** SCONTO CASSA 10%

**ARISTON**
frigo combinato - bambolo
frigo + congelatore a cassetti
bianco - 350 litri - classe B
altezza 180cm

1.549.000 **1.390.000** SCONTO CASSA 10%

**MIELE** mod 3446 :
combinato-frigo + congelatore a cassetti
bordeaux - 2 motori
totale lt. 340-classe B
altezza 200cm

# CASSA

## COMPRA E PAGA SUBITO!

# TIRO

Si chiama appunto SCONTO CASSA perché è riservato a chi acquista il prodotto pagandolo per intero al ritiro .... Ecco alcuni esempi (l'offerta è valida su oltre 900 articoli)

649.000 **585.000** SCONTO CASSA 10%

**OCEAN**
lavastoviglie 12 coperti - 3 temperatura
supersilenziosa - dimensioni 60x60cm

720.000 **648.000** SCONTO CASSA 10%

**CANDY** dimensioni 60x60cm
lavastoviglie 12 coperti - 4 programmi
gran risparmio - 2 temperature

3 CESTELLI

1.659.000 **1.490.000** SCONTO CASSA 10%

**MIELE** mod 676 sc - 6 programmi
lavastoviglie 12 coperti- asciugatura turbo
superSilenziosa - programma delicato- 3 cestelli

399.000 **359.000** SCONTO CASSA 10%

**OCEAN**
lavatrice carica frontale - 400 giri
5kg - 3 tasti - superautomatica

885.000 **796.000** SCONTO CASSA 10%

**ARISTON** elettronica - 700 giri di centrifuga - lavatrice carica frontale 5kg -ciclo speciale Cachemire - sistema di controllo fuzzi logic - vasca inox

220.000 **198.000** SCONTO CASSA 10%

**JEMKO** BIANCA
cucina 4 fuochi con forno a gas - completa

CON GRILL

329.000 **296.000** SCONTO CASSA 10%

MICROONDE
**MOULINEX**
microonde elettronica - grill simultanea

169.000 **152.000** SCONTO CASSA 10%

**MICROONDE SAMSUNG**
microonde 17 litri - piatto girevole - 750w

77.000 **69.000** SCONTO CASSA 10%

**FERRO BRAUN** nuovo modello
super TOP- Pr3517- 2000w - piastra Saphir - vapore frontale

88.000 **79.000** SCONTO CASSA 10%

**FERRO ROWENTA** DE 613
Super TOP elettronico - 1800W - professionale
alto di gamma

220.000 **198.000** SCONTO CASSA 10%

**FERRO CALDAIA DE LONGHI**
caldaia inox - ferro professionale
con manico in sughero e piastra in alluminio
ad alta specifica con fori vapore in punta

22.900 **19.900** SCONTO CASSA 10%

**GIRMI**
130 w con asta snodabile

639.000 **575.000** SCONTO CASSA 10%

**TASCIUGO DE LONGHI**
deumidificatore - 10lt. Automatico

188.000 **169.000** SCONTO CASSA 10%

**ROWENTA** aspirapolvere compatto CYCLO
1350w regolabile - spazzola Delta system

77.000 **69.000** SCONTO CASSA 10%

**RASOIO PHILIPS**
rasoio 3 testine + tagliabaffetto HQ 2425

punti vendita centri autorizzati

TELE + D +
Finconsumo
MOTOROLA LE TUEALI
PRESTITEMPO

[TO] TORINO via Cigna 114
angC. Maroncelli 1,0117638888
[TO] TORINO
v.Vandalino 101 tel.011/4033993
[TO] SETTIMO Torinese
C.Comm. Panoramica tel.011/223633
[TO] ORBASSANO
c.so Rosa dei Mogli 11 Piazza (Piazza tel. 011/9012400
[TO] VENARIA c.so Garibaldi 260
tel.011/4530042-43
[TO] PINEROLO PAMPIGLIONE Abbadenga
V.Giustetto 41 tel. 0121/902010
[CN] BRA (Cinzano) Bisalcavion
S.S.231 Loc. Borgo S. Martino, 60 tel.0172/478466
[CN] B.S. DAL MAZZO
interno Borgomercato tel. 0171/261190
[CN] PORETO di Cherasco
via Cuneo,34 tel.0172/495833
[CN] CASTAGNITO DOMENICA APERTO
via Nelva,16 tel.0173/211122
[CN] GENOLA
Strada Statale tel.0172/86821
[CN] MONDOVI'
via Lanzhe,54 tel.0174/40425
[AT] ASTI
C.so Alessandria angolo Mazzola tel.0141/470760
[AO] AOSTA (Quart)
loc. Amerique,103 tel.0165/765101
[VC] VERCELLI
fraz. Ovest Piazzale Continente tel.0161/274692
[BI] GAGLIANICO
via Cavour ang.via Casarinetto tel.015/2544255
[AL] FRUGAROLO APERTO DOMENICA
Sulla Statale NOVI-ALESSANDRIA dom. 5-12-26 MARZO
(Presso Città della moda)
tel. 0131/290019
[AL] ACQUI TERME
C.so Auguste Terra Loc. Casa Zoppa 46
tel.0144/356910
[GE] BOLZANETO APERTO DOMENICA
via Sottoripa 2 tel.010/7499999 pomeriggio 14.30/19.30
[GE] GENOVA Borgo
P.za della Villetta, V46/150 via Diaz 29R
tel.010/589241
[GE] CHIAVARI Lido Baia
v.Tripoli, 12 tel.0185/324909
[IM] PONTEDASSIO DOMENICA APERTO
C. Comm. IPERVALLE via Nazionale
tel.0183/279010
[IM] VALLECROSIA
via Roma,67 tel.0184/290294
[SV] ALBENGA Ciano sull'Neva
via Benessea 3/2 tel. 0182/20905
[SV] CAIRO MONTENOTTE
via Vannoli,5 tel.019/508375
[SV] ANDORA Un Emp
p.zza S.Caterina,9 tel.0182/684242
[MI] TREZZANO sull'Orlando Ovest
Strada Nuova Vigevanese tel. 02/4844771
[PC] PIACENZA SABATO ORARIO CONTINUATO
via Emilia Pavese 40/42 dalle 9 alle 21.30
tel.0523/496170
[LO] STEZZANO
Città Commerciale via Lodi

I punti vendita TRONY sono centri autorizzati

PUNTO TIM

Promozione valida dal 1 marzo al 2 aprile salvo esaurimento scorte, errori ed omissioni

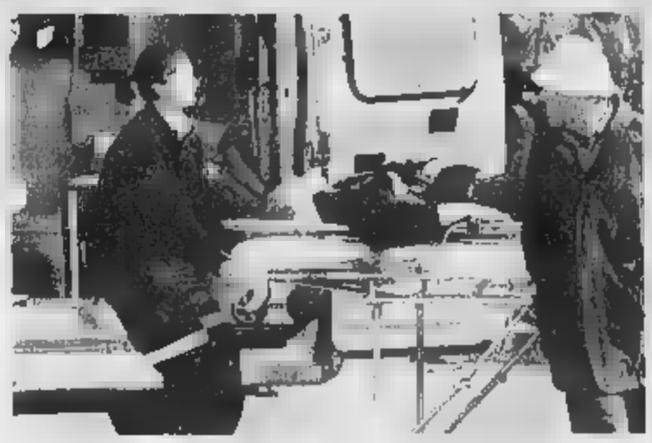
NZRAMACTCARLOPM101102

La vostra auto è SUPER non catalizzata?
FORTUNATI VOI
5.000.000
UNA NUOVA FIAT
Str. NAZIONALE 20 CAMBIANO (TO) - Tel. 011/945.72.00
PROGETTO



del TASSO ZERO
Fiat SEICENTO
fino a 9.000.000
C.so Reg. MARGHERITA 21 TORINO - Tel. 011/88.54.00
PROGETTO

UNA DOMENICA AD ALTA TENSIONE



Due momenti degli scontri davanti al Delle Alpi. Sopra, uno dei tifosi feriti viene trasportato in ospedale: nessuno risulterà ferito in modo grave, anche se nel momento più difficile la polizia è stata costretta ad usare i lacrimogeni. Alla fine il bilancio è di 15 feriti, di cui due ricoverati. Due anche i denunciati per il possesso di armi improprie. Tutto tranquillo, invece, all'uscita

# Scontri allo stadio prima del derby Quindici feriti, poi torna la calma

**Giorgio Gallario**
**Lodovico Poletto**

Alle 18, quando anche gli ultimi ultras granata lasciano il marciapiede davanti all'ingresso della curva Maratona, in terra rimane un tappeto di bottiglie rotte e di cartucce dei lacrimogeni sparati in mattinata durante gli scontri tra tifosi e polizia. Il derby è davvero finito. Carabinieri e polizia si tolgono i caschi, posano i manganelli: «E' finita. Temevamo peggio, ma è stata dura lo stesso...».

Già, proprio una giornata faticosa, con quasi 800 tra poliziotti e carabinieri messi lì a fare da cuscinetto tra i supporter granata e quelli bianconeri. Alle 10,30, davanti ai cancelli del Delle Alpi ci saranno sì e no una cinquantina di tifosi. E l'atmosfera è di quelle rilassate. Neanche un'ora dopo cominciano i primi guai. Un gruppetto di fan della Juve vede i cugini-nemici da lontano. Sembrano pochi. Provano ad andare all'assalto. Niente da fare, polizia e carabinieri li respingono e al tempo stesso arginano l'avanzata degli altri. E' questione di pochi minuti: qualche urlo, qualche scontro. Poi dai blindati delle forze dell'ordine vengono sparati quattro o cinque lacrimogeni. E tutto è finito. Sulla strada resta un ferito. E' Alessandro Nupali, ha un leggero taglio in testa, viene portato all'ospedale Maria Vittoria.

Passa poco più di un'ora e ancora gli ultrà juventini vanno in cerca dello scontro. Per aggirare lo schieramento di polizia, stavolta si radunano a gruppetti davanti al ristorante McDonald's. Le sciarpe, le bandiere e i cori attirano l'attenzione dei «rivali» granata, che cercano di raggiungerli con intenzioni tutt'altro che pacifiche. Interviene di nuovo la polizia e per oltre mezz'ora il piazzale dello stadio, dal lato della curva Maratona, si trasforma in un campo di battaglia mentre via Druento viene momentaneamente chiusa al traffico.

Con un paio di cariche vigorose i bianconeri vengono respinti e rispediti nel loro settore. Dalla parte granata, invece, la situazione appare subito più complicata. In pochi istanti contro gli uomini in divisa vola di tutto: bottiglie e bulloni, monetine e pietre, pezzi d'asfalto e lattine di birra, vuote e piene. Poi i supporter torinisti - almeno un migliaio - provano a forzare il cordone delle forze dell'ordine. A mani nude, manici di piccone, bastoni, aste delle bandiere. Una vera battaglia. Per convincerli a indietreggiare polizia e carabinieri non fanno economia di lacrimogeni, manganellate e cariche continue.

Il bilancio dello scontro, che termina verso le 13 pochi istanti prima dell'apertura dei cancelli, è di 11 tifosi feriti. Un giovane juventino, colpito di striscio da un lacrimogeno, resta a terra sanguinante per una decina di minuti prima che la Croce Rossa - allo stadio con 100 uomini e 8 ambulanze - riesca a raggiungerlo. Giuseppe Pierulli, finisce all'ospedale, ha un leggero trauma cranico e una profonda ferita al cuoio capelluto.

E' stato ricoverato anche Salvatore Roccaforte, invece, ferito ad una gamba. Mentre il tifoso veniva soccorso, un gruppo di supporter juventini ha aggredito un volontario della Croce Rossa che stava filmando l'intervento. Sono volati spintoni e calci e, alla fine, l'addetto alla telecamera è costretto a consegnare la videocassetta. In difesa è intervenuto un vigile urbano, che ha estratto la pistola e ha invano intimato ai tifosi di allontanarsi. Hanno riportato lesioni non gravi anche quattro uomini delle forze dell'ordine; tra loro ci un funzionario di polizia, colpito al capo da una pietra, e un capitano dei carabinieri del battaglione di Milano, ferito ad una mano. Due tifosi juventini, un ventunenne di Milano e un ventitreenne di Loano (Savona), sono stati fermati e denunciati per possesso di bastoni.

Due i ricoverati in ospedale Le loro condizioni non sono gravi

Dopo le tensioni del pre-partita gli ultrà sono usciti senza altri problemi

Uno dei tifosi ferito alla testa viene immediatamente soccorso dai compagni

# «Abbiamo contenuto i danni»

## *Il questore: alla fine ha vinto il buon senso*

«Sì, è andata bene così. Le tifoserie non hanno entrate in contatto tra loro, ed abbiamo evitato scontri in giro per la città».

Alle 19, quando al Delle Alpi è tornata la calma, e sul piazzale i mezzi blindati delle forze dell'ordine hanno lasciato il posto a quelli dell'Amiat addetti alla pulizia, il questore Nicola Izzo fa il punto di questa giornata cominciata con taffernugli e finita con un'uscita dallo stadio nella più assoluta tranquillità. Gli schieramenti di polizia e carabinieri e il risultato del derby hanno, infatti, raffreddato anche gli animi più esagitati. E hanno convinto chi, durante l'intervallo tra il primo e il secondo tempo, progettava battaglia con i cugini-nemici. Insomma, un fine partita da amichevole. E il questore è soddisfatto di com'è andata. «Il fatto - puntualizza - che si sia riusciti a gestire in questo modo l'ordine pubblico va ascritto all'impegno profuso da tutte le forze di polizia che state schierate in campo».

E non soltanto a quelli che sul piazzale del Delle Alpi hanno fatto da cuscinetto tra le tifoserie e arginato l'avanzata dei più facinorosi, ma anche a chi ha vigilato nelle immediate vicinanze dello stadio: «In modo da evitare che ci fossero scontri mentre gruppetti di supporter arrivavano alla spicciolata prima del match, oppure si preparavano a tornarsene a casa. Insomma: se si esclude il pre-partita, tutto è andato davvero bene. «Da festa dello sport» come, qualche giorno prima del derby, si era augurato lo stesso questore.

E per il futuro che si farà? Tra le tifoserie si è innescato un meccanismo di crescita della violenza? Il questore Izzo è convinto di no. «Se le tifoserie useranno buon senso non saranno problemi. Molto, però, dipenderà anche dalle società. Ma questo è un altro discorso, una questione che esula dall'ordine pubblico e dalla gestione delle situazioni di crisi». [l. pol.]

BOLLETTINO

*Lunedì 20 marzo*

Su Piemonte e Valle d'Aosta cielo nuvoloso a coperto con possibili Temperatura in diminuzione Venti moderati da Nord-Est Visibilità buona.

**IERI**

**TEMPERATURE IN CITTA'**

| | |
|---|---|
| MASSIMA | 14,6 |
| MINIMA | 6,8 |
| UMIDITA' (ore 14) | 43% |

| | |
|---|---|
| FINO ALLE ORE 19 | 0,8 mm |
| TOTALE DI QUESTO MESE | 0,8 mm |
| MEDIA (1913-1994) | 63,1 |

**TEMPERATURE**

| | | | |
|---|---|---|---|
| | 15,7 | MINIMA | 5,3 |
| PRESSIONE (ore 20) | | | 1017 hPa |

del mese ultimi 50 anni

| | | |
|---|---|---|
| MASSIMA | 25,1 | marzo 1990 |
| MINIMA | -7,8 | 6 marzo 1971 |

FA

| | | | |
|---|---|---|---|
| MASSIMA | 13,9 | MINIMA | -0,5 |

Con la collaborazione del Comando Militare Regionale Piemonte

IL sorge alle ore 6 e 32 minuti, tramonta alle ore 18 e 42 minuti

LA LUNA: si leva alle ore e 5 minuti, cala domani alle ore 7 e 28 minuti

- Luna nuova 6 marzo ore 6
- Primo quarto 13 marzo ore 8
- Luna piena 20 ore 6
- Ultimo quarto marzo ore 1

: del tutto invisibile perché vicino al Sud del Sole

è divenuto inosservabile perché più vicino al Sole di Mercurio.

MARTE: visibile per breve tempo come stella modesta alla sera in direzione Ovest

GIOVE: a 859 milioni di km Terra che si allontana

SATURNO: si trova nella parte interna della costellazione dell'Ariete

IL stamattina alle 8 e 35 minuti, inizia la primavera. Il attraversa l'equatore celeste di Sud a Nord, transitando nel «punto Vernale», «Gamma» o «primo punto d'Ariete»

# Specchio dei tempi

**«Sarà potenziato il servizio di otorino al Regina Margherita» - «Vogliamo vedere i topi correre per Torino?» - «Dubbi sulla scheda scaduta» - «Da novembre aspetto il risultato della mammografia»**

Il Direttore generale del Regina Margherita ci scrive:

«In riferimento alla lettera del 7 marzo desidero precisare che, nel caso specifico, è stato necessario sottoporre il bimbo in attesa a particolari esami preventivi e che, alla luce degli esiti pervenuti, recentemente si è provveduto, in considerazione della particolare condizione clinica, ad inserirlo in una lista prioritaria per l'esecuzione dell'intervento chirurgico.

«Mi è gradito altresì cogliere l'occasione per fare alcune considerazioni sull'attività di Otorinolaringoiatria svolta presso il nostro ospedale. L'Ospedale Infantile Regina Margherita, pur essendo il centro di riferimento per il Piemonte per pazienti in età pediatrica, è sempre stato privo di un servizio di Otorinolaringoiatria; solo nel corso del '98 si è provveduto all'assunzione di un Dirigente Medico specialista per far fronte alla necessità dei bambini ricoverati. Progressivamente le richieste di prestazioni di otorinolaringoiatria, anche da parte di pazienti esterni, sono aumentate, per cui le liste di attesa si stanno man mano allungando. L'Azienda O.I.R.M. - S. Anna, pur con tutte le difficoltà anche economiche, sta cercando di potenziare il servizio di otorino per cercare di rispondere più sollecitamente alle sempre più numerose richieste di prestazioni ambulatoriali e chirurgiche che pervengono da parte sia dell'utenza interna che esterna».

Gianluigi Isoveri

Un lettore ci scrive:

«Quale componente del cda dell'Amiat ho iniziato ad occuparmi dell'impianto di compostaggio di Borgaro nel '94 (si noti che l'iter procedurale per l'individuazione del sito e per l'ottenimento dei finanziamenti era stato avviato ben prima).

«In base alla mia esperienza nel settore privato contavo di vedere finito l'impianto entro 2, al massimo 3 anni. Oggi, a più di 6 anni dall'avvio dell'iniziativa, nonostante l'impegno dei dirigenti e dei funzionari Amiat, l'impianto non è ancora partito.

«Ciò porta ad una considerazione. Se la costruzione di un impianto semplice quello del compost, costituito essenzialmente da 700 metri di nastri trasportatori, da alcuni vagli e da 2 macchine rivoltatrici ha richiesto più di 6 anni, la recente affermazione dell'assessore all'Ambiente della Provincia, che per l'inceneritore ne saranno sufficienti soltanto 3, lascia quantomeno perplessi.

«Tra individuazione ed allocazione del sito, ottenimento del consenso popolare, autorizzazioni varie, studi di compatibilità ambientale, gare d'appalto, progettazione, costruzione e collaudo (5 anni soltanto per le ultime 3 voci), realisticamente necessari almeno 8 anni. Questo i pubblici amministratori lo sanno bene, non fosse altro perché l'Amiat l'ha dichiarato più volte in documenti istituzionali, e forse preferiscono passare l'amaro calice, potenziale causa di suicidio politico, a "chi verrà dopo". La discarica di via Germagnano dovrebbe chiudere nel . Dopo tale data vogliamo vedere i topi correre lungo le strade di Torino?».

Franco Varesio

Un lettore ci scrive:

«Trovandomi fuori casa e dovendo effettuare una telefonata ho raggiunto una cabina telefonica dove inserendo la propagata ho scoperto che la stessa, malgrado dovesse contenere pressochè l'intero importo, era inutilizzabile perché scaduta il 31/12/99. Sulla scheda è scritto che la stessa "non è rimborsabile", cosa che mi è stata confermata al n. 13421 stato indirizzato. A questo punto, a parte il disguido di non poter telefonare, mi sono ritrovato con circa 5.000 lire in meno nelle tasche senza capire bene il perché. Il dubbio è: se la Telecom per impedire truffe ritiene di bloccare dopo un certo tempo dall'emissione l'utilizzo di una scheda, perché nel fare questo si appropria del denaro del suo cliente senza più fornire il servizio telefonico pattuito se non dopo nuovo pagamento?».

Giuseppe Fileccia

Una lettrice ci scrive:

«Parecchie volte stata sollecitata dal mio medico ad eseguire una mammografia, decisa dopo la morte di mio marito avvenuta nell'agosto 1999 per un male incurabile. L'11 novembre 1999 alle Molinette ho eseguito l'esame e mi è stato detto che dopo quaranta giorni mi sarebbe giunto a casa l'esito.

«Siamo a marzo e ancora non ho ricevuto nulla. Vorrei sapere come funziona la prevenzione e mi auguro di ancora in tempo a curarmi se mai fossi malata».

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it

Piace il centro vietato alle auto per cinque ore, ma i controlli erano scarsi

# Centomila tra il profumo di cioccolato

## E folla al Carnevale di corso Traiano

**Emanuela Minucci**

Centomila persone che sguazzano allegre fra spintoni, radioline gracchianti sul derby, lunghe attese alle fermate del [illegible] e di fronte agli odorosi stand di Eurochocolate.

Nonostante qualche scivolone dell'Atm (che ha abolito all'ultimo minuto i tram in via Lagrange e Carlo Alberto «perchè assediate dalla gente» e meno vigili a [illegible] gliare sui soliti furbi) le cinque ore d'aria cinque, concesse dal Comune ai cittadini sono riuscite a trasformare il centro in una specie [illegible] mèta da esodo biblico. Complice un clima da mezza estate e soprattutto il richiamo irresistibile del cioccolato - distribuito a costo zero al limite del tafferuglio - la quarta domenica del pedone, pur andando in scena insieme con la stracittadina da seguire allo stadio e nei bar abbonati a Telepiù, ha superato in termini [illegible] audience e gradimento ogni puntata precedente. Al punto che il «Comitato di Largo respiro», che vorrebbe l'appiedamento ogni domenica, è arrivato a impugnare carta e fax per [illegible] il seguente proclama: «Siamo molto felici per il risultato del nostro punto di incontro allestito in via Roma angolo piazza Castello: li centinaia di bambini hanno disegnato in strada la loro città senz'auto e più di mille torinesi (e questa sì che è [illegible] notizia, ndr) hanno firmato a favore della chiusura totale per almeno otto ore di tutta la città per domenica 9 aprile».

Altrettanto soddisfatta la dichiarazione dell'assessore all'Ambiente Paolo Hutter: «Non oso pensare, con tre eventi cittadini come il derby, Eurochocolate e il Carnevale di corso Traiano, che cosa sarebbe successo se non [illegible] bloccato il traffico per almeno cinque ore. Sicuramente per la vivibilità della città questo nostro quarto provvedimento è stato una benedizione. Per quanto riguarda l'inquinamento invece alle 18 il biossido di [illegible] era a quota 53: un buon risultato, nonostante le premesse. Il dato più interessante, però, vale a dire quello relativo alle polveri, come sempre, non possiamo averlo subito». Hutter ha una risposta per tutto: «Contesto il fatto che per l'Atm ci siano stati questi "scivoloni", si è soltanto deviato il 61 e il [illegible] perchè la gente si è riversata in massa in queste vie. Sempre l'Atm, però, si è presa cura di informare i cittadini attraverso decine di addetti e appositi cartelli». E le automobili che sfrecciavano in via Napione [illegible] fossero [illegible] Le Mans? «Anche lì: per quanto lo si sia detto e ribadito la gente continua a rimuovere o ignorare il concetto che i confini del provvedi[illegible]nto siano in Oltrepò. Nel caso poi di corso Cairoli e di [illegible] za via Napione c'è stato qualcuno che si è preso la briga di spostare la transenna che impediva l'ingresso alle auto».

E i vigili? «Certamente erano un po' [illegible] delle volte passate - risponde ancora Hutter a [illegible] dell'int[illegible] giunta - perchè molti [illegible] impegnati alla Continassa e in [illegible] Traiano». Corso Traiano dove l'allegria dei carri carnevaleschi si è per qualche istante trasfor[illegible] in rissa: coinvolti una decina di giovani che sono subito stati bloccati da vigili (appunto) e altre forze dell'ordine. Ma, [illegible] una volta, l'ultima sfilata si è rivelata [illegible] successo, con almeno 80 mila partecipanti.

Due momenti della grande domenica lungo le strade di Torino. La folla gremisce [illegible] Roma e Simona Ventura taglia la tavoletta più grande del mondo: 1500 chili di cioccolato [illegible] quale erano stati mescolati 500 chili di nocciole. Finirà nei Guinness dei primati

Ma torniamo a quell'evento che è riuscito pure ad addolcire la sconfitta dei tanti granata presenti ieri pomeriggio in piazza San Carlo: Eurochocolate, la [illegible]gna più golosa mai ospitata sotto [illegible] Mole che ieri sera alle 10 si è chiusa con [illegible] cifra record di [illegible] tonnellate [illegible] cioccolato vendute durante i quattro giorni di kermesse.

Nel gran finale - che ha avuto per [illegible] una Simona Ventura azzurrovestita - c'è stato l'atteso taglio della tavoletta più grande del mondo: 1500 chili di cacao nel quale è [illegible] mescolato mezzo quintale di nocciole. Il notaio ha certificato il primato che ha spedito la tavoletta (per modo di dire) nel Guinness dei primati. Le sue misure? 304 centimetri di lunghezza, 139 di larghezza, 45,6 di spessore. «L'idea di portare il cioccolato in piazza - ha dichiarato l'organizzatore della manifestazione Edoardo Guarducci - si è rivelata vincente. Abbiamo rifiutato ogni contenitore fieristico perchè volevamo realizzare una grande festa con le famiglie». Visto il successo, la replica è già dietro l'angolo.

Neve sui monti

## Una spruzzata di [illegible] in Piemonte

Nevicate sopra i 1300 metri e pioggerella stentata su alcune zone del Piemonte. Ma ci vuol altro per voltare la pagina della siccità che da oltre tre mesi affligge il Piemonte.

Nella notte fra sabato e domenica, come da previsioni, una debole perturbazione ha regalato pochi millimetri di acqua alla nostra regione (il valore massimo registrato è di 20 mm ad Angrogna), subito assorbiti dal terreno inaridito. Poco o niente a Torino: 0,2 mm di pioggia per il servizio meteo regionale, dato che il meteorologo della Stampa Minetti corregge a 0,8. Discrete le nevicate sopra i 1300 metri (il valore massimo è di 37 centimetri al Rifugio Gastaldi, in Val di Lanzo), trasformatesi in pioggia o nevischio alle quote sottostanti. Poco meno di un assaggio, insomma. Nè le previsioni portano grandi speranze: se è vero che i millimetri caduti fra sabato e domenica preludono ad un'inversione stagionale, per godersi le piogge, quelle vere, bisognerà attendere aprile.

Ieri, come annunciato, i fedeli si sono raccolti di fronte agli altari di chiese e santuari del Piemonte per sollecitare con una supplica speciale (tratta dal Messale romano) [illegible] benedizione della pioggia a breve. Iniziativa voluta da monsignor Severino Poletto, vescovo di Torino, che ha celebrato messa nella cappel[illegible] di una clinica a San Maurizio Canavese. (ale. mon.)

## BIANCA&NERA

[illegible] Orario 7-19,30: Atrio Stazione Porta Nuova. Orario 9-19,30 (12,30-15 battenti chiusi): cs. Vittorio Emanuele 66; via Crescentino 34; cs. Vercelli 236; cs. Vittorio Emanuele 182bis/C; via Teodoreto 7; cs. Cosenza 39; via Monginevro 245; via Barletta 84/F; cs. R. Margherita 66 bis; cs. Unione Sovietica 85; via V. Carrera 88; via Garibaldi 14; via Genova 64; via S. Francesco da Paola 10. DI NOTTE (19,30-9): cs. Belgio 151/B; pz. Massaua 1; via Nizza 65; cs. Vittorio Emanuele 66. DI SERA (19,30-22,30): pz. Galimberti 7; via Foligno 69; via San Remo 37; corso Sempione 112; cs. Francia 1 bis. APERTA 24 ORE: Venaria, via L. da Vinci 50. INFORMAZIONI: 011.65.90.100; www.formapiemonte.org.

■ **COLLOCAMENTO.** Chiamate al lavoro domani al cinema Massaua. Tempo indeterm.: 2 aus. econ. sq. pulizie liv. III; 2 op. tec. decoratore, IV; 6 esec. amm., cat.B1. Tempo determ.: 1 esec. tec. affissore, cat.A1, 1 mese; 6 aus. spec. add. serv. san., III, 6 mesi; 4 add. inform., cat.A1, 6 mesi; 2 add. centralino, cat.B1, 90 gg; 16 coad. amm.: 1 ese. ufficio (con videot.) cat.B1, 6 mesi; 2 coad. amm. (con. videot.), IV, 4 mesi; 2 rag. (con. videot.) cat.C1, 6 mesi; 2 geom. (con. videot. su pc) cat.C1, [illegible] mesi; [illegible] laureo chim. e chim. ind., cat.D3, [illegible] mesi. Lavori socialm. utili: 34 coad amm. (con pc), 6 mesi; 1 add. distr. alimenti, 56 mesi; 12 add. magazz. formac., [illegible] mesi; 1 op. tecn. manut. aree verdi, 3 mesi; 1 op. tecn. commesso, 2 mesi; 10 coad. amm. (con. pc), [illegible] mesi; 11 dipl. sc. media sup., 6 mesi; 11 bidelli; 1 ausil. operaio Comune; 6 esec. socio ass. (adest); 12 istrutt. amm. contabile; 3 periti ind.; 11 educatori; [illegible] istrutt. direttivo. Lavori pubb. utilità: 1 laurea lett. o dipl. mat. class. o scient., 12 mesi.

■ **CHIVASSO, SENZ'ACQUA.** Oltre mille famiglie del Borgo Vercelli di Chivasso, ieri dalle 4 alle 10 sono rimaste senz'acqua per la rottura di una condotta dell'acquedotto gestito dall'Italgas, in corso Galileo Ferraris.

■ **IVREA, INCIDENTE.** L'autostrada A5 Torino-Aosta è rimasta bloccata per oltre un quarto d'ora, ieri pomeriggio, per un incidente a circa 300 metri dallo svincolo del [illegible]) di Ivrea. La «Renault Clio» condotta da Roberto Timano, 33 anni, di Genova, dopo aver sbandato sulla corsia di sorpasso, è uscita di strada ribaltandosi. L'uomo è all'ospedale di Ivrea con contusioni e fratture; più grave la sua compagna di viaggio, Giuseppina Catalano, 42 anni, pure di Genova, portata al CTO con un'elianbulanza del 118.

■ [illegible] **COMMERCIO.** Domani, ore 9-19, Sala Giolitti, Centro congressi Torino Incontra, via San Francesco da Paola 24, [illegible] vegno su «Sicurezza igienica e qualità degli alimenti».

Elezioni regionali

## Partito Umanista presenta ricorso contro l'esclusione

Ricorso degli umanisti contro l'esclusione dalle elezioni regionali. L'ha presentato [illegible] il partito, che sostiene la candidatura per la presidenza di Cesare Antonio Tevere, a Torino, Alessandria, Biella, Vercelli ed Asti. Dice Tevere: «Lo scorso anno, per le consultazioni provinciali, il Parlamento aveva varato una legge, secondo cui, per presentare le liste erano sufficienti 750 firme, e noi ci siamo adeguati a quella normativa, tant'è vero che abbiamo superato quota 750».

Per le regionali, invece, le adesioni necessarie, con presentazione dei certificati elettorali da parte chi sottoscrive i vari schieramenti in campo, sono state fissate fra 1000 e 1500. Di qui l'esclusione del partito Umanista nelle province citate, nelle quali, ora, le commissioni elettorali dovranno decidere, se anche gli umanisti siano a no ammissibili all'appuntamento con le urne del 16 aprile.

L'uomo s'era fermato sul piazzale dell'ippodromo. Due coppie di coniugi ferite nello scontro

# Travolto da un'auto mentre legge il giornale

## L'incidente a Vinovo, la vittima è un pensionato

Un morto e quattro feriti è il bilancio dell'incidente avvenuto ieri mattina di fronte all'ippodromo di Vinovo. Giulio Balan, 68 anni, Nichelino, via Trento 11/B, è stato travolto dalla sua auto, colpita con violenza da un'altra vettura uscita di strada. Nell'urto sono rimasti feriti anche gli occupanti della seconda auto, una Bmw M3. Sono due coppie di coniugi residenti a None: il conducente, Giuseppe Robasto, 44 anni, imprenditore, è stato ricoverato all'ospedale Santa Croce di Moncalieri, per un trauma toracico: la prognosi è di 25 giorni; la moglie Maria Peiretti, 44 anni, è stata trasportata con l'elisoccorso alle Molinette: è in gravi condizioni. Contusioni e ferite lievi per l'altra coppia, Bartolomeo Vianzino 41 anni, commerciante, e la moglie Maria Grigno di [illegible].

L'incidente è accaduto poco dopo le 10. Secondo una prima ricostruzione effettuata dai carabinieri di Vinovo, la Bmw, diretta verso lo svincolo Debouché della tangenziale Sud, sarebbe uscita di strada a causa di [illegible] pozzanghera. Giuseppe Robasto non è riuscito a bloccare l'auto, che è finita con la fiancata sinistra contro la vettura della vittima, una Fiat Bravo, ferma sul piazzale dell'ippodromo. Lo schianto è stato violentissimo. Giulio Balan [illegible] in piedi, vicino alla sua vettura: stava leggendo il giornale, come tutte le domeniche.

Giulio Balan, il pensionato ucciso da un'auto che l'ha travolto mentre stava leggendo il giornale. Si era fermato, come ogni domenica, nel parcheggio dell'ippodromo di Vinovo

Il pensionato è stato soccorso dall'equipe medica del 118 ma per lui [illegible] c'è stato nulla da fare. Gravemente ferita la moglie dell'imprenditore, che era seduta sul sedile posteriore, sul lato sinistro della Bmw. La donna è ricoverata in prognosi riservata. [m. peg.]

**ALLE MOLINETTE**

## Morto il magistrato Miletto

E' morto ieri, nel reparto di rianimazione delle Molinette, Piero Miletto, 59 anni, procuratore aggiunto in Tribunale. Era ricoverato da sabato, in seguito a un infarto: durante gli accertamenti i medici hanno scoperto la presenza di un tumore al pancreas. Miletto è stato pubblico ministero, prima in pretura, poi in tribunale. Le cronache lo ricordano fra i magistrati di spicco nel periodo del terrorismo. Ha sostenuto - in particolare - l'accusa nel processo contro le Brigate Rosse. Era finito nel [illegible] dei terroristi responsabili dell'assalto al Banco di Napoli, dove morirono due agenti della Mondialpol. «Una perdita immensa per la magistratura torinese», dicono molti colleghi. Miletto avrebbe dovuto partecipare come relatore, mercoledì prossimo, alle Molinette, a un convegno sul «Consenso informato»: in segno di lutto l'incontro è stato rinviato a data da destinarsi.


**RITROVI**

CLUB 84: c. [illegible] D'Azeglio [illegible] - tel. 011.669.9560: Oggi chiuso. Domani 15,30 e 21 Tecrema & Chessy Ore 21 "Boogie... Istuno... e non solo!".
[illegible] PARC "Giardini Reali" ore 15,15 dolcezze. Il piacere di ritrovarsi.
GARDEN DANZE 6603440: h. 15 [illegible] ballo doni h. 15-21 [illegible].
LA LUCCIOLA c.so Taranto 206-T. 200.097: 15 d.j.
PATIO + INVIDIA: [illegible] 22,30 [illegible]. 661.4841.
[illegible]ERO Night club v. A. Doria 9: Musica dal vivo spettacoli ap. 22,30 - Aperto tutte le sere. Tel 011.562.0966.

**[illegible]LLERIE E MUSEI**

FOGLIATO: Giuseppe Grosso.
PIARA: Edgardo Corbelli "Il segno e il [illegible].

ACCADEMIA eliseo

IL FILM PIÙ ATTESO A TORINO

LIGABUE
oggi in diretta su
RADIO VERONICA ONE
alle ore 15
un'ora [illegible] parole, musica dal vivo, curiosità

Torino 93.6 • Cuneo 93.4 • Alba 93.2
Asti Biella Vercelli Ivrea Novara 93.8
Savona 105.250

I CD-ROM DELLA STAMPA
tutto compact LA STAMPA
800-[illegible]
DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ CON ORARIO CONTINUATO DALLE ORE 8,30 ALLE 19,00
www.lastampa.it

LA STAMPA i servizi di
Dedicato all'abbonato StampaIn card

L'ABBONAMENTO MUSEI
apre le porte di tutti i musei di Torino

L'"Abbonamento Musei" dà libero accesso, fino al 31 dicembre 2000, a tutti i musei cittadini, ai musei della prima cintura e alle Residenze Sabaude.

[illegible] Stampaln [illegible] possono usufruire [illegible] sconti seguenti:
• L. 50.000, anzichè L. 60.000;
• L. [illegible], [illegible] L. 30.000, per [illegible] [illegible] anni e per chi [illegible] superato i 65 [illegible] età (per [illegible] la riduzione occorre presentare un documento d'identità e/o il libretto universitario).

Punti Vendita
• Musei (esclusi l'Armeria Reale, il Castello di Moncalieri, il Castello Ducale di Agliè, Palazzo Reale)
• Vetrina per Torino - Piazza San Carlo, [illegible]
• Turismo Torino - Piazza Castello, 161 Tel. +039-011/535181 - +039-011/535901
• Teatro Regio - Piazza Castello, 215
• Teatro Stabile di Torino - Piazza Carignano, 6
• La Stampa - Via Roma, 80

CITTÀ DI TORINO
Torino capitale europea

Per informazioni: 800/015475

# TRAME

**BEAUTY.** Commedia drammatica. Acclamato esordio alla dell'inglese Sam Mendes, racconta di un quarantenne (Kevin Spacey) che s'invaghisce dell'amica della figlia **[Ambrosio, Olimpia, Studio Rit2]**

**DON'T .** Drammatico. Ispirandosi ad una storia realmente accaduta in Usa, Kimberly Pierce racconta di un ragazzo che in una cittadina del Nebraska bene accolto dagli abitanti del luogo un realtà non è la persona che la gente si immagina **[Empire]**

**CANONE INVERSO.** Drammatico. trattio dal romanzo di Paolo Maurensig, il film racconta di un violinista del rapporto che ha con il suo violino e con una giovane donna incontrata nella Praga del '68 **[Ramano]**

**C'ERA UN CINESE IN .** Commedia. Nel suo nuovo film Carlo Verdone è un impresario che «lancia» nel mondo dello spettacolo un giovane cabarettista. **[Capitol, Eliseo]**

**IL COLLEZIONISTA DI OSSA.** Thriller. Denzel Washington è un criminologo, paralizzato per un incidente di lavoro, che cerca di risolvere, con l'aiuto di una abile poliziotta, il caso di un serial killer di Manhattan **[Ambrosio, Ideal, Reposi]**

**FINE DI UNA STORIA.** Drammatico. Dal romanzo di Graham Greene «La fine dell'avventura» la storia d'amore tra sposata a infelice (Julianne Moore) e un malinconico finanziere (Ralph Fiennes) nell'Inghilterra di fine anni Trenta **[Reposi]**

**FUCKING AMAL.** Commedia. L'esordio alla regia della svedese Lukas Moodysson racconta la storia di una ragazza che sbaglia festa il suo vita cambiera **[Klaq]**

**IN CERCA D'AMORE.** Commedia drammatica. Janet McTeer candidata all'Oscar per questa interpretazione è una madre del Sud degli Stati Uniti che ha avuto sei mariti tutti le volte che hanno un raggiunto (anche con i risparmi) costringe la figlia dodicenne a cambiare casa e cittadina due volte **[Ciak]**

**.** Drammatico. Nel nuovo di Michael Mann («The Heat») Al Pacino impersona un giornalista in costante ricerca dello «scoop» di questo caso glielo fornisce Russell Crowe, testimone chiave di una contro l'industria del tabacco. **[Doria]**

**L'INGLESE.** Thriller. Dopo vent'anni passati in galera, l'inglese Wilson (Terence Stamp) di andare a Los Angeles a cercare i colpevoli della morte della figlia. **[Adua]**

**PLACID.** Horror. Una misteriosa creatura terrorizza la zona di Lake Placid, nel Maine: sulle sue tracce una paleontologa (Bridget Fonda) e un guardiacaccia (Bill Pullman) **[Nazionale]**

**LUNA PAPA.** Commedia drammatica. Fra le sorprese dell'ultima Mostra di Venezia, il film racconta di una giovane abitante di un villaggio desolato dell'Asia Centrale che sogna di diventare un'attrice **[Centrale]**

**MAGNOLIA.** Drammatico. Nove storie che s'incrociano nel nuovo film di Paul Thomas Anderson. Orso d'Oro all'ultimo Filmfest di Berlino. **[Actor's, Ambrosio, Reposi]**

**UN MARITO IDEALE.** Commedia. Da un'opera di Oscar , la storia di un importante politico (Jeremy Northam) una donna a conoscenza di un suo peccato di gioventù. In aiuto dell'uomo accorre un amico invidioso casanova (Rupert Everett) **[Reposi]**

**MICKEY OCCHI BLU.** Commedia. A New York Hugh Grant è un bandito d'aste che innamora di Jeanne Tripplehorn. Ingaggerà un temibile rivale James Caan **[Olimpia, Fiamma]**

**IL MIGLIO VERDE.** Drammatico. Dal regista di «Le ali della libertà» Frank Darabont la trasposizione sul grande schermo di un best seller di Stephen King ambientato negli Anni Trenta in un penitenziario americano e incentrato sul rapporto che si instaura tra un secondino (Tom Hanks) e un condannato a morte (Michael Clarke Duncan) **[Luz, Fiamma]**

**IL MISTERO DI SLEEPY W. Horror.** Tratto da un racconto di John Irving ambientato alla fine del 1700, racconta di un eccentrico poliziotto di New chiamato a Sleepy Hollow per risolvere il caso di un tagliatore di teste **[Erba]**

**I 1/2.** Commedia drammatica. Amore e nel lavoro di Peter Greenaway **[Valentino]**

**PANE E .** Commedia drammatica. Una crisi coniugale viene drammatizzata dai familiari in un artificiale. Scottvolti decide di non aspettarli e di andare a Venezia da sola **[Chaplin 2]**

**LE REGOLE DELLA CASA SIDRO.** Commedia. Sette nominations all'Oscar per questo film tratto dal romanzo di John Irving sul rapporto tra un orfano e il suo padre spirituale **[Chaplin, Due Giardini, Nazionale]**

**RISORSE UMANE.** Drammatico. Un giovane neolaureato viene assunto nella fabbrica dove da anni lavora il padre. La direzione intende procedere a una drastica riduzione del personale **[Kong]**

**IL TALENTO DI MR. RIPLEY.** Giallo. Dal di Patricia Highsmith la storia di un giovane all'apparenza perbene che viene mandato in Italia da un signore alla ricerca del figlio, in vacanza con la fidanzata **[Eliseo, Vittoria]**

**THE BLAIR PROJECT.** Horror. Film fenomeno racconta di tre ragazzi videoamatori che scompaiono in un bosco del Maryland mentre stanno girando un documentario **[Adua, Valentino, Etoile]**

**THE BEACH.** Avventura. Il ritorno sullo schermo di Leonardo DiCaprio: giovane americano in a Bangkok si è aver trovato una mappa, alla di una piccola isola misteriosa **[Accademia, Eliseo]**

. Avventura. Alla fine della guerra del Golfo quattro soldati americani tranno anche una missione da compiere: recuperare un ingente quantitativo d'oro sottratto da Saddam Hussein al Kuwait **[Artecchino, Reposi]**

**TOY STORY 2.** Cartoon. Ritornano i personaggi di Buzz e Woody. **[Adua]**

**UNA STORIA VERA.** Commedia drammatica. David Lynch ha portato sullo schermo la storia di un anziano contadino americano che decide di raggiungere il fratello percorrendo più di 500 chilometri su un tagliaerba **[Due Giardini]**

## LA NUOVA ARCA IN CONSERVATORIO

TORINO

# Salzburg e Doerge Quando la musica tocca le corde dell'emozione

Quando l'esecuzione musicale raggiunge vette d'eccellenza tecnica e interpretativa, allora ci si abbandona all'ammirazione e alle emozioni più . C'è in tal caso un sottile feeling che lega artisti e pubblico e li accomuna rendendo l'atmosfera ricca di riflessioni e silenzi. L'altra sera per l'inaugurazione della stagione dell'associazione La Nuova Arca, tutto questo è accaduto: nella Sinfonia n. 12 per archi di Mendelssohn, nel Concerto per pianoforte e orchestra 1056 di Bach, nella Suite di Janácek e nell'Elegia (Morte di un amico) di Cajkovskij concessa come bis dai salisburghesi, che ha definitivamente avvinto il pubblico in un estremo momento vissuto forse più d'ogni celebrazione religiosa, sicuramente oltre il senso della comune liturgia funebre.

Protagonisti della straordinaria serata musicale stati la Salzburg Chamber Soloists e la pianista di Berlino, Caroline Doerge. Insieme per la prima volta gli artisti d'area tedesca hanno colto i valori di cui le pagine sono intrise. Mendelssohn colto, raffinato, ricco ora di scintillante entusiasmo, ora impetuoso come un puledro che nella prateria annusa l'aria e vi trasfonde la sua potenza. Violini, viole e violoncelli hanno disegnato evoluzioni scatenanti mulinelli vento trascinati dalla tempesta rasserenata poi da un giorno nascente.

Caroline Doerge ha colto la storica cultura cembalistica di Bach, l'ha scolpita con potenza e certosina nitidezza di suono nel primo movimento, per rendere nel secondo, momenti di riflessivo abbandono. Il terzo movimento s'è d'una trascendente visione universale. Un'interpretazione esemplare liberata da ogni virtuosismo, legata all'essenzialità della natura stessa di J. S. Bach. Un Bach da incidere insieme con il concerto 1055 di prossima esecuzione.

Infine, lo splendido Janácek che il direttore e primo violino danese, Lavard Skou Larsen, ha reso magnificamente con i suoi giovani artisti. Quindi il bis di cui s'è detto, con la commovente Elegia di Cajkovskij. Un arrivederci a presto con la formazione di Salisburgo e la Doerge, nell'ambito della stessa stagione in quel di Novara e Asti, per altri momenti toccanti di Giubile 2000. **[c. pi.]**

## PRIME VISIONI

ACCESSO PORTATORI HANDICAP

**ACCADEMIA** ●
p. S. Giulia 2 bis, tel. 011 88 78 07 **The beach** di Danny Boyle con L. Di Caprio, T. Swinton, R. Carlyle Or. 20, 22,30 Ingr.

**ACTOR'S STUDIO** ■
via Chiesa della Salute 77/b, tel. 011 216 6784 **Magnolia** di P. T. Anderson con T. Cruise, J. Moore Or. 15. 18.30; 22 Ingr. 8000

**ADUA 200** ▲●
c. Giulio Cesare 67, tel. 011 856 521 **L'inglese** di S. Soderbergh con T. Stamp, P. Fonda Or. 15.50, 17.30, 19.10, 20.50, 22.30. Ingr. 7000.

**ADUA 400** ●
corso Giulio Cesare 67, tel. 011 856 521 **Pom Toy story 2** Or. 15.30, 17.15 **Sera The Blair witch project** di Il mistero della strega di 19.10, 20.50, 22.30 Ingr. 7000

**AMBROSIO MULTISALA 1** ▲●
corso Vittorio 52 tel. 011 547 007 **Il collezionista di ossa** di P. Noyce con Denzel Washington, A. Jolie, I. Guzman Or.: 15.15, 17.40, 20.05, 22.30. Ingr. pom. 8000,

**AMBROSIO MULTISALA 2** ▲●
tel. 011 547.007 **Magnolia** di P. T. Anderson con Tom Cruise, Jeremy Blackman, Melinda Dillon Or. 14,50, 18.20, 21.50 Ingr. pom. cinecard 5000

**AMBROSIO MULTISALA 3** ■
Vittorio 52 tel. 011 547 007 **American beauty** di Sam Mendes con Spacey, Annette Bening Ver. 14 Or. 15.30, 17.50, 20.10, 22.30 Ingr. pom. 5000

**ARLECCHINO** ■
corso Sommeiller 22 tel. 011 581 7190 **Three Kings** regia di David O. Russell con George Clooney, Mark Wahlberg, Ice Cube Or. 15.45, 18, 20.15; 22.30 Ingr. 7000, sera 8000, pom. anziani 6000

**CAPITOL** ●
via S. Dalmazzo 24 tel. 011 540 605 **C'era un cinese in coma** di C. Verdone con C. Verdone, G. Fiorello, M. Nissen Or. 16, 18.10; 20.20, 22.30 Ingr. 7000

**CENTRALE** ▲●
v. Carlo Alberto 27, tel. 011 540 110 **Lucia Papa**, di B. Khudojnazarov con M. Bekbosunova, M. Bekbosunov, M. Fomenko Ore 16.30, 18.30, 20.30, 22.30 Ingr. 7000

**C. CHAPLIN 1** ▲
via Garibaldi 32/f, tel. 011 436 0723 **Le regole della casa del sidro** di Lasse Hallström con T. Maguire, C. Ther Or. 15, 17.30, 20, 22.30 Ingr. 8000

**C. CHAPLIN 2** ▲
via Garibaldi 32/f, tel. 011 436 0723 **Pane e tulipani** di S. Soldini con L. Magnetta, B. Ganz, G. Bathsten Or. 15.30, 17.50, 20.10, 22.30 Ingr. 8000

Cesare 105 tel. 011 232 029 **In cerca d'amore** di Gavin O'Connor con Jennet McTeer, Jay O. Sanders, Kimberly J. Brown Or. 15.30, 17.50, 20.10

**DORA** ■
via Gramsci 9 tel. 011 542 422. **Insider - Dietro la verità** regia di M. Mann con Al Pacino, R. Crowe Ore 15.45, 22.15 Ingr. pom. 7000, anz. gov.

**DUE GIARDINI** - Sala Nirvana ▲●
via Montalcone 62, tel. 011 327 2214 **La regola della casa del sidro** di L. T. Maguire, M. Caine, C. Theron Or. 15, 17.30, 20, 22.30 Ingr. pom. sera 8000

**DUE GIARDINI** - Sala Dimboresse ▲●
via Montalcone 62, tel. 011 327 2214 **Una storia vera** di D. Lynch con R. Farnsworth, S. Or. 16, 18.15, 22.40 Ingr. pom. sera 8000

**ELISEO GRANDE** ■
piazza Sabotino tel. 011 447 5241 **Il talento di mr. Ripley** di Minghella con M. , G. Paltrow, C. Blanchett Or. 15, 17.25, 20, 22.30 Ingr. 7000

**ELISEO BLU** ▲●
piazza Sabotino, tel. 011 447.5241 **The beach**, di Danny Boyle con L. Di Caprio, T. Swinton, Or.: 15.30; 17.50, 20.10; 22.30. Ingr. 7000.

**ELISEO ROSSO** ▲●
piazza Sabotino, tel. 011 447.5241 **C'era un cinese in coma**, di Carlo Verdone con B. Fiorello, M. Nissen Or. 15.45; 18, 20.15; 22.30 Ingr. 7000

**EMPIRE** ▲●
piazza Vittorio Veneto 5, tel. 011 817 1642 **Boys Don't Cry**, di K. Pierce con H. Swank, C. Sevigny. Viet. min. 18. Or.: 15.30, 17.50, 20.10, 22.30. Ingr.

**ERBA 1** ■
c. Moncalieri 241, tel. 011 661 5447. **Il mistero di Sleepy Hollow** di T. Burton con J. Depp, C. Ricci Or. 20.15, 22.30 Ingr. 7000.

**ERBA 2** ■
Moncalieri 241, tel. 011 661 5447 **Freccia** di Luciano Legabue Or. 20, 22.30 Ingr.

**ETOILE** ●
via Buozzi ang. via Roma tel. 011 530 353 **The witch project**, di D. Mynch, I. Sanchez, con J. Leonard, M. Williams Or. 15.30, 17.15, 19, 20.45, 22.30 Ingr. 7000 anz. gov. cinecard 5000, sera 8000

**FARO** ●
via Po 30 tel. 011 817 3323 **Mickey occhi blu** di K. Makin con H. Grant, J. Tripplehorn, J. Caan Or.: 20,15; 22.30 8000

**FIAMMA** ▲
corso Trapani 57 tel. **Il miglio verde** di Frank Darabont con Tom Hanks, David Morse, Bonnie Hunt, Michael Clarke Or. 14,45, 18.15, 21.45 Ingr. 8000

**GREGE** ▲●
corso Beccaria 4 tel. 011 521.4316 **Il collezionista di ossa** di Denzel Washington, Angelina Jolie, Queen Latifah Or. 15.30, 17.50, 20.10, 22.30. Ingr. 7000, sera 8000

**IDEALE** ▲●
via S. Teresa 5 tel. 534 614 **Lezioni umane** di Laurent Canet con Jalil Lespert, Chantal Barre Or. 16, 18.10, 20.20, 22.30 Ingr.

**LUX** ●
Gall. S. tel. 011 541 263 **Il miglio verde** di Frank Darabont con Tom Hanks, David Morse, Bonnie Hunt Or. 15, 18.30, 22 Ingr. pom. anz.

**MASSIMO 1** ▲
via Montebello 8, tel. 011 817 1048. CHIUSO PER LAVORI

**MASSIMO 2** ●
via Montebello 8, tel. 011 817 1048. CHIUSO PER LAVORI

**MOLE 1** ●
via Pomba 7, tel. 011 812 4173. **Lake Placid** di Steven Miner con B. Pullman, B. Fonda, O. Platt Or. 15, 16.55, 18.55, 20.40, 22.35 Ingr. 7000.

**NAZIONALE 2** ●
via Pomba 7, tel. 011 812 4173 **Toy story 2** ore 15.30. Sera **Le regole della casa del sidro** ore 17.30; 20, 22.30 Ingr.

▲●
via Arsenale 31 tel. 011 532 448 **Mickey occhi blu**, regia di Kelly Makin con Hugh Grant, Caan Tripplehorn Or. 15.30 20.10, 22.30

**OLIMPIA 2** ■
via Arsenale 31 tel. 011 532 448 **American Beauty**, regia di Sam Mendes con Kevin Spacey, Annette Bening Ver. min. 14 15, 17.30, 20, 22.30 Ingr.

**REPOSI 1** ▲●
via XX Settembre 15, tel. 011 Un marito ideale, regia di Oliver Parker con Cate Blanchett, Minnie Driver, Rupert Everett Or. 16, 18.10; 20.20; 22.30. Ingr. 8000

**REPOSI 2** ▲●
via Settembre 15, tel. 011 531 400. **Magnolia** regia di P. Thomas Anderson con Tom Cruise, Jeremy Blackman, Melinda Dillon, Philip Seymour Or. 14.45, 18.15, 21.45 Ingr. 8000.

**REPOSI 3** ■
XX 15 tel. 011 531 400 **Il collezionista di ossa**, regia di Philip Noyce Denzel Washington, Angelina Jolie, Queen Latifah Or. 15; 17.30, 20, 22.30 Ingr. 8000.

**REPOSI 4** ■
via XX Settembre 15, tel. 011 531 400 **Fino di una storia**, regia di N. Jordan con Ralph Fiennes, Julianne Moore, Stephen Rea. Viet. 14 15.30, 17.50, 20.10, 22.30 Ingr. 8000

**REPOSI 5 - LILLIPUT** ■
via XX Settembre 15, tel. 011 537.100 **Three kings** di David Russel con Clooney, Mark Wahlberg, Cube Or. 15, 17.30, 20, 22.30 Ingr. 8000

**ROMANO** ●
Galleria Subalpina, tel. 011 562.0145 **Canone inverso**, di R. Tognazzi con Hans Matheson, Gabriel Byrne Or. 15; 18.10; 20.20; 22.30. Ingr. 8000

**STUDIO RITZ** ▲●
via Acqui 2, tel. 011 819.0150 **American Beauty**, regia di Sam Mendes con Kevin Spacey, Annette Bening, Thora Birch Viet. min. 14. Or.: 15, 17,30; 20, 22.30. Ingr. pom. 7000, sera 8000

**VALENTINO 1** ▲
Teatro Nuovo, corso M. d'Azeglio 17. tel. 011 650 0200. **The Blair Witch Project**, Il mistero della strega di Blair Oran 22.35 Ingr. 7000

**VALENTINO 2** ■
Teatro Nuovo, corso M. d'Azeglio 17, tel. 011 650.0200. **Il donne e 1/2** di P. Greenaway con J. Standing, M. Delamere Viet. min. 14 Or. 20.10, 22,30. Ingr. 7000

**VITTORIA** ■
via Roma 336, tel. 011 562.1789 **Il talento di mr. Ripley** regia di A. Meghella con G. Paltrow, Matt Or. 16, 19, 22.15 Ingr. pom. 7000, gov. cinecard 5000, sera 8000

## ALTRE VISIONI

**v.** P. Sarpi 111/A, tel. 011 318.1429 **Giovanna D'Arco** Besson Ingr. 5000

**CROCE** v. Nizza 56 tel. 011 668 7668. CHIUSO PER LAVORI

**ESEDRA** v. Bagetti 30, tel. 011 433 7474. Sabato e domenica **Passion of Mind** di A. Berliner con D. Moore e S. Skarsgard Ing. 8000 ridotto 6000. Abb. 2 film 14.000

**LANTERN** c. G. Cesare 80 tel. 011 284 734. CHIUSO PER LAVORI

**CARDINAL v.** C. 104. NON PERVENUTO.

**MONTEROSA** v. Brandizzo 65 tel. 011 284 028. Oggi ore 21 **007 Il mondo non basta** con P. Brosnan Ingr. 6000, 2 film a scelta 12.000

**VALDOCCO** v. Salerno 12, tel. 011 522.4279. OGGI 21/3 1ª rassegna «Millenium 2000». **Le ragazze sul ponte** di Patrice Leconte, ore 21,15. Ingr. 6000, tessera 3 film L. 12.000

**ALESSANDRIA** via Sacchi 18. Tel. 011 562 12 93. **Con il dell'assassino** con Anastasia Ustinoph, Clark. Apertura ore 14.30 ultimo ore 22.30. Da lunedì a venerdì intero 8000, ridotto 7000 annuale 5000

**PUSSICAT** corso P. Oddone 31. Tel. 011 484 621. 1ª **Piaceri e tabù di cameriera**. Feriali apertura ore 20.30, ultimo 22.30, festivi apertura ore 14.30, ultimo 22.30.

**HOLLYWOOD** via Margherita 106. Tel. 011 521 2385. **Quello stallone di mio cognato** con Samanta Strong. Apertura no stop dalle ore 10.30 alle ore 1.30. Festivi orario 14.30 - 24

**RAFFAELLO** via P. Tommaso 5. Tel. 011 **Batman del pianeta Eros** con Mamma Mantero, Anastasia. Apertura ore 10.30 ultimo 22,30. Festivi ore 14.30 - 22.30

**SAN** via P. Tommaso 6. Telefono 011 650 5470. 1ª visione. Apertura ore 10.30. **Maggio stranieri della contessa** ultimo 22.30. Venerdì e sabato spettacoli improvvisati dal vivo con L. Bontempi e le maschere Metropoli's Girls

**REGINA** Regina Margherita Tel. 011 Fuoriuscite. Ap. ore 15; ultimo ore 22.

**BLUE** via S. Donato 40. Tel. 011 487 765. **Prendilo prendilo** con Jeanna Fine, Victoria Paris. Ap. ore 15; ultimo ore 22.30. Ingresso 7000

**SPEZIA** via Nizza 170. Tel. 011 696 3617. **Mai dire beata**. Ap. ore 15 ult. 22.30. Da lunedì a venerdì ingr. 8000, ridotto 7000 annuale 5000.

**ZETA** Moderno via Cibrario Telefono 011 7 1ª visione Praga amore mio, con A. Lago e Jill Kelly. Apertura ore 15; ultimo ore 22

## ASSOCIAZIONI CULTURALI

**CENTRE CULTUREL FRANÇAIS.** Via Pomba 23, tel. 011 515.75.11. Ore 9.30 alle 18.30. Les semaines de la francophonie. Finale in concerto in «Colpo di » - Presidente della giuria Zack Zaoui

**IL MUTAMENTO** Via Principe Amedeo 8/A Torino fax 544 545 marzo ore 21,15 Espace Inarcova 3 **Lavoro dell'attore: un bel niente!** di e con F. Planchon, Comelade, spettacolo teatrale. Ingresso L. 12.000 e L. 15.000. Info e prenotazioni spett. 011 544 545. E-mail mutamento@yahoo.com

**E FAMOSA MIMOSA** Via Domenico 25 Ivrea. Tel. fax 011 4368730. **A tutto tondo, nuova certificazione del mondo di Suzie Wong**. Dal 13 al 25/3/2000 al teatro San Domenichino 19.30. Dal 28/3 al 2/4 al Teatro Garybaldi di Settimo Torinese, ore 21. Per info tel. 011 4368730

**TANGRAM TEATRO.** Via 5 tel. 011 304 668. Tangram Teatro e Città di presentano **Elogio alla Follia - Il Teatro di Dacia Maraini** - 30/3 e 6/4 ore 21 **Viaggiando letture, suoni ed emozioni da Fare Teatro** con B.M. Ferraro, P. Micca, M. Stanic, L. Zagato. Regia I. Fern. Dal 31/3 al 4/4 **Camille Claudel** con V. Verabina, regia I. Fern. B. a 19/4 ore **Stravaganza**, con S. Battaglio, M. Sapino, S. Damiani. Regia I. Fern. Info 011 tangramteatro@libero.it

**TEATRANZA ARTEBRAMA.** (Centro formazione Teatrale) Alf. Arc. via Palestro 9 Moncalieri lo del XLII° Congresso Nazionale di Psichiatria rassegna Piccoli luoghi sab. 25 e dom. 19/4 ore 21 **Dall'alto dell'obliquo**. Prog. Giovanni Ven. 21 **Alexander**, Compagnia Atir di Milano. Info 011 645.740

## MUSEI E MOSTRE

**ARCHIVIO DI STATO** lp. Castello 209. t. 011 540 382 - via Piave 21. t. 460.41.11). Or.: mart.-dom. 10-19. Lunedì chiuso. - ven. 9-18; sab. 9-14

**ARMERIA REALE** (tel. 011 543.889). Orario: lunedì, mercoledì, venerdì, sabato e domenica 9-14; martedì e giovedì 13,30-19. Lunedì chiuso. Informazioni e prenotazioni 011 518 43 58

**BASILICA DI SUPERGA E TOMBE SABAUDE** (telefono 011 898 0063). Orario 10-12, 15-17. Venerdì chiuso

**BIBLIOTECA NAZIONALE** (piazza Carlo Alberto 3, tel. no 011 889 737). Orario: lunedì-sabato 8.30-13,50

**BIBLIOTECA REALE** (piazza Castello 191, telefono 011 543.855). Or.: martedì, giovedì e sabato 8.30-13,30; lunedì, mercoledì e venerdì 8,30-17,45

**BORGO MEDIOEVALE** (tel. 011 669 9072). Tutti i giorni 9-20. La Rocca da mart. a dom. 9-19. Lun. chiuso

**CASTELLO DI FENIS** (telefono 011 562.35.30). Visite guidate agli «Amerani Juvenarum». Mostra: «Un Castello nel Castello» Martedì, giovedì, sabato, domenica e festivi 9-11.30; 14.30-18. Sab. visite in notturna «Lunario» alle 21 su prenotazione tel. al 011 459 36 75

**CASTELLO DI MONCALIERI** (tel. 011 6615 45 42). Giovedì 9-13; sabato e domenica 9-13 e 14-18. Visite su prenotazione per gruppi e scolaresche

**ENVIRONMENT PARK** Parco scientifico tecnologico per l'ambiente (via Livorno 60, telefono 011 22 57 244 - 22 57 422). Museo R come... conoscere e giocare con Orari 15 alle 19, prenotazione scuole e gruppi dalle 9 alle 17

**FONDAZIONE ITALIANA PER LA FOTOGRAFIA** (via Avogadro 4, telefono 011 54 65 94) «Margaret Bourke-White fotografa», fino al 28/5. Orari: da martedì a sabato 15-19, sabato e domenica 10-19. Lunedì chiuso

**GALLERIA CIVICA D'ARTE MODERNA E CONTEMPORANEA** (via Magenta 31, telefono 011.562.9911). Mostra: «Hans Hartung» fino al 2/4, tutti i giorni 9-19. Lunedì chiuso. primo martedì del mese 15,30-17, sabato 9,30-11; domenica 15,30. Visite guidate dom. 10-11,30 e 11,30-13,30.

**GALLERIA SABAUDA** (via Accademia Scienze 6, telefono 011 547 440). Martedì, mercoledì, venerdì 9-14, giovedì 10-19, sabato 9-14, domenica 9-20. Lunedì chiuso.

**MUSEO ARTI DECORATIVE - PALAZZO ACCORSI** (via Po 55, telefono 011 81 29 116). Da martedì, a domenica 9-19. Lunedì chiuso

**MUSEO D'ARTE CONTEMPORANEA - CASTELLO DI RIVOLI** (p. Mafalda di Savoia, tel. 011 956.52.22). Mostra: «Immagini della via da ogni giorno nell'arte del XX Secolo». Fino al 21/5. «E un progetto per il Castello Hannah Scarlet». Fino Or.: mart., merc., gio., ven. 10-17, sab. e dom. ore 10-19; primo e terzo sabato del mese 10-22, chiuso al Lunedì. Bus navetta da stazione Fs Alpignano, tel. 011 95.65.220)

**MUSEO DELL'AUTOMOBILE «C. BIscARETTI DI RUFFIA»** (corso Unità d'Italia tel. telefono 011.677.666). Mostra «14ª mostra concorso internazionale Modellismo che passione». Fino al 2/4. Or.: tutti giorni 10-18,30 lunedì chiuso. Biglietto unico mostra museo

**MUSEO DI ANTICHITÀ** (via XX Settembre 88/c, telefono 011 521 22 51). Mostra: «Da Roma per gioco - Giochi e giocattoli nell'antica Roma». Fino al 7/5. Orario: martedì-sabato 9-19; domenica e festivi 14-19, lunedì chiuso. Domenica ore 16 visita guidata da un archeologo

**MUSEO DI ANTROPOLOGIA** (Via Accademia Albertina 17). «Alinca». Solo visite guidate su prenotazione. Per le scuole: lunedì, mercoledì e venerdì ore 10-12. Per il pubblico: martedì, giovedì e sabato ore 15-17. Ingresso gratuito. Inf. Donna Servio, tel. 011 562 12 84

**MUSEO EGIZIO** (via Accademia delle Scienze 6, telefono 011.561.7776). Or.: da martedì a sabato 9-19; domenica 9-20. Lunedì chiuso. Inf.: 011 563 79 12 - 561 83 91

**MUSEO DI SCIENZE NATURALI MIRAFIORI** (corso Ferrucci 14, tel. 011.440.04.00). Orario: giorni 8,30-12,30, 14,30-18, festivi 14,30-18. Chiuso il lunedì

**MUSEO REGIONALE DI SCIENZE NATURALI** (via Giolitti 36, tel. 80). Orario: tutti i giorni 10-18. Mostra: «I due volti del sapere - 150 anni della Facoltà di Scienze e di Lettere a fino al 24/3. Ingresso libero. Domenica aperto

**MUSEO NAZIONALE DEL RISORGIMENTO** (p. Carignano, tel. 011.562.1147). Tutti i giorni dalle 9 alle 18,30. Domenica 12,30.

**MUSEO DELLA MARIONETTA** (via Santa Teresa 5) Telefono 011 53 02 36. Orario da lun. a ven. 9-13; sab. 14-18, dom su prenotazione

**MUSEO DELLA MONTAGNA** (via Giardino - Monte Cappuccini, tel. 011 66 04 104). Or.: tutti i giorni dalle ore 9 alle 19. Mostra «A. Maria De Agostini a Walter Bonatti - solitudini australi». Fino al 2/4. Video. «Visioni-mun - Un cacciatori inuit racconta la propria vita». Fino al Proiezioni a ciclo continuo. Stesso orario del Museo

**MUSEO DELLA SINDONE** (vi) San Domenico 28, telefono 011.436 58 32). Orario: tutti i giorni dalle ore 9 alle ore 12 e dalle ore 15 alle ore 19

**MUSEO NAZIONALE DELL'AUTOMOBILE** (c. Galileo Ferraris ang. via Cernaia). Chiuso.

**MUSEO NUMISMATICA - ETNOGRAFIA ARTI ORIENTALI** (Bricherasio 8, telefono 011.541.557). Tutti i giorni ore 9-19.

**MUSEO PIETRO MICCA** (via Gaeticiardini 7, telefono 011.546 317). Tutti i giorni dalle ore 9 alle ore 19

**MUSEO STORIA NATURALE DON BOSCO** (viale Thovez 37, telefono 011.660 1066). Domenica dalle ore 14,30 alle ore 18,30. Feriali scuole o gruppi su prenotazioni. Visite guidate (15-16,30) tutte le seconde domeniche del mese

**PALAZZINA MARCHESALE DI CACCIA** (Stupinigi, telefono 199.122.122)

**PALAZZO MADAMA** (via Orfane 7, 011 436 00 11). Orario: da lunedì a mercoledì 10-12, 15-17; venerdì 10-12.

**PALAZZO MADAMA - MUSEO CIVICO D'ARTE ANTICA** (via 20, telefono 011 517 1660). Tutti i giorni 9-19. Lunedì 14-19 9-22. Mostra «Bolero» Fino al Informazioni e visite guidate tel. 011/517.1873.

**PALAZZO CAVOUR** (via Cavour 8, tel. 011.530.690). Orario da martedì a domenica 10-19,30. Lunedì chiuso

**PALAZZO REALE** (piazza 011 436 1455). Da martedì a domenica dalle ore 9-19. Lunedì chiuso.

**PINACOTECA MARCHESALE DELLE ARTI** (via Accademia Albertina 8, tel. 011 817.78 62). da martedì a domenica 9-13; 15-19. Lunedì chiuso.

**PROMOTRICE DELLE ARTI** (viale Crivelli 11, Valentino, telefono 011.669.25.45). Mostra: «Personali soci». Tutti i giorni dalle ore 10 alle ore 12 e dalle ore 18 alle ore 19. Festivi dalle ore 10 alle ore 12. Lunedì chiuso.

**PARCO MICHELOTTI - ZOO** (corso Casale 14, telefono 011.815.41.16). Mostra: «Nel mondo dei dinosauri». Tutti i giorni 10-19, fino al 1/5.

**GALA BOLAFFI** (via Cavour 17, tel. 011 557.63.00). Mostra: «Enrico Colombotto Rosso». Or.: a domenica 10.30; 19, lunedì chiuso. Fino al 30/4.

## FUORI CITTÀ

**AVIGLIANA** 931 2403. **Three kings.**

**BARDONECCHIA**
**SABRINA:** 0122 99633. RIPOSO.

**BORGARO TORINESE**
**ITALIA:** 011 470 3576. **Three kings**

**CARIGNANO**
**MARCELLO:** 0122 49 249. **The beach.**

**CARMAGNOLA**
**MARGHERITA DUE:** 011 971 6525. **Il mistero di Sleepy Hollow.**

**CASCINE VICA - RIVOLI**
**DON BOSCO 004:** 011 959 1840. TEATRO **Il barbiere della donna ragno.** Ore 21,15

**CESANA TORINESE**
**E. SICARD:** 0122 811564. NON PERVENUTO

**CHIERI**
**SPLENDOR:** 011 942.16.01 **Un marito ideale**
TEL 011 941.1867 **Il collezionista di ossa.**

**CHIVASSO**
**MODERNO:** 011 910 97 37 **Magnolia**
**CINECITTÀ:** 011 911.15 85. CHIUSO PER LAVORI
**POLITEAMA:** 011 910 **Colpevole d'innocenza**

**CIRIÈ**
011 **Il talento di mr. Ripley.**

**COLLEGNO**
**PRINCIPE:** 011 405 6795 **Il miglio verde**
**REGINA MARGHERITA:** 011 781 623 **Insider**
781.623 **Magnolia**
**STAZIONE:** 011 789.792 **Il talento di mr. Ripley**
**STUDIO LUCE:** 0368 910 647
di pace

**MANIFESTI:** 0124 657 523 **Magnolia**

**GIAVENO**
**T. S. LORENZO** - Tel. 011 937 5923. RIPOSO

**IVREA**
**2001** **DORA:** 0125 651 079. RIPOSO
**ARCHIMEA:** 0125 425 084. RIPOSO
**BOARO:** 0125 641 480. **Talenti mr. Ripley.**
**LA SERRA:** 0125 44.341 **A bugs life - sarà Canone inverso**
**POLITEAMA** **Percorso e per azzardo.**

**MONCALIERI**
**I.N. CASTELLO:** 011 641 236. **Il collezionista di ossa.**

**PIANEZZA**
**LUMIERE:** 011 968 2088. **American Beauty.**
**HOLLYWOOD:** 0121 201 142. **Magnolia**
**MULT. ITALIA 200:** 0121 393 905. **Il collezionista di ossa.**
**MULT. ITALIA 600:** **Il miglio verde**
0121 374 957. **Il talento di mr. R**

**RIVOLI**
**ROMOLO:** 011 958 6780. **Il** **di ossa**

**SAN MAURO TORINESE**
**COSETTI:** 011 822 7362
0122 76338
**CENISIO:** 0122 622 686. **Insider - Dietro la**

**TORRE PELLICE**
T @ 0121 933 096. **The Beach.**

**VALPERGA**
**AMBRA UNO:** 0124 617 122. **Lake**
**AMBRA DUE:** 0124 617 122. **Three**

**VENARIA REALE**
**SUPERCINEMA 1:** pom. 011 459 30 88, ed. 011 459 30 89. **Il collezionista di ossa.**
**SUPERCINEMA 2:** **Il talento di mr. Ripley.**
**SUPERCINEMA 3:** **Il miglio verde**

**VILLASTELLONE**
**JOLLY:** 011 96.10.857. RIPOSO

## TEATRI

**TEATRO REGIO.** Stagione d'Opera '99-2000. Domani ore 20.30 (turno A 5/4) **Assassinio nella Cattedrale** tragedia di Pizzetti. T.S. Bruno Bartolini. Regia Cos. Orchestra e coro Teatro Regio con Ruggero Raimondi. Vendita da domani (ore 10,30-18) tel. 011 8815 246/238/210

**PICCOLO REGIO G. PUCCINI.** Piccolo Regio Laboratorio. Ore 21 Pozzo Carnevale **Concerto del Trio Debussy**. Antonio Valentino pianoforte, Piergiorgio Rosso violino, Francesca Gosio violoncello. Musiche di Ildebrando Pizzetti. L. 10.000. Biglietteria del Teatro Regio (ap. ore 20-21) Info Tel. 011 8815 246 /238/210

**ACTOR'S STUDIO.** RIPOSO.

**TEATRO.** Cesare 87, tel. 011 650 570

**ALFA TEATRO.** Via Casalborgone 18/1, il 25 ore 20,45 e il 26 ore 18 la Comp. Linea Internazionale presenta **Don Giovanni**, opera lirica di W. A. Mozart, regia di Renzo Rovedi. Direzione Leonardo Nicassio. Il 26/3 ore 16 per giorni di festa-teatro bambini **Gemelle festa di chiusura**. Per inf. e prev. 011 819 3529

**ALFIERI.** Piazza Solferino 2, tel. 011 562 38 00. Stasera ore 21 unica eccezionale serata, Atlantide Entertainment presenta Michele Placido in **Bella della vita e della morte (L'uomo dal fiore in bocca - All'uscita)** di Luigi Pirandello, con Nino Bellomo, regia Renato Giordano. Da domani ore 20,45 Gianfranco D'Angelo in **Il padre della sposa**

Via Bellomonte 3. Teatrointra - «Teatrointra - A teatro con mamma e papà» venerdì e s

# Central Motors e A.D. Motors danno i numeri.

**5 anni di garanzia*,**
**fino a 4,5 milioni per l'usato non catalizzato,**
**30 milioni di finanziamento**
**a tasso zero**.**

**Nuova Toyota Corolla Clima 3/5p - SW.**
**L'auto delle meraviglie.**

- Motori:
  VVT-i 1.4 16v - 97 CV • VVT-i 1.6 16v - 100 CV
  1.9 Diesel 70 CV
  Doppio Airbag • Climatizzatore
- ABS • EBD • HI-FI
- Computer di bordo • Vetri elettrici
- Chiusura centralizzata

**Avensis Berlina - SW**
**Tutto e 5 anni di garanzia.**

- Motori:
  1.6 16v - 110 CV • 2.0 16v - 128 CV
  2.0 turbodiesel - 90 CV
  2.0 D4-D Common Rail - 110 CV
- 4 airbag • Climatizzatore
- ABS elettronico a 4 sensori
- Immobilizer • 4 alzacristalli elettrici
- Retrovisori a regolazione elettrica e riscaldabili

* Per Corolla e Avensis

** TAN 0% TAEG 0,37%. Spese istruttoria Finanziaria. Salvo approvazione

**Garanzia di 5 anni • 160.000 km**

TOYOTA PROVATE LA DIFFERENZA. FINANCIAL SERVICES

**SCEGLI UNA DELLE ECCEZIONALI OFFERTE DEL MESE**

| MODELLO | PREZZO DI LISTINO*** | PREZZO SPECIALE ROTTAMAZIONE*** | OPPURE | OFFERTA FINANZIAMENTO |
|---|---|---|---|---|
| COROLLA CLIMA 3 porte | L. 25.500.000 | L. 23.500.000 | | — |
| AVENSIS 4 porte | L. 34.900.000 | L. 30.900.000 | | Fino a 30 milioni in 54 mesi a tasso 0 |
| RAV4 4x4 3 porte | L. 37.550.000 | L. [illegible] | | Fino a 30 milioni in 54 mesi a tasso 0 |
| PICNIC 7 posti | L. 41.250.000 | L. 36.750.000 | | Fino a 30 milioni in 54 mesi a tasso 0 |

*** Prezzi chiavi in mano. IPT [illegible]. Offerte non cumulabili con altre iniziative in corso.

**Fino al 31 marzo sulle vetture disponibili.**

TOYOTA
PROVATE LA DIFFERENZA.

[illegible]
Sede - Torino
Corso Tortona, 24/E
Tel. 011 [illegible]

A.D. MOTORS
Sede - Torino
Corso Vercelli, 66
Tel. 011 [illegible]

[illegible] MOTORS
Filiale - Collegno
Corso Francia, 138/A
Tel. 011 784088

A.D. MOTORS
Filiale - Torino
Corso Vercelli, 285
Tel. 011 200568

DALL'1 AL 25 MARZO

# PRIMAVERA PRONTI VIA

199.000
RASAERBA GREEN IDEA 38E 1300W altezza regolabile in 8 posizioni da 2,5 a 5,5 mm capacità 30lt, consigliato per prati fino a 400 mq

299.000
RASAERBA GREEN IDEA 42 motore Tecumseh Vantage 3,5 HP altezza regolabile in 3 posizioni da 2,5 a 5,5 mm capacità sacco 30lt, consigliato per prati fino a 600 mq

569.000
McCULLOCH DECESPUGLIATORE 300-30CC 90 MT
NEL PREZZO

159.000
RASAERBA GREEN IDEA 36E 1200W altezza regolabile in 3 posizioni da 2 a 5 mm capacità sacco 20lt, consigliato per prati fino a 300 mq

129.000
RASAERBA GREEN IDEA 33E 1000W altezza regolabile in 3 posizioni da 2 a 4,5 mm capacità sacco 20lt, consigliato per prati fino a 200 mq

claber REALIZZA IL TUO IMPIANTO DI IRRIGAZIONE INTERRATA CON CLABER E BRICO OK

Un impianto di irrigazione interrata conviene perché:
- Puoi irrigare anche quando sei assente o in vacanza
- Ogni zona del giardino riceve la giusta quantità d'acqua con notevole risparmio
- Non esistono tubi fuori terra che possano intralciare i lavori nel giardino
- L'impianto di irrigazione interrata valorizza la tua casa

NOVITÀ STAGIONE 2000

NUOVI POP-UP CLABER

LA PRIMAVERA E' IL MOMENTO
IN QUESTA STAGIONE L'ERBA CRESCE E CANCELLA OGNI TRACCIA DELLO SCAVO, RESTITUENDO AL GIARDINO IL SUO ASPETTO MIGLIORE.
Presso i nostri punti vendita troverai tutte le informazioni che ti aiuteranno nella scelta dell'impianto ideale. Con la piantina del giardino e il calcolo della pressione e portata d'acqua, forniremo GRATUITAMENTE, in pochi giorni, un preventivo dettagliato e completo del progetto esecutivo per la realizzazione del tuo impianto personalizzato.

VIENI A SCOPRIRE IL PROGRAMMATORE ELETTRONICO PIÙ SEMPLICE E VERSATILE CHE PERMETTE DI IMPOSTARE L'IRRIGAZIONE PERSONALIZZATA

17.900
KIT DA INCASTRO

54.900
CARRY-CART

34.900
ACQUAPONY KIT

SCONTO 20% DAL CATALOGO
IMPREGNATO PER ESTERNO
GAZEBI, PERGOLE, GRIGLIE, RECINZIONI ECC.

9.900
TEMPERA LT 4

16.900
TEMPERA CANTINE E GARAGES LT 14

14.900
LT 4

IDEE PER IL BRICOLAGE.

36.900
PITTURA TRASPIRANTE LT 14

14.900
PITTURA LT 4

55.900
PITTURA EXTRA LAVABILE LT 14

19.900
PITTURA EXTRA LAVABILE LT 4

119.000
FIORIERA RING CM 60X60 IMPREGNATA

189.000
CM 120X60

159.000
CM 100X60

SUPER OFFERTA TAVOLE LAMELLARI

| | | |
|---|---|---|
| 4.900 CM 80X20X1,8 | 6.900 CM 80X30X1,8 | 9.900 CM 80X40X1,8 |
| 5.900 CM 100X20X1,8 | 8.900 CM 100X30X1,8 | 11.900 CM 100X40X1,8 |

TOP CUCINA ARDESIA, BIANCO, MARMO CARRARA, FAGGIO, GRANITO, MONTE ROSA E GRIGIO, NOCE, CILIEGIO,

39.000
170X80X30 5 PIANI

49.000
170X80X40 5 PIANI

22.900
90X80X30 3 PIANI

69.000 a partire da lire
MISURA 210x60

99.000 a partire da lire
MISURA 305x60

GUERCIO IL FAI DA TE
GRUPPO BRICO OK
ORBASSANO
VISITATE IL NUOVO CENTRO IPER
ORBASSANO - VIA FREJUS, 56 - TEL. 011.900074.1 - R.A.

## [illegible] KO

Marcelo Salas

**LAZIO E ROMA NELLA [illegible]**

*Giornata amara per Eriksson, sconfitto a Verona, e Capello, umiliato in casa dalla Reggina Il presidente Cragnotti parla di una «squadra senz'anima» Sensi infuriato: «Che vergogna»*

Serrantoni e Bocchetti ALLE PAGINE 31-33

## DISASTRO MILAN

Andry Shevchenko

**[illegible] A VINCERE**

*Zaccheroni (sempre più vicino al divorzio) naufraga ancora e Leonardo si fa anche parare un rigore Galliani stavolta spara a zero «Non si salva nessuno»*

Condio A PAGINA 32

## SERIE A, VENTISEIESIMA GIORNATA

### RISULTATI

| | |
|---|---|
| BARI | 0 |
| PERUGIA | 2 |
| FIORENTINA | 2 |
| CAGLIARI | 0 |
| INTER | 1 |
| BOLOGNA | 1 |
| JUVENT[illegible] | 3 |
| TORINO | [illegible] |
| PARMA | 1 |
| PIACENZA | 0 |
| ROMA | 0 |
| REGGINA | 2 |
| UDINESE | 2 |
| LECCE | 1 |
| VENEZIA | 1 |
| MILAN | 0 |
| VERONA | 1 |
| LAZIO | 0 |

27ª giornata sabato 25 marzo
venerdì 24 **Milan-Juve** (20,30)

### CLASSIFICA

| | |
|---|---|
| JUVENTUS | 59 |
| LAZIO | 50 |
| INTER | 48 |
| MILAN | 46 |
| ROMA | 45 |
| PARMA | [illegible] |
| UDINESE | 40 |
| FIORENTINA | 36 |
| PERUGIA | 33 |
| BOLOGNA | 31 |
| REGGINA | 29 |
| LECCE | 29 |
| BARI | 28 |
| TORINO | 27 |
| [illegible] | 27 |
| VENEZIA | 23 |
| CAGLIARI | 20 |
| PIACENZA | 16 |

## MOTOMONDIALE

Valentino Rossi

**ITALIANI, CHE DELUSIONE**

*In Sud Africa, prima gara dell'anno, salgono sul podio Giansanti (secondo nella 125) e Capirossi (terzo nella 500) Biaggi ritirato, Rossi cade e Aprilia in crisi nella 250*

Biondi A PAGINA 35

## IPPICA

Moni Maker

**[illegible] A VINOVO**

*La trottatrice Moni Maker conferma di essere la regina d'Europa trionfando nel GP Costa Azzurra: così sicura di vincere da non correre «scalza»*

Conti A PAGINA 36

TIM Vivere senza confini


# lunedìsport

LA STAMPA 20 Marzo 2000 25


TIM Vivere senza confini

Domenica straordinaria per i bianconeri: si aggiudicano il derby e volano a più 9 sulla Lazio

# JUVE
# *le mani sullo scudetto*

Roberto Beccantini

LA Juventus balza al di là del derby e atterra molto vicino al 26° scudetto, benevolmente scortata dagli astri e dagli altri, la Lazio sgretolata a Verona, il Milan spolpato a Venezia, l'Inter imbavagliato dal Bologna, [illegible] Roma mortificata dalla Reggina (all'Olimpico, addirittura). Un piede di Brambilla e una coscia di Lentini sono gli strumenti che il destino offre a Madama per domare il Toro, nella disfida che passerà alla storia per la curva rapita [illegible] poi restituita (dal governo). Squallidi incidenti [illegible] hanno funestato il travagliato prologo.

I bianconeri palesano un cinismo che rasenta la perfidia: meno tirano, più raccolgono. Collina è un arbitro troppo speciale per limitarsi all'ordinaria amministrazione. Era dal 5 aprile 1998 che non «assaggiava» la Juve, [illegible] dal 31 gennaio del 1999 che la Juve [illegible] aveva rigori contro: Collina gliene infligge due, il secondo pescato chissà come, vista la casta spintarella di Zidane [illegible] Tricarico, ma in occasione del primo, netto, avrebbe dovuto espellere Iuliano (ultimo uomo). La doppietta [illegible] Ferrante si trasforma, così, nell'omaggio, legittimo, a uno degli attaccanti più in forma del momento. Anché Del Piero va a segno [illegible] rigore (sette su sette). Mai in soggezione, mai alle corde: l'impegno del Toro avrebbe giustificato, almeno, il pareg[illegible]io.

Ciò premesso, non si può ridurre l'analisi di un campionato a evasivi complotti, alla suddittanza psicologica (che esiste e colpisce, come no) ed, esclusivamente, al favore degli dei. Non bastano per giustificare la collan[illegible] di ventidue partite senza sconfitto e la serie, aperta, di sei vittorie consecutive. Il Duemila di Carlo Ancelotti ha dello strabiliante: trenta punti (su trentasei) in dodici gare. L'Inter ne ha persi cinque, il Milan otto, la Roma dieci, la Lazio, che aveva chiuso il 1999 in testa, undici, il Parma quattordici. I poteri della società sono fuori discussione, ma anche la stoffa dell'allenatore, l'orgoglio [illegible] la qualità della rosa. Non era la più forte, la Juve: lo è diventata. Il riassetto della difesa ha scolpito una continuità sconosciuta ai rivali. Del Piero e Zidane sono campioni che, in caso di emergenza, non disdegnano di impugnare la scopa e spazzare l'aia. Non incanta, la Signora, ma è solida e solidale, virtù che non tutti possono sbandierare. Ancelotti ha riacceso quel motore che, ai tempi dell'ultimo Lippi, infortuni, cali [illegible] insinuazioni (Zeman) avevano contribuito a spegnere. Ci ha messo mano con saggezza, senza la smania, pericolosa, di lasciare impronte epocali.

Nove punti a [illegible] giornate dal termine. Il Milan venerdì a San Siro e la Lazio in casa costituiscono le estreme imboscate alle quali si aggrappa il branco smarrito degli inseguitori. Piano piano, nella [illegible] della Juve, hanno ceduto tutti: la Fiorentina, di schianto poi il Parma, quindi la Roma, l'Inter, il Milan (due punti in quattro partite), la Lazio. Come sempre, la primavera è stata fatale alle guarnigioni di Eriksson, Cragnotti e Sensi sono furibondi. Galliani è talmente avvilito da non salvare nessuno. Gli ultrà di Firenze, ingrati e incompetenti, mettono in croce Trapattoni. E poi ci meravigliamo se i progetti si sfarinano e a vincere sono sempre i soliti.

### I «PIU'» DEI BIANCONERI

- [illegible] punti di vantaggio sulla seconda (Lazio)
- La miglior difesa (**13** reti al passivo)
- La miglior serie di partite utili: **22**
- 6 vittorie consecutive
- Il maggior numero di vittorie: **17**
- Il minor numero di sconfitte: **1**
- **18** punti in più rispetto allo scorso stagione

Juventus in festa per il successo nel derby: Alessandro Del Piero circondato dai compagni, fra i quali svetta Zidane, dopo il rigore con cui ha battuto Bucci [illegible] Delle Alpi

Fair play e veleni

## Al Delle Alpi una boccata di calcio serio

TORINO

Una fata veltroniana ha sparso il buonismo sul derby: quattro ammoniti per normalissime scorrettezze contro i dieci più due espulsi dell'andata. Inzaghi e Ferrante che si negano ogni tentazione di un tuffo in area come bagnanti di fronte a una piscina vuota. Montero che, se avesse il cappellaccio verdognolo oltre ai calzoni corti, lo scambieresti per il capo delle Giovani Marmotte e rialza da terra gli avversari con la gentilezza di uno scout che aiuta la vecchina ad attraversare la strada. Tutti che si rispettano e Mondonico che inventa addirittura un panegirico per i bianconeri contro chi li accusa di troppi favori.

Non è questo il calcio che ci stanno insegnando a vivere: se una partita che produce tre rigori non alimenta neppure un insulto, una dietrologia, un sospetto vuol dire che come minimo è stata concordata e si è fatto il gioco di un grande vecchio. E tutte quelle strette di mano, poi... Sta a vedere che qualche juventino ha persino concluso la serata ai Murazzi con due birre e sottobraccio a un granata. E' la sola spiegazione. A meno che i calciatori si siano stancati dei veleni con cui altri stanno inquinando la loro professione e sia stata questa la risposta di chi chiede di smetterla. Ma, no, non può essere. Moratti e Sensi e tanti altri picconatori sono uomini d'esperienza, grandi imprenditori, non si sbagliano. C'era del marcio al Delle Alpi. **(m. ans.)**

Da sabato, con il Verona, via agli spareggi-salvezza

# Toro, dimentica in fretta

### I VOTI DEGLI ARBITRI

| | |
|---|---|
| Farina (Bari-Perugia) | 6,5 |
| De Santis (Fiorentina-Cagliari) | [illegible] |
| Cesari (Inter-Bologna) | [illegible] |
| Collina (Juventus-Torino) | [illegible] |
| Rodomonti (Parma-Piacenza) | 7 |
| Tombolini (Roma-Reggina) | 6,5 |
| Bolognino (Udinese-Lecce) | 6,5 |
| Rosetti (Venezia-Milan) | 5 |
| Serena (Verona-Lazio) | 5,5 |

Marco Ansaldo

TORINO

COLTA al volo da un tizio [illegible] sciarpa granata e una cadenza da piemontese della Langa: «Mi girano forte ma non piangiamo: [illegible] più importante che [illegible] vinca col Verona». E il vicino, abbattutissimo: «Ma se non vinci almeno una volta con quelli forti, vai in B. Le altre ci riescono». Fine del dialogo e inizio di una settimana terribile perché i due tifosi avevano entrambi ragione: la sal[illegible] passa dalle concorrenti come il Verona che [illegible] presenta sabato al Delle Alpi però questa squadra non ha [illegible] [illegible] colpo [illegible] prendente che spiazza la classifica. Una cosa com'è riuscita ieri al Verona con la Lazio [illegible] al Venezia contro il Milan. O al Lecce, l'unico che ha battuto la Juventus. Mai il [illegible]lpo d'ala, mai un'escursione a cogliere i frutti dell'Olimpo.

Non importa se [illegible] ieri i granat[illegible] sono andati vicino [illegible] per un'ora sono stati uguali alla Juve [illegible] magari con qualche nitida occasione [illegible] più per segnare. Hanno perso con due autogol sfortunati ma nel giorno in cui hanno avuto due rigori, e quando mai capitano due rigori contro una «grande»? Contro la Juve, poi? Il Toro ha dato tutto ma non ha recuperato neppure uno dei punti lasciati nelle partite che non poteva perdere. Finora [illegible] sole imprese sono stati i pareggi con l'Inter a S. Siro e con la Juve all'andata. Troppo poco.

Con questo andazzo i granata non possono sbagliare niente nelle prossime cinque partite, su otto, contro le avversarie della fascia bassa di classifica. E dovranno strappare [illegible] massimo a Parma, Milan e Udinese tra la 12ª e [illegible] 14ª giornata, tre squadre in corsa per un posto in Champions League. La situazione non è tragica, ma preoccupa. C'è [illegible] buono che [illegible] «Puglia dei miracoli» [illegible] caduta nell'emergenza calcistica, dopo qu[illegible] dei clandestini e dal contrabbando. Bari e Lecce sono a un passo e in piena crisi: due squadre in più sulle quali correre. Il Bologna non è fuori dai giochi. Ma altre salgono dal fondo e del Verona che si dava per spacciato, più che l'aggancio in classifica, spaventa [illegible] buon periodo di forma e [illegible] fortuna. Dopo il pareggio in extremis con il Milan, ieri ha battuto la Lazio che poteva segnare anche più di un gol al «Bentegodi»: ci sono momenti magici, bra[illegible] chi li acchiappa, o Prandelli ha trovato una quadratura. In fondo, per il Toro l'unico sollievo [illegible] che Morfeo sarà squalificato: lui, [illegible]pillo di Mondonico, è l'uomo che ha trascinato la rimonta veronese. Mentre ai granata mancherà solo Bonomi: una sopportabile defaillance.

Il Toro adesso deve dimenticare il derby, la sua gente la proposi[illegible] perché quella Maratona mezza vuota dopo tanto baccano?) ieri l'ha applaudito e non contestato: è un aiuto. Però i granata devono trovare un'intensità di gioco offensivo e una grinta che a volte si confonde con un'entrata dura ma non è la stessa [illegible]. E' una squadra di tiepida personalità e forse sta qui la ragione dei mancati exploit: [illegible] Ferrante che ha segnato 11 gol nelle ultime 11 domeniche, anche l'al[illegible] [illegible] goleador che [illegible] c'è suona vecchio. E falso.

Due punti in otto partite ed ennesimo ko casalingo con il Perugia

# Il Bari precipita, tifosi furibondi

## *Amoruso, doppio regalo per i 63 anni di Mazzone*

**Gianluca Guido**
BARI

All'andata fu un delirante far west, con Luciano Gaucci sconfitto e scatenatissimo. Questa volta, è un'operazione chirurgica. Nicola Amoruso, profeta in patria, mette al tappeto il Bari. Il bomber pugliese trascina il Perugia che, con il secondo colpo consecutivo in trasferta, dopo Venezia, vola alle spalle della Fiorentina e confeziona il miglior regalo di compleanno per Carlo Mazzone (63, ieri). Un'incornata imparabile a metà del primo tempo e un rigore trasformato in maniera esemplare. Due zampate di classe, macchiate soltanto dal fallo di reazione su Marcolini con conseguente espulsione, che lo costringerà a «saltare» proprio la disfida con i viola.

Il Bari, da parte sua, è in piena crisi: nelle ultime otto partite ha raccolto la miseria di due punti. La Reggina lo ha scavalcato. La salvezza ritorna, così, in discussione. La piazza è in fermento. Il presidente Matarrese ha evitato commenti e ordinato il silenzio-stampa. Eugenio Fascetti, solo lui, ha affrontato i microfoni: «La strada è ancora lunga, lo era prima e lo è a maggior ragione adesso. E' stata una giornataccia, continuiamo a sbagliare troppo».

I segni della crisi sono evidenti, gli stessi che ha vissuto il Perugia: un allucinante passaggio di testimone fra Mazzone e Fascetti, ma con tre gare in meno. Cori, striscioni e un gruppetto di contestatori sulla soglia degli spogliatoi danno lo spaccato di una città che ora teme la retrocessione. E pensare che fino al gol di Amoruso, ispirato da un Esposito davvero inarrestabile, il Perugia non stava creando grossi pericoli. Scarna la serie di occasioni del primo tempo. Si può dire che l'inizio delle «ostilità» lo abbia sancito Ii sgroppata di Esposito sulla destra con l'incornata imparabile di Amoruso (22'). Ancora il bomber scuola-Juve sfugge all'incerto Innocenti e si presenta davanti a Mancini, che lo costringe ad affrettare il tiro. Mentre il Bari si affanna a scovare idee e coraggio per abbozzare una reazione, Esposito, sempre lui, salta e carica e, nel pennellare l'ennesimo cross per Amoruso, trova l'ingenuo Garzya, che goffamente si fa tradire dal rimbalzo e blocca con il braccio il pallone vagante. Rigore ineccepibile (39') trasformato senza esitazione ancora da Amoruso.

Nella ripresa, nonostante l'uomo in più (l'espulsione di Amoruso) e l'ingresso prima di Cassano, poi di Enyinnaya, il Bari si butta sotto a testa bassa. Crea molte occasioni, sempre con cross dagli esterni, ma Spinesi per ben tre volte si lascia stregare da Mazzantini, e poco dopo il quarto d'ora il gol di Enyinnaya viene annullato per evidente fuorigioco. Un valzer di opportunità sciupate e smorzate: è il sintomo, preciso e fatale, della frenesia che condiziona i baresi. Viceversa, classifica alla mano, il Perugia sembra un lord inglese.

Olive festeggia i gol di Amoruso

| 1-2-5-2 | 0 |
|---|---|
| MANCINI F. | 6 |
| NEGROUZ | 6 |
| INNOCENTI | 5 |
| GARZYA | 5 |
| (1° s.t.: Enyinnaya) | 5.5 |
| PERROTTA | 5.5 |
| MARNIC | 5 |
| (1° s.t.: Chevanes) | 5 |
| MARCOLINI | 6 |
| ANDERSSON D. | 5.5 |
| COLLAUTO | 5.5 |
| DE CH | 6 |
| (1° s.t.: Cassano) | 5.5 |
| SPINESI | 5 |
| All. | 5 |

| 3-4-1-2 | 2 |
|---|---|
| MAZZANTINI | 7 |
| RIPA | 6.5 |
| CALORI | 6.5 |
| MATERAZZI | 6.5 |
| (29° s.t.: Rivalta) | |
| ES | 7 |
| OLIVE | 6 |
| BISOLI | 6 |
| MULAHESE | 6 |
| (20° s.t.: Hasan) | 6 |
| | 6 |
| (22° s.t.: Tedesco) | 6 |
| AMORUSO | 7 |
| RAPAIC | 6.5 |
| All. MAZZONCHINI | 6 |

Arbitro: FARINA 6.5

Reti: p.t.: 22' Amoruso; 39' Amoruso (rig.)
Ammoniti: [illegible], Marcolini, Innocenti.
Espulsi: 11' s.t. Amoruso
Spettatori: Paganti 2.288, incasso 40 [illegible] abbonati 11.706, quota abbonati 214.000.000

**CHAMPIONS LEAGUE**

**Domani tocca alla Fiorentina**

DOMANI. Seconda fase, ultimo turno. Gruppo B: ore 20,45 (diretta Italia 1) FIORENTINA-Bordeaux (Francia); Valencia-Manchester United. Classifica: Manchester United punti 12, Valencia 9, FIORENTINA 7, Bordeaux 1. MERCOLEDI'. Gruppo C: ore 20,45 (diretta Canale 5) Chelsea (Inghilterra)-LAZIO; Olympique Marsiglia-Feyenoord. Classifica: Chelsea 10, LAZIO 8, Feyenoord 7, Marsiglia 3. Nella foto, Batistuta.

## SERIE A TIM

**BARI - PERUGIA** — 1 p.t.: 22' Amoruso (Perugia); 39' Amoruso (Perugia) rig.

**[illegible] - [illegible]** — 2 p.t.: 16' Batistuta (Fiorentina); 0 s.t.: 15' Mijatovic (Fiorentina).

**INTER - BOLOGNA** — 1 s.t.: 3' Recoba (Inter); 39' Peramatti (Bologna).

**JUVENTUS - TORINO** — 3 p.t.: 23' Brambilla (Torino) aut.; 2 32' F[illegible] (Torino) rig.; s.t.: 22' Lentini (Torino) aut.; 27' [illegible] Piero (Juventus) rig.; 43' Ferrante (Torino) rig.

**[illegible] - [illegible]** — 1 s.t.: 18' Crespo (Parma) rig. 0

**ROMA - [illegible]** — 1 p.t.: 29' Cozza (Reggina); s.t.: 2 42' Cirillo (Reggina).

**UDINESE - LECCE** — 2 p.t.: 23' Sosa (Udinese); 36' 1 Sesa (Lecce); s.t.: 39' Worley (Udinese).

**VENEZIA - MILAN** — 1 p.t.: 10' Mamoro (Venezia). 0

**VERONA - LAZIO** — 1 p.t.: [illegible] Moriseo (Verona). 0

| | | IN CASA | | | | | | FUORI CASA | | | | | | | TOTALE | | | | | | | RIGORI | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | PARTITE | | | | RETI | | PARTITE | | | | RETI | | | PARTITE | | | | RETI | | DIFF | I AVORE | | CONTRO | |
| | EQUADRE | PUNTI | G | V | N | P | F | S | G | V | N | P | F | S | G | V | N | P | F | S | RETI | I | II | I | II |
| 1 | Bari | Perugia | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | 2 |
| 2 | Juventus | Torino | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | 1 |
| 3 | Parma | Piacenza | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | 1 |
| 4 | Roma | Reggina | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | 2 |
| 5 | Udinese | Lecce | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | 1 |
| 6 | Venezia | Milan | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | 1 |
| 7 | Verona H | Lazio | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | 1 |
| 8 | Monza | Salernitana | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | X |
| 9 | Napoli | Treviso | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | 1 |
| 10 | Pistoiese | Atalanta | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | X |
| 11 | Ternana | Brescia | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | X |
| 12 | Catania | Crotone | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | 1 |
| [illegible] | Palermo | Arezzo | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | 1 |

| | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 1 | JUVENTUS | 59 | 26 | 17 | 8 | 1 | 40 | 13 | 27 | 8 | 8 | 2 | 2 | 14 | 12 | 2 | 0 | 26 | 7 | 12 | 5 | 6 | 1 | 14 | 6 |
| 2 | LAZIO | 50 | 26 | 14 | 8 | 4 | 46 | 25 | 21 | 6 | 5 | 4 | 4 | 13 | 9 | 4 | [illegible] | 31 | 12 | 13 | 5 | 4 | 4 | 15 | 13 |
| 3 | INTER | 48 | 26 | 14 | 6 | 6 | 49 | 24 | 25 | 3 | 2 | 4 | 3 | 13 | 9 | 3 | 1 | 35 | 9 | 13 | 5 | 3 | 5 | 14 | 15 |
| 4 | MILAN | 46 | 26 | 12 | 10 | 4 | 52 | 34 | 18 | 11 | 8 | 2 | 1 | 13 | 7 | 5 | 1 | 32 | 17 | 13 | 5 | 5 | 3 | 20 | 17 |
| 5 | ROMA | 45 | 26 | 13 | 6 | 7 | 50 | 28 | 22 | 6 | 6 | 2 | 2 | 13 | 9 | 2 | 2 | 30 | 12 | 13 | 4 | 4 | 5 | 20 | 16 |
| 6 | PARMA | 43 | 26 | 12 | 7 | 7 | 39 | 30 | 9 | 6 | 4 | 3 | 2 | 13 | 7 | 3 | 3 | 23 | 14 | 13 | 5 | 4 | 4 | 16 | 16 |
| 7 | UDINESE | 40 | 26 | 11 | 7 | 8 | 46 | 35 | 11 | 4 | 2 | 2 | 2 | 14 | 7 | 3 | 4 | 31 | 22 | 12 | 4 | 4 | 4 | 15 | 13 |
| 8 | FIORENTINA | 36 | 26 | 9 | 9 | 8 | 30 | 30 | 0 | 1 | 0 | 5 | 3 | 13 | 8 | 3 | 2 | 19 | 12 | 13 | 1 | 6 | 6 | 11 | 16 |
| 9 | PERU[illegible] | 33 | 26 | 9 | 6 | 11 | 28 | 43 | -15 | 3 | [illegible] | 6 | 4 | 12 | 4 | 4 | 4 | 16 | 21 | 14 | 5 | 2 | 7 | 12 | 22 |
| 10 | BOLOGNA | 31 | 26 | 7 | 10 | 9 | 21 | 25 | -4 | 0 | 0 | 4 | 1 | 13 | 6 | 5 | 2 | 12 | 5 | 13 | 1 | 5 | 7 | 9 | 20 |
| 11 | REGGINA | 29 | 26 | [illegible] | 11 | 9 | 24 | 33 | -9 | 4 | [illegible] | 9 | 8 | 13 | 4 | 6 | 3 | 12 | 15 | 13 | 2 | 5 | 6 | 12 | 18 |
| 12 | LECCE | 29 | 26 | 7 | 8 | 11 | 26 | 37 | -11 | 4 | 4 | 4 | 4 | 13 | 6 | 4 | [illegible] | 13 | 9 | 13 | 1 | 4 | 8 | 13 | 28 |
| 13 | BARI | 28 | 26 | 7 | 7 | 12 | 27 | 40 | -13 | 2 | 2 | 5 | 5 | 13 | 4 | 7 | 2 | 15 | 12 | 13 | 3 | 0 | 10 | 12 | 28 |
| 14 | TORINO | 27 | 26 | [illegible] | 9 | 11 | 26 | 35 | -9 | 7 | 6 | 9 | 7 | 12 | 4 | 3 | 5 | 13 | 14 | 14 | 2 | 6 | 6 | 13 | 21 |
| 15 | VERONA | 27 | 26 | 6 | 9 | 11 | 26 | 38 | -12 | 2 | 2 | 3 | 3 | 13 | 6 | 4 | 3 | 16 | 10 | 13 | 0 | 5 | 8 | 10 | 28 |
| 16 | VENEZIA | 23 | 26 | 6 | 5 | 15 | 23 | 45 | -22 | 4 | 2 | 5 | 3 | 14 | 6 | 3 | 5 | 16 | 16 | 12 | 0 | 2 | 10 | 7 | 29 |
| 17 | CAGLIARI | 20 | 26 | 3 | 11 | 12 | 23 | 41 | -18 | 4 | 3 | 7 | 7 | 12 | 3 | 6 | 3 | 11 | 11 | 14 | 0 | 5 | 9 | 12 | 30 |
| 18 | PIACENZA | 16 | 26 | 3 | 7 | 16 | 13 | 33 | -20 | 6 | 4 | 5 | 4 | 13 | 2 | 5 | 6 | 7 | 13 | 13 | 1 | 2 | 10 | 6 | 20 |

In caso di parità di punti la classifica viene stilata in base a 1° differenza reti, 2° maggior numero di gol realizzati, 3° ordine alfabetico

**PROSSIMO [illegible]**
10° DI RITORNO [illegible] 20 [illegible] 15.00

| | | |
|---|---|---|
| [illegible] | [illegible] | (a 1-2) |
| CAGLIARI | PARMA | (1-3) |
| LAZIO | ROMA | (1-1) |
| [illegible] | [illegible] | (0-5) |
| MILAN | JUVENTUS ore 20.45 | (1-3) |
| PERUGIA | INTERNAZIONALE | (0-1) |
| PIACENZA | VERONA | (0-0) |
| BOLOGNA | BARI | (1-1) |
| TORINO | VERONA | (1-0) |

**CLASSIFICA MARCATORI**
**19 reti:** Shevchenko (Milan, 5 rig.)
**17 reti:** Crespo (Parma, 4 rig.).
**15 reti:** Montella (Roma, 3 rig.), Inzaghi F. (Juventus, 1 rig.)
**14 reti:** Ferrante (Torino, 6 rig.), Turzilletti C. (Lecce, 3 rig.)
**13 reti:** Vieri (Inter), Batistuta (Fiorentina)
**11 reti:** Muzzi (Udinese), Bertolli (Milan)
**10 reti:** Delvecchio (Roma), Salas (Lazio)
**9 reti:** Maniero (Venezia), Kallon (Reggiana, 3 rig.)
**8 reti:** Recoba (Inter), Signori (Bologna)
**7 reti:** Gautieri (Verona, 2 rig.), Fiore (Udinese, 1 rig.), Jorgensen (Udinese), Amoruso (Perugia, 1 rig.), Del Piero (Juventus, 7 rig.), Milloma (Cagliari, 2 rig.).
**6 reti:** Morfeo (Verona), Sottil (Udinese), Totti (Roma, 3 rig.), Calori (Perugia), Olive (Perugia), Boksic (Milan, 2 rig.), Mihajlovic (Lazio, 3 rig.), Zamorano (Inter), Berretta (Cagliari)

**SPETTATORI E INCASSI**

| PARTITA | | PAGANTI | INCASSO | ABBONATI |
|---|---|---|---|---|
| [illegible] | Perugia | 2.288 | 40.380.000 | 11.706 |
| Fiorentina | Cagliari | 1.585 | 78.090.000 | 32.505 |
| Inter | Bologna | 8.614 | 390.962.000 | 52.010 |
| Juventus | Torino | 23.302 | 1.122.834.000 | 34.264 |
| Parma | Piacenza | 2.553 | 33.636.000 | 15.498 |
| Roma | Reggina | 15.483 | 580.305.000 | 41.345 |
| Udinese | Lecce | 1.899 | 65.425.000 | 15.584 |
| Venezia | Milan | 4.484 | 243.713.000 | 7.410 |
| Verona | Lazio | 8.972 | 315.870.000 | 10.374 |
| TOTALI | | 69.670 | 2.871.165.000 | 221.316 |
| Totali 1999/2000 dopo la 26ª | | 1.739.349 | 77.597.030.000 | 4.989.382 |
| Totali 1998/1999 dopo la 26ª | | 1.936.424 | 88.443.660.000 | 5.171.828 |

**TOTOGOL**
1 - 2 - 10 - 15 - 20 - 25 - 29 - 30

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| Montepremi | | | L. | 5.919.036.281 |
| Ai | 9 | 6 | L. | 263.100.000 |
| Ai | 1.215 | 7 | L. | 1.458.600 |
| Ai | 39.358 | 5 | L. | 44.700 |

**TOTOSEI**
0-2 - 1-0 - 0-2 - 2-1 - 1-0 - 1-0

| | | | |
|---|---|---|---|
| Montepremi | | L. | 726.398.775 |
| Ai | 6 | L. | |
| Ai | 5 | L. | |
| Ai | 155 | 4 L. | 2.023.300 |

## SERIE B

**[illegible] - [illegible]** — 2 s.t.: 8' Campi (Alzano); 9' Greco Sa. (Savoia); 18' Salvatori (Alzano) 1

**COSENZA - VICENZA** — 1 s.t.: [illegible] Appi (Cosenza). [illegible]

**FERMANA - CHIEVO** — 1 p.t.: 5' Chianese (Fermana); 40' 1 Fantini (Chievo).

**MONZA - SALERNITANA** — 1 p.t.: 9' Di Michele (Salernitana); 1 16' Ambrosi (Monza).

**NAPOLI - TREVISO** — 2 p.t.: 8' Beghetto L. (Treviso); 11' Schwoch (Napoli); s.t.: 17' 3 Crovari (Treviso); 22' Schwoch (Napoli); 37' Ballarin (Treviso).

**[illegible] - [illegible]** — 4 p.t.: 26' Giampaolo (Pescara); 1 48' Vukoja (Pescara), s.t.: 2' Saudati (Empoli); 37' Giampaolo (Pescara); [illegible] Giampaolo (Pescara).

**PISTOIESE - ATALANTA** — 0 0

**RAVENNA - CESENA** — 2 s.t.: 4' Murgita (Ravenna); 46' 0 Grabbi (Ravenna).

**SAMPDORIA - GENOA - TERNANA - BRESCIA** — Oggi ore 20.45

**TERNANA - BRESCIA** — 2 p.t.: 33' Teodorani (Ternana) aut.; s.t.: 8' Artico (Ternana); 38' Hubner (Brescia); 2 42' Bresciani (Ternana).

| | | IN CASA | | | | | | FUORI CASA | | | | | | | TOTALE | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | PARTITE | | | | RETI | | PARTITE | | | | RETI | | | PARTITE | | | | RETI | | DIFF | |
| | EQUADRE | PUNTI | G | V | N | P | F | S | G | V | N | P | F | S | G | V | N | P | F | S | RETI | |
| 1 | VICENZA | 48 | 13 | 10 | 2 | 1 | 30 | 10 | 14 | 4 | 4 | 6 | 17 | 18 | 27 | 14 | 6 | 7 | 47 | 28 | 19 | |
| 2 | SAMPDORIA | 46 | 12 | 6 | 6 | 0 | 15 | 7 | 14 | 6 | 4 | 4 | 14 | 12 | 26 | 12 | 10 | 4 | 29 | 19 | 10 | |
| 3 | BRESCIA | 46 | 14 | 7 | 4 | 3 | 20 | 8 | 13 | 5 | 6 | 2 | 15 | 14 | 27 | 12 | 10 | 5 | 35 | 22 | 13 | |
| 4 | ATALANTA | 43 | 13 | 9 | 2 | 2 | 24 | 12 | 14 | 3 | 5 | 6 | 11 | 14 | 27 | 12 | 7 | 8 | 35 | 26 | 9 | |
| 5 | NAPOLI | 42 | 13 | 7 | 5 | 1 | 22 | 12 | 14 | 4 | 4 | 6 | 15 | 20 | 27 | 11 | [illegible] | 7 | 37 | 32 | 5 | |
| 6 | TREVISO | 39 | 13 | 10 | 2 | 1 | 29 | 12 | 14 | 1 | 4 | 9 | 9 | 22 | 27 | 11 | 6 | 10 | 38 | 34 | 4 | |
| 7 | SALERNITANA | 39 | 13 | 9 | 4 | 0 | 26 | 9 | 14 | 1 | 5 | 8 | 12 | 27 | 27 | 10 | [illegible] | 8 | 38 | 36 | 2 | |
| 8 | RAVENNA | 36 | 13 | 7 | 4 | 2 | 15 | 5 | 14 | 2 | 5 | 7 | 12 | 20 | 27 | 9 | 9 | 9 | 27 | 25 | 2 | |
| 9 | COSENZA | 36 | 14 | 7 | 4 | 3 | 14 | 9 | 13 | 1 | 8 | 4 | 9 | 14 | 27 | 8 | 12 | 7 | 23 | 23 | 0 | |
| 10 | PESCARA | 35 | 13 | 5 | 4 | 4 | 24 | 16 | 14 | 2 | 10 | 2 | 16 | 15 | 27 | 7 | 14 | 6 | 40 | 31 | 9 | |
| 11 | CHIEVO | 35 | 14 | 6 | 6 | 2 | 18 | 12 | 13 | 3 | 2 | 8 | 13 | 21 | 27 | 9 | 8 | 10 | 31 | 33 | -2 | |
| 12 | ALZANO | 35 | 14 | 8 | 2 | 4 | 18 | 17 | 13 | 1 | 6 | 6 | 8 | 16 | 27 | 9 | 8 | 10 | 26 | 33 | -7 | |
| 13 | CESENA | 34 | 14 | 6 | 8 | 0 | 22 | 10 | 13 | 1 | 5 | 7 | 12 | 22 | 27 | 7 | 13 | 7 | 34 | 32 | 2 | |
| 14 | GENOA | 33 | 14 | 8 | 4 | 2 | 25 | 12 | 12 | 1 | 2 | 9 | 7 | 18 | 26 | 9 | 6 | 11 | 32 | 30 | 2 | |
| 15 | TERNANA | 31 | 13 | 3 | 8 | 2 | 16 | 16 | 14 | 3 | 5 | 6 | 12 | 19 | 27 | 6 | 13 | 8 | 28 | 35 | -7 | |
| 16 | EMPOLI | 31 | 13 | 8 | 3 | 2 | 16 | 13 | 14 | 0 | 4 | 10 | 8 | 28 | 27 | 8 | 7 | 12 | 24 | 41 | -17 | |
| 17 | MONZA | 28 | 14 | 3 | 11 | 0 | 12 | 9 | 13 | 1 | 5 | 7 | 13 | 21 | 27 | 4 | 16 | 7 | 25 | 30 | -5 | |
| 18 | PISTOIESE * | 28 | 14 | 7 | 4 | 3 | 14 | 9 | 13 | 1 | 4 | 8 | 9 | 19 | 27 | 8 | 8 | 11 | 23 | 28 | -5 | |
| 19 | SAVOIA | 23 | 14 | 5 | 6 | 3 | 16 | 13 | 13 | 0 | 2 | 11 | 7 | 27 | 27 | 5 | 8 | 14 | 23 | 40 | -17 | |
| 20 | FERMANA | [illegible] | 14 | 4 | 5 | 5 | 15 | 18 | 13 | 0 | 4 | 9 | 10 | 24 | 27 | [illegible] | [illegible] | 14 | 25 | 42 | -17 | |

* 4 punti di penalità

**CLASSIFICA MARCATORI**
**17 reti:** Francioso (Genoa, 1 rig.)
**15 reti:** Comandini (Vicenza, 3 rig.), Di Michele (Salernitana, 1 rig.)
**14 reti:** Schwoch (Napoli, 1 rig.)
**13 reti:** Cacia (Atalanta, 1 rig.)
**12 reti:** Gheorghiu (Savoia)
**11 reti:** Beghetto L. (Treviso, 2 rig.), Toni (Treviso, 1 rig.), Saudati (Empoli), Italdi (Cesena, 1 rig.), Hubner (Brescia, 2 rig.)
**10 reti:** Guidoni (Salernitana, 1 rig.)
**9 reti:** Giampaolo (Pescara), Ambrosi (Monza, 1 rig.), Doni (Atalanta, 2 rig.)
**8 reti:** Luiso (Vicenza, 1 rig.), Calparelli (Genoa), Morazzina (Chievo)
**7 reti:** Bucchi (Vicenza), Artico (Fermana, 1 rig.), Grabbi (Ravenna), Palumbo (Pescara), Stellone (Napoli), Fanesi (Fermana), Ferrari (Alzano, 1 rig.)
**6 reti:** Donati (Sampdoria), Murgita (Ravenna), Vukoja (Pescara), Bonazzoli (Brescia)

**PRO[illegible]**
9° DI RITORNO 26/03 - [illegible]

| | | | |
|---|---|---|---|
| ATALANTA | MONZA | | (a 0-1) |
| BRESCIA | PESCARA | lun 20.45 | (2-1) |
| CESENA | PISTOIESE | | (2-0) |
| CHIEVO | [illegible] | | (0-0) |
| EMPOLI | COSENZA | | (0-0) |
| GENOA | ALZANO | | (1-3) |
| NAPOLI | TERNANA | | (2-2) |
| SALERNITANA | [illegible] | | (0-0) |
| [illegible] | RAVENNA | 20.30 | (0-0) |
| [illegible] | FERMANA | | (2-1) |

## SERIE C1

**C1A** - Albinoleffe - Sandonà 3-0, Brescello - Siena 1-0, Carrarese - Pisa [illegible], Cittadella - Varese 2-0, Como - Lecco 1-0, Cremonese - Reggiana 2-1, Livorno - Lumezzane 2-0, Modena - Lucchese (oggi), Montevarchi - Spal 1-0
**Cl[illegible]** - Siena 51, Varese 42, Albinoleffe 41; Lucchese e Pisa 40, Livorno e Brescello 37; Cittadella e Spal 36; Carrarese 35; Como 33, Modena e Reggiana 32, Cremonese, Lumezzane e Lecco 27; Montevarchi 26; Sandonà 24
**Prossimo turno**
11° DI RITORNO 02/04 - ORE 16.00
Lecco - Pisa, Livorno - Brescello, Lumezzane - Como, Montevarchi - Cittadella, Reggiana - Modena, Sandonà - Lucchese, Siena - Cremonese, Spal - Albinoleffe, Varese - Carrarese
**C1B** - Ancona - Atl. Catania 2-1, Ascoli - Lodigiani 2-2, Benevento - Gualdo 1-1, Catania - Crotone 2-1, Fid. Andria - Juvestabia 1-2, Giulianova - Marsala 2-0, Nocerina - Avellino 0-0, Palermo - Arezzo 2-0, Viterbese - C. Sangro 0-0
**Cl[illegible]** - C[illegible] 57, Ancona 53; Ascoli 44, Viterbese e Palermo 43, Catania e Arezzo 42, Juvestabia 39; Nocerina 35; Avellino e Giulianova 31, Benevento e C. Sangro 30, Gualdo e Lodigiani 29; Atl. Catania 21, Fid. Andria e Marsala 20
**Prossimo turno**
11° DI RITORNO 02/04 - ORE 16.00
Arezzo - Fid. Andria, Atl. Catania - Viterbese, Avellino - Ancona, C. Sangro - Gualdo, Crotone - Palermo, Giulianova - Ascoli, Juvestabia - Catania, Lodigiani - Benevento, Marsala - Nocerina

## SERIE C2

**C2A** - Castelnuovo - Alessandria 1-0, Mantova - Imperia 1-0, Monlichiari - Bellese 1-3, Novara - Pro Patria 0-0, Pontedera - Pro Sesto 1-2, Pro Vercelli - Rondinella 2-1, Sanremese - Prato 1-2, Saronno - Meda 0-0, Spezia - Viareggio 3-1
**Classifica** - Spezia 63; Alessandria 54; Castelnuovo 44, Meda 43; Prato 40, Biellese e Mantova 37; Viareggio 34; Saronno 33, Sesto [illegible], Pro Patria e Monlichiari 31; Pro Vercelli 30, Pontedera 25, Imperia 24; Rondinella e Novara 23, Sanremese [illegible]
**Prossimo turno**
11° DI RITORNO 26/03 - [illegible] 16.00
Alessandria - Pontedera, Biellese - Pro Sesto, Castelnuovo - Pro Vercelli, Imperia - Spezia, Meda - P[illegible], Pro Pa[illegible] - Sanremese, Rondinella - [illegible], Saronno - Monlichiari, Viareggio - Mantova
**C2B** - C. S. Pietro - Gubbio 1-2, Carpi - Maceratese 0-0, Fiorenzuola - Teramo 1-1, Giorgione - Triestina 2-1, [illegible] - Torres 3-1, Padova - Mestre 0-0, Rimini - Sassuolo 0-1, Tempio - Faenza 2-0, V. Pesaro - Sora 0-0
**Classifica** - Triestina e Rimini 51, Torres 48, V. Pesaro 46, Teramo 43, Imolese e Padova [illegible], Maceratese 36, Gubbio 35; Sassuolo 34, C. S. Pietro 33, Mestre 32; Fiorenzuola 31, Faenza 30, Tempio [illegible]; Sora 27, Giorgione 24, Carpi 13
**Prossimo turno**
11° DI RITORNO 26/03 - ORE 16.00
Faenza - Carpi, [illegible] - V. Pesaro, Maceratese - Gubbio, Mestre - Fiorenzuola, Sassuolo - Giorgione, Sora - C. S. Pietro, Tempio - Padova, Teramo - Torres, Triestina - Rimini
**C2C** - Acireale - Foggia 1-0, Battipagliese - Gela 2-0, Castrovillari - Fasano 0-0, Cavese - Catanzaro 1-0, L'Aquila - Chieti 1-3, Lanciano - Turris 1-1, Messina - Giugliano 0-0, S. Anastasia - Trapani 2-0, Tricase - Nardò 1-1
**Classifica** - Messina 60; Acireale 47, Foggia e L'Aquila 46, Fasano 39; Battipaglie-se 36, Tricase e Chieti 35; Gela 34; Lanciano 33; S. Anastasia 32, Giugliano e Catanzaro 31, Nardò 30, Trapani [illegible]; Castrovillari e Cavese 27; Turris 26
**Prossimo turno**
11° DI RITORNO 26/03 - ORE 16.00
Castrovillari - Messina, Chieti - Battipaglie-se, Foggia - Fasano, Gela - Cavese, Giugliano - S. Anastasia, Nardò - A[illegible]e, Trapani - L'Aquila, Tricase - Lanciano, Turris - Catanzaro

La fortuna scava la differenza nel 216° derby della Mole, molto equilibrato e cavalleresco

# Persino il Toro dà una mano alla Juve

## *Due clamorosi autogol granata*

La squadra bianconera è stanca ma ha saputo contrastare lo slancio degli avversari che a tratti l'hanno aggredita. Un derby sorprendente anche nel tabellino dei marcatori, con ben 4 granata...

L'unico momento di tensione di un derby vissuto dai protagonisti: Filippo Inzaghi ha qualcosa da dire a Luca Bucci sotto gli occhi di Collina e di Mendez

**Marco Ansaldo**
TORINO

La Juve è stanca, più che un'impressione è una certezza. Ma anche rotolando sulle ginocchia, tra i palpiti della classe che si attenua dopo una stagione cominciata il 1° luglio, la Juve è ancora la squadra più completa del campionato sul quale ha messo le mani con la vittoria per 3-2 nel derby delle due autoreti e dei tre rigori: dove non arrivano più i muscoli in debito d'ossigeno, possono l'esperienza, la solidità, la solidarietà e ieri pomeriggio anche la fortuna che ha portato il Torino, che fino a questa partita aveva realizzato appena 24 gol, a segnarne due in un colpo solo, ma nella propria porta. Un tiraccio di Brambilla, che stava per contrastare Tacchinardi, ha condotto la Juve all'1-0 dopo 23 minuti; un tocco sfortunato di Lentini, in anticipo su Ferrara, l'ha riportata in vantaggio (2-1) al 22' del secondo tempo, sancendo la svolta definitiva perché il Toro fiutava ormai odore di punti e la mazzata ne affiosciava l'animo.

Derby strano, semmai un derby può essere normale: anticipato dalle polemiche sulla Maratona e dagli incidenti della mattinata, all'improvviso s'è fatto quieto come il mare in bonaccia, senza neppure un refolo che volasse dall'una all'altra area né una traccia di animosità in campo. I giocatori sono stati perfetti, dimostrando che in questo calcio strillato e demenziale, rimangono i soli a capire quando si deve tirare il freno d'emergenza. Sono stati corretti nelle entrate e cavallereschi nelle simulazioni: i cascatoni in area, né proteste sul rigore per la Juve e i due pro Toro, sebbene l'ultimo, per una spintarella di Zidane a Tricarico, fosse un'invenzione di quelle che piacciono a Collina, grande arbitro finché non vuole fare il fenomeno e fischiare rigore contro la Juve esce sulla ruota del campionato da 40 partite, lui ne ha concessi due, così s'è garantito un posto nella storia per il decennio a venire.

Un derby sorprendente, che ha sconfessato le teorie morattiane nel giorno in cui la Juve non ha ricevuto favori, eppure ha allungato il passo sulle altre. Il Toro l'ha contrastata egregiamente e non con il solo agonismo: la sua gente ha capito e applaudito anche dopo la sconfitta. Mondonico aveva letto bene il match, sbagliando un solo dettaglio, la marcatura di Del Piero, affidata a Bonomi, che confondeva se stesso nel controllo dello juventino e gli altri nella rassomiglianza con Collina. Dopo ventina di minuti il pelato del Toro passava sull'innocuo Inzaghi, Maltagliati andava su Del Piero e diminuivano i problemi. Le prime fasi però erano squassanti. La Juve esibiva la pressione dei giorni migliori, persino Inzaghi (poi scomparso) si schiodava dalle usate mattonelle d'area per svariare qua e là nell'ombra di Maltagliati. I mastini granata inseguivano. Si vedeva Galante braccare Zidane, svogliato; Mendez arginava Davids. Sulle fasce. Pessotto e Zambrotta prevalevano su Sommese e Lentini ma la Juve usa poco le corsie e anche questa volta preferiva i lanci a cercare invano le punte. Perciò le occasioni da rete non corrispondevano al volume di gioco: solo Zambrotta si presentava al tiro (7'), debole.

Invece il Toro scopriva le incertezze della Juve sulle palle lunghe e centrali: al 18' Ferrante, eludendo Iuliano, mancava in prima palla gol. Più tardi Silenzi ne falliva una anche più clamorosa a due passi dalla porta, dopo lunga mischia. La Juve comunque arrivava all'1-0. Del Piero era ispirato nel liberarsi di Bonomi e appoggiava a Tacchinardi: Brambilla toccava l'esterno del piede e infilava l'angolo alto della porta. Non era comunque una gran partita, né decollava. Juve arida, Toro consapevole di non poter sbagliare niente per rimediare all'inferiorità tecnica.

Riappariva comunque lo schema della palla lunga e centrale, e sulla ribattuta dei difensori juventini, Silenzi, di testa, allargava il gioco per Ferrante, che in area era abbattuto da Iuliano. Collina concedeva il rigore, realizzato da Ferrante sulla destra di Van der Sar, ma non infieriva con l'espulsione del bianconero. Gioco spezzettato, senza ispirazioni. Zidane confermava l'opacità del momento e la marcatura di Galante lo infastidiva: Lentini saltava il francese a inizio di ripresa e andava al tiro basso, che Van der Sar deviava in angolo.

Sembrava il momento degli incursori granata, invece da un corner di Tacchinardi nasceva la disgraziata deviazione di coscia di Lentini, che riapriva la porta del successo alla Juve. Era il momento migliore dei bianconeri. Al 23' Zidane falliva l'aggancio a due passi da Bucci sull'assist di Del Piero, al 27' Del Piero realizzava il settimo rigore del campionato per l'indiscutibile atterramento di Zambrotta da parte di Maltagliati. Mondonico mescolava le carte in attacco, Ancelotti portava la difesa a quattro con l'ingresso di Tudor per Inzaghi. Restava solo il fremito dell'ultima invenzione di Collina, il rigore che Ferrante (11° gol in undici partite) non falliva.

**JUVENTUS - TORINO 3 - 2**

Stadio Delle Alpi - Torino
Spettatori: 23.302 paganti
Incasso di lire: 1.122.834.000
Abbonati: 34.284
Quota abbonati lire: 790.701.297 lire
Arbitro: Collina 5

**SINTESI:** il Toro recupera su rigore l'iniziale svantaggio su autorete di Brambilla ma un altro autogol di Lentini lo illocca nel momento migliore. Il derby si chiude sui rigori di Del Piero e Ferrante

**JUVENTUS (3-4-1-2)**
Allenatore: Ancelotti 7
Van Der Sar 6,5; Ferrara 6,5, Montero 6,5, Iuliano 5; Zambrotta 6,5 (49'st Tudor sv), Tacchinardi 6, Davids 6,5, Pessotto 6,5; Zidane 5,5 (45' st Kovacevic sv) Inzaghi 5 (36' st Tudor sv), Del Piero 6,5

**TORINO (3-5-2)**
Allenatore: Mondonico 6
Bucci 6; Bonomi 5,5, Grandoni 5,5, Maltagliati 6; Sommese 5 (28'st Ivic sv), Mendez 6, Brambilla 5,5, Galante 6,5 (31' st Tricarico sv), Lentini 6; Ferrante 6,5, Silenzi 5,5 (36' st Coco sv).

**MARCATORI:** 23' pt aut. **Brambilla**, 32' pt **Ferrante** su rigore, 22' st aut. **Lentini**, 27' st **Del Piero** su rigore, 43' st **Ferrante** su rigore.

**AMMONITI** JUVENTUS: Iuliano
TORINO: **Mendez, Bonomi, Sommese**

L'AZIONE CLOU Il secondo autogol del Torino

2 Lentini marca Ferrara, la palla cade sulla gamba del granata finisce in porta

IN ZONA GARANZINI

## Collina e quella smania di essere il «fenomeno»

**Gigi Garanzini**

Pierluigi Collina, o dell'impossibilità di essere normale. La Juve non subisce un rigore da 40 partite consecutive? Lui gliene fischia due (al prezzo di uno). Ragioni di opportunità prima e di sorteggio lo tengono lontano dalla stessa Juventus per due anni filati, per via di un mani perdonato a Iuliano all'Olimpico? Lui ricomincia giusto da Iuliano, perdonandogli stavolta una chiara espulsione per fallo da ultimo uomo.

Valutazioni opinabili? Fidatevi di Ancelotti e di Mondonico, due che per una decisione arbitrale la pazienza la perdono di rado. Per la mancata espulsione di Iuliano Mondonico ha dato fuori di matto, ed è un peccato che non fosse nei paraggi un microfono-ambiente. C'era in compenso nei pressi di Ancelotti, quando Collina ha fischiato il secondo, ridicolo rigore per il Torino. E ha chiosato da par suo, il buon Carletto: «Questo sempre il fenomeno vuol fare». Non mi pare ce l'avesse con Tricarico e la rovesciata impossibile.

Se poi nemmeno le opinioni dei due tecnici dovessero far testo, ci sarebbe sempre il regolamento. Che alla regola 12 recita quanto segue: «Un calciatore deve essere espulso dal terreno di gioco quando annulla una chiara occasione da rete ad un calciatore che si dirige verso la porta avversaria, commettendo su di lui un fallo punibile con un calcio di punizione diretto o di rigore». Più chiaro di così. Sulla sponda aerea di Silenzi, Ferrante in vantaggio sul pallone viene atterrato alle spalle da Iuliano che gli impedisce di battere a rete. Perché Collina oltre al rigore non estragga il cartellino rosso resta un mistero. Non solo per noi. Anche per i designatori Bergamo & Pairetto, che alla «Domenica sportiva» sono stati lapidari: rigore ed espulsione.

Non meno misterioso, ma stavolta ininfluente sull'andamento del derby, l'altro rigore regalato nel finale a Tricarico. Sul pallone che scende a candela, il granata tenta di prolezza spalle alla porta mentre i bianconeri avanzano a contrastarlo: se la fallisce, non è certo per l'imperfettibile spinta, macché, tentazione di spinta di Zidane.

Altri episodi sospetti: un abbraccio di Montero a Ferrante sul limite, anche questo in situazione da ultimo uomo; un mani di Silenzi in barriera su punizione di Zidane, una trattenuta prolungata di Galante a Del Piero in piena area granata su calcio piazzato. Collina ha sempre sorvolato. Ineccepibile il rigore concesso alla Juve per lo sgambetto di Maltagliati su Zambrotta, ma anche in questo caso il difensore era ultimo uomo. Complessivamente, insomma, un mezzo disastro, nonostante una partita corretta, nemmeno parente della rissa dell'andata. Ma l'importante era tostare nella storia del campionato. Con due rigori contro la Juve dopo 40 partite Collina dovrebbe esserci riuscito.

LE PAGELLE DELLA JUVE

## Montero, il regista della difesa Davids, un motore senza pause

**Fabio Vergnano**

Malgrado i problemi fisici, Ferrara è stato una sicurezza. Senza smalto Iuliano, provato dalle fatiche della lunga stagione. Sulla fascia si è messo in grande evidenza Zambrotta

**VAN DER SAR 6,5.** I due rigori di Ferrante sono altrettante fucilate cui è impossibile porre rimedio. Limita le proverbiali esitazioni in uscita, conferma che la notte da incubo di Vigo è stato un episodio.
**FERRARA 6,5.** I problemi fisici patiti in settimana non l'hanno condizionato. Controlla Silenzi, si esalta nel finale quando il Toro va avanti alla disperata, spinge Lentini all'autogol che proietta i bianconeri verso la vittoria che vale oro.
**MONTERO 6,5.** Il più tranquillo e sereno della difesa, aziona il radar e si fa trovare sempre nella posizione giusta. Il tutto controllando le sue reazioni nervose, che spesso sono più pericolose di un tackle perso.
**IULIANO 5.** Le fatiche di una stagione estenuante cominciano a pesare. Non offre più quella sensazione di sicurezza che ne ha fatto uno dei pretoriani della difesa meno battuta del campionato. Ferrante lo mette spesso in croce e per fermarlo provoca un rigore.
**ZAMBROTTA 6,5.** Grande sicurezza, padrone assoluto della fascia destra. Limita Lentini e si propone con scorribande che gettano scompiglio fra i granata. Propizia il terzo gol facendosi abbattere in area da Maltagliati (dal 49' st Tudor sv).
**TACCHINARDI 6.** Un altro bianconero che ha perso la brillantezza rispetto al girone d'andata disputato alla grande. Il passo indietro lo obbliga a una prova di piccolo cabotaggio. Ma è lesto e opportunista nello spingere Brambilla all'autogol che sblocca il risultato.
**DAVIDS 6,5.** Fra i più lucidi in una Juve che fatica a giocare con le cadenze dei mesi scorsi. Mendez, uno dei granata che Edgar aveva ammesso di non conoscere neppure, fatica a arginarne l'irruenza, così quando si libera l'olandese è un coltello puntato alla gola del Toro. Suo il passaggio filtrante che libera Zambrotta poi atterrato da Maltagliati.
**PESSOTTO 6,5.** Monta la guardia a Sommese e obbliga il granata a uscire dal campo stremato e in preda ai crampi. Anche lui reduce da infortunio, fa sentire il peso della concretezza da bravo soldatino giocando un secondo tempo di qualità e rendendosi prezioso nel finale arroventato dalla disperazione dei granata.
**ZIDANE 5,5.** Naviga a lungo nella mediocrità, a conferma che il periodo straordinario culminato con le grandi prestazioni a Parma e Reggio Calabria è lontano. Così Galante non deve arrampicarsi sugli specchi per frenarne la classe indiscussa e oggi appannata. Nel secondo tempo non sfrutta una palla-gol da urlo offertagli da Del Piero e provoca il rigore (inesistente) che mette un pizzico di peperoncino sul finale (dal 45' st Kovacevic sv).
**INZAGHI 5.** L'inizio è scintillante, sguscia via mettendo alle corde Maltagliati. Purtroppo per lui il seguito è altrettanto ricco di polpa. Mondonico cambia e gli appiccica addosso Bonomi. Pippo evapora in prestazione senza squilli e senza gol (dal 36' st **Tudor** sv).
**DEL PIERO 6,5.** Settimo sigillo dal dischetto (prima reto in un derby) in una stagione che passerà alla storia per la sua disperata rincorsa al gol da vero attaccante. Sarà per fortuna della Juve le sue partite sono comunque sempre ricche di contenuti. Tiene in costante allarme le sentinelle granata, offre a Tacchinardi prima (gol del vantaggio) e a Zidane poi due gemme del suo infinito repertorio. Per cercare di contenerlo Mondonico è stretto a cambiargli la marcatura.
**ANCELOTTI 7.** Bontà sua, ammette che questo scudetto la sua Juve può soltanto perderlo. Merita il tricolore per come ha saputo motivare la squadra restituendole la dignità perduta. Dovrà dimostrare di essere bravo dosando le forze in un finale che la Juve rischia di disputare con la lingua penzoloni. I problemi di organico lo obbligheranno a superarsi.

Edgar Davids (in alto) e Fabio Galante (sopra) sono stati tra i migliori giocatori del 216° derby di Torino. Lo juventino ha vinto il duello con Mendez il granata ha annullato Zidane

LE PAGELLE DEL TORO

## Galante implacabile su Zidane Sommese scompare dai radar

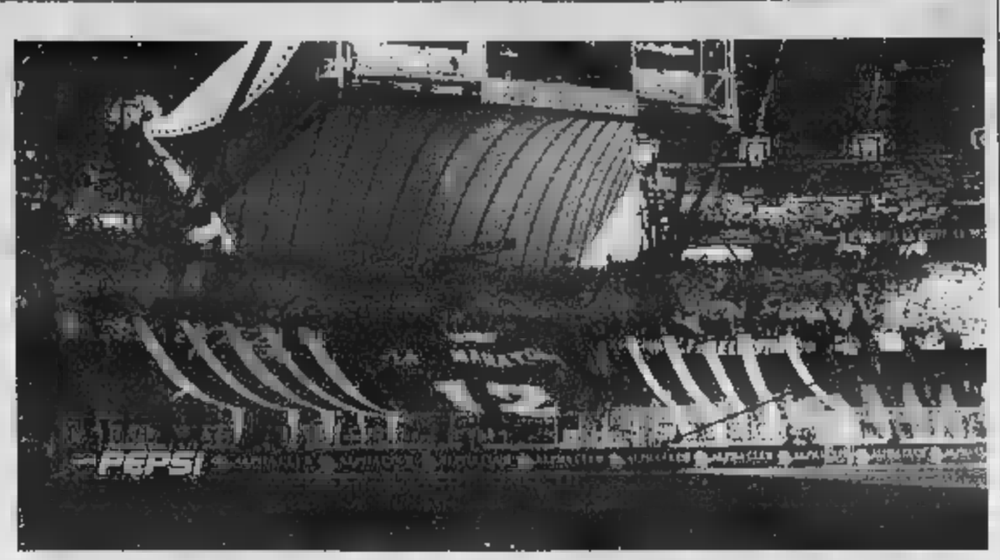
**Bruno Perucca**

Mentre Maltagliati e Mendez non hanno patito incertezze, la prova di Bonomi e Grandoni è apparsa altalenante. E Silenzi non è mai stato un vero pericolo

**BUCCI 6.** Le punte juventine non gli creano problemi particolari, e parte un paio di uscite coraggiose per fermare Zambrotta e Del Piero, ma ci pensano i compagni-kamikaze a trafiggerlo: imprendibili la stoccata nel «sette» di Brambilla, degna del miglior Niccolai, e la deviazione di coscia di Lentini; imparabile il rigore di Del Piero.
**BONOMI 5,5.** Patisce più del previsto il gioco di gambe e le finte di corpo di Del Piero; si fa saltare da Pinturicchio in occasione dell'azione che sblocca il derby, poi passa su Inzaghi, più adatto alle sue caratteristiche, e gli prende subito le misure; diffidato e ammonito, verrà squalificato e vedrà dalla tribuna il derby con il Verona.
**GRANDONI 5,5.** Svelto, attento, dinamico, comincia bene, chiude tutti, poi svirgola un pallone, abbassa la guardia e va un po' in bambola senza però subire grossi danni; a gioco lungo si riscatta.
**MALTAGLIATI 6.** Si appiccica a Inzaghi e non gli concede occasioni tenendolo a debita distanza dall'area granata, poi fa altrettanto con Del Piero ma, per evitare che Zambrotta fili a rete indisturbato, è costretto a metterlo giù in area provocando il rigore dal ko e rischiando l'espulsione da ultimo uomo.
**SOMMESE 5.** Non entra in partita con il piede giusto, sfrutta un'occasione per difettoso controllo nell'area juventina e, a parte uno slalom da applausi e un bel recupero difensivo, non brilla e finisce con i crampi (dal 28' st Ivic sv). Il serbo rigioca dopo qualche settimana di assenza e movimenta il finale con i suoi dribblings.
**MENDEZ 6.** E' il primo ammonito di un derby combattuto ma sostanzialmente corretto, e oppone a Davids tutto il suo ardore agonistico leale, senza colpi proibiti, a parte qualche fallo di ordinaria amministrazione.
**BRAMBILLA 5,5.** Un maldestro tentativo di recupero su Tacchinardi provoca l'autogol dell'1-0 che obbliga il Toro a pedalare in salita, poi sbatte ne limita il rendimento.
**GALANTE 6,5.** Trova uno Zidane in tono minore ma è anche merito suo se Zizou diventa la sbiadita controfigura del campione del mondo di Francia '98 (dal 31' st **Tricarico** sv). Si guadagna, in rovesciata, il calcio di rigore che riduce le distanze e, per una manciata di minuti, tiene vivo il fiato sospeso squadre e pubblico).
**LENTINI 6.** Fa il pendolare sulla corsia sinistra ed è puntuale sia nei ripiegamenti su Zambrotta che nelle proiezioni offensive andando anche al tiro, poi sbaglia porta e, con sfortunata deviazione, segna in quella granata.
**FERRANTE 6,5.** Sta bene e si vede e mette alla frusta Iuliano, ma ha sulla coscienza la pallagol sprecata, al volo di sinistro, sullo 0-0; rimedia all'errore pesante trasformando in modo da manuale due rigori, i primi che timbra nel derby torinese, una doppietta inutile.
**SILENZI 5,5.** Incrocia sul suo cammino Ferrara che lo conosce bene essendo stato suo compagno nel Napoli di Maradona e sa come fermarlo; tuttavia «Pennellone» fallisce di sinistro, cioè il suo piede meno buono, il possibile 1-1 tirando a lato da pochi passi dopo una serie di rimpalli; ci riprova con un destro velleitario da fuori area, poi il suo è un derby senza squilli nonostante la generosità (dal 36' st Coco sv). Il «ribelle» viene mandato in mischia nel serrate finale, ma il derby è ormai compromesso).
**MONDONICO 6.** Cambia in corsa, già sotto di un autogol, la marcatura su Del Piero facendolo seguire da Maltagliati con Bonomi su Zidane; poi «legge» meglio la partita e non merita di perderla, sotto il profilo tattico.
**[illegible] 6.** Ritrova la Signora dopo 8 anni e le rifila due rigori dopo 40 partite senza penalty contro, ma la sua prestazione è stata tutt'altro che impeccabile.

DAL CENTRO AL DELLE ALPI, CRONACA DI UNA GIORNATA AD ALTA TENSIONE

**BETTEGA [illegible] DELLA [illegible]** Un ospite d'eccezione nel settore degli «irriducibili» bianconeri: Roberto Bettega. Il vicepresidente della Juventus ha raggiunto prima della partita la zona dei «distinti» in cui sono stati sistemati i tifosi della Curva Nord che, su ordine del Prefetto, è stata riservata ai sostenitori granata della «Maratona»




**LA MARATONA RITROVATA.** Come sempre, i tifosi del Torino hanno adornato la «ritrovata» curva Maratona con una scenografia all'altezza della situazione. In primo piano [illegible] maglia gigantesca con il numero 12: evidente l'allusione [illegible] «giocatore in più» su cui [illegible] contare Mondonico. Sono, tradizionalmente, proprio loro, i fans della Maratona

# Una città sospesa tra gioia e paura

## *Il clima di festa per il derby guastato da polemiche e scontri*

reportage

Gianni Armand-Pilon

TORINO

Si picchieranno? Non si picchieranno? Timori e speranze si inseguono per tutta la mattinata nelle chiacchiere ai bar del centro, agli stand della festa del cioccolato, davanti alle edicole. Ed è come se, di colpo, la città si scoprisse divisa. Forse anche incattivita, di sicuro spaventata da questo derby che oggi, domenica 19 marzo, San Giuseppe, festa del papà, viene anticipato alle 15 per motivi di ordine pubblico dopo il pasticcio della curva Maratona scippata e restituita al tifo torinista per ordine nientemeno che del governo.

Racconta il cameriere che serve caffè in piazza San Carlo che è dalle 8 del mattino che nota auto di tifosi attraversare rabbiose il centro strombazzando. «E doveva vedere le facce di chi c'era sopra: quella gente non aveva certo l'aria di andare allo stadio per divertirsi». Hanno un bel dire le due signore al banco che insomma, quella della restituzione della Maratona era l'unica soluzione accettabile», e «questa volta ha detto bene il nostro sindaco, è stata una vittoria del buon senso». Anche se alle 12 piazza San Carlo è invasa, come le altre strade del centro, da famiglie che spingono passeggini e in giro non vi vedono più le auto degli ultrà, il cameriere è facile profeta quando scommette sul fatto che al Delle Alpi ci saranno scontri tra tifosi. «Perché a Torino - filosofeggia - la gente è troppo arrabbiata, e fra tutti i pretesti possibili quello della Maratona era il migliore che gli si potesse offrire».

I primi tafferugli, a dire il vero, ci sono già stati. Ne dà notizia un lancio d'agenzia delle 11 e un quarto, già abbondantemente ripresa, commentato e amplificato dai giornali radio. Le voci dei cronisti arrivano dalle auto che corrono alla partita con i finestrini abbassati, nel tepore di questa anomala primavera. E basta seguire il flusso, spostarsi dal centro alle Vallette per capire al volo che quello scontro (un ferito) sarà soltanto il primo di una lunga serie.

Visto da fuori lo stadio appare, letteralmente, sotto assedio. Non solo i tifosi juventini umiliati e relegati nella tribuna Est, non solo quelli torinisti tornati orgogliosamente in possesso dei loro posti, ma tutta la città degli arrabbiati, degli esclusi e dei disperati sembra essersi dato appuntamento qui, tra l'arena di gioco e il Mc Donald's, sul pinzalo presidiato da mille fra poliziotti e carabinieri, alcuni fatti arrivare espressamente da Genova e Milano, alcuni persino più arrabbiati degli ultrà pronti ad affrontare cariche e lacrimogeni.

E' l'immagine di follia. «Sì, follia. Ma vi rendete conto? Centinaia e centinaia di uomini per una partita di calcio», sbotta un agente in tenuta antisommossa al volante di un gippone. Non dice altro, questo poliziotto che aveva promesso al figlio di stare con lui per la festa del papà e che invece si ritrova comandato in servizio allo stadio, «un ordine secco, di quelli impossibile da mettere in discussione». Ma bisogna aggiungere che fra quei mille uomini ci sono anche un tenente colonnello dei carabinieri, il questore vicario, vari ufficiali dell'Arma, i dirigenti di delicate sezioni della Questura, squadra omicidi, Digos, ufficio stranieri, commissariato Centro, il più importante della città. I migliori investigatori di Torino allontanati dai loro impegni, dalle loro indagini, e sbattuti sulla strada a muovere i battaglioni e a chiudere i varchi che di tanto in tanto si aprono, facendo entrare in contatto le due tifoserie.

> Un cameriere di piazza San Carlo: «Sono cominciati alle 8 i cortei strombazzanti di auto con tifosi; ma quella gente non aveva la faccia di chi va a divertirsi»

Flavio Briatore (nuovo capo della Renault di F.1) e Luciano Moggi prima del derby

Dentro lo stadio, il rumore degli spari e il suono delle sirene delle ambulanze sembrano giungere da un mondo lontano. Nessuno pare rendersi conto fino in fondo della battaglia che si sta consumando [illegible] fuori, anche se a giudicare dalla scarsa presenza di bambini nelle due curve molti probabilmente se l'aspettavano. Ci sono feriti fra gli juventini e i torinisti, e feriti sono anche molti uomini delle forze dell'ordine. Il prefetto, il questore e il comandante provinciale dei carabinieri, ai loro posti nel parco d'onore del Delle Alpi, più che guardare la partita seguono con apprensione i disordini e i movimenti nelle due curve. La tifoseria juventina espone un enorme striscione dove sta scritto «Torino è nostra» a caratteri blu [illegible] sfondo giallo, i colori della città [illegible] anche della maglia di riserva dei bianconeri. Dalla Maratona rispondono con un «Avete sporcato Torino» e con il solito «Ciao merde», immancabile a ogni derby. Ma non sono gli striscioni a fare paura, sono le frange estreme della Maratona e della Tribuna Est, separate da un settore-cuscinetto occupato da poliziotti e carabinieri e sempre sul punto di tentare l'invasione, il gesto clamoroso.

> Un agente di polizia: «Mi ero liberato per la festa del papà ma è arrivato [illegible] ordine di quelli che non si discutono; folle dover schierare tutte queste forze solo per una partita»

Solo quando l'arbitro Collina fischia la fine dell'incontro e le forze dell'ordine si dispongono per respingere l'ultimo assalto, si scopre che il peggio è passato. Prima vengono fatti uscire i bianconeri, poi si aprono i cancelli della curva Maratona e [illegible] a casa anche i granata. Sul piazzale davanti al Delle Alpi, resta qualche cineamatore venuto a filmare gli scontri del pomeriggio. Se qualcuno di loro [illegible] stato [illegible] fortunato da riprendere le botte e il sangue dei feriti, può addirittura sperare in un passaggio del video a Real Tv.


Dal 1° aprile Meridiana raddoppia i voli tra Torino e Palermo. Con 188.000 lire vai e torni.

TARIFFA DI ANDATA E RITORNO PER PASSEGGERO L. 188.000*

| | Volo | Partenza | Arrivo | | Volo | Partenza | Arrivo |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Da Torino a Palermo | IG278 | 09.45 | 11.20 | Da Palermo a Torino | IG277 | 07.10 | 08.45 |
| | IG280 | 21.05 | 22.40 | | IG279 | 18.30 | 20.05 |

*Le ultime ripetute nel periodo natalizio non sono state comprese nell'intera gamma applicativa delle tariffe. Vi preghiamo quindi di volerne ritenere conferma

*Una bella novità: dal 1° aprile Meridiana è lieta di offrirvi due collegamenti giornalieri tra Torino e Palermo, permettendo così l'andata e ritorno in giornata. Una splendida sorpresa: fino al 9 aprile i voli tra Torino e Palermo costano solo 188.000 lire andata e ritorno. Chiamate subito il vostro Agente di Viaggio di fiducia, l'Ufficio Meridiana di Torino **011.5678350** o il Centro Prenotazioni Meridiana. La convenienza vi aspetta.*

CENTRO PRENOTAZIONI 199.111333

Meridiana
www.meridiana.it

L'allenatore bianconero applaude la squadra ma non accetta l'incoronazione anticipata

# Ancelotti: per favore, non parlate di scudetto

## *Ferrara: «Ha ragione, col Napoli ne persi uno già vinto»*

**Aurelio Benigno**
TORINO

La sarta della Juventus oggi comincerà a lavorare. Prenderà ago e filo per ricucire quel triangolino tricolore che proprio lei l'anno scorso aveva scucito dalle maglie più scudettate d'Italia. [illegible] questo [illegible] dovrà farlo di nascosto, soprattutto lontano dagli occhi di Carlo Ancelotti che, invece, quella parola non vuole pronunciarla per nessuna cosa al mondo. E infatti non è un caso che in sala stampa, mentre risponde alle domande sul tricolore praticamente conquistato, abbia una mano ben visibile sul bancone e l'altra no, che ha volutamente nascosto in tasca. Un po' di scaramanzia non guasta mai.

Ancelotti si limita a ripetere in continuazione una frase un po' banale ma assai concreta: «L'unica cosa che posso dire con certezza è che questo scudetto lo possiamo perdere solo noi». Poi però si lascia andare all'entusiasmo che ha cercato di tenere nascosto fino all'ultimo: «E' stata senza dubbio un'ottima giornata, di più non avremmo potuto chiedere».

Il tecnico bianconero frena entusiasmi e pericolose euforie. Pensa già alla partita di venerdì a San Siro e lo fa in maniera positiva: «Secondo me, è una fortuna giocare contro le squadre di livello, per un fatto di concentrazione. Contro Milan, Lazio e Inter, infatti, non ci saranno certo cali di tensione che invece, vedi proprio la giornata di ieri, puoi inevitabilmente incontrare con le altre. Comunque non dimentichiamoci che venerdì incontriamo i campioni d'Italia in carica».

Un cambio di consegne? Ancelotti non ci casca: «Di queste cose non voglio parlare. Chiaro?». Poi si arrabbia quando ripensa all'Uefa persa per strada: «Siamo usciti perché abbiamo trovato una giornata storta, non perché volevamo uscire, anche questo sia chiaro una volta per tutte». Ma è il segreto dei suoi successi che gli fa tornare il sorriso: «Sono tante le componenti dietro questa stupenda cavalcata: innanzitutto l'unità [illegible] gruppo, insieme allo spirito che si respira nello spogliatoio. Contento? Molto, mi dispiace solo per i due gol subiti».

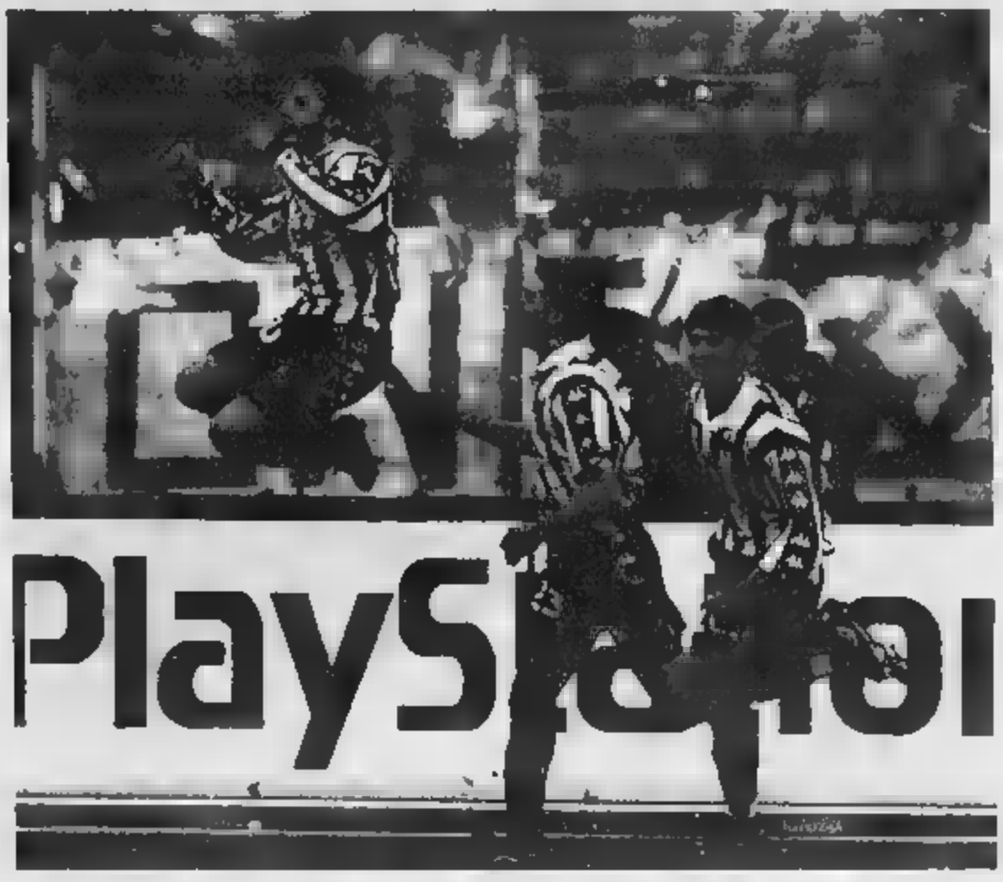
Ancelotti lascia la sala stampa incrociando Mondonico che gli stringe la mano pronunciando una simpatica battuta: «Fuori i rigori, avanti le autoreti» e giù due belle risate seguite da [illegible] abbraccio spontaneo. Ride ed è felice anche Ciro Ferrara al quale non importa nulla di non essere entrato nel tabellino della partita: «E' vero, siamo andati in contrasto su quel calcio d'angolo insieme io e Lentini, [illegible] è stato Gigi a calciare [illegible] deviare in rete. Poverino, lo capisco, anch'io ho [illegible] un grave errore sull'azione del primo rigore di Ferrante, perché quella palla gliel'ho data io. Ma non importa, godiamoci questa splendida vittoria e questa altrettanto splendida giornata».

Anche Ferrara non vuole sentire parlare di scudetto perché lui uno scudetto praticamente vinto è già riuscito [illegible] perderlo: «Sì, una memorabile rincorsa l'ho vissuta sulle [illegible] spalle, ma quel Napoli non c'era più con la testa e con le gambe, mentre questa Juve è determinatissima e soprattutto convinta, senza nessuna voglia di mollare niente a nessuno». E [illegible] uno sfogo che sa tanto di rivincita nei confronti di chi, [illegible] inizio stagione, [illegible] credeva alla Juventus: «Ci consideravano l'ultima delle sette sorelle e adesso, a otto giornate dalla fine, [illegible] primi e con nove punti di vantaggio sul secondo. Sono sempre i risultati che alla fine formano le classifiche, nessuno ha mai vinto con [illegible] parole o le previsioni». Chiude [illegible] felicissimo Del Piero che finalmente, seppur su rigore, [illegible] riuscito a segnare un gol al Toro, cosa che in un derby non gli era mai accaduta: «E' stata una partita difficilissima ma questo lo sapevamo. Sono felice per due motivi: per aver vinto ovviamente e per le buone notizie che ci sono arrivate dagli altri campi. Ma non parliamo [illegible] scudetto, ci sono ancora gli scontri diretti, anche se il vantaggio [illegible] sicuramente ottimo».

### [illegible]

### *«Lezione ai signori dei complotti»*

**TORINO.** Umberto Agnelli di scudetto preferisce non parlare: «Aspettiamo». Meglio commentare il successo: «Quando c'è una bella partita e una bella vittoria va tutto bene. Il rigore di Ferrante? C'era, c'era». Ma il dottore non ha visto il secondo. Finalmente rilassato il presidente Chiusano: «Mi complimento con i nostri tifosi, fantastici, e hanno risposto molto bene a chi temeva incidenti. Evidentemente allarmi eccessivi». Forse nessuno gli aveva riferito degli incidenti della mattinata. Poi, Chiusano passa alle tirate d'orecchie: «Chissà se qualcuno parlerà ancora di complotto o disegno di palazzo. Questa giornata è importante perché ha restituito credibilità [illegible] calcio. I complotti non c'entrano, qui si [illegible] al calcio e basta. Prima di parlare qualcuno dovrebbe guardare in casa propria e non [illegible] alibi inesistenti». E Moggi: «Collina è arrivato dopo due anni e sono arrivati anche due rigori. Scherzi a parte, la Juve ha dimostrato che ha voglia, determinazione, forza per [illegible]. Le altre parlano [illegible] basta». Infine, la [illegible] sorpresa del vicepresidente Roberto Bettega: prima dell'inizio, [illegible] salito nei distinti per mettersi accan[illegible] ai tifosi costretti a spostarsi nel settore Est. [a.ben.]



Scene di festa juventina al Delle Alpi: Del Piero esulta, Zambrotta e Tacchinardi lo inseguono per complimentarsi con lui

Vista con occhi Toro: è stata la domenica peggiore

# La Dea Iella ama il granata

**Gian Paolo Ormezzano**
TORINO

DALLA prossima partita il Torino correrà su [illegible] tapis-roulant dissimulato nel verde, dal cielo chicchi enormi di grandine schianteranno i suoi avversari, e lo sgorgare del petrolio dai rubinetti della sede annuncerà un avvenire opulento, sontuoso, sicuro. Soltanto così avrà un senso la iella cosmica, contorta, patita nel derby. Perché la sfiga ha denti verdi, ma quella del Toro li ha pure cariati, e fetidi.

Le colonne dell'ennesimo Partenone eretto alla Dea Iella: due gol della Juventus su autorete, perentoria la prima di Brambilla, mascherata, clandestina, quasi losca la seconda di Lentini; terzo gol su rigore; su rigore i due gol granata, inutili, irritanti, inquietanti perché se ieri il Toro ha avuto un rigore contro la Juve dopo 25 anni, adesso con questi due rigori dovrà aspettare 50 anni, anzi mezzo secolo che è molto di più; due gol mancati per poco (Ferrante e Silenzi) mentre gli avversari non hanno fatto su azione un vero tiro in porta che è uno; giornata infame per la classifica, visti i successi di Verona, Venezia e Reggina; dunque aria di [illegible] che si respira di nuovo, e forte, proprio nella giornata in cui la Juventus si fa più scudettabile e scudettanda che mai, adesso anche senza dover patire accuse e [illegible] legate [illegible] risultato in odor di scippo.

Per tutti questi eventi di giornata, di partita, il fondale speciale del derby [illegible] la Maratona riconquistata dopo tante paure e tante fatiche psicologiche: fondale che però viene irriso, in tutta la sua sentimentalità, dalle pazzesche ma non irregolari vicende in campo, dopo essere stato irriso da striscioni e cori dei bianconeri. Non poteva andar peggio. E siccome non è [illegible] (lo dicono soltanto i fortunati) che a un certo punto torti e ragioni, fortune e sfortune si equilibrano, ecco che la giornata diventa nerissima, e siamo costretti al paradosso delle righe che aprono questo articolo, alla fiaba per sopravvivere. Sopravvivere [illegible] non retrocedere perché la squadra c'è, i giocatori danno tutto (e il feeling fra loro e la curva non è finito, anzi a fine match si è ulteriormente saldato a gesti, a braccia alzate), non sempre si deve patire una Juventus modesta e fortunata, precisa e fortunata, spietata e fortunata. Una Juventus che - tanto vale rifinire la tragedia di giornata della gente granata - ha vinto nel modo contorto, casuale, diciamo pure ingiusto [illegible] cui i granata vorrebbero [illegible] un derby, tutti i derby.

Davvero impossibile immaginare [illegible] domenico peggiore, [illegible] che per il Toro che ne ha viste e subite tante, da Amsterdam [illegible] Castel di Sangro, da Licata [illegible] (appunto) Torino. Vanificata dal risultato, anche [illegible] [illegible] dal gioco (ma a chi frega qualcosa del gioco?), l'onesta battaglia vinta per la Maratona. Prodotta nei tifosi bianconeri una gioia sadica, intanto che legittima, che fa male [illegible] granata persino più di quanto [illegible] [illegible]ne a loro. La sfortuna che ti sta appiccicata come una mignatta può creare, a gioco lungo, una specie di ferita palpitante, beante di cui puoi persino andare fiero, come un santo di un cilicio, [illegible] martire delle stimmate, e che sanguina. Sapere che la stessa sfortuna [illegible] traduce in [illegible] al peggiore nemico per la conquista delle [illegible] migliori, è un topo e un serpente che si ficca dentro la ferita. Che almeno serva parlare, dire, far sapere che si sa. Sabato arriva il Verona, basta non fare autorete e la vita ricomincia, una vitaccia temprante che i granata non augurano a nessuno, ma che con nessuno vorrebbero spartire (casomai alla Juve vorrebbero trasferirla).

L'originale modo con il quale Marco Ferrante ha esultato dopo il rigore dell'1-1

# Platini salta il derby «Beffato dall'orario»

**Stefano Mancini**
TORINO

C'è il derby e a Torino si rivede Michel Platini. Il francese, protagonista del grande ciclo Juve degli Anni Ottanta, vorrebbe vedere la partita. Vorrebbe, ma l'orario è cambiato, il posticipo è stato anticipato e [illegible] c'è tempo per spostare il volo da Parigi e gli appuntamenti di lavoro in Italia. L'aereo atterra alle 17,10 a Caselle. Platini chiede il risultato e punta verso [illegible] ristorante Giudice, sua tappa abituale di ogni viaggio in Piemonte.

**Platini, il governo italiano le ha tolto il piacere del derby con questa decisione di far cominciare l'incontro alle 15.**

«E' stata [illegible] fregatura. Pazienza. Domani mattina ho un appuntamento a Milano e non sarei certo partito all'alba da Parigi per poi finire a Malpensa. E in fondo è dall'87 che non vedo Juve-Toro».

**Ma lei non giocava ancora in quel periodo?**

«Sì, infatti non pagai il biglietto».

**Come finì?**

«Pareggio 1 a 1».

**La vittoria di oggi della Juventus secondo lei significa scudetto?**

«Dipende dai risultati delle altre squadre».

**Hanno tutte perso o pareggiato.**

«Allora è probabile che il campionato [illegible] finito. Ai miei tempi la vittoria valeva due punti. Con i tre punti di oggi è facile essere raggiunti, ma è anche più facile andare in fuga».

**Riesce a seguire il calcio italiano?**

«Sì, in televisione vedo molte partite, soprattutto quelle serali».

**Allora saprà delle polemiche sugli arbitri, della presunta sudditanza nei confronti delle squadre più potenti come la Juve. Che ne pensa?**

«In Francia arrivano le immagini del calcio, non le polemiche: non ce la fanno a passare, le Alpi sono troppo alte».

**I bianconeri nel derby hanno subito il primo rigore dopo quaranta giornate. Questo lo sapeva?**

«Si vede che gli avversari non entrano mai in area di rigore. Battute a parte, questi sono gli stessi discorsi che sentivo quando giocavo anch'io. Gli arbitri sono uomini e dunque sbagliano. Ma da qui a dire che dietro c'è una montatura ce ne passa. Io non credo a congiure o accordi».

**Ha nostalgia del calcio giocato?**

«No».

**Non le piace più?**

«E' completamente diverso, [illegible] come il nostro gioco era diverso da quello degli Anni Settanta».

**Meglio la sua Juve o quella che ha ipotecato lo scudetto dal Duemila?**

«Vale lo stesso ragionamento: sono squadre differenti. Io posso dire che era meglio la mia, uno più [illegible]ziano di [illegible] preferirà quella di John Charles, un ragazzo sarà affezionato a quella di oggi. Il confronto ha poco senso».

**Possiamo dire che il calcio di oggi è più veloce rispetto a quello di ieri?**

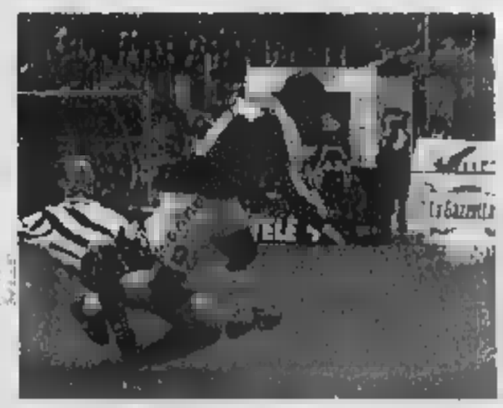
«Non sono d'accordo. Zidane non è più veloce di me, [illegible] Ferrara non lo è di Scirea né Davids di Bonini. La differenza è che il centrocampo una volta faceva viaggiare la palla, oggi sono i giocatori che corrono».

## LA NAZIONALE DELLA DOMENICA

E' una Nazionale che piacerebbe ad Arrigo Sacchi quella che scaturisce dalla 26ª giornata e stilata come sempre in base ai voti dei nostri inviati. Poche stelle e molti onesti gregari. Il Veneto si impossessa della difesa. Portiere e terzino sinistro del Venezia: sono Casazza e N'Gotty (ex Milan) a scudire dal patto lo scudetto rossonero. E poi sono i veronesi Diana e Laursen a fermare l'attacco laziale al Bentegodi. Il centrocampo si avvale di Cirillo ed Esposito, validi cursori di Reggina e Perugia, squadre che sbancano Roma e Bari. Quindi Di Livio, ora soldatino a Firenze e ancora Pedone, un altro veneziano assatanato di salvezza. In avanti, insieme con Maniero e Morfeo (sempre Venezia e Verona, ma lì si sono infranti i sogni di chi insegue la Juve) ecco Batistuta, il tocco di classe in più che non guasta mai.

## I NUMERI DELLA SERIE A

### *Questa Juve è in vantaggio [illegible] quella di Lippi [illegible] i rigori contro «rovinano» i bookmakers*


Con questo intervento da dietro Iuliano ha bloccato Ferrante. E' stato il primo dei due rigori concessi ieri contro la Juve che non ne subiva uno dal 31 gennaio '99

[illegible]

Da quando la vittoria vale tre punti (stagione 1994-95) mai nessuna squadra [illegible] riuscita a fare come la Juventus di Ancelotti che ha totalizzato 59 punti in 26 giornate. La prima Juve di Lippi ('94-95) ne aveva ottenuti 58 con [illegible] di vantaggio sul Parma. Il record a fine torneo è ancora della Juve di Lippi (ma stavolta stagione '97-98) a quota 78. Ma ecco gli altri numeri dalla 26ª giornata di serie A.

1. Come i gol di [illegible] Piero (su rigore, su azione Alex non segna da 17 mesi) contro [illegible] Torino; [illegible] [illegible] primo derby vinto da Ancelotti; [illegible] come [illegible] prima vittoria del Trap contro Ulivieri [illegible] di Prandelli contro Eriksson.

2. I rigori concessi contro la Juventus nel derby di Torino. Non accadeva dal 22 gennaio '96 che ne venissero fischiati due nella stessa partita contro i bianconeri: avvenne in Cagliari-Juve 3-0, trasformazioni [illegible] Oliveira e Muzzi. Proprio quest'ultimo attaccante (ora all'Udinese) aveva calciato (e sbagliato) l'ultimo penalty decretato contro i bianconeri: era il 31 gennaio '99, Cagliari-Juve 1-0: quaranta partite fa. I bookmakers inglesi che accettavano scommesse [illegible] primo rigore fischiato contro la Juve hanno visto così sparire una lucrosa fonte di guadagno: le quote erano infatti arrivate a 12 a 1 (con mille lire se ne vincevano 12 mila).

2. Le autoreti del derby di Torino (Brambilla e Lentini a favore della Juve). Non si verificava dal 28 marzo '76: allora furono i bianconeri Cuccureddu e Damiani gli autolesionisti (2-1 per il Toro, che poi il giudice trasformò in 2-0 a tavolino).

3. Le sconfitte consecutive del Bari che nelle ultime 8 gare ha collezionato solo 2 punti.

4. Le partite consecutive senza vittoria del Milan (2 pari e 2 ko) e i successi di Mazzone (ieri 63 anni) contro l'altro decano Fascetti.

5. Le vittorie esterne del Perugia. Per gli umbri, in serie positiva da 6 turni, è un record: vinsero 8 volte fuori casa solo nei tornei 1978-79 e 1980-81.

6. I gol realizzati da Del Piero a Bucci, il portiere più battuto dal fantasista bianconero. Ma [illegible] anche le vittorie consecutive della Juve, record stagionale.

8. I rigori realizzati dalla Juventus [illegible] questo torneo di [illegible] 7 da Del Piero e 1 [illegible] Inzaghi. La squadra che ne ha avuti di più è il Milan (11) che però ne ha sbagliati 3 (l'ultimo ieri a Venezia con il brasiliano Leonardo).

10. Le partite positive dell'Inter (5 vittorie e 4 pareggi). Dieci anche i successi del Verona in casa contro la Lazio fra A e B.

[illegible] 1 pareggi fra Inter e Bologna al Meazza, ma l'ultimo risaliva al [illegible] febbraio '80 (0-0).

22. Le partite [illegible]za sconfitte della Juventus (15 vittorie [illegible] 7 pareggi). Il record bianconero è di 27 turni (dal 9-10-77 al 22-10-78).

142. Le reti in [illegible] A di Gabriel Batistuta che così raggiunge al 17° posto della graduatoria di sempre Benito Lorenzi e Paolino Pulici.

# TECNOCASA®

## FRANCHISING NETWORK

OLTRE [illegible] AFFILIATE [illegible] TERRITORIO NAZIONALE - [illegible] AGENZIA HA UN PROPRIO TITOLARE ED È AUTONOMA

http://www.tecnocasa.com

## TORINO CITTÀ

### Affiliato **Studio Rebaudengo**
Corso Vercelli 191/b, tel. 011.242.59.54 - 26.68.67

**ZONA REBAUDENGO**

[illegible] POGGIO - Ampio [illegible] Via tranquilla con ingresso, soggiorno, [illegible]rti, bagno e cantina. L. [illegible]

**VIA VISTORIO** - Appartamento di: ingresso, cucina abitabile, camera, bagno, ripostiglio, ampio balcone. **L. 113.000.000 - 58.380 [illegible]**

**VIA [illegible]OGGIO** - In ottima posizione appartamento di: ingresso, tinello, ampio cucinino, [illegible], bagno, ripostiglio e cantina. **L. 116.000.000 - 60.042 Euro**

IN VIA [illegible] - INTERA PALAZZINA - di 2 piani con 3 box interno corte, ampio magazzino, 5 cantine. **L. 690.000.000 - 356.355 Euro**

**VIA BALESTRERI** - ULTIMI 2 APPARTAMENTI IN PALAZZINA DI NUOVA COSTRUZIONE **L. 3.000.000 al mq. Euro 1.549 al mq.**

### Affiliato [illegible] **Cit Turin**
Corso Francia 9/c, tel. 011.434.22.08 - 434.24.96

**TU[illegible]IN**

**VIA M. SCHINA** IN SIGNORILE E [illegible] STABILE D'EPOCA LUMINOSO ULTIMO PIANO parzialmente mansardato di doppi ingressi, salone con camino, 3 grandi camere [una divisibile in due camere] cucina abitabile, doppi servizi e ampia cantina. Soluzione unica e particolare. Panoramico. **L. 480.000.000**

**VIA CAVALLI** LUMINOSISSIMO PIANO ALTO IN SIGNORILE STABILE con portineria composta da: doppi ingressi, salone, 5 camere tripli servizi, cucina abitabile, cantina e solaio. PANORAMICO DA VEDERE! **Trattative riservate**

**VIA AVIGLIANA** IN STABILE SIGNORILE appt.to di ingresso, cucina, camera, 2 camerette, bagno e cantina, buono stato interno. Ottimo anche uso ufficio. Volendo ampio box nello stabile **[illegible].000**

**VIA GROSCAVALLO** [illegible] in STABILE SIGNORILE con portineria [illegible] alto con ascensore composto da: ingresso soggiorno cucina abitabile, 2 camere, bagno e cantina. Volendo box auto **L. 280.000.000**

**LARGO** [illegible] STABILE D'EPOCA [illegible] piano composto da ingresso living su soggiorno, cucina abitabile, camera, bagno e cantina. RISCALDAMENTO AUTONOMO. TOTALMENTE RISTRUTTURATO! **L. 135.000.000**

### Affiliato [illegible] **snc**
Via C. Colombo, 57, tel. 011.595.203 - 59.31.67

**TO - CROCETTA**

**VIA CRISTOFORO COLOMBO:** alloggio di: ingresso, camera, bagno, angolo cottura, cantina, stabile signorile, portineria. L. [illegible] Euro [illegible]

**VIA G. [illegible]:** in stabile signorile, alloggio di: ingresso, soggiorno, [illegible], studio, cucina abitabile, doppi servizi, cantina, completamente ristrutturato **L. [illegible] Euro 144.607**

**VIA CRISTOFORO COLOMBO:** alloggio piano alto di: ingresso, [illegible] tabile, due camere, salencino, bagno, ripostiglio grande. **L. 355.000.000 - EURO 183.342**

**VIA GIACOMO BOVO:** in stabile [illegible] [illegible], tre [illegible], cucina, bagno, salone di 80 mq. circa. L. [illegible] Euro [illegible]

**www.tecnocasa.com/crocettamercato e-mail:toca1@tecnocasa.it**

### Affiliato [illegible]
Via Filadelfia 135/d, tel. 011.350.868

**TO - SANTA RITA STADIO**

**2 Locali** - [illegible] C.SO [illegible] 80mq c.a. [illegible], DUE CAMERE, CUCINA, [illegible] SOFFITTA, MQ. 20 LUMINOSO! RISTRUTTURATO **L. 180.000.000**

**3 Locali - ADIACENZE VIA TRIPOLI:** 85mq. STABILE [illegible] 2 CAMERE TINELLO, CUCININO, BAGNO, RIPOST., E CANTINA, RISTRUTTUR. PIANO ALTO **L. 265.000.000**

**3 Locali - VIA [illegible]:** 85 mq. ca. OCCUPATO CON OTTIMA RESA MENSILE, IN STABILE DECOROSO, COMPOSTO DI [illegible] [illegible] CAMERE, TINELLO CUCININO, BAGNO, RIPOSTIGLIO E CANTINA **[illegible].000**

**4 LOCALI - C.SO SEBASTOPOLI:** 100 mq. c.a. APPARTAMENTO COMPOSTO [illegible] TRE CAMERE, CUCINA, [illegible], DUE RIPOSTIGLI E CANTINA PARZIALMENTE RISTRUTTURATO **L. [illegible].[illegible]**

**4 LOCALI - VIA TRIPOLI:** 120 mq. [illegible] SIGNORILE COMPOSTO DA INGRESSO, BALC[illegible], [illegible] CAMERE, TINELLO, [illegible]O, BAGNO RIPOSTIGLIO, CANTINA **L. 375.[illegible]**

### Affiliato [illegible] **Borromini**
Corso Casale 103/b, tel. 011.819.65.72 - 819.65.51

**[illegible] - S. [illegible] ROSA - SASSI - LOMELLINA**

**B.TA ROSA - C.so Casale** - In piccola casa, appto di ingr[illegible], [illegible] camera, bagno, terrazzino, cantina. Immobile [illegible] (scadenza contratto Apr 2001) ideale per reddito e/o prima abitazione. Valido!! **L. 90.000.000**

**VIA BOCCACCIO** - Al PR [illegible] palazzetta d'epoca, appto così composto: ingresso, tinello, cucinino, 2 camere, bagno, camera. Ottimo anche per studio o ufficio **L. 198.000.000**

**C.SO CASALE - Fronte Parco Michelotti** - In [illegible] stabile (1960 ca), al PR appto composto da ampio soggiorno living, cucina a vista, camera, bagno, cantina + terrazzo mq 40 ca. Immobile perfettamente, immediatamente abitabile [illegible] vista Po. **L. 310.0[illegible]**

**MONGRENO - V.le [illegible]** - In bella villa con parco comune sig.le appto mq 170 ca. ingresso, soggiorno, [illegible] (mq 20 ca), tre camere, riservat. spogliatoio + sottotetto di pari metratura, cantina e n. 3 box auto. Ampi balconi, prima esposizione. **L. 750.000.000**

**C.SO CASALE - Medaglie del [illegible]** - Locale commerciale [illegible] 100 ca. con n. 3 [illegible] [illegible] Ottimo per qualsiasi [illegible]ol'amministrazione **L. 235.000.000**

### Affiliato **Essedi Immobiliare s.a.s.**
C.so Orbassano 76/B, [illegible]. 011.31.86.922 - fax 31.86.909

**S. RITA - LARGO ORBASSANO**

**MONOLOCALE** 35 MQ C.A.
**ADIACENZE CORSO ORBASSANO** MONOLOCALE CON ANGOLO COTTURA ARREDATO. SERVIZIO E CANTINA **L. 69.000.000**

**2 LOCALI** 55 MQ C.A.
**VIA TRIPOLI** APPARTAMENTO COMPOSTO DA INGRESSO LIVING SU TINELLO, CUCININO, CAMERA, BAGNO, CANTINA. TOTALMENTE RISTRUTTURATO **L. 110.000.000**

**3 LOCALI** 75 MQ C.A.
**VIA TRIPOLI** APPARTAMENTO DI AMPIO INGRESSO, TINELLO CON CUCININO, 2 CAMERE, BAGNO E CANTINA **L. 170.000.000**

**3 LOCALI** 75 MQ C.A.
**VIA TRIPOLI** APPARTAMENTO RISTRUTTURATO COMPOSTO DA INGRESSO LIVING SU TINELLO CUCININO, 2 CAMERE, BAGNO, RIPOSTIGLIO E CANTINA PANORAMICO **L. 210.000.000**

**4 LOCALI** 120 MQ. C.A.
**P.ZA S. RITA** APPARTAMENTO COMPOSTO DA INGRESSO, TINELLO CON CUCININO, 3 CAMERE, ALMO BAGNO, RIPOSTIGLIO E CANTINA VISTA SULLA CHIESA E SULLA PIAZZA. AMPIA METRATURA. POSSIBILITÀ DI BOX **L. 300.000.000**

### Affiliato **Studio Nizza sas**
Via Nizza 343/A, tel. 011.6672133

**[illegible] INETTE**

**Via Biglieri:** Ing[illegible] - cucina - camera - bagno - due balconi. OTTIMO STATO INTERNO. ASCENSORE **L. 91.000.000**

**Via Genova:** ingresso - cucinotta - soggiorno - due camere - bagno - studiolo - ripostiglio. [illegible] AUTO CONDOMINIALE **L. 259.000.000**

**Via Ventimiglia:** ingresso - cucina - due camere - salone di 56 mq divisibile - doppi servizi - due ripostigli - tre balconi [illegible] DECOROSO **L. 370.000.000**

**Via Cortemilia:** ingresso - cucina - due camere - bagno - ripostiglio. FINEMENTE RISTRUTTURATO - A[illegible] **L. 240.000.000**

**Adiacenze Via Ventimiglia:** ingresso - tinello - cucinino - due camere - bagno - ripostiglio FINEMENTE RISTRUTTURATO - BOX AUTO **L. [illegible]**

### Affiliato **Studio [illegible]**
Via [illegible] 81 Bis/B, tel. 011.36.36.20 - 36.34.44

**[illegible]**

**VIA [illegible] [illegible]** ANCHE USO UFFICIO Appartamento composto di ingresso 2 [illegible] tinello con angolo cottura bagno ripostiglio balcone e cantina. **L. 180.000.000 Euro 92.962**

**VIA [illegible]** all'atto appartamento composto di ampio ingresso 2 camere [illegible] abitabile bagno ripostiglio 2 balconi e cantina. RISTRUTTURATO **L. [illegible] Euro 123.950**

**VIA BARLETTA** PIANO ALTO composto di ampio ingresso salone doppia cucinotta 3 camere ripostiglio doppi servizi balcone e cantina. [illegible] RISTRUTTURATO **L. 375.000.000 Euro 193.671**

### Affiliato [illegible] **s.a.s.**
Via M. Cristina 44, [illegible] 011.650.74.77 - 669.55.56

**T[illegible] - CORSO MARCONI**

**Residence Nizza:** monolocali arredati [illegible] angolo cottura, bagno, possibilità posto auto coperto a partire da: **L. 95.000.[illegible]**

**Ad.ze C.so Marconi:** ingresso, due camere, [illegible], bagno, ripostiglio e cantina. Finemente ristrutturato, panoramico. [illegible]

[illegible] **Thesauro:** ingresso, due camere, cucina abitabile, bagno, lavanderia, cantina. Ristrutturato, termoautonomo. L. [illegible]

**Via Valperga:** ingresso, soggiorno, due camere, tinello, cucinino, bagno, mansarda soprastante collegabile. Riscaldamento autonomo, ascensore. Stabile d'epoca. [illegible]

[illegible] **Margari:** ingresso, soggiorno, due [illegible], [illegible] abitabile, doppi servizi e cantina. Termoautonomo, completamente ristrutturato. [illegible]

### Affiliato [illegible] **Crocetta II**
Corso Rosselli 82/b, tel. 011.568.27.84

**TO - CROCETTA**

**C.so Rosselli** alloggio [illegible]: ingresso, tinello, cucinino, camera, ripostiglio servizi, cantina. Completamente ristrutturato **L. [illegible]**

**Via F.lli** [illegible] alloggio di: ingresso, [illegible], due camere, servizi, cantina. **L. 185.000.000**

**Via Pigafetta** alloggio di: ingresso, soggiorno con angolo cottura, due [illegible] servizi, cantina. **L. [illegible]**

**Via G. Da Verrazzano** alloggio di: ingresso, tinello, cucinino, tre [illegible], servizi, cantina. **L. 255.000.000**

**L.go Orbassano** alloggio di: ingresso, cucina, [illegible] camera, due ripostigli, [illegible], cantina, [illegible] auto. Piano alto con ascensore. **L. [illegible]**

### Affiliato [illegible] **sas**
Via Madama Cristina 129, tel. 011.663.35.45

**[illegible]**

**C.SO DANTE:** in stabile signorile, appartamento composto da: ingresso, due camere, [illegible], bagno, ripostiglio e cantina. ASCE[illegible]. LUMINOSO. **L. 175.000.000**

**VIA MENABREA:** in [illegible] signorile, alloggio di: ingresso living su soggiorno, cucinino, ampia [illegible], bagno, cantina, due sole. PIANO ALTO. RISTRUTTURATO. **L. 200.000.000**

**VIA L. DA VINCI:** in stabile recente, appartamento composto da: [illegible] camere, tinello, cucinino, bagno, ripostiglio e cantina. AMPIA METRAT[illegible]. **L. 225.000.000**

**VIA [illegible]A:** in stabile signorile, alloggio di: ingresso, ampio [illegible], due camere, cucina abitabile, doppi servizi, ripostiglio e cantina. PIANO ALTO. LUMINOSO. **L. 350.000.000**

[illegible] **PETITTI:** in stabile d'epoca, alloggio disposto su due livelli composto da: ingresso, [illegible], due camere, cucina, doppi servizi. OTTIMO STATO INTERNO. **L. 400.[illegible]**

### Affiliato **Studio [illegible] Donato s[illegible]**
Via S. Donato 62, [illegible]. 011.487844

**TO - SAN DONATO**

[illegible] **CAPELLINA:** Libero cucina [illegible] bagno [illegible] ristrutturato TERMOAUTONOMO [illegible]

[illegible] **P. CLOTILDE:** Libero ingresso tinello cucinino [illegible] bagno BUONO STATO [illegible]

**VIA CIBRARIO:** Libero ingresso living in salotto cucina [illegible] bagno piano [illegible] ascensore OTTIMO STATO. **L. 121.000.000**

**VIA BOGETTO:** Libero ingresso living salotto ampia cucina 2 camere bagno ristrutturato TERMOAUTONOMO [illegible]

**C.SO TASSONI:** Libero doppi ingressi salone ampia cucina 2 camere 2 bagni balconi termoascensore OTTIMO STATO **L. 349.000.000**

## TORINO PROVINCIA

### Affiliato **Studio Grugliasco sas**
Via C. Battisti 20, tel. 011.78.11.31

**[illegible] UNO**

**GRUGLIASCO C.SO CERVI:** Alloggio di: ingresso soggiorno cucinino due camere bagno ripostiglio due balconi cantina. Al piano: BOX AUTO COMODO AI SERVIZI **L. 255.000.000**

**GRUGLIASCO ZONA SAN GIACOMO:** Alloggio di: ingresso living su sala cucina abitabile due camere bagno due balconi cantina POSTO AUTO. AMPIA M[illegible] **L. 248.000.000**

**GRUGLIASCO ZONA VIA LATINA:** Alloggio di: ingresso living su sala cucina abitabile due camere bagno due balconi cantina. RISCALDAMENTO AUTONOMO BOX AUTO AMPIO OTTIMI [illegible]. **L. 270.000.000**

**GRUGLIASCO ZONA C.SO CERVI:** Alloggio al piano terra di: ingresso living su sala cucina abitabile due camere due bagni con finestra antibagno cantina. GIARDINO PRIVATO SU DUE LATI. RISCALDAMENTO AUTONOMO BOX AUTO OTTIMO **L. 307.000.000**

**GRUGLIASCO ZONA C.SO CERVI:** Alloggio di: ingresso living su sala cucina abitabile ampia due camere due bagni ripostiglio cantina due balconi. RISCALDAMENTO AUTONOMO BOX AUTO SINGOLO FINEMENTE DI PREGIO **L. 307.000.000**

### Affiliato [illegible] **Collegno**
Via XXIV Maggio 6, [illegible]. 011.405.28.35 - 405.32.58

**COLLEGNO**

**2 Locali 50 mq**
**COLLEGNO: S. MARIA** Alloggio di: ingresso, tinello con cucinino, 1° terra, bagno e ripostiglio. ULTIMO PIANO con ascensore. OTTIMO STATO **L. 110.000.000**
**COLLEGNO: ZONA REGINA** Alloggio ultimo piano con due balconi grandi e un terrazzo, in piccolo condominio: ingresso, tinello con cucinino, camera, bagno e ripostiglio. TERMOAUTONOMO. **L. 121.500.000**

**3 Locali 80 mq**
**COLLEGNO: S. MARIA** In piccolo condominio alloggio composto da: ingresso, tinello con cucinino, 2 camere, bagno e piccolo studio. SPAZIOSO RISTRUTTURATO VOLENDO BOX AUTO. ZONA CENTRALE ULTIMO PIANO. **L. 190.000.000**

**4 Locali 100 mq**
[illegible]r **S. MARIA** [illegible] **COSTRUZIONE** Alloggio [illegible] [illegible] verde composto da: ingresso living in salone, cucina, 2 camere, doppi servizi, ripostiglio. BOX AUTO INCLUSO NEL PREZZO. OTTIMO **L. 255.000.000**
**COLLEGNO: S. [illegible]** [illegible] piccolo condominio in palazzina alloggio all'ultimo piano (no mansarda) abitabile di 150 mq totali con [illegible] box e [illegible] nel prezzo, vasca idromassaggio e condizionatore d'aria. RISCALDAMENTO AUTONOMO **L. 685.000.000**

### Affiliato [illegible] **Venaria [illegible]**
C.so Garibaldi 48, tel. 011.4525434 - [illegible]

**VENARIA REALE**

**Venaria** - Ingresso indipendente cucina abitabile camera bagno balcone cantina. Ristrutturato, metano autonomo **L. [illegible]**

**Venaria** - Ingresso cucina abitabile camera ampia bagno [illegible] ripostigli cantina. Metano autonomo **L. 84.000.000**

**Venaria** - Ingresso tinello cucinino 2 camere bagno cantina magazzino esterno, posto auto [illegible] autonomo **L. 113.000.000**

**Venaria** - Ingresso soggiorno cucina [illegible] [illegible] bagno 4 balconi cantina. Metano autonomo **L. 170.000.000**

**Venaria** - Via Barbi Cinti: villa a schiera di rec[illegible] costruzione [illegible] giardino privato box doppio taverna rifiniture di pregio **L. 890.[illegible]**

### Affiliato [illegible]
Corso Francia 298, tel. 415.69.99 - 145.16.71

**COLLEGNO**

**COLLEGNO: TERRACOTTA** IN PICCOLA PALAZZINA appartamento di: ingresso living in soggiorno cucina 2 camere 2 bagni e ripostiglio. BOX AUTO E AMPI BALCONI [illegible].000

**COLLEGNO: TERRACOTTA** appartamento di: ingresso tinello con cucinino [illegible] e bagno. RISCALDAMENTO AUTONOMO, AMPIA CANTINA **L. 149.000.000**

**COLLEGNO:** L[illegible] appartamento [illegible] di: ingresso living su soggiorno cucinotta camera bagno e ripostiglio. TOTALMENTE RISTRUTTURATO **L. 145.000.000**

**COLLEGNO: TERRACOTTA** IN PICCOLA PALAZZINA [illegible], [illegible] appartamenti di varie tipologie. TRATTATIVE RISERVATE [illegible] UFFICIO

**COLLEGNO: TERRACOTTA** IMMERSA NEL VERDE proponiamo PRESTIGIOSA VILLA BIFAMILIARE con 2 appartamenti [illegible] 120 mq con sottotetto (sopraelevabile ? anche lo) e tavernetta ottimamente rifinita con possibilità di utilizzarla come altra unità abitativa AMPIO LOCALE AUTORIMESSA. TRATTATIVE RISERVATE IN UFFICIO.

### Affiliato **Studio Gassino s.a.s.**
Corso Italia 98/D, tel. 011.9613066 - 9613086

**GASSINO**

**Gassino** - Alloggio di nuova costruzione [illegible] box doppio in piccola palazzina composta di soggiorno living, [illegible] pranzo, cucina, 2 camere, doppi servizi. Termoautonomo e giardino condominiale. Prezzi a partire da **L. 350.000.000**

**Castiglione** in quadrifamiliare alloggio angolare di 150 mq, ingresso, salone di [illegible] mq, cucina abitabile, 3 camere, doppi servizi oltre mansarda di 45 mq e box doppio. Termoautonomo **L. [illegible]**

[illegible] Alloggio di: ingresso, cucina abitabile, disimpegno, 2 camere, bagno, termoautonomo. Ultimo piano [illegible]

**Gassino** casa semindipendente [illegible] di: tinello, cucinino, 2 camere, bagno, cantina e lavanderia. Termoautonomo. **L. 170.000.000**

### Affiliato **Studio [illegible]**
Via Torino 56, tel. 011.64.99.202 - 648.92.03

**TROFARELLO**

**TROFARELLO** - [illegible] **"LA PERGOLA"**
Nuova costruzione di villa plurifamiliare composta, per ciascuna, da:
- P. interrato: ampia taverna, cantina, lavanderia, locale caldaia e box doppio,
- P. terreno: soggiorno, disimpegno, cucina, bagno e ampio giardino con pergolato;
- P. primo: disimpegno, 3 camere da letto, bagno e ripostiglio;
- P. sottotetto: ampio locale.
Possibilità di scelta dei [illegible], di personalizzazioni e finiture di pregio. **L. 560.000.000 Euro 289.215,84**

**TROFARELLO** - In posizione collinare, splendida villa libera [illegible] lati, composta da P.T.: alloggio di: ingresso, 2 [illegible], cucina, taverna, lavanderia, cantina e box triplo; P.1°: soggiorno, sala pranzo, cucina, 3 camere, [illegible], giardino a tre lati con ampio terrazzo; P.M.: ampia mansarda con terrazzo. **TRATTATIVE RISERVATE**

**www.[illegible].[illegible] e-mail: toto5@tecnocasa.it**

### Affiliato [illegible]
Corso Francia 15, tel. 011.411.07.31 - 403.1388

**COLLEGNO**

**B.TA PARADISO:** C.so Antony. Ingresso living su soggiorno, cucinino, [illegible] bagno,ripostiglio e Cantina. SPAZIOSO **L. 14[illegible]**

**B.TA PARADISO:** Ingresso, tinello, cucinino, 2 camere, bagno, ripostiglio e cantina. ZONA [illegible] AI SERVIZI **L. 208.000.000**

**B.TA PARADISO:** Ingresso, tinello, cucinino, 3 camere, bagno, ripostiglio e Cantina. BUONE CONDIZIONI V.ZE I.N.P.S. [illegible]

**B.TA [illegible]** Ingresso, soggiorno, cucina abitabile, 2 camere, bagno, lavanderia. [illegible] [illegible]

**B.TA P[illegible]** Casetta indipendente di 75 mq. con magazzino e box auto. POSSIBILITÀ DI SOPRAELEVAZIONE. **L. 460.000.000**

### Affiliato **Edilstudio sas**
V. Martiri della Libertà 128, [illegible]. 011.898.58.71 - 898.58.81

**SAN MAURO**

[illegible] [illegible] - Via Ronchi - appartamenti in piccola palazzina di nuova costruzione di varie metrature con consegna a giugno 2001 - Ottime rifiniture a partire da. **L. 225.000.000**

**SAN MAURO** - Via del Parco - in zona immersa nel verde appartamento di: ingresso, cucinotta, soggiorno, 2 camere con palchetto e un bagno. Cantina. Possibilità box auto a parte. RISCALDAMENTO AUTONOMO **L. 290.000.000**

**SAN MAURO** - Via Bastriere - appartamento panoramico e con ottime rifiniture composto di soggiorno living con angolo cottura, studio, una ampia camera, bagno con vasca idromassaggio, terrazzo e giardino. Taverneta e box auto doppio **L. 395.000.000**

[illegible] [illegible] - in piccola palazzina - appartamento libero su tre lati di: ingresso living soggiorno, cucina abitabile, 2 camere doppi servizi, cantina, posto auto interno e box auto. COMPLETAMENTE RISTRUTTURATO **L. 350.000.000**

**SAN MAURO** - in posizione esclusiva - appartamento in quadrifamiliare: ingresso salone doppio con camino, cucina abitabile, 2 camere, doppi [illegible] oltre a sottotetto non abitabile grezzo, box auto. DA VEDERE **L. 500.000.000**

### Affiliato [illegible] **Piossasco**
Via Palestro 29, tel. 011.90.41.468 - 90.42.135

**PIOSSASCO**

**Piossasco:** ZONA TRANQUILLA, villa indipendente disposta [illegible] 3 livelli con 800 mq. circa di terreno. Box auto. **L. 440.000.000 Euro 227.241,03**

**Piossasco:** immersa [illegible] verde della collina, posizione panoramica, proponiamo villa indipendente disposta su 2 livelli con ampio giardino. **L. [illegible]**

[illegible]: rustico completamente ristrutturato di: ingresso living in salone, angolo cottura, 2 camere, doppi servizi, terreno di 500 mq. ca. box doppio. Materiali di pregio **L. 395.000.000 Euro 204.000,47**

**Piossasco Centro Storico:** signorile alloggio mansardato di [illegible] mq. ca. [illegible] Finiture [illegible] pregio. Ingresso indipendente. Riscaldamento autonomo. [illegible] vedere. **L. 375.000.000 Euro 193.671,34**

**www.tecnocasa.it/piossasco [illegible]: toto2@tecnocasa.it**

### Affiliato **Studio [illegible] sas**
Viale Gramsci 104, tel. 011.78.52.42

**GRUGLIASCO**

**GRUGLIASCO:** In piccolo condominio libero di: ingresso tinello cucinino camera e bagno due balconi. RISTRUTTURATO TERMOAUTONOMO BOX AUTO INCLUSO **L. 150.000.000**

**GRUGLIASCO:** Zona corso Francia. In stabile recente appartamento vuoto di: ingresso living salone cucina abitabile 2 camere [illegible] servizi ripostiglio due ampi balconi cantina. TERMOAUTONOMO. BOX AUTO INCLUSO **L. 269.000.000**

**GRUGLIASCO:** Zona Radich. In stabile signorile alloggio libero di: ingresso living salone cucina abitabile 2 camere 2 bagni ripostiglio [illegible] balcone cantina. TERMOAUTONOMO. [illegible]TO. **L. 325.000.000**

**GRUGLIASCO:** Zona V. Rivi. In [illegible] signorile di nuova costruzione alloggio panoramico di: ingresso living salone cucina abitabile 3 camere doppi [illegible] finestra di cui una con vasca idromassaggio 2 [illegible] camere. RIFINITURE [illegible] PREGIO TERMOAUTONOMO **L. 360.000.000**

**GRUGLIASCO:** [illegible] Parco S. Sebastiano. In palazzina recente immersa nel verde alloggio di: ingresso living salone cucina abitabile 2 camere 2 bagni 2 ampi balconi cantina. TERMO AUTONOMO BOX AUTO **L. [illegible]**

### Affiliato **Studio [illegible] sas**
Via Mazzini 14, tel. 0122.62.28.93 - 62.29.94

**SUSA**

**SUSA:** In centro storico alloggio di: ingresso su cucina abitabile, ampia camera con balconcino, servizi e cantina. Riscaldamento autonomo a metano. **L. 46.000.000**

[illegible] [illegible] semindipendente libera su 3 lati composta da: 2 appartamenti e [illegible]rutturia [illegible] stile [illegible]ico con rifiniture [illegible] pregio con [illegible] approvato per autorimessa interrata a termine di 4520 mq **L. 700.000.000**

**SUSA:** Villa bifamiliare in centro Susa composta da 2 ampi appartamenti ciascuno di: ingresso, cucina, salone, 4 camere e doppi servizi + sottotetto, 4 cantine e ampio terreno **L. 800.000.000.**

**SUSA:** Presso località Crotte caratteristica casetta semindipendente ristrutturata con al P.T. cucina e bagno; ed un piano ammezzato 1 camera; al P.1° ingresso, 3 camere bagno e sottotetto + porzione di fabbricato di 1 locale e ampio sottotetto. 1000 mq. circa [illegible] terreno. **L. [illegible]**

**SUSA:** [illegible] zona composta di: servizi, casa indipendente da ristrut. con al P.T. 3 locali comunicanti e al P. 1° 3 vani con giardino attaccato. **L. [illegible]**

### Affiliato [illegible]
Corso Moncalieri 265/A, tel. 011.6814449 - 6614688

**CAVORETTO**

**2 LOCALI** - 50 mq ca. CAVORETTO CENTRO
Porzione di rustico ristrutturato di: cucina abitab., camera, bagno, balcone, cameretta. POSIZIONE TRANQUILLA **L. 155.000.000**

**3 LOCALI** - 75 mq ca. C.SO MONCALIERI - Piazza Zara
App.to [illegible] di: ingresso, cucina, 2 camere, ba[illegible] 2 balconi, risc. autonomo, [illegible] Es studio medico **L. 179.000.000**

**4 LOCALI** - 110 mq ca. C.SO LANZA
App.to di: ingresso cucina sala 3 camere bagno balcone cantina solaio. Ristrutturato. Ottimo per studio. **L. 500.000.000**

**VILLA SINGOLA** - 500 mq ca. COLLINA VAL SALICE
Splendida villa indipendente con taverneta, [illegible]. Triplo. Cortile [illegible]. Giardino 1500 mq. OTTIMA POSIZIONE **L. 2.000.000.000**

**CASA SEMINDIPENDENTE** - 150 mq ca. CAVORETTO - Centro casa del 1905 di 150 mq su due livelli. Box Auto. Particolari d'epoca. **L. 530.000.000**

A Torino Esposizioni arrivano insieme «Expovacanze» e «Vivere nel Verde»

# In valigia salute, ecologia e sport

## *Happening di primavera ricco di proposte*

Che cosa hanno in comune vacanza, salute, tempo libero, ecologia, sport? Senza timore di venire smentiti, senz'altro la ricerca del benessere. Riappropriarsi del proprio tempo: è questo il lusso targato Duemila. Non potrà che rivelarsi una scelta azzeccata, quindi, l'allegro happening di primavera che attende i torinesi a Palazzo Esposizioni e che unisce in una formula unica Expovacanze e Vivere nel Verde. Un anticipo dell'estate che verrà, idee per programmare viaggi e momenti di relax, stimoli per rinascere nuovi e vitali.

Tutto è pronto a Torino Esposizioni per accogliere la mostra in programma dal 24 al 26 marzo. Tre le grandi aree espositive: «Il Parco», «Sport & Show» e «La spiaggia tropicale». I nomi dicono già tutto e promettono divertimento e svago, ma addentriamoci per conoscerle. La prima è una grande area fiorita che accoglie i giardini allestiti dai vivaisti piemontesi. Passeggiando si scopre la sezione «VacanzeSalute» riservata al turismo termale, ci si inebria con i profumi del «Mercatino dei fiori», si prendono appunti su benessere e armonia psicofisica con un ciclo di conferenze e incontri quotidiani. Organizzati dal circolo «Ecologia della Salute» tratteranno di aromatologia, kinesiologia, pranoterapia, biologia olistica. Nelle serate, lezioni di tango per tutti organizzate dal «Laboratorio di tango argentino». Mentre alcuni monaci tibetani presenteranno l'arte dei Mandala (a cura di «Explorando»).

I più dinamici avranno di che gioire: l'area «Sport & Show» accoglie un campo regolamentare di sabbia sul quale si svolgerà il Torneo indoor di Beach Volley. Ma la sabbia richiama anche le atmosfere del deserto: ecco allora le lezioni di lingua araba, le performance di danza del ventre e di danza indiana. Sabbia anche come «spiaggia tropicale» con grandi piscine per esibizioni di corsi di sub, pallanuoto e i Giochi senza Frontiere.

Prendete respiro, richiamate le forze perchè il Salone è anche molto di più. Per gli amanti della palestre, dal 24 al 26 marzo è in programma la «Fitness Exhibition», ovvero sei spazi-palestra a disposizione del pubblico con istruttori della Reebok University. Nelle stesse date, ritmo e dinamismo con i volti e i corpi dei top-instructor internazionali della ormai tradizionale Convention di Fitness. Per sabato 25 marzo, infine, passeggiata ecologica due ruote nel verde del Valentino la «Junior Bike».

Per tutti quelli che approfitteranno una visita al Salone per programmarsi le vacanze, bè, la mostra propone per il turismo in Italia e all'estero, apre orizzonti sul trekking e sulle località di mare, lancia avvincenti all'insegna della salute, dello sport, del benessere. Aziende, tour operator e associazioni forniranno al pubblico tutto il materiale e le consulenze necessarie. (L'orario di Expovacanze è dal mercoledì al venerdì dalle 16 alle 23,30; sabato e festivi 10-23,30). Il verde e l'Outdoor faranno da cornice con splendidi giardini all'insegna di «paesaggi inglesi», «mediterranei», con «boschetti di camelie» e tanti altri. Un «tour» nella natura, insomma, adatto a grandi e piccini. Se poi i bimbi sono troppo piccoli, nessun problema: i genitori potranno contare sul «Baby Parking» con spazio nursery e area giochi allestito sempre con professionalità e passione da «Bimbinsieme».

Tra le proposte del Salone, incontri sui temi del benessere ma anche lezioni di tango

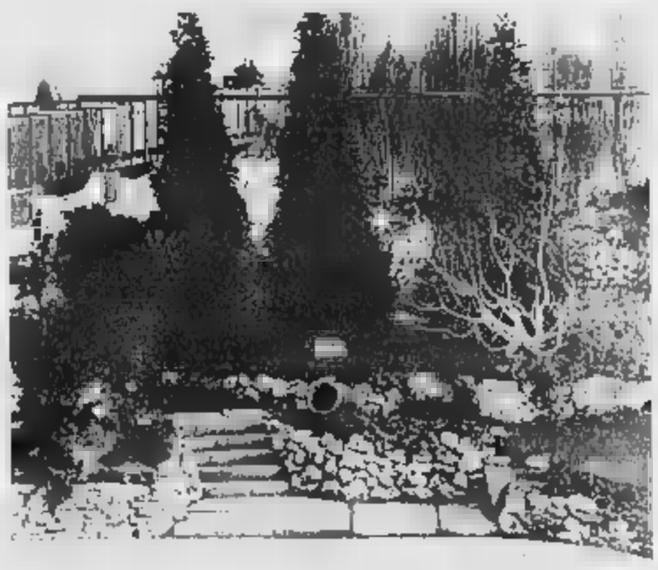
# Giardini da amare, giardini da vivere

## *Con i vivaisti piemontesi tante idee verdi da copiare*

«Expovacanze» si nutre di «Vivere nel Verde» e viceversa. L'elogio alla natura è affidato a noti vivaisti piemontesi: a loro il compito speciale di fare sbocciare un amore duraturo per tutto ciò che è il segno dell'ecologia e della bellezza. Ci prova con gusto e estro «Vivai Castagno» che porta al Salone una duplice proposta: il «Paesaggio Inglese» - dove è protagonista la serra-veranda in inverno e il gazebo-salotto in estate - e il «giardino utile», ovvero un originale frutteto di alberi nostrani ed esotici.

«Profumo di mare», invece, per «Garden Design» su creazione di Patrizia Verza Ballesio: «isole» con arbusti ed erbacee particolarmente profumate e delimitate da cornici di bambù. (Patrizia Ballesio terrà un incontro il 25 marzo alle 12 sul tema «I gerani profumati», mentre il porterà il pubblico alla scoperta delle piante mediterranee».

Non poteva mancare il «giardino mediterraneo»: affidato all'estro dei «Vivai David e Jori» vede protagonista un ulivo secolare accanto ad altri alberi tipici delle costiere. Un ampio spazio verde - articolato in sezioni- è poi quello allestito a cura dell'Assessorato all'Economia Montana e Foresta della regione Piemonte sul tema «Tra collina e montagna». Infine, il «Boschetto di camelie» dell'azienda «Fiorlago» specializzata nella coltivazione della «camelia japonica» in tutte le sue varietà.



Nel Padiglione Agnelli di Torino Esposizioni, grande spazio agli espositori di piante, fiori, sementi, arredi e attrezzature da giardino. Tra quest'ultimi, «Blue System» presenta una gamma di macchinari e attrezzature per il giardinaggio prodotte da Stihl (motoseghe ad elettroseghe), Wolf (tosaerba e decespugliatori), Yanmar (motozappe), presentando inoltre per la prima volta i biotrituratori professionali Negri, nonché le attrezzature della ditta svedese Jonsered.

E adesso un'idea «verde», turistica. La propone «Percorsi Doc», tour operator specializzato in una nuova forma di vacanza: percorrere a piedi sentieri e strade fra i più belli d'Italia. Due esempi speciali sconti al Salone): sette giorni sul versante piemontese del Lago Maggiore e nel Parco nazionale della Valgrande, oppure un itinerario sulla Costiera Amalfitana e lungo la penisola Sorrentina. Partiamo, bastano un paio di scarpe comode.

Il più scattante per il Vostro tappeto erboso.
WOLF Garten
Le migliori soluzioni per il tuo tappeto erboso!
Sementi e concimi di qualità da Wolf-Garten
SEMPRE PIÙ DIVERTENTI CON IL TAGLIO DEL PRATO
ATTREZZATURE FORESTALI e GIARDINAGGIO
Green Service
by Blue System s.r.l.
• Siamo presenti a Expovivre /Vivere nel Verde 2000 Stand n. 129/132
C.so Francia, 67 Rivoli (To)
Tel. 011.9560603 - Fax 011.9595186

PERCORSI DOC
TOUR OPERATOR
VIA ZUMAGLIA 87 BIS - 10145 TORINO TEL. 011.7410460 FAX 011.7410459
A PIEDI NELLA NATURA, NELL'ARTE, NELLA
PRESENTAZIONE DEL CATALOGO 2000 CON PROPOSTE DI VIAGGI ED ESCURSIONI IN ITALIA
- 10% SUI VIAGGI CON DATA DI PARTENZA PASQUA 23 APRILE :
ARCIPELAGO TOSCANO: ELBA E CAPRAIA

www.maros.it
Il sito internet per gli automobilisti italiani?
Stradario di 59 capoluoghi e relativo hinterland
Una risposta precisa a questo tipo di domande:
Dove si trova V.le F. Testi 200 a Milano? Da lì, qual è il percorso migliore per andare a Parma in Via Roma 2? Se devo passare prima da Lodi? Quanti Km? I tempi? I costi?
Tutte le risposte sono comodamente disponibili da casa e dal vostro ufficio e tra un po' via UMTS dovunque tu sia!
Venite a visitarci su www.maros.it!
MAROS Via P. Perino 62/B 10060 Bussano Tel. +39-0121-48805 Fax 477100

VI.RA. s.n.c. di
e da giardino
Accessori Ricambi
Vasto assortimento Macchine usate
CASTOR
Via Lanzo 111- 10071 Borgaro (To) - Tel. 011.470.11.12

IL GIRAMONDO
LA LIBRERIA PER CHI VIAGGIA
Via Corena, 3 (Pz. Statuto) - TORINO - Tel. 011.4732815
SUPERSPECIALIZZAZIONE CARTE GUIDE LINGUE DI TUTTO IL MONDO

ExpoVacanze
Vivere nel Verde
22-26 MARZO
Orari: dal mercoledì al venerdì 16-23,30
sabato e festivi 10-23,30
SCENOGRAFIE DI GIARDINI
VACANZE-SALUTE ALLE TERME
CONFERENZE E INCONTRI A TEMA
RASSEGNA D'ARTE E PITTURA "UNA PASSEGGIATA NEL VERDE"
TALEE BONSAI IN OMAGGIO
CORSO M. D'AZEGLIO, 15
TORINO ESPOSIZIONI
• IMPIANTI SPORTIVI
PARETE DI ARRAMPICATA
PISCINA CON PROVE DI IMMERSIONE SUBACQUEA
PISCINA HYDROVOLLEY
TIRO CON L'ARCO
• DEGUSTAZIONI DI PRODOTTI TIPICI A CURA DI COMUNITÀ MONTANE AGRITURISMO PIEMONTE
• EVENTI
1° TORNEO EXPOVACANZE DI BEACH VOLLEY INDOOR
GIOCHI SENZA FRONTIERE IN ACQUA
MOSTRE FOTOGRAFICHE
SPETTACOLI E FOLKLORE
JUNIOR BIKE 4-13 ANNI
EXPO CONVENTION
• CONFERENZE E INCONTRI A TEMA
• LEZIONI
DISCOVER SCUBA DIVING (prenotazione obbligatoria)
TANGO ARGENTINO
DANZE ORIENTALI
UNGHIA ARABA
PRANOTERAPIA
AROMATOLOGIA
REIKI
Reebok
Reebok University ti invita a partecipare alle lezioni dei propri master trainer presso la Fitness Exhibition dal 24 al 26 marzo
E' sufficiente ritirare il coupon presso le casse di Torino Esposizioni (dal 15 al 24 marzo; orario 15-18)
Consorzio Turistico Europeo
Radio Ufficiale

Nei Centri Ideal Line il più innovativo metodo per dimagrire.
Perdere peso senza fatica e senza rinunce? Non è fantascienza, è Ideal Line
Torino:
C.so Bramante 6 - Tel. 0113187565
Via Viberti, 31/E - Tel. 011.3825134
P.zza Vittorio Veneto 10 - Tel. 011835995
Rivoli:
Via Mazzini 47/d - Tel. 0119532861
Chieri:
Via Roaschia 2 - Tel. 0119472722
IDEAL LINE CENTER
Siamo presenti a Expovacanze

Il tecnico del Toro non fa drammi e pensa già allo «spareggio» con il Verona

# Mondonico s'inchina alla Signora

## *«E' la squadra più forte, merita il titolo»*

Ancelotti e Mondonico

**Claudio Giacchino**
TORINO

«La nostra idea fissa è il Verona. Sabato ci giochiamo una fetta del nostro scudetto. L'altro lo ha già vinto la Juventus, l'unica squadra per la quale non vale il detto "Il potere logora". Ne sono felice, la vittoria del campionato arride sempre al più forte mentre gli altri sono bravi solo a lamentarsi, a fare polemiche. I risultati di oggi, per noi inattesi e catastrofici, sono positivi per il calcio».

Tale signorilità si chiama Mondonico. L'Emiliano reagisce alla sconfitta parlando di «Juve più fortunata, con due autoreti sul gobbo che non potevamo ancora fare? Addirittura, la seconda autorete è stata quasi doppia, nel senso che prima ha deviato la palla verso la nostra porta Sommese e poi Lentini le ha inferto il colpo di grazia. Ci è crollato addosso qualcosa, o tutto: poi, come sempre, abbiamo rialzato la testa ed è bello che Ancelotti abbia ammesso che nessuno li aveva impegnati tanto. Ripeto, questo derby ha premiato la buona sorte bianconera anche se ho a lungo sperato che avremmo vinto, abbiamo creato quattro palle-gol e la svolta poteva essercì nella ripresa quando c'è stata quella trattenuta di Iuliano su Ferrante: l'arbitro, però, ha deciso altrimenti».

Queste ultime parole non vi inducano a pensare che il condottiero del Toro sia punto dal desiderio di contestare. No, affatto. Modo è, ripetiamo, la Signorilità, la Sportività, si complimenta con «la nostra concorrenza capace di fare risultati strabilianti» e torna a parlare di «Verona nostra idea fissa». Al riguardo, una buona novella per i granata, l'unica di questa giornata infame: sabato, nello spareggio salvezza, il primo che attende la Ferrante Bord, non ci sarà Morfeo. Il giustiziere della Lazio era diffidato, è stato ammonito e dunque verrà squalificato.

Certo, la notizia è una goccia dolce in un lago d'amarezza: però, accontentarsi bisogna. Soprattutto dopo una partita in cui il Toro, osserva l'Emiliano, «ha fatto di più della Juve, contro i bianconeri devi sempre produrti al mille per cento e lo puoi essere solo se hai euforia. Ma, via, quando ti fai due autoreti, dove la trovi ancora l'euforia? Consoliamoci con la certezza che il Toro c'è, è in salute». Il tecnico lascia la sala stampa e s'imbatte in Chiusano che lo accoglie con un sorriso largo così. Il presidente bianconero allunga la mano destra: «Complimenti per la partita e per la correttezza dei vostri tifosi».

Chi ha riso ma solo rabbia e delusione è Massimo Vidulich. Sospira per slogan «Cinica e fortunata la Juve», «La nostra prestazione deve darci morale e forza in vista del Verona, maledizione, hanno vinto tutte». Gli dicono: «Il Venezia, addirittura, ha battuto il Milan grazie a Casazza che ha parato un rigore. Pensi, Casazza, che qui al Toro prendeva gol assurdi... E' stata proprio una domenica pazza». Vidulich concede un sorriso stiracchiato e alla rituale domanda sulla trattativa per la cessione del club risponde con la rituale (chissà come si incavoleranno i suoi denigratori) smentita: «Non c'è trattativa. Esiste solo quando ci si incontra. Io Cimminelli non l'ho mai visto». Quando lo vedrà? «Mah, chissà, forse prima o poi». Mercoledì a Genova è in progamma un incontro che si dice fondamentale (ma quante volte s'è già detto!) nel senso che gli avvocati di Cimminelli dovrebbero formulare la sospirata offerta direttamente a Vidulich.

La polemica, l'unica in casa granata, appartiene a Grandoni: «Sul primo rigore Iuliano doveva essere espulso, però Collina ha detto che Ferrante era in chiara occasione da rete. Pazzesco, più occasione di così, a 5 metri dalla porta...».

Maltagliati atterra Zambrotta in area; Del Piero trasformerà il rigore

Il derby con il Piacenza si decide su rigore: Crespo segna, Di Napoli sbaglia

# Parma, la vittoria non spegne i fischi

## *Malesani: «Ho imparato a vivere alla giornata»*

**Paolo Emilio Pacciani**
PARMA

I tre punti che Malesani cercava sono arrivati, ma il Parma non può uscire questo derby del Ducato a testa alta. Il distacco dal suo pubblico è sempre più profondo. Non si tratta di un semplice malessere: è qualcosa di molto più grave.

Se vittoria è stata, il tecnico gialloblù deve dire grazie a Crespo che non ha fallito il rigore, ma ancor più a Di Napoli, che, viceversa, ha clamorosamente fallito il suo, spedendolo in curva Sud. Erano gli ultimi minuti di una partita noiosissima e il fallo sullo stesso Di Napoli a opera di Thuram, il migliore in campo, avrebbe potuto determinare scenari devastanti. Bene o male, il Parma rimane incollato all'area della Champions League. Quando si dice il destino.

I cori di scherno («Non ne possiamo più») e i fischi dei tifosi che hanno accompagnato la squadra all'uscita del campo sono stati provocati da una prova incolore. E Malesani condivide la contestazione: i fischi sono giusti, ma per noi è un momento particolare; ci alleniamo bene e la domenica non mettiamo in pratica ciò che sappiamo fare. Abbiamo giocato male e dobbiamo cercare di sentire meno la pressione. La classifica? Non la guardo, vivo alla giornata».

Il tridente Ortega-Crespo-Amoroso solo raramente ha saputo mettere in crisi la difesa piacentina e non ha mai sfondato il gol, se non con Crespo da posizione molto angolata (palla sull'esterno della rete). L'episodio decisivo si è verificato al 18' del secondo tempo, quando Lucarelli ha deviato con un braccio una punizione dal limite di Walem. Crespo, a differenza di Di Napoli, non ha sbagliato.

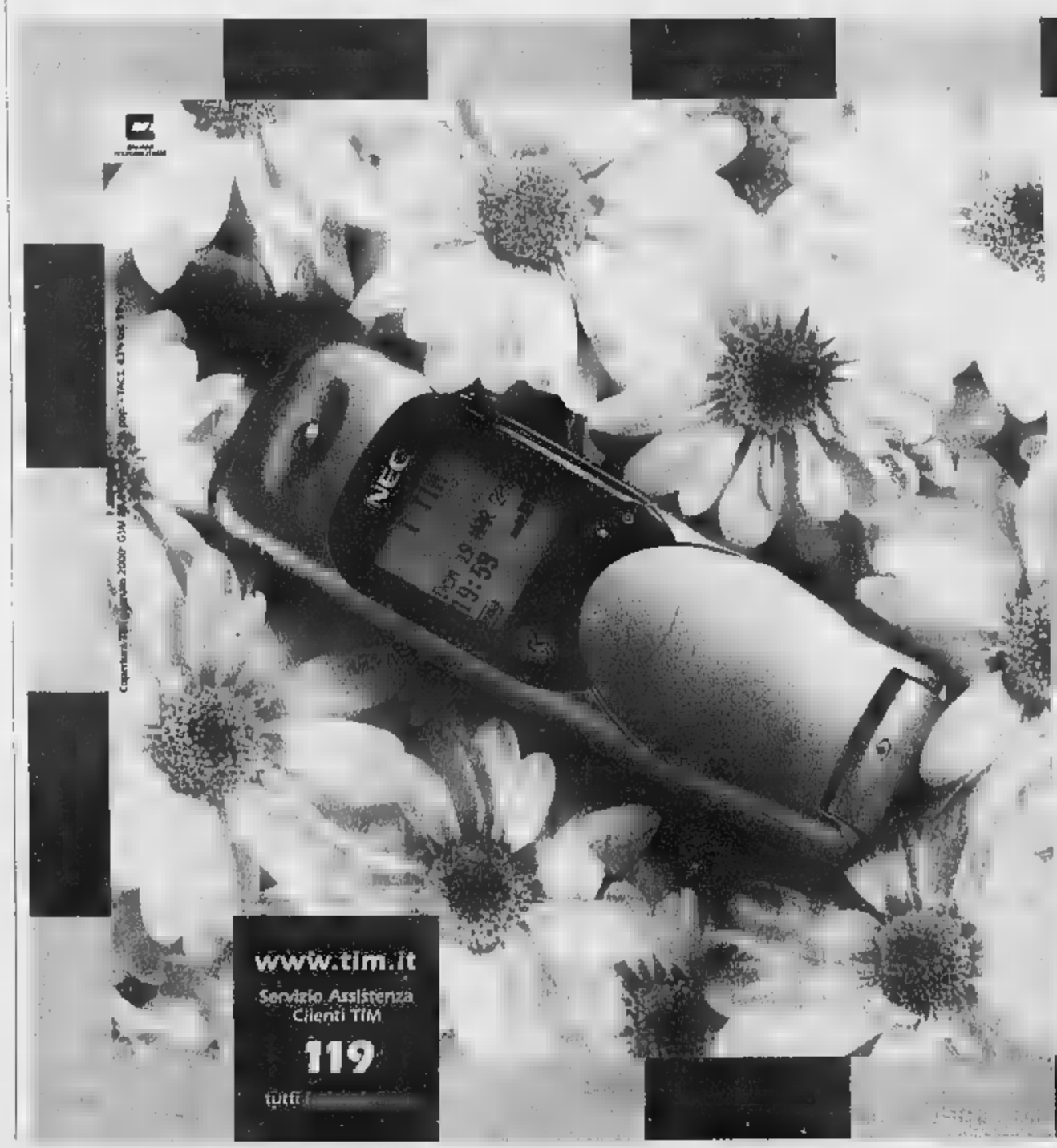
| PARMA 3-4-3 | 1 | PIACENZA 1-3-4-2 | 0 |
|---|---|---|---|
| BUFFON | 6,5 | ROMA | 6 |
| THURAM | 7 | POLONIA | 6 |
| CANNAVARO | 6 | LUCARELLI A. | 6 |
| BERNARDINI | 6,5 | (25' s.t. Busso) | s.v. |
| FUSER | 6 | VERCHOWOD | 6,5 |
| DABO | 5 | DELLI CARRI | 6 |
| (14' s.t. Walem) | 5,5 | SACCHETTI | 6 |
| BRIDA | 5 | CRISTALLINI | 6 |
| VANOLI | 5 | (37' s.t. Montone) | s.v. |
| ORTEGA | 5,5 | MAZZOLA | 6,5 |
| CRESPO | 6 | LAMACCHI | 6,5 |
| AMOROSO M. | 5,5 | GIANNICHEDDA | 5,5 |
| (20' s.t. Stanic) | s.v. | DI NAPOLI | 5 |
| | | All. BERNAZZANI | 6 |

Arbitro: ROSSOMANDI 7

Reti: s.t. 18' Crespo (rig.)

Ammoniti: Ortega, Lucarelli A., Dabo.

Spettatori: Paganti 2.553, abbonati 15.498, quota abbonati 620.621.000


Regala Timmy al tuo Daddy.
Poi fattelo prestare.

GSM

TACS

TIM regala 50.000 lire (IVA incl.) di sconto su tutti i Timmy, sia GSM che TACS. Infatti, Timmy, il telefonino ricaricabile di TIM con 50.000 lire (IVA incl.) di telefonate prepagate già incluse, è in promozione fino al 1° Aprile. Regala un Timmy al tuo papà e poi fattelo prestare. Scegli tra tutti i modelli di Timmy disponibili, a partire da 249.000 lire* (IVA incl.).

Per maggiori informazioni chiama il 119, attivo tutti i giorni, 24 ore su 24.
*Prezzo già scontato.

TIM
Vivere senza confini


## (R)VISTE E RIVISTE

### *Il Milan sbaglia un rigore regalato Alla Lazio ne mancano due*

**Gigi Garanzini**

NON solo Collina in giornata-no in una domenica ricca di episodi discussi. Anche i giovani emergenti stavolta sbagliano, Serena in Verona-Lazio e Rosetti in Venezia-Milan. Più fortunato Rosetti, visto che Leonardo si fa parare da Casazza il tiro dal dischetto. Ma chi l'avrebbe tenuto Zamparini se il Milan avesse pareggiato su calcio di rigore per un fallo commesso un metro fuori area? Di sicuro Rosetti non viene aiutato dal guardalinee,che era in posizione ideale per localizzare con esattezza lo sgambetto di Pedone ad Ambrosini: ma pur se in coproduzione l'errore è suo.

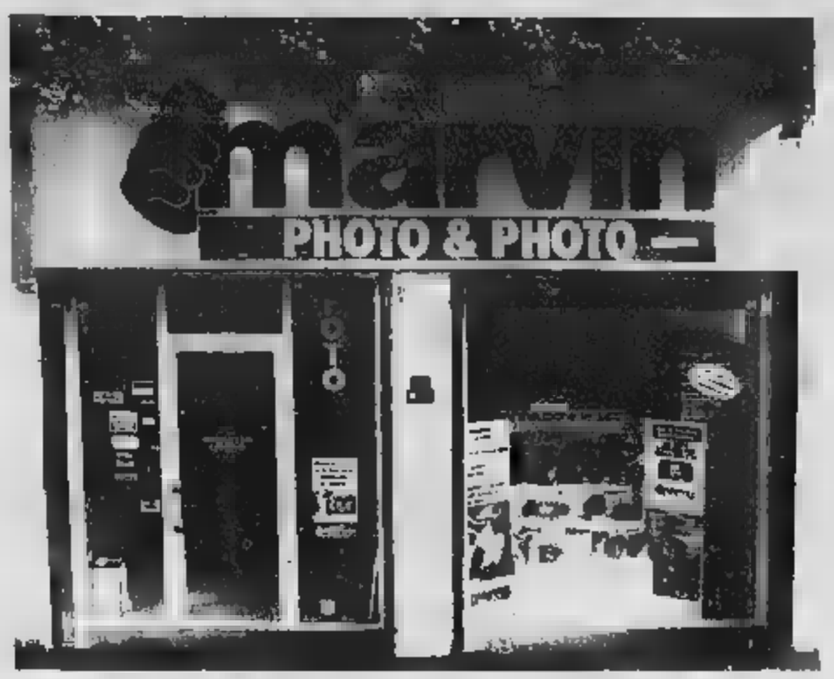
E' andata peggio a Serena, alle prese con una gara piena zeppa di contestazioni, alcune delle quali tutt'altro che infondate. In ordine cronologico, il primo episodio è un contrasto in area tra Laursen e Salas: scavalcato dal rimpallo, il difensore stende Salas con una manata alla gola che comporterebbe ampiamente il rigore.

Il secondo è l'ammonizione a Mihajlovic per trattenuta a Cammarata lanciato verso la porta. Perfetto il cartellino giallo, peccato non estrarre anche quello di colore diverso quando il serbo si avventa sull'arbitro in maniera platealmente minacciosa. E a proposito di comportamenti, la doppia ammonizione a Mancini e a Morfeo per una trattenuta laterale suona un po' severa nei confronti veronese perché è Mancini, giusto per non perdere l'abitudine, a cercare la rissa. Poi c'è l'altro rigore reclamato dalla Lazio per un contatto tra Franceschini e Ravanelli: anzi, rigore ed espulsione visto che Franceschini è ultimo uomo. Serena valuta male anche in questo caso, perché il contatto da dietro c'è. Ma è altrettanto vero che prima di sanzionare una caduta in area di Ravanelli un arbitro ha tutto il diritto di pensarci due volte, e nel dubbio di lasciar perdere.

Poco da eccepire sull'espulsione del perugino Amoruso a Bari, perché il fallo di reazione c'è: ma perché è giallo a Marcolini che prima provoca e poi stramazza sul buffetto del perugino? Nulla da eccepire sul rigore concesso al Parma da Rodomonti: Lucarelli, in barriera, salta con le braccia levate e devia un pallone che Walem aveva con ogni probabilità spedito nel sette.

Molto da eccepire sul secondo gol della Reggina a Roma. Tombolini prima ignora un'entrata da ammonizione di Possanzini su Aldair, poi per colpa del guardalinee non ferma Cirillo che sulla prosecuzione dell'azione scatta fuorigioco e va a raddoppiare in solitudine.

Sbaglia Tombolini, si infuria Capello, alla fine insomma tutto rientra nella norma. Meno certe gerarchie arbitrali, perché Collina era il numero uno e non è detto lo sia ancora. Il tempo passa per tutti, chi l'avrebbe detto che il suo «amico» Lippi un giorno sarebbe stato contestato da Colonnese?



# Un lavoro subito.
# E un negozio tutto tuo.

Grande Marvin, il numero uno della fotografia in Italia, ricerca affiliati per punti vendita in franchising di fotografia o di occhiali da sole.

Telefona oggi stesso senza impegno al:

**Numero Verde**

**800-955500**

dal lunedì al venerdì 9-13/14-18

Oppure collegati a : www.marvin.it e compila il modulo di adesione.

Grande marvin

IL GRANDE NETWORK ITALIANO DI FOTOGRAFIA

Piazza Lagrange - Torino

Questa offerta è valida per coloro che [redacted] in possesso dei requisiti morali previsti dall'art. 5, comma 2 e 4 del D.L. n° 114/98. e salvo approvazione della M.P.M. S.p.A Grande Marvin.

# 3x2

# diperdì
IL SUPERMERCATO

Per trovare il tuo DiperDì Guida Telefonica voce "Supermercati"

## Dal 20 Marzo al 1 Aprile

Tonno NOSTROMO all'olio d'oliva 3 x g 80
4070 3 PEZZI 8140 3 PEZZI 4,20

Dessert GALAK / NESQUIK NESTLÉ 2 x g 80
1 Pezzo 5300

1 Pezzo 6940 3 PEZZI 13880 3 PEZZI 7,17 €

Olio d'oliva FARCHIONI lt 1
1 Pezzo 5780 3 PEZZI 11560 3 PEZZI 5,97 €

FRESCO NEVE CAMOSCIO D'ORO g 150
1 Pezzo 3490 3 PEZZI 6980 kg 3 PEZZI 3,60

Dolcetto d'Acqui
Barbera d'Asti
Barbera d'Asti DOC / Dolcetto d'Acqui DOC MOMBELLO ml 750

Acqua minerale naturale LURISIA lt 1,5

Biscotti cereali / integrali MISURA g 350
1 Pezzo 3220 3 PEZZI 6440 3 PEZZI 3,33

1 Pezzo 2880 3 PEZZI 5760 al kg L. 1.920

Biscotti Buon Novello / Biscofrolli / Biscosole BISCONOVA kg 1

1 Pezzo 2650 3 PEZZI 5300 al litro L. 1767 3 PEZZI 2,74 €

Succhi VALFRUTTA gusti assortiti lt 1

1 Pezzo 4540 3 PEZZI 2,34

Pappardelle / Tagliatelle / Fettuccine FESTAIOLA AGNESI g 250

1 Pezzo 780 3 PEZZI 1560 3 PEZZI 0,81 €

I prezzi possono essere modificati in caso di eventuale errore tipografico, modifiche di leggi fiscali, cambiamenti di aliquote IVA.

QUESTA OFFERTA E' VALIDA SOLO PER I PUNTI VENDITA DEL PIEMONTE, DELLA VALLE D'AOSTA, DELLA LOMBARDIA E DELLA TOSCANA.

L'offerta è valida su tanti altri prodotti di ma...
Consulta il nostro volantino che troverai in omaggio nei nostri Punti Ven...a.

I biancocelesti perdono partita e Nesta (infortunato): Champions League ultima spiaggia

# Verona, città fatale anche per la Lazio

## *Cragnotti attacca: «Abbiamo giocato senz'anima»*

Serantoni

Inviato a VERONA

La Lazio è un pallone colorato che per mezz'ora svolazza davanti a Frey, poi arriva lo «spillone» Morfeo e addio sogni. La ciurma miliardaria accolta da Sergio Cragnotti in giro per il mondo si arrende a un Verona ricco solo di volontà. Questa partita è un capolavoro di Prandelli che ottiene il massimo da un pugno di «ragazzotti» al primo campionato in serie A e da due mini-stelle: Frey e Morfeo. Che nella passata stagione dormivano sulle panchine di Inter e Fiorentina. Insomma, la solita Lazio e il solito Eriksson: al momento decisivo vanno in pezzi. Nei dodici turni di Duemila, i biancocelesti hanno perso undici punti nei confronti della Juventus: di più due a Roma nove. Il tecnico svedese si limita a un sussurro: «Dobbiamo lottare ancora». Poi confessa: «Mercoledì a Londra giochiamo la partita della vita». «Addio scudetto, 9 punti troppi. Lazio senz'anima - detta il presidente da Roma - mi auguro che con il Chelsea si trasformi. Voglio la Champions League. Sabato, sarà il derby delle depresse. E' il limite della capitale: quando c'è fare il salto di qualità, scompare». Il «repulisti» comincerà da Eriksson. Al suo posto, Sacchi: «un grande allenatore con la mentalità vincente» (Cragnotti dixit). Si riparte da Nesta, capitano vero. Il prode Alessandro, prima di lasciare il campo per uno stiramento alla gamba destra, ciao Chelsea, ciao derby, deve trattenere un gesto di stizza verso la panchina.

Pure stavolta Eriksson s'incarta e sbaglia tutto. Tradito dalla paura, in una partita da vincere ad ogni costo presenta una sola punta, quel Salas che non ne imbrocca una. Strada facendo arriva a tre (Ravanelli & Mancini) con Veron alle spalle. Inutile non detto. I moduli non c'entrano. La realtà è che la Lazio non corre più. La rosa faraonica non è servita neppure quest'anno. Alla Lazio non resta che l'Europa, ma si capisce risorgere una squadra così cotta. Il derby di sabato è già incubo, anche se la Roma sta meglio. Senza Mihajlovic (squalificato) e Nesta (infortunato) può essere l'inizio della fine, esattamente come due stagioni fa, quando la Lazio chiuse con sette sconfitte e un pari.

Dal naufragio laziale spunta un pizzico di sfortuna. Il Verona trema in avvio, messo sotto assedio. Al 16' Salas giù in area, travolto da Laursen: Serena tace. Poi uno splendido lancio di Veron, venti metri di palla rasoterra: si fa ipnotizzare da Frey. Qui finisce la Lazio e comincia Morfeo. Sul cross di Diana (Pancaro vuoto) il piccolo fantasista controlla e mostra come si tira in diagonale. Il gol centuplica le forze dei veronesi e taglia le gambe ai laziali. Diana domina la fascia, a centrocampo Brocchi, Italiano, Marasco e Melis fanno pressing e sradicano palloni su palloni che puntualmente consegnano a Morfeo. Da uno stesso effetto vedere Veron cercare il contrasto e perderlo. Lui che con una finta saprebbe saltare avversari e grappoli. Stankovic è una statua di marmo, Nedved si annulla da solo. Salas sbaglia anche il suo numero preferito, il colpo di testa.

Eriksson cambia tutto nella ripresa. Ripesca Mancini. Brutta idea. Prandelli gli mette alle costole Filippini e il divo Roberto non tocca più palla. Dentro anche Ravanelli che riesce a tirare in porta, ma al 20' cade in area e invoca il rigore (non a torto, forse). L'arbitro, cuore d'oro, non ammonisce lo smoccolante Ravanelli.

Se Morfeo spreca il raddoppio di testa, Frey è splendido nel tenere fuori dalla porta un pallone velenoso di Mihajlovic. E Salas, da buon gatto di marmo, resta fermo e mette in rete da due passi. Squadre senza fiato. Si recita a soggetto. Simeone sventa su Brocchi, Frey ancora Salas. Esce Nesta, Lazio in dieci ma sempre avanti. Frey rintuzza la punizione di Mihajlovic, Cammarata «grazia» Marchegiani. Ancora Frey su Ravanelli, ed è finita. La Lazio imbocca la strada che porta all'inferno. Tifosi inferociti. Polizia in assetto guerriglia. Scaramucce e insulti. Un film già visto.

Il Verona fa festa al Bentegodi per la vittoria sulla Lazio: da sinistra Brocchi, Falsini e Diana

| VERONA 4-4-1-1 | 1 |
|---|---|
| FREY | 7 |
| DIANA | 7,5 |
| LAURSEN | 7,5 |
| FRANCESCHETTI | 6 |
| [illegible] | 6 |
| BROCCHI | 6,5 |
| MARASCO | 6 |
| ITALIANO | 6 |
| (18' s.t. Filippini) | 6,5 |
| MELIS M. | 6,5 |
| (28' s.t. Serie) | s.v. |
| MORFEO | 8 |
| CAMMARATA | 5 |
| (47' s.t. Adailton) | s.v. |
| All. PRANDELLI | 7 |

| LAZIO | 0 |
|---|---|
| MARCHEGIANI | 6 |
| NEGRO | 5 |
| NESTA | 6,5 |
| MIHAJLOVIC | 6,5 |
| PANCARO | 5 |
| CONCEICAO | 6 |
| STANKOVIC | 5 |
| (1' s.t. Ravanelli) | 6 |
| VERON | 5 |
| SENSINI | 6 |
| (28' s.t. Simeone) | s.v. |
| NEDVED | 5 |
| (1' s.t. Mancini R.) | 5 |
| SALAS | 5 |
| All. ERIKSSON | 5 |

Arbitro: SERENA 5,5

Reti: p.t. 30' Morfeo

Ammoniti: Morfeo, Mancini R., Brocchi, Franceschetti, Diana

Spettatori: Paganti 8188, incasso 315.820.000, abbonati 10.374 quota abbonati 247.185.000

### Lo sfogo dei tifosi laziali

## *Insulti ai giocatori e a Eriksson accusati di essere dei mercenari*

VERONA

La partita è finita da poco. Il Verona ha battuto la Lazio e fuori dal Bentegodi i tifosi biancocelesti si radunano davanti al cancello dove è parcheggiato il pullman della loro squadra. Cominciano a volare parole grosse nei confronti di giocatori e tecnico, accusati di essere mercenari», di non aver onorato la maglia. Nel frattempo, in sala stampa, un imbarazzato Sven Goran Eriksson cerca in qualche maniera di fornire una spiegazione plausibile alla battuta d'arresto contro la formazione di Prandelli. «Siamo partiti bene - dice - e nei primi venti minuti ho visto qualcosa di buono. Poi, dopo il gol, il Verona ha sfruttato il contropiede mentre pur creando qualche occasione, non siamo riusciti a finalizzarla. Sono preoccupato perché mercoledì ci aspetta una gara difficile a Londra e credo che ormai dipenda tutto da noi. L'augurio che ora posso farmi è che la squadra non si demoralizzi, perché se perdiamo la testa siamo "perduti". Lo scudetto? Già era difficile rimontare sei punti, figuriamoci adesso che sono nove. Però non dobbiamo disperare: anche il secondo posto è un obiettivo importante». In casa del Verona tanta soddisfazione e un briciolo di amarezza per l'ammonizione di Morfeo che sarà costretto a saltare la sfida-salvezza di sabato con il Torino per squalifica. «Sono dispiaciuto - dice il fantasista - perché non credo di essermi meritato il cartellino giallo». [a. p.]

### Le pagelle

## Morfeo grande, Veron non c'è

*Fra i veneti Laursen imbattibile Mihajlovic, invece, sbaglia tutto*

**VERONA**

**FREY 7.** Domina l'area piccola con uscite sempre tempestive. Miracoloso nella mischia su angolo di Mihajlovic.

**DIANA 7,5.** Corre su e giù sulla fascia destra annichilendo Nedved in più occasioni. A fine partita bacia il prato come si faceva una volta

**LAURSEN 7,5.** Imbattibile. Di testa e di piede con generosità sovrumana. Chiedere a Salas e Ravanelli.

**FRANCESCHETTI 6.** Onesta partita di appoggio al super Laursen.

**FALSINI 6.** Dalla sua parte c'è Conceiçao. Lo limita quanto può ed è già parecchio.

**BROCCHI 6,5.** Uomo ovunque, spesso in zona gol, peccato i piedi alla Tommasi gli neghino pericolosità.

**[illegible] 6.** Galoppa senza problemi sulle rovine di Stankovic.

**ITALIANO 6.** Altro gran corridore. Lascia il posto a Filippini (6,5) che si dedica, molto bene, a Mancini.

**MELIS 6,5.** Fastidioso come una zanzara, ma inconcludente negli affondi. Per un quarto d'ora **Serie (sv)** partecipa alla strenua difesa della vittoria.

**MORFEO 8.** Gran regista, peccato non abbia un cannoniere da «caricare». Risolve la partita con un diagonale perfetto.

**CAMMARATA 5.** Sempre in movimento, non riesce a rendersi pericoloso. Nesta lo domina. **Adailton (sv)** pochi minuti.

**All. [illegible] 7.** Il Verona come una scheggia. Rilancia alla grande la sua candidatura per la panchina biancazzurra.

**LAZIO**

**MARCHEGIANI 6.** Un paio di belle parate. Niente da fare sul gol di Morfeo.

**NEGRO 5.** Buon primo tempo, sparisce nella ripresa.

**NESTA 6,5.** Se non ci fosse lui... Un guaio l'infortunio alla coscia destra. Niente derby e niente Juve.

**MIHAJLOVIC 5,5.** Sbaglia tutto, punizioni, angoli e passaggi. Ammonito, salterà il derby, anche lui.

**PANCARO 5.** Un disastro. Si fa saltare a ripetizione.

**CONCEIÇAO 6.** Uno dei pochi vivi. Eppure anche lui alza sulla traversa un pallone che poteva cambiare la partita.

**STANKOVIC 5.** Inutile. Non aiuta la difesa non attacca.

**Ravanelli (6)** entra nella ripresa e si guadagna (forse)un rigore che l'arbitro non vede.

**SIMEONE [illegible].** Il fantasma del campione acquistato dal Parma.

**SENSINI 6.** Finché regge i biancazzurri mostrano un po' di gioco. Crolla nella ripresa e cede il posto a **Simeone (sv)**.

**MANCINI R. 5.** Il «cavallino» prova qualche scatto. Poi si arrende. **[illegible] (5)** riesce a far peggio.

**SALAS 5.** Dà segni di risveglio, rivede la porta.

**All. [illegible] 5.** «Floscio» la Lazio.

**Arbitro [illegible] 5,5.** Due episodi molto dubbi davanti a Frey e soprattutto gli insulti permessi a Mihajlovic e Mancini (dopo le rispettive ammonizioni) gli negano la sufficienza. [p. ser.]


*Fino al 31 marzo*

**FIAT PALIO 3P**
**L. 14.400.000***
anziché **16.900.000**
con una valutazione
di **2.500.000**
del vostro **USATO**
**NON CATALIZZATO**
che vale zero.

Se passate a una Fiat Palio entro il 31 marzo Fiat vi offre una valutazione di 2.500.000 del vostro usato non catalizzato che vale zero. Le Concessionarie e Succursali Fiat vi aspettano.

**USATO NON CATALIZZATO?**
**CONVIENE METTERSI IN PALIO.**

**Prezzo chiavi in mano IPT esclusa.*

FIAT

CONCESSIONARIE E SUCCURSALE FIAT DI PIEMONTE, LIGURIA E DELLA VALLE D'AOSTA

GRUPPO BANCA SELLA

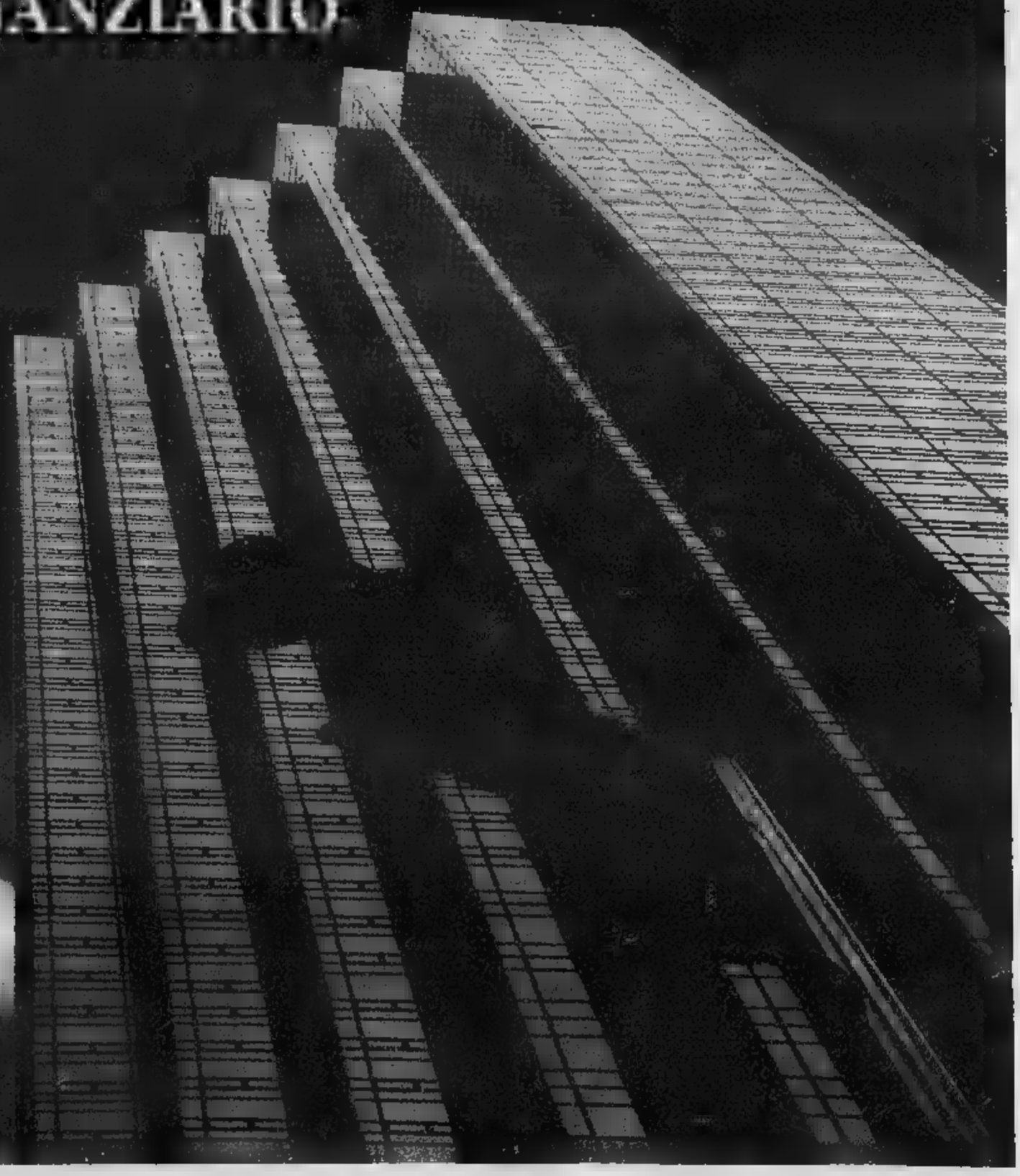
GESTNORD INTERMEDIAZIONE

SOCIETÀ DI INTERMEDIAZIONE MOBILIARE PER AZIONI

GRUPPO BANCA SELLA

Gestione di patrimoni e intermediazione finanziaria

LA PRESENZA FORTE
NEL MERCATO FINANZIARIO
GLOBALE



DIREZIONE GENERALE
Piazza [illegible], 35 - 10121 TORINO
Numero Verde [illegible]

011-5607200

# SPAZIO AFFARI

Gli avvisi si ordinano presso: **TORINO**, via Roma 80 - via Maroncelli 32, t. 6665211; **MILANO**, via G. Carducci 29, t. 24424611; **ALESSANDRIA**, via Cavour 58, t. 445522; **AOSTA**, piazza Chanoux 28/A, t. 231424; **ASTI**, corso Dante 80, t. 351011; **BARI**, via Amendola 166/5, t. 5446111; **BIELLA**, viale Roma 5, t. 2491212; **BOLOGNA**, via Amendola 13, t. 256982 r.a.; **CAGLIARI**, via Ravenna 34, t. 305250; **CASALE MONFERRATO**, via Corte d'Appello 4, t. 452154; **CATANIA**, corso Sicilia 37/43, t. 7306311; **CATANZARO**, via M. Greco 78, t. 724090-725129; **COSENZA**, via Monte Santo 39, t. 72527; **CUNEO**, corso Giolitti 21bis, t. 693122; **FIRENZE**, via Don Minzoni 48, t. 561192-573668; **GENOVA**, via C.R. Cattaneo 1/14, t. 540164-592580; **GUIZZANO**, via Cervino 13, t. 913839; **IMPERIA**, via Aitken 10, t. 273371-273373; **LECCE**, via Trinchese 87, t. 314185; **MESSINA**, via U. Bonino 15/c, t. 2930855; **NOVARA**, via Cavour 13, t. 33341; **PADOVA**, via Gattamelata 108, t. 776224-8073144; **PALERMO**, via Lincoln 19, t. 6235100; **REGGIO CALABRIA**, via Ten. Perella 13, t. 24478-24479; **ROMA**, via Quattro Fontane 15, t. 4820011; **SANREMO**, via Gioberti 47, t. 501585-501556; **SAVONA**, p.zza Marconi 3/5, t. 811182; **VERCELLI**, via Verdi 40, t. 250754, oltrechè presso tutti i corrispondenti della Publikompass S.p.A. Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a **Publikompass S.p.A., corso Mediterraneo d'Ausonia 80 - 10129 Torino**, il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di parole (minimo 15) per la tariffa della Rubrica con l'aggiunta delle imposte pari al 20% globale.

**PREZZI A PAROLA DELLE RUBRICHE**
(IVA ESCLUSA)

1 **Affari e Capitali,**
2 **Attività Commerciali,**
5 **Immobiliare Vendita,**
6 **Immobiliare Acquisto**
**Euro 2,49(L. 4.822)**

3 **Lavoro Offerto**
7 **Affitti Offerti**
8 **Affitti Domande**
9 **Autoveicoli**
10 **Viaggi e Vacanze**
11 **Matrimoniali**
12 **Investigazioni**
13 **Varie**
**Euro 2,27(L. 4.398)**

4 **Lavoro Domanda**
- operai, autisti, fattorini, personale pubblici esercizi, impiegati, personale domestico, baby sitter lavori vari e part-time, assistenza sanitaria, formazione e lavoro
**Euro 0,89 (L. 1.549)**
- tecnici
**Euro 1,30 (L. 2.501)**
- altre domande
**Euro 2,27 (L. 4.398)**

Avvisi urgenti, data fissa, o necrologi il quadruplo. Necrologi urgentissimi, il quadruplo. Urgentissimi festivi, il quintuplo.

E' ammessa l'inclusione nel testo di lettere alfabetiche di richiamo in carattere maiuscolo (oltre quelle iniziali) e per ognuna di esse sarà corrisposto un supplemento di Euro 2,84 (L. 5499). Gli annunci sono pubblicati su «La Stampa». Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il servizio casella aggiungendo al testo dell'avviso la frase: «Scrivere: **Publikompass** ... **10100 Torino**». L'importo del rotocalco è di Euro 0,26 (L. 503) per decade oltre un rimborso di Euro 3,10 (L. 6002) per spese di recapito corrispondenza.
**In tema di offerta di impiego o lavoro, l'inserzionista ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.**

## 1

**A. FINANZIAMO** dipendenti ditta singola senza spese anticipate anche protestati. Finart SpA 011.561.8484 (UIC 26171).

**DA** Privato a Privato [redacted] in forte espansione ricerca AFFILIATI. Attività ex-dipendente, senza concorrenza. Richiedesi imprenditorialità, piccolo investimento. 059/303.545.

**FINANZIAMENTI** immediata risposta fino a 10.000.000 - 2.000.000.000 tutte categorie. Situazioni molto liquidità aziendale. TARSAY 004191- 890 0466. Registro n. 68089/4883 Londra.

**INTERMEDIARIA** interfaccia service eroghiamo direttamente tasso alto su vostro c/c bancario bonifico non protestati. Cambiabilizzato fino 180 rate da £. 30.000.000 illimitatamente. Otre impiegati società commerciali nuova attività. Protestati mutuo Automezzi leasing totale. Nessuna spesa pratica istruttoria. Dr. Zichella 0328 846 4755 - 0333 267.2780. Telex 0635092241 (UIC 56454).

## 2

### NEGOZI E AZIENDE ACQUISTO / CESSIONE

**ACQUISTIAMO** o cediamo un'attività? Pagamento contanti. Compensi fine operazione. Aziende Italia SpA. Ispirato Piemontese. Chiamata gratuita 800 698 440.

**ACQUISTIAMO** conto terzi attività, aziende, territorio italiano soci investitori esteri. TARSKY 004191 - 890 0466.

**ACQUISTIAMO** conto terzi, attività industriali, artigianali, commerciali, turistiche, alberghiere, immobiliari, aziende agricole, per Clientela selezionata pagamenti contanti. Tel. 02 295 18014.

**RICERCHIAMO** in acquisto aziende di portafoglio medio-piccole dimensioni con attrezzature all'avanguardia. Scrivere: Publikompass 8204 - 10100 Torino.

### NEGOZI E AZIENDE VENDITA / CESSIONE

**ARREDAMENTO** grandi marche zona Pinerolese, a vostre angolare stupenda commerciale, mq 280, società cede. Possibili magazzino attività. Richiesta buona uscita. Tel 0335/587 7420.

**BAR** superdotato su corso importante ottima sistemazione lavorativa per famiglia alto reddito garantito vendesi agevolazioni. Tel 011 385 5298.

## 3

### OPERAI AUTISTI FATTORINI

**AGGIUSTATORE** V VI livello con minimo 5 anni esperienza settore stampi termoplastica medio grandi zona Rivalta. Tel. 011 900 9616 o inviare curriculum fax 011 955 4308.

**ASSUMIAMO** giovane febbro saldatore elettrico e giovane imbianchino con patente di guida 'C'. Telefonare 011 909 0256 ore ufficio.

**AZIENDA** alimentare ricerca n. 1 operaio per proprio stabilimento sito in Carrosio d'Alba. Telefonare allo 0172 574.181 dalle 8 alle 18 orario continuato.

[redacted] carrozziere verniciatore [redacted] minimo di 10 [redacted] telefonare. Tel. 011.903.8814.

**CERCASI** fresatori con notevole esperienza a CNC (Selca) e tradizionali V [redacted] azienda costruzione attrezzature meccaniche. Tel 011.349 0044 - 011.397.1140.

### IMPIEGATI

**A.A.** [redacted] selezione per inserimento in villaggi e strutture turistiche marittimi giovani ambosessi 18 - 30 anni anche prima esperienza non indispensabile lingua. Tel. 011.315 7356.

**AFFERMATO** studio operante nel settore del cardesign e engineering, cerca giovani architetti e laureandi in industrial design. Inviare curriculum via fax allo 011.841 130.

**AZIENDA** con ventennale esperienza in forte crescita programmata ricerca 2 collaboratori/trici zona Torino da inserire proprio organico. Prodotto esclusivi, 10.000 clienti già acquisiti da gestire, formazione, lungo allineamento con fisso mensile, provvigioni e premi assicurano guadagno medio £. 6.000.000 - 7.000.000 mensili. La ricerca è rivolta a persone che cercano stabilità e carriera. Per appuntamento telefonare 800.200.202.

**COMMERCIALISTA** zona Orbassano ricerca ragioniere/a con esperienza pluriennale in contabilità e dichiarazioni. Scrivere Publikompass 5347 - 10100 Torino.

**DIPLOMATI/E** 20 / 25enni presenza, dialettica, ambizione, per inserimento organico commerciale selezione importante azienda. Offresi assunzione 1° livello commercio, auto aziendale e rimborso spese trasferta. Tel. 0173 230 111.

**SOCIETA'** con sede a Milano per ampliamento organico nella provincia del Piemonte, Valle d'Aosta, ricerca 20 - 35 enne automunito/ per incarico di responsabilità. Richiedesi disponibilità immediata. Offresi formazione a carico dell'azienda. Ottima retribuzione. Per colloquio in Torino telefonare 02 870 73011.

**STUDIO** legale cerca diplomata/o max 23enne ottima stenografia e dattilografia per contratto di apprendistato. Tel. 011/545.600.

**TELEMARKETING** cercasi addetti/e con esperienza. [redacted] 011/318.8823 - 011/304.2074.

### TECNICI

**AZIENDA** leader settore materie plastiche ricerca diplomato/laureato 25 - 30 anni progettista Cad - Cam con iniziativa, [redacted] autonomia e capacità organizzativa. Gradita conoscenza inglese. Scrivere a: Casella Postale n 33 - 10070 Robassomero Torino.

[redacted] stampi a stampaggio [redacted] ricerca capo officina per reparto presso. Scrivere: Publikompass 5350 - 10100 Torino.

**CERCASI** disegnatore tecnico con buona conoscenza in Microstation e/o Autocad 14 2000. Tel 011.773 1628.

**CERCHIAMO** [redacted] diplomato/a, laureato/a [redacted] esperienza lingua inglese per lavoro (tecnico [redacted] nel siderurgico. Scrivere Publikompass 5401 - 10100 Torino.

### PERSONALE DOMESTICO BABY SITTER

[redacted] pratica stiro e pulire cercasi [redacted] max 29 anni zona piazza Bengasi. Tel. 011/808 3924.

### VARIE / PART TIME

**HOTEL** Club in Calabria ricerca animatori/trici, coreografo/a [redacted], mini club, scenografo, sportivi [redacted] tennis, canoa, wind-surf, [redacted] bar [redacted] musicali, hostess al ricevimento, generici 18 - 30 anni, bella presenza, anche prima esperienza no stage. Inviare curriculum al Sig. Roby Pesce via Orlandolfo 5 - 12045 Fossano (Cn) Tel 0036 896 4805.

**SCOUTING** selezione per produzioni pubblicitarie televisive voli: nuovi modelli/ bambini. No corsi. Tel. 011 397.0941.

### AGENTI E RAPPRESENTANTI

**A. MULTINAZIONALE** selezione personale vendita nuovi depuratori a macchina vapore. Telefonare allo 011 434.2788.

**AFFERMATA** azienda livello nazionale per ampliamento organico sede Torino assume signori - signore 25/50 anni, attività part-full time interessante fisso mensile anche part-time. Numero verde 800 286046.

## 4

### AZIENDA

**Internazionale selezione ambosessi per ampliare l'organico. Offriamo: fisso mensile, lavoro organizzato dettagliato ed una serietà aziendale. Tel. 011.318.1845.**

**SOCIETA'** di rilevanza nazionale per sviluppo attività di servizio e supporto alle piccole medie imprese ricerca funzionari di vendita per Torino e provincia. I nostri candidati ideali hanno da 25 a 30anni cultura medio-superiore, automunito. Estroversione, dinamismo ed esperienza acquisita in ambienti simili sono considerati elementi di preferenza. Retribuzione ed incentivi di sicuro interesse con un notevole supporto formativo e marketing. Inviare curriculum dettagliato alla società indicando via Cavour 76 - 10156 Torino.

**SOCIETA'** immobiliare cerca giovani acquisitrici/acquisitori motivati, dinamici, ambiziosi. Offre organizzazione, formazione, premi, prospettive. Compensi: fisso mensile più elevate provvigioni. Casa & Impresa 011 546 900.

**TECNOCASA** affitto ricerca giovani automuniti anche prima esperienza, garantendo fisso mensile, zona Moncalieri. Informazioni. Tel 011 644 855.

**UNIMETAL SPA** coperture grecate pannelli e lattoneria ricerca per zona di Lanzo - da Alpignano al Canavese - agente addetto alle vendite. Inviare curriculum via fax 0172.961.67.

### FORMAZIONE E LAVORO

**CORSI** diurni serali per pizzaioli vari [redacted] professionali da £ 1.480.000. Inserimento lavoro garantito. Istituto Europeo della Pizza Italiana. Tel. 011 480 780.

**SONO** aperte le [redacted] al corso preapp su impianto digitali audio per diverse tecnico del suono. [redacted] opportunità lavoro nei settori dello spettacolo e discografico. S&L 011 437 4515.

## 4

### OPERAI AUTISTI FATTORINI

**SERENE** referenziato diplomato bella presenza esperto subalpi, libero impegni familiari, offresi come persona di fiducia, custode presso privati o azienda. Tel 0339 630 7319.

### PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

**CHEF** 2 livello conoscenza cucina piemontese mannara internazionale offresi. Tel 0123/348 476.

**C[redacted]** 52enne, lunga esperienza, libero subito, offresi stagionale o fisso [redacted] 0322 845 034.

### PERSONALE DOMESTICO BABY SITTER

**RAGAZZA** straniera con esperienza domestica cerca lavoro dalle 14.00 in poi Tel. [redacted].

**SIGNORA** referenziata offresi assistenza anziani, notte o giorno Tel. 011/817 0307.

### LAVORI VARI E PART TIME

**IMPIEGATA** ventennale esperienza contabile clienti fornitori, gestione personale, cerca impiego part time passaggio diretto. Tel 011/317.3701.

**OFFRESI** signora ragazza età [redacted] assistenza anziani in casa, lunga esperienza. Tel 011/627 3055.

**SIGNORA** referenziata offresi pluriennale esperienza. Tel. 011/224.1851 ore serali.

## 5

### TORINO CITTA'

**CENTRO STORICO** via delle Orfane Rosso da ristrutturare soggiorno 2 camere cucina £ 240.000.000 Gabetti 011 561 6336.

**CORSO POTENZA** 4° piano ascensore luminosissimo camera singola cucinino bagno ripostiglio 2 aria £ 110.000.000. Gabetti 011.263.747.

**CROCETTA** impresa vende direttamente nuova costruzione alloggi signorili 55/100 mq. Tel 011/521.126.

**GABETTI SPE** corso Montecucco 1° piano salone 2 camere cucina 2 bagni £ 350.000.000 Ag. Viberti 011.306 8703.

**GABETTI SPA** corso Orbassano in piccolo condominio proponiamo appartamento di ingresso due camere cucina [redacted] Ag. Santarita 011.359.393.

**GABETTI SPA** via Brandizzo libero subito ingresso 2 camere tinello cucinino bagno 2 balconi cantina. Ag. [redacted] 011.245 1653.

**GABETTI SPA** via Genova presso capodal libero camere cucina bagno [redacted] 80.000.000. Ag. Nizza 011 663 3574.

**GABETTI SPA** via Torrisi ristrutturato camera tinello cucinino bagno £ 100.000.000 Ag. Nizza 011.663.3574.

**GABETTI SPA** vicinanze piazza Solferino casa bifamiliare ampia metratura indipendente 4 lati giardino £ 480.000.000 Ag. Dante 011.242.7331.

[redacted] via Prati libero con [redacted] ristrutturato [redacted] cucinino bagno [redacted] Gabetti 011.581.8338.

**VIA MADAMA CRISTINA** appartamento piano alto ristrutturato ingresso 3 camere cucina bagno Gabetti Defilippo 011 836 116.

**VILLE** molto importanti ampie (oltre 700 mq) prima collina. Vende Harca 011/746 738 - 0329/212 3025.

### RESTO PROVINCIA

**AVIGLIANA** splendida [redacted] vista lago, signorile, vendiamo villa mq 430 e giardino mq 1.500. Telefonare 011 582 1875.

**MONCALIERI** corso Trieste, appartamento luminoso composto da ingresso, salone, cucina due camere, basevizi lavanderia, ripostiglio, cantina. Gabetti 011.642 583.

**REVIGLIASCO** strada Redentore, panoramicissimo splendida ristrutturabile in grosso salonchino, cucina abitabile, camera e bagno 2 posti auto. Gabetti 011 642 563.

**RIVALTA** centrale in palazzina ingresso soggiorno 2 camere cucina bagno ripostiglio cantina. Ampia metratura. Completamente ristrutturato £ 243.000.000 Gabetti 011 956 6022.

**RIVALTA** [redacted] Autore vendesi [redacted] metratura uni/bilocali/giardino [redacted] con giardino [redacted] Tel. 0347/265 3042.

**SAN MAURO** [redacted] Castiglione posizione collinare panoramica ottima prende ville con finitura signorili. Tel 011 898 6213.

**SAN MAURO** impresa vende appartamenti in costruzione di varie metrature con ampi terrazzi, mansarde, possibili personalizzazioni. [redacted] permute, pagamenti personalizzati. Tel. 011/822 1842.

**VOLPIANO** via Genova in complesso residenziale appartamento di soggiorno cucinino 2 camere bisevizi box £ 170.000.000 Gabetti 011 600 5261.

[redacted]

**STRESA** a dirupi, [redacted] ville, appartamenti nuovi e ristrutturati, varie metrature, box, giardino, vista lago. Tel. 02 581 03705 - [redacted].

### LIGURIA

**ARMA DI TAGGIA** mare prenotiamo lussuosi appartamenti in costruzione prezzi lancio. Nessuna provvigione. Commercializzazione esclusiva Italgest 800 274 274.

**IMPERIA** vista mare, vicino Ospedale Impresa vende villa nuova. 1000 mq terreno 1 km mare da £ 400.000.000. Tel. 0339.260.5994.

**SAN LORENZO MARE** 2 km mare, villa unifamiliare 150 mq - 1000 terreno. Vista mare £ 350.000.000. Tel. 0338 2805 994.

### COSTA AZZURRA

[redacted] imperdibile!! subito recente piano alto bi e trilocale vista mare. La Belle Epoque. Tel. 011/568.1826.

**NIZZA** centro 2 passi spiaggia bellissimo bilocale ultimo piano terrazza 20 mq FF 580.000. Federico [redacted] 800 833.

### [redacted] UFFICI CAPANNONI

**SALERNO** capannoni zona Area Romoli mq 1.750 più mq 800 uffici e servizi. Opportunità imperdibile. Tel. 011 378 700 - 0335 697.2565.

**SALERNO** capannoni industriali presso raccordo autostradale, cintura nord, mq 450 - 700 - 900 - 1.000 - 1.700 - 4.000, direttamente da impresa. Tel 011 378.700 - 0335.697.2565.

## 6

### TORINO CITTA'

**ACQUISTASI** in Torino appartamento 2 - 3 vani e servizi libero anche non subito. Definizione immediata. Esim 011 480.135.

**APPARTAMENTO** [redacted] dimensioni 4 - 6 vani ricerca in vendita anche zona periferica. Possibilmente con ascensore o piano basso. Signor [redacted] 011 817 8000.

**COMPAGNIA** assicurativa inglese acquista in Centro o zona [redacted] al Centro di Torino per scopi di [redacted] appartamenti signorili da 100 a 200 mq. Definizioni immediate. Esim 011 480.135.

**GABETTI SPA** settore [redacted] ricerca [redacted] esercizi vendita in Torino e cintura. Pagamento contanti. Tel: 011 575 7155.

### TERRENI

**TERRENO** residenziale impresa sola ricerca in Torino e prima cintura con o senza progetto mq [redacted] cerca. Tel [redacted].

## 7

### LOCALI UFFICI CAPANNONI

**AFFITTASI** corso Racconigi [redacted] strada basso fabbr[redacted] cortile mq 150 ogni destinazione. Tel 011.501.629.

**CHIERI** vicinanze affittasi capannone indipendente nuova costruzione mq 720 piano terreno mq 520 piano 1° Tel. 011 941 2277.

**MATHI**
**affittasi [redacted] mq 600 adatto anche per attività commerciale all'ingrosso. tel. 011/936.8008.**

[redacted] Cerna presso basso fabbricato commerciale all'grande mq 500 di cui 200 ad uffici. Termoautonoma impianto condizionamento. Tel. 011.378 700 - 0335 697 2565.

**SANREMO** (Im) affittasi locali ad uso commerciale mq 800 circa, ampio parcheggio privato. Per informazioni telefonare al n. 0184 575 353.

## 8

### TORINO CITTA'

**COPPIA** cerca in torino alloggio 60/90 mq vuoto/arredato solo da privati. Tel. 0348/444 9888.

## 9

**A. ACQUISTA** autovetture mezzi valutazione contanti con voltura. Via Sant'Ottavio 35 Torino (zona Mole). Tel. 011.817.7242.

**ARBIANO** urgenza auto, fuoristrada, furgoni, massima valutazione, pagamento immediato contanti, permute. Corso Moncalieri 310, Torino [redacted] 011/661 1370 - 0335/619 2718.

**ACQUISTA** auto di ogni tipo con voltura massima valutazione. Autosalone D'Elia corso Orbassano 241 Tel 011 351 328.

**ECQUISTI** autovetture usate massima valutazione pagamento contanti. Corso Montegrappa 24 B. Tel. 011 776 1696 Torino.

**ARAGONAUTO** corso Dante 101 [redacted] Con voltura immediata pagamento contanti acquista vetture. Tel 011 696 4713 - 011 696 4714.

[redacted] vista auto e furgoni da ogni tipo max serietà. Corso Tortona 9. Tel 011.817 1643 - 011 859 864.

## 10

### ALBERGHI PENSIONI RESIDENCES

**A. CASA** di riposo presso [redacted] offrendo loro prestazioni sanitarie e assistenziali di alta qualità [redacted] 0121/352 262.

## 11

**A.A.A.** [redacted] persone serie. Presentarsi [redacted]. Scopo matrimonio. Dal 1966 [redacted] Dott. Prof. Bogani [redacted].

**A. 37ENNE** divorziata senza figli affascinante colta cerca compagno per eventuale [redacted] Studio Peral 011 513 1294.

**ADRIANA** [redacted] divorziata, castana occhi [redacted] onesta e sincera cerca compagno [redacted] matrimonio. Tel 011/518 7047 top Service.

[redacted] 37enne divorziando, [redacted] occhi verdi semplice e tradizionalista, cerca compagno scopo matrimonio. Tel 011/533 840 Top Service.

**IMPRENDITORE** bellissima 56enne, divorziato, carattere leale e generoso, conoscerebbe signora anche coetanea, aspetto gradevole, amante vita sociale affidabile scopo matrimonio. Elena Monti Questura di Cuneo 011 515 [redacted].

**LAURA**, signorina 26enne, carina e semplice, conoscerebbe uomo affidabile per matrimonio. Consulting 011 433 0181.

[redacted] vedova 58enne, begli occhi azzurri curata e affettuosa, conoscerebbe signore di buon dialogo gaio e vivace, amante buona cucina da coccolare scopo matrimonio. Elena Monti Questura di Cuneo 011 518 5163.

## 12

**A.A. GIOIELLERIA M.C.** 011 334 832, acquista ogr, argenteria, monete gioielli e contanti. Corso Peschiera 183 Torino.

**M. ORIENTE** [redacted] MA acquista oro argenteria monete preziosi alte valutazioni via M. Cristina 40. Tel 011 650 2212.

Due punti nelle ultime quattro partite, un rigore di Leonardo parato da Casazza: ciao scudetto

# Il Milan dei fantasmi affonda a Venezia

## *Galliani, distrutto, si arrende: «Non si è salvato nessuno»*

**Roberto Condio**
inviato a VENEZIA

Miglior prestazione stagionale dei lagunari, impegnati in un pressing che ha fruttato due reti (una giustamente annullata) e almeno 6 o 7 palle gol

Quattordici fantasmi lo scudetto cucito, ancora per poco, sulla maglia, naturalmente bianca. Adesso ne siamo certi: il problema dello sciagurato Milan che, perdendo dopo 39 anni a Venezia, dà l'addio anticipato al tricolore e mette in pericolo persino la qualificazione alla Champions League non è tanto il sarto quanto la qualità del tessuto. Impossibile tagliare addosso ad atleti molli e sciatti un abito che sia quantomeno presentabile. Per primo se n'è accorto Adriano Galliani che, precipitato a -13 dalla Juve, spara sui suoi ormai ex campioni d'Italia: «Non ce n'è uno da salvare. E' una metamorfosi incomprensibile: dopo le 4 vittorie consecutive di febbraio, nemmeno il più pessimista fra noi avrebbe potuto pensare a un crollo del genere. Lo scudetto ormai è della Juve: la mia favorita fin dall'inizio, complimenti. A noi non resta che sperare in un'altra radicale inversione di tendenza. Altrimenti, avanti di questo passo, terremo nemmeno il 4° posto».

E' la dura legge dei numeri: il Milan nell'ultimo mese ha racimolato due punticini giocando contro 3 delle ultime in classifica. Il problema è che venerdì sera dovrà provare a cambiare passo proprio contro la Juve capolista, che viaggia a mille e perde dal settembre scorso. Per quel che si è visto ieri al «Penzo» (ma anche 7 giorni prima in casa col Verona e tre settimane a Cagliari), Ancelotti può stare tranquillo. Questo è un Milan senza gioco e soprattutto senza nerbo, dove nemmeno il guerriero Gattuso riesce più a suonare la carica e dove la mancanza delle intuizioni di Boban (ginocchio destro malconcio, campionato probabilmente finito) pesa tantissimo. Nonostante tutto, il Milan avrebbe potuto quantomeno evitare il disastroso naufragio in laguna: Rosetti (4 rigori concessi a Zaccheroni in 3 partite) gli ha servito un generosissimo penalty-salvagente al 17' st, ma Leonardo ha pensato bene di completare la tragicomica domenica rossonera festeggiando il suo ritorno in campo dopo 70 giorni facendosi parare il tiro dal gattesco Casazza.

A Venezia il Milan doveva cullare speranze di rilancio. Invece, è andato in svantaggio dopo 10' e per tutto il primo tempo non è riuscito a imbastire una manovra decente, frenato non soltanto dalla solita difesa da incubo ma anche dai troppi errori di misura di un centrocampo da censura (disastroso Giunti) e dall'immobilismo delle punte.

Nella ripresa, Zaccheroni ha provato la scossa prima col tridente (dentro Leonardo per Albertini, manomato da una ferita a un ginocchio) e poi col desaparecido José Mari. Prima e dopo il rigore per fallo di Pedone su Ambrosini appena fuori area, però, la della corazzata rossonera sta tutta in sei linee: paratona in corner di Casazza al 14' Ambrosini, palo di José Mari al 48' (testa da due passi) e qualche traversone sempre preda delle mani del portiere delle testa di Bilica e N'Gotty.

Francamente, il pareggio sarebbe stato una beffa atroce per il più bel Venezia della stagione, migliore persino quello che a Sant'Elena aveva già battuto Inter, Fiorentina e Lazio. Oddo ha rimischiato le sue carte, ha fatto leva sulla voglia di riscatto degli ex Cardone e N'Gotty e ha assistito felice al miracolo della peggior difesa del campionato che tiene a stecchetto i tricolori. Contro i fantasmi milanesi hanno giocato 13 leoni: un gol fatto, uno annullato giustamente (fuorigioco di Cornacciali al 49' pt) e 6-7 opportunità nitide. Squadra corta, pressing fastidioso e tanta voglia di conquistare l'unico risultato utile per restare in corsa per la salvezza: la vittoria.

Il tocco in più l'hanno dato, come capita in tutti i successi da tramandare ai posteri, il portiere e il bomber. Fabrizio Casazza, trentenne scarto del Torino al 13° gettone in serie A, ha preso tutto, nonostante un guaio muscolare a una coscia accusato dopo mezz'ora. Pippo Maniero ha scaraventato un gioiello alle spalle di Rossi (diagonale destro al volo su cross da sinistra di Ganz) firmando il più bello e prezioso fra i possibili gol dell'ex e poi, pur zoppicando, fino al 36' st ha tenuto in apprensione la difesa milanista. Grazie alla sua prodezza, il Venezia da ieri è un po' meno in B alla vigilia degli scontri diretti contro Piacenza, Lecce e Reggina, e Zaccheroni è sempre più lontano da Berlusconi. Che il divorzio si consumi prima o dopo la fine della stagione è l'unico dubbio che resta.

**VENEZIA** 4-4-2 — **1**

| | |
|---|---|
| CASAZZA | 7,5 |
| CARDONE | 7 |
| BILICA | 7 |
| N'GOTTY | 7 |
| CANNAVIGLIA | 6,5 |
| BERG | 7 |
| VOLPI | 7 |
| MALDONADO | 6,5 |
| PEDONE | 7 |
| MANIERO | 7,5 |
| (6' s.t. Orlandini) | s.v. |
| GANZ | 7 |
| (8' s.t. Vahoilina) | 6,5 |
| All. ODDO | 7 |

**MILAN** 3-4-1-2 — **0**

| | |
|---|---|
| ROSSI | 4,5 |
| SALA | 5 |
| COSTACURTA | 4,5 |
| MALDINI | 5 |
| GATTUSO | 5 |
| ALBERTINI | 5 |
| (1' s.t. Leonardo) | 4 |
| AMBROSINI | 5 |
| (32' s.t. Helveg) | s.v. |
| GUGLIELMINPIETRO | 4,5 |
| GIUNTI | 4 |
| BIERHOFF | 5 |
| SHEVCHENKO | 5 |
| (23' s.t. José Mari) | 5 |
| All. ZACCHERONI | 5 |

**Arbitro:** ROSETTI 5

**Reti:** p.t. 10' Maniero

**Ammoniti:** Maldini, Carnasciali, Berg, Albertini, Giunti, Bilica, Ambrosini.

**Spettatori:** Paganti 4.494, incasso 243.713.000, abbonati 7.410, quota 242.572.000

### TROPPO INSICURI

**VENEZIA.** Non bastano le sconfitte di Roma e Lazio a consolare Zaccheroni: «Sono problemi altrui, io devo preoccuparmi del Milan». E la sconfitta di Venezia, per i rossoneri, non è un caso episodico. «Tutto nasce - dice - dalla partita con il Cagliari: ci ha tolto sicurezza. Il primo tempo di lì era da Milan: troppi passaggi sbagliati e quasi nessun tiro in porta. Il Venezia, con un gol bellissimo, ha preso morale e convinzione, poi la partita si è messa sui binari imposti dal Venezia». Unica recriminazione, il rigore sbagliato. Continua Zaccheroni: «Non sono riuscito a comunicare con i giocatori. I rigoristi Albertini e Boban non c'erano, ma chiunque tirato non lo avremmo segnato». A stendere il Milan, l'ex Maniero: «Abbiamo fatto una grandissima partita, resta il rammarico per il risultato delle altre». (a. reg.)

La disperazione di Leonardo dopo il rigore sbagliato

### CALCIO MATH

**POLEMICHE ALL'INTER.** Sostituito 10 minuti dalla fine, Francesco Colonnese è furibondo con il allenatore, Marcello Lippi: «Ha sbagliato a togliermi accetto la decisione. Quando uscito io, nessuno ha più preso un pallone di testa». Non a caso proprio di testa è arrivato, 4 minuti dopo, il pareggio di Paramatti per il Bologna.

Il Moratti che non ti aspetti: «La Juve? carattere, per questo supera tutti gli ostacoli. Gli arbitri? Ho visto Collina arbitrare da dio, e Cesari era stato bravissimo, grande personalità, ma ai giocatori era stato spiegato prima che non dovevano imitare il presidente...».

**CREATINA.** «In Italia, tutti i calciatori prendono creatina, a piccole dosi. Hanno un programma di recupero dopo la partita. Io chiarissimo con il medico: me sono cavata bene fino a 34 anni creatina, non ho mai presa e posso continuare altri due o tre anni». Lo ha detto Laurent Blanc, libero francese dell'Inter, al *Journal du dimanche*. «Io prendo soltanto aspirina e vitamina C- ha puntualizzato - In Francia la creatina non è utilizzata, anche perchè vietata».

I friulani non mollano e si portano a sei punti dalla zona Champions League

# Contro il Lecce, Warley fa la differenza

## *L'Udinese soffre ma in casa impone la sua legge*

**Andrea Iolmi**

Sofferta ma meritata vittoria dell'Udinese, che con 10 uomini perennemente nell'area di un Lecce che pensava solo a limitare i danni, è riuscita a strappare 3 punti importanti in prospettiva Uefa grazie all'intuizione di Warley (già a segno col Bari: quando si dice il destino...), che ha infilato un pallone sfuggito a Chimenti. Turci non è stato mai impegnato, l'unico tiro in porta - quello vincente di Sosa - è frutto di una sfortunata deviazione di Gargo.

Subito all'attacco con in mente le goleade delle ultime partite casalinghe (di sicuro annotate dal pragmatico Cavasin, che ha disposto marcature rigide e raddoppi a centrocampo), l'Udinese passa al 23' con un'azione da cineteca: Locatelli, a centrocampo, smarca una rovesciata Fiore, che involа sulla sinistra e passa a Sosa, che realizza di potenza. Lo argentino, assieme a un Gargo tuttofare, è tra i migliori in campo, offrendo almeno 5-6 assist ai compagni. E' l'occasione più ghiotta a Jorgensen, che al 35' solleva il pallone a Chimenti e poi spara alto. Immediata «punizione»: Sosa tenta un tiraccio dal limite Gargo crea una palla imprendibile per Turci.

Nella ripresa, le generose folate bianconere vengono concretizzate al 39': tiro di Sottil ribattuto malamente da Chimenti, Warley segue l'azione e conclude in rete. "Una vittoria strameritata - commenta lo stesso Sottil - visto che il Lecce non è esistito, anche se si è difeso bene. Per noi punti importanti, perché ora c'è anche la Champions League a sei lunghezze. Certo che se andavamo sul 2 a 0 con Jorgensen, forse sarebbe finita in goleada come le altre volte".

**UDINESE** 3-4-1-2 — **2**

| | |
|---|---|
| TURCI | s.v. |
| GARGO | 7 |
| SOTTIL | 6,5 |
| BERTOTTO | 6 |
| ALBERTO | 5,5 |
| (34' s.t. Warley) | 6 |
| GIANNICHEDDA | 6 |
| FIORE | 6 |
| JORGENSEN | 6,5 |
| LOCATELLI | 6 |
| SOSA | 6,5 |
| (45' s.t. Bisgaard) | s.v. |
| MUZZI | 6 |
| All. DE CANIO | 6,5 |

**LECCE** 1-3-4-2 — **1**

| | |
|---|---|
| CHIMENTI | 5 |
| VIALI | 6 |
| | 6,5 |
| PIVOTTO | 6 |
| SAVINO | 6 |
| BALLERI | 5,5 |
| (17' s.t. Traversa) | 6 |
| CONTICCHIO | 6 |
| (17' s.t. Bonomi C.) | 6 |
| PANUCCIELLO | 6 |
| (41' s.t. Manno F.) | s.v. |
| LIMA | 6 |
| SESA | 6 |
| LUCARELLI C. | 5 |
| All. CAVASIN | 6,5 |

**Arbitro:** BOLOGNINO 6,5

**Reti:** p.t. 23' Sosa; 36' Sosa, s.t. 39' Warley.

**Ammoniti:** Traversa, Piangerelli, Juarez.

**Spettatori:** Paganti 3.599, incasso 65.425.000, abbonati 15.584, quota abbonati 333.251.000


Vedete doppio? È l'offerta Air One.

Torino - Roma, Torino - Napoli e Torino - Bari valgono doppio per vincere voli gratis con FrequentCard.
E in più la tariffa è eccezionale: da 99.000 lire* solo andata per Torino - Roma e Torino - Napoli.

Dal 15 marzo al 30 aprile 2000, le tratte Torino-Roma, Torino-Napoli, Torino-Bari, e viceversa, valgono doppio con FrequentCard. Basta accumulare 14 punti per vincere un biglietto gratuito per volare in Italia con Air One, e 26 punti per aver diritto a 2 voli gratuiti**. Con FrequentCard raddoppia la convenienza e vincere è ancora più facile. E occhio alla tariffa: fino al 25 marzo 2000 Torino-Roma e Torino-Napoli a partire da 99.000 lire* per la sola andata. Buon viaggio da Air One e FrequentCard.

* Tariffa soggetta a specifiche restrizioni. InformateVi presso gli uffici Air One o la Vostra Agenzia di Viaggio.
** Fino ad un massimo di due biglietti premio per partecipante.

Air One

Aut. Min. 29/99/00 del 15/02/2000

La Reggina passa all'Olimpico: Capello in crisi

# Roma, è proprio la fine Sensi: «Una vergogna»

**Guglielmo Buccheri**
ROMA

«God save the Queen», è l'urlo dei rugbaioli britannici. A chi, o che cosa, l'onore di salvare la Roma?

Dall'Olimpico esce la fotocopia sbiadita di una squadra che doveva temere la sudditanza psicologica dei potenti, Juventus ■ tutti, e si ritrova a franare in centottanta minuti prima a Cagliari e, ieri, davanti alle truppe di Colomba, accompagnate da oltre 10 mila reggini in stato ■ ubriachezza, di gioia s'intende.

Non c'è niente che funzioni, negli ingranaggi di don Fabio. Né Totti atteso nelle vesti del figlio prodigo dopo che, ■ settimana, ■■■ speso parole poco carine sul suo rapporto con la Capitale; né la condizio■■ fisica di una squadra apparsa a corto di spinaci; ■ quella determinazione panacea, in passato, di tutti i mali. «E' una vergogna», tuona Sensi pronto ad immolarsi davanti ■ telecamere e taccuini con la faccia di chi vorrebbe mandare tutti ■l diavolo.

A niente sono serviti i sussulti di un pubblico che esultava alle reti ■ Maniero e Morfeo che, dopo il pari dell'Inter, tenevano al palo Milan ■ Lazio. Poteva essere ■ domenica della rivolta: la giornata che apriva alla Roma le porte della Champions League. E' stato il pomeriggio che consegnerà alla storia del campiona■■ un derby, sabato prossimo, con ■ ■ quasi minuscola. I giallorossi vi arrivano con tre sconfitte nelle ultime quattro gare, un attacco disinnescato (2 reti in 360'), una difesa in rotta.

Fischi all'intervallo; fischi, fischi a fischi alla fine, che stridevano con le lacrime ■ un incredulo Cirillo l'autore, dopo ■■■ fuga a briglie sciolte, forse viziata da fuorigioco, ma poco importa, ■■ colpo fatale. «Andate a lavorare», sbraita la folla.

Statistiche alla mano, sono passati dodici mesi, intervallati da rivoluzioni e controrivoluzioni, ■■ la sostanza è ■ stessa: fuori dall'Europa sotto l'era Zeman, fuori dalle coppe sotto l'egida Capello ■■■ unico obiettivo, quello sì più vicino, di entrare fra le prime quattro del campionato.

La gara comincia così come ■ ■■■■■■■ quando, ■■■ fra Antonioli e Taibi, verrà seriamente impegnato. I primi ventinove minuti equivalgono a noia totale. Poi un sussulto. Montella sfiora il palo, riparte la Reggina e gol.

■■ un pallone apparentemente innocuo, Mangone ■ Aldair si addormentano e Cozza ringrazie con una parabola che Antonioli decide di battezzare fuori. Nakata gira ■ vuoto. Il giapponese è ancora sull'aereo che, soltanto venerdì, lo ha riportato ■ ■■■ dopo l'impegno con ■ nazionale nipponica.

La Roma fa solo confusione. Ci prova Candela, Baronio respinge ■ portiere battuto. Ci prova Montella, ma la ■■■ forbice è telecomandata. Al 6' della ripresa, ■ destino si diverte a giocare con il capita■■ della Roma giallorossa. Rinaldi la butta nel mezzo, il fuorigioco dei ragazzi di Colomba non funziona e Totti timbra il palo, mandando all'aria l'abbraccio di un pubblico che continua ad amarlo nonostante tutto.

Capello è pronto a rimedia■■ in corsa, ma né l'innesto di Poggi, né di Tommasi cambiano l'inerzia della gara. Colomba stavolta le ha studiate davvero tutte, come l'innesto nel finale di Possanzini, l'unico in grado di far respirare la truppa.

«Finalmente - sorride il tec■■■ dei reggini - abbiamo superato ■■■ delle sette sorelle, peccato per le vittorie di Verona ■ Venezia, ma adesso ■ solo il momento di far festa». Sembrano undici gladiatori, Baronio e soci; undici ragazzi ■■■■■. Totti e compagni. «Sono traumatizzato, amareggiato, incredulo», è il testamento di Sensi.

| ROMA 3-4-1-2 | | REGGINA 3-5-2 | |
|---|---|---|---|
| ANTONIOLI | 5 | TAIBI | 6.5 |
| ZAGO | 5.5 | OSHADOGAN | 6.5 |
| ■■■ | 5.5 | STOVINI | 6.5 |
| MANGONE | 5 | GIACCHETTA | 6.5 |
| FINALDI | 5.5 | CIRILLO | 5 |
| (6' s.t.: Poggi) | 6.5 | ■■■ | 5 |
| NAKATA | 5 | BARONIO | 6.5 |
| (23' s.t.: Tommasi) | 5 | (34' s.t.: Brioni) | 6 |
| ■■■ | 5 | ■■■ | 6 |
| CAN■■■ | 6 | (18' s.t.: Bernini) | 6 |
| TOTTI | 5 | ■■■ | 6 |
| ■■■ | 6 | KALLON | 6.5 |
| ■■■ | 6 | BOGDANI | 6.5 |
| | | (23' s.t.: Possanzini) | 6 |
| AL CAPELLO | 5 | AL COLOMBA | 7 |

Arbitro: ■■■■■■■■■■

■■■: p.t.: 29' Cozza; s.t.: 42' Cirillo.

Ammoniti: Totti, Cirillo, ■■■■■■■■.

Spettatori: Paganti 15.463, incasso 580.205.000, abbonati 41.345, quota abbonati 1.188.510.000.

Totti, ancora una partita deludente

SERIE B. Un'occasione questa sera per superare il Vicenza

# Samp, se vince il derby sarà la nuova capolista

**Damiano Basso**
GENOVA

La 27ª giornata ■ campionato produce un rallentamento generale in testa alla classifica. Atalanta e Brescia pareggiano in trasferta, rispettivamente a Pistoia e ■ Terni, mentre la capolista Vicenza e il Napoli perdono addirittura. I veneti sono stati sconfitti ■ Cosenza venerdì, mentre i partenopei si ■■■ arresi al Treviso di fronte ai loro tifosi che alla fine non hanno risparmiato ■ giocatori ■ ■■■ una feroce contestazione. Eppure la squadra di Novellino, grazie a una doppietta di Schwoch, per ben due volte era riuscita a riequilibrare una gara nata male (Beghetto in gol già ■ 9'), ma la terza rete del Treviso segnata al 78' da Ballarin, entrato in campo appena tre minuti prima, ha permesso ■ veneti (che non vincevano in trasferta da ben ■ mesi) di espugnare per la prima volta in questa stagione il San Paolo.

A Terni i minuti finali sono stati letali anche per il Brescia, che, passato due volte ■ vantaggio, la seconda all'81' con un rigore trasformato da Hubner, è stato raggiunto cinque minuti dopo da Bre■■■i. L'Atalanta invece ha pareggiato ■■■ ■■■■■■■ a Pistoia.

La Salernitana non è riuscita ad approfittare dei problemi di Napoli e Atalanta. La squadra di Cagni è ■■■ infatti bloccata sull'1-1 a Monza (i brianzoli, per altro, ■■■ ancora imbattuti in casa) ■ non solo ■■■ sempre a quattro punti dalla ■■■ promozione, ma viene anche raggiunta dal Treviso.

Vittorie interna per il Ravenna, che agguanta il Cosenza nel limbo del centro classifica. Successi anche per il Pescara, trascinato ■■ uno scatenato Giampaolo autore di una tripletta, su un'Empoli nuovamente in crisi: i toscani hanno incassato nove gol nelle ultime due gare. Tre punti anche per l'Alzano, che ha battuto in casa il Savoia, ormai rassegnato alla retrocessione. Come ■ Fermana, ultima in classifica, che pareggia in ■■■ 1-1 con ■ Chievo. Sempre ritica la posizione ■ Monza ■ Pistoiese, appaiate al quart'ultimo posto.

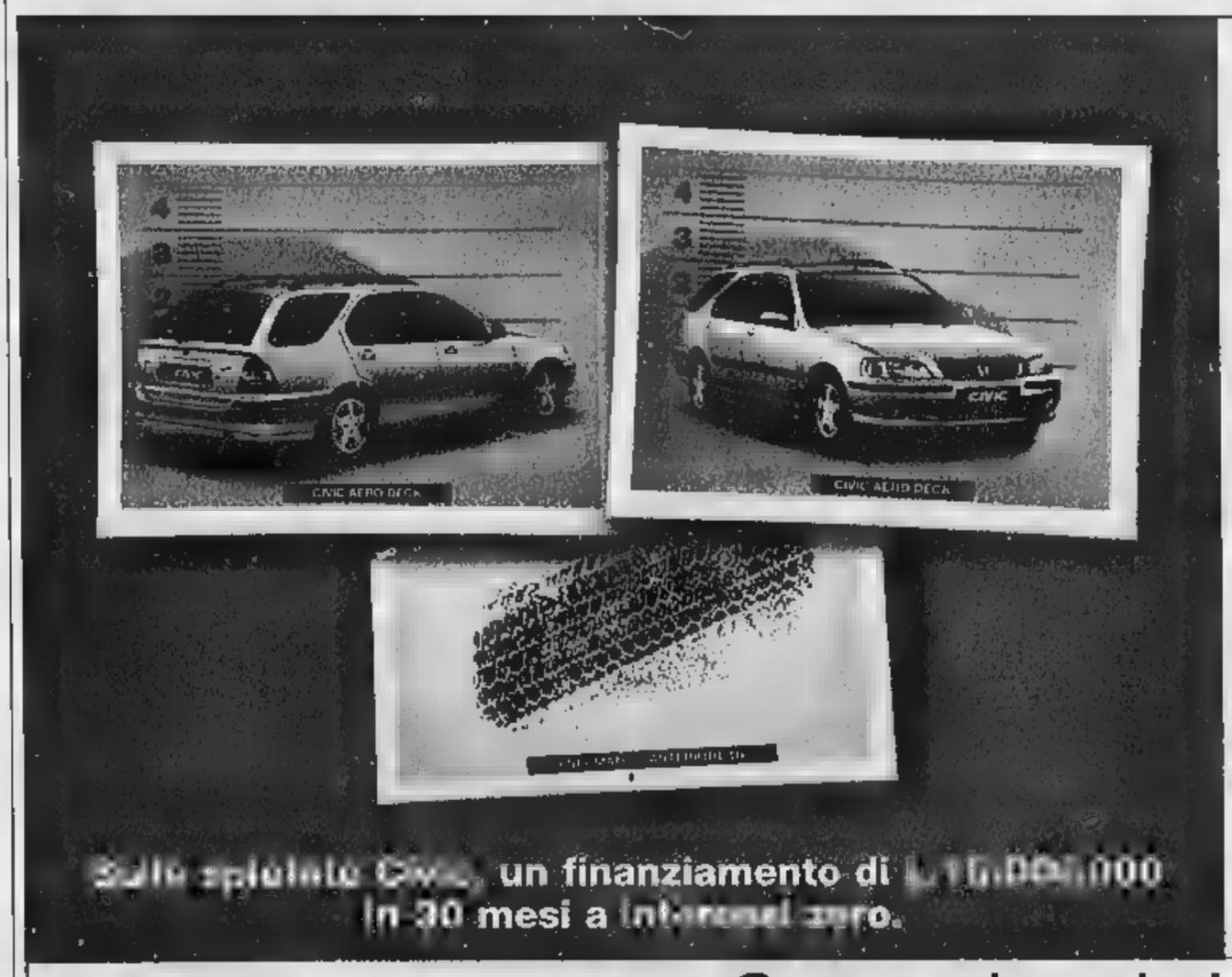
Questa sera, a Marassi, il posticipo vedrà impegnate Sampdoria e Genoa, in ■■ derby che ■ preannuncia avvincente ■ combattuto. Le squadre scenderanno in campo con le formazioni migliori. I blucerchiati, in serie positiva da otto giornate, hanno recuperato anche Vergassola, disturbato negli ultimi giorni da un problema alla caviglia. In attacco spazio alla coppia Palmieri-Dionigi. Il Genoa recupera Moscardi (botta ad ■■ polpaccio giovedì in allenamento) ■ si affida in avanti al momento magico dell'ex di turno, Marco Carparelli, e all'esperienza ■■ capocannoniere Francioso. «Nella mia carriera di giocatore e di allenatore - ha spiegato ■ tecnico rossoblù Bruno Bolchi - ho vissuto praticamente tutti i derby d'Italia e devo dire che spesso ha vinto la squadra ■■■ favorita».

Stadio esaurito. Prima dell'ini■■ gli altoparlanti diffonderanno le note di «Creuza de ■■■», la famosa canzone in dialetto ligure scritta ■■ Fabrizio De Andrè che sta diventando il nuovo inno ■ Genova, mentre i tabelloni ne faranno scorrere il testo. L'iniziativa, promossa dai «Grifoni in Rete» (il club dei tifosi genoani su Internet), è stata appoggiata dalla Sampdoria, dal Comune e anche da Dori Ghezzi, Luvi e Cristiano De Andrè, la moglie e i due figli del cantautore scomparso un anno fa.

Il genoano Francioso, bomber della B

## ■ NAPOLI KO CON IL TREVISO SCIVOLA AL ■■■■ POSTO

**ALZANO-SAVOIA 2-1.**
ALZANO (4-4-2): Calderoni; Martinelli (3' st Campi), Bega, Cuaglia, Solimeno; Salvadori, Romualdi, Gorgone, Ferrari (25' st Veronese); Scalzo (33' st Asara), Florijancic. All.: Foscarini. SAVOIA (4-3-1-2): Frucci; Ponzo, Pellegrini, Porchia, Di ■■■ (22' ■ Nocerino); Frezza, Tasso, Briano (25' st De Vazze); Pini; Biancone (1' st Greco), Ghirardello. ■.: Varrella. ARBITRO: Strazzera. RETI: ■■■ Campi (A), 9' Greco (S) 18' Salvadori (A).
**COSENZA-VICENZA 1-0.**
COSENZA (4-4-2): Pantanelli; Guzzo (24' ■ D'Aversa), Malusci, ■■■■ ■■ Angelis; Apa (17' st Colla), Valoti, Riccio, Imbriani; Tatti, De Francesco (44' st Pisano). All.: ■■■. VICENZA (4-4-2): Brivio; Conte, Fattori, Di Cara, Tamburini (24' ■ Sgrigna); Schenardi (1' ■ Viviani), Firmani, Bernardini (36' st Beghetto), Zauli; Comandini, Bucchi. All.: Reja. ARBITRO: Bonfrisco. RETE: st 2' Apa.
**FERMANA-CHIEVO 1-1.**
FERMANA (3-4-3): Cecere; Cannarsa (18' st Bentari), Citterio, Pagani; Cristiano, Rutzittu, Di Fabio ■■ st Di Salvatore), Di ■■■■ (33' st Suriano); Bontanti, Chianese, Rachini. All.: Iaconi. CHIEVO (4-4-2): Gianello; Corteh, D'Angelo, Moro, Guerra; Zironelli, Doga, Cossato, Franceschini; Fantini, Agliotti (1' st Longo). All.: ■■■■■. ARBITRO: ■■■■. RETI: pt 5' Chianese (F), 40' Fantini (C, rigore).
**MONZA-SALERNITANA 1-1.**
MONZA (4-4-2): Casarotti; Cozzi, Castorina, Smoje, Fiorio (28' st Mazzeo); Bedin, Brncic, Colombo (34' st Evrà), Ambrosi; Vignaroli, Topic (12' ■ Ganci). All.: Antonelli. SALERNITANA (4-4-2): Lorieri; Fusco, Bolic, Ricci, ■■■■; Rossi, Melosi, Tedesco, Pavone (12' ■ Vannucchi); Guidoni (1' st De Cesare), Di Michele. ■.: Cagni. ARBITRO: Pin. ■■■: pt 9' Di Michele (S), ■■ Ambrosi (M, rigore).
**NAPOLI-TREVISO 2-3.**
NAPOLI (4-4-2): Coppola; Oddo, Lopez, Lombardi, Morà (40' st C. Bellucci); Tunini (14' ■ Robbiati), Magoni, Matuzalem, Lucenti; Schwoch, Stellone. ■.: Novellino. TREVISO (4-4-2): Aldegani; Rocco, Centurioni, F. Bellucci, Orlando; Pizzi (40' st Filippi), Bosi (44' ■ Piani), Crovari, Bortolazzi; Beghetto, Toni (37' st Ballarin). ■.: ■■■■. ARBITRO: Nucini. RETI: pt 5' Beghetto (T), 11' Schwoch (N); st 17' Crovari (T), 22' Schwoch (N, rigore), 37' Ballarin (T).
**PESCARA-EMPOLI 4-1.**
PESCARA (4-3-3): Bonanni; Mezzanotti, Lambertini, ■■■■ Chionna; Giacobbo, Rossi (19' ■ Palumbo), Allegri (32' st Rusciti); Vukoja, Sullo, Giampaolo. All.: Galeone. EM■■■ (4-4-2): Berti; Pane, Fusco, Saudati, De Poli (30' st Tarantino); Mirri (35' st Baldini), Cappellini, Giampietretti, Regonesi (32' st Marchionni); Belleri, Iacopino. All.: Carli. ARBITRO: Bertini. RETI: pt 26' Giampaolo (P), 48' Vukoja (P); st 2' Saudati (E), 37' ■ 48' Giampaolo (P).
**SAMPDORIA-GENOA** oggi, ore 20,45
**PISTOIESE-ATA■■■■■■.**
PISTOIESE (4-5-1): Dal; Madri, Bellini, Bianchini, Tramezzani; Belotti, Carbone ■■ st Orlando); Fioretti, Amerini (37' st Castiglione), Ferrarese; Banchelli ■■. Agostinelli. ATALANTA (4-4-2): Fontana; Sviglia, Zaini, Rustico, C. Zenoni; ■. Zenoni, Donati (41' st Pinardi), Dunderski, Doni; Rossini, Caccia (24' st Nappi). All.: Vavassori. ■■■■■: Pellegrino.
**RAVENNA-CESENA 2-0.**
RAVENNA (4-4-2): Cervone; Lamoneca, Cristante, Atzori, Pergolizzi; Pellizzaro, Bergamo (39' ■ Pregnolato), Cantofanti, Sotgia (41' st Romeu); Grabbi, Ortiz (1' ■ Murgita). All.: ■■■■. CESENA (3-5-2): Scalabrelli; Manetti, Cevoli, Buonchelli; Manzo, Superbi, Scienza (38' st Piovanelli), Olivi (19' st Cangini), Barollo; Taldo, Campolonghi (22' st Pancu). ■■: ■■■■■. ARBITRO: Gabriele. RETI: st 4' Murgita, 45' Grabbi.
**TERNANA E BRESCIA 2-2.**
TERNANA (4-4-2): ■■■; Teodorani, D'Aloisio, Stellini, Sassarini (24' st Bresciani); Grava, Grella, Cordone, Cavallo (38' st Cuccian); Artico, ■■■■ (45' st Baiano). All.: Burgnich. BRESCIA (3-4-1-2): Bodart; Milani, Galli, Mezzano; A. Filippini (44' pt Banin), E. Filippini (20' st Aurelio), Ylliana (36' st Nunziata), Kozminski; Stroppa, Cerbone, Hubner. All.: Soncini. ARBITRO: Fausti. ■■■: pt 33' Teodorani (T, autogol); st ■■ Artico (T), ■■■ Hubner ■, rigore), 42' Bresciani (T). ESPULSI: 42' pt Stellini (T), 47' st Cerbone (B).


Fino al 31 marzo, Honda Civic con ABS, due airbag ■ climatizzatore è tua con un finanziamento senza precedenti. E se hai un usato lo supervalutiamo.

Fai attenzione a Civic Aero deck. Oggi ti aspetta anche con specchietti ■ vetri anteriori elettrici, chiusura centralizzata, sedile guida regolabile in altezza, predisposizione radio con altoparlanti anteriori, antifurto immobilizer a codice variabile, cinture di sicurezza anteriori con pretensionatore e ABS con ripartitore elettronico della frenata. Non fartela sfuggire, corri dalla tua Concessionaria Honda.
Da L. 26.800.000*.

È un'offerta della ■■ Concessionaria Honda, valida solo sulle vetture disponibili.

*Prezzo chiavi in mano I.P.T. esclusa della versione Civic Aero deck 1.4iS. Esempio finanziamento: prezzo L. 26.800.000 (€ 13.841,04) anticipo L. 11.800.000 (€ 6.094,16) importo finanziato L. 15.000.000 (€ 7.746,85) Rata mensile ■■ 30 mesi L. 500.000 (€ 258,23). Spese istruttoria pratica L. ■■■■ (€ 129,11) T.A.N. 0%, T.A.E.G. 1,31%. Salvo approvazione ■■■■ Finsystem. Garanzia 100.000 km e 3 anni, estendibile a 200.000 km e 6 anni.

HONDA
First man, then machine.

Concessionaria Ufficiale
AVENUE MOTORS
Torino - Via Reiss Romoli, 235 B - Tel. 011/2 745 204
Torino - C.so Turati, 63 - Tel. 011/3 194 000

OLIMPIADI E AMBIENTE LA SFIDA DELL'AUSTRALIA

# Sydney, i Giochi si aprono al pubblico

## *Già 5 milioni di visitatori nella piscina dei campioni*

**reportage**

**Stefano Mancini**

inviato a SYDNEY

PISCINA olimpica di Sydney. Provala anche tu». Il cartello invita a entrare nell'impianto che dal 16 settembre ospiterà le gare di nuoto, pallanuoto, tuffi e nuoto sincronizzato dei Giochi del 2000. L'ingresso costa duemilacinquecento lire, più o meno come il noleggio dell'armadietto in una piscina italiana, e vale l'accesso a due impianti di 50 metri, attorniati da palme e piante tropicali (vere) che ricevono luce naturale da ampie vetrate sul soffitto e lungo le pareti. E poi, come mettere l'emozione? Qui nuoterà Ian Thorpe, mito australiano e mondiale) del nuoto, lo sport nazionale. Gli organizzatori di Sydney 2000 hanno deciso così: impianto aperto a tutti. Dall'ottobre del '94 sono arrivati in cinque milioni e mezzo.

In un pomeriggio qualunque di inizio marzo, la vasca principale è impegnata da un torneo studentesco. Sugli spalti, tremila persone almeno e tifo da stadio. Ovvio che per le gare olimpiche, i biglietti per i 17.500 posti a sedere siano già stati tutti venduti.

L'Aquatic Centre in questi giorni è l'unico punto vitale e pulsante dell'Olympic Park di Homebush, sede principale dei Giochi. Intorno ci sono lo stadio da 110 mila posti, l'arena coperta del Superdome (finali di pallacanestro e ginnastica artistica, 20 mila posti senza neanche una colonna a limitare la visibilità), i 16 campi del Tennis Centre, l'Athletic Centre per l'allenamento, l'arena del baseball con i suoi impianti coperti per pallavolo, pallamano, pentathlon moderno, ginnastica ritmica e badminton, gli stadi per l'hockey e il tiro con l'arco. Monumenti allo sport, questo è certo, ma anche esempio concreto di quello che gli ecologisti chiamano «sviluppo sostenibile». Gli australiani hanno un territorio immenso, eppure hanno posto il cuore dell'evento in un'area degradata dalla diossina e l'hanno bonificata. Hanno costruito con materiali «puliti». Hanno utilizzato elementi che riflettono la luce per risparmiare sui kilowatt. Hanno ottimizzato l'aerazione naturale per ridurre l'impiego dell'aria condizionata. I viali di Homebush sono illuminati da lampioni a energia solare, ognuno dei quali è dedicato a una città olimpica. Nel parco che circonda l'area sportiva, dove un tempo l'industria scaricava veleni, crescono soltanto piante autoctone e vivono animali rari. Dieci anni fa, 160 ettari su 760 erano contaminati. L'Olympic Coordination Authority ha investito 200 miliardi per ripulire l'area e meritarsi il riconoscimento di aver organizzato le prime Olimpiadi verdi della storia.

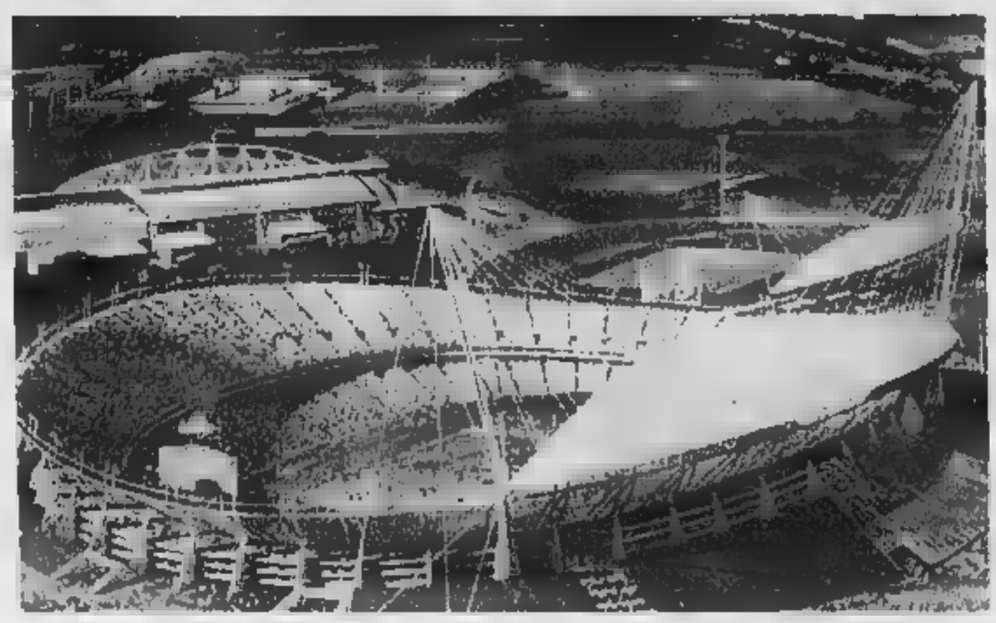
I diecimila atleti abiteranno in un solo villaggio olimpico (è la prima volta che succede). Gli impianti sono tutti raggiungibili entro 45 minuti, e pure questo è un primato. Il villaggio olimpico si chiama Newington: è una cittadina di casette basse, vialetti simmetrici e giardini in stile «Truman show», altrettanto curata e altrettanto finta. Ha uno scopo provvisorio, si dirà. Vero. Tuttavia sopravviverà alle Olimpiadi, avrà scuole, negozi, servizi di trasporto e di ogni altro genere. Entro il 2005 sarà completata (la parte necessaria all'organizzazione dei Giochi è già pronta) e vi abiteranno cinquemila persone, cavie di un nuovo stile di vita: l'olympic way of life».

Tutte le costruzioni hanno tetti fotovoltaici che catturano il sole e lo trasformano in corrente elettrica e doppio impianto dell'acqua (quella potabile che finisce nello scarico viene filtrata e riutilizzata per l'irrigazione). «Il consumo di energia è ridotto del 50 per cento», spiega Bill Perry, agente della società immobiliare di Newington. Qualche appartamento è ancora in vendita, altri saranno a disposizione dei proprietari a Giochi fatti (ma intanto rendono il 6 per cento a chi li affitta agli atleti).

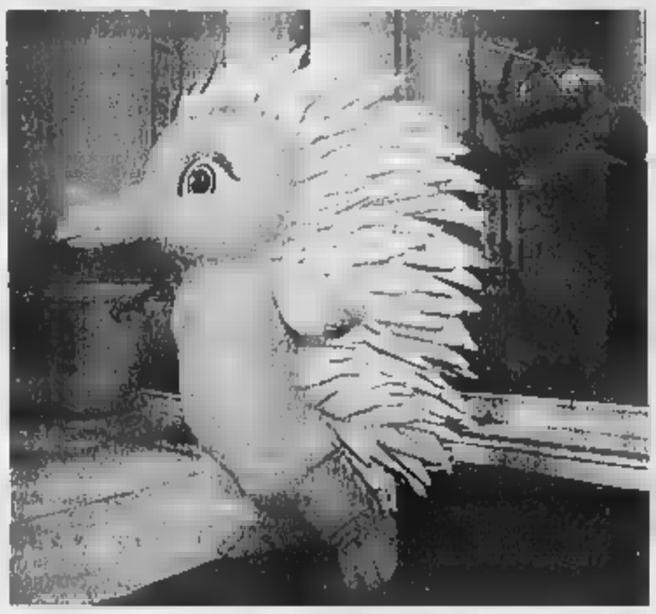
I grattacieli della city si stagliano all'orizzonte, a venti minuti di treno. Gli eucalipti piantati da poco faticano a colare quell'aria da ex periferia industriale che la bonifica ha allontanato del tutto. Ma gli animali hanno capito che il futuro è verde. Nella quiete di questo Truman show si sentono cantare dieci specie di uccelli migratori e di notte gracida la «green and golden bell frog», una rana che si stava estinguendo.

Dopo le Olimpiadi, Newington sarà il sobborgo la più alta densità di impianti sportivi al mondo. Le strutture di Sydney sono state pensate per continuare a servire lo sport, rimanere cattedrali dello spreco. Non riciclate, ma riutilizzate. L'area dello stadio verrà allargata per ospitare il cricket e i posti ridurranno a 80 mila; la piscina ha bisogno di adeguamenti, il Superdome resterà un punto di riferimento per i grandi eventi dello sport di squadra indoor, il Tennis Centre farà concorrenza a Melbourne.

Il sito Internet www.sydney2000fans.com scandisce il conto alla rovescia: a Sydney 2000 mancano 178 giorni e tutto è stato organizzato. Anche il futuro.



Una veduta aerea degli impianti di Homebush, il sobborgo di Sydney dove si disputerà il 70% delle prove olimpiche



Millie l'istrice e Syd l'ornitorinco, mascotte dei Giochi di Sydney 2000

## Le prime due vittorie

### *Made in Italy la pista di atletica e le attrezzature delle palestre*

SYDNEY. L'Italia ha già conquistato due vittorie ai Giochi olimpici di Sydney. La «Mondo», azienda di Alba (Cuneo), specializzata nella produzione di pavimenti in gomma per lo sport, ha realizzato la pista di atletica dello stadio olimpico. Sono invece della fortivese Technogym (fornitore ufficiale tra gli altri di Ferrari, Luna Rossa, Juve, Inter e Milan) le attrezzature da palestra per l'allenamento della forza e cardiovascolare di tutte le 28 discipline sportive olimpiche.

Technogym curerà anche la fornitura per le Paralympic, i Giochi Olimpici riservati ai disabili, che si svolgeranno, sempre a Sydney, dal 18 al 29 ottobre. Alle Paralympic è prevista la partecipazione di quattromila atleti di 125 nazioni, che si sfideranno in 18 discipline sportive, dal tiro con l'arco all'atletica, dal basket al judo. I Paralympic Games saranno una torcia olimpica, che partirà il 5 ottobre, dopo una cerimonia aborigena nel palazzo del Parlamento di Canberra, e girerà in in antiorario l'Australia, con tappe in tutte le capitali. La torcia tornerà a Canberra l'11 ottobre e da qui ripartirà per le strade del Nuovo Galles del Sud, fino alla cerimonia inaugurale dei giochi prevista per il di ottobre. [s. man.]

**IL SONDAGGIO**

**fiamma olimpica**

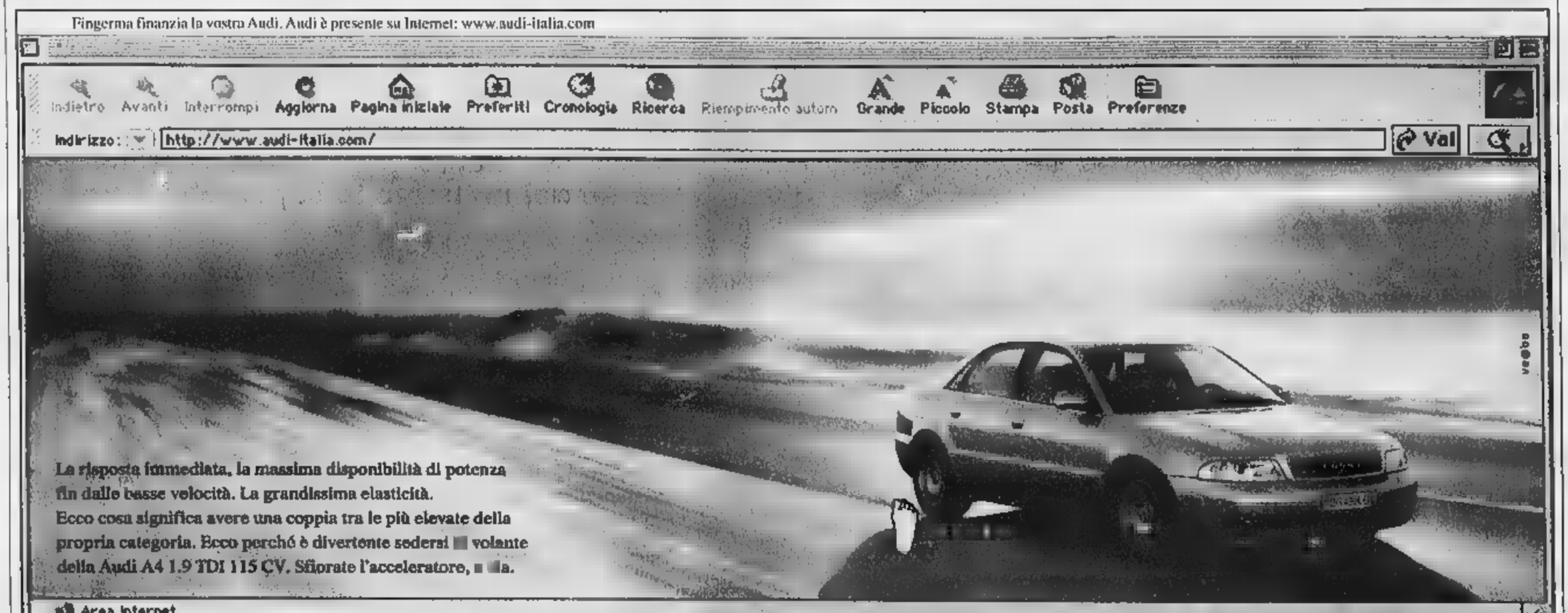
### *La nuotatrice Fraser possibile tedofora*

SYDNEY. Dopo essere stata accesa in Grecia (la cerimonia è prevista per il 10 maggio), la fiamma viaggerà in un contenitore di legno e argento, bloccata all'interno di una cassa in plexiglas che permetterà di fissarla al sedile dell'aereo con le cinture di sicurezza. La cassa sarà trasportata in business class, sorvegliata da due guardie che avranno sempre a portata di mano estintori e teli ignifughi. Il viaggio da Atene a Guam, nell'Oceano Pacifico, sarà il volo più lungo. Da Guam la fiamma olimpica partirà per un tour di tredici giorni in Oceania. L'8 giugno lascerà Auckland (Nuova Zelanda) per arrivare a Uluru (Australia) da dove comincerà la staffetta che la porterà a Sydney per la cerimonia inaugurale dei Giochi il 15 settembre.

Rimarrà segreto fino all'ultimo il nome di chi accenderà il fuoco olimpico. Da un sondaggio sul sito ufficiale dei Giochi (www.olympics.com), la più votata è Dawn Fraser, nuotatrice australiana medaglia d'oro dei 100 stile libero in tre Olimpiadi di fila, dal '56 al '64. Al secondo posto si è piazzata Cathy Freeman, l'aborigena campionessa del mondo in carica dei metri, seguita da una leggenda del cricket, Sir Donald Bradman, e da atleti come Pat Rafter, Ian Thorpe e Ron Clarke.

Molti voti hanno ricevuto altri personaggi australiani non legati al mondo dello sport, come Elle Macpherson, Nicole Kidman, Mel Gibson, Olivia Newton-John, Kylie Minogue e Crocodile Dundee. [s. man.]

Fingerma finanzia la vostra Audi. Audi è presente su Internet: www.audi-italia.com




Tutta la potenza, al minimo tocco.

Audi A4 1.9 TDI 115 CV.

Un altro passo, avanti.

Audi
All'avanguardia della tecnica

MONTICAR
concessionario Audi di Torino e Provincia
CORSO SVIZZERA 185 - TORINO - TEL. 011/771.80.08

# IAL FORMAZIONE,

*da oltre 35 anni opera nel settore della* ***formazione professionale gratuita*** *in convenzione con la Regione Piemonte. Ampia è la scelta tra le attività formative che le nostre Agenzie del Piemonte offrono: sia con corsi diurni (600 ore con stage aziendale) per chi è disoccupato, sia in orario preserale per chi già lavora e vuole riqualificarsi o migliorare la propria condizione lavorativa. Oggi, con lo stesso spirito e la stessa dedizione che ha sempre caratterizzato il nostro lavoro, siamo entrati in una nuova e determinante fase del nostro cammino.*

MULTIMEDIALITA'
E COMMERCE
WEB MASTER
LINGUAGGI DI PROGRAMMAZIONE
OBJECT ORIENTED PROGRAMMING

OFFICE AUTOMATION
NETWORKING ADMINISTRATION
AUTOMAZIONE INDUSTRIALE
BUDGET E CONTROLLO DI GESTIONE
CONTABILITA' FISCALE

## Sistema Qualità UNI EN ISO 9001

***Lo IAL si impegna ad applicare, con tutti i mezzi necessari, un Sistema di Qualità aziendale conforme ai requisiti richiesti dalla normativa UNI EN ISO 9001 (certificazione dei servizi formativi). Il servizio e le attività svolte all'interno dello IAL sia nella sede centrale che nelle sedi operative, saranno orientate al soddisfacimento delle aspettative implicite ed esplicite degli utenti del servizio (Regione Piemonte, Ministero, ditte private, disoccupati e lavoratori).***

**COORDINAMENTO REGIONALE**
TORINO via Cernaia, 30 - tel 011/5620702

**AGENZIE FORMATIVE TERRITORIALI**
TORINO via Andorno, 4 - tel. 011/812.84.48
TORINO via Torrazza P.te, 12 - tel. 011/682.14.33
NICHELINO (TO) via XXV Aprile, 139 - tel. 011/627.23.60
ASTI via Cattedrale, 2 - tel. 0141/531191
ALESSANDRIA p.zza Bini, 5 - 0131/253768
CUNEO via Allione, 1 - tel. 0171/67652
CASALE (AL) p.zza S. Francesco, 16 - tel. 0142/79060
TORTONA (AL) SS. 10 Padana Inferiore, 52 - tel. 0131/863808
NOVARA via Brusati, 8 - tel. 0321/628087
VERCELLI via Paggi, 1 - tel. 0161/255400
BORGOSESIA (VC) via Isola di Sotto, 65 - 0163/22718

www.ialformazione.piemonte.it

ial FORMAZIONE

Agenzia Immobiliare di geom. Marina Bianco Conteri

# "La Casa"

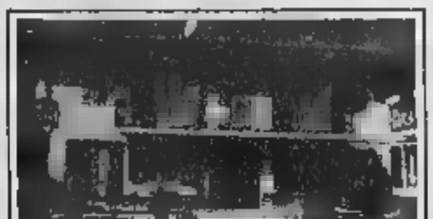
**SEDE VILLANOVA D'ASTI**
Piazza IV Novembre, 18 - (piazza del Municipio)
Tel./Fax 0141.946.773 - 946.774

**FILIALE VILLAFRANCA D'ASTI**
Via Don Givogre, 34 - (Statale per Cantarana)
Tel. 0141.942.266 (mattino)

**Villanova d'Asti** [illegible], bel casotto ristrutturato su 4 lati, cantina interrata, p.t. ingresso, grande cucina con camino, soggiorno con camino, bagno, ampio portico per feste all'aperto, posto auto coperto, p. 1° 3 camere, studio, cabina armadi, bagno con vasca idromassaggio, mansarda fatiscente con rivalutazione. Terreno mq. 10.340, ottimo per coltivazione. **(Rif. 1.829).**

**Passerano Marmorito** Casetta ristrutturata abitabile subito, p. interrato, cantina, p.t. soggiorno, cucina, sottoscala, p. 1° 2 camere, bagno. Portichetto con locale di sgombero. Riscaldamento Aiuola e orticello. Posizione collinare. L. 75 mil. **(Rif. 1.819).**

**Villafranca d'Asti** Rustico volendo abitabile, p.t. cucina, bagno, ex stalla, cantina, portico, p. 1° camera, ex fienile. Terreno mq. 1.050 coerente, più vigneto. L. 148mil. **(Rif. 1.830).**



**Vallenera** Casa [redacted] in paese, p.t. soggiorno, cucina, bagno, ripostiglio, garage, p. 1° 3 camere, bagno, balcone. Piccolo cortile di proprietà esclusiva. Posto auto esterno. **(Rif. 1.805).**

**Piea** Bel rustico tipico piemontese, libero su 3 lati, da ristrutturare, mq. 400 su 2 piani. [redacted] bifamiliare. Terreno mq. 2.900. L. 150mil. **(Rif. 1.635).**

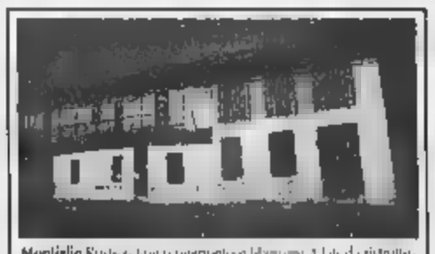
**Viale** Casa abitabile, p. int. cantina, p. rialzato ristrutturato con cucina, soggiorno, p.t. tinello, cucinino, soggiorno, bagno, camera, p. 1° 3 locali da ultimare, grande terrazzo. Cantina ristrutturata. L. 140mil. **(Rif. 1.825).**

**Cortazzone** Villetta libera su 4 lati, p.t. garage, cantina, taverna, bagno, C.T. p. 1° soggiorno con camino, cucina, 2 camere, bagno, 2 balconi. Splendida posizione collinare. Terreno mq. 750. L. 245mil. **(Rif. 1.837).**

**Villafranca d'Asti** Casa abitabile subito, volendo bifam., p.t. cucina, soggiorno, camera, bagno, 2 cantine, p. 1° tinello, cucinino, 3 camere bagno, 2 ripostigli più 2 autorimesse con sovrastante legnaia, sgombero. L. 195mil. **(Rif. 1.833).**

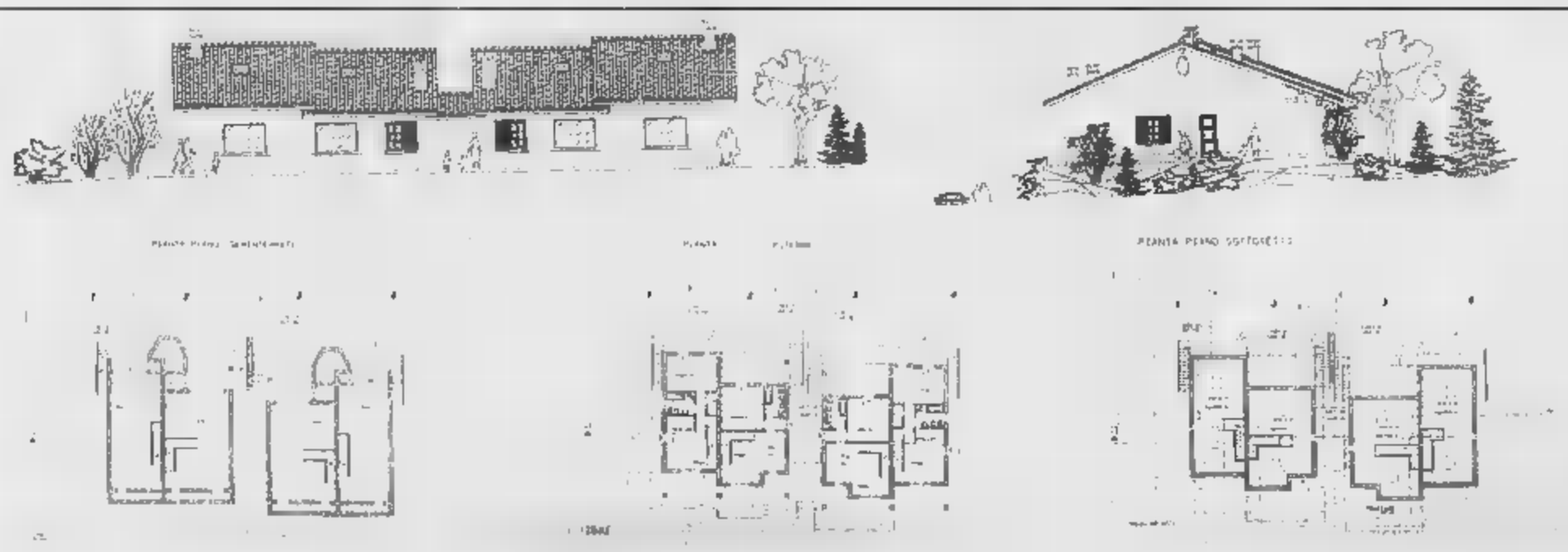
**Buttigliera d'Asti** Bel rustico in paramano antico volendo abitabile, cantina interrata, p.t. cucina, soggiorno, [redacted] ex stalla, grande porticato, p. 1° 2 camere, bagno, grande terrazzo. Terreno mq. 900. Bella posizione collinare. **(Rif. 1.834).**

**Villanova d'Asti** Centro paese, villetta bifamiliare tipica piemontese in corso di costruzione, completamente indipendente, p. int. autorimessa, C.T., lavanderia, p.t. soggiorno, cucina, bagno, p. 1° 2 camere, bagno, grande mansarda con finestre. Cantina recentissima. **(Rif. 1.790).**



**Monticglia** Rustico ben ristrutturato composto da 4 locali da ristrutturare, p.t. cucina, 1 camera, cantina, locale da sgombero, terrazza, p. 1° 5 camere, 2 grandi locali da sgombero. Ottimo il terreno coerente mq. 10.000. Posizione collinare. L. 140mil. **(Rif. 1.634).**

**Camerano C.** Cascina casa libera su 4 lati abitabile in bella posizione collinare panoramica. Volendo ristrutturare con ingressi indipendenti terreno [redacted] mq. 800 circa. L. 140 mil. **(Rif. 1.669).**



**S. Paolo Solbrito 2 Km. Villanova d'Asti, di prossima costruzione villetta quadrifamiliare con giardino, a prezzi scontatissimi, pagamenti personalizzati, pochissimo acconto. Volendo entro per l'importo quasi totale. Prezzi a partire da L. 285 mil. per ogni singola unità. Nessuna spesa di provvigione. (Rif. 1.567)**


## RUSTICI E VILLETTE

**Villanova d'Asti** In centro paese villa aperta su 4 lati, p. sem. cantina, ripostiglio, lavanderia, p. rialz. soggiorno con camino, tinello, cucinotta, studio, bagno, p. 1° 3 camere, bagno. Autorimessa. Giardino recintato. **(Rif. 1.790)**

**Villanova d'Asti** Villa libera su 4 lati, in bella posizione collinare, p.t. autorimessa, taverna con angolo cottura, bagno, cantina, porticato, p. 1° ingresso, cucina, salone, 2 camere, 2 bagni, grande balcone, p. mans. 2 camere, bagno. Terreno mq. 1.000, recintato. **(Rif. 1.776)**

**Villanova d'Asti** Porzione di villetta aperta su 3 lati, p. sem. 3 autorimesse, p. rialzato ingresso, cucina, grande salone, 2 camere, bagno. Piccolo giardino. **(Rif. 1.826)**

**Villanova d'Asti** Porzione di villetta bifamiliare, p.t. soggiorno con angolo cottura, 2 camere, bagno, balcone. Autorimessa. Giardino mq. 350. L. 148mil. **(Rif. 1.823)**

**Castelnuovo D. Bosco** Nelle vicinanze villetta libera su 4 lati, grande seminterrato, soggiorno, cucina, 2 camere, 2 bagni, servizio, terrazzo. Terreno mq. 2.500 circa in parte recintato. Posizione collinare. L. 198mil. **(Rif. 1.832)**

**Castelnuovo D. Bosco** a 6 km., casa da ristrutturare 4 camere, grande laboratorio, deposito/fienile. Portico, garage, magazzino. Adatta attività artigianale. Possibilità bifamiliare. Cortile mq. 180. L. 98mil. **(Rif. 1.710)**

**Villafranca d'Asti** Villetta aperta su 4 lati, p.t. autorimessa, 2 cantine, tavernietta, bagno, p. 1°, soggiorno, cucina, 4 camere, 2 bagni, mansarda. Terreno mq. 3.400, di cui una parte edificabile. **(Rif. 1.819)**

**Villafranca d'Asti** Nelle vicinanze villetta libera su 4 lati, p. sem. garage, cantina, taverna, lavanderia, p.t. ingresso, cucina, salotto, 2 camere, bagno, p. 1° salotto, 2 camere, bagno. Giardino recintato mq. 600. Posizione panoramica. **(Rif. 1.543)**

**Villafranca d'Asti** Rustico libero su 3 lati, p.t. grande porticato, 2 camere, cucina, disimpegno, p. 1° 6 camere. Giardino recintato mq. 170. Possibilità bifamiliare. **(Rif. 1.786)**

**Viale** Rustico ristrutturato, p. sem. cantina, p.t. soggiorno, cucina, bagno, servizio, 4 locali di sgombero, p. 1° 3 camere, fienile. Terreno con pineta mq. 11.000 circa. Posizione collinare. L. 228mil. **(Rif. 1.788)**

**Tigliole** Portico su 2 piani, aperto su 3 lati, con possibilità di trasformarlo in abitazione. In corpo staccato piccolo fabbricato anch'esso su 2 piani. Giardino mq. 300. L. 37mil. **(Rif. 1.818)**

**Baldichieri** Nelle vicinanze casetta parzialmente abitabile in centro paese, p. int. 2 cantine con voltini, p.t. tinello, cucina, piano 1° camera, bagno, piano 2° camera grande. Riscaldamento. L. 75mil. **(Rif. 1.821)**

**S. Paolo S.** Casa tipica piemontese, p. int. grande autorimessa, volendo taverna e cantina. C.T., p.t. soggiorno, cucina abitabile, bagno, p. 1° 3 camere e bagno. Giardino e terrazzo. Nessuna spesa di provvigione. **(Rif. 1.613)**

**S. Paolo S.** Bella villetta tipica piemontese in corso di costruzione, soggiorno, angolo cottura, 3 camere, 2 bagni, 2 ripostigli, garage, cantina. Giardino indipendente. Possibilità modifiche interne e scelta materiali. Nessuna spesa di provvigione. [illegible]if. 1.567)

**[illegible]. Paolo S.** Bella villetta libera su 4 lati, in corso di costruzione in stile piemontese, p. sem. autorimessa, cantina, taverna, p.t. soggiorno, cucina, camera, bagno, p. 1° camera, mansarda. Terreno mq. 390. **(Rif. 1.779)**

**S. Paolo S.** Nelle vicinanze rustico in parte ristrutturato, in collina, p.t. soggiorno, cucina, bagno, lavanderia, doppia autorimessa, cantina, p. 1° 2 camere, bagno, cantina armadio, terrazzo, mansarda. Terreno mq. 500. **(Rif. 1.807)**

**Vallenera** In corso di costruzione n. 18 villette, a prezzi scontati, p. [illegible]. box, cantina, sgombero, p.t. cucina, soggiorno, bagno, p. 1° 2 camere, bagno, mansarda. Giardino. Nessuna spesa di provvigione. **(Rif. 1.817)**

**Vallenera** Villetta di nuova costruzione, p. int. grande autorimessa, p.t. soggiorno, cucina, bagno, p. 1° 3 camere, bagno, 2 balconi, mansarda. Piccolo giardino recintato. L. 370mil. **(Rif. 1.793)**

**Vallenera** Villetta di nuova costruzione, p. int. cantina, p.t. soggiorno con veranda, cucina, bagno, porticato, p. 1° 3 camere, bagno, ripostiglio, terrazzo, mansarda. Giardino recintato. **(Rif. 1.792)**

**Dusino S.M.** Rustico abitabile subito, p.t. tinello, cucina, cantina, p.1° 2 camere e bagno. Risc. a metano. Giardino mq. 270. L. 160mil. **(Rif. 1.742)**

**Buttigliera d'Asti** Villa volendo bifamiliare, in paese, p. int. taverna, cantina, C.T., p. rialz., ingresso, cucina, soggiorno, camera, bagno, p. 1° ingresso, 3 camere, bagno. In corpo staccato: p.t. 2 autorimesse, p. 1° sgombero. Cortile. **(Rif. 1.808)**

**Montafia** Rustico in corso di ristrutturazione, progetto approvato per p.t. [illegible] con angolo cottura, salone, camera, bagno, cantina, p.1° 3 camere, bagno, salone. Volendo bifamiliare. Terreno pianeggiante mq. 819. L. 95mil. **(Rif. 1.636)**

**Montafia** Centro paese, casetta abitabile, ingresso, 4 camere, bagno, terrazzo coperto. Risc. a metano. L. 78mil. **(Rif. 1.716)**

**Montafia** In paese, rustico ristrutturato, volendo bifamiliare, p. sem. cantina, garage, p.t. salone, tinello, cucinino, 2 camere, p. 1° 3 camere, bagno, 3 balconi. Terreno mq. 700. **(Rif. 1.813)**

**Montafia** Casetta in centro paese completamente ristrutturata, p. [illegible] taverna con angolo cottura, p.t. tinello, cucinino, p. 1° camera, bagno, ripostiglio, balcone; mansarda con bagno. Risc. a metano. L. 143mil. **(Rif. 1.822)**

**Montafia** Villetta di recente costruzione, p.t. garage, taverna, cucina, lavanderia, bagno, cantina, C.T., p. 1° cucina, soggiorno, 3 camere, bagno, ripostiglio. Terreno mq. 1.000. Posizione collinare. **(Rif. 1.746)**

**Montafia** Nelle vicinanze grande cascinale in parte ristrutturato, p. int. cantina con ufficetti e lavanderia, soggiorno, cucina, 2 camere, 2 bagni, più ex stalla, 4 camere, 2 portici, da ultimare, 2 tettoie, grande fienile. Terreno mq. 15.500. Posizione collinare dominante. **(Rif. 1.483)**

**Felizzano (AL)** Antico palazzotto signorile, da ristrutturare, aperto su 4 lati, in centro paese, composto da fabbricato principale su 3 piani, più casetta custode, più 10 locali accessori rustici. Cortile e giardino recintati. **(Rif. 1.806)**

**Passerano Marmorito** Rustico ristrutturato, p.t. grande soggiorno, 2 camere, bagno, cantina, sgombero, doppia autorimessa, p. 1° 4 locali da ultimare, terrazzo. Giardino mq. 300. Bella posizione collinare panoramica. Possibilità bifamiliare. **(Rif. 1.747)**

**Piea** Villetta libera su 4 lati, p. sem. grande autorimessa, C.T., cantina, p.t. ingresso, salone, tinello, cucina, 2 camere, 2 bagni, grande terrazzo, p. mans. 4 camere, bagno. Giardino. **(Rif. 1.795)**

**Ferrere** Villa aperta su 4 lati, p. sem. taverna con angolo cottura, 2 camere, bagno, C.T., p.t. cucina, soggiorno, 2 camere, bagno, p. 1° camera, studio, bagno. In corpo staccato tettoia. Terreno circa mq. 6.000 in parte edificabile e recintato. Posizione collinare panoramica. **(Rif. 1.838)**

**Ferrere** Casetta con giardino abitabile subito, p.t. cucina, camera, bagno, p. 1° [illegible]. Posizione collinare. L. 125mil. **(Rif. 1.198)**

**Ferrere** grande fabbricato predisposto per azienda vinicola o similare, ufficio, negozio, alloggio padronale, alloggio custode, locali accessori. Cortile. Ottima posizione pubblicitaria. **(Rif. 1.741)**

**Ferrere** Rustico aperto su 4 lati in parte ristrutturato, p.t. ingresso, cucina, cantina, stalla, portico, garage, p. 1° 4 camere, bagno, fienile. In corpo staccato: 2 autorimesse, porticato. Terreno coerente mq. 10.000. **(Rif. 1.797)**

**Ferrere** Bella cascina aperta su 4 lati abitabile subito, p. int. cantina, p.t. tinello, cucina, [illegible]a, stalla, ripostiglio, autorimessa, portico, p. 1° 2 camere, bagno, fienile. Terreno coerente mq. 18.000 circa. **(Rif. 1.220)**

**Maretto** Bel cascinale in paramano antico, libero su 4 lati, da ristrutturare, p. int. cantina, p.t. ex stalla, 3 camere, 4 disimpegni, porticato, p. 1° 4 camere, grande fienile. Portico e tettoia in corpo staccato. Terreno mq. [illegible] Posizione collinare. **(Rif. 1.522)**

**Poirino** Villa libera su 4 lati, p.t. garage, cantina, camera, bagno, C.T., p. 1° salone con camino, tinello con cucinotta, 3 camere, 2 bagni, terrazzo, p. 2° soggiorno, cucinino, camera, bagno, terrazzo. Terreno mq. 2.200. **(Rif. 1.785)**

**Poirino** Bella cascina da ristrutturare, tipica piemontese, p.t. grande stalla, 3 camere, p. 1° grande fienile, 4 camere, mansarda. Possibilità bifamiliare Terreno mq. 4.000, volendo maggiore superficie. Progetto approvato per la ristrutturazione. **(Rif. 1.757)**

**Poirino** Castello medioevale di mq. 700 + cantine seminterrate, con voltini e cassettoni tipici, da ristrutturare. Rustico adatto ad abitazione custode. Terreno di mq. 5.000 con laghetto. Volendo maggiore superficie. **(Rif. 1.758)**

**Riva di Chieri** Grande cascina da ristrutturare, p.t. cucina, cameretta, sgombero, grande stalla, p. 1° 3 camere, fienile, p. 2° locale di sgombero, ripostiglio. Porticato, piccolo rustico. Terreno mq. 3.100. **(Rif. 1.685)**

**Riva di Chieri** Rustico libero su 4 lati, da ristrutturare completamente, mq. 270 su 3 piani. Giardino coerente mq. 430 circa. L. 100mil. Posizione isolata; **(Rif. 1.686)**

**Chieri** Nelle vicinanze villa predisposta per trifamiliare, p. sem. garage, taverna, bagno, lavanderia, cantina, p.t. salone con camino, zona pranzo, cucina, 3 camere, 2 bagni, 2 ripostigli, studio, più 2 alloggi grandi mansardati. Autorimessa in corpo staccato. Terreno mq. 5.000. **(Rif. 1.744)**

**Asti** Bella proprietà composta da villa padronale più rustico da ristrutturare, rustico ristrutturato, fabbricato predisposto per ristorante. Terreno in unico appezzamento mq. 14.000, con piscina. Adatto ad agriturismo. Posi[illegible] panoramica. **(Rif. 1.814)**

## ALLOGGI

**Villanova d'Asti** In villetta trifamiliare di nuova costruzione, alloggio al 2° piano mansardato con finestre, soggiorno, cucina, 2 camere, bagno, 2 balconi, autorimessa, aiuola. L. 240mil. **(Rif. 1.695)**

**Villanova d'Asti** Bell'appartamento in villa trifamiliare di nuova costruzione, p. 1°, 4 arie, soggiorno, cucina abitabile, 2 camere, 2 bagni, grandi terrazzi, autorimessa, posto auto, giardino privato. **(Rif. 1.695)**

**Villanova d'Asti** Alloggio al 4° piano, ingresso, soggiorno, cucinino, 2 camere, bagno, ripostiglio. Cantina. L. 140mil. tratt. **(Rif. 1.748)**

**Villafranca d'Asti** Alloggio in rustico ristrutturato, ingresso, soggiorno con angolo cottura, 2 camere, ripostiglio, bagno, 3 balconi. Posto auto. Piccolo [illegible] **(Rif. 1.824)**

## AFFITTI

**S. Paolo S.** Alloggio al piano rialzato, libero, ingresso, cucina, 2 camere, bagno. Cantina. Posto auto. Massime referenze. L. 600.000 mens. **(Rif. 1.831)**

**Villanova d'Asti** Alloggio [illegible] 2 piano, di ingresso, soggiorno, cucina, 2 camere, bagno, ripostiglio, 2 balconi. Autorimessa. Massime referenze. **(Rif. 1.836)**

**Villanova d'Asti** Casa antica ristrutturata, in centro paese, soggiorno, tinello, cucinino, 2 camere, 2 bagni, 2 ripostigli, portico. Giardino recintato. Massime referenze. **(Rif. 1.775)**

**Buttigliera d'Asti** Casa ristrutturata, ingresso, soggiorno, cucinino, 2 camere, 2 bagni. Cortile. Massime referenze. **(Rif. 1.787)**

**Villafranca d'Asti** Alloggio in piccola palazzina, 2° piano, tinello, cucinino, 2 camere, bagno, cantina, garage. Massime referenze. L. 550.000 mens. **(Rif. 1.815)**

**Piea d'Asti** In rustico completamente ristrutturato alloggio al p. 1° salone con camino, cucina, 2 camere, bagno, terrazzo, balcone, cantina. Voltini e soffitti a cassettoni tipici. Risc. autonomo. Massime referenze. **(Rif. 1.488)**

## TERRENI EDIFICABILI

**Aramengo** Terreno in splendida posizione panoramica di mq. 12.000 di cui mq. 4.000 circa edificabili. Possibilità di costruire indicativamente n. 5 villette unifamiliari. **(Rif. 1.828)**

**Cellarengo** Terreno edificabile di mq. 800 circa, con progetto approvato per costruire villetta unifamiliare composta da p. [illegible] autorimessa, taverna, lavanderia, C.T., p.t. soggiorno, cucina, 2 camere, 2 bagni. **(Rif. 1.798)**

**Villanova** A 9 km. terreno edificabile di [illegible] 1.175 recintato [illegible] con progetto approvato per [illegible] letta unifamiliare, p.t. garage, cantina, ingresso, soggiorno, cucina, 3 camere, bagno; sottotetto. Oneri di urbanizzazione pagati. **(Rif. 1.221)**

## TERRENI INDUSTRIALI

**Villanova d'Asti** Terreno industriale di mq. 6.305 [illegible] raccordo autostrada e strada statale. Splendida posizione pubblicitaria. Progetto in corso di approvazione per capannone mq. 1.830, palazzina uffici mq. 485, alloggio custode mq. 150. Occasione unica.

**Villanova d'Asti** Terreno industriale di mq. 3.870 in zona completamente urbanizzata, posizione centrale, progetto in corso di approvazione per capannone e palazzina uffici di mq. 1.760. Alloggio custode di mq. 150.

**Villanova d'Asti** Terreno industriale di mq. 12.750 coerenti importante strada statale, possibilità costruzione capannone ed uffici di mq. 4.650 più alloggio custode mq. 150. Bellissima posizione pubblicitaria.

**Villanova d'Asti** In [illegible] industriale con fronte strada statale di 140 metri e possibilità di accessi secondari da strada comunale coerente, terreno di mq. 28.400 per costruzione capannone e palazzina uffici di oltre 10.000 mq., possibilità vendita frazionata.

**Castelnuovo D. Bosco** Complesso artigianale composto da capannone con soppalco, 2 uffici al piano terreno e 2 alloggi al piano primo. Comodo ai servizi. Posizione centrale di forte passaggio. Possibilità vendita frazionata.

**Villanova d'Asti** A 10 km. grande complesso artigianale/industriale con cabina elettrica, peso, [illegible] batolo GPL, distributore carburante, grande piazzale completamente asfaltato di mq. 12.000 circa [illegible] capannoni di mq. 2.000. Libero subi[illegible]. PREZZO ECCEZIONALE.

**CHIERI** centro storico locale commerciale ad uso negozio, ufficio ambulatorio, con servizio e deposito, mq. 70. Riscaldamento autonomo. (Rif. 1.840).

Debutto mondiale in Sud Africa, sul podio soltanto Giansanti (2° nella 125) e Capirossi (3° nella 500)

# Italmoto, battesimo in sordina

## *Biaggi si ritira, Rossi cade, Melandri si «perde»*

Enrico Biondi

inviato a WELKOM

Per i big del motomondiale, la grande festa è rimandata di due settimane, al secondo appuntamento della stagione sul circuito malese di Sepang. Ieri a Welkom, in Sud Africa, l'attenzione è stata monopolizzata dai comprimari, quelli destinati qualche volta al successo, ma solo e quando i piloti fuoriclasse decidono di prendersi una giornata di v[illegible].

E poichè tra i fenomeni a due ruote gli italiani sono sempre in prima fila, ieri per l'Italmoto non è stata una giornata particolarmente fortunata e solo grazie agli exploit di personaggi come il ternano Mirko Giansanti nella classe 125 (con il secondo posto) e di Loris Capirossi (ottimo terzo nella 500), il bilancio è stato tutto negativo. Se si pensa che lo scorso anno, proprio qui su questo gigantesco altopiano a 1600 metri d'altezza, tre italiani si erano imposti in tutte le categorie (Scalvini, Rossi e Biaggi), il passo indietro è evidente.

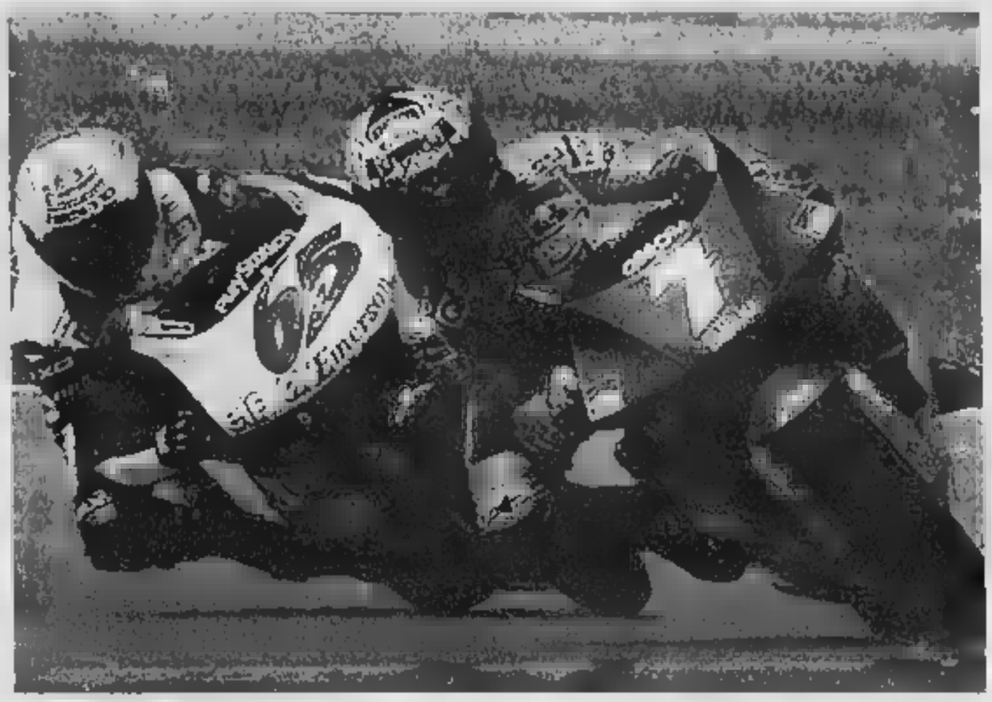
Nella classe regina, la 500, ci si aspettava, per esempio, che personaggi del calibro di Valentino Rossi e Max Biaggi potessero combattere alla pari con i vari Criville, Gibernau e Roberts. Ebbene, i due italiani, non per non far torti, hanno deciso di uscire al [illegible] allo stesso giro, il tredicesimo. Max ha appoggiato la sua moto al muretto dei box, lo ha scavalcato e è tornato dai suoi meccanici a meditare sul motivo del ritiro: il perno del forcellone che fletteva troppo e la catena che cadeva continuamente. Uno di quei guai che capitano raramente. Valentino invece ha pensato bene di «sdraiarsi» sull'asfalto poche centinaia di metri dopo, in una curva. Niente di grave, l'impossibilità di continuare. E [illegible], come dice il proverbio, venuti a mancare i gatti si sono messi a ballare i topolini: Loris Capirossi in testa, seguito da Checa e il funambolico australiano McCoy, capace di rimontare tutti e a conquistare la vittoria dopo aver ridicolizzato Criville e Roberts, finiti lontani.

Capirossi ha tentato il tutto per tutto per una decina di giri, ma visto che non riusciva a liberarsi di Checa ha deciso di farsi sorpassare per poterlo controllare. Lo spagnolo è cascato nel tranello, ma neppure lui ha potuto opporsi a scatenato McCoy che ha stupito tutti con il repertorio di staccate e derapate degne del grande Doohan.

Nell'ottavo di litro [illegible] andate un po' meglio, ma non troppo. Il senso che il grande favorito, il bresciano Gigi Scalvini, si è dovuto accontentare del settimo posto e il bergamasco Roberto Locatelli del quarto, appena fuori il podio. In mezzo a tanti italiani ha vinto il francese Vincent che con la sua Aprilia ha tenuto a bada uno scatenato Giansanti il campione del mondo in carica, lo spagnolo Alzamora. Pieno in cascina per tutti e soddisfazione particolare per il pilota ternano, tornato protagonista dopo una stagione, quella scorsa, deludente.

Le note più dolenti, però, arrivano dalla classe 250, quella stessa che lo scorso anno ha portato il titolo mondiale con Valentino Rossi. Sono passati solo 5 mesi dall'ultimo [illegible] eppure il divario che esiste tra Yamaha, Honda e Aprilia stavolta, almeno dopo la prima gara, è da giudicare molto preoccupante.

Ha vinto il giapponese della Yamaha, Nakano, che ha preceduto gli «hondisti» Katoh e Ukawa, il compagno di squadra Jacque e l'australiano West (Honda). I dolori sono tutti in casa Aprilia: Battaini, sesto, è giunto a 47" di distacco mentre Melandri, 13°, di poco evitato l'onta del doppiaggio chiudendo a oltre 1'29" dal primo. Difficile capire questa involuzione della [illegible] di Noale: sta di fatto che le Case nipponiche hanno scavato un solco che dovrà essere colmato in fretta: il tempo per lavorare non è molto, le moto partiranno da qui direttamente per la Malesia, ma è più che necessario che in Oriente arrivino pezzi nuovi per evitare che il distacco diventi un baratro.



Le fasi finali della classe 500: Capirossi (numero 65) cerca il [illegible] Checa, ma non riuscirà a superare lo spagnolo

### MCCOY EREDE DI DOOHAN

**CLASSE 125.** 1. Vincent (Fra-Aprilia) giri in 41'36"310; 2. Giansanti (Ita-Honda) a 1"937; 3. Alzamora (Spa-Honda) a 2"057; 4. Locatelli (Ita-Aprilia) a 2"352; 5. Ueda (Gia-Honda) a 4"568. 7. Scalvini; 8. Goi; 10. Borsoi; 11. Cecchinello; 12. Sanna; 16. A. De Angelis; 19. W. De Angelis; 20. Sabbatani; 21. Petrini. Ritirati: Hules. Mondiale piloti: Vincent p. 45; Giansanti 20, Alzamora 16, Locatelli 13, Ueda 11, JenkNer 10, Scalvini 9, Goi 8; Azuma 7; Borsoi 6; Cecchinello 5; Sanna 4. Marche: Aprilia 25, Honda 20, Derbi 1.

[illegible] 1. Nakano (Gia-Yamaha) 26 giri in 42'34"085; 2. Katoh (Gia-Honda) a 0,875; 3. Ukawa (Gia-Honda) a 13"813; 4. Jacque (Fra-Yamaha) a 30"687; 5. West (Aus-Honda) a 47"621. 8. Battaini, 13. Melandri; 15. Rolfo. Ritirati: Stigefelt, Clementi, Garcia, Boscoscuro, Hofmann, Coates. Mondiale piloti: Nakano 25; Katoh 24; Ukawa 16, Jacque 13, West 11; Battaini 10, Melandri 3, Rolfo 1. Marche: Yamaha 25, Honda 20, Aprilia 10.

**CLASSE 500.** 1. McCoy (Aus-Yamaha) giri in 45'38"775; 2. Checa (Spa-Yamaha) a 0,355; 3. Capirossi (Ita-Honda) a 1"590; 4. Barros (Bra-Honda) a 9"745; 5. Criville (Spa-Honda) a 10"253. Ritirati: Rossi, Biaggi, Gibernau, Harada. Mondiale piloti: McCoy p. 25, [illegible] 20, Capirossi 16, Barros 13, Criville 11, Roberts 10. Marche: Yamaha 25, Honda 16, Suzuki 10.

**PROSSIMA GARA:** GP Malesia a Sepang il 3 aprile.

Loris Capirossi sul podio festeggia il suo terzo posto

Mirko Giansanti, secondo nella 125, è stato il migliore degli italiani in Sud Africa

# Valentino e Max senza scuse «Ma ci rifaremo in Malesia»

inviato a WELKOM

Giansanti felice come un bambino, Capirossi moderatamente tranquillo, Biaggi arrabbiato e Rossi stupito: questi gli stati d'animo dei piloti italiani al termine di un Gp che per molti è stata una delusione e per altri il coronamento di un buon lavoro svolto durante l'inverno.

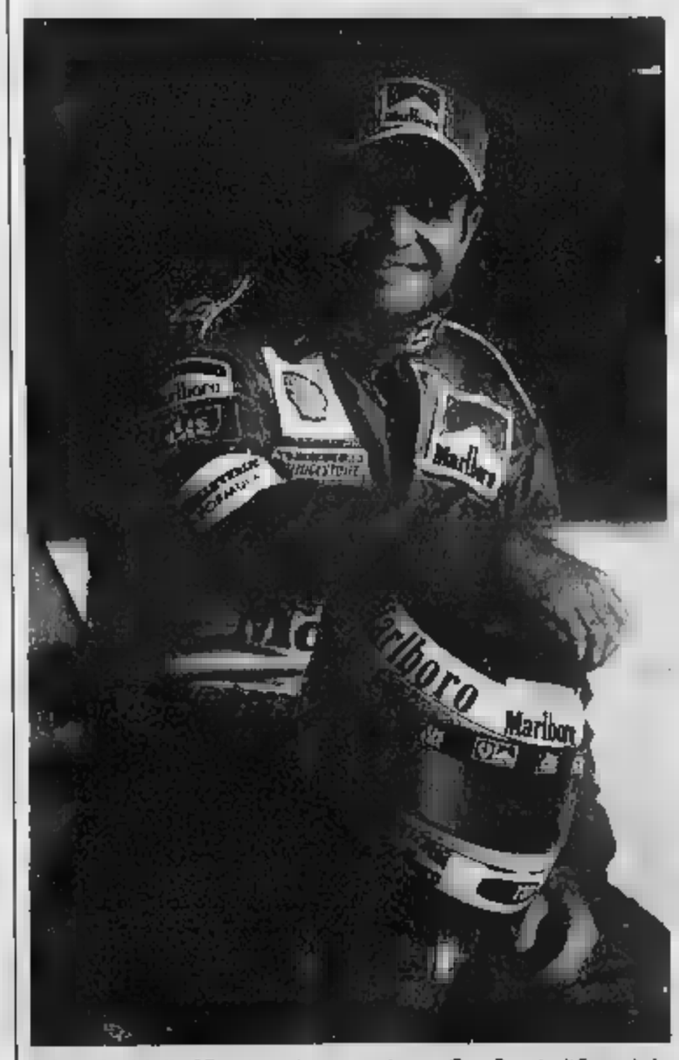
Capirossi ne ha viste talmente tante nella sua già lunga carriera che il terzo posto non può soddisfarlo totalmente: «Certo, fa sempre piacere salire sul podio, sapere di essere tra i migliori, ma di sicuro sono più contento per il mio team che per me stesso. Non dimenticatevi che appena qualche mese fa, a dicembre per intenderci, io ero senza squadra, senza una moto e senza un contratto. E oggi terzo nella massima serie. Se permettete, le mie soddisfazioni in parte le sono prese».

Giansanti è tutto il contrario. Vorrebbe saltare di gioia: «Salire sul podio, onestamente, lo sognavo di notte. Poi, visto com'è andata la gara, visto che riuscivo a stare incollato agli altri, ho tentato di vincere. Peccato che abbia scalato male una marcia proprio nel momento in cui Vincent mi attaccava: un errore che il francese non mi ha perdonato e addio vittoria».

Un'ora e mezza dopo il ritiro, Max Biaggi ha ritrovato comunque il sorriso dei giorni migliori: «Tanto lavoro, tanta fatica e tanto dolore sprecati. Ho avuto un sacco di problemi che elencarli tutti sarebbe difficile. Prima il perno che tiene il forcellone e che mi fa saltare la catena, poi la gomma posteriore che comincia a strappare. Il problema lo avverto con la prima marcia, poi con la seconda, la terza e infine la quarta. E allora decido di fermarmi, prima di combinare guai peggiori. Ora sono in debito con la sfortuna, spero che mi abbandoni d'ora in poi sino al termine del campionato».

Valentino Rossi appare sereno, cerca di vedere il mondo rosa, senza pensare al fatto di essere finito a terra: «Sì, perchè sino a quel momento avevo guidato molto bene e dopo una brutta partenza stavo recuperando su primi abbastanza agevolmente. La caduta? Una scivolata, un mio errore, forse stavo tirando troppo. Però, visto che gli altri, i tanti favoriti, sono andati tutti male, non possiamo fare finta che non sia successo nulla e tutto cominci nella prossima gara in Malesia?».

Chi lo ascolterebbe volentieri è Marco «Macio» Melandri. Lui, esordiente, ha preso uno schiaffone che ricorderà per tanto tempo. «Dove ho sbagliato? Mah, forse la gomma posteriore. Si è deteriorata subito e non ho potuto tenere il ritmo degli altri. Un bel mistero, perchè in prova non aveva mai dato problemi. Dicono che essere tredicesimo con il numero 13 sulla moto sia una combinazione positiva. Sarà, ma preferirei molto di più essere nei panni di Nakano: lui ha il numero 56 e ha vinto». (e. b.)



Rubens Barrichello, 27 anni, non ha ancora vinto un Gran Premio di Formula 1

F1: grande attesa per il GP di domenica a San Paolo, Irvine si arricchisce puntando sulle Ferrari

# Il Brasile in delirio per Barrichello

## *E lui si carica giocando a bowling con il nonno*

Cristiano Chiavegato

Sembra di essere tornati, seppure con le debite proporzioni, ai tempi dell'indimenticabile Ayrton Senna. Se il grande campione scomparso ormai da quasi sei anni suscitava giustamente grandi entusiasmi per le sue straordinarie vittorie, l'accoppiata Barrichello-Ferrari ha fatto salire la febbre per il Gran Premio del Brasile di domenica prossima e [illegible] sogni e speranze. La bella gara disputata da Rubens in Australia, quel giro in testa dopo aver superato addirittura il [illegible] Schumacher, ha stimolato la fantasia degli appassionati sudamericani. Assalite ai botteghini del circuito e pressochè previsibile «tutto esaurito», i negozi che vendono a San Paolo magliette, cappellini e bandiere della scuderia di Maranello ormai senza merce: non si parla d'altro.

Lui, Barrichello, non nasconde ambizioni. Tanto che nei giorni scorsi la solita «Bild» tedesca, giornale popolare portato agli eccessi, ha già previsto una quasi catastrofica rivalità fra i due ferraristi compagni di squadra. «Michael dovrà guardarsi dagli attacchi del brasiliano - è stato scritto -. La sua è una minaccia all'egemonia di Schumi». In effetti non è proprio così, i due piloti dovranno badare anche agli interessi della casa del Cavallino, che in fondo si augura una bella battaglia tra i suoi piloti soltanto se gli avversari (e in particolare la McLaren) saranno fuori causa. Ma si sa già che Hakkinen e Coulthard rappresentano un ostacolo difficile da superare, sempre nelle ultime stagioni. Nessuno si fa troppe illusioni.

E' comunque legittimo che Barrichello, anche sulla base dei tempi ottenuti sinora, sia in prova che in gara, nutra delle ambizioni. Rubens che nei giorni scorsi si è rilassato giocando (e perdendo tutte le partite) a bowling con il nonno (72 anni) e il padre, che portano entrambi lo stesso nome di battesimo, non ha nascosto la voglia di vincere: «Si gareggia nella pista che conosco meglio, vicino a casa mia, davanti ai miei tifosi. Mi sento molto carico e ho un grande desiderio di fare bene. Inoltre, un primo posto mi libererebbe psicologicamente dal problema di non essere ancora riuscito a vincere». In attesa della sfida di domenica e della prevedibile reazione di tanti avversari, prima di tutte la McLaren, la F1 fa sempre parlare di sé per molti motivi di diversa origine. Eccone qualcuno.

**Ragazza sfida Ecclestone.** Una giovane pilota vuole smentire Bernie Ecclestone il quale qualche settimana fa aveva sostenuto che le donne non potranno mai avere successo in F1 perché poco credibili. La diciottenne americana si chiama Danica Patrick, originaria di Roscoe, Illinois. Si è trasferita a Birmingham in Inghilterra e ora corre per un team di Formula Ford, dopo aver vinto molto nei kart in Usa. Per sostenere questa sua impresa, ha avuto un finanziamento da uno sponsor importante e intende spendere oltre 400 milioni l'anno, oltre ai costi di mantenimento, per entro il più breve tempo possibile ad arrivare in Formula 1.

**Irvine punta sulla Ferrari.** Molto attento alle proprie finanze, Eddie Irvine scommette sulla Ferrari. A Melbourne ha puntato 1000 sterline (oltre 3 milioni di lire) sulla vittoria di Schumacher e 500 sul secondo posto di Barrichello (pagato 12 a 1) vincendo una bella somma. «Quest'anno - ha detto - mi farò ricco con la scuderia di Maranello».

**F1 ancora in vendita.** La società tedesca di produzioni televisive e marketing EM.TV vorrebbe acquistare il 50 per cento delle azioni della F1 dalla banca Morgan e dalla finanziaria Hellman & Friedman che hanno comperato rispettivamente il 12,5 e il 37,5% da Ecclestone. Operazione da miliardi.

### IL PROGRAMMA

## *Appuntamento in tv alle 19*

Fermo il grande calcio per l'anticipo a sabato, domenica il pomeriggio dei tifosi davanti alla tv sarà quasi tutto per la Formula 1. L'appuntamento è per le ore 19 (la causa del fuso e dell'introduzione - proprio sabato sera - dell'ora legale, cinque le ore di differenza con il Brasile).

Questo il programma del weekend di prove e della gara, la seconda del campionato mondiale. Venerdì 24 marzo: ore 11-12 e 13-14 locali (15-16 e 17-18 italiane) prove libere.

Sabato 25 marzo: ore 9-9,45 e 10,15-11 (13-13,45 e 14,15-15) secondo turno prove libere. Ore 13-14 (17-18) qualificazioni.

Domenica 26 marzo: ore 9,30-10 (14,30-15) warm-up. Ore 16 (19) Gran Premio del Brasile.

### IN TELEVISIONE

**OGGI TV.** Ore 12,30: Tmc Sport, Tg sportivo; Ore 13: a tutta B e Calcio C siamo (Rai3); 18,40: Sportsera (Rai2); 20,30: Prima del Processo, 20,50: Il processo di Biscardi (Tmc); 20,45: Calcio, Sampdoria-Genoa, serie B posticipo (Stream); 0,25: Crono, tempio di (Speciale GP Sudafrica del motomondiale).

**[illegible].** La nazionale femminile di pallanuoto parteciperà dal 22 aprile a Palermo alle qualificazioni olimpiche con Germania e Grecia. Gli azzurri di Rudic sono già ammessi ai Giochi di Sydney.

**[illegible].** Due italiani sul podio per festeggiare il ritorno, dopo la pausa di un anno, della maratonina Roma-Ostia. Ha vinto in 1h01'19" Francesco Ingargiola (Fiamme Gialle) davanti al keniano Nyabuti a 4", terzo Giacomo Leone a 10". Tra le donne il primo posto è andato a Maura Viceconte, che correndo in 1h11'07 ha stabilito il record della gara (precedente 1h11'36 della Munerotto).

**[illegible].** L'inglese Richard Burns ha vinto il rally del Portogallo con la Subaru, davanti a Gronholm (Peugeot) e a Sainz (Ford). Burns che si era imposto anche al Safari, è passato al comando della classifica mondiale.

**TOTIP, LA SCHEDINA.** Concorso n. 12: X-X, X-2, X-1, 2-1, 1-2, X-X, 13-5. Montepremi L. 1.668.953.656, nessun «14», ai 6 «13» L. 45.875.500, ai 227 «12» L. 1.212.600, ai 2695 «10» L. 102.100.

La cavalla americana trionfa a Vinovo nel Gran Premio Costa Azzurra di trotto

# Moni Maker è la regina d'Europa

## *Era così sicura di vincere che non ha corso «scalza»*

**Angelo Conti**
TORINO

Con i ferri o senza i ferri, Moni Maker è la regina d'Europa. Lo ha confermato, ieri pomeriggio a Vinovo, andando a [illegible] nel Gran Premio Costa Azzurra, la prova clou della stagione trottistica torinese. Questa volta, Moni non ha trottato «scalza», come aveva fatto in occasione del suo primato europeo (1'10"5), ma ha fatto ugualmente il vuoto. Il suo allenatore-guidatore, Jimmy Takter, aveva già spiegato questa scelta prima della [illegible]: «Stavolta non occorre fare grandi velocità: per vincere basterà una prova di ordinaria amministrazione. Non abbiamo da battere, come domenica scorsa a Cagnes sur Mer, un campione del calibro di Remington Crown. Quindi ho deciso per una ferratura leggera, anche per non rischiare danni agli zoccoli della mia cam[illegible], che va verso una stagione ancora molto intensa».

Takter ha visto giu[illegible] perchè poi, in pista, l'americana non ha trovato rivali: partita con qualche cautela, mentre rompeva Attention Flamingo, ha poi preso le misure del battistrada Kejsare Sund scavalcandolo al passaggio davanti alle tribune. Poi una breve sosta, e subito dopo una lunga progressione, accentuata sulla curva. Gli avversari hanno mollato la presa appena in retta, dove Moni ha guadagnato, con azione fitta ed incisiva, una quindicina di metri di vantaggio, che ha portato sin sul palo. La corsa dei secondi l'ha vinta il tattico Tome de Sousa, attento a [illegible] gettare al [illegible]nto energie lungo il percorso e poi fulminante in arrivo, davanti a Kejsare Sund, che ha forse pagato lo sforzo profuso al momento dello stacco della vincitrice. Quarto, ma discosto, l'altro indigeno Titan Dra. Senza quote il totalizzatore: 10 il vincente, 10 e 10 i piazzati, 37 l'accoppiata, 8.900 la scommessa trio.

Moni Maker taglia il traguardo dopo aver dominato il Gran Premio Costa Azzurra di trotto disputato a Vinovo

Il cronometro, 1'12"7, ha negato a Moni il record della corsa, che [illegible] resta a Crowning Classic, ma l'impressione lasciata a Vinovo è stata quella di [illegible] cavalla di un altro pianeta. Una cavalla che ha, oltre ad [illegible] struttura fisica eccezionale, anche il trotto nel sangue: è infatti incredibile [illegible] riesca [illegible] adattarsi senza battere ciglio [illegible] schie[illegible] di corsa ed a ferratura diverse, [illegible] confondere la cammin[illegible]ata, senza [illegible] nemmeno un passo falso.

Moni Maker ha probabilmente concluso proprio [illegible] Vinovo la [illegible] carriera europea. Pur non avendo scartato a priori, il suo entourage, un'ulteriore prova a Modena o [illegible] Montegiorgio (dove la attenderebbero robusti ingaggi), è infatti facile che si decida di rimpatriare Moni già la prossi[illegible] settimana. Negli Stati Uniti la campionessa [illegible] la quarantena di rito, prima di essere impegnata in una serie di quattro corse consecutive che potrebbero consentirle di superare il tetto di [illegible] miliardi [illegible] vinte. Un cifra tre volte superiore al valore di mercato della cavalla (che è a fine carriera). Poi, a fine anno, la saura entrerà in allevamento dove incontrerà lo stallone Valley Victory: nel 2002 potrebbe quindi nascere un potenziale campioncino.

Vinovo ha vissuto un bel pomeriggio, con una folla che non si vedeva da tempo, ed una lunga suite di risultati tecnici di rilievo. Prima di Moni Maker sono infatti andati a segno Zoraya Kyu (1'17), Allez Vita Blue (1'16"7), Ubayet del [illegible] (1'21"2), Gloria Ekegard (1'15"6), Uribe [illegible] (1'14"8) e Zenobbio Fox (1'17"4).

Lo sci chiude con il 3° posto dell'azzurra e i «numeri» dell'austriaco

# Biavaschi, che gioia il primo podio Maier, seminudo nella notte brava

BORMIO

Uno sprazzo di azzurro nel cielo di Bormio. L'ultima giornata dello sci alpino ha regalato all'Italia una bella sorpresa. Nello speciale femminile la valtellinese Elisabetta Biavaschi, 26 anni, di Chiavenna, è salita sul podio per la prima volta nella sua carriera ottenendo un bel terzo posto, a soli 15 centesimi dalla vincitrice, l'americana Kristina Koznik, e a 2 dalla seconda, la svedese Anja Paerson. «Quando ho visto il risultato la testa mi scoppiava dalla gioia: e perdo gioia il [illegible] skiman è sceso per tutta la pista a piedi nudi» ha detto Elisabetta, un'atleta troppo volte fermata dalla sfortuna e dagli infortuni. Betty, come è chiamata nel circo bianco, è figlia di un noto industriale che produce e commercia pollame, in particolare i famosi galletti.

La giornata di ieri, caso insolito, non si è svolta all'insegna delle vittorie austriache. Fra le donne, oltre alla Koznik, è stata una slovena, Spela Pretnar, a mettere in bacheca la piccola coppa di specialità mentre in campo maschile la gloria è stata tutta norvegese: il «vecchio» Furuseth ha vinto la gara davanti all'austriaco Raich e Aamodt si è imposto nella classifica di specialità. Weiss è arrivato nono e Nana è finito fuori nella seconda manche. Il tutto mentre Finn Christian Jagge, 33 anni e 7 vittorie in Coppa, uno dei grandi veterani, ha dato l'addio alle sci scendendo in smoking e tagliando il traguardo a piedi con gli sci in mano.

Ma a suscitare il maggior clamore sono state le imprese di Hermann Maier detto Herminator, autore di una lunghissima e turbolenta notte brava. Nella discoteca King's Club, seminudo e con addosso solo i pantaloni da sci, inondato di grappa e vodka, lui stesso in evidente stato di ubbriezza, Maier si è scatenato in uno strip-tease con l'aiuto di qualche disponibile ragazza. Poi, fuori dalla discoteca, alle 5 del mattino, se l'è presa con i contenitori dell'immondizia rovesciandoli in mezzo alla strada. Solo gli amici di Herminator sono riusciti a bloccarlo. Secondo i carabinieri non ci sono stati problemi e tutti, per una strana forma di diplomazia, non hanno dato troppo risalto alla vicenda. Comunque i dirigenti austriaci hanno chiesto scusa dichiarandosi pronti a pagare i danni. Gianfranco Kasper, presidente della Fis, si è riservato iniziative contro Maier. Il quale, del resto, non è nuovo a imprese del genere. Durante i Mondiali dello scorso anno a Vail, in Colorado, i suoi schiamazzi notturni avevano reso [illegible] l'intervento della polizia, e la stessa cosa è avvenuta a Innsbruck.

Ieri, in ogni caso, è stata anche la giornata di Alberto Tomba, la cui popolarità non conosce flessioni. L'applauso più lungo è stato per lui quando, con addosso una tuta nera dello sponsor e in testa un cappellino dorato di carta, residuo di carnevale comprato in un autogrill, è sceso per la pista Stelvio con gli sci corti, elegante e potente, dando un saggio della sua classe ancora intatta. Poi, insieme al mitico Toni Sailer, Alberto ha distribuito i premi della gara femminile di slalom. Vedendolo in pista molti hanno sospirato augurandosi un suo ritorno alle gare. Lui ha risposto alla sua maniera: «Su di me se ne dicono sempre tante, se non altro vuol dire che continuo a far notizia».

Per quanto riguarda il fondo, a Santa Caterina Valfurva si è disputata la 15 km dell'inseguimento uomini. Con la Coppa del Mondo e quella delle lunge distanze già assegnato al tedesco naturalizzato spagnolo Johann Muehlegg, ex doganiere di Garmisch, e [illegible] la coppa sprint già vinta dal norvegese Mortens Broers, la stagione si è chiusa senza grosse emozioni, un poco ravvivata solo dal duello per la gara e la coppa delle medie distanze fra Muehlegg e il finlandese Isomatsse, che si è imposto davanti allo [illegible]sso spagnolo. Poca gloria per gli azzurri. Freddy Schwierbacher si è infortunato alla schiena mentre Zorzi, Fauner, Pozzi e Di Centa hanno tentato un improbabile recupero. [r. sc.]

[illegible]rto Tomba scende dalla pista «Stelvio» con il solito impeccabile stile

VINCONO [illegible] E [illegible]

**SCI ALPINO.** *Slalom uomini:* 1. Furuseth (Nor) 1'52"49; 2. Raich (Aut) a 38; 3. Vrhovnik (Slo) a 72; 9. Weiss a 1"36. *Coppa di slalom:* 1. Aamodt (Nor) p. 598; [illegible]. Furuseth 544; 3. Vhrovnik 538. *Coppa del Mondo:* 1. Maier (Au) p. 2000; 2. Aamodt 1440; 3. J. Strobl 994; 4. Ghedina [illegible] *Slalom donne:* 1. Koznik (Usa) 1'26"23; 2. Paerson (Sve) a 13; 3. Biavaschi (Ita) a 15; [illegible]. Putzer a 2"85. *Coppa di slalom:* 1. Pratnar (Slo) p. 645; 2. Saioni (Fra) 626; 3. Paerson 499. *Coppa del Mondo:* 1. Goetschl (Au) p. 1631; [illegible]. Dorfmeister (Au) 1306; 3. Cavagnoud (Fra) 1036; 4. Kostner 878.
**FONDO.** *15 km il inseguimento uomini:* 1. Isometsae (Fin) 1h04'10"7; 2. Muehlegg (Spa) a 2"1; 3. Eloffsson (Sve) a 11"6; 13. Zorzia 1'09"5; 14. Fauner a 1'10"3; 22. Piller Cottrer a 1'50"1; 31. Costantin a 2'32"5. *Coppa del Mondo:* 1. Muehelegg p. 948; 2. Isometsae 708; 3. Hjelmeset (Nor) 586; 6. Maj 401.

Il ciclismo dopo la classica di primavera

Michele Bartoli nella Milano-Sanremo: segni di ripresa dopo il grave infortunio

# A Sanremo è rinato Bartoli e ora aspettiamo Pantani

## *Deludenti i giovani, mai all'attacco Marco da mercoledì corre in Toscana*

**Gianni Romeo**

Se il ciclismo italiano voleva [illegible]re [illegible] Milano-Sanremo come ricostituente, dovrà cercare presto altre medicine. Esce più tonico dalla [illegible]sfida di primavera soltanto Michele Bartoli, e non è poco, trattandosi dell'uomo di punta delle [illegible] in linea. Si temeva che l'infortunio [illegible] ginocchio patito lo [illegible] giugno richiedesse tempi di recupero assai più lunghi. In realtà l'azione sulla Cipressa, l'intelligenza tattica e l'ostinazione dimostrata testimoniano che l'appuntamento con il vero Bartoli si avvicina. E da mercoledì prossimo sapremo qualcosa di preciso sull'altro Numero Uno, Marco Pantani. Correrà il Memorial Cecchi Gori, cinque tappe girellando per la Toscana. Dovrà dimostrare di [illegible] ancora un Pirata. Di saper stare in gruppo, di aver voglia di soffrire e di concludere la corsa, dopo la pallida apparizio[illegible] di febbraio in Spagna. C'è molta curiosità intorno a lui, si accavallano le voci più contrastanti. Soltanto il suo colpo di pedale potrà dirci la verità. Forza Marco, il Giro d'Italia è dietro l'angolo.

Perchè la realtà è molto semplice. Se ci vengono a [illegible] i campioni, il profumo delle vittorie si allontana. Si è visto bene alla Sanremo. Intelligente Bettini, a rischiare il collo giù dal Poggio, ma [illegible] è certo l'uomo che può studiare da Numero Uno. Bravissimo Baldato a star dentro la volata finale e a conquistare la piazza d'onore davanti a Freire, ma ha 32 anni, può raccogliere ormai gli spiccioli dalla sua dignitosa carrie[illegible]. Da applaudire il giovanotto che si è inventato la fuga infinita di 170 km, Michele Gobbi, ma queste so[illegible] storie che rallegrano il ciclismo più che il ciclista.

Ma i giovani talenti? Era annunciato l'attacco di Gabriele Colombo, ma abbiamo scoperto il suo [illegible] soltanto nell'ordine di arrivo. Era annunciato qualche numero di Mirko Celestino, ma abbiamo visto [illegible] sua sagoma in testa soltanto nel finale. Insufficienti. Semmai un bel voto in campo azzurro va a Fagnini. Peccato che [illegible] per gli altri. Anzi per «l'altro», Erik Zabel. Ma anche Museeuw correva per Bartoli, tanto per dirne una. In epoca di Europa aperta anche nello sport diventa sempre più difficile fare discorsi nazionalistici.

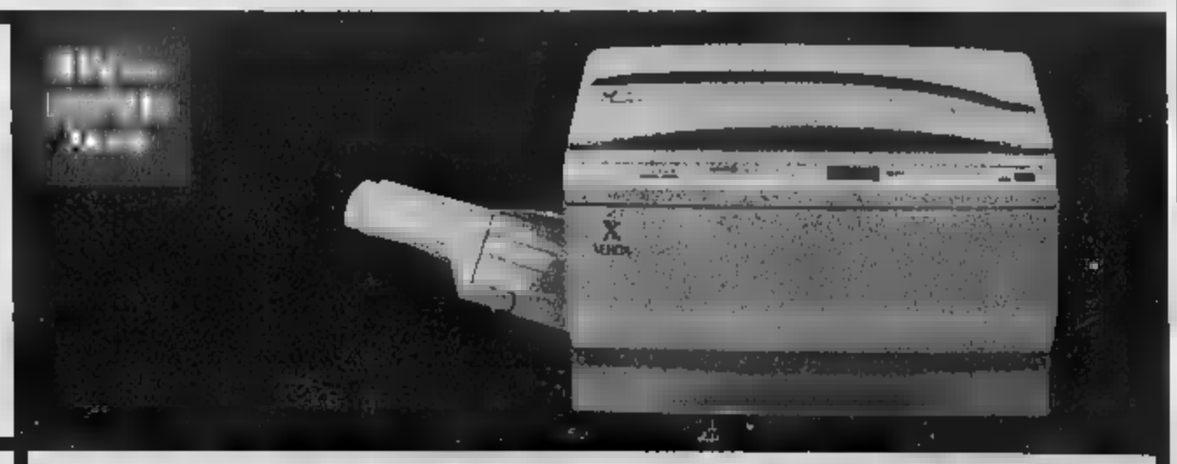
**LE PAGELLE DEGLI ITALIANI**

| | |
|---|---|
| Bartoli | 8 |
| Baldato | 7 |
| Fagnini | 7 |
| Gobbi | 7 |
| Bettini | 6,5 |
| Celestino | [illegible] |
| Rebellin | 5,5 |
| Cipollini | 5 |
| Casagrande | [illegible] |
| Colombo | 4,5 |

L'ultima riflessione riguarda invece il percorso. Proprio ieri ha dato l'addio ufficiale [illegible] ciclismo cuor di leone Chiappucci, che in realtà non [illegible] da quasi due [illegible] e [illegible] soltanto reso ufficiale una decisione ben nota a tutti. Ma il riferimento [illegible] Chiappucci ci serve per ricordare che fu proprio lui l'ultimo a vincere [illegible] Sanremo (nel '91) con azione da lontano, partendo dal mitico Turchino. E da quattro anni (Colombo '96) non fanno più da setaccio nemmeno le trappole disseminate nel finale, la Cipressa [illegible] il Poggio. L'era Zabel dà più fiato al partito degli innovatori, che vorrebbero altre modifiche nella parte ligure della corsa, ad esempio la salita del Testico fra Alassio e Andora. Ma noi non siamo affatto d'accordo. Perchè se la Sanremo venisse disegnata come la Liegi-Bastogne-Liegi, [illegible] sarebbe più [illegible] Sanremo. E invece mantiene tutta la sua forte carica di incertezza, con quel finale nel quale si tuffano in [illegible] per guadagnare spazi anche solo di centimetri. Se poi arrivano in tanti in volata, se vince computer Zabel che prepa[illegible] la corsa da novembre, bravo lui e non colpa di un percorso ormai obsoleto. Semmai colpa [illegible] tanti corridori che non hanno più il fegato di quel Chiappucci e lasciano vivere Zabel tranquilli troppo a lungo.

CAMBIA LA TUA VECCHIA STAMPANTE
O COPIATRICE E AVRAI UNO SCONTO
DI 1.200.000 LIRE SU XEROX 5815.*

- Copiatrice [illegible] al formato [illegible]
- Facile da usare
- P[illegible]a e compatta: [illegible] 56x66 cm
- [illegible]
- [illegible] costi [illegible] gestione
- Prima copia in [illegible] 9 secondi
- Zoom, riduzioni [illegible]
- Esposizione [illegible]



XEROX ®, The Document Company, la X digitale ®, e tutti i prodotti [illegible] sono marchi registrati da [illegible] CORPORATION

DIGITAL THE DOCUMENT COMPANY XEROX

Chiama il Numero Verde [illegible]

[illegible] valida su Xerox 5815 per acquisti tra il 15-03-2000 e il 30-06-2000, [illegible] è cumulabile [illegible] altre offerte Xerox in essere. I [illegible] Xerox [illegible] sulle Pagine [illegible] alle [illegible] folderproduttori.

Mondiale di cross: dopo cinque successi consecutivi il trentenne keniano battuto allo sprint

# Mourhit interrompe l'egemonia di Tergat

## *Il vincitore, nato in Marocco, da tre anni è cittadino belga*

VILAMOURA

Il regno di Paul Tergat, per cinque anni dominatore del mondiale, è finito sul pianeggiante tracciato di Vilamoura, in Portogallo. E con la sconfitta è quanto meno rimandato anche l'appuntamento con la storia, ovvero quel sesto successo che avrebbe permesso al keniano di far meglio del connazionale John Ngugy, anche lui capace di mettere insieme cinque vittorie iridate, seppur non consecutive. A battere Tergat sono stati un marocchino, da tre anni con passaporto belga, Mohammed Mourhit e un etiope, Assefa Mezegebu.

La gara, avvincente come sempre, si è risolta praticamente in volata, ma già prima della partenza aveva riservato momenti di tensione quando proprio Paul Tergat aveva minacciato di non prendere il via, unitamente a due compagni di squadra, per protesta contro i selezionatori kenians colpevoli di aver inserito in squadra Charles Kamathi (poi settimo traguardo), nonostante fosse qualificato ai trials. E proprio qualche polemica di troppo all'interno della squadra, ha fatto il gioco dei rivali, impedendo al Kenia di ottenere il nono successo individuale consecutivo.

Come nel 1991 ad Anversa, quando sul traguardo era transitato per primo Khalid Skah, è marocchino ad aver vinto, anche se questa volta all'anagrafe atletica Mourhit risulta essere belga. Lo è questo dal 1997, quando cioè gli sono maturati i diritti per chiedere la nuova nazionalità in seguito al matrimonio con Beatrice. Comunque sia, almeno statisticamente questo successo significa anche il ritorno sul podio più alto per la "vecchia" Europa che non aveva quello traguardo dal 1985 quando a vincere era stato il portoghese Carlos Lopes.

Mourhit, anni il prossimo 10 ottobre, bronzo sui ai Mondiali di Siviglia, appena tre settimane fa a Gand deluso, non poco, finendo soltanto quarto degli Euroindoor. Ieri invece la sua gara è stata perfetta. Agganciato keniani gruppo di testa, che hanno fatto l'andatura, il belga ha piazzato lo sprint vincente, dopo aver resistito al deciso allungo che Tergat aveva prodotto a un chilometro dal traguardo. E nella sua scia l'etiope Mezegebu ha conquistato la piazza d'onore, relegando Tergat al terzo posto.

Senza particolari velleità individuali, gli azzurri hanno condotto gara decorosa finendo come squadra (facevano classifica i quattro migliori piazzamenti). Michid Berradi, allievo di Gaspare Polizzi e campioni italiano in carica, è stato il migliore con un 32° posto che quanto migliora di cinque posizioni suo miglior risultato, di due anni a Marrakech. Berradi, seguendo quella che era stata la tattica di Genny Di Napoli nel cross "corto" di sabato è partito abbastanza cauto, risalendo poi distanza un buon numero di posizioni. Esattamente al contrario di Vincenzo Modica, la cui condotta di gara stata all'inizio senz'altro aggressiva.

Deludente, senza particolari ti, la prestazione invece degli juniores, finiti tutti lontanis- dai primi tant'è vero che migliore, Lorenzo Perrone, finito all'80° posto.

Infine bis etiope nella gara femminile. Sabato, nella gara "lunga" era imposta Derartu Tulu, ieri quella "corta" ha visto il successo della 21enne Kutre Dulecha, che ha preceduto d'un soffio marocchina Ouaziz e keniana Ngotho: stesso tempo per tutte e tre. [g. bar.]

Il podio: da sin., l'etiope Assefa Mezegebu, il belga Mohammed Mourhit e il keniano Paul Tergat, sul cui volto è evidente la delusione

### BERRADI 32°

**Uomini.** *Cross lungo* (km 12,3): 1 Mohammed Mourhit (Bel) 35'00", 2. Mezgebu (Eti) a 1", 3. Tergat (Ken) a 2", 4. Ivuti (Ken) a 3", 5. Kapkeny (Ken) a 6", 6. P. Koech a 22", 7. Kamathi (Ken) a 51", 8. Lebed (Ucr) a 52", 9. Béhar (Fra) a 55", 10. Henriques (Por) a 56", 32. Berradi a 1'58", 41. Modica a 2'21", 42. S. Zanon a 2'22", 48. Mazza a 2'28", 70. Antonelli a 2'57", 79. Carosi a 3'21". *A squadre:* 1. Kenia p. 18, 2. Etiopia 58, 3. Portogallo 69, 4. Spagna 86, 5. Tanzania 94, 6. Gran Bretagna 156, 7. Italia 163.
*Juniores* (km 8,08): 1. Robert Kipchumba (Ken) 22'49", 2. Lebo Duncan Kipkorir (Ken) a 3", 3. Korir John Cheruiyot (Ken) a 6", 4. Kemei (Ken) a 15", 5. Sulle (Tan) a 25", Perrone a 3'15", 89. Songato a 3'24", 96. Labella a 3'30", 98. Gulli a 3'32", 100. Calandro a 3'39", 123. Gasta a 4'20". *A squadre:* 1. Kenia p. 10, 2. Etiopia 47, 3. Uganda , Italia 363.
**Donne.** *Cross corto* 4,18): 1. Kutre Dulecha (Eti) 13'00", 2. Ouaziz (Mar) s.t., 3. Ngotho (Ken) s.t., 4. Radcliffe (Gbr) a 1", 5. Maama-Yvelain (Fra) a 6". *A squadre:* 1. Portogallo p. 46, 2. Etiopia 55, 3. Francia 57.

ESORDIO CON IL BOTTO

### Johnson vola già: 19"71 sui 200

. Eccezionale prestazione per Michael Johnson che in Sudafrica ha disputato la prima gara della nuova stagione correndo i in 19"71. Un tempo che rappresenta la sua terza prestazione di sempre dopo il 19"32 della finale olimpica di Atlanta e precedente 19"66 con il quale si imposto ai trials. Già nell'agosto scorso, dopo aver vinto il titolo dei 400 (con primato del mondo, 43"18) ai Mondiali di Siviglia, Johnson aveva dichiarato che quest'anno avrebbe voluto bissare il doppio successo di Atlanta (200 e 400), facendo precedere il tutto in un meeting un record sui 400. Il risultato dell'esordio lascia tutti a bocca aperta: il grande Michael, 33 anni il prossimo 13 settembre, pare davvero in grado di mantenere le promesse e di andare addirittura all'attacco anche del suo fantastico record dei 200.

PALLAVOLO

Un Bernardi super nel Sisley che si impone per 3-1 ai tedeschi del Friedrichshafen

# Treviso conquista la Coppa dei Campioni

*E' il 16° trionfo internazionale dei veneti, il primo in In campionato perdono Macerata e Roma, Cuneo affonda*

Luca Ferrua

E finalmente il Sisley ha espugnato il suo Palaverde. Dopo quindici in Italia e in Europa, Treviso ha incassato uno nell'impianto di Villorba. Sembrava maledizione, per sfatarla ci è voluto la Coppa dei Campioni vinta ieri contro i tedeschi del Friedrichshafen. Un divertente 3-1 capace di far soddisfare un pubblico da «tutto esaurito».

I tedeschi hanno avuto il merito restare attaccati per tre set a un avversario con un tasso di classe infinitamente superiore. Friedichshafen tutto cuore con in panchina - come vice del rumeno Stelian Moculescu - l'italiano di Potenza, Donato Iasi. A mettere giù le palle decisive è stato come al solito Lorenzo Bernardi (miglior giocatore e top scorer con punti), ma nella vittoria c'è molto del lavoro Nik Grbic. Il palleggiatore serbo - sovente considerato l'anello debole di Treviso - è stato devastante al servizio, continuo muro e soprattutto attento nel mandare a bersaglio tutti i compagni, una gestione del gioco da campione d'Europa.

Dopo due set vinti avanti 23-21 nel terzo, Treviso si è concesso un momento di pausa. Mentre il pubblico del Palaverde già festeggiava la Coppa, l'ingresso in campo di Harger ha cambiato le traiettorie d'attacco del Friedrichshafen e con il «rally point sistem» basta poco per perdere un set. Quando la palla del 2-1 ha toccato terra la squadra tedesca ha esultato come avesse vinto la Coppa. Per il Sisley è stata una doccia gelata. La reazione è arrivata subito e il 25-15 finale, ne è testimonianza eclatante, più che è stato ottenuto con Papi lungo in panchina per infortunio.

La terza Coppa dei Campioni conquistata rilancia Treviso in campionato. Nell'anticipo martedì i tricolori avevano maltrattato Padova, portando alle dimissioni del tecnico Jankovic. Dopo i risultati di ieri sono sempre terzi, ma a due punti dalla capolista Macerata e a uno da Roma, scivolata al 2° posto.

La Piaggio sembra in crisi, anche se la sensazione è che Montali stia pensando soprattutto alla forma per i playoff. Ieri a espugnare Roma è stata la Brescialat. Montichiari ha bissato il successo ottenuto nella semifinale di Coppa Italia, un 3-0 in poco più di un'ora con la squadra ospite in crescita, resa più incisiva dall'inserimento, ormai a tempo pieno, di Roca. La Lube di Silvano Prandi è sola in testa dopo la sconfitta di Ravenna. In una giornata segnata dallo stop di tutte le grandi, si è salvata neppure Modena, sconfitta 3-2 dalla Cosmogas.

A minacciare le quattro ginee sale Parma. Ieri gli emiliani - con ottimo Galli - hanno spinto al settimo posto Tnt Alpitour ormai in caduta libera. L'ennesimo 0-3 subito in casa rispecchia l'attuale situazione di Cuneo, mai squadra allo sbando, incapace di trovare energia all'interno del gruppo e sicura dei playoff solo perché mancano due giornate alla fine della stagione.

**Tnt Cn-Maxicono Pr 0-3**
(21-25, 22-25, 21-25)
*Tnt* (all. Baccari): Pascual 12, Stelmach 3, Mastrangelo 7, Olikhver 5, Goriouchov 2, Gallotta 7, Spada 1, Sorcinelli (L); Casoli. *Maxicono* (all. Molducci): Dineikine 18, Fenili (L), Granvorka 10, Brogioni 2, Saveliav 10, Tetioukhine 9, Galli 12.

**Altri risultati di A1** (9ª ritorno): Piaggio Roma-Brescialat Montichiari 0-3 (21-25, 22-25, 23-25), Sisley Tv-Zeta Line Pd 3-0 (25-13, 25-18, 25-16) giocata martedì, Monte Fe-Iveco Pa 0-3 (21-25, 21-25, 20-25), Cosmogas Fo-Casa Modena Unibon 3-2 (27-25, 26-24, 16-25, 19,25, 15-12), Valleverde Ra-Lube 3-2 (25-18, 27-25, 24-26, 15-25, 15-13). *Classifica:* Lube p. 46; Piaggio 45; Sisley 44; Casa Modena 40; Maxicono 37; Brescialat 29; Tnt 28; Valleverde, Zeta Line 20; Iveco 19; Del Monte 17; Cosmogas 16. *Prossimo turno*, Lube-Casa Modena; 26 marzo: Piaggio-Sisley, Del Monte-Tnt, Iveco-Zeta Line, Brescialat-Cosmogas, Maxicono-Valleverde.

Lorenzo Bernardi, protagonista della finale, alza la Coppa Campioni appena conquistata

BASKET

Clamoroso scivolone interno anche per la Scavolini contro Siena

# Continua la caduta libera di Roma battuta in casa dal fanalino Bipop

Giorgio Viberti

Vincono prime tre in classifica, cioè Paf, Kinder e Benetton, mentre cedono sciaguratamente - e per di più in casa - le due più immediate inseguitrici Roma e Pesaro.

L'Adr, ormai in caduta libera, si è arresa addirittura all'ultima classifica Bipop Reggio Emilia, arrivando così alla quarta sconfitta consecutiva. Evidentemente non è servito avvicendare panchina Cesare Pancotto con suo Marco Calvani. Anche ieri la squadra romana è apparsa allo sbando, priva di lucidità nell'eseguire di schemi, debole in difesa e a rimbalzo, inconsistente in attacco (appena il realizzazione al tiro). L'Adr così raggiunta da Montecatini al quinto posto.

Male anche Scavolini, troppo deconcentrata superficiale con- Siena che infilato subito bene match, restando praticamente sempre in vantaggio (anche +16 nel primo tempo). Inutile nella ripresa la rimonta di Pesaro, punita infine da Turner.

**Serie A1** *(28ª giornata):* **Adr Rm-Bipop Re 67-73** (Iuzzolino 18, Ambrassa 13, Williams ; Damiao e Gorenc 11, Moore 21); **Adecco Mi-Muller Vr 102-95** (Richardson e Rusconi 10, Portaluppi 21, Respert 32; Bullock 46, Camata 9, Beric 19); **Scavolini Ps-Ducato Si 78-80** (Booker 18, Mian 21, Blair 15; Mays 18, Middleton 20, Turner 13); **Kinder Bo-Pepsi 70-66** (Danilovic 24, Abbio 11, Stombergas 16; Righetti 16, Tomidy 17, Sekunda 18); **Lineltex Imola-Paf 77-86** (Fazzi 12, Esposito 27, Evans 15; Jaric 17, Fucka 19, Myers 27); **Canturina Cantù-Benetton Tv 70-97** (Hobson 12, Rancher 13, Riva 20; Edney 26, Di Spalatro 14, Sheppard 17); **Telit Va 88-79** (Rowan 21, Casoli 14, Maric 12; Vescovi , Pozzecco 18, Zanus Fortes 16); **Zucchetti Montecatini-Viola Rc 90-68** (Scarone 8 Slater 20, Niccolai 15; Ginobili 27, Thompson 22, Oliver 13). *Classifica:* Paf 48; Kinder, Benetton 38; Scavolini 32; Zucchetti, Adr 30; Ducato, Lineltex, Viola 26; Telit 22; Roosters 20; Muller, Adecco 18; Pepsi, Canturina 16; Bipop 12. *Prossimo turno (domenica 26, 18):* Kinder-Paf, Benetton-Adecco, Zucchetti-Adr, Viola-Lineltex, Pepsi-Canturina, Roosters-Ducato, Bipop-Scavolini, Muller-Telit.

**Serie A2** *(6ª giornata della fase a orologio):* Cordivari Roseto-Snaidero 81-65, Sicc Jesi-De Vizia Av 77-83, Record Na-Livorno 70-75, Fila Bi-Fabriano 68-80, Popolare Rg-Ina Barcellona 69-72, ha riposato Bancosardegna Ss. *Classifica:* Cordivari 40; Ina 34; Sicc 30; De Vizia, Record 28; Fila 26; Snaidero 24; Fabriano 22; Popolare 20; Livorno 16; Bancosardegna 12. *Prossimo turno (domenica 26, ore ):* Ina-Record, De Vizia-Fila, Snaidero-Livorno, Fabriano-Popolare, Banco-Sicc, riposa Cordivari.

Dopo il ko interno di sabato con Avellino, la Sicc Jesi ha esonerato l'allenatore Andrea Zanchi, sostituendolo con il vice Luca Ciaboco.

Predrag Danilovic ha salvato Kinder

## Kappa lanciata all'inseguimento

### *In A2 i torinesi travolgono Napoli Milano ko, Gioia del Colle in testa*

Non perde colpi la Kappa in questo incertissimo rush finale per i playoff dell'A2 maschile e supera nettamente (3-0) la ComCavi Napoli. Massimo risultato con il minimo sforzo, si potrebbe dire, contro una squadra che ha avuto quale unico quello di mettere in difficoltà la ricezione in avvio di partita.

Un primo set piano errori da entrambe le parti vedeva infatti la ComCavi tenere testa a lungo a una Kappa poco precisa in ricezione. Alla fine erano comunque le battute dei giallobl e l'ottima prestazione regia di Montagnani a fare la differenza.

Nella seconda frazione la Kappa saliva leggermente di tono e la ComCavi rimaneva in partita soltanto fino all'8-5, affondala soprattutto colpi in battuta e in di Popov e Djuric. Nel terzo set c'era poi l'unico momento di pausa della Kappa, che andava sotto 3-5, ma da questo punto la ComCavi commetteva troppe ingenuità e i padroni di casa chiudevano in scioltezza in 50' di gioco. [p. for.]

**Kappa To-ComCavi Na 3-0**
(25-20, 25-19, 25-16)
*Kappa* (all. Berruto): Montagnani 1, Djuric 16, Teppa 10, Heikkinen 4, Popov 13, Giazzoli 7; Orecchin (L), Perono. *ComCavi* (all. Malevic): Corvetta 2, Colom 12, Fierro 2, Tovo 5, Argilagos 9, Ristic 8; Canzanella, Libraro, Pacecchi, Camponovo (L).

**Altri risultati di A2** (13ª ritorno): Gallo Gioia del Colle-Della Rovere Carifano 3-1, Videx Grottazzolina-Asystel Mi 3-1, Icom Li-Club Vacanze Te 2-3, Everap Trebaseleghe-Carilo Loreto 3-0, Sarplast Li-Itas Mezzolombardo 1-3, Sira Falconara-Alimenti Sardi Ca 3-0, Montenapoleone Cutrofiano-Banca Popolare Crema 3-2. *Classifica:* Gallo p. 62; Videx, Club Vacanze 61; Asystel 60; Kappa 57; Itas 56; Sira 48; Della Rovere 46; Montenapoleone 36; Carilo 34; ComCavi 32; Icom 30; Alimenti 26; Everap, Sarplast 24; Popolare 15.

## A2: sconfitta interna per Biella

### *Monroe e Allen trascinano Fabriano Alla Fila non basta Nolan (23 punti)*

BIELLA

Nella sesta giornata della fase a orologio di serie A2, brutta sconfitta casalinga per Fila Biella. Il Fabriano ha infatti espugnato il palazzetto laniero, aggiudicandosi la partita per 68-80. Per i rossoblù del coach Federico Danna la seconda sconfitta consecutiva, dopo quella di giovedì scorso nel turno infrasettimanale contro l'Ina Barcellona.

L'equilibrio fra le due squadre si è mantenuto soltanto fino alla metà del primo tempo (21-22 per Fabriano), poi gli ospiti hanno cominciato allungare intorno al ', riuscendo a piazzare un parziale di 2-14 che li ha portati ad un vantaggio già consistente 18' (30-42). Alcuni canestri di Erdmann hanno però consentito ai padroni di casa di chiudere la prima frazione con uno svantaggio di 6 lunghezze (35-42).

Nella ripresa, alcune scaramucce Nolan, straniero della Fila, e Bonsignori hanno acceso gli animi del palazzetto. Ritornata la calma, è sempre stata la squadra marchigiana allenata da Alberto Bucci a mantenere 6-7 punti di vantaggio. Il tecnico del Fabriano, poco oltre metà ripresa, ha deciso di schierare la propria squadra in difesa a zona e per la Fila si è fatto tutto ancora più complicato in attacco. Nei tiri finali ci hanno poi pensato Monroe e Allen a mettere la definitiva firma al meritato successo del Fabriano. [w. d. b.]

**Fila-Fabriano 68-80**
*Fila Biella:* Georgikopoulos, Minessi 6, Sorrentino 6, Ochoa, Erdmann 18, Zamberlan 2, Masper 2, Pessina 11, Petic, Nolan . *Fabriano:* Gattoni 9, Monroe 24, Cavazzon 1, Allen 19, Dalla Vecchia, Benini 12, Bonsignori 8, Romagnoli, Carrera, Mannion 7.

# Ciclismo, deludono i piemontesi

**GALLIATE.** Podio tutto extraregionale per la 37ª Gran Premio San Giuseppe per Juniores (98 partenti), tradizionale gara d'apertura della stagione ciclistica piemontese. Ha vinto allo sprint Domenico Sassarini, diciassettenne toscano la Massa che difende i colori emiliani della Caffè Josi, davanti ai due lombardi Pellegrino e De Martino. Solo quarto il primo dei piemontesi in gara: il biellese Marco Cardamone della Novarese, che ha preceduto a sua volta il torinese Emanuele Perotto (Madonna di Campagna-Gios) e l'astigiano Gianluca Massano (Pedale Chierese-Sassi). Faceva parte del gruppo di testa, composto da 14 corridori, anche il saviglianese Marco Marengo, tricolore allievi nel '99, al debutto nella categoria con la maglia del Velo Club Esperia di Piasco (Cn).

Intanto, c'è attesa a Grosso Canavese per il 40° Gran Premio Artigiani Sediai e Mobilieri, nazionale per Elite-Under 23 che andrà in scena domenica prossima.

# Hockey, scivolone del Novara

**NOVARA.** Eurodelusione per i Francoli Novara che sabato sera ha trovato il modo di complicarsi la vita lasciando strada all'Igualada (2-1). Un crollo negli ultimi otto minuti, quando ormai il più pareva fatto per gli azzurri e per il pubblico che già pregustava l'accesso alla final four di Champions League. La doppietta del difensore-goleador Ivan Tibau ha un Francoli che ora dovrà battere il Barcelos e sperare nelle disgrazie altrui, leggi Igualada e Benfica a confronto diretto nella prossima, ultima, giornata. Nel frattempo, si è disputata la prima giornata del play off scudetto. L'Amatori Vercelli non è riuscito a superare indolore lo scoglio Bassano (4-3) incassando il gol decisivo di Crovadore a 45" dalla sirena. Il Prato ha battuto Modena per 2-1, mentre tra Trissino e Scandiano è finita in parità. Giovedì si disputa il ritorno tra Reggio e Novara (andata 8-2 per gli azzurri), sabato le altre sfide.

LA STAMPA

PIEMONTE SPORT

Lunedì 20 Marzo 2000 38

C2

A Castelnuovo svaniscono (1-0) le ultime speranze di riprendere lo Spezia. Ora sono 9 le lunghezze di svantaggio

# L'Alessandria ko, sfuma la rincorsa al primato

## *Un'ingenuità di Serra provoca il rigore decisivo. Espulso Grauso*

**Massimo Delfino**
INVIATO A CASTELNUOVO GARFAGNANA

Sfumano sul campo della matricola Castelnuovo le ultime speranze dell'Alessandria di agguantare lo Spezia in vetta alla classifica di C2.

I grigi perdono 1-0 al termine di un match ricco di emozioni: si conferma la buona caratura dei padroni di casa, mentre tra i mandrogni Moro e Montrone appaiono in crescita, ma alcuni elementi non sembrano al meglio della condizione. Determinante, comunque, l'espulsione di Grauso che costringe la squadra di Maselli in dieci per oltre 50'.

La cronaca: al 4' Montrone appoggia a Romairone che prova dalla distanza, ma la palla è lontanissima dai pali. Al 6' Serra libera Scaglia sulla sinistra, il numero dieci percorre un'autostrada ma poi calcia centralmente e Franchi para senza problemi. Subito dopo è Montrone a destreggiarsi sulla fascia e a servire Serra che chiama ancora all'intervento il portiere dei padroni di casa.

La reazione del Castelnuovo è veemente: al 10' su corner di Felici, Fanani rimette al centro per Matteo Rossi, che di testa sfiora l'incrocio dei pali. Lo stesso Rossi va al tiro al 12', ma Malatesta blocca. Occasionissima per l'Alessandria al 20': Montrone raccoglie una palla vagante al limite e sferra un destro che termina sull'esterno della rete.

La partita è piacevole e ricca di capovolgimenti di fronte, ma entrambi i fronti si difetta nell'ultimo passaggio o nella conclusione verso la porta. Solo al 36', Serra vede Franchi fuori dai pali e tenta di sorprenderlo con un pallonetto che si perde a lato. Al 40', importante svolta dell'incontro: Grauso, già ammonito per comportamento non regolamentare, stende Coppola e finisce anzitempo negli spogliatoi. In inferiorità numerica, i mandrogni rischiano subito. Al 42', Barsotti centra per Benedetti, che incorna verso l'incrocio, costringendo Malatesta al miracolo.

Nella ripresa, Maselli gioca la carta Signorelli, al posto dell'acciaccato Marcato. Ma è del Castelnuovo la prima palla-gol. Su assist casuale di Garfagnini, il fluidificante Cipolli scarica un sinistro dai 16 metri, palla alta di un metro.

Al 48' Micchi inzucca un traversone di Cipolli e spedisce sopra la traversa. L'Alessandria fatica ad uscire dalla tre-quarti e al 61' capitola: ingenuo fallo di Serra su Micchi e rigore ineccepibile che Cipolli trasforma con un rasoterra nell'angolino. Trascorre un minuto e Benedetti ha la palla del 2-0, ma calcia fuori.

Al 65' Micchi in contropiede si presenta solo in area, ma Malatesta supera e devia in corner. La reazione dei grigi si esaurisce in un bolide di Serra (67') a fil di palo, poi sono ancora i locali a farsi minacciosi con Matteo Rossi, abile a destreggiarsi sullo stretto e a chiamare Malatesta alla parata in tuffo.

Al 76', gli ospiti potrebbero pareggiare: Scaglia che sferra un sinistro poderoso, obbligando Franchi alla respinta a pugni. L'ultima chance per l'Alessandria capita all'81', ma il rasoterra di Signorelli viene deviato in corner da Franchi. Finisce 1-0 per i toscani e i grigi dicono addio al primo posto.

# Biellese, colpo grosso a Montichiari: 3-1

## *I bianconeri rientrano nel giro degli spareggi C1 Doppietta del «bomber» Guidetti e gol di Sinato*

**Luca Marinoni**
MONTICHIARI

Una Biellese manovriera ed implacabile sfrutta al meglio i grossi regali offerti da un Montichiari svagato e poco determinato, conquistando con pieno merito tre preziosi punti che rendono sempre più d'attualità la rincorsa ai play off.

Micidiali in attacco con Guidetti e Sinato e sempre attenti e decisi in difesa, i bianconeri diretti sono riusciti ad indirizzare immediatamente la gara sui binari desiderati, resistendo poi al ritorno sempre più convinto dei rossoblù, prima di mettere al sicuro il risultato nel finale con il diciannovesimo centro del solito Guidetti.

L'avvio è davvero tremendo per la compagine di casa, che dopo solo 1' e 35" si trova ad inseguire. Sugli sviluppi di un affondo di Teja sbaglia il rinvio Danotti. La palla rimane ai piemontesi, Sinato e Regonesi mettono in movimento Guidetti, che non sbaglia: 1-0.

Nonostante il durissimo colpo subito, il Montichiari cerc di reagire, cominciando a macinare il loro gioco. Dopo una ecca sventola del solito Guidetti ben neutralizzata da Cigolini, così i locali ha aver la più ghiotta delle occasioni per pareggiare. Corre il 22' quando un perfetto servizio dell'ottimo Bonazzi pesca nell'area dischetto si porta Mauro Bertoni, che spiazza Di Sarno, scheggia soltanto il palo esterno.

I pericoli non sono però ancora terminati per la Biellese, che un minuto più tardi viene ben protetta da Di Sarno, abile a distendersi in tuffo per bloccare una maligna conclusione di Bonazzi. Gli ospiti non si limitano a contenere i tentativi dei rossoblù e minacciano in più riprese la sbilanciata retroguardia avversaria i guizzanti Sinato e Guidetti.

Al 44' si apre un vero e proprio corridoio davanti all'indomito Koffi Teja, che serve in area Sinato, abile a depositare in rete il pallone del 2-0. Ma il Montichiari non ci sta e subito Bonazzi riapre il match.

Nella ripresa, in effetti i bresciani cercano di stringere i tempi per riacciuffare la parità, ma i bianconeri non concedono spazi e quando gli attaccanti riescono ad andare al tiro Di Sarno riesce sempre a farsi trovare pronto. L'opportunità più nitida per i locali giunge così alla mezzora, ma il tiro di Menassi sorvola la traversa.

Non sbaglia invece Guidetti che al 36' sfrutta un errato disimpegno della difesa rossoblù e firma il 3-1.

D'Agostino e Beghetto regalano ai bianchi l'importante successo

# Pro rimonta (2-1) la Rondinella Adesso la salvezza è più vicina

VERCELLI

Tre punti d'oro per la Pro. Agguantati sul filo di lana con i denti e l'orgoglio. Tre punti che lanciano gli Agatini verso la zona tranquilla della classifica in virtù anche degli altri risultati, praticamente tutti a favore dei bianchi (Pontedera, Imperia e Sanremese sconfitte, Novara fermato sul pari in casa). E con Montichiari e Pro Sesto avanti di appena una lunghezza.

Certo è che il 2-1 ottenuto a spese della matricola Rondinella non è stato per nulla facile, visto che i toscani al primo tiro in porta (ma che tiro, bisogna riconoscerlo) al 23' sono passati inaspettatamente in vantaggio: la fiondata di Bencistà è andata a togliere la ragnatela all'incrocio dei pali sulla destra di Toti. Insomma l'ennesimo segno che questo è anno davvero in salita per la squadra di Cuttone.

Che comunque ha avuto il merito di non disunirsi, anche se, rispetto alcune precedenti uscite (le ultime quelle con Pro Patria al Piola e Prato in trasferta, tanto per non andare lontano) ha fatto un passo indietro. Complice anche l'importanza della posta in palio.

Sta di fatto, comunque, che con un centrocampo nel primo tempo così così (Ceredi ombra, Panzanaro e Cretaz impreciși negli appoggi) e un attacco poco pungente (Giglio è arrivato al tiro in due occasioni, Andorno invece la porta non l'ha vista mentre a D'Agostino la cavalcata sulla fascia è riuscita una volta su due) i pericoli per la porta di Ciucci sono stati davvero pochi. In pratica soltanto due: un gran tiro di Panzanaro al 29' deviato coi pugni da Ciucci e la staffilata di Passariello che al 44' ha costretto il portiere fiorentino alla deviazione in angolo. Ma proprio da questo ottavo angolo del primo tempo i bianchi hanno trovato il pareggio: colpo di testa di D'Agostino, la palla schizza sotto la traversa e batte al di là della linea bianca: 1-1.

Nella ripresa la Pro ha cambiato volto con l'ingresso prima di Parente e poi di Beghetto. I bianchi, pur entusiasmando, hanno avuto comunque il merito di crederci, specie dopo l'uscita al 71' di Rocchini per doppia ammonizione. E al 38' Beghetto ha inventato l'eurogol che manda la Pro a un passo dal suo Paradiso. [r. ovn.]

Con la Pro Patria finisce senza reti una partita di scarse emozioni

# Novara lascia l'ultimo posto

## *Conquista un punto ma rischia parecchio*

**Renato Ambiel**
NOVARA

Contro la Pro Patria gli azzurri vanno oltre lo 0-0 e perdono così un'altra occasione ghiotta per lasciare il fondo classifica. Alla fine possono consolarsi (o aumentare il rammarico?) guardando ai risultati delle avversarie dirette. Hanno tutte perso e anche il Novara lascia alla Sanremese la scomoda posizione del fanalino di coda e aggancia la Rondinella al penultimo posto. Avviene proprio alla vigilia dello scontro diretto con i toscani in programma domenica prossima. Quello di Firenze sarà un vero e proprio spareggio.

Il risultato di parità è tutto sommato equo perchè scaturisce da una partita povera di contenuti ed emozioni fra due squadre mediocri. E' andata vicina alla marcatura la Pro Patria, nel primo tempo, dimostrandosi più manovriera in mezzo al campo dove ha fatto segnare certa supremazia. Il Novara invece è parso impacciato, slegato fra i reparti e senza quel sacro furore che dovrebbe contraddistinguere le squadre che lottano per sopravvivere. Questione di mentalità, non c'entrano le doti tecniche. Le cose sono andate meglio nella ripresa quando la Pro Patria è calata vistosamente sul piano fisico ed allora il Novara è uscito fuori sfruttando anche la superiorità numerica, negli ultimi venti minuti, dopo l'espulsione del centrocampista Dato (71') per un fallaccio a metà campo. Gli azzurri però non sono riusciti a rendersi davvero pericolosi e ciò eccettua una grande conclusione di Lorieri (59') respinta dall'interno del palo con Macchi fuori causa. Hanno corso ancora qualche rischio, in contropiede, e per la dabbenaggine di qualche difensore ma sono riusciti a portare in porto il risultato positivo.

Le occasioni più ghiotte, nel primo tempo, sono quella di Maffeis dopo 8' con la traversa a salvare Dan. Poi l'ex Petrone ha mancato un clamoroso pallonetto al quarto d'ora col portiere fuori dai pali. Loreiri ha fallito d'un soffio la conclusione dopo una bella combinazione con Garofalo ieri al rientro pur se ancora sofferente. In apertura di ripresa (14') il gol sembra cosa fatta quando Lorieri s'incunea bene al centro e colpisce di sinistro ma la sfera è respinta dalla parte interna del palo. Poi è Andreolli a mancare un palo di occasioni.

**SERIE C1 GIRONE A (DECIMA GIORNATA DI RITORNO):** SEGNATE 19 RETI

### Novara-Pro Patria 0-0

**Novara:** Dan; Polenghi (74' Placida), Minaudo; Juliano, Scognamiglio, Galluso; Liperoti (76' Andreolli), Cuccu, Garofalo, Preti, Lorieri (90' Mocarelli). **Pro Patria:** Macchi; Toniolo, Cresta; Dato, Salvalaggio, Lughori; Olivari (74' Santeramo), Arienti, Fava Passaro, Maffeis, Petrone (63' Antonelli). **Arbitro:** Giangrande. **Note:** Spettatori un migliaio circa. Espulso al 71' Dato per fallo.

### Pro Vercelli-Rondinella 2-1

**Pro Vercelli:** Toti; Rindone, Passariello (58' Beghetto); Ceredi (46' Parente), Fogli, Dal Compare; D'Agostino, Cretaz, Giglio, Panzanaro, Andorno (79' Provenzano). **Rondinella:** Ciucci; Garaffoni, Rocchini; Galloni (79' Liberali), Giovagnoli, Baroni; Bambi (88' Bargellini), Bencistà, Tavano, Menegatu (72' Fusi), Consoni. **Arbitro:** Semeraro di Taranto. **Reti:** 23' Bencistà, 45' D'Agostino, 83' Beghetto. **Note:** spettatori un migliaio circa. Espulso al 71' Rocchini per doppia ammonizione.

### Mantova-Imperia 1-0

**Mantova:** Polito; Morabito, Lampugnani; Lasagni, Sala, Consoli (68' Ghetti); Pupita (86' Bonavita), Pavanel (25' Balducci), Gay, Lunardon, Zanardo. **Imperia:** Adami; Vago, Barone; Giuntoli, Anzalone, Giannasi; Bambini (77' Spinelli), Bocchi, Giribone (58' Alberti), Peluffo (77' Banassi), Bonglorni. **Arbitro:** D'Aguanno di Marsala. **Rete:** 72' Morabito su rigore. **Note:** spettatori 700 circa. Espulso all'86' il mister dell'Imperia Soldo e al 92' Lasagni.

### Saronno-Prato 1-0

**Saronno:** Perrone; Di Gioia, Tubaldo; Calvio, Masi, Zaffaroni; Nicolini, Ferraresso, Giulietti (64' Bortolomi), Cavaliere, Braiati (82' Tardivo). **Prato:** Spreafico; Valenti, Esposito; Palumbieri (70' Imberti), Radica, Mauri (55' De Luca); Locatelli, Amato (63' Battaglino), Valente, Galimberti, Russo. **Arbitro:** Marco di Chiavari. **Note:** spettatori circa un incasso di 10 milioni.

### Spezia-Viareggio 3-1

**Spezia:** Rubini; Picagna, Melucci; Vincenzo, Bordin, Gutili (62' Carlet); Chiappara, Coli, Fiori (84' Milone), Catalano, Zanlolo. **Viareggio:** Zahalka; Gamignani, Suppa (80' Palermo); Fommei, Gazzoli, Fiale; Rota, Reccolani (62' Fruzza), Luconi, Langone, Cosignani (66' Forno). **Reti:** 20' Luconi, 43' Fiori, 70' Zaniolo, 92' Carlet. **Note:** spettatori 4.500 circa per un incasso di oltre 69 milioni.

### Sanremese-Prato 1-2

**Sanremese:** Bozzini; Bertolone, Grillo; Figala, Bacci, Perrella; Scanu, Lerda (88' Cillo), Tozzi Borsoi, Tomasalli (58' Alessandri), Minetti (69' Laghi). **Prato:** Toccafondi; Culcchi, Montemurro; Gissi, Argentesi, Bucchioni; Abate, Campedelli (78' Barberini), Maccarone, Vivani (76' Cavallari), Salandra (86' Tarallo). **Arbitro:** Ferrari. **Reti:** 15' Abate, 37" Scanu, 64' Salandra. **Note:** spettatori 450 circa; calci d'angolo 3-1 per il Prato; ammoniti Perrella, Bacci, Culcchi, Toccafondi e Vivani.

### Pontedera-Pro Sesto 1-1

**Pontedera:** Pugliesi; Fiorentini, Lo Monaco; Cavatalo, Giacalone (52' Adelllo), Frisela (28' Colombini); Caridi, Averani, Bugiolacchi, Carione, Vigna. **Pro Sesto:** Castelli, Mastropasqua, Barile; Saini (89' Marzini), Lambrughi, Guarrisi; Mirabile, Parravicini (88' Colombo), Rubino, Garghentini, Augliera (62' Gobba). **Arbitro:** Brighi di Cesena. **Reti:** 10' Mirabile, 25' Bugiolacchi, 36' Lambrughi. Spettatori 250 circa. Ammoniti Cavatalo, Vigna, Lo Monaco, Castelli e Parravicini. Espulso il presidente del Pontedera Barschini per proteste

### Castelnuovo-Alessandria 1-0

**Castelnuovo:** Franchi, Coppola, Cipolli (93', Benedetti, Venturelli, Fanani, Rossi M., Felici, Micchi, Barsotti (91' Magnani), Garfagnini (62' Fiori). **Alessandria:** Rossi, Melara, Moro (70' Scazzola), Lizzani, Marcato (46' Signorelli), Serra, Grauso, Romairone, Scaglia, Montrone. **Arbitro:** Mazzolani. **Rete:** 61' Cipolli (rig.)

### Montichiari-Biellese 1-3

**Montichiari:** Cigolini; Danotti (46' Biondo), Bertoni Mauro; Menassi, Ragnoli, Borasi; Bottaghi, Parmesani (62' Dossi), Mezzini, Bonazzi, Boninsegna (70' Galassi). **Biellese:** Di Sarno; Savari, Regonesi; Koffi Teja, Mazzia, Campese Ivan; Saviozzi (90' Cozzi), Ballotta, Sinato, Schievi (93' Campese Marco), Guidetti (87' Piredda). **Arbitro:** Gasparoni di Ancona. **Reti:** 1' Guidetti, 44' Sinato, 45' Bonazzi, 61' Guidetti.

**CLASSIFICA**

| SQUADRA | P | PARTITE V | N | P | RETI F | S |
|---|---|---|---|---|---|---|
| SPEZIA | 63 | 18 | 9 | 0 | 45 | 14 |
| [illegible] | 54 | [illegible] | 6 | 5 | 40 | 16 |
| CASTELNUOVO | 44 | 11 | 11 | 5 | 44 | 33 |
| MERA | 43 | 10 | 13 | 4 | 36 | 25 |
| PRATO | 40 | 10 | 10 | 7 | 35 | 32 |
| BIELLESE | 37 | 8 | 13 | 6 | 33 | 28 |
| MANTOVA | 37 | 9 | 10 | 8 | 29 | 27 |
| VIAREGGIO | 34 | 7 | [illegible] | 7 | 27 | 30 |
| SARONNO | 33 | 6 | 15 | 6 | 26 | 32 |
| PRO SESTO | 32 | 8 | 8 | 11 | 23 | 32 |
| PRO PATRIA | 31 | 7 | 10 | 10 | 24 | 30 |
| MONTICHIARI | 31 | 7 | 10 | 10 | 24 | 38 |
| PRO VERCELLI | 30 | 5 | 15 | 7 | 24 | 25 |
| [illegible] | 25 | 4 | 13 | 10 | 15 | 27 |
| IMPERIA | 24 | 4 | 12 | 11 | 20 | 26 |
| RONDINELLA | [illegible] | 3 | 14 | 10 | 24 | 31 |
| NOVARA | 23 | 4 | 11 | 12 | 24 | 37 |
| SANREMESE | 22 | 3 | [illegible] | 11 | [illegible] | 32 |

**I MARCATORI**

**10 reti:** Guidetti (Biellese)
**16 reti:** Menegatu (Rondinella)
**12 reti:** Luconi (Viareggio), Carlet (Spezia), Fava (Pro Patria), Maccarone (Prato)
**10 reti:** Zaniolo (Spezia), Montrone (Alessandria)
**8 reti:** Giulietti (Saronno) Garofalo (Novara), Cipolli (Castelnuovo), Micchi (Castelnuovo)
**7 reti:** Sala (Pro Vercelli), Brunelli (Prato), [illegible] (Mantova), [illegible] (Castelnuovo, 1 rig.), Sinato (Biellese)
**6 reti:** Augliera (Pro Sesto), Vivani (Prato), Lorieri (Novara), Zanin (Montichiari) Bonglorni (Imperia), Rossi M. (Castelnuovo) Scazzola (Alessandria).
**5 reti:** Fiore (Spezia), Bottazzi (Montichiari), Galimberti (Meda), Radice (Meda), Russo (Me[illegible], Valente (Meda), Barsotti (Castelnuovo), Vagnati (Biellese), Bonuccelli (Alessandria), Signorelli (Alessandria)

**PROSSIMO TURNO**

**11° DI RITORNO** 26/03 - ORE 16.00

| | | |
|---|---|---|
| ALESSANDRIA | PONTEDERA | (a 3-0) |
| BIELLESE | PRO SESTO | (0-1) |
| CASTELNUOVO | PRO VERCELLI | (1-0) |
| IMPERIA | SPEZIA | (1-2) |
| MERA | PRATO | (3-3) |
| PRO PATRIA | SANREMESE | (2-1) |
| RONDINELLA | NOVARA | (0-0) |
| SARONNO | [illegible] | (1-1) |
| VIAREGGIO | MANTOVA | (0-0) |

CAMPIONATO DILETTANTI

Girone A: i tifosi tortonesi vedono sfumare le speranze di C2 e assediano stadio e spogliatoi

# Sestrese ko, il Moncalieri ne approfitta

## *Batte il Derhona (2-1) e va a due punti dalla capolista*

Paolo

CHIERI

Una partita, due storie. Quella sul campo la meritatamente il Moncalieri per 2-1 rilanciandosi nella corsa promozione vista la contemporanea sconfitta della Sestrese. Sugli spalti si disputa un match invece particolare con assoluti protagonisti i tifosi del Derthona, arrivati Chieri. Il campo di Testona non era agibile per lavori all'impianto elettrico. All'ingresso dello stadio una trentina di persone forza l'entrata e occupa la tribuna. Durante la partita devono intervenire le forze dell'ordine per riportare la calma. Alla fine dell'incontro ancora disordini lancio di pietre e oggetti nella zona retrostante tribuna. I tifosi sono fatti salire sui pullman ma per un'ora dopo la partita arbitro Moncalieri restano chiusi negli spogliatoi fino che i torpedoni non si allontanano.

A sorridere è solo l'undici del Moncalieri che in colpo riduce decisamente lo svantaggio dalla Sestrese e respinge il recupero del Derthona che vede sfumare le ultime possibilità di accedere al Campionato Nazionale Dilettanti. Tra i cori dei tifosi ospiti contro Agbemo (ieri assente), la partita inizia due fiammate. Ragagnin al 2' impegna Aliotta un tiro da fuori Simone al 9' spara alto da buona posizione. Al 33' Castagna crossa e Marchesi spinge alle spalle Piro. Rocchi decreta il rigore che Ragagnin insacca rincorsa fermo. Passano dieci e Derthona pareggia, sempre su rigore. Non funziona la trappola del fuorigioco giallobl e Giust si trova solo contro Bassano che lo atterra. Simone è freddissimo ed 1-1. Nella ripresa sola emozione, ma decisiva. Al 53' fallo dal limite su Piro e gran punizione di Barbie- che di sinistro insacca.

### Il Cuneo soccombe: 2-0

**SELARGIUS.** Finisce 2-0 per i padroni casa, il risultato avrebbe potuto assumere dimensioni maggiori se l'attaccante sardo Ruggeri non fallito ben due calci di rigore. Eppure, il forte vento che per tutto il primo tempo ha soffiato a favore dei giocatori piemontesi faceva ben sperare sull'esito dell'incontro. E' del Cuneo la prima azione offensiva: Dolcetti, all'8', lasciava partire un forte tiro che veniva parato Picasso. Selargius, pe, ci metteva poco a prendere le misure dell'avversario e già al 22' vicino al gol con Madau che, dopo aver effettuato un bel triangolo con Ruggeri, sciupava clamorosamente calciando fuori. Al 35' un'improvvisa incursione di Modolo veniva fermata dall'uscite tempestiva di Picasso. Allo scadere del primo tempo vantaggio Selargius: ottimo spunto sulla sinistra di Marci che serviva Madau, il quale, scattato sul filo del fuorigioco, anticipava Campana in uscita con un perfetto piatto destro. Nella ripresa il Selargius, approfittando del vento a favore, partiva subito a stornbattuto. Al 4' Caridi atterrava Ruggeri, lanciato a rete da un preciso assist di Erriu: per l'arbitro rigore. Dal dischetto, però, lo stesso Ruggeri calciava sul palo. Passava soltanto un minuto e il Selargius otteneva il raddoppio, questa volta su un calcio di punizione realizzato alla perfezione da Canosa Fabrizio con una gran botta di sinistro da oltre venti metri. Al 18' una conclusione di Lerda sfiorava il palo, mentre 23' un calcio di punizione di Mazzei stampava sulla barriera. Al 28' l'altro episodio chiave dell'incontro: Madau entrava in area, saltava Campana e da posizione defilata tentava un tiro-cross verso la porta vuota che Marchisio respingeva con la mano, anticipando la conclusione di testa di Locci. L'arbitro decretava il secondo rigore per il Selargius ed espelleva il difensore piemontese. Dagli undici metri si presentava nuovo Ruggeri che sceglieva lo tesso angolo ma questa volta bravo Campana a deviare in angolo. [r. f.]

**Olbia 1**

**Sanglustese 1**

**OLBIA.** La Sangiustese rimonta un gol di svantaggio nella ripresa e guadagna un pareggio ad Olbia, che permette ai piemontesi di raggiungere la quarta posizione in classifica, una posizione che i piemontesi hanno ribadito di meritare con ampio merito.

Eppure il match si era iniziato in salita per la squadra di Frara, a di sfortunata deviazione di Maggio (su cross di Rassu dalla sinistra) che ingannava il portiere Miglino. I gallunesi, affamati di punti, continuavano a premere e nel primo quarto d'ora esercitavano un'evidente supremazia territoriale.

La Sangiustese cresceva propressivamente, facendosi vedere dalle parti di Pierangeli Saracino la cui conclusione (26') scuoteva la parte esterna della .

Dopo il riposo, piemontesi in campo con maggiore determinazione ed al 53' Saracino firma pari con una precisa parabola dalla distanza che sorprende Pierangeli fuori dai pali. Il gol galvanizza la Sangiustese, che per un soffio non giunge al raddoppio fo Saracino (correzione a lato da due passi) e Pizzuto (tiro ravvicinato ribattuto).

Il finale è tutto di marca olbiese, che si affida alla forza della disperazione per insidiare la porta avversaria. L'espulsione di Spanu al 76' non frena le offensive dei gallunesi, che si infrangono comunque sul muro difensivo ospite.

L'ultima occasione all'85': Milia di testa impegna severamente Miglino sul palo vicino. Rassu corregge nuovamente la porta ma sulla linea è appostato Vaira che salva il risultato, spegnendo le residue speranze dei padroni di casa di recuperare terreno prezioso in classifica. Grande soddisfazione negli spogliatoi degli ospiti per il punto conquistato. [ma.co.]

**Volpiano 1**

**1**

**VOLPIANO.** La squadra di mister Storgato continua imperterrita la corsa verso la salvezza. Vittima di turno, costretta a pagare il pedaggio di campo che non regala nulla, è la Villacidrese, forse la formazio- più temibile tra le squadre sarde. Volpiano passa vantaggio, subisce il pareggio e agguanta vittoria sfiorando, ormai, la matematica salvezza.

Il primo brivido al 14', quando Tarantini, estremo difensore del Volpiano, a vuoto e si scontra con Giannini.

Pochi attimi dopo i sardi ci provano tiro da venti metri di Fadda che sfiora il palo. Sembrano le avvisaglie di qualcosa di avvincente, invece gli ospiti si lasciano manovrare dal Volpiano che, al 31', passa in vantaggio. L'azione della rete nasce da un fallo di Murgia che otterra Zocco ai margini dell'area. incarica dell'incombenza Bernardi che con un rasoterra preciso manda la palla a gonfiare la rete della formazione sarda.

Nella ripresa il Volpiano potrebbe raddoppiare: lancio lunghissimo di Gallaccio (55') che taglia fuori la difesa della Villacidrese e pesca come meglio non potrebbe Mazzeo. Il centrocampista del Volpiano pasticcia e permette Nioi, portiere sardo, di spazzare via.

Ma il pareggio è nell'aria e Villacidrese insiste. E' il 66' quando i sardi attaccano in massa e Porcu conclude la manovra di avvicinamento una girata al volo che inganna Tarantini e regala il pareggio.

Il Volpiano non ci sta e l'arbitro fa la sua parte non segnalando un clamoroso mani di un difensore sardo.

Ci prova Zocco (78'), tra i migliori in campo, un tiro che portiere Nioi respinge d'istinto in angolo. Quindi, al 90', Bernardi dalla bandierina manda alto sulla testa di Varone che senza problemi. [ger.lun.]

Al Girardengo le squadre non riescono a schiodare lo 0-0 iniziale

# La Novese incoccia in due pali il Borgomanero non si danna

Massimo Putzu

NOVI LIGURE

La miglior Novese del girone di ritorno vista al Girardengo non basta a superare il Borgomanero. I biancocelesti scontano ancora una volta una sterilità offensiva, peraltro quest'occasione anche sfortunati: due pali impediscono a De Riggi e compagni di ottenere l'intera posta in palio e così il risultato non si schioda dallo 0-0 iniziale. I novaresi svolgono un anonimo compitino e dall'alto di una tranquilla posizione di classifica non si d l'anima più di tanto per cercare la vittoria. Un punto che accontenta mister Gian Piero Erbetta, mentre il collega Arturo Merlo mastica «ancora volta posso rimproverare nulla ai giocatori sotto profilo dell'impegno e della determinazione». Aggiunge Merlo: «Per l'ennesima vol- al Girardengo riusciamo annullare il gioco offensivo degli avversari. Dopo Sangiustese, anche il Borgomanero non ha mai tirato in porta, ma non riusciamo e trovare la via del gol. Oltre ai nostri demeriti, anche la fortuna ci ha voltato le spalle. Speriamo il credito che abbiamo accumulato con la dea bendata fin dalle prossime domeniche. Dobbiamo continuare lottare ed evitare di demoralizzarci».

Inizio in sordina della Novese che appare contratta, forse frenata dall'importanza della posta in palio. Così si fa pericoloso il Borgomanero: al 9' un tocco sotto misura di Armentano parato in due tempi da Garzero. Si scuote Novese metà del primo tempo e al 25'De Riggi non arriva correggere in rete un tiro di Amerotti. Sul capovolgimento fronte Rota alcia alto da buona posizione. Al 39' De Riggi anticipato di un soffio da Merlin e non arriva deviare in gol un cross Manno. Al 41' dire dal calcio d'angolo Pilato impegna Binello. Ripresa con la Novese ra all'attacco. Merlo gioca carta delle punte: entra Perziano per Pilato. De Riggi al 67' aggancia un pal respinto dalla difesa ed il suo tiro si tampa sulla traversa. Secondo legno 73': Carbone in azione personale dribbla tre avversari e calcia a rete cogliendo l'incrocio dei pali. Ultimi brividi per la difesa novarese all' 89' con Odino che impegna Binello un tiro terra e al 92'quando Perziano alza la mira da ottima posizione.

Il centravanti realizza con l'Arzachena il nono sigillo personale

# Undicesima vittoria per l'Ivrea De Paola decide la partita: 1-0

Con il minimo scarto l'Ivrea scavalca il fanalino di coda Arzachena e ottiene la undicesima vittoria in campionato. Quella che si è giocata ieri allo stadio Pistoni è stata tutt'altro che una gara entusiasmante: da parte c'erano i padroni di fin troppo consapevoli del loro potenziale, dall'altra una compagine che cercava di onorare alla meglio una delle ultime scampagnate in Piemonte.

Alla fine, era quasi d'obbligo prevedere, l'hanno spuntata gli con un gol del solito De Paola, abile a sfruttare un batti e ribatti nell'area sarda e a scavalcare con un preciso pallonetto Stressa.

Per il resto le redini della gara non sono mai sfuggite ai ragazzi allenati da Sergio Eberini e gli isolani non hanno fatto proprio nulla per strappargliele. Nel primo tempo la supremazia eporediese si concretizza con un colpo testa e una conclusio- di De Paola fuori di poco un gol mancato da Bergantin e l'occasione fallita di un pelo da Zucco su un invito ancora De Poala.

La ripresa si apre subito con il vantaggio: si pensa a una goleada. E invece no, nemmeno per sogno, anche dopo una ventina di minuti i padroni di casa restano in dieci perchè Albini indirizza un paio di paroline po- simpatiche ad uno dei guardalinee. Stessa sorte toccherà poco dopo Bianchi, di aver commesso un brutto fallo.

«Di buono rimane il risultato - ha detto il tecnico Eberini all'uscita degli spogliatoi -. Per il resto lasciamo perdere, non è facile mantenere lo stesso livello in tutte le gare e in un campionato dove tra l'altro, oramai, per quanto ci riguarda è quasi tutto deciso».

L'Ivrea raggiunge il sesoto posto in classifica, grazie al passo falso della Villacidrese a Volpiano. E il bomber De Paola raggiunge il nono sigillo personale in classifica marcatori.

VALLE D'AOSTA NEI GUAI

BORGOSESIA

Quarto posto sempre più vicino per i granata di Caligaris, dopo il per 2-1 un Valle d'Aosta più che mai inguaiato sul fondo della classifica. I valligi passati in vantaggio al quarto d'ora un rigore di Clerino. nella ripresa il Borgosesia ha spinto il piede sull'acceleratore. Così arrivato, in appena 120 secondi, prima il pareggio di Prete anche questo dal dischetto, e poi il bis del centravanti granata questa doppietta sale a quota nel tabellino dei marcatori.

Ma soprattutto è quarto posto che continua a far gola ai valsesiani, visto che, in due punti, sono ben cinque squadre (e il Borgo è tra le squadre che stanno meglio). «Viviamo alla giornata - dice mister Caligaris -. I conti li faremo alla fine anche perchè il finale è tutt'altro che facile dato che affronteremo di seguito Verbania e Moncalieri in trasferta e Sestrese in .

Visi lunghi e preoccupati in casa aostana. I valligiani anche a seguito dei risultati di ieri si ritrovano più che mai nei guai alla vigilia, oltrettutto degli scontri le prime della classe. [i. fo.]

### GIRONE B

**RISULTATI**

| | | |
|---|---|---|
| | | 0-1 |
| | | 0-2 |
| | | 1-1 |
| | | 0-1 |
| | | 1-1 |
| | | 1-2 |
| | | 0-2 |
| | | 1-0 |
| | | 0-1 |

**CLASSIFICA**

| SQUADRA | P | PARTITE V | N | P | RETI F | S |
|---|---|---|---|---|---|---|
| LEGNANO | 58 | 17 | 7 | 2 | 38 | 12 |
| PAVIA | 48 | 14 | 6 | 6 | 32 | 16 |
| VALENZANA | 46 | 12 | 10 | 4 | 28 | 17 |
| OGGIONO | 40 | 11 | 7 | 8 | 40 | 24 |
| ROMANESE | 40 | 9 | 13 | 4 | 29 | 21 |
| RODENGO | 40 | 10 | 10 | 6 | 27 | 21 |
| CASALE | 37 | 9 | 10 | 7 | 29 | 21 |
| FIORENZA | 36 | 8 | 12 | 6 | 26 | 26 |
| ATL. MILANO | 35 | 7 | 14 | 5 | 30 | 25 |
| SARCOLOMBE. | 35 | 10 | 5 | 11 | 26 | 31 |
| S. ANGELO | 34 | 8 | 10 | 8 | 37 | 37 |
| VOGHERA | 29 | 5 | 10 | 8 | 20 | 25 |
| PIZZIGHETT. | 26 | 5 | 11 | 10 | 24 | 35 |
| CASALESE | 24 | 5 | 9 | 12 | 18 | 40 |
| CREMAPERGO | 23 | 4 | 11 | 11 | 23 | 37 |
| BELLUSCO | 22 | 8 | 8 | 13 | 19 | 35 |
| FANFULLA | 21 | 5 | 7 | 14 | 26 | 37 |
| MARIANO | 21 | 4 | 9 | 13 | 21 | 36 |

**PROSSIMO TURNO**

10° DI RITORNO 26/03 ORE 15.00

| | | |
|---|---|---|
| BERGAMO | VOGHERA | (2-1) |
| CASALE | VALENZANA | (0-3) |
| CASALESE | S. ANGELO | (0-5) |
| FANFULLA | PIZZIGHETT. | (1-2) |
| FIORENZA | SARCOLOMBE. | (1-0) |
| LEGNANO | ROMANESE | (3-0) |
| OGGIONO | CREMAPERGO | (1-1) |
| PAVIA | ATL. MILANO | (3-1) |
| ROMANESE | MARIANO | (1-1) |

## CAMPIONATO DILETTANTI (GIRONE A) SONO DI RITORNO SEGNATE 18 RETI

**Atletico Elmas-Verbania 1-1**

**Atletico**: Antinori, Conti, Cadeddu, Marrocu, Figus, Spada, Nereu (87' Scano), Erriu (90' Pibiri), Podda (82' Musanti), Corellas, Pilo. Lazzarini, Grudetti, Biasiotto (61' Mozzini), Gardini, Fantone (46' Mascheroni), Occhioni, Bonomi, Ranoia, Croci (46' Baldo), Braga, Ciocci. **Arbitro:** De Angelis. **Reti:** Pilo, 60' Corellas (rig.), 77' Ciocci. **Note:** ammoniti Ciocci, Mereu e Bonomi, espulso l'allenatore del Verbania Seveso per proteste al 65'.

**Selargius-Cuneo 2-0**

**Selargius:** Picasso, Marci, Spedicato, Cirina, Canosa F., Spini, Erriu (65' Sanna), Locci, Madau, Cappai (82' st Pinna), Ruggeri (90' D.). **Cuneo:** Campana, Dondo, Volcan, Caridi, Marchisio, Tallone, Garignano (84' Pavoni), Modolo (56' Cambareri), Mazzei (77' Kjeldsen), Dolcetti, Lerda. **Arbitro:** De Santis. 42' Madau, 50' Canosa F.: pomeriggio di sole con forte vento, spettatori cento, ammoniti Dolcetti e Dondo, espulso Marchisio al 28' del secondo tempo.

**Volpiano-Villacidrese 2-1**

**Volpiano:** Tarantini, Salaconi, Lasalandra (75' Rosa), Varone, Gallaccio, La Rivera, Guaiana, Caricato, Mazzeo (Greco 85'), Bernardi (91' Busolin), Zocco. Nioi, Noli, Murgia, Carta, Porcu, Mocci (46' Delana), Manunza, Ruggeri, Fadda, Congiu, Giannoni (80' Salidu). **Arbitro:** Carelli di Milano. **Reti:** 31' Bernardi, 66' Porcu, 90' Varone.

**Cast Borgo-Pianezza 1-0**

Cat Borgo, Bianchi, Milani, Carvalo, Sora, Di Capita, (60' Lasconi), Capacchi, De Paola, Zucco, Bergantin (78' Pierobon). Stressa, Boldarin A., Modde, Boldarin V., Proietti (87'Pisanu), Riu (73'Pirina), Malu, Inzaina, Bagatti R, Bagatti M. Savioli di Imperia; 49'

**Olbia-Sanglustese 1-1**

**Olbia:** Pierangeli; Milino, Morgante (76' Milia); G.L. Bertini, (49' Raineri), Farina, Cariola; Bertini (57' Mannu), Spanu, Desole, Rassu, Gardini. **Sanglustese:** Miglino; Pregnolato, Maggio; Giovine, Vaira, Capozzieli; Clemente (85' Renzi), Pizzuto (80' Albanese), Pisasale, Periotto, Saracino (85' Zingariello). **Arbitro:** Rubino. 2' Di Maggio (aut.), 53' Saracino. **Note:** al 76' è stato espulso Spanu (O.); giornata soleggiata e leggermente ventilata; 300 spettatori circa.

**Borgosesia-Valle 2-1**

**Borgosesia:** Biasatto, a, Fagnoni, Balsamo, Pagantini, Sciannimanico, Ferrari, Fumarolo (61' Ambrosetti), Prete, Rossi (91' Clarmatori), Giannini. **Valle:** Pedretti, Marini (72' D'Aprile), Tommaso, Volpone, Stafico, Lugori, D'Andres, Celano, Spatari, Clerino (84' Iannolo), C (64' Cau). **Arbitro:** Di Cimbo di Bergamo. **Reti:** 15' Clerino su rigore, Prete 69' su rigore e 71'. Spettatori 400 circa.

**2-1**

: Basano, Ragagnin (53' Danzè), Castagna, Ferretti, Mascheroni, Pizzimenti, Barbiero, Grassitelli, Piro, Berger (71' Farina), Bonomo (79' Pasquariello). **Derthona:** Aiotta, Priolo, Marchesi, Giust, Bottini (61' Piccaredda), Paladin, Mortù, Barbieri, Simone, Bertocchi (68' Gambale), Pasqual (60' Corvo). **Arbitro:** Rocchi di Orvieto. 34' Ragagnin (rig.), 45' Simone (rig.), Barbiero.

**Novese-Borgomanero 0-0**

**Novese:** Garzero, Manno, Camera, Carrea, Odino, (79' Fregatti), Bianchi, (60' Perziano), De Riggi, Bruno, Carbone (83' Meta). **Borgomanero:** Binello, eri, Rolando (30' Malo), Armentano, erlin, Castiglioni, Ceci (66 Moratto), Capacchione, Gabasio, Ravellini, Rota (89'Dattino). **Arbitro:** Di Fiore di Aosta. **Note:** 300 spettatori circa, ammoniti Rolando e Malo.

**Sestrese-Entella 0-1**

: Ghizzardi; (46' Di Somma), Colantuono; Romeo, Tibaldo, Vitagliano; Volante, Pocetta, Terraneo, Egbedi, Rizzolo. : Speranza; Puppo, Leone; Neri, Zito, Ooni; Dolcetti (58' R. Russo), D'Elia, Falaguerra (91' Tegolo), Carillo, J. Russo (84' G. Conti). **Arbitro:** Nappi. **Rete:** 18' Carillo.

**CLASSIFICA**

| SQUADRA | P | PARTITE V | N | P | RETI F | S |
|---|---|---|---|---|---|---|
| SESTRESE | 54 | 16 | 6 | 4 | 29 | 10 |
| MONCALIERI | 52 | 15 | 7 | 4 | 48 | 24 |
| DERTHONA | 46 | 12 | 10 | 4 | 31 | 13 |
| VERBANIA | 41 | 10 | 11 | 5 | 43 | 27 |
| SANGIUSTESE | 41 | 11 | 8 | 7 | 26 | |
| IVREA | 40 | 11 | 7 | 8 | 33 | 30 |
| BORGOSESIA | 38 | 10 | 9 | 7 | 35 | 30 |
| VILLACIDRESE | | 12 | 3 | 11 | 30 | 31 |
| | 36 | 9 | 9 | 8 | 28 | 28 |
| | 34 | 8 | 10 | 8 | 24 | 22 |
| CUNEO | 32 | 7 | 11 | 8 | 27 | 30 |
| SELARGIUS | | 8 | 7 | 11 | 27 | 30 |
| NOVESE | 29 | 7 | 8 | 11 | 14 | 21 |
| OLBIA | 29 | 7 | 8 | 11 | 25 | 35 |
| ENTELLA | 28 | 7 | 7 | 12 | 22 | 31 |
| V. D'AOSTA | 27 | 7 | 6 | 13 | 25 | 36 |
| ATL. ELMAS | 20 | 4 | 8 | 14 | 20 | 41 |
| | | 1 | 1 | | 12 | 40 |

**I MARCATORI**

**17 reti:** Braga (Verbania)
**15 reti:** Pirastru (Sanglustese)
**13 reti:** Rassu (Olbia)
**10 reti:** Ciocci (Verbania) Mazzei (Cuneo) Balone (Borgosesia)
**8 reti:** (Moncalieri), De Paola (Ivrea), Lerda (Cuneo 1rig.) : Pino F. (Moncalieri) (Borgosesia)
**7 reti:** Aizer (Villacidrese) Egbedi (Sestrese), Barberis (Moncalieri), Pierobon (Ivrea) Spatari (Aosta)
**6 reti:** Fadda (Villacidrese) (Villacidrese) Nardini (Sestrese) O'Neill (Selargius) (Moncalieri) Mastrocola (Entella) Dall'Acqua (Derthona) Gabasio (Borgomanero) Rovellini (Borgomanero) (Aosta)
**5 reti:** Bernardi (Volpiano) Zocco (Volpiano), Congiu (Selargius) Ruggeri (Selargius), Ragagnin (Moncalieri, 1rig.), Felice (Derthona) Armentano (Borgomanero), Corellas (Atl. Elmas, 1rig.)

**PROSSIMO TURNO**

10° DI RITORNO 26/03 ORE 16.00

| | | |
|---|---|---|
| ARZACHENA | BORGOSESIA | (2-1) |
| BORGO | SELARGIUS | (0-2) |
| CUNEO | OLBIA | (0-1) |
| | SESTRESE | (0-0) |
| ENTELLA | | (0-1) |
| | ATL. ELMAS | (2-1) |
| V. D'AOSTA | | (0-3) |
| VERBANIA | | (1-1) |
| VILLACIDRESE | IVREA | (0-1) |

ECCELLENZA GIRONE A

Vince dopo 24 partite: 3-0 al Crevolamasera

# Miracolo della Cannobiese

*Nel match clou a Oleggio, il Gravellona oltre il pari: 2-2*
*L'Asti passa a Varallo (2-1) e rosicchia due punti alla capolista*

**Sandro Bottelli**

Alla decima di ritorno il primo successo stagionale della Cannobiese, che nelle precedenti 24 partite aveva raccolto due soli punti e incassato 22 sconfitte. Teatro dell'impresa il campo di Crevoladossola, autori dei gol Parrella e due volte Quagliano.

Il match clou di Oleggio, dove il Gravellona si presentava forte dei suoi sette punti di vantaggio sull'Asti ed otto sulla Sunese, ha invece visto la squadra locarnese due volte in vantaggio e due volta raggiunta e alla fine costretta a concedere il recupero di un paio di lunghezze all'Asti nella giornata in cui ha vinto in casa propria: cinque vittorie esterne e tre pareggi.

Piccolo colpo di scena nell'anticipo di sabato: il Villaggio contro a Castelletto la sesta vittoria del suo girone di ritorno e avanza, giustamente, la propria candidatura per il secondo posto. La Sunese, che aveva sciupato due punti l'altra domenica pareggiando l'incontro casalingo col Crevolamasera, ha ripetuto lo stesso errore facendosi raggiungere anche dal Monferrato (gol di Bonanno).

Più difficile sembrava il compito dell'Asti sul campo della Dufour, anche se la squadra valsesiana nel girone di ritorno aveva subito sei sconfitte di cui quattro interne. Il gol «vero» è quello di Schiavone (su punizione), perché Larocca ha segnato in dubbio fuori gioco e Quartaroli su rigore regalato dall'arbitro Spina.

Per la fiction «Storie maledette e delitti inquietanti», la Sunese dunque non batte neppure il monferrato, mentre l'Asti rosicchia due punti velenosi che fanno fischiare le orecchie a qualcuno in riva al Toce. Tirate le somme, la domenica del villaggio è ancora favorevole al Gravellona che a cinque partite dal termine può scegliere a tavolino dove realizzare i punti scudetto: Omegna, Rivarolese e Dufour in casa, Castellettese ed Acqui in trasferta.

Salvezza in cassaforte per Rivarolese e Libarna e pure per l'Acqui battuto dalla tonica Varalpombiese. Play out prenotati da Crevolamasera (settimo stop nel girone di ritorno), Omegna (peggior attacco con gol in 25 partite), Monferrato (miglior attacco tra le pericolanti ma pochi punti) e Castellettese (prima sconfitta casalinga).

Marcatori. A cinque giornate dal termine guida Di Bartolo (Asti) con 15 reti, seguito da Russo (Oleggio), Roano (Villaggio-Dufour), Patelli e Battro (Gravellona) con 13, Simonelli (Sunese) con 12, Quartaroli (Dufour) con 10 e Bonanno (Monferrato) con 9. Coppa. Dopo il successo per 2-1 della Colognese a Savona, è rimasta una sola chance al Gravellona (già vittorioso sui liguri per 1-0). Per accedere ai quarti di finale, mercoledì 22 (ore 15), la squadra di Paris deve vincere. Per il minor numero di gol realizzati a parità di punti e di differenza reti, il pari non serve.

CLASSIFICA

| SQUADRA | P | PARTITE V | N | P | RETI F | S |
|---|---|---|---|---|---|---|
| GRAVELLONA | 54 | 16 | 6 | 3 | 44 | 21 |
| | | 14 | | 4 | 52 | 26 |
| SUNESE | | 12 | | 3 | 40 | 25 |
| | | 13 | | 6 | 37 | 21 |
| COSSATESE | 41 | 11 | 8 | 6 | 35 | 22 |
| OLEGGIO | 40 | 10 | 10 | 5 | 40 | 23 |
| D. VARALLO | 39 | 11 | | 9 | 34 | 24 |
| VARALPOMB. | | 10 | 8 | 7 | 29 | 22 |
| RIVAROLESE | 36 | 9 | | 7 | 22 | |
| ACQUI | 34 | 8 | 10 | 7 | 29 | 23 |
| LIBARNA | 32 | 7 | 11 | 7 | 30 | 34 |
| CASTELLETT. | 26 | 5 | 11 | 9 | 22 | 31 |
| MONFERRATO | 23 | 6 | 5 | 14 | 25 | 36 |
| OMEGNA | 17 | | 5 | 16 | 9 | 35 |
| CREVOLAMAS. | 15 | 2 | 9 | 14 | 19 | 48 |
| CANNOBIESE | 5 | 1 | 2 | 22 | 10 | 62 |

PROSSIMO TURNO

11ª DI RITORNO 26/03 - ORE 15.00

| | | |
|---|---|---|
| ASTI | SUNESE | (a 3-2) |
| CANNOBIESE | OLEGGIO | (1-5) |
| COSSATESE | CASTELLETT. | (1-2) |
| GRAVELLONA | OMEGNA | (4-0) |
| LIBARNA | ACQUI | (2-1) |
| MONFERRATO | CREVOLAMAS. | (3-1) |
| V. LAMARMORA | RIVAROLESE | (1-0) |
| VARALPOMB. | D. VARALLO | (0-0) |

**Acqui-Varalpombiese 0-1**

**Acqui:** Merlone, Robiglio, Lanati (64' Agoglio), Bordini, Bobbio, , Bonaldi, Ardoino (64' Cuman), Barletto, Troiano, Petrini. **Varalpombiese:** Grassi, Bortolotti, Moro, Ferrero, Chiarpotto, Zaccarella, Boggio (92 Pinato), Galenzzi, Massara (83' Daniele), Monzani (72' Riva), Briganti. **Arbitro:** Valdinoci. : Boggio. : espulso Bobbio al 35' per doppia ammonizione.

**Oleggio-Gravellona 2-2**

**Oleggio:** Passaretta, Sala, Riva, Marchetti (60' Brusati), Majerna, Agostini, Celario (78' Plebani), Lodini, Corno, Spinelli, Zarra. **Gravellona:** Mazzini, Sena, Prini, Gherardini, Martorio, , Masoero, Fois (46' Galeazzi), Tummolo, Battro, Forzani. **Arbitro:** De Luise : 4' Tummolo, 6' Marchetti, 16' Battro, 31' Spinelli. **Note:** circa spettatori.

**Castellettese-V. ra 0-1**

**Castellettese:** Parini, Okae Fosu, Roncari, Cognetto, Dallari, Ongaro, Filadoro (54' Parisi), Piantanida, Tursi (65' Galluzzo, 70' Bernardello), Salvador, Maggioni. **V.Lamarmore:** Di Filippo, Ferrero, Lavecchia, Biscaro, Alberto, Perotti, Serranò (83' Dighera), Spalla, Rizzo (89' Oddo), Buglione, Meletti (94' Foglia). **Arbitro:** Aquili **Rete:** 2' Serranò.

**Omegna-Cossatese 1-1**

**Omegna:** Crivelli, Caretti, Ardissone, Martinelli, Coppi (75' Di Leo), Petrosino (80' Frosio), Martinoli (50' Castano), Fuzzello, Piana, Sacchi, Giustino. **Cossatese:** Xausa, Grosso, Antoniotti (38' Baù), Villarboito, Oppezzo, Padula, Fracon, (75' Bottigella), Colombo (46' Casadei), Morello, Poli. : Mazzaferro. **Reti:** 2' Morello, 25' Colombo. : un centinaio di spettatori. Terreno in buone condizioni.

**Crevolamasera-Cannobiese 3-3**

**Crevolamasera:** Chiello, Cossolo, Peretti, Venturini, Sesto, Adda, Guido, Ferrari, Urbano, Rota (72' Baldini), Bogani. **Cannobiese:** Caretti, Pedroni, Del Boca, D'Elia (78' Brocca F.) Volpe, Brocca Carlo (69' Garardelli), Tummolo, Castiliti (61' Bartolazzi), Parrella, Curioni, Quagliano. **Arbitro:** Buonocore. **Reti:** 20' e 43' Quagliano, Parrella. **Note:** espulso Urbano al 75'.

**Libarna-Ulivese 1-1**

**Libarna:** Stoppa, Manavello, Azzalin, Cortina (80' Reni), Frumento, Tirassa, Ronco, Vallomy Alessandro, Vallomy Gianluca (85' Battistello), Palmieri, Bertol. **Libarna:** Marchesotti, Ginbaldi, Machiavello, Ghiorzo, Ferrari, Parodi, Crosetti, Doga (78' Morando), Bolesan, Damiani, Zoni. **Arbitro:** Poltano. **Rati:** 65' Cortina, 67' Bolesan. **Note:** centinaio di spettatori, terreno allentato.

**S. Varallese-Lerici 1-2**

**S.Varallese:** Pagani, Formentini (67' Romeo), Ferrini, Borgato, Berto, Boschetti, Bobice (70' Agostino), Gavinelli (72' Francone), Quartaroli, Cestari, Roano. **Asti:** Rizzi, Camani, Lorusso, Lucca, Pallito, Penna (75' Sarzi), Valpreda, Poggio (87' Cerrato), Larocca, Schiavone, Di Bartolo. **Arbitro:** Spina. **Reti:** 44' Schiavone, 55' Larocca, 61' (rigore) Quartaroli. **Note:** un centinaio di spettatori.

**Sunese-Monferrato 1-1**

**Sunese:** Moretto, Frattini (46' Cotti Luca), Zelioli, Sala, Calefiore, Carettoni, Nekrelli, Poli, Cotti Davide, Rubini, Simonelli (83' Rossi). **Monferrato:** D'Ettorre, Bettin, Mazzoglio, Beordo, Dellatorre, Montin (46' Cerlu), Chirlotti, Lasalvia, Zarlenga, Bonanno. Re (70' Marigliani). **Arbitro:** Zuccaro. 20' (rigore) Simonelli, 85' Bonanno.

Di misura (1-0), ma prezioso, il successo sul Settimo

# Rivoli: un allungo di rigore

*Il Nizza Millefonti costringe al pareggio l'ambizioso Bra: 1-1*
*Colpo grosso del Saluzzo, espugnato il campo del Chieri: 0-1*

Benedetti rigori. Salutano gioia San penalty le prime della classe che con due tiri dagli undici metri si garantiscono punti importanti. Il Rivoli un rigore allo del primo tempo piega la resistenza del Settimo mentre il Bra pareggia nella seconda frazione il vantaggio del Nizza Millefonti. Così i torinesi sfruttano il fattore casalingo e allungano leggermente in vetta portando a tre i punti di vantaggio sui braidesi. Inutile dire che gran parte dei destini del campionato giocheranno domenica prossima nello scontro diretto a Bra. I padroni di saranno al gran completo mentre al Rivoli mancherà Zippari che era diffidato ed è stato ammonito contro il Settimo. Con una vittoria dei gialloverdi, campionato virtualmente concluso; con un'affer- dei padroni di casa tutto di nuovo in gioco e volata finale per l'accesso al Campionato Nazionale Dilettanti. Dietro la coppia regina tutto tace, pochi si e gli impercettibili spostamenti della classifica sfiorano le pretendenti alla vittoria finale. Il Venaria e il Pinerolo pareggiano, il Settimo e il Chieri addirittura perdono e per trovare un'altra formazione vittoriosa in classifica oltre al Rivoli bisogna scendere fino al Lascaris. Come spesso accade a scuola, quando i discoli un po' fannulloni si svegliano nell'ultimo quadrimestre per strappare coi denti promozione, in fondo alla classifica miracolosamente le pericolanti quando sentono odore di retrocessione si mettono a far punti uno dietro l'altro. A perdere è infatti solo il Giaveno Coazze, la Saviglianese pareggia avversario di rango con il Venaria e la coppia Cumiana-Saluzzo addirittura portano a casa i tre punti. Al momento attuale la squadra che sembra star peggio è il Giaveno Coazze, in piena crisi e battuta nello scontro diretto per la salvezza dal Cumiana grazie anche ad del dell'ex Ussei, entrato da poco in campo. Non può più stare tranquilla neppure l'Albese, strapazzata in casa dall'Alpignano da un poker che porta la firma di Pieri, Riccetti (doppietta) e Bellin. L'Albese, scesa in campo in formazione ampiamente rimaneggiata con quattro titolari assenti (tra cui Gillio) e infarcita di giovani ha ora solo un punto più del Cumiana. Respira un po' invece la squadra di Portesi che sembra essere la bestia nera dei langaroli tanto che dei 25 gol complessivi segnati dall'Alpignano ben 7 sono entrati nella porta dell'Albese. Il Saluzzo ringrazia Barale ed espugna il campo di Chieri che interrompe così la positiva mentre a Savigliano finisce 0-0 con ben tre espulsi. Tra Pinerolo e Pro Settimo fanno tutto Re di e Tomi, entrambi autori di una doppietta al termine di una partita ricca di occasioni. Lascaris batte la Fossanese di misura con la rete dell'ormai solito Broccanello che sale a quota 11 nella classifica dei marcatori ed insidia Pia, per ora in vetta a quota 13 ma oggi a secco. **[pao.acc.]**

CLASSIFICA

| SQUADRA | P | PARTITE V | N | P | RETI F | S |
|---|---|---|---|---|---|---|
| RIVOLI | 49 | 14 | 7 | 4 | 36 | 17 |
| BRA | 46 | 12 | 10 | 3 | 34 | 15 |
| VENARIA | 41 | 10 | 11 | 4 | 23 | 17 |
| SETTIMO | 38 | 11 | 5 | 9 | 36 | 24 |
| P | | 8 | 12 | 5 | 25 | 20 |
| | 35 | 8 | 11 | 6 | 35 | 24 |
| NIZZA MILL. | | 7 | 13 | 5 | 25 | 23 |
| | 33 | 7 | 12 | 6 | 26 | 24 |
| LASCARIS | 33 | 9 | 6 | 10 | 32 | 33 |
| PRO SETTIMO | 32 | 8 | 8 | 9 | 34 | 33 |
| | 31 | | 13 | 6 | 24 | 23 |
| | 26 | 6 | 8 | 11 | 21 | 31 |
| | 25 | 4 | 13 | 8 | 20 | 29 |
| SALUZZO | 23 | 5 | 8 | 12 | 25 | 38 |
| SAVIGLIAN. | 22 | 5 | 7 | 13 | 22 | 51 |
| GIAVENO C. | 20 | 4 | 8 | 13 | 14 | 31 |

TURNO

RITORNO · ORE 16.00

| | | |
|---|---|---|
| ALPIGNANO | CHIERI | (a 0-0) |
| BRA | RIVOLI | (1-1) |
| FOSSANESE | CUMIANA | (0-1) |
| GIAVENO C | NIZZA MILL | (0-2) |
| PINEROLO | | (0-0) |
| | SAVIGLIAN | (1-1) |
| | PRO SETTIMO | (5-3) |
| VENARIA | LASCARIS | (0-0) |

**Albese-Alpignano 1-4**

**Albese:** Fadda, Di Carlo (77' Progilo), Manera, Baltauri, Bongiovanni, Guerrini, Nannerini (57' Nisev), Castiati, Cesare, Vezza (66' De Paola), Foglati. **Alpignano:** Saccullo, Boldi, Rizzieri, Giorsa, (73' Filippo), Ferro, Guardini, Pieri, Riccetti, Arturoni (82' Pinsoglio), Bellin (77' Calazza). **Arbitro:** Biasacco. **Reti:** 45' Pieri, 53' e 85' Riccetti, 55' Bellin.

**2-0**

**Cumiana:** Spadoni, Agnese, Guarrala (65' Chiaussa), Issoglio, Fornesi, Sabatino, Bonenti, Amatuti, Avossa, Cozzula (55' Ussei), Quitadamo (85' Femia). **Giaveno Coazze:** Armellino, Guasco, Billia, Moncalieri, Marenco, Calandra, Guglielmo, Zolno, Oregone (85' Moderelli), Licheri, Rondi. **Arbitro:** Bergantino. **Reti:** 75' Ussei, 90' Bonenti.

**Lascaris-Fossanese 1-0**

**Lascaris:** Trabucco, Fenoglietti, Vielardi (83' Galluzzo), Longo, Musacchio, Falco (31' Luison), Mandes, Cugusi, Broccanello, Lionti, Rainero (65' Andretta). **Fossanese:** Quaglia, Martinelli, Bianco, Casann, Ellena (85' Manfredi), , Mannini, Mosca, Prato (70' D'Errico), Moretti, Serramondi (55' Marello). **Arbitro:** De Benedictis. **Rete:** 43' Broccanello. : espulsi Mosca al 34' per gioco falloso e al 76' Lionti per doppia ammonizione.

**Nizza -Bra 1-1**

**Millefonti:** Sola, Castano, Scaravaglio, Biancardi, Sanfilippo, Cortese, Vietto, Bessone (87' Massocco), Urzi (69' Gentile), Bonin, Rigollet (46' Di Matteo). **Bra:** Seno, Antona, Sidoli, Isoldi, Fava, Maghenzani (75' Ceccarelli), Capra, Sarracino, Gai, Ballario (83' Cesare), Montalto (83' Calandra). **Arbitro:** Giovo. **Reti:** 60' Vietto, 73' Montalto (rig.). : espulso al 67' Castano.

**Pro -Pinerolo 1-2**

**Pro Settimo:** Cerminara, (62' Rinaldi), Miele, Grego (28' Pizzala), Quitadamo, Prete, Raschillà (85' Opsi), Fantin, Cattalano, Miorin,Tosoni. **Pinerolo:** Marcaccini, Solaro, Blandizzi, Galizia, Salvai, Vittone, Raimondi (85' Schiavello), Nastasi, Capobianco, Formato, Vallarella (77' Di Dominici). **Arbitro:** Leanza. **Reti:** 4' e 49' Raimondi, 84'(rig.) e 88' Tosoni.

**1-0**

**Rivoli:** Moretti, Zippari, Di Marzo, Fantini (86' Stabile), Barón, Renzi (65' Bedino), Trombini (76' Bochicchio), Schina, Battista, Parisi, Bongera. **Settimo:** Montalbano, Grasso, Barbero (46' Volpe), Vannucci, Viola, Andronico, Lapomarda, Dugato (73' Compagnone), Pia, Sarton, Raso (63' Falibene). **Arbitro:** Trevisan. **Rete:** 45' Fantini (rig.).

**Saviglianese-Venaria 0-0**

**Saviglianese:** Pellegrino, Panero, Ventrice, Bono, Mattalia, Fadda, Fornaro (65' Burzio), Marcelo Lima, Barison, Martire, Tolve. **Venaria:** Plarulli (46' Ribaudo), Lombardi, Bedino, Lucadamo, Ciravegna, Spanò, Ciancaglini, Tosto (75' Di Carlo), Vastapane, Daddi, Onorato. **Arbitro:** Coppola. **Note:** espulsi al 53'Mattalia per doppia ammonizione, Marcelo Lima e Daddi all'85'.

PROMOZIONE, OTTAVA GIORNATA DI RITORNO

## GIRONE A

**RISULTATI**

| | | |
|---|---|---|
| BORGOVERC. | CERANO | 0-0 |
| BRIGA | BARENGO | 5-3 |
| CALTIGNAGA | VAPRIO | 0-1 |
| GALLIATE | VIRTUS V. | 3-0 |
| JUVE DOMO | CUREGGIO | 6-2 |
| MOMO | GATTINARA | 1-0 |
| TRECATE | GOZZANO | 2-4 |
| VARZESE | ROMENTINESE | |

**CLASSIFICA**

| SQUADRA | P | PARTITE V | N | P | RETI F | S |
|---|---|---|---|---|---|---|
| CERANO | 48 | 13 | 9 | 1 | 32 | 13 |
| BARENGO | 43 | 11 | 10 | 2 | 38 | 19 |
| GOZZANO | 41 | 10 | 11 | 2 | 37 | 22 |
| MOMO | 39 | 12 | 3 | 6 | 29 | 27 |
| GALLIATE | 38 | 11 | 5 | 7 | 35 | 27 |
| BORGOVERC. | 34 | 9 | 7 | 7 | 29 | 25 |
| | 32 | 7 | 11 | 5 | 36 | 28 |
| | | 7 | 8 | 8 | 21 | 21 |
| CALTIGNAGA | 29 | 7 | 8 | 8 | 26 | 28 |
| VAPRIO | 27 | 6 | 9 | 8 | 26 | 28 |
| BRIGA | 28 | 7 | 5 | 11 | 16 | 26 |
| JUVE DOMO | 25 | 7 | 4 | 12 | 17 | 25 |
| VARZESE | 24 | 5 | 9 | 9 | 21 | 28 |
| VIRTUS V. | 24 | 6 | 6 | 11 | 18 | 29 |
| TRECATE | 18 | 3 | 9 | 11 | 21 | 34 |
| GATTINARA | 16 | 3 | 6 | 14 | 20 | 42 |

PROSSIMO

8ª DI RITORNO 26/03 - ORE 16.00

| | | |
|---|---|---|
| | CALTIGNAGA | (a 5-2) |
| CERANO | | (3-1) |
| CUREGGIO | BRIGA | (7-0) |
| GATTINARA | TRECATE | (3-1) |
| GOZZANO | JUVE DOMO | (3-3) |
| ROMENTINESE | GALLIATE | (1-2) |
| VAPRIO | VARZESE | (1-2) |
| VIRTUS V | | (2-4) |

Il leader Cerano non va oltre un pareggio a reti inviolate sul campo del Borgovercelli ma mantiene cinque lunghezze di vantaggio sull'inseguitore Barengo. I bianconeri di Tony Brustia hanno dominano la partita giocata a Briga tre reti: Marzano (30' e 14') e marcatura personale di Tacca (22'). Il Gozzano nella trasferta a Trecate si è trovato sotto di due gol realizzati dal padrone di casa Mancini (10' e su rigore al 22' per fallo di mano di Tenace). Poi ha ingranato la marcia giusta: prima con Zarrillo (rigore al 25') poi con Bianchi (64') seguiti da Fantoli (88') e Prelli (92'). Il Momo nell'incontro tra le mura amiche con il fanalino di coda Gattinara ha ottenuto il massimo risultato con il minimo sforzo: il gol di Tonsti su passaggio di Miserotti (24') ha garantito ai biancorossi i tre punti della vittoria. Successone del Galliate sulla Virtus Villa con i centri di Anversa (25'), Forzatti (55') e Faiella (85'): ai galletti sul 2 a 0 è stato annullato anche un gol girato in rete da Forzatti (67'). Vince in trasferta il Cureggio al Curotti di Domodossola grazie alle marcature di Linari (30') e Bertona (35'). Il Vaprio a Caltignaga fa suo il derby con la punizione insaccata da Rossari (51'). Nessuna rete nell'incontro che ha avuto per protagonisti la Varzese e la Romentine- **[rob. tod.]**

## GIRONE B

**RISULTATI**

| | | |
|---|---|---|
| CASELLE | CASTELLAM. | 2-1 |
| CAVAGLIA | VALLORCO | 2-1 |
| CIRIE | | 2-0 |
| LA CHIVASSO | S. BENIGNO | 1-1 |
| ST CHRISTOPHE | MATHI | 1-0 |
| TONENGHESE | VIVERONE | 3-0 |
| VAL MOS | RONDISSONE | 0-1 |
| VAUDESE | SARRE | 0-1 |

**CLASSIFICA**

| | P | PARTITE V | N | P | RETI F | S |
|---|---|---|---|---|---|---|
| CASTELLAM. | 48 | 14 | 7 | 2 | 42 | 14 |
| NOLESE | 47 | 13 | 8 | 2 | 42 | 21 |
| SARRE | 43 | 12 | 7 | 4 | 38 | 17 |
| TONENGHESE | 42 | 11 | 9 | 3 | 30 | 22 |
| CAVAGLIA | 42 | 12 | 6 | 5 | 26 | 20 |
| VAUDESE | 34 | 9 | 7 | 7 | 35 | 28 |
| | | 6 | 10 | 7 | 19 | 19 |
| ST. CHRISTOPHE | | 6 | 8 | 11 | 34 | 39 |
| VALLORCO | 26 | 7 | 5 | 11 | 25 | 39 |
| LA CHIVASSO | 26 | 6 | 7 | 10 | 15 | 24 |
| VAL MOS | 26 | 7 | 4 | 12 | 21 | 31 |
| CIRIE | 24 | 4 | 12 | 7 | 25 | 30 |
| CASELLE | 23 | 5 | 8 | 10 | 27 | 34 |
| S. BENIGNO | 23 | 5 | 8 | 10 | 30 | 41 |
| VIVERONE | 17 | 3 | 8 | 12 | 18 | 36 |
| RONDISSONE | 17 | 3 | 8 | 12 | 13 | 33 |

8ª DI RITORNO 26/03 - ORE 16.00

| | | |
|---|---|---|
| CASTELLAM. | VAL MOS | (a 3-1) |
| MATHI | VAUDESE | (1-1) |
| NOLESE | CAVAGLIA | (1-1) |
| RONDISSONE | TONENGHESE | (1-3) |
| S. BENIGNO | CASELLE | (1-1) |
| SARRE | CIRIE | (0-0) |
| VALLORCO | LA CHIVASSO | (1-1) |
| VIVERONE | ST. CHRISTOPHE | (2-3) |

La Nolese rosicchia un punto al Castellamonte e si porta a «meno due» dal vertice. Ma anche il Sarre e la coppia Tonenghese-Cavaglià rientrano nel giro primato. Tutto «merito» dei leader, che a Caselle giocano solo un tempo. Il Castellamonte, nei primi 45' oltre a segnare con Bellino, si prendono anche il lusso di fallire un rigore con Pasquato. Nella ripresa i torinesi si scuotono e dopo aver pareggiato trovano con Marras il gol-vittoria. Dello scivolone della capolista, però, ne approfitta solo a metà la Nolese, costretta a lottare sino allo scadere per impattare a Ciriè. E pensare che gli ospiti erano passati in vantaggio al 25' con Volpe. Una doppietta di Mondito (42' e 74') ribaltava la situazione, prima del definitivo 2-2 di Leone (86'). Il Sarre espugna con Lessio il terreno della Vaudese e consolida il terzo posto. Vittoria rimonta per il Cavaglià che contro il Vallorco va al riposo sotto di un gol (Mornata). Ma Govoni (47') e Jon (57') regalano il successo ai lanieri. Meno sofferenze per la Tonenghese che con una tripletta di Rindone stronca il Viverone. E i lacuali sono raggiunti all'ultimo posto da Rondissone, corsaro con il Val Mos. Al Saint Cristophe basta un gol di Edifizi per piegare e agguantare in classifica il Mathi. **[p. m. f.]**

## GIRONE C

**RISULTATI**

| | | |
|---|---|---|
| CAVOUR | PIOSSASCO | 0-2 |
| CHERASCHESE | AIRASCHESE | 1-1 |
| OLMO 84 | PRO DRONERO | 1-0 |
| SOMMARIVA P. | BUSCA | 4-0 |
| BUSA | FERRERA C. | 1-0 |
| VALLI MON. | CENTALLO | 1-2 |
| 2BVALSUSA | NARZOLESE | 1-1 |
| VILLAFRANCA | ROSTA | 1-2 |

**CLASSIFICA**

| SQUADRA | P | PARTITE V | N | P | RETI F | S |
|---|---|---|---|---|---|---|
| CENTALLO | 52 | 15 | 7 | 1 | 36 | 9 |
| SOMMARIVA P. | 47 | 13 | 8 | 2 | 57 | 15 |
| VILLAFRANCA | 45 | 13 | 6 | 4 | 37 | 14 |
| OLMO 84 | 42 | 12 | 6 | 5 | 38 | 24 |
| PRO DRONERO | 39 | 11 | 6 | 6 | 34 | 24 |
| AIRASCHESE | 39 | 8 | 9 | 6 | 29 | 26 |
| VALLI MON. | 39 | 9 | 6 | 6 | 30 | 26 |
| 2BVALSUSA | 36 | 8 | 6 | 9 | 30 | 33 |
| PIOSSASCO | 36 | 9 | 2 | 12 | 30 | 52 |
| CHERASCHESE | 27 | 7 | 6 | 10 | 31 | 31 |
| ROSTA | 27 | 8 | 3 | 12 | 24 | 34 |
| NARZOLESE | 24 | 5 | 9 | 9 | 25 | 35 |
| BUSCA | 22 | 5 | 7 | 11 | 20 | 34 |
| FERRERA C. | 19 | 4 | 7 | 12 | 12 | 33 |
| CAVOUR | 17 | 4 | 5 | 14 | 18 | 39 |
| BUSA | 17 | 4 | 5 | 14 | 27 | 48 |

PROSSIMO TURNO

8ª DI RITORNO 26/03 - ORE 16.00

| | | |
|---|---|---|
| AIRASCHESE | | (a 1-0) |
| BUSCA | CHERASCHESE | (1-1) |
| CENTALLO | 2BVALSUSA | (2-1) |
| FERRERA C | VALLI MON. | (1-3) |
| NARZOLESE | CAVOUR | (0-0) |
| PIOSSASCO | VILLAFRANCA | (0-6) |
| PRO DRONERO | SOMMARIVA P. | (2-2) |
| ROSTA | OLMO 84 | (1-1) |

Il Centallo, battendo in trasferta il Valli Monregalesi per 2-1 (reti di Monchiero e Tallone per la capolista, di Aluffi per i locali) si mantiene saldamente in vetta, anzi aumenta di punto il distacco sul Sommariva Perno che, piegando per 4-0 il Busca con gol Ferrero, Morone, Montanara e Brunetto, scavalca il Villafranca, superato ca- dal Rosta per 2-1 (a segno Lavigna per i locali, Gallelli e Gotta per gli ospiti) e così conquista la seconda posizione in classifica.

Al quarto posto sale l'Olmo '84 Donatello che prevale nello scontro diretto con la Pro Dronero grazie alla rete decisiva di Boscolo, siglata a un minuto dal termine.

In coda la «bagarre» per evitare la retrocessione si fa sempre più appassionante: il Busa, superando il Ferriera Condove (decisivo il gol di Lampo) agguanta il Cavour, battuto in casa dal Piossasco (reti di Giuliano e Di Guilmi). Le due formazioni sono ora a 2 lunghezze dal Ferriera e a 5 dal Busca, quart'ultimo, a sua volta di punti dal Narzole che pareggia in trasferta con il Duebivalsusa (a segno Vacchetta per i cuneesi e Di Tullio). Stesso risultato tra Cheraschese e Airaschese, con vantaggio ospite di Vallone e pareggio immediato Russo. **[a. c.]**

## GIRONE D

**RISULTATI**

| | | |
|---|---|---|
| DON BOSCO N. | TROFARELLO | 3-1 |
| LUCENTO | CASTELLAZZO | 0-0 |
| MONCALVESE | N. VILLANOVA | 0-0 |
| PINO | PONTECURONE | 0-0 |
| PIOVERA | CRESCENTIN. | 2-2 |
| S. CARLO | SAREZZANO | 4-0 |
| S. MAURO | CANELLI | 1-0 |
| SANDAMIANF. | TRINO | 1-3 |

**CLASSIFICA**

| | P | PARTITE V | N | P | RETI F | S |
|---|---|---|---|---|---|---|
| CASTELLAZZO | 48 | 13 | 9 | 1 | 44 | 21 |
| TRINO | 47 | 14 | 5 | 4 | 58 | 22 |
| SANDAMIANF. | 40 | 11 | 7 | 5 | 36 | 32 |
| PIOVERA | 36 | 9 | 9 | 5 | 31 | 25 |
| CRESCENTIN. | 34 | 9 | 7 | 7 | 30 | 31 |
| LUCENTO | 33 | 8 | 9 | 5 | 31 | 29 |
| MONCALVESE | 31 | 7 | 10 | 6 | 29 | 22 |
| CANELLI | 30 | 8 | 6 | 9 | 23 | 25 |
| DON BOSCO N. | 29 | 7 | 8 | 8 | 26 | 28 |
| PONTECURONE | 28 | 6 | 10 | 7 | 28 | 29 |
| S. MAURO | 28 | 6 | 10 | 7 | 23 | 26 |
| PINO | 27 | 6 | 9 | 8 | 22 | 31 |
| S. CARLO | 25 | 6 | 7 | 10 | 24 | 27 |
| TROFARELLO | 21 | 5 | 6 | 12 | 24 | 40 |
| SAREZZANO | 16 | 3 | 7 | 13 | 15 | 37 |
| N. VILLANOVA | 15 | 2 | 9 | 12 | 44 | |

PROSSIMO TURNO

8ª DI RITORNO 26/03 - ORE 16.00

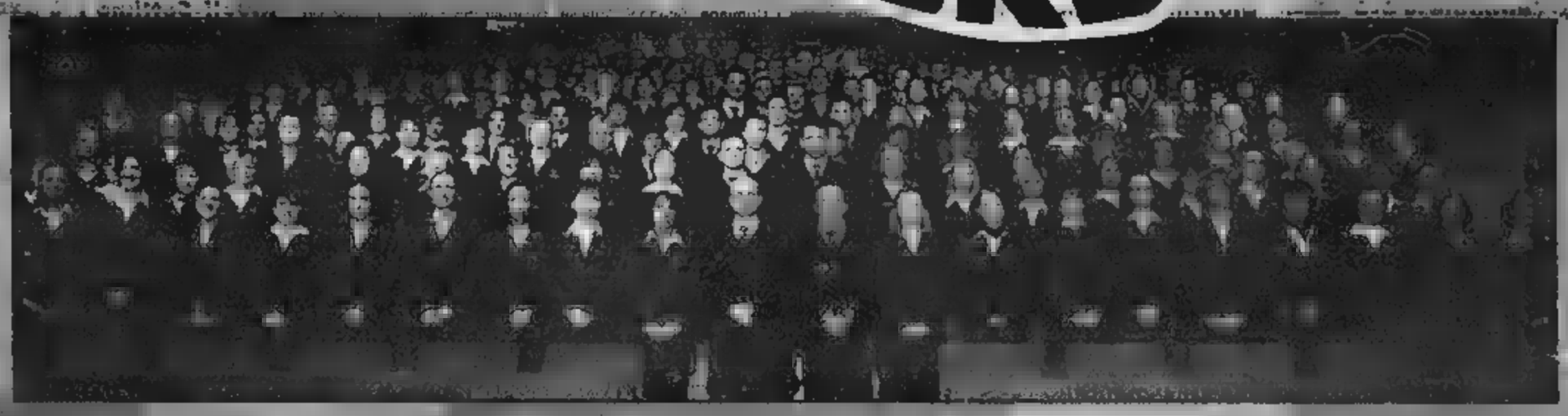
| | | |
|---|---|---|
| CANELLI | | (a 1-4) |
| CASTELLAZZO | N | (2-2) |
| CRESCENTIN. | SANDAMIANF. | (3-2) |
| N. VILLANOVA | SAREZZANO | (1-2) |
| PINO | S. MAURO | (0-1) |
| PONTECURONE | PIOVERA | (1-2) |
| | S. CARLO | (3-0) |
| TROFARELLO | MONCALVESE | (0-3) |

Giornata favorevole al Trino che esce vittorioso dalla difficile trasferta di San Damiano ed avvicina il Castellazzo, bloccato dal Lucento. I vercellesi battono 3-1 il Sandamianferrere in virtù delle reti di Aldrovandi, Weffort e Ascioti, mentre Aldo Borrino realizza il classico punto della bandiera. Risultato ad occhiali tra Lucento e Castellazzo, con i locali reduci dal cambio dell'allenatore (De Simone al posto di Bocchicchio) capaci di una valida difesa agli attacchi degli ospiti. Spartizione della posta, invece, tra Piovera e Crescentinese: un 2-2 maturato tutto nella ripresa, con i vercellesi avanti di due (Matteo e Fabio Rinaldi), rimontati nel finale dalla doppietta di Lamberti.

Spicca il largo successo del San Carlo a spese del Sarezzano. Maioglio, Walter Miglietta, Luongo e Sanlorenzo rendevano sempre più precaria la posizione degli ospiti. Pronto riscatto del Don Bosco Nichelino a spese del Trofarello. Vantaggio avversario di Ruhino, immediato recupero di Pignataro; padroni di casa avanti Cicco e punto alla sicurezza di Meggio nella ripresa. Vittoria pesante anche quella del San Mauro a spese del Canelli; decisivo Desideri nella ripresa. Chiudono la giornata i pareggi senza reti e con emozioni assai scarse tra Moncalvese e Nuova Villanova e tra Pino 73 e Pontecurone. **[pie.lun.]**

SANPAOLO IMI

CISALPINA TOURS



Insieme da 30 anni,
per grandi risultati

Wind Linea

CISALPINA TOURS

Viviere Viaggiare

GRUPPO CISALPINA
DA TRENT'ANNI AL SERVIZIO DI CHI VIAGGIA

# Prendi il tuo lavoro con Sprinter CDI.

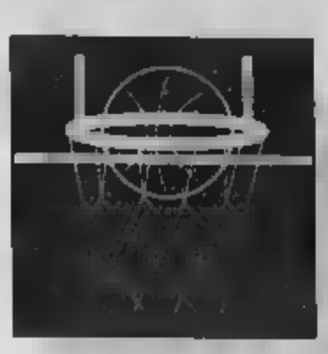
Venite a conoscerlo da:

Organizzazione Mercedes-Benz

autocentauro

TORINO: Corso G. Cesare, 304 - Tel. 011/2604500
BUROLO D'IVREA: Strada Lago di Viverone, 57 - Tel. 0125/577366
NOVARA: Corso Vercelli, 134/A - Tel. 0321/410641-3-4
NOVARA: Via Giulino, 2 (ang. C.so della Vittoria) - Tel. 0321/476506
AOSTA: St. Christophe: Loc. Grand Chemin - Tel. 0165/361947-8

Mercedes-Benz



In serie B1 continua la serie negativa della Cimberio che cade anche a Riva del Garda (77-73)

# 3B6 Castelletto vince in casa contro Oderzo

## *Ma in B2 scivolano Torino, Alessandria e Carmagnola*

Fabrizio Turco

Trasferta amara per la Delta sul campo di Schio: le alessandrine giocano un buon basket e sfiorano il colpaccio nel finale. A -30" (55-51) Smith ruba palla e subisce l'intenzionale di Santaniello (17 p.). La statunitense realizza i liberi del 55-53 e nell'azione prova la tripla la sfera gira sul ferro beffando le piemontesi. Poi le padrone di casa decisive la precisione dalla media distanza (60%). SCHIO-77-53 (32-26). Delta Alessandria (tl 10/15): Almerigotti, Concetti ne, Conciatori ne, Cotti Gori 6, Gruppi 2, Martiradonna 7, Salvestrini 9, Smith 15, Vesel 12. Serie B1. La Cimberio fa pokerissimo... di sconfitte consecutive. I borgomanaresi cadono anche a Riva del Garda. Vanno avanti al 25' (45-46). Nel finale, a -20", la Cimberio è a -2, quando emergono i problemi di sempre: poca lucidità, errori dalla lunetta (11/23) e palle perse (19) condannano all'ennesimo ko nonostante il positivo rientro di Prato. RIVA DEL GARDA-CIMBERIO 77-73 (38-32). Cimberio Borgomanero: Conti 5, Romeo 9, Prato 5, Aimaretti 10, Fe 34, Cucco 8, Peretti, Negro 2, Mariani, Rossi. Serie B2. In una giornata-no per le piemontesi della B2, Alessandria parte bene a Cecina (8-15 al 5'), si illude di vita facile e paga i troppi errori in attacco (9/24 da tre e tante palle perse). L'Europe Line poche soluzioni da Marcello, Bassan e Torcello e i locali hanno potuto limitare le bocche da fuoco Valentini a Mossi. CECINA-77-58 (43-34). Europe Line Alessandria: Rona, Sacco 4, Guerriero, Karpinski, Mossi 20, Torcello 5, Valentini 18, Marcello 4, Bassan 7. Auxilium distratta e sfortunata in Sardegna. I torinesi partono male (0-6) e patiscono le iniziative Cucco (25 punti per lui alla fine). ripresa i locali allungano (59-47 al 30') poi partita si fa dura e Torino torna a contatto: al 35' sul 61-59 con palla in mano si infortunano prima Calvo poi Muyango. A quel punto, senza i due esterni più prolifici, Torino costretta alla resa, ed i playoff si allontanano. S.ANTIOCO-AUXILIUM 83-73 (38-32). Auxilium Torino: D'Affuso 4, Ceron 4, Brizzi, Muyango 15, Am. Calvo 22, Novara 9, Boglietto 7, Magliano 8, Scurzio 2, Signorile 2. Una Extratour dignitosa cade in Toscana contro un Valdarno grintoso fin dall'avvio: 19-9 al 10'. VALDARNO-EXTRATOUR 64-57 (23-23). Extratour Carmagnola: Cibrario 9, Candiloro 3, Pescarmona, Gili 2, Rovera, Paglieri 18, Robotti 11, Ferraris 9, Randazzo 5, Rovera, Abbate ne. Ancora una vittoria in per la 3B6 (la 12ª in 12 gare), e ancora una vittoria strappata all'ultimo tiro (la sesta). Questa volta è stato Monticolo a decidere il match 11 punti in 15' (5/6 al tiro) e con un'azione da tre punti a -7" che ha permesso il sorpasso decisivo e la garanzia della partecipazione ai playoff. 3B6-ODERZO 92-91 (52-43). 3B6 Castelletto Ticino: Margarini 24, Bramati 4, Vasini 13, Ferrarese 14, Mio 4, Setola 7, Di Gioia 15, Monticolo 11, Zuccolini ne, Spinelli ne. B femminile. Due minuti di follia condannano la Palmar nel derby contro la Conad. E così la lotta vertice si riduce ormai soltanto più al testa-testa fra Iscot Collegno e Borgo Val di Taro, entrambe ancora a segno. IN-FOSTRADA-CONAD 59-64 (28-29). Palmar Infostrada Ivrea: Ferrero, Delle Stelle 7, Paliari 9, Favre 11, Barsotti 12, Salamano 11, Scarsoglio 10, Strobbia 10, Reviglione. Conad Cossato: Gasparini 18, Milanta 17, C. Cavigioli 11, E. Cavigioli, Bottarelli, Alfonso 11, Gesiot, Tufo.

### *Il donne: alla Conad il derby d'Ivrea*

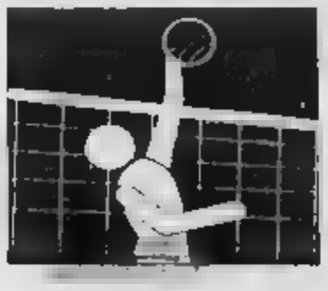
A1 femm. (12ª rit.): Comense-Per Me 113-69; Treviglio-Alcamo 74-56; Vicenza-Chieti 91-79; Parma-Faenza 66-42; Reggina Ma-Spezia 64-58; Schio-Delta Al 57-53. Priolo-Varese 72-63. Class.: Comense 42; Parma 40; Reggina 36; Schio 34; Treviglio 30; Priolo 28; Spezia 26; Varese 22; Delta e Per 20; Chieti 18; Faenza 14; Alcamo 12; Vicenza 8. B femm. (7ª and.), playoff: B.Taro-Lavagna 61-33; Ivrea-Conad Cossato 59-64; Savona-Porcari 48-38; Casale-Collegno 48-55. Class.: Iscot e B.Taro 12; Palmar 8; Cossato e Porcari 6; Casale, Lavagna e Savona 4. Playout: Cuneo-Vercelli 65-68. Rivoli-Lucca 46-35; Lerici-Chieri 31-77; Cogoleto-Miraflori To 64-75. Class.: Rivoli 12; Global e Vercelli 10; Lucca 8; Chieri e Cuneo 6; Cogoleto 4; Lerici 0. B1 masch. (9ª rit.): Mestre-Pesaro 62-70, Cagliari-Vigevano 64-70; Montichiari-Ceam Pd 81-69; Pavia-Treviglio 85-69; Sienabergamo 70-66; Gorizia-Montegranaro 90-83; Riva-Cimberio 77-73. Class.: e Vigevano Gorizia 26; Pavia e Montich. 24; Bergamo, Mestre, Montegr. e Treviglio 22; Cimberio, Ceam, Pesaro e Siena 18; Cagliari 14. B2 masch., gir. A: Cecina-E.Line Al 77-58; Valdarno-Extratour 64-57; Montevarchi-Olbia 81-68; Castelfiorentino-Lucca 82-74; Carrara-Sassari 71-83; S.Antioco-Auxilium To 83-73; Certaldo-M.Cozzile 83-75. Class.: Castelf. 36; M.Cozzile 34; Cecina e Valdarno 24; E.Line, Certaldo e Montevarchi 22, Torino, Carrara, Lucca e Sassari 20; Extratour ed Olbia 18; S.Antioco 8. B2 masch.: Lumezzane-Bassano 86-76; Monza-Cividale 89-71, T.Boldone-Gorizia 77-62; Soresina-Argenta 74-81; 3B6-Oderzo 92-91; P.Sacco-Palmanova 90-67; Varese-Petrarca Pd 74-83 dts. Class.: Argenta 34; 30; T.Boldone 28; Cividale, Soresina e 24; 22; Oderzo 22; Gorizia e Lumezzane 20; P.Sacco e Petrarca 16; e Palmanova 14. C1 masch.: Saronno-Derthona 93-66, S.Giorgio-Casale 80-64; Bra-Cassano 87-82; Alba-Gavirate 78-65; Sesto-Cr Al 76-71; Amd No-Dogliani 101-74; Rho-Legnano 57-58. Class.: Saronno 38, Gavirate 32; Alba, Legnano e S.Giorgio 30; Cr Casale 22, Amd e Sesto 18; Derthona 16, Dogliani 14, Bra e Cassano 12; Rho 8. C2 masch. (10ª rit.), gir. A: Ivrea-Borgomanero 65-68, Serravalle-Biella 71-77; Asti-Oleggio 84-102; Valenza-Casale 85-57; Cigliano-Verbania 91-72; Castelnuovo-Alessandria 67-93; Veloces Vc-Frogs Vc 61-105. Class.: Alessandria 42; Oleggio 36; Valenza 34; Frogs 32; Cigliano e Nobili Verbania Ivrea Casale 16; Asti, Biella e Castelnuovo 14; Serravalle 10; Veloces 1. Gir. B: Soal-F 76-58, Buckler Ao-Asti To , Crocetta-Cus To 67-64; Xolbe-Ggf 91-65, Grw-Ggf 90-76; Ipsa-Cr Saluzzo 90-88 dts; Savigliano-Icap Cn 85-75 Class.: Cr 38, Grw 36, Icap 30, Savigliano e Soal 28, Buckler 26, Ggf e Crocetta 24; Cus ed Ipsa 18; Fibrac 16, Asti, Kauros e Tecnocar 12. Fabrizio Turco

In C2 Savigliano supera Cuneo e risale in classifica

# Il Giornalino batte Gavirate L'Amd stronca il Dogliani

Giornalino batte seconda della classe Gavirate e si porta a -2 dai lombardi. Primo tempo equilibrato, poi a metà ripresa salgono in cattedra Cesco e Bogliatto ed il punteggio passa dal 42-50 al (break di 26-9 in 10'). IL GIORNALINO-GAVIRATE 78-65 (35-37). Il Giornalino Alba: Cesco 24, Vinetti 9, Sobrero, Della Valle 17, Porcella 11, Roggero 2, A. Bogliatto 14, Simoni, Schinca, Pavese 1.

Una Amd perfetta in a schianta un Dogliani impreciso dalla grande distanza (1/13 nelle triple). Fino al 6' le due squadre si equivalgono (16 pari) poi i novaresi prendono il largo (31-21). AMD-DOGLIANI 101-74 (52-33). Amd Athlon Ghione 11, Raugi 9, Potito 2, Mamoli 18, Ponzanelli 14, Crepaldi 13, Cardinali 12, Franchini 2, Vannicola 5, Zanelli 15. Dogliani: Beccaria 18, R. Occelli 7, Barale 4, E. Occelli 13, Borra, Nicola 3, Luciani 14, Magliano 9, Albarello 6. In serie C2 nel girone A Alessandria conferma la propria imbattibilità nel 2000 e passa agevolmente anche a Castelnuovo. Intanto non c'è partita nel derby di Vercelli: la Frogs chiude il discorso fin dal primo tempo. VELOCES-FROGS 61-105 (33-52). Veloces Vc: Bosetti 8, Gherzi 18, Roggero, Si. Pronsati 2, Brusa 7, St. Pronsati 7, Sinopoli 7, Scansetti 3, Valerio 5, Franzo 4. Frogs Vc: Provera 15, Piatto 12, Barbero 14, Bertani 10, Mastria 9, Pomelari 2, Lenci 10, Tosello 14, Zucca 9, Gianotti 10. Intanto nel girone B il Savigliano (ottimo Scotta) conquista la partitissima sull'Icap Cuneo e scala classifica più corta per il ko al supplementare della capolista Saluzzo a Collegno. SAVIGLIANO-ICAP CN 85-75 (33-35). Savigliano: Scotta 27, Sobrero 18, Ramonda 14, Briola 13, Tortone 8, Bertaina 5, Crosetti, Frandino, Ramello ne, Nasari ne. Icap Cuneo: Caprio 24, Racca 19, Intennimeo 10, Cometto 7, Milano 7, Dho 5, Dalmasso 3, Del Percio, Reineri, Benzo ne. [f. t.]



PALLAVOLO

A Sant'Antioco la Biemmedue Asti, capolista della B1 maschile, rischia grosso: sotto per 2-0 , strappa il successo al quinto set

# B2, il Bassi espugna Monza e si avvicina alla promozione

## *Playoff A2 femminile: l'Argil piega la Roma e guadagna terreno sulle avversarie*

Ferraris

Comincia bene il girone di ritorno di questa prima fase di playoff per l'Agil Trecate che batte in quattro set Roma e compie un passo decisivo in vista della qualificazione al do turno portandosi a più dieci dalle stesse capitoline. Vinto il primo set (25-22) e davanti tranquillamente nel secondo, la formazione novarese è stata però tradita dalla ricezione, ma grazie a Luaces ed Anzanello (autrici rispettivamente di 17 e 16 punti) si è portata 2-0. Roma ha poi sfruttato la crisi in ricezione dell'Agil per il terzo set, e nel quarto le piemontesi hanno chiuso 25-21.

A2 femminile, playoff prima fase (8 giornata): Jesi-Vigevano 3-2; Spezzano-Sestese 3-2; Agil Trecate-Roma 3-1; Figurella Fi-Imola 2-3. Classifica: Spezzano 51; Jesi 43; Agil 42; Imola 40; Vigevano 37; Figurella 36; Roma 32; Sestese 31.

In B2 maschile il Bassi altra formazione novarese, è sempre più vicino alla promozione in terza serie. In questo ventesimo turno i ragazzi di Mosca hanno espugnato in tre set il terreno del Monza, che in quarto soprattutto grazie a Dellatorre e Martini. Per due set le squadre hanno lottato ad armi pari e soltanto la classe di De Cecco, peraltro meno efficace del solito, ha permesso ai Bassi di portarsi sul 2-0 prima di una terza frazione senza sussulti. I novaresi vantano otto lunghezze sulla Voluntas Asti bloccato in casa dal pericolante Fima Mondovì. Per due set gli astigiani, trascinati da Celardo, hanno gestito la gara. Poi un calo al servizio ha permesso la rimonta dei monregalesi che Bina ed Arnaud assai efficaci hanno impattato e poi hanno dominato il tie-break. Questo risultato è una notevole boccata d'ossigeno per il Fima che aggancia al quart'ultimo posto il Bellusco che, anzi, è a spalle dai monregalesi contando un successo in meno. Proprio il Bellusco è stato battuto in casa dal redivivo Plastipol Ovada che tenta di evitare il ritorno in C. Dopo un primo set da dimenticare, Roserba e hanno trascinato la squadra ovadese al 3-1 finale che riporta a meno 4 dalla salvezza un Plastipol atteso però ora da un calendario terribile.

In B1 maschile trema capolista Biemmedue Asti che sul terreno del Sant'Antioco, quint'ultimo, si trova sotto 2-0 e 22-20. Nel terzo set gli astigiani stringono i denti e grazie a Gallia ed al libero Pent, i più continui col regista Rabezzana, portano a casa un successo perso problematico. Gli astigiani vengono così leggermente avvicinati dal Piacenza che a fatica ha piegato il Trasgo Cavanna Romagnano (3-1: 25-27, 25-18; 25-17; 25-22), sul terzo gradino proseguono a braccetto Cantù e Mokaor Vercelli che in questo ventesimo turno si sbarazzate delle sarde Arcosiana e Decimomannu.

Nel settore femminile, in B2, con un altro punto di vantaggio la battistrada De Tommasi Chieri. Le biancoblù della giocatrice-allenatrice Tibaldi hanno battuto 3-1 il Cerutti Pinerolo che, nella seconda metà gara, ha messo in difficoltà il team di mentre il Londi Livorno ha rischiato il un Rapallo che, trovatosi 2-0, non ha saputo chiudere. Al terzo posto rimane il Viareggio che ha travolto un irriconoscibile Avis Cafasse (3-0: 25-18; 25-14; 25-12) consolida la sua quarta piazza l'Astra Piossasco che si aggiudica in tre set lo scontro diretto con l'inseguitore Chivasso. Le canavesane, che oltre alla Bruno fuori da tempo dovevano fare a meno anche della Perona operata in settimana al menisco, hanno comunque lottato fino in fondo ma sono mancate nel finale delle tre frazioni di fronte ad un'Astra meno falloso in attacco e pungente a muro.

In retrocessione intanto il Valenza, trascinato Bottini, si aggiudica al tie-break lo diretto sul campo di una Cepi Rivoli che paga un calo soprattutto fisico nel finale, ma la notizia più positiva per le piemontesi arriva Recco, dove il team locale, il lotta Valenza, Cafasse e Cepi per evitare l'ultima relegazione, il clamorosamente battuto 3-2 da uno Spezia ormai praticamente in serie C.

LA CENERENTOLA RIVERGARO

In B1 femminile giornata un unico sussulto arrivato da Milano dove la Pro Patria ha trascinato al quinto la Pistoiese, seconda forza del campionato. Turno negativo per le piemontesi con il solo successo della Sanmartinese Novara sulle cenerentola Rivergaro. Ancora un tie-break sfortunato per la Bielle Cuneo, che dopo rimontato due set di svantaggio il San Giorgio, ha ceduto al schianto. Pesanti sconfitte invece arrivate per il Pink Volley, da pronostico, sul campo del Soliera, e soprattutto per un deludente Spendibene Casale, letteralmente travolto a Cantù.

B1 maschile (20ª giornata): Piacenza-Trasgo Cavanna Romagnano 3-1; San Giuliano-Caronno 2-3; Arcosiana-Cantù 0-3; Albissola-Bre Cuneo 3-0; Sant'Antioco-Biemmedue At 2-3; Mokaor Vc-Decimomannu 3-1; Coalvi Busca-Garibaldi Se 3-0. Classifica: Biemmedue 51; Piacenza 47; Cantù, Mokaor 40; Coalvi 37; Trasgo Cavanna, San Giuliano 36; Caronno 35; Bre 31; Sant'Antioco 23, Albissola 19; Decimomannu 14; Arcosiana 7, Garibaldi 4.

B2 maschile: Palmar San Paolo-Voghera 0-3, Biella Scarpe-Caluso 3-0; Monza-Bassi No 0-3; Voluntas At-Fima Mondovì 2-3; Bellusco-Plastipol Ovada 1-3; Merate-Concorezzo 2-3; Body Cisco Pinerolo-Parabiago 3-1. Classifica: Bassi 52, Voluntas 44; Biella 41; Concorezzo 38; Monza 36; Body Cisco 34; Parabiago 30; Voghera 29; Merate 28; Fima, Bellusco 26; Plastipol 22, Caluso 10; Palmar 4.

femminile (20ª giornata): Ipercoop Crema-Sanitars Bs 0-3; Sanmartinese No-Rivergaro 3-0; Veca Soliera-Pink Volley Bi 3-0; Cantù-Spendibene Casale 3-0; Pro Patri Mi-Pistoiese 2-3; Dooratico-Modena 2-3; Bielle Cn-San Giorgio Mn 2-3. Classifica: Veca 56; Pistoiese 48; Cantù 47, Sanmartinese 41; Sanitars; San Giorgio 33; Spendibene, Bielle 30; Pro Patria 29; Modena 24; Dooratico 16; Ipercoop 15; Pink Volley 11; Rivergaro 5.

B2 femminile. Girone A: Reale Mutua Venaria-Cecina 3-0; Viareggio-Avis Cafasse 3-0; Recco-Spezia 2-3; De Tommasi Chieri-Cerutti Pinerolo 3-1; Astra Piossasco-Chivasso 3-0; Londi Li-Rapallo 3-2; Cepi Rivoli-Valenza 2-3. Classifica: De Tommasi 52, Londi 50; Viareggio 47; Astra 44, Chivasso 38; Reale Mutua 33; Rapallo 28; Valenza 26; Avis 25; Cepi 24; Recco 21; Spezia 14; Cerutti 13; Cecina 5.

femminile. Girone B: Mazzano-Giovolley Re 3-0; Vidue Racconigi-Saronno 0-3; Brembo-Omegna 3-0; Novate-Brembate 3-0; Belgioioso-Geas Cologno 1-3; Reggio Emilia-Foppa Pedretti Bg 3-2; Socaf Ponti-Collecchio 2-3. Classifica: Collecchio 53; Mazzano 50; Reggio Emilia 41; Novate, Geas 39; Foppa Pedretti 37; Giovolley 29; Saronno, Brembate 28; Socaf 27; Brembo, Belgioioso 17; Omegna 12, Vidue 3.

CALCIO DILETTANTI PIEMONTE PRIMA CATEGORIA

Ottava di ritorno: striminzito 1-0 dell'Arona sul Borgomanero (A), pokerissimo dell'Ovada (H), vittoria del Castagnole (G)

# Il Recetto scavalca il Lumellogno alla guida del girone B

## *Girone C: Charvensod allunga le distanze in cima alla graduatoria; D: bene il Borgaro*

Girone A: (8ª ritorno): Gargallo-Margozzo 3-0; Fondotoce-Vogogna 2-2; Feriolo-Pro Vigezzo 1-0; Intra-Cristinese 0-1; Gattico-Veruno 2-1; Arona-Bellinzago 1-0; Pombiese-Serravallese 2-2; Romagnano-Stresa 1-2. Arona 53; Feriolo 43; Stresa 40; Vogogna 38; Margozzo e Fondotoce 37; Pombiese e Cristinese 30; Veruno Gattico 26; Romagnano 25; Pro Vigezzo 22; Serravallese 21; Bellinzago 20; Gargallo 16; Intra 15. Il Gargallo vince sul quotato Margozzo con la doppietta di Scielsi e la di Tucciariello abbandonando così lo scomodo ruolo di fanalino di coda.

Girone B: Biogliese-Vignale 1-1, Caresanese-Carpignano 3-1, Lessona-Verrone 1-1, Pro Candelo-Casaleggio 0-2, Recetto-Valsesserа 2-0, Sizzano-Sant'Agabio 3-1, Vald Tol-Lumellogno 3-2, Vespolate-Palestro 0-0. Classifica: Recetto 44; Lumellogno 43; Casaleggio 42; Biogliese 37; Vald Tol 36; Vespolate 35; Palestro 33; Valsesserа 31; Caresanese, Sant'Agabio 30; Sizzano 28; Verrone 27; Pro Candelo 22; Lessona 21; Carpignano 20; Vignale 16. Cambio della guardia con il Recetto che scavalca il Lumellogno, sconfitto Vald Tol.

Girone C: Verres-Villareggese 3-2; Saint Pierre-Tav 0-0; Santhià-San Biagio 4-1; Gassino-Borgo Sud Chivasso 6-2; Quincinettese-Ayamavilles 3-1; Alicese-Charvensod 1-3; Varolengo-Issogne 2-0; Caluso-Valle Lys 2-0. : Charvensod, 57 punti; Santhià, 47; Issogne e Quincinettese, 45; Tpiasco, 37; Ayamavilles, 35; Gassino, 32; Borgo Sud Est Chivasso, 31; Saint Pierre, 29; Caluso e Verres, 26; San Biagio, 24; Valle del Lys e Varolengo, 19; Villareggese, 18; Alicese, 12.

Girone D: Victor Favria-Beppe Viola Autopitagora 1-1; Borgaro-Oltrepò San Mauro 3-0; Carrara 90-Victoria Ivest 1-3; Fiano Cafasse-Eureka Settimo 3-1; Malanghero-Atletico Miraflori 0-0; Pozzomaina-Esperanza 1-0; Rivara-Pianese 1-1; Salus-Vanchiglia 1-0. Classifica: Borgaro, 44, Pozzomaina, 42; Pianese, 39; Rivara e Victoria Ivest, 38; Fiano Cafasse, 31; Oltrepò San Mauro, 30; Esperanza e Vanchiglia, 28; Atletico Miraflori e Salus, 27; Carrara 90 e Malanghero, 25; Beppe Viola Autopitagora, 24; Eureka Settimo, 23; Victor Favria, 22.

Girone E: Bruinese-Pianezza 0-0; Borgo Sanremo-Sporting Torino 3-1; Savonera Maroso-Gioventù Giavenese 1-1; KL Bacigalupo-Borgata Lesna 2-1; Collegno-Rangers Matteotti 0-1; Grugliasco San Paolo-Caselette 3-2; Perosa-Olympic Collegno 2-2; To Sporting Mazzola-Rivalta Val Sangone 2-2. Classifica: KL Bacigalupo, 48; Pianezza, 43; Olympic Collegno, 39; Savonera Maroso, 38; Paraiso Collegno, 37; Caselette, 36; Grugliasco, 34; Sporting Torino e Rangers Matteotti, 32; Borgo Sanremo, 31; Perosa, 28; Gioventù Giavenese, 26; Bruinese, 20; To Sporting Mazzola, 18; Borgata Lesna, 13.

Girone F: Santa Maria Storari Vallere-Chisola Calcio 1-0; Vanchiglietta-Isola 0-1; Junior Canelli-La Loggia 1-0; Nonesenone-Nicese 3-0; Carmagnolese-Nichelino 0-0; Pecetto-Piobesi 1-1; Carmagnola 98-Santenese 2-1; Poirinese-Stella Azzurra 3-0. Classifica: Poirinese, 50; Junior Canelli 49; Nonesenone, 48; Santa Maria Storari Vallere, ; Nicese, 35; Piobesi, 33; Santenese, 31; Stella Azzurra, Pecetto e Carmagnola 98, 29; La Loggia, 28; Nichelino, 23; Carmagnolese, 22; Vanchiglietta, 21; Chisola Calcio, 18; Isola, 17.

Girone G: Corneliano-Augusta Benese 1-0; Pedona-Beinette 1-0; Caramagnese-Dogliani 1-1; Cavallermaggiore-Luserna 0-2; Genola-Pancalieri 3-0; San Secondo-Racconigi 2-1; Pool Caraglio-Sommarivese 1-0; Castagnole-Vigone 2-0. Classifica: Castagnole 54; Corneliano 47; Augusta Benese 40; Sommarivese 39; Luserna 36; Dogliannese 30; Pancalieri, Cavallermaggiore 29; Pool Caraglio 28; Pedona 27; San Secondo e Caramagnese 26; Vigone '92 24; Genola 22; Racconigi 19; Beinette 16.

Girone Ovada-Eco Don Stornini 5-1; Gaviese-Viguzzolese 1-0; Sale-Sporting Pubine 3-3; Felizzano-Frassineto Occimiano 0-2; Carrosio-Cassine 1-1; Castelnovese-Vignolese 1-1; Fulvius Samp-Bassignana 2-1; Arquatese-Fresonara 1-2. Classifica: Ovada ; Gaviese 54; Frassineto Occimiano 47; Sale 46; Viguzzolese 42; Castelnovese ; Sporting Pubine 33; Arquatese 30; Cassine 26; Fresonara 23; Felizzano, Vignolese 21; Bassignana 19; Carrosio 18; Eco Don Stornini 16; Fivius Samp 15.

**SPORT REGIONE** NOTIZIE FLASH

### Pallanuoto, l'Osra sconfitta

Malgrado un inizio scoppiettante, la Osra ha ceduto misura al Bogliasco per 9-8, squadra ligure che continua a condurre la classifica di A2. Altri risultati: Nervi-Camogli 10-11, Rapallo-Como 10-8, Snam-Bergamo 15-12, Modena-Chiavari 11-7, Plebiscito Padova-Sori 12-13, Bogliasco-Osra 9-8.

### Calcio, Sala a Livorno

Secondo appuntamento, questa sera a Livorno Ferraris, con il ciclo di conferenze dedicata al calcio. Dopo il difensore del Torino Mauro Bonomi, toccherà a Claudio Sala. L'ex fantasista granata parlerà del ruolo e l'importanza dell'allenatore nel calcio moderno. L'ultimo appuntamento, lunedì 27, sarà con il capo redattore «La Stampa» Roberto Beccantini.

### Scherma: spadisti ko a Parigi

Prova di Coppa mondo poco fortunata per gli . A Parigi nessuno spadista italiano è riuscito a nella finale a otto. I migliori, Randazzo, Milanoli e Mazzoni eliminati trentaduesimi. Il prossimo week end, comunque, i tiratori azzurri avranno la possibilità di rifarsi a Montreal dove in programma un'altra prova iridato.

### Corsa, vincono due piemontesi

MASSA. Primo e secondo posto per due piemontesi al Criterium Nazionale, i campionati italiani campestre. Sono i quindicenni Vito Custodero (La Salle Giavano) e Davide Costa (Atl Valenza): il primo, già vincitore del bronzo ai campionati italiani di sci da fondo di Passo Careda (Trento), il 4 marzo scorso, ha percorso i due chilometri e mezzo di gara in 8'39", Costa in 8'44".

EMPORIO ARMANI

MORESCHI

100% made in Vigevano - Italy

**MILANO** via Manzoni • **MILANO** corso Vittorio Emanuele • **FIRENZE** piazza della Repubblica • **TORINO** via Roma

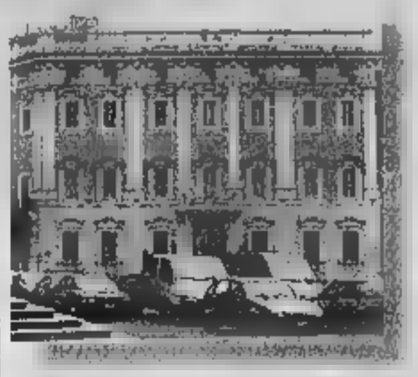
www.moreschi.it

## LE MEMORIE INEDITE

Il 17 marzo '78, il giorno dopo il rapimento di Aldo Moro, Fanfani fotografa la situazione con un'annotazione drammatica: «Dalle 11 alle 16 riunione della Direzione [dc]... Ora la situazione è disperata. Da parte eversiva si [illegible] gruppo di cervelli, [illegible] parte governativa nulla...». Nella foto: l'allora presidente [illegible] Consiglio Giulio Andreotti.

**LA FAMIGLIA.** I rapporti tra il partito ed Eleonora Moro sono difficilissimi. Fanfani è la sola eccezione: lui solo sarà ammesso ai funerali. Il 18 marzo, il presidente del Senato scrive: «Visito la signora Moro. Una meraviglia di fortezza, fede e serenità. Quando le esprimo la mia ammirazione, risponde: Aldo e io da anni eravamo preparati a un simile triste evento...».

**LA DC SENZA IDEE.** La dc è disorientata. Alla data del 22 marzo, l'allora presidente del Senato scrive: «E' venuto da me Zaccagnini, non ha alcuna idea in testa. Non vorrebbe nemmeno convocare il consiglio nazionale...». Fanfani parla anche con i più giovani dirigenti dc, lamentando «un generazionale atteggiamento presuntuoso e litigioso, in definitiva antiunitario».



**LE TRAME.** A Piazza del Gesù, continuano le riunioni di corrente. Il 7 aprile, Fanfani annota: «Pare che l'80% sia contrario a un Cn e disposto a pensare solo a prepararsi a un Congresso. Gli Zac per trovare applausi confermano, i dorotei lo vorrebbero ora un altro per trarne novità. Pisanu assicura contrasti con Andreotti che favorirebbe il seguente organigramma: lui al Quirinale, Zac alla presidenza Dc, Galloni alla segreteria e Fanfani a Palazzo Chigi. Nessuno si rende conto che la situazione difficilmente consentirà tante astuzie».

# Morucci: era Andreotti il vero obiettivo Br

## *«E i falchi uccisero Moro perché temevano l'iniziativa di Fanfani»*

**intervista**

**Giovanni Bianconi**

ROMA

La cosa più impressionante è che questi diari sembrano quelli di una normale crisi di governo; una delle tante crisi italiane. A parte il dramma di Moro, gli scritti di Fanfani dimostrano che da quella parte ci si muoveva con lentezza, senza sapere cosa fare nella speranza che il tempo stemperasse tutto. Come sempre». Il commento è di Valerio Morucci, che [illegible] anni fa stava dall'altra parte, rapì Moro in via Fani e fece il «postino» delle Br durante i 55 giorni del sequestro. E aggiunge: «Se Andreotti fosse vissuto in periferia [illegible]ché al centro di Roma, la storia d'Italia sarebbe andata diversamente».

**Perché, Morucci?**

«Perché le Br volevano rapire lui, e non Moro, che fu [illegible] "seconda scelta" dovuta alle difficoltà di sequestrare Andreotti proprio perché abitava in centro, in una zona troppo "militarizzata" per le nostre possibilità».

**E perché la storia sarebbe cambiata?**

«Perché con Andreotti sequestrato tutti avrebbero trattato, e con ogni probabilità lui ne sarebbe uscito vivo. Perché Andreotti era un uomo di potere, mentre Moro era un politico, un teorico, cosa molto diversa».

**Ma non avevate progettato di rapire anche Fanfani?**

«Sì, ma a quell'ipotesi rinunciammo subito. Il vero obiettivo era Andreotti, proprio perché simbolo del potere democristiano; poi ci spostammo su Moro in quanto presidente della Dc, e dunque era in qualche modo il simbolo di quel partito. In ogni caso anche Fanfani, in questi diari, dimostra di [illegible] una delle poche menti politiche che capì quale poteva essere l'unica via d'uscita».

**In che modo?**

«Scrivendo fin dall'inizio che le Br erano [illegible] partito comunista combattente e proletario, e non le "Brigate nere" o chissà che altra diavoleria; riconoscendo l'autenticità delle lettere di Moro, dopo i tentennamenti dei primi giorni; e soprattutto con il tentativo di fare qualcosa, di prendere un'iniziativa che, senza rinunciare alla linea della fermezza, poteva mettere in difficoltà le Brigate rosse. Lui ci ha provato, forse tardi ma ci ha provato, e a ben guardare questo è il motivo per cui Moro viene ucciso».

**Cioè?**

«Quando a maggio si muove Fanfani il comitato esecutivo delle Br capì che, al di là dell'accoglimento di alcune richieste come la liberazione dei detenuti, un'iniziativa politica di quel tipo poteva metterlo in difficoltà e nella condizione di non poter più decretare l'uccisione di Moro. Capì che poteva rimanere imbrigliato da una contromossa dello Stato sul piano politico, e allora si decise di tagliare il nodo uccidendo l'ostaggio».

> «Se avessimo sequestrato lui che era il vero uomo di potere tutti avrebbero accettato di trattare»

> «I diari del leader democristiano dimostrano che allora lo Stato viveva sulla improvvisazione»

**Lei che insieme ad Adriana Faranda era invece per la liberazione di Moro, come valutò la posizione di Fanfani?**

«Noi spendemmo il nome e i tentativi di Fanfani fino all'ultimo per provare a bloccare l'esecuzione. Anche il famoso discorso di Bartolomei, che certamente era molto criptico e distante da quello che avremmo voluto, lo utilizzammo per tentare di rimandare l'uccisione di Moro. Purtroppo senza successo. Ma a leggere questi diari viene [illegible] chiedersi [illegible] a Moro sarebbe [illegible] conveniuto [illegible] vivo dalla sua prigione».

**In che senso?**

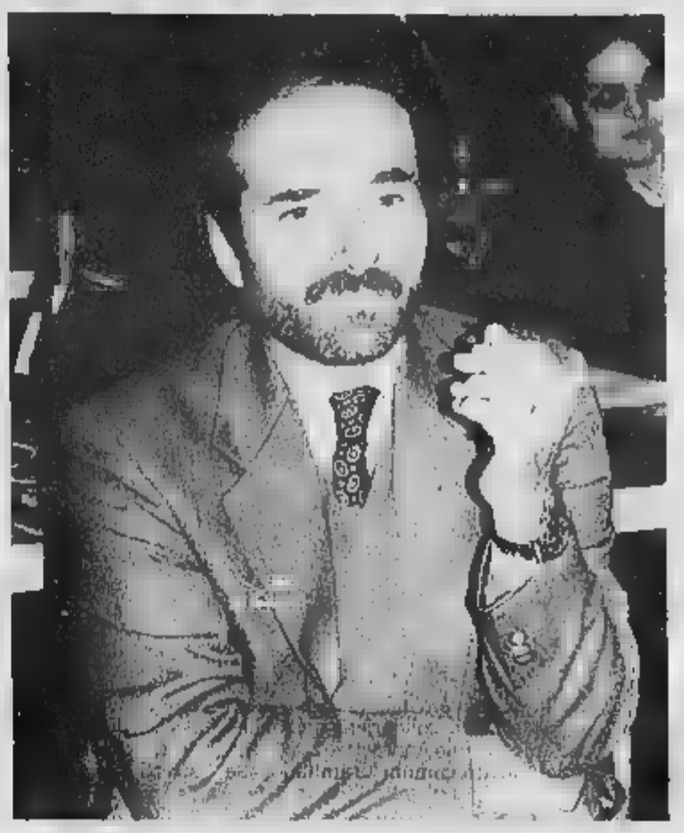
«E' molto inquietante quello che aveva già detto Cossiga [illegible] che Fanfani conferma nelle annotazioni del 6 maggio: [illegible] caso di liberazione avevano prenotato delle stanze al Policlinico Gemelli "per un ricovero di più settimane". Perché? Che s[illegible] ha questa decisione senza [illegible]pere nulla delle sue condizioni fisiche? Viene il sospetto, e più che il sospetto, che lo volessero rinchiudere, tenere sotto osservazione nel timore di ciò che Moro libero avrebbe potuto dire e fare».

**Dopo aver letto questi diari, si può affermare che la [illegible] fitta di Fanfani fu anche la sconfitta dell'ala «morbida» delle Brigate rosse?**

«Direi che è stata la sconfitta di tutte le Brigate rosse, perché questo fu la conclusione del sequestro Moro, anche se allora non fu percepita come tale. Checché ne dica Fanfani quando scrive che "da parte eversiva si ha un gruppo di cervelli, da parte governativa nulla", anche le Br erano incapaci di qualsiasi analisi politica. C'era solo l'ideologia, che portava a credere di avere di fronte uno Stato imperialista organizzatissimo e ben strutturato, invece questi diari dimostrano l'esatto contrario: c'era solo approssimazione e attesa. Ma le [illegible] non sono state in grado di capirlo».

**Morucci, lei ha appena pubblicato un libro - «Ritratto di un terrorista da giovane», edizione Piemme - in cui la ricostruzione si ferma prima del sequestro Moro. Perché non ha voluto parlare di quei 55 giorni?**

«Perché credo [illegible] per capire quello che accadde dopo bisogna spiegare il prima, la "formazione" che [illegible] dal '68 al '76, quando accadevano cose che ancora oggi non si vogliono spiegare. Dopo, sulla base di quelle premesse, ciò che è successo è stato quasi inevitabile».



L'ex brigatista rosso Valerio Morucci


NUOVA MICRA JUNIOR CON CLIMATIZZATORE
A L. 15.900.000.

GODITI IL FRESCO CON L. 159.000* AL MESE E 3 ANNI o 100.000 KM. DI GARANZIA.

| Prezzi IPT esclusa | Junior 3P 1.0 16V L. 14.900.000 | Junior 3P 1.0 16V L. 15.900.000 | Junior 3P Plus 5M 16V L. 16.900.000 |
|---|---|---|---|
| Airbag | • | • | • |
| Immobilizer | • | • | • |
| Cerchi maggiorati | | • | • |
| Climatizzatore | | • | • |
| Alzacristalli elettrici | | | • |
| Chiusura centralizzata | | | • |
| Servosterzo | | | • |

Micra è disponibile anche a 5 porte e diesel.
[illegible]ziativa concordata con i Concessionari Nissan.

Per saperne di più: [illegible] 848-183-838
www.nissan.it

NISSAN
AUTO [illegible]

*Esempio Proposta [illegible] su Micra Junior 3p 1.0 16v: anticipo L. 4.830.000, 24 rate mensili di L. 159.000 [illegible]ilo L. 8.748.[illegible] TAN 7,75%. TAEG 9,59% Offerta valida fino al 30/04/00. Salvo approvazione [illegible] ultime versamento/valori minimi [illegible]

# Goditi il Tempo.

**Goditi il tempo del progresso tecnologico.**

CITIZEN Eco-Drive

## ECO-DRIVE

## MAI PIU' CAMBIO PILA

**Il capolavoro Citizen della carica - luce infinita:** basta un raggio di luce e si ricarica fino a due anni.

**Goditi il tempo del rispetto per l'ambiente.** Con Eco-Drive non dovrai mai più sostituire e smaltire batterie.

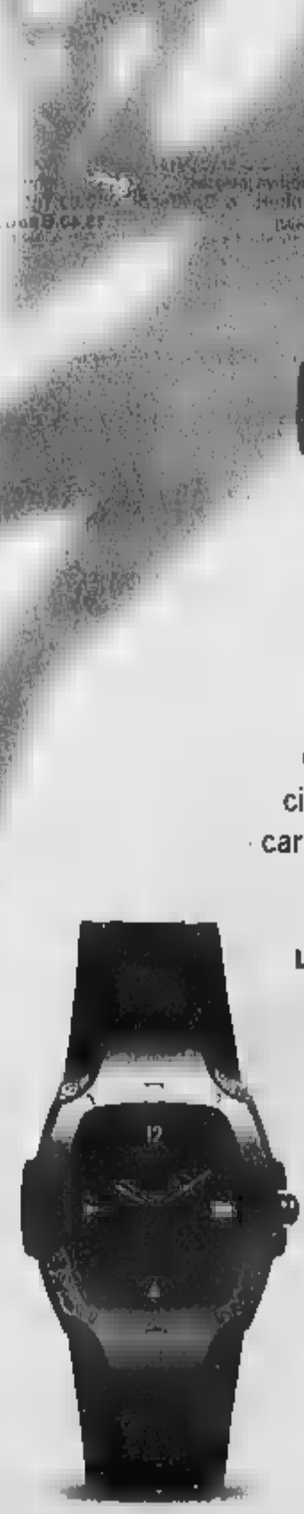
O.F. ACTION 2000

Carica Eco - Drive, più cambio pila, cassa acciaio cinturino in caucciù, impermeabile 100 mt.

L.178.000

Cassa in acciaio, cinturino in caucciù, carica con pila long life durata 5 anni.

L.168.000



GARANZIA 3 ANNI

CITIZEN

www.citizen.it

Piace il centro vietato alle auto per cinque ore, ma i controlli erano scarsi

# Centomila fra il profumo di cioccolato

## *E folla al Carnevale di corso Traiano*

[illegible]ela Minucci

Centomila persone che sgomitano allegre fra spintoni, radioline gracchianti sul derby, lunghe attese [illegible] fermate [illegible] tram e [illegible] fronte agli odorosi stand di Eurochocolate.

Nonostante qualche scivolone dell'Atm (che ha abolito all'ultimo minuto [illegible] in via Lagrange e Carlo [illegible] «perchè assediata dalla gente» e meno vigili a sorvegliare sui soliti furbi) le cinque ore d'aria cinque, [illegible] dal Comune [illegible] cittadini sono riuscite a trasformare il [illegible] in una specie di mèta da [illegible] mollico. Complice un clima da mezza estate e soprattutto il richiamo irresistibile del cioccolato - distribuito a costo zero al limite del tafferuglio - la quarta domenica del pedone, per andando in scena insieme con la stracittadine da seguire allo stadio o nei bar abbonati a Telepiù, ha superato in termini di audience e gradimento ogni puntata precedente. Al punto che il «Comitato [illegible] Largo respiro», che vorrebbe l'appiedamento ogni domenica, è [illegible] a impugnare carta e fax per scrivere il seguente proclama: [illegible] molto [illegible] per il risultato del nostro punto di incontro allestito in via Roma angolo piazza Castello: Il centinaia di bambini hanno disegnato in strada la loro città senz'auto e più di mille torinesi (e questa sì che è una notizia, ndr) hanno firmato a favore della chiusura totale per almeno otto ore di tutte le città per domenica 9 aprile».

Altrettanto soddisfatta la dichiarazione dell'assessore all'Ambiente Paolo Hutter. «Non oso pensare, con tre eventi cittadini come il derby, Eurochocolate e il Carnevale di [illegible] Traiano, che cosa sarebbe successo [illegible] avessimo bloccato il traffico per almeno cinque ore. Sicuramente per la vivibilità della città questo nostro quarto provvedimento è stato una benedizione. Per quanto riguarda l'inquinamento invece alle 18 il biossido di azoto era a quota 53: un buon risultato, nonostante le premesse. Il dato più [illegible], però, vale a dire quello relativo alle polveri, come sempre, non possiamo [illegible] lo subito». Hutter ha [illegible] risposto per tutto: «Contesto il fatto che per l'Atm ci siano stati questi "scivoloni", si è soltanto deviato il 61 e il 18 perchè la gente si è riversata in massa in queste vie. Sempre l'Atm, però, si è presa cura di informare i cittadini attraverso decine di addetti e appositi cartelli. E le automobili che sfrecciavano in via Napione come fossero a Le Mans? «Anche lì: per quanto lo si sia detto e ribadito la gente continua a rimuovere o ignorare il concetto che i confini del provvedimento siano in Oltrepò. [illegible] poi di corso Cairoli e di corso via Napione c'è [illegible] qualcuno che si è preso la briga di spostare [illegible]

Due momenti della grande domenica lungo le strade di Torino. La folla gremisce via Roma e [illegible] Ventura taglia la tavoletta più grande del mondo: 1500 chili di cioccolato al quale erano stati mescolati [illegible] di nocciole. Finirà nel Guinness dei primati

transenna che impediva l'ingresso alle auto».

E i vigili? «Certamente [illegible] un po' meno delle volte passate - risponde ancora Hutter a [illegible] dell'intera giunta - perchè molti erano impegnati alla Continassa e in corso Traiano». Corso Traiano dove l'allegria dei carri carnevaleschi si è per qualche istante trasformata [illegible] in rissa: coinvolti una decina di giovani che sono subito stati bloccati da vigili (appunto) e altre forze dell'ordine. Ma, ancora una volta, l'ultima sfilata si è rivelata un successo, [illegible] almeno 80 mila partecipanti.

Ma torniamo a quell'evento che è riuscito pure ad addolcire la sconfitta dei tanti granata presenti [illegible] pomeriggio in piazza San Carlo: Eurochocolate, la rassegna più golosa mai ospitata sotto la Mole che ieri sera alle 10 si è chiusa con la cifra record di [illegible] tonnellate di cioccolato vendute durante i quattro giorni di kermesse.

Nel gran finale - che ha avuto per madrina una Simona Ventura azzurrovestita - s'è stato l'stesso taglio della tavoletta più grande del mondo: 1500 chili di cacao nel quale è stato mescolato mezzo quintale di nocciole. Il notaio ha certificato il primato che ha spedito la tavoletta (per modo di dire) nel Guinness dei primati. Le sue misure? 304 centimetri di lunghezza, 139 di larghezza, 45,6 di spessore. «L'idea di portare il cioccolato in piazza - ha dichiarato l'organizzatore della manifestazione Edoardo Guarducci - si è rivelata vincente. Abbiamo rifiutato ogni contenitore fieristico perchè volevamo realizzare una grande [illegible] con le famiglie». Visto il successo, la replica è già dietro l'angolo.

Neve sui monti

## Una spruzzata di pioggia [illegible]

Nevicate [illegible] i [illegible] metri e pioggerella sfiatata su alcune zone del Piemonte. Ma ci vuol al[illegible] per voltare la pagina della siccità che da oltre tre mesi affligge il Piemonte.

Nella notte fra sabato e domenica, come da previsioni, una debole perturbazione [illegible] regala[illegible] pochi millimetri di acqua alla nostra regione (il valore massimo registrato è di 20 mm ad Angrogna), subito assorbiti dal terreno inaridito. Poco o niente a Torino: 0,2 mm di pioggia per il servizio meteo regionale dato che [illegible] meteorologo della Stampa Minetti corregge [illegible] 0,8. Discrete le nevicate sopra i 1300 metri (il valore massimo è di 37 centimetri [illegible] Rifugio Gastaldi, in Val di Lanzo), trasformatesi in pioggia o nevischio alle quote sottostanti. Poco meno di un assaggio, insomma. Né le previsioni portano grandi speranze: sa è vero che i millimetri caduti fra sabato e domenica preludono ad un'inversione stagionale, per godersi la pioggia, quella vera, bisognerà attendere aprile.

Ieri, come annunciato, i fedeli si sono raccolti di fronte agli altari [illegible] chiese e santuari del Piemonte [illegible] sollecitare con una supplica speciale [illegible] (tratta dal Messale romano) la benedizione della pioggia a breve. Iniziativa voluta da monsignor Severino Poletto, vescovo di Torino, che ha celebrato messa nella cappella di una clinica a San Maurizio Canavese. [ale. mon.]

## BIANCA&NERA

■ [illegible] ■ [illegible] **Orario 7-19,30**: Atrio Stazione Porta Nuova. **Orario 9-19,30** (12,30-15 battenti chiusi): cs. Vittorio Emanuele 66; via Crescentino 34; cs. Vercelli 236; [illegible] Vittorio Emanuele 182bis/C; via Teodoreto 7; cs. Cosenza 39; via Monginevro 245; via Barletta 84/F; cs. [illegible] Margherita [illegible] bis; cs. Unione Sovietica [illegible]5; via V. Carrera 88; via Garibaldi 14; via [illegible] 64; [illegible] S. Francesco [illegible] Paola 10. [illegible] **NOTTE** (19,30-9): [illegible]. Belgio 151/B; pz. Massaua 1; via Nizza 65; cs. Vittorio Emanuele 66. [illegible] **SERA** (19,30-22,30): pz. Galimberti 7; via Poligno 69; via [illegible]i Remo 37; corso Sempione 112; cs. Francia 1 bis. **APERTA 24 ORE**: V[illegible] via L. da Vinci 50. **INFORMAZIONI**: 011/65.90.100; www.farmapiemonte.org.

■ [illegible]. Chiamate al lavoro domani al cinema [illegible] sauna. Tempo indeterm.: 2 aus. econ. sq, pulizie liv. III; 2 op. tec. decoratore, IV; 6 esec. amm., [illegible].B1. Tempo determ.: 1 esec. tec. affiasore, cat.A1, 1mese; 6 [illegible]. spec. [illegible]. serv. san., III, 6 mesi; 4 add. informa., cat.A1, 6 mesi; 2 add. centralino, cat.B1, 90 gg; 16 coad. amm.: 1 [illegible] ufficio (con.videot.) cat:B1, 6 mesi; 2 coad. amm. (con. videot.), IV, [illegible]si; 2 rag. (con. videot.) cat.C1, [illegible] mesi; [illegible] geom. (con. videot. su pc) cat.C1, 6 mesi; [illegible] lauree chim. o chim. ind., cat.D3, 6 mesi. Lavori [illegible] dialm. utili: 34 coad amm. (con. pc), 6 mesi; 1 add. distr. alimenti, 56 mesi; 12 add. magazz. farmac., 6 mesi; 1 op. tecn. manut. aree verdi, [illegible]si; 1 op. tecn. commesso, 2 mesi; 10 coad. amm. (con. pc), 6 [illegible]si; 11 dipl. sc. media sup., 6 mesi; 11 bidelli; 1 ausil. operaio Comune; 6 esec. [illegible] [illegible]. (adest); 12 istrutt. amm. contabile; [illegible] periti ind.; 11 educatori; 6 [illegible]. direttivo. Lavori pubb. utilità: 1 laurea lett. o dipl. mat. class. o [illegible]., 12 mesi.

■ **CHIVASSO, SENZ'ACQUA.** Oltre mille famiglie del [illegible]rgo Vercelli di Chivasso, ieri dalle [illegible] alle 10 [illegible] rimaste senz'acqua per la rottura [illegible] una condotta dell'acquedotto gestito dall'Italgas, in corso [illegible] Ferraris.

■ **IVREA, INCIDENTE.** L'autostrada A5 Torino-Aosta è rimasta bloccata per oltre un quarto d'ora, ieri pomeriggio, per un incidente a circa 3[illegible] metri [illegible] svincolo del casello di Ivrea. La «Renault Clio» condotta da Roberto Timano, 33 anni, di Genova, dopo aver sbandato [illegible] corsia di sorpasso, è uscita di strada ribaltandosi. L'uomo è all'ospedale di Ivrea [illegible] contusioni e fratture; più grave la [illegible] compagna di viaggio, Giuseppina Catalano, [illegible] anni, pure di Genova, portata al CTO con un'elisambulanza [illegible] 118.

● [illegible] [illegible] Domani, [illegible] 9-19, Sala Giolitti, Centro congressi Torino Incontra, via San Francesco [illegible] Paola 24, convegno su «Sicurezza igienica e qualità degli alimenti».

Elezioni regionali

## Partito Umanista presenta ricorso contro l'esclusione

Ri[illegible] degli umanisti contro l'esclusione dalle elezioni regionali. L'ha presentato ieri il partito, che [illegible] la candidatura per la presidenza di Cesare Ann[illegible] Tevere, a Torino, Alessandria, Biella, Vercelli ed [illegible]. Dice Tevere: «Lo scorso anno, per le consultazioni provinciali, il Parlamento aveva varato una legge, secondo cui, per presentare le liste erano sufficienti 750 firme, e noi ci siamo adeguati a quella normativa, tant'è vero che abbiamo superato quota 750».

Per le regionali, invece, le adesioni necessarie, [illegible] presentazione dei certificati elettorali da parte chi sottoscrive i vari schieramenti in campo, sono state fissate fra 1000 e 1500. Di qui l'esclusione del partito Umanista nelle province citate, nelle quali, ora, le [illegible] elettorali dovranno decidere, se anche gli umanisti siano o no ammissibili all'appuntamento [illegible] le urne del 16 aprile.

L'uomo s'era fermato sul piazzale dell'ippodromo. Due coppie di coniugi ferite nello [illegible]

# Travolto da un'auto mentre legge il giornale

## *L'incidente a Vinovo, la vittima è un pensionato*

Un morto e quattro feriti il bilancio dell'incidente avvenuto ieri mattina di fronte all'ippodromo di Vinovo. Giulio Balan, [illegible] anni, Michalino, [illegible] Trento 11/8, è stato travolto dalla [illegible] auto, colpita con violenza da un'altra vet[illegible] uscito di strada. Nell'urto so[illegible] rimasti feriti anche gli occupanti della seconda auto, una Bmw M3. Sono due coppie di coniugi residenti a No[illegible] il conducente, Giuseppe Robasto, 52 anni, imprenditore, è stato ricoverato all'ospedale Santa Croce di Moncalieri, per un trauma toracico: la prognosi è di 25 giorni; la moglie Maria Peiretti, [illegible] anni, è stata trasportata con l'elisoccorso alle Molinette: è in gravi condizioni. Contusioni e ferite lievi per l'altra coppia, Bartolomeo Vianzino 54 anni, commerciante, e la moglie Maria Grigno di 50.

L'incidente è accaduto po[illegible] dopo le 10. Secondo [illegible] prima ricostruzione effettuata dai carabinieri di Vinovo, [illegible] Bmw, diretta verso lo svincolo Debouché [illegible] tangenziale Sud, sarebbe uscita di strada a [illegible] di una pozzanghera. Giuseppe Robasto [illegible] è riuscito a bloccare l'auto, che è finita con la fiancata sinistra contro [illegible] vettura della vittima, [illegible] Fiat Bravo, ferma sul piazzale dell'ippodromo. Lo schianto è stato violentissimo. Giulio Balan era in piedi, [illegible] alla [illegible] vettura: stava leggendo il giornale, come tutte le domeniche.

Il pensionato [illegible] soccor[illegible] dall'équipe medica [illegible] 118 [illegible] per lui non c'è stato nulla da [illegible]. Gravemente ferita la moglie dell'imprenditore, che [illegible] seduta sul sedile posteriore, sul lato sinistro [illegible] Bmw. La donna è ri[illegible] la prognosi riservata.

[m. peg.]

Giulio Balan, il pensionato ucciso da un'auto che l'ha travolto mentre stava leggendo il giornale. Si era fermato, [illegible] ogni domenica, [illegible] parcheggio dell'ippodromo di Vinovo

**ALLE MOLINETTE**

## *Morto il magistrato Miletto*

[illegible] [illegible] ieri, nel reparto di rianimazione delle Molinette, Piero Miletto, 59 anni, procuratore aggiunto in Tribunale. Era ricoverato da sabato, in seguito a un infarto: durante gli accertamenti i medici hanno scoperto la presenza di un tumore al pancreas. Miletto è stato pubblico ministero, prima in gretura, poi in tribunale. Le cronache [illegible] ricordano fra i magistrati di spicco nel periodo del [illegible] Ha sostenuto - in particolare - l'accusa nel processo contro le [illegible] Rosse. Era finito nel mirino dei terroristi responsabili dell'assalto al [illegible]co di Napoli, dove morirono due agenti della Mondialpol. «Una perdita immensa per la magistratura torinese», dicono molti colleghi. Miletto avrebbe dovuto partecipare come relatore, mercole[illegible] prossimo, alle Molinette, a un convegno sul «Consenso informato». [illegible] segno di lutto l'incontro è stato rinviato a data da destinarsi.

Scegliete il massimo del piacere di guida su due ruote. Piaggio X9.
Il design è il massimo incontro fra estetica, ergonomia e funzionalità. La sicurezza è massima: è il primo scooter al mondo dotato di tre freni a disco da 240 mm e sistema di frenata integrale. Le grandi ruote offrono la massima tenuta di strada anche ad alta velocità.

# PIAGGIO X9. MAXI PLEASURE.

STRUMENTAZIONE ANALOGICO-DIGITALE CON COMPUTER DI BORDO, COMPRESO INDICATORE DI FORMAZIONE GHIACCIO.

I due gruppi ottici anteriori a lampade alogene e la fanaleria posteriore garantiscono la massima visibilità in ogni condizione meteo. Massimo il comfort: lo scudo anteriore con parabrezza aerodinamico, lo spazio della pedana, il bagagliaio sottosella, la sella per pilota e passeggero offrono una comodità unica. Il massimo delle dotazioni di serie: il sofisticato computer di bordo, il vano portaoggetti nel controscudo, il cavalletto laterale e la busta copriscila fanno la differenza. Infine, il motore 250cc 4T raffreddato a liquido: il massimo equilibrio fra prestazioni, rispetto per l'ambiente e attenzione ai consumi. Ma il massimo piacere deve arrivare. Mettete in moto.

SISTEMA DI FRENATA INTEGRALE CON DOPPIO DISCO ANTERIORE IN INOX DA 240 mm.

AMPIO VANO PORTAOGGETTI CON CASCO INTEGRALE E UN CASCO JET O PER UNA VALIGETTA 24 ORE.

PIAGGIO
www.piaggioX9.com

La Reggina passa all'Olimpico: Capello in crisi

# Roma, è proprio la fine Sensi: «Una vergogna»

Guglielmo Buccheri
ROMA

«God the Queen», è l'urlo dei rugbaioli britannici. A chi, o che cosa, l'onore di salvare la Roma?

Dall'Olimpico esce la fotocopia sbiadita di una squadra che doveva temere la sudditanza psicoligica dei potenti. Juventus tutti, e si ritrova a franare in centottanta minuti prima a Cagliari e, ieri, davanti alle truppe di Colomba, accompagnate da oltre 10 mila reggini in stato di ubriachezza, di gioia s'intende.

Non c'è niente che funzioni, negli ingranaggi di don Fabio. Né Totti atteso nelle vesti del figlio prodigo dopo che, in settimana, aveva speso parole poco carine sul suo rapporto con la Capitale; né la condizione fisica di una squadra apparsa a corto di spinaci; né quella determinazione panacea, in passato, di tutti i mali. «E' una vergogna», tuona Sensi pronto ad immolarsi davanti a telecamere e taccuini con la faccia di chi vorrebbe mandare tutti al diavolo.

A niente sono serviti i sussulti di un pubblico che esultava alle reti di Maniero e Morfeo che, dopo il pari dell'Inter, tenevano al palo Milan e Lazio. Poteva essere la domenica della rivolta; la giornata che apriva alla Roma le porte della Champions League. E' stato il pomeriggio che consegnerà alla storia del campionato derby, sabato prossimo, con il quasi minuscola. I giallorossi vi arrivano con tre sconfitte nelle ultime quattro gare, un attacco disinnescato (2 reti in 360'), una difesa in rotta.

Fischi all'intervallo; fischi, fischi e fischi alla fine, che stridevano con le lacrime di un incredulo Cirillo. l'autore, dopo una fuga a briglie sciolte, forse viziata da fuorigioco, ma poco importa, del colpo fatale. «Andate a lavorare», sbruita la folla

Statistiche alla mano, sono passati dodici mesi, intervallati da rivoluzioni e controrivoluzioni, ma la sostanza è la stessa: fuori dall'Europa sotto l'era Zeman, fuori dalle coppe sotto l'egida Capello con unico obiettivo, quello si più vicino, di entrare fra le prime quattro del campionato.

La gara comincia così la scommessa quando, fra Antonioli e Taibi, verrà seriamente impegnato. I primi ventinove minuti equivalgono a noia totale. Poi un sussulto. Montella sfiora il palo, riparte la Reggina e gol.

Su un pallone apparentemente innocuo, Mangone e Aldair si addormentano e Cozza ringrazia con una parabola che Antonioli decide di battezzare fuori. Nakata gira a vuoto. Il giapponese è ancora sull'aereo che, soltanto venerdì, lo ha riportato a casa dopo l'impegno con la nazionale nipponica.

La Roma fa solo confusione. Ci prova Candela, Baronio respinge a portiere battuto. Ci prova Montella, la sua forbice è telecomandata. Al 6' della ripresa, il destino si diverte a giocare con il capitano della Roma giallorossa. Rinaldi la butta nel mezzo, il fuorigioco dei ragazzi di Colomba funziona e Totti timbra il palo, mandando all'aria l'abbraccio di un pubblico che continua ad amarlo nonostante tutto.

Capello è pronto a rimediare in corsa, ma né l'innesto di Poggi, né di Tommasi cambiano l'inerzia della gara. Colomba stavolta le ha studiate davvero tutte, come l'innesto nel finale di Possanzini, l'unico in grado di far respirare la truppa.

«Finalmente - sorride il tecnico dei reggini - abbiamo superato una delle sette sorelle, peccato per le vittorie di Verona e Venezia, ma adesso è solo il momento di far festa». Sembrano undici gladiatori. Baronio e soci; undici ragazzi smarriti, Totti e compagni. «Sono traumatizzato, amareggiato, incredulo», è il testamento di Sensi.

| ROMA 3-4-1-2 | 0 |
|---|---|
| | 5 |
| ZAGO | 5,5 |
| ALDAIR | 5,5 |
| MANGONE | 5 |
| FINALDI | 5,5 |
| (6' s.t. Poggi) | 5,5 |
| NAKATA | 5 |
| (23' s.t. Tommasi) | 5 |
| | 5 |
| | 6 |
| | 5 |
| | 5,5 |
| DELVECCHIO | 6 |
| AL CAPELLO | 5 |

| REGGINA 3-5-2 | 2 |
|---|---|
| TAIBI | 6,5 |
| OSHADOGAN | 6,5 |
| SIVOVI | 6,5 |
| GIACCHETTA | 6,5 |
| CIRILLO | 7 |
| VARGAS | 6 |
| BARONIO | 6,5 |
| (34' s.t. Breda) | 6 |
| COZZA | 6,5 |
| (18' s.t. Bonera) | 6 |
| MORFEO | 6 |
| KALLON | 6,5 |
| BOGDANI | 6,5 |
| (23' s.t. Possanzini) | 6 |
| | 7 |

Arbitro: TOMMASI 6,5

Reti: p.t. 29' Cozza; s.t. 42' Cirillo

Ammoniti: Totti, Cirillo, Oshadogan

Spettatori: Paganti 15.463, incasso 580.305.000, abbonati 41.345, quota abbonati 1

Totti, ancora una partita deludente

SERIE B. Un'occasione questa sera per superare il Vicenza

# Samp, se vince il derby sarà la nuova capolista

Il genoano Francioso, bomber della B

Damiano Cesso
GENOVA

La 27ª giornata di campionato produce un rallentamento generale in testa alla classifica. Atalanta e Brescia pareggiano in trasferta, rispettivamente a Pistoia e a Terni, mentre la capolista Vicenza e il Napoli perdono addirittura. I veneti sono stati sconfitti a Cosenza venerdì, mentre i partenopei si arresi al Treviso di fronte ai loro tifosi che alla fine non hanno risparmiato a giocatori e tecnico una feroce contestazione. Eppure la squadra di Novellino, grazie a una doppietta di Schwoch, per ben due volte era riuscita a riequilibrare una gara nata male (Beghetto in gol già al 9'), ma la terza rete del Treviso segnata al 78' da Ballarin, entrato in campo appena tre minuti prima, ha permesso ai veneti (che non vincevano in trasferta da ben 15 mesi) di espugnare per la prima volta in questa stagione il San Paolo.

A Terni i minuti finali sono stati letali anche per il Brescia, che, passato due volte in vantaggio, seconda all'81' con un rigore trasformato Hubner, è stato raggiunto cinque minuti dopo da Bresciani. L'Atalanta invece ha pareggiato senza entusiasmare a Pistoia.

La Salernitana non è riuscita ad approfittare dei problemi di Napoli e Atalanta. La squadra di Cagni è stata infatti bloccata sull'1-1 a Monza brianzoli, per altro, sono ancora imbattuti in casa e solo resta sempre a quattro punti dalla zona promozione, viene anche raggiunta dal Treviso.

Vittoria interna per il Ravenna, che agguanta il Cosenza nel limbo del centro classifica. Successi anche per il Pescara, trascinato da scatenato Giampaolo autore di una tripletta, su Empoli nuovamente in crisi: i toscani hanno incassato nove gol nelle ultime due gare. Tre punti anche per l'Alzano, che ha battuto in casa il Savoia, ormai rassegnato alla retrocessione. Come la Fermana, ultima in classifica, che pareggia in 1-1 con il Chievo. Sempre critica la posizione di Monza e Pistoiese, appaiate al quart'ultimo posto.

Questa sera, a Marassi, il posticipo vedrà impegnate Sampdoria e Genoa, in un derby che si preannuncia avvincente e combattuto. Le squadre scenderanno in campo con le formazioni migliori. I blucerchiati, in serie positiva otto giornate, hanno recuperato anche Vergassola, disturbato negli ultimi giorni un problema alla caviglia. In attacco spazio alla coppia Palmieri-Dionigi. Il Genoa recupera Moscardi (botta ad un polpaccio giovedì in allenamento) e si affida in avanti al momento magico dell'ex di turno, Marco Carparelli, e all'esperienza del cannoniere Francioso «Nella mia carriera di giocatore e di allenatore - ha spiegato il tecnico rossoblù Bruno Bolchi - ho vissuto praticamente tutti i derby d'Italia e devo dire che spesso ha vinto la squadra meno favorita»

Stadio esaurito. Prima dell'inizio gli altoparlanti diffonderanno le note di «Creuza de ma», la famosa canzone in dialetto ligure scritta da Fabrizio De Andrè che sta diventando il nuovo inno di Genova, mentre i tabelloni faranno scorrere il testo. L'iniziativa, promossa dai «Grifoni Rete» (il club dei tifosi genoani su Internet), è stata appoggiata dalla Sampdoria, dal Comune e anche da Dori Ghezzi, Luvi e Cristiano De André, la moglie e i due figli del cantautore scomparso un anno fa.

## I RISULTATI DI OGGI E LA CLASSIFICA AL QUINTO POSTO

**ALZANO-SAVOIA 2-1.**
ALZANO (4-4-2): Calderoni, Martinelli (3 Campi), Bega, Quaglia, Solimeno; Salvadori, Romualdi, Gorgo-Ferrari (25' st Veronese); Scalzo e Asara). Fiorillanic: Foscarini. SAVOIA (4-3-1-2) Finucci Ponzo, Pellegrini, Porchia, Di Bari st Nocerino), Frezza, Tasso, Briano (25' st De Vezze). Pint Biancone (1' st Greco). Ghirardello. All.: Varrella. ARBITRO: Sig. zera. RETI: st 8' Campi (A), 9' Greco (S) 18' Salvadori (A)

**COSENZA-VICENZA 1-0.**
COSENZA (4-4-2): Pantanelli Guzzo (24' st D'Aversa), Silvestri, De Angelis, Apa (17' st Colle), Valoti, Riccio, Imbriani; Tatti, De Francesco (44' st Pisano). All. Mutti. VICENZA (4-4-2): Bivio, Conte, Di Cara, Tamburini (24' st Sgrigna), Schenardi (1' st Viviani), Firmani, Bernardini (36' st Beghetto), Zauli, Comandini, Bucchi. All.: Reja. ARBITRO: Bonfisco st 2' Apa

**FERMANA-CHIEVO 1-1.**
(3-4-3): Cacere; Cannarsa (18' st Benfari), Citterio, Pagani, Cristiano, Rubattu, Fabio (6' st Di Salvatore), Venanzo (33 Sunano), Bonfanti, Chianese, Rachini All.: Iaconi CHIEVO (4-4-2): Gianello; Corsini, D'Angelo, Morp, Guerra; Zanoelli, Doga, Cossato, Franceschini; Fantini, Agliardi (1' st Longo), All.: Balestro. ARBITRO: Zaffiori. RETI: pt 5' Chianese (F), 40' Fantini (C, rigore).

**MONZA-SALERNITANA 1-1.**
MONZA (4-4-2): Cesareto; Cozzi, Castonna, Smoje, Fiore, Mazzeo), Bedin, Brncic, Colombo (34' st Evrà), Ambrosi; Vignaroli, Topic (12' st Ganci) All Antonelli (4-4-2). Loneri, Fusco, Bolic, Ricci, Rossi, Melosi, Tedesco, Pavone (12' st Vannucchi), Guidoni (1' st De Cesare), Di Michele Cagni ARBITRO Pin. RETI pt 9' Di Michele 16' Ambrosi (M, rigore)

**NAPOLI-TREVISO 2-3.**
NAPOLI (4-4-2) Coppola, Oddo, Lopez, Lombardi, Mora (40' st C. Bolluoci); Turini (14 Robbiati), Magoni Matuzalem, Lucenti; Schowch, Stellone All Novellino TREVISO (4-4-2) Aldegani, Centurioni, F Bellucci, Orlando; Pizzi (40' st Filippi), (44' st Pianu), Crovari, Beghetto, Toni (37' st Ballarin), All. Bellotto. ARBITRO: Nucini. RETI pt 8' Beghetto (T), 11 Schowch (N), 17' Crovari (T), Schowch (N, rigore), 37' Ballarin (T)

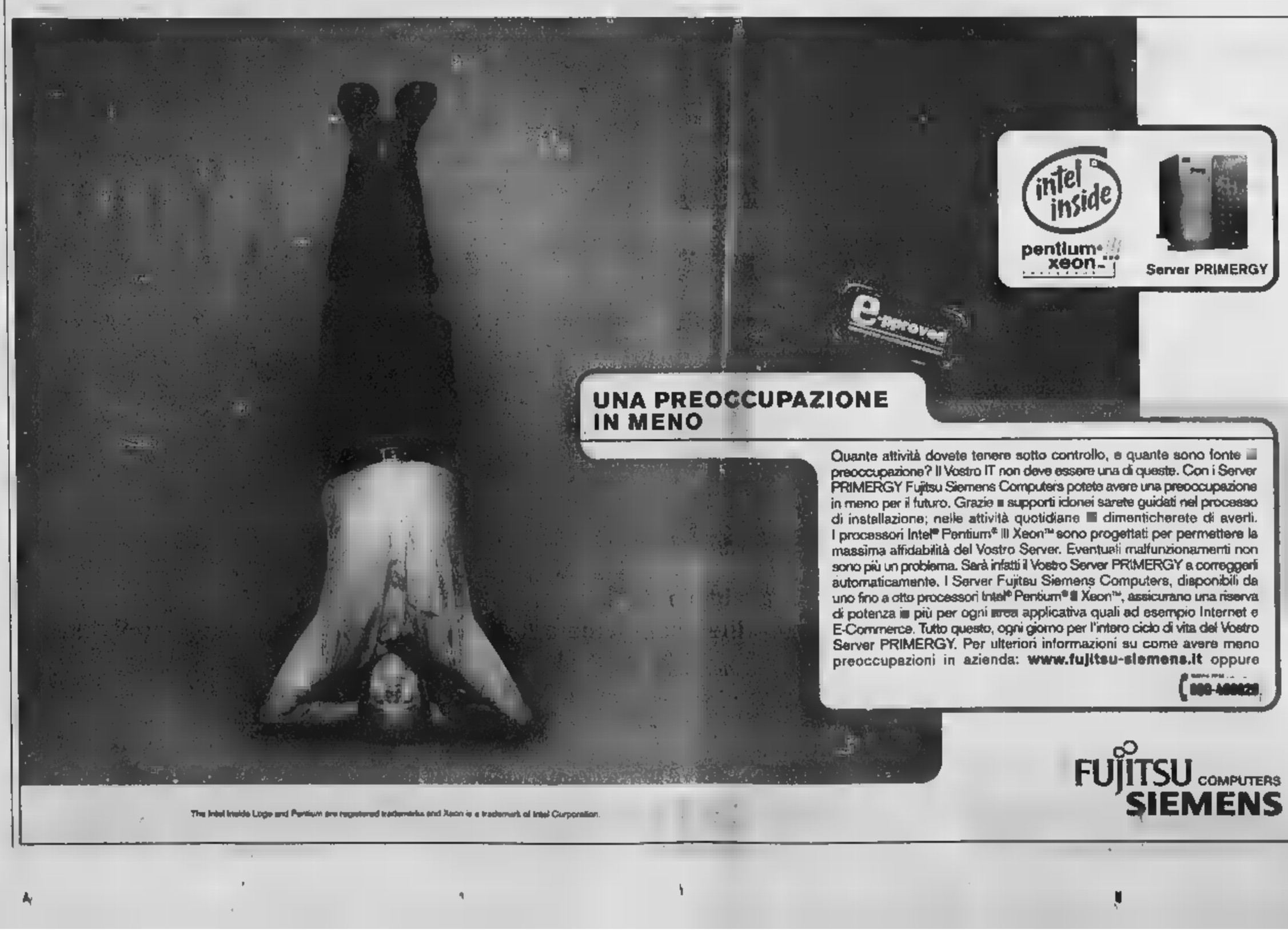
**PESCARA-EMPOLI 4-1.**
PESCARA (4-3-3): Bonanno; Mezzanotte, Lamberini, Baldi, Chionna; Giacobbo, Rossi (19 Palumbo), Allegri (32' st Ruscitti), Vukoja, Sullo, Giampaolo All Galeone, EMPOLI (4-4-2): Berti; Pane, Fusco, Saudati, De Poli (30' st Tarantino); Mari (35' st Baldini), Cappellini, Giampietretti, Regonesi (32' st Marchionni); Bellini, Iacopino. All.: Cari ARBITRO: Bertini pt 26' Giampaolo (P), 48' Vukoja (P); 2' (E), 37' e Giampaolo (P).

**SAMPDORIA-GENOA** oggi, ore 20,45

**PISTOIESE-ATALANTA 0-0.**
PISTOIESE (4-5-1): Dei; Medri, Bellini, Bianchini Tramazzani Bellotto, Carbone (29' st Orlando), Fioretti, Amerini (37' st Castiglione) Ferrarese Banchelli Agostinelli ATALANTA (4-4-2) Fontana; Sivigila, Zauri Rustico, C Zenoni D Zenoni, Donati (41 Pinardi) Dunderski Doni, Rossini, Caccia (24' st Nappi) All Vavassori ARBITRO Pellegrino

**RAVENNA-CESENA 2-0.**
RAVENNA (4-4-2) Cervone, Lamonica, Cristante, Pergolizzi, Pellizzaro, Bergamo st Pregnolato) Centolanzi Sotgia (41' st Romeu); Grabbi Ortiz (1' st Murgita) Peruzzi CESENA (3-5-2) Scalabrelli, Mantelli, Covoli, Baronchelli, Manzo Superbi Scienza (38' Piovanelli), Olivi (19' st Cangini), Bardito Taldo Campolonghi (22' st Pancu) All. Nicoletti ARBITRO Gabriele RETI: st 4' Murgita, 46' Grabbi

**TERNANA E BRESCIA 2-2.**
(4-4-2) Balli; Teodoriani, D'Aloisio Stellini (24' st Bresciani); Grava, Grella, Cordone, Cavallo (38' st Cuccari), Antico, Mirocle (45' st Baiano) All Burgnich BRESCIA (3-4-1-2) Bodart, Mello Gallo, Mezzano; A. Filippini (44' pt Banin), E Filippini (20' st Aurelio), Ylana (36' st Nunziata), Kozminski, Stroppa Cerbone, Hubner, All Sonetti, ARBITRO: Fausto RETI pt 33' Teodoriani (T, autogol); st 6' Antico (T), 38' Hubner (B, rigore), 42' Bresciani (T). ESPULSI: 42' pt Stellini (T), 47' st Cerbone (B).



OLIMPIADI E AMBIENTE LA SFIDA DELL'AUSTRALIA

# Sydney, i Giochi si aprono al pubblico

## *Già 5 milioni di visitatori nella piscina dei campioni*

**reportage**

**Stefano Mancini**

DAL NOSTRO INVIATO A SYDNEY

PISCINA olimpica di Sydney. Provala anche tu». Il cartello invita a entrare nell'impianto che dal 16 settembre ospiterà le gare di nuoto, pallanuoto, tuffi e nuoto sincronizzato dei Giochi del 2000. L'ingresso costa duemilacinquecento lire, più o meno come il noleggio dell'armadietto in una piscina italiana, e vale l'accesso a due impianti di 50 metri, attorniati da palme e piante tropicali (vere) che ricevono luce naturale da ampie vetrate sul soffitto e lungo le pareti. E poi, vuoi mettere l'emozione? Qui nuotava Ian Thorpe, australiano fe mondiale) del nuoto, lo sport nazionale. Gli organizzatori di Sydney 2000 hanno deciso così: impianto aperto a tutti. Dall'ottobre '94 sono arrivati in cinque milioni e mezzo.

In un pomeriggio qualunque di marzo, la vasca principale è impegnata da un torneo studentesco. Sugli spalti, tremila persone almeno e tifo da stadio. Ovvio che per le gare olimpiche, i biglietti per i 17.500 posti a sedere siano già stati tutti venduti.

L'Aquatic Centre in questi giorni è l'unico punto vitale e pulsante dell'Olympic Park di Homebush, sede principale dei Giochi. Intorno ci sono lo stadio da 110 mila posti, l'arena coperta del Superdome (finali di pallacanestro e ginnastica artistica, 20 mila posti senza neanche una colonna a limitare la visibilità), i 16 campi del Tennis Centre, l'Athletic Centre per l'allenamento, l'arena del baseball con i impianti coperti per pallavolo, pallamano, pentathlon moderno, ginnastica ritmica e badminton, gli stadi per l'hockey e il tiro con l'arco. Monumenti allo sport, questo è certo, ma anche esempio concreto di quello che gli ecologisti chiamano «sviluppo sostenibile». Gli australiani hanno un territorio immenso, eppure hanno posto il cuore dell'evento in un'area degradata dalla diossina e l'hanno bonificata. Hanno costruito con materiali «puliti». Hanno utilizzato elementi che riflettono la luce per risparmiare sui kilowatt. Hanno ottimizzato l'aerazione naturale per ridurre l'impiego dell'aria condizionata. I viali di Homebush sono illuminati da lampioni a energia solare, ognuno dei quali è dedicato a una città olimpica. Nel parco che circonda l'area sportiva, dove un tempo l'industria scaricava veleni, crescono soltanto piante autoctone e animali rari. Dieci anni fa, 160 ettari su 760 erano contaminati. L'Olympic Coordination Authority ha investito miliardi per ripulire l'area e meritarsi il riconoscimento di aver organizzato le prime Olimpiadi verdi della storia.

I diecimila atleti abiteranno in un solo villaggio olimpico (è la prima volta che succede). Gli impianti sono tutti raggiungibili entro 45 minuti, e pure questo è un primato. Il villaggio olimpico si chiama Newington: è una cittadina di casette basse, viuletti simmetrici e giardini in stile «Truman show», altrettanto curata e altrettanto finta. Ha uno scopo provvisorio, si dirà. Vero. Tuttavia sopravviverà alle Olimpiadi, avrà scuole, negozi, servizi di trasporto e di ogni altro genere. Entro il 2005 sarà completata (la parte necessaria all'organizzazione dei Giochi è già pronta) e vi abiteranno cinquemila persone, cavie di un nuovo stile di vita: l'olympic way of life».

Tutte le costruzioni hanno tetti fotovoltaici che catturano il sole e lo trasformano in corrente elettrica. Il doppio impianto dell'acqua (quella potabile che finisce nello scarico viene filtrata e riutilizzata per l'irrigazione). «Il consumo di energia è ridotto del 50 per cento», spiega Bill Perry, agente della società immobiliare di Newington. Qualche appartamento è ancora in vendita, altri saranno a disposizione dei proprietari a Giochi fatti (ma intanto rendono il 6 per cento a chi li affitta agli atleti).

I grattacieli della city si stagliano all'orizzonte, a venti minuti di treno. Gli eucalipti piantati da poco faticano a celare quell'aria da ex periferia industriale che la bonifica non ha allontanato del tutto. Ma gli animali hanno capito che il futuro è verde. Nelle quiete di questo Truman show si sentono cantare dieci specie di uccelli migratori e di notte gracida la «green and golden bell frog», una rana che si stava estinguendo.

Dopo le Olimpiadi, Newington il sobborgo con la più alta densità di impianti sportivi al mondo. Le strutture di Sydney 2000 sono state pensate per continuare a servire lo sport, senza rimanere cattedrali dello spreco. Non riciclate, ma riutilizzate. L'area dello stadio verrà allargata per ospitare il cricket e i posti ridurranno a 80 mila; la piscina non ha bisogno di adeguamenti, il Superdome resterà punto di riferimento per i grandi eventi dello sport di squadra indoor, il Tennis Centre farà a Melbourne.

Il sito Internet www.sydney2000fans.com scandisce il conto alla rovescia: a Sydney 2000 178 giorni e tutto è stato organizzato. Anche il futuro.

Una veduta aerea degli impianti di Homebush, il sobborgo di Sydney dove si disputerà il 70% delle prove olimpiche

Millie l'istrice e Syd l'ornitorinco, mascotte dei Giochi di Sydney 2000

## Le prime due vittorie azzurre

### *Made in Italy la pista di atletica e le attrezzature delle palestre*

**SYDNEY.** L'Italia ha già conquistato due vittorie ai Giochi olimpici di Sydney. La «Mondo», azienda di Alba (Cuneo), specializzata nella produzione di pavimenti in gomma per lo sport, ha realizzato la pista di atletica dello stadio olimpico. Sono invece della forlivese Technogym (fornitore ufficiale tra gli altri di Ferrari, Luna Rossa, Juve, Inter e Milan) le attrezzature da palestra per l'allenamento della forza e cardiovascolare di tutte le 28 discipline sportive olimpiche.

Technogym curerà anche la fornitura per le Paralympic, i Giochi Olimpici riservati ai disabili, che si svolgeranno, sempre a Sydney, dal 18 al ottobre. Alle Paralympic è prevista la partecipazione di quattromila atleti di 125 , che si sfideranno in 18 discipline sportive, dal tiro con l'arco all'atletica, dal basket al judo. I Paralympic Games avranno una torcia olimpica, che partirà il ottobre, dopo cer aborigena nel palazzo del Parla di Canberra, e girerà in aereo in antiorario l'Australia, con tappa in tutte le capitali. La torcia tornerà in Canberra l'11 ottobre e da qui ripartirà per le strade del Nuovo Galles del Sud, fino alla cerimonia inaugurale dei giochi prevista per il 18 di ottobre. [s. man.]

**IL SONDAGGIO**

## Fiamma olimpica

### *La nuotatrice Fraser possibile tedofora*

**SYDNEY.** Dopo stata in Grecia (la cerimonia è prevista per il 10 maggio), la fiamma olimpica viaggerà in un contenitore di legno e argento, bloccata all'interno di una cassa in plexiglas che permetterà di fissarla al sedile dell'aereo con le cinture di sicurezza. La cassa sarà trasportata in business class, sorvegliata da due guardie che sempre a portata di mano estintori e teli ignifughi. Il viaggio da Atene a Guam, nell'Oceano Pacifico, sarà il volo più lungo. Da Guam la fiamma olimpica partirà per un tour di tredici giorni in Oceania. L'8 giugno lascerà Auckland (Nuova Zelanda) per arrivare a Uluru (Australia) da dove comincerà la staffetta che la porterà a Sydney per la inaugurale dei Giochi il 15 settembre.

Rimarrà segreto fino all'ultimo il nome di chi accenderà il fuoco olimpico. Un sondaggio sul sito ufficiale dei Giochi (www.olympics.com), la più votata è Dawn Fraser, nuotatrice australiana medaglia d'oro dei 100 stile libero in tre Olimpiadi di fila, dal al '64. Al secondo posto si è piazzata Cathy Freeman, l'aborigena campionessa del mondo in carica dei 400 metri, seguita da una leggenda del cricket, Sir Donald Bradman, e da atleti come Pat Rafter, Ian Thorpe e Ron Clarke.

Molti voti hanno ricevuto altri personaggi australiani non legati al mondo sport, come Elle Macpherson, Nicole Kidman, Mel Gibson, Olivia Newton-John, Kylie Minogue e Crocodile Dundee. [s. man.]

RTL 102.5
DA DIECI ANNI
SOLO
GRANDI SUCCESSI!
RTL 102.5 LA RADIO

## NUMERI UTILI

**EMERGENZE**
- Emergenza sanitaria 118
- Guardia medica 58201030
- Croce Rossa Italiana
- Ambulanze 5510
- Assistenza al [illegible] 5875322
- Telefonini europei 0039 0860-7705 5563
- Centri Antiveleni 490663-3054343
- Farmaci a domicilio (anziani, disabili) 278941
- Alcolisti anonimi 6636820
- Droga che fare 167268258
- Ambulatorio veterinario 5800340

**PUBBLICA SICUREZZA**
- Soccorso pubblico d'emergenza 113
- Carabinieri (Pronto intervento) [illegible]
- Polizia stradale 56441
- Vigili Urbani (Pronto intervento) [illegible]
- Vigili del fuoco (Pronto intervento) 115
- Guardia di finanza (Pronto intervento) 117

**PREVENZIONE**
- Telefono Azzurro (Abuso minori) 5820582
- Telefono Rosa (Violenza alle donne) 37518282

# Il demone di Francisco Goya

Da non perdere la mostra, inauguratasi ieri a Palazzo Barberini, dedicata a Francisco Goya. Anche i reali di Spagna, le Altezze Regina Sofia e Sua Maestà Juan Carlo erano presenti all'inaugurazione accompagnati dal Capo di Stato. Un momento di mondanità che non ha tolto nulla alla personalità del pittore spagnolo, amato dai sovrani, ma attento ai più deboli. Goya amava le donne, amava l'eleganza, [illegible] noto, soprattutto a corte, ma soprattutto era innamorato della [illegible] arte. E a Palazzo Barberini fino al [illegible] giugno si possono vedere più di cento opere, sessanta dipinti e cinquanta disegni e incisioni che rivelano l'anima di questo visionario ante litteram. A suo modo anticipatore del surrealismo. Tra i quadri «Il colosso» prefigura l'arte moderna. Come ogni genio, di ogni arte, Goya seguiva il suo demone. E il demone è la voce dell'intuizione che guida la mano dell'artista a sua insaputa. Nel dipinto del Colosso si riconoscono le pennellate e le vibrazioni luminose tipiche dell'espressionismo e la deformazione della realtà che anticipa l'espressionismo. La composizione annuncia invece il lato oscuro delle pulsioni inconscie dell'uomo, che saranno il soggetto della pittura del surrealismo. Da non perdere l'evanescente «Contessa di Chincòn» o il «Volo delle streghe» come pure «l'Ombrellino». Galleria nazionale di Arte Antica, via Barberini, 18. Prenotazioni allo 0632810. Orario dalle 9 alle 19. Chiuso lunedì. Ingresso lire 12 mila. *(Rossella Fabiani)*

## NUMERI UTILI

**COMUNE DI ROMA**
- Centralino 67101
- Ama (Pulizia della città) 167 867035
- [illegible]
- Acea (Pronto intervento elettrico) 167.228833
- Acea (Pronto intervento acqua) 167.229966
- Soccorso stradale 116
- Enel 1644
- Italgas 167 803232
- Pronto intervento idraulico 5264
- Telecom 187
- **TRASPORTI**
- Atac 46954444
- Metrebus 167 431784
- Ferrovie dello Stato
- FS Informazioni 147 888088
- Biglietti Eurostar a domicilio 488
- Informazioni andamento treni 6884
- Aeroporti
- [illegible] 65
- Ciampino 794
- Taxi 3570-4994-66177-6645-4157

RTL 102.5
DA DIECI ANNI
SOLO
GRANDI SUCCESSI!
RTL 102.5 LA RADIO

## LUOGHI

**ARACHI** 063231500 Lungotevere dei Mellini, 33. Domani Il Carro dell'Orsa presenta E. Colloni, C. Villani **Sex Sex 'n' Love** regia di M. Falluccchi e P. La Fonte. Alle 21

**ATTRAVERSAMENTI** 066690475 P.zza M.V. Agnoni, 7/H (Ostia) **Riposo**

**AURORA** 066874167 Via della Penitenza, 33. Domani La compagnia Teatrale La Bottega delle Maschere presenta **Verso Damasco** di A. Strindberg. Regia di Marcello Amici. alle 21.15.

**ALPELLINI** 066757570 Via Francesco Carletti, 5. **Spettacolo di Cabaret.** alle 22.30.

**ANFITRIONE** 065750627 Via San Saba, 24. Giovedì 23 La Comp. Il Delfino presenta **La Donna di Cinar Machin** di G. Feydeau, [illegible] M. Longo, B. MAncini. Regia di G. Baraglì, alle ore 20.45.

**ARCOBALENO** 066879419 P.zza Montevecchio, 5 Salotto musicale. **Mille anni di canzoni** pianoforte, violino e chitarra con E. Santaritan. Tutti giorni alle 22. Domenica riposo

**ARGILLA TEATRO** 6381068 via dell'Argilla, 18. Iscrizioni ai corsi di teatro. Info. 16/20 escluso festivi

**BIRILLI** 065894875 P.zza Sant'Apollonia, 11/a Domani La Journalist Century Fox in **Tempter in love** di R. di Sante, con M. Martucci, V. Calabro, M. Luca, S. Mariani. Voce narrante T. Timperi, alle 21

**CALASANZIO** 067004932 Via Capo d'Africa, 5/A Sala grande Domani **Shakespeare Re di Napoli** di R. Cappuccio, con C. D. Palma, alle 20.15. Domani **Beautiful thing** di Jonathan Harvey, con P. Pratt, M. Labate, alle 22.00 [illegible] Domani **L'Imbalsito** di L. Lupoli regia di F. Andreotti alle 20.30. Domani **Mandolino extra** di M. Mandolini, con A. Alessandro, M. Mandolini, alle 22.

**[illegible]** 7824 Via Mar Rosso, 329/331 (Dolce Lido) Giovedì 23 **Storie di donne comuni** con A. M. De Luca. Alle ore 21.00 (prima). Tutte le domeniche **La bella e la bestia** di Madame La Prince de Beaumont. Regia di A. Di Francesco, alle 18

**DE' SERVI** 0697783698 Via del Mortaro, 22 (Largo Chigi) Giovedì 23 Dosso e Versio presentano **Concert Comique 2** Regia di P. Ferrara alle 21

**DEI CICCI** 065783501-2 Via Galvani 69 Giovedì 23 **Folkclub Farmaclub** di E. Scarpella, con A. Avallone, M. La Rana, F. Tuppo. Alle 21

**DEI COCCIANTARI** 068845953 via Tiburtina, 331/A. **Mimì e soloni** di V. Lembo con gli allievi diplomati dell'Accademia "Permis de cunduire". Alle 21.

**DEI SATIRI Sala A** 068871639 Via di Grottapinta, 18 Domani G. Scuccimarra in [illegible] **out-WIT**, alle 20.45

**DEI SATIRI Sala B** 068871639 Via di Grottapinta, 18 Giovedì 23 **Scampoli e scampolelle** con i Mamma mia che impressione, alle 22.30.

**DEI SATIRI Sala Mauri Agosti** 068871639 Via di Grottapinta, 18 Domani F. Bettarini, B. Rolz in **Orgiasmo a progidolisio** regia di Armandola. Pistola, alle 21.

**DEL CENTRO** 066867610 Vicolo degli Amatriciani, 11. Domani **Salomè** di O. Wilde, con C. Ciani, E. Patrignani alle 21.30.

**DELLE MUSE** 0644233649 Via Forlì, 43. Domani La com[illegible] Teatro Il Globo presenta Caterina Costantini in **La Lupa** di G. Verga. Regia di P. De Cristofaro. Alle 21.00 (prima).

**DELL'ORSO** 066830735 Via dei Filippini, 17/A. Domani **Le relazioni pericolose** di M. Moretti con C. Saboni, L. dal Fabbro, alle 21.

**DELL'UCCELLIERA Cardinal** 0668308330 Via dei Filippini, 17/A. Domani **Il mariando** di F. Passoa, con A. Russo, A. Bignami, alle 21.45.

**[illegible] Orso** 066830[illegible] Via dei Filippini 17/A. Serata in beneficienza **Uno [illegible]** nel di O. Fumo. Regia di M. Colucci, alle 21

**DEI SERVI** 0667

# TRAME

**COLPEVOLE D'INNOCENZA.** Thriller. La vita della benestante Libby Parsons (Ashley Judd) si complica quando, in seguito a una gita in barca, il marito sparisce e lei viene accusata di omicidio

**(Tiziano)**

**IL COLLEZIONISTA DI** Thriller. Denzel Washington è un criminologo paralizzato per un incidente di lavoro, che cerca di risolvere, con l'aiuto di una giovane ed abile poliziotta, il un serial killer a Manhattan

**(Adriano 3, Alhambra 3, Antares 1, Atlantic 2, Barberini 3, Broadway 2, Eden 1, Cineland 3, Eurcine 3, Europa, Galaxy Marte, Giulio Cesare 2, Lux 10, Madison 1, Pasquino 1, Roxy Rubino, Trianon 1, Tristar Rossa, Warner Moderno 4, Warner Village 1 e 11)**

**IL MIGLIO VERDE.** Drammatico. Dal regista Le ali della libertà. Frank Darabont. La trasposizione è un grande schermo di un best seller di Stephen King ambientato negli Anni Trenta in un penitenziario americano e incentrato sul rapporto che s'instaura tra un secondino (Tom Hanks) e un condannato a morte (Michael Clarke Duncan)

**Adriano 5, Alhambra 1, Ambassade 1, Antares 2, Atlantic 1, Barberini 1, Cineland 6, Empire, Galaxy Giove, Giulio Cesare 3, Luz 5, Odeon 2, Quirinetta, Royal 1, Sala Troisi, Trianon 2, Warner Moderno 2, Warner Village 5 e 14)**

**IL MR.** Giallo. Dal romanzo di Patricia Highsmith, la storia di un giovane americano all'apparenza perbene che viene mandato in Italia da un ricco signore alla ricerca del figlio, in vacanza con la fidanzata

**(Andromeda 1, Apollo, Cineland 2, Cola Di Rienzo, Mimosa 2, Embassy Eurcine 1, Jolly 2, King 2, Maestoso 1, Nuovo Olimpia A, Odeon 1, Warner Moderno 3, Warner Village 7, 12 e 13)**

**IN CERCA D'AMORE.** Commedia drammatica. Janet McTeer, candidata all'Oscar per questa interpretazione, è una madre del Sud degli Stati Uniti che ha avuto tre mariti: tutte le volte finisce un rapporto (anche con i bambini) costringe la figlia dodicenne a cambiare casa e città dove vivere

**(Doria 3, Trianon 5)**

**· DIETRO LA VERITÀ.** Drammatico. Nel nuovo film di Michael Mann («The Heat») Al Pacino impersona un giornalista alla costante ricerca dello «scoop». In questo caso glielo fornisce Russell Crowe, testimone chiave di una causa contro l'industria del tabacco

**(Academy Hall, America, Atlantic 5, Capitol, Capranica, Cineland 5, Farnese, Galaxy Saturno, Lux 9, Savoy 4, Warner Moderno 1, Warner Village 5 e 15)**

**LAKE PLACID.** Horror. Una misteriosa creatura terrorizza la zona di Lake Placid nel Maine sulle tracce una paleontologa (Bridget Fonda) e un guardacaccia (Bill Pullman)

**(Atlantic 4, Cineland 1, Lux 6, New York, Odeon 4, Quirinetta 1, Rouge et noir, Tristar Blu, Warner Village 2)**

**LE REGOLE DELLA CASA DEL SIDRO.** Commedia drammatica. Sette nomination all'Oscar per questo film tratto dal romanzo di John Irving e incentrati sul rapporto tra i protagonisti (oltre quello spirituale)

**(Adriano 6, Ambassade 2, Andromeda 5, Barberini 4, Cineland 9, Eden 1, Holiday, Savoy 2, Trianon 3, Warner Village 17)**

**MADDALA.** Drammatico. Nove storie che s'incrociano nel nuovo film del giovane regista americano Paul Thomas Anderson Orso d'Oro all'ultimo FilmFest di Berlino

**(Andromeda 4, Cineland 12, Delle Mimose 1, Eurcine 2, Giulio Cesare 1, Intrastevere 1, Jolly 1, King 1, Maestoso 2, Roxy Zaffiro, Savoy 3, Warner Village)**

**MICHEY OCCHI BLU.** Commedia. A New York Hugh Grant è un bandiotore d'aste che s'innamora di Jeanne Tripplehorn figlia nel lontano matrimonio James Caan

**(Adriano 7, Alhambra 2, Ambassade 3, Atlantic 3, Barberini 2, Broadway 1, Cola 2, Cineland 10, Doria 1, Galaxy , Lux 1, Paris , Reale 1, Savoy 1, Trianon 4, Warner Village 10)**

**NON UNO DI MENO.** Drammatico. Leone d'Oro all'ultima Mostra di Venezia. Il film di Zhang Yimou racconta di una ragazzina di un villaggio della campagna cinese che viene «improvvisata» maestra di scuola elementare

**(Intrastevere 2)**

**E TULIPANI.** Commedia drammatica. Il nuovo film di Silvio Soldini descrive il viaggio di una casalinga, dimenticata dai familiari in un autogrill. Sconvolta, decide di non aspettarli e di andare a Venezia da sola

**(Adriano 8, Archimede, Galaxy Mercurio, Greenwich 1, Quattro Fontane 1)**

**THREE KINGS.** Avventura. Alla fine della guerra del Golfo quattro soldati americani sono ancora una missione da compiere: recuperare un enorme quantitativo d'oro sottratto da Hussein al Kuwait

**(Cineland 13, Delle Mimose 3, Jolly 3, Madison 2, Missouri 1, Warner Moderno 5, Warner Village 3 e 18)**

**UN MARITO IDEALE.** Commedia. Da un'opera di Oscar Wilde, la storia di un importante politico ricattato da una donna a conoscenza di un suo peccato di gioventù che ne potrebbe compromettere la carriera. Insuo aiuto accorre un amico brillante casanova.

**(Delle Mimose 4, Eden 2, Madison 4, Maestoso 4, 2, Roxy Tiburtio, Sala Umberto)**

**UNA STORIA VERA.** Commedia drammatica. David Lynch ha portato sullo schermo la storia di un anziano contadino americano che decide di ra Wisconsin a Mirtello percorrendo più di 500 chilometri un tagliaerba

**(Intrastevere 3, Luz 2, Quattro Fontane 3)**

## PRIME VISIONI

VISTORO LOCALE CON ARIA CONDIZIONATA ACCESSO PORTATORI HANDICAP

## LA RECENSIONE

DI LIETTA TORNABUONI

# Una storia di infelicità americana

AMERICAN Beauty è il nome di una rosa, è il titolo di alcuni pornofilm californiani, è l'allusione a una adolescente bionda bella e vitale, è il riferimento ironico alla borghesia benestante ed elegante protagonista d'una storia di infelicità americana nel buon film ben recitato che avrà (si dice) molte candidature all'Oscar e magari qualche Oscar.

Kevin Spacey a 42 anni si sente fallito, finito, sinché non si innamora della ragazzina Mena Suvari emblema di vitalità, bellezza, splendore e futuro, dominata da un unico pensiero: "Nella vita non c'è di peggio che essere una qualunque". La moglie Annette Bening, agente immobiliare di poco successo, è una doverista che non arriva a plasmare se stessa come vorrebbe; la figlia Thora Birch non si piace e ne soffre; il ragazzo che lei ama esiste per procura, filmando tutto e tutti con la sua videocamera; il padre del ragazzo, ex militare fascistoide, è talmente schiacciato da pregiudizi o rimozioni da diventare assassino al sospetto che suo figlio sia gay.

Diretto dal regista teatrale debuttante nel cinema Sam Mendes, è una tragedia americana esemplare e schematica alla maniera di Arthur Miller, di quelle che piacciono tanto agli europei.

di Sam Mendes con Kevin Spacey. Stati Uniti, 1999.

**(Adriano 2, Andromeda3, Cineland 14, Eurcine 4, Jolly4, Lux II, Mac 3, Odeon 2, Pasquino 2, Warner Village)**

---

**ACADEMY HALL** ★ ♿
v. Stamira, 5/7 tel. 0644237778
**Insider - Dietro la verità** di Michael Mann, con Al Pacino, Russell Crowe. Orario: 16.30-19.30-22.30 L. 12.000

**ADMIRAL** ♿
p. Verbano, 5 tel. 0685[illegible]55
**Cuoco lavapiatti** di Ricky Tognazzi, con [illegible] Matheson, Melany Thierry. Orario: 18.00-18.10-20.20-22.[illegible]

**ADRIANO MULTISALA**
piazza Cavour 22 tel. 0639[illegible]
Sala 1 **Innocente apparente**
Sala 2 **[illegible] beauty** di Sam Mendes, con Annette Bening. V.M. [illegible] Orario: [illegible] L. [illegible] 22.45-[illegible]
Sala 3 **Il collezionista di ossa** di Phillip Noyce, con Denzel Washington, Angelina Jolie. Orario: [illegible] 22.30 L. 12.000
Sala 4 **C'era un cinese in coma** di Carlo Verdone, con Carlo Verdone, Beppe Fiorello. Orario: 15.15-17.50 [illegible] 22.30 L. 12.000
Sala 5 **Il miglio verde** di Frank Darabont, con Tom Hanks, Michael Clarke Duncan. Orario: 15.00-18.30-22.00 L. 12.000
Sala 6 **Le regole della casa del sidro** di Lasse Hallström, con Tobey Maguire, Charlize Theron. Orario: [illegible] 17.50 L. 12.000

**ALCAZAR** ♿
v. Merry del Val, 14 tel. 0658[illegible]
**Luna papà** di Bakhtiar Khudoinazarov, con Chulpan Khamatova, Merab Ninidze. Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 13.000

**ALHAMBRA** ♿
via Pier Luigi da Palestrina, 4 tel. 0644[illegible]
Sala 1 **Il miglio verde** di Frank Darabont, con Tom Hanks, Michael Clarke Duncan. Orario: 15.00-18.45-22.30 L. 8.000
Sala 2 **Mickey occhi blu** di Kelly Makin, con Hugh Grant, Jeanne Tripplehorn. Orario: 16.00-18.00-20.15-22.30 L. 8.000
Sala 3 **Il collezionista di ossa** di Phillip Noyce, con Denzel Washington, Angelina Jolie. Orario: 15.30-17.45-20.00-22.30 L. 8.000

**AMBASSADE** ♿
via Accademia degli Agiati, 57 tel. 0654[illegible]
Sala 1 **Il miglio verde** di Frank Darabont, con Tom Hanks, Michael Clarke Duncan. Orario: 15.00-18.30-22.00 L. 12.000
Sala 2 **Le regole della casa del sidro** di Lasse Hallström, con Tobey Maguire, Charlize Theron. Orario: 15.00-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 13.000
Sala 3 **Mickey occhi blu** di Kelly Makin, con Hugh Grant, Jeanne Tripplehorn. Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 13.000

**AMERICA** ♿
via Natale del Grande 6 tel. 0658[illegible]
**Insider - Dietro la verità** di Michael [illegible] Al Pacino, Russell Crowe. Orario: [illegible] 12.000

**ANIENE**
Via Plinio, 1[illegible] tel. 0678[illegible]
**Cuore lavapiatti** di Ricky Tognazzi, con Hans Matheson, Melany Thierry. Orario: 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 13.000

**ANTARES** ♿
Viale Jonio, 229 tel. 0686[illegible]
Sala 1 **Il collezionista di ossa** di Phillip Noyce, con Denzel Washington, Angelina Jolie. Orario: [illegible] 22.30 L. 12.000
Sala 2 **Il miglio verde** di Frank Darabont, con Tom Hanks, Michael Clarke Duncan. Orario: [illegible] 22.30 L. 12.000

**APOLLO**
via Cairoli, 99 tel. 0648[illegible]
**Il talento di Mr. Ripley** di Anthony Minghella, con Matt Damon, Gwyneth Paltrow. Orario: 15.00 L. 8.000 19.00-22.00 L. 13.000

**AQUILA**
via Aschimede, 71 tel. 44[illegible]
**Pane e tulipani** di Silvio Soldini, con Licia Maglietta, Bruno Ganz. Orario: 16.00-18.10-[illegible]

**ATLANTIC** ♿
Via Tuscolana 745 tel. 0676[illegible]
Sala 1 **Il miglio verde** di Frank Darabont, con Tom Hanks, Michael Clarke Duncan. Orario: [illegible] 22.30 L. 14.000
Sala 2 **Il collezionista di ossa** di Phillip Noyce, con Denzel Washington, Angelina Jolie. Orario: [illegible] 22.30 L. 12.000
Sala 4 **Mickey occhi blu** di Kelly Makin, con Hugh Grant, Jeanne Tripplehorn. Orario: 16.00-[illegible] L. 8.000 20.20-22.30 L. [illegible]
Sala 5 **Luna papà** di Bakhtiar Khudoinazarov, con Chulpan Khamatova, Merab Ninidze. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 10.000
Sala 6 **Sky Story 2 - Woody e Buzz alla riscossa** di John Lasseter. Orario: 14.30-16.30 L. 9.000 18.30-20.30-22.30 L. [illegible]
Sala 7 **Cuore lavapiatti** di Ricky Tognazzi, con Hans Matheson, Melany Thierry. Orario: 15.20-17.50 L. 9.000 20.15-22.45 L. 12.000
Sala 8 **Le regole della casa del sidro** di Lasse Hallström, con Tobey Maguire, Charlize Theron. Orario: 15.00-17.30 L. 9.000 20.00-22.40 L. 12.000
Sala 10 **Mickey [illegible] blu** di Kelly Makin, con Hugh Grant, Jeanne Tripplehorn. Orario: [illegible] 15.10-17.20 L. 9.000 19.55-22.35 L. 12.000
Sala 11 **C'era un cinese in coma** di Carlo Verdone, con Carlo Verdone, Beppe Fiorello. Orario: 15.15-17.30 L. 9.000 20.00-22.30 L. 12.000
Sala 12 **Magnolia** di P.T. Anderson, con Tom Cruise, Julianne Moore. Orario: 15.20 L. 9.000 18.35-22.10 L. 12.000
Sala 13 **Three Kings** di David O. Russell, con George Clooney, Mark Wahlberg. Orario: 15.05-17.15 L. 9.000 19.55-22.40 L. 12.000
Sala 14 **American beauty** di Sam Mendes, con Kevin Spacey, Annette Bening. V.M. 14. Orario: 15.30-18.00 L. [illegible] 20-22.50 L. [illegible]

**COLA DI RIENZO**
Piazza Cola Di Rienzo, [illegible]
**Il talento di Mr. Ripley** di Anthony Minghella, con Matt Damon, Gwyneth Paltrow. Orario: 16.45 L. 8.000 19.45-22.30 L. 13.000

**DEI PICCOLI**
Viale della Pineta 15 tel. 0685[illegible]
**Jungle Jack** Orario: 16.20-17.40-19.00 L. 8.000

**DEI PICCOLI SERA**
Viale della Pineta 15 tel. 0685[illegible]
**S.O.S. Summer of Sam - panico a New York** di Spike Lee, con John Leguizamo, Adam Brody. V.M. 18. Orario: 20.20-22.40 L. 8.000

**DELLE MIMOSE**
Via Vitelio Mariano 20 tel. [illegible]
Sala 1 **Magnolia** di P.T. Anderson, con Tom Cruise, Julianne Moore. Orario: 14.30 L. [illegible] 18.15-21.45 L. 13.000
Sala 2 **Il talento di Mr. Ripley** di Anthony Minghella, con Matt Damon, Gwyneth Paltrow. Orario: 17.00 L. 8.000 19.45-22.30 L. 13.000
Sala 3 **Three Kings** di David O. Russell, con George Clooney, Mark Wahlberg. Orario: 15.15 L. 8.000 17.40-20.05-22.30 L. 13.000
Sala 4 **Un marito ideale** di Oliver Parker, con Rupert Everett, Cate Blanchet. [illegible] 15.45 L. 8.000 18.00-20.15-22.30 L. 13.000

**DORIA**
Via Andrea Doria 52/[illegible] tel. 0639721440
Sala 1 **Mickey occhi blu** di Kelly Makin, con Hugh Grant, Jeanne Tripplehorn. [illegible] 15.00-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 13.000
Sala 2 **The Blair Witch Project** di Daniel Myrick, Eduardo Sanchez, con Heather Donahue, Michael Williams. Orario: 15.00-18.45 L. 8.000 18.30-20.30-22.30 L. [illegible]
Sala 3 **In cerca d'amore** di Gavin O. [illegible] con Jenet McTeer, Kimberly J. Brown. Orario: 15.00-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. [illegible]

**ESPERIA**
P. Sonnino, 7 tel. 0658[illegible]
**Spose ad Hollywood**

**EURCINE**
Via Liszt, 32 tel. 0659[illegible]
Sala 1 **Il talento di Mr. Ripley** di Anthony Minghella, con Matt Damon, Gwyneth Paltrow. Orario: 17.00 L. 8.000 19.45-22.30 L. 13.000
Sala 2 **Magnolia** di P.T. Anderson, con Tom Cruise, Julianne Moore. [illegible] 14.30 L. [illegible] 18.15-21.45 L. 13.000
Sala 3 **Il collezionista di ossa** di Phillip Noyce, con Denzel Washington, Angelina Jolie. Orario: 15.15 L. 8.000 17.40-20.05-22.30 L. 13.000
Sala 4 **American beauty** di Sam Mendes, con Kevin Spacey, Annette Bening. V.M. 14. Orario: 15.00 L. 8.000 17.30-20.00-22.30 L. 13.000

**EUROPA**
Corso Italia 107 tel. 0644249860
**Il collezionista di ossa** di Phillip Noyce, con Denzel Washington, Angelina Jolie. Orario: 15.00-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 13.000

**EXCELSIOR**
V. Bv del Carmelo 2 tel. 0652782296
Sala 1 **C'era un cinese in coma** di Carlo Verdone, con Carlo Verdone, Beppe Fiorello. Orario: 16.00-18.10 L. [illegible] 20.20-22.30 L. [illegible]
Sala 2 **Cuore lavapiatti** di Ricky Tognazzi, con Hans Matheson, Melany Thierry. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 10.000
Sala 3 **Fucking Amal** di Lukas Moodysson, con Alexandra Dahlström, Rebecca Liljeberg. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.40 L. 10.000

**FARNESE**
Piazza Campo de' Fiori 56 tel. 0668[illegible]
**Insider - Dietro la verità** di Michael Mann, con Al Pacino, Russell Crowe. Orario: [illegible] L. 8.000 19.30-22.30 L. [illegible]

**FIAMMA**
V. Bissolati 47 tel. [illegible]
Sala 1 **Spose ad hotel**
Sala 2 **[illegible] ad Hollywood**

**GALAXY**
V. P. Matti 10 tel. [illegible]
Giove **Il miglio verde** di Frank Darabont, con Tom Hanks, Michael Clarke Duncan. Orario: 15.00-18.30-22.00 L. 8.000
**Il collezionista di ossa** di Phillip Noyce, con Denzel Washington, Angelina Jolie. Orario: 15.30-18.00-20.15-[illegible] L. 8.000
Mercurio **Pane e tulipani** di Silvio Soldini, con Licia Maglietta, Bruno Ganz. Orario: 15.00-17.30-20.00-22.30 L. 8.000
Saturno **Sky Story 2 - Woody e Buzz alla riscossa** di John Lasseter. Orario: 15.30-17.30 L. 8.000 **Insider - Dietro la verità** di Michael Mann, con Al Pacino, Russell Crowe. Orario: [illegible] 16.30-22.30 L. 8.000
Venere **Mickey occhi blu** di Kelly Makin, con Hugh Grant, Jeanne Tripplehorn. Orario: 15.30-18.00-20.15-22.30 L. 8.000

**GARDEN**
V.le Trastevere tel. 0658[illegible]
**Il collezionista di ossa** di Phillip Noyce, con Denzel Washington, Angelina Jolie. Orario: 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. [illegible]

**GIULIO CESARE**
V.le Giulio Cesare 259 tel. 0638720795
Sala 1 **Magnolia** di P.T. Anderson, con Tom Cruise, Julianne Moore. Orario: 14.[illegible] L. 8.000 18.15-21.45 L. 13.000
Sala 2 **Il collezionista di ossa** di Phillip Noyce, con Denzel Washington, Angelina Jolie. Orario: 15.15 L. 8.000 17.40-20.05-22.30 L. 13.000
Sala 3 **Il miglio verde** di Frank Darabont, con Tom Hanks, Michael Clarke Duncan. Orario: 14.30 L. 8.000 18.15-21.45 L. 13.000

**GOLDEN**
V.le Taranto [illegible] 0670496602
**Cuore lavapiatti** di Ricky Tognazzi, con Hans Matheson, Melany Thierry. [illegible] 16.30-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. [illegible]

**GREGORIO VII**
Via Gregorio VII tel. 0663[illegible]
**C'era un [illegible] in coma** di Carlo Verdone, con Carlo Verdone, Beppe Fiorello, [illegible] 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. [illegible]

**HOLIDAY**
Largo B. Marcello 1 tel. [illegible]
**Le regole della casa del [illegible]** di Lasse Hallström, con [illegible] Maguire, Charlize Theron. 15.00-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 13.000

**ISTRAS TIVERE**
Viale Marconi 34 tel. 0658[illegible]
Sala 1 **Magnolia** di P.T. Anderson, con Tom Cruise, Julianne Moore. Orario: 15.30-18.45 L. 8.000 22.00 L. 10.000
Sala 2 **Non uno di meno** di Zhang Yimou, con Mi Muren, Z. Huike. Orario: 15.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. [illegible]
Sala 3 **Una storia vera** di David Lynch, con Richard Farnsworth, Sissy Spacek, Harry Dean Stanton. Orario: 16.00-18.15 L. 8.000 20.30-22.40 L. [illegible]

**JOLLY**
Via G. della Bella 4-6 tel. 0644232150.
Sala 1 **Magnolia** di P.T. Anderson, con Tom Cruise, Julianne Moore. Orario: 14.30 L. 8.000 18.15-21.45 L. 13.000
Sala 2 **Il talento di Mr. Ripley** di Anthony Minghella, con Matt Damon, Gwyneth Paltrow. Orario: 17.00 L. 8.000 19.45-22.30 L. 14.000
Sala 3 **Three Kings** di David O. Russell, con George Clooney, Mark Wahlberg. Orario: 15.15 L. 8.000 17.40-20.05-22.30 L. 13.000
Sala 4 **[illegible] beauty** di Sam Mendes, con Kevin Spacey, Annette Bening. V.M. 14. Orario: 15.00 L. 8.000 17.30-20.00-22.30 L. 13.000

**KING**
Via Fogliano 37 tel. 0644[illegible]
Sala 1 **Magnolia** di P.T. Anderson, con Tom Cruise, Julianne Moore. Orario: 14.30 L. 8.000 18.15-21.45 L. 13.000
Sala 2 **Il talento di Mr. Ripley** di Anthony Minghella, con Matt Damon, Gwyneth Paltrow. Orario: 17.00 L. 8.000 19.45-22.30 L. 13.000

**LUCKY BLU**
Borgo S. Spirito 75 tel. 0668[illegible]
**Ghost Dog - Il codice del samurai** di Jim Jarmusch, con Forest Whitaker, Isaac de Bankole. V.M. 14. Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 [illegible] 10.000

**LUX MULTICINEMA**
Via Prenestina, 230 tel. 0636298171.
Sala 1 **Mickey occhi blu** di Kelly Makin, con Hugh Grant, Jeanne Tripplehorn. Orario: 15.00-17.00 L. 8.000 18.30-20.50-22.50 L. 13.000
Sala 2 **Una storia vera** di David Lynch, con Richard Farnsworth, Sissy Spacek, Harry [illegible] Stanton. Orario: 16.00-18.15 L. 8.000 20.30-22.40 L. 10.000
Sala 3 **[illegible] beauty** di Sam Mendes, con Kevin Spacey, Annette Bening. V.M. 14. Orario: 15.10-17.30 L. [illegible] 13.000
Sala 4 **Jungle Jack** Orario: 15.30-17.00 L. 8.000 **Balas** di Joyce Sherman Buñuel con Vincent Lacoste, Christiane Goul. Orario: 18.30-20.30-22.30 L. 13.000
Sala 5 **Il miglio verde** di Frank Darabont, con Tom Hanks, Michael Clarke Duncan. Orario: 15.10 L. 8.000 18.35-22.15 L. 13.000
Sala 6 **Lake Placid** di Steve Miner, con Bill Pullman, Bridget Fonda. Orario: 15.30-17.10 L. 8.000 [illegible] 20.40-22.30 L. 13.000
Sala 7 **Inseparable sportsmen**
Sala 8 **The beach** di Danny Boyle, con Leonardo Di Caprio, Virginie Ledoyen. Orario: 15.00-17.30 L. 8.000 20.00-22.40 L. 12.000
Sala 9 **Sky Story 2 - Woody e Buzz alla riscossa** di John Lasseter. Orario: 14.40-16.15 L. 8.000 17.45 L. 13.000 **Insider - Dietro la verità** di Michael Mann, con Al Pacino, Russell Crowe. Orario: 19.10-22.55 L. 13.000
Sala 10 **Il collezionista di ossa** di Phillip Noyce, con Denzel Washington, Angelina Jolie. Orario: 15.10-17.35 L. 8.000 20.20-22.35 L. 13.000

**MADISON**
Via Chiabrera 121 tel. 0654[illegible]
Sala 1 **Il collezionista di ossa** di Phillip Noyce, con Denzel Washington, Angelina Jolie. Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000
Sala 2 **Three Kings** di David O. Russell, con George Clooney, Mark Wahlberg. Orario: 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 12.000
Sala 3 **Sky Story 2 - Woody e Buzz alla riscossa** di John Lasseter. Orario: 15.30-17.30 L. 8.000 **Balas** di Joyce Sherman Buñuel con Vincent Lacoste, Christiane Goul. Orario: 20.30-22.30 L. 10.000
Sala 4 **Un marito ideale** di Oliver Parker, con Rupert Everett, Cate Blanchet. Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000

**MARCONI**
Via Cherubini 121 tel. 0654[illegible]
Sala 1 **Il collezionista di ossa** di Phillip Noyce, con Denzel Washington, Angelina Jolie. Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000
Sala 2 **Three Kings** di David O. Russell, con George Clooney, Mark Wahlberg. Orario: 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 12.000
Sala 3 **Sky Story 2 - Woody e Buzz alla riscossa** di John Lasseter. Orario: 15.30-17.10 L. 8.000 **Balas** di Joyce Sherman Buñuel con Vincent Lacoste, Christiane Goul. Orario: 20.30-22.30 L. 10.000
Sala 4 **Un marito ideale** di Oliver Parker, con Rupert Everett, Cate Blanchet. Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000

**MARZIANO**
Via Appia Nuova 416 tel. 0678[illegible]
Sala 1 **Il talento di Mr. Ripley** di Anthony Minghella, con Matt Damon, Gwyneth Paltrow. Orario: 17.00 L. 8.000 19.45-22.30 L. 13.000
Sala 2 **Magnolia** di P.T. Anderson, con Tom Cruise, Julianne Moore. Orario: 14.30 L. 8.000 18.15-21.45 L. 13.000
Sala 3 **American beauty** di Sam Mendes, con Kevin Spacey, Annette Bening. V.M. 14. Orario: 15.00 L. 8.000 17.30-20.00-22.30 L. 13.000
Sala 4 **Un marito ideale** di Oliver Parker, con Rupert Everett, Cate Blanchet. Orario: 15.45 L. 8.000 18.00-20.15-22.30 L. 13.000

**METRO**
Via Viterbo 11 tel. 0685[illegible]
Sala 1 **Bat-ovest cinema-libertà** di Paige Wagner, con Sandrine Bonnaire, Olga Mancheva. Orario: 16.00-18.15 L. 8.000 20.30-22.40 L. 10.000
Sala 2 **Sala riservata**

**MISSOURI**
Via Bombelli 25 tel. 0655[illegible]
Sala 1 **Three Kings** di David O. Russell, con George Clooney, Mark Wahlberg. Orario: 15.45-18.00 L. 8.000 20.15-22.30 L. 12.000
Sala 2 **Un marito ideale** di Oliver Parker, con Rupert Everett, Cate Blanchet. Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000

**MOULIN ROUGE**
Via Salaria 31 tel. 0658[illegible]
**Lake Placid** di Steve Miner, con Bill Pullman, Bridget Fonda. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000

**NEW YORK**
Via Cave 36 tel. 0678[illegible]
**Lake Placid** di Steve Miner, con Bill Pullman, Bridget Fonda. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 [illegible] 22.30 L. 10.000

**NUOVO OLIMPIA**
Via in Lucina 16g tel. 0660[illegible]
Sala A **Il talento di Mr. Ripley** VO di Anthony Minghella; con Matt Damon, Gwyneth Paltrow. Orario: 17.15 L. 8.000 20.00-22.30 L. 10.000
Sala B **Sentieri della notte** di Andreas Kleinert; con Hilmar [illegible], Cornelia Schmaus, Dirk Borchardt. [illegible] 17.00-18.50 L. 8.000 20.40-22.30 L. [illegible]

**NUOVO SACHER**
Via L. Ariosto 1 tel. 0658[illegible]
**Rikorso comune** VO di Laurent Cantet, con [illegible] Lespert, Jean-Claude Vallod. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 10.000

**ODEON MULTICINEMA**
Piazza Jacini 22 tel. 0636298171.
Sala 1 **Il talento di Mr. Ripley** di Anthony Minghella; con Matt Damon, Gwyneth Paltrow. Orario: 15.00-17.40 L. 8.000 20.10-22.50 L. 13.000
Sala 2 **Il miglio verde** di Frank Darabont, con Tom Hanks, Michael Clarke Duncan. Orario: 15.10 L. 8.000 18.35-22.15 L. 13.000
**Toy Story 2 - Woody e Buzz alla riscossa** di John Lasseter. Orario: 14.45-16.40 L. 8.000 18.30 L. 13.000 **American beauty** di Sam Mendes, con Kevin Spacey, Annette Bening. Orario: 20.30-22.55 L. 13.000
Sala 4 **Lake Placid** di Steve Miner, con Bill Pullman, Bridget Fonda. Orario: 15.30-17.10 L. 8.000 18.50-20.40-22.30 L. 13.000
Sala 5 **[illegible] sportsmen**

**PARIS**
Via M. Grecia [illegible] tel. 0670[illegible]
**Mickey occhi blu** di Kelly [illegible], con Hugh Grant, Jeanne Tripplehorn. Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 13.000

**PASQUINO**
Piazza San Egidio 10 tel. 0658[illegible]
Sala 1 **Il collezionista di ossa** VO di Phillip Noyce, con Denzel Washington, Angelina Jolie. Orario: 15.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000
Sala 2 **Il miglio verde** di Frank Darabont, con Tom Hanks, [illegible] Clarke Duncan. Orario: 14.30 L. 10.000 18.15-22.15 L. 14.000
Sala 3 **Il talento di Mr. Ripley** di Anthony Minghella, con Matt Damon, Gwyneth Paltrow. Orario: [illegible] 00 L. 10.000 19.00-22.00 L. 14.000
Sala 4 **Il collezionista di ossa** di Phillip Noyce; con Denzel Washington, Angelina Jolie. Orario: 15.00-17.30 L. [illegible] 20.00-22.35 L. 14.000
Sala 5 **Three Kings** di David O. Russell; con George Clooney, Mark Wahlberg. Orario: 15.15-17.45 L. 10.000 20.25-22.50 L. 14.000

**QUATTRO FONTANE**
Via Quattro Fontane 23 tel. 0647415[illegible]
Sala 1 **Pane e tulipani** di Silvio Soldini, con Licia Maglietta, Bruno Ganz. Orario: 16.00-18.15 L. 8.000 20.30-22.40 L. 10.000
[illegible] **Luna papà** di Bakhtiar Khudoinazarov, con Chulpan Khamatova, Merab Ninidze. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 10.000
Sala 3 **Una storia vera** di David Lynch, con Richard Farnsworth, Sissy Spacek, Harry [illegible] Stanton. Orario: 16.00-18.15 L. 8.000 20.30-22.40 L. 10.000
Sala 4 **Morgan matto da legare** di Karl Reitz, con Vanessa Redgrave, David Warner. Orario: 17.00-18.50 20.40-22.30 L. 8.000

**QUIRINETTA**
Via Minghetti 4 tel. [illegible]2.
**Il miglio verde** VO di Frank Darabont, con Tom Hanks, Michael Clarke Duncan. Orario: 15.00 L. 8.000 [illegible] 00 L. 13.000

**REALE**
[illegible] Sonnino 7 tel. [illegible]
Sala 1 **Mickey [illegible] blu** di Kelly Makin, con Hugh Grant, Jeanne Tripplehorn. Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 13.000
Sala 2 **C'era un cinese in coma** di Carlo Verdone, con Carlo Verdone, Beppe Fiorello. Orario: 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 13.000

**REGINA**
Via IV Novembre 156 tel. 0667[illegible]
**Liberate i pesci** di Cristina Comencini, con Laura Morante, Francesco Paolantoni. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

**RIVOLI**
Viale Somalia 109 tel. 0686[illegible]
**C'era un cinese in coma** di Carlo Verdone, con Carlo Verdone, Beppe Fiorello. Orario: 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 13.000

**ROUGE ET NOIR**
Via Salaria 31 tel. 0658[illegible]
**Lake Placid** di Steve Miner, con Bill Pullman, Bridget Fonda. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000

**SALA UMBERTO**
Via Mercede 50 tel. 0687[illegible]
**Un marito ideale** di Oliver Parker, con Rupert Everett, Cate Blanchet. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. [illegible]

**SAVOY**
Via Bergamo 25 tel. 0685[illegible]
Sala 1 **Le regole della casa del sidro** di Lasse Hallström, con Tobey Maguire, Charlize Theron. Orario: 15.00-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 13.000
Sala 2 **Mickey occhi blu** di Kelly Makin, con Hugh Grant, Jeanne Tripplehorn. Orario: 15.00-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 13.000
Sala 3 **Magnolia** di P.T. Anderson, con Tom Cruise, Julianne Moore. Orario: 15.00 L. 8.000 18.00-21.00-23.[illegible] L. 13.000
Sala 4 **Cuore lavapiatti** di Ricky Tognazzi, con Hans Matheson, Melany Thierry. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000
Sala 5 **Un cuore in inverno** di Claude Sautet, con Daniel Auteuil, Emmanuelle Béart. Orario: 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 13.000

**SUPERGA**
Viale Marconi 44 tel. 0657[illegible]
**Il talento di Mr. Ripley** di Anthony Minghella, con Matt Damon, Gwyneth Paltrow. Orario: 15.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000

**TIBUR**
Via Tiburtina 354 tel. 0643[illegible]
**Il miglio verde** di Frank Darabont, con Tom Hanks, Michael Clarke Duncan. Orario: 15.00 L. 8.000 18.30-22.00 L. 13.000

**TIFFANY**
Via Nazionale 190 tel. 0646[illegible]
Sala 1 **Lake Placid** di Steve Miner, con Bill Pullman, Bridget Fonda. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000
Sala 2 **The beach** di Danny Boyle, con Leonardo Di Caprio, Virginie Ledoyen. Orario: 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 13.000

**TRASTEVERE**
Via Jacopa de Settesoli 3 tel. 0658[illegible]
Sala 1 **Il miglio verde** di Frank Darabont, con Tom Hanks, Michael Clarke Duncan. Orario: 15.00 L. 8.000 18.30-22.00 L. 13.000
Sala 2 **C'era un cinese in coma** di Carlo Verdone, con Carlo Verdone, Beppe Fiorello. Orario: 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 13.000
Sala 3 **Fucking Amal** di Lukas Moodysson, con Alexandra Dahlström, Rebecca Liljeberg. Orario: 15.30-17.50 L. 8.000 20.30-22.40 L. 10.000
Sala 4 **Inseparable sportsmen**
Sala 5 **Il talento di Mr

Neppure le previsioni sono confortanti

# Poche gocce di pioggia «inutili all'agricoltura»

*Solo spruzzata ieri sul Piemonte*
*Neve a Cervinia, ma si scioglie subito*

BIELLA

Come previsto dai meteorologi nei giorni scorsi, la perturbazione che ha attraversato il Piemonte, ha portato solo poche gocce d'acqua: inutili all'agricoltura e inutili a spazzare le polveri nell'aria, problema nelle città. La siccità dura ormai da tre mesi e le previsioni del tempo non sono confortanti.

Poche gocce d'acqua nella notte, si è detto, in quasi tutta la regione. Unica eccezione la provincia di Novara, che registra tra l'altro la difficoltà di approvvigionamento idrico in alcune frazioni dell'entroterra di Verbania: gli abitanti hanno dovuto essere riforniti dalle autobotti dei vigili del fuoco. Il caso novarese è per il momento un'eccezione tra le province piemontesi, dove gli acquedotti al momento «reggono» bene la mancanza di precipitazioni. Anche se alcuni sindaci cominciano ad intervenire con provvedimenti di prevenzione.

Questo succede nel Biellese, dove nei Comuni di Vallemosso, Ternengo e Coggiola i primi cittadini hanno firmato ordinanze che vietano l'uso dell'acqua potabile per bagnare orti e giardini e per lavare le auto. L'obiettivo è quello di non impoverire le riserve idriche per affrontare l'eventuale protrarsi della siccità.

Nelle province di Asti, Alessandria, Cuneo e Vercelli il problema siccità preoccupa soprattutto gli agricoltori. In risaia, dove si stanno ultimando le lavorazioni per le prossime semine, si difficoltà per la sommersione delle «camere». Per ora i consorzi Ovest Sesia-Baraggia (Vercellese), riescono a soddisfare le richieste degli agricoltori con le acque disponibili dei fiumi Dora Baltea, Po e Sesia, ma la ridotta portata dei fiumi rallenterà i tempi per l'irrigazione, anche fino a tre volte più lunghi».

In Valle d'Aosta non ha piovuto, ma è invece ricomparsa la neve: centimetri a Cervinia, che è sono però squagliati in poche ore. Un problema quello delle sciistiche, tanto che la Regione ha chiesto lo stato di calamità naturale: la siccità e le alte temperature di marzo hanno infatti impedito l'utilizzo degli impianti di innevamento artificiale. [d. ca.]

## Nel Verbano frazioni rifornite dalle autobotti

Delitto accanto alla chiesa dei frati Novara: arrestato un giovane algerino

# Ucciso con una coltellata alla gola

*Marocchino muore nella lite tra extracomunitari*

Una coltellata alla gola, la lama che recide la giugulare. Così, in pochi minuti, nel cuore della notte, un giovane marocchino anni è morto dissanguato. L'omicida, un algerino di 33, è stato rintracciato poco dopo e arrestato dalla polizia. È consumata nel dramma la lite fra magrebini, verso l'1,30, in un casupola che sorge sul Colle della Vittoria, adiacente al convento dei frati di San Nazzaro della Costa e al monumento che ricorda i Caduti. L'edificio tempo abbandonato, si trova sulla sommità del colle ed è stato scelto come rifugio provvisorio da alcuni extracomunitari privi di alloggio e lavoro: alcuni di loro sopravvivono anche grazie alla dei frati a cui accedono quotidianamente.

Il magistrato e la squadra mobile della questura di Novara stanno cercando di ricostruire che cosa sia accaduto esattamente la notte. Tutto si sarebbe in pochi minuti, fatali per il giovane marocchino colpito con il coltello. Quasi certamente una lite per futili motivi o una reazione violenta per uno sgarro.

Gli inquirenti stanno sentendo alcuni extracomunitari che potrebbero fornire utili testimonianze. Tra questi un giovane immigrato che verso le 2 di notte è presentato agli uffici della Polizia ferroviaria, i vestiti sporchi di sangue. Agli agenti ha dichiarato di intervenuto inutilmente per tentare di far da paciere fra i due contendenti e di essere caduto a terra. Poi, quando si è reso conto che c'era più nulla da fare per soccorrere il marocchino accoltellato, avrebbe deciso di andare alla Polfer.

Ma l'allarme era già stato dato da un gruppo di scout, che dormivano sotto alcune tende installate nel parchetto adiacente la casupola. Uno dei ragazzi, svegliato dalle urla che provenivano a poca distanza, si è precipitato al telefono pubblico del convento e ha chiamato il 113.

Quando i poliziotti sono arrivati sul luogo, nell'edificio buio c'era solo il corpo del marocchino, riverso sul pavimento. Inutili i tentativi di rianimarlo. Da alcune indicazioni gli agenti sono riusciti a risalire all'assassino, che è stato bloccato poco dopo nei dintorni. Anche il coltello è stato trovato. L'algerino, che si trova in carcere con l'accusa di omicidio volontario, oggi sarà probabilmente interrogato dal magistrato.

Ancora ieri, sul pavimento dell'edificio e sulle pareti, erano visibili parecchie macchie di sangue sparse un po' ovunque, segno che il marocchino accoltellato ha cercato di trascinarsi e chiedere aiuto. Ma è bastata l'unica coltellata dell'algerino, inferta al collo del rivale, per causa la morte. La casa è stata messa sotto sequestro, in attesa della conclusione delle indagini. [g. f. q.]

L'interno della casupola dove è avvenuto il delitto; accanto, il parco spalle novarese dei frati

## Alessandria

### *Resti carbonizzati allo scalo merci Fs*

Selma Chiosso

ALESSANDRIA

Scoperta agghiacciante allo scalo merci di Alessandria. In una carrozza bruciata circa un mese fa, ieri mattina stati trovati alcuni resti umani carbonizzati.

Il ritrovamento è stato casuale e dell'episodio si stanno occupando la polizia ferroviaria e la questura. I resti sono stati esaminati dal medico legale, raccolti e deposti in una cassetta. Ora sono all'obitorio di Alessandria a disposizione dell'autorità giudiziaria. Sembra improbabile che venga disposta l'autopsia vista l'esiguità dei resti. Da primo esame, molto sommario, potrebbe trattarsi di persona giovane o con la dentatura molto curata; sarebbe alta, lo denota il bacino; ma non si sa se uomo o donna.

I resti del corpo, totalmente carbonizzato, sono stati trovati in mezzo ai sedili di una carrozza passeggeri. Quando il vagone si è incendiato, nessuno ha dato peso all'accaduto. Infatti si è trattato di un rogo di modesta entità, spentosi addirittura per autoestinzione, senza l'intervento dei vigili del fuoco, invece presenti ieri mattina al ritrovamento. Esternamente, il vagone presenta pochi segni di bruciatura. L'interno della carrozza è invece devastato, con i sedili ridotti a un groviglio e i vetri rotti.

La vicenda ha avuto inizio sabato sera quando un cittadino, pare extracomunitario, ha fatto una telefonata anonima dicendo che in quella carrozza c'era una persona. Un primo sopralluogo delle forze dell'ordine non ha però dato esito, perché il buio ha impedito di vedere i resti umani (il pezzo più grande era di circa 20 centimetri). Polizia, medico legale e vigili del fuoco sono quindi tornati mattina allo scalo ferroviario, e con il sole è stata possibile una ricerca più accurata che ha portato al macabro rinvenimento.

Gli inquirenti non escludono nessuna ipotesi e continueranno le ricerche: infatti se si trattasse di una persona alla quale è stato sparato si dovrebbero trovare i bossoli; se fosse stato accoltellato forse emergerebbe da un attento esame dei resti. Potrebbe anche trattarsi di un povero, probabilmente extracomunitario, senza e che, trovato rifugio in quel vagone, potrebbe aver incautamente acceso una stufetta o altro per ripararsi dal freddo, provocano il rogo. Una vicenda ancora tutta da chiarire.

## NOTIZIE FLASH

**Tunnel del Tenda chiuso quattro notti**

La galleria internazionale colle di Tenda rimarrà chiusa ancora per quattro notti (fino a venerdì), dalle alle 6, per i lavori di manutenzione da parte francese (viene sistemato un cavo per il rilevamento della temperature di esercizio).

**Il nuovo regolamento per la nettezza urbana**

Si riunisce domani (alle 10 in prima convocazione, alle 12 in seconda) il Consiglio comunale. Tra gli argomenti all'ordine del giorno, la modifica del regolamento del servizio di nettezza urbana, la determinazione delle tariffe per il servizio raccolta rifiuti, l'approvazione del regolamento per la Fiera annuale dell'artigianato, riservata agli allievi delle scuole di scultura.

**VERCELLI**

**Negozianti in assemblea per il mercato ambulante**

Domani, alle 21, nella Sala Biginelli dell'Ascom, assemblea dei negozianti del centro storico per discutere l'atteso ritorno del ambulante in piazza Cavour: decisione, quella del sindaco Bagnasco, che segna una tregua, se non la pace, fra i commercianti e il Comune. Ma adesso è il fronte degli ambulanti a mobilitarsi per chiedere di restare nell'area considerata provvisoria di viale Garibaldi.

**CUNEO**

**Dibattito con Italia Nostra su agricoltura e territorio**

Oggi, alle 15,30, nel salone dello Scientifico, in via Monte Zovetto, su iniziativa del liceo Classico «Silvio Pellico» e Italia Nostra conferenza su «Agricoltura e Territorio». Interverrà l'architetto Marco Piacentino, consigliere nazionale di Italia Nostra.

**DOGLIANI**

**Si festeggiano i 100 anni di nonna Giuseppina**

Oggi, alle 16,30, nell'ospedale civico, l'amministrazione dell'ente e il Comune , dopo la messa, una festa per i 100 anni di Giuseppina Gabetti, ospite della struttura.

**Viaggio alla scoperta della città morta di Kubu**

Stasera, alle 21, nella sala consiliare del Comune, l'avvocato cuneese Gianni Vercellotti presenterà «Viaggio alla scoperta della città morta di Kubu».

Sono stati bloccati dagli agenti della Mobile in una via del centro

# Due arrestati con l'hashish

*Asti, l'auto come base dello spaccio*

ASTI

Verranno interrogati nelle prossime ore, in carcere a Quarto, i due astigiani arrestati dagli agenti della Mobile con un paio di etti di hashish.

Paolo Miotto, 34 anni, Portacomaro, via Maestra, e Delio Pastrone, 49, Asti, via Zangrandi, sono accusati di detenzione a fini di spaccio. Ma l'operazione, coordinata dal commissario capo Vittoria Rissone (con gli ispettori della Narcotici Andrea Rolando, Mario Berardi e Marco Primavera) non è conclusa e potrebbe riservare ulteriori sviluppi.

I due, già noti alle cronache, sono stati bloccati in via Del Sosco, una zona centralissima, a due passi dal Circolo dipendenti comunali. Secondo la ricostruzione fatta dagli investigatori, per lo scambio della droga (destinata poi ad essere «tagliata»: da quel quantitativo si possono ricavare circa 150 dosi, per un valore al dettaglio di oltre 3 milioni) veniva utilizzato un singolare stratagemma. Gli agenti hanno infatti notato Pastrone era solito lasciare la sua Uno in sosta, aperta, nella via. Pochi minuti dopo essersi allontanato, arrivava Miotto, che apriva la portiera e lasciava il pacchetto di hashish sotto il tappetino.

Un «trucco» già utilizzato pare altre volte. Gli investigatori si sono appostati, in attesa dello «scambio». Hanno filmato i movimenti dei due, poi sono intervenuti bloccandoli entrambi.

Ora le indagini per accertare le eventuali complicità e, soprattutto, per stabilire la provenienza della droga.

Miotto e Pastrone sono considerati non solo dei piccoli spacciatori al dettaglio, ma un anello più importante nella catena dello smercio della droga in città. Si cercano ora di individuare i canali di approvvigionamento della droga, nel Milanese e nel Torinese. [f. b.]

Da sinistra Delio Pastrone 49 anni, di Asti, e il portacomarese Paolo Miotto (34) Sequestrati dagli agenti della Mobile astigiana 2 etti di hashish si cerca ora di risalire ai fornitori

Incidente stradale a Castelnuovo Don Bosco

# Ex impresario edile morto nell'Astigiano

CASTELNUOVO DON BOSCO

E' morto nel ribaltamento della sua auto, finita fuori strada. Luigi Capriolo, 62 anni, impresario edile in pensione e grande appassionato di bocce, abitava a Berzano San Pietro, località Valle Occhiena 27. Lascia la moglie, Virginia Picollo, 61 anni e i figli Franca, 36 (sposata, abita in Francia) e Mario, 29, cantoniere in Comune. Non ancora fissata la data dei funerali.

L'incidente di sera, a Castelnuovo Don Bosco, sulla provinciale tra il paese del Nord Astigiano e Chivasso, in località Freis.

Ancora da accertare l'esatta dinamica. Secondo i primi ancora sommari accertamenti dei carabinieri di Castelnuovo Don Bosco, Capriolo, alla guida di una Peugeot 308 bianca, sarebbe sbandato dopo aver incrociato un'altra vettura: forse per la velocità (ma non è esclusa neppure l'ipotesi di un malore dell'ex impresario) l'auto si è messa di traverso sulla carreggiata, finendo in un campo che la strada e ribaltandosi più volte.

Capriolo è stato sbalzato dall'abitacolo ed è morto poco dopo. Inutile l'immediato intervento dell'ambulanza e dei medici del 118.

Già consigliere comunale a Berzano, Capriolo era un personaggio notissimo anche nel mondo delle bocce. «Al momento dell'incidente stava andando a Cortandone a giocare una gara» ha raccontato ieri affranto il figlio Mario.

L'ex impresario era anche un assiduo sostenitore della squadra astigiana del Dlf che gioca in serie A e disputa le partite casalinghe nell'impianto di Castelnuovo don Bosco. In paese lo ricordano come un personaggio molto popolare. Era stimatissimo per le doti professionali e umane. Si attende oggi il nulla osta per le esequie. La è stata composta nella camera mortuaria del cimitero di Castelnuovo Don Bosco. [r. s. a.]

Festa medievale per celebrare l'atto di fondazione

# Montechiaro ha ricevuto la domenica di 800 anni fa

MONTECHIARO D'ASTI

Gran folla ieri per rivivere quella domenica di anni fa, quando gli abitanti di quattro borghi giurarono fedeltà al Comune di Asti e fondarono il libero Comune di Montechiaro. Ieri non c'erano solo i montechiaresi a rievocare otto secoli di storia: numerosi visitatori sono giunti anche da altre province piemontesi, mentre alla celebrazione ha partecipato una delegazione del Comune di Montechiaro d'Acqui.

Nel paese, arroccato su una strategica collina della Valle Versa, è tornato a respirare aria di Medioevo. Vi ha contribuito d figuranti in abbandieratori del Comitato Palio, drappi e stendardi con i colori del Comune, bianco e celeste, taverne con scodelle e bicchieri di coccio per gustare una rustica zuppa. Dopo il storico, la zione: chiamati per nome, i «padri fondatori» del Comune si sono presentati per giurare fedeltà ponendo su un unico codice. L'amministrazione comunale, guidata da Gianmarco Rebaudengo, ha poi consegnato una pergamena con l'«atto di fondazione» ai discendenti delle prime famiglie montechiaresi, Binello, Bello, Forno, Penna, Abate, Rossi, Garino, Brosio e Ferrero. È stata inoltre consegnata la cittadinanza onoraria a Carla Spagnuolo e Gianpaolo Brizio, già ai vertici della Regione.

Il patto fra montechiaresi e astesi negli equilibri politici medievali è stata descritta dal universitario Renato Bordone. Ma è stato ricordato anche il significato attuale di un'alleanza tra liberi cittadini così antica, che ha dato vita a una serrata lotta contro l'installazione di una discarica poco distante Montechiaro. [c. f. c.]

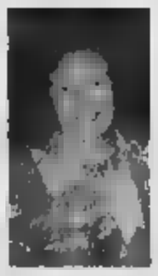
Serralunga, gli ospiti arrivati anche da New York

# Il giorno dei locali storici a casa della «Bela Rosin»

SERRALUNGA

La «convention» europea dei locali storici ha scelto la Langa come unica alternativa a Torino, in una «due giorni» tra il ristorante del Cambio e il «Turin Palace». Uno dei momenti più importanti è stato vissuto ieri a Serralunga. Oltre cento titolari di locali, bar e ristoranti, che hanno costruito il mito dell'accoglienza «made in Italy», hanno trascorso giornata a casa della «bela Rosin» ovvero nel cuore della «Fontafredda», azienda storica per il barolo, oggi proprietà del gruppo Monte dei Paschi di Siena. Visita alle cantine, pranzo nella villa della «bela Rosin», buffet in foresteria, brindando con gavi, dolcetto e barolo. Tanti ospiti prestigiosi, come i locali che rappresentavano, fra i più attesi Laura Maioglio del «Barbetta» di New York, accompagnata dal marito Gunter Blobel, premio Nobel per la Medicina.

Il locale italiano nella «Grande Mela», fondato nel 1906 da Sebastiano Maioglio (padre dell'attuale titolare), un cultore della gastronomia piemontese arrivato negli Usa da Fubine, è oggi un «gioiello» - per il menù e per l'ambiente - della cucina italiana in America. Il «Barbetta» - tutti i locali storici - svolge perfettamente il ruolo di ambasciatore della cultura enogastronomica italiana, un lavoro di qualità che negli Usa ha imposto la tradizione di casa anche su quella francese. [l. f.]



Laura Maioglio titolare del ristorante Barbetta di New York «gioiello» della cucina piemontese

Davanti alle squadre del Gran Paradiso e del Pesio

# Valdossola: guardaparco sono primi nel tetrathlon

BACENO

La squadra di casa, la compagine del parco naturale Veglia-Devero (in Valdossola), formata da Flavio Bonzani, Italo Tacchi, Paolo Teffi e Paolo Vairoli, ha vinto la gara di tetrathlon fra guardaparco e dipendenti delle aree protette italiane e straniere che si è svolta nella stupenda conca alpina del Devero, ancora ben innevata. Gli ossolani hanno preceduto nella classifica finale le formazioni del Gran Paradiso e del parco naturale Alta Valle Pesio. Alla competizione, in memoria di Danilo Re, guardaparco prematuramente scomparso nel 1996, hanno partecipato 23 squadre. C'erano le rappresentanze dei grandi parchi nazionali, Abruzzo, Gran Paradiso, Stelvio e Val Grande, di tutte le riserve naturali del Piemonte e i francesi del Mercantur. La gara, alla quinta edizione, si è svolta quattro prove, salita sci-alpinismo, discesa libera, fondo e tiro con la carabina.

La manifestazione, organizzata dall'Ente parco Veglia-Devero, in collaborazione la Regione Piemonte, la provincia Vco e la Comunità montana dele valli Antigorio e Formazza, è andata comunque oltre la sfida sportiva. E' stata infatti un'occasione di incontro e scambio di esperienze fra tutti coloro che operano nei parchi e nelle zone protette in ambiente montano che sono in espansione. Nel Verbano Cusio Ossola, considerata a ragione «provincia verde», il sistema delle aree protette tutela una superficie di 24 mila ettari, pari ad oltre il dieci per cento del territorio provinciale, contro il 6, 26 del Piemonte. Parchi e riserve naturali del Vco fatto istituti di tutela più il giardino Alpinia) sono una realtà vitale che offre servizi, produce occupazione e promuove ricerca scientifica. [a. v.]

Aosta, Angela Finocchiaro stasera e domani nel «Pinocchia» di Benni

# Luttazzi porta il suo Barracuda a Cuneo

## *Spettacolo sabato al Toselli. Biella, arriva Grillo*

Da sinistra Daniele Luttazzi, Angela Finocchiaro e Raffaela Paganini

La settimana di spettacoli s'inizia stasera (ore 21) al Politeama civico di Saluzzo con Giorgio Albertazzi in «Nel cortile, un giardino di rose», testi di José Saramago. Biglietto 32 mila lire. Al Milanollo di Savigliano stasera e domani (ore 21) Elena Sofia Ricci presenta «Come tu mi vuoi» di Pirandello.

Al teatro Baretti di Mondovì martedì (ore 21) «Il bacio della Donna Ragno» di Puig con Gennaro Cannavacciuolo.

Da giovedì a domenica, terza edizione del Festival europeo «Corto in Bra»: inaugurazione giovedì alle 21, nella Sala Millennium del cinema Vittoria, presente il ministro Giovanna Melandri, con la proiezione di «Nella polvere» di Roberto Dordit, «Quasi fratelli» di Francesco Falaschi e la prima assoluta dell'opera di Davide Ferrario «Dal ponte di Mostar», realizzata durante il tour in Bosnia dei Csi, nel '98. Le premiazioni previste domenica. Abbonamento 20 mila, ingresso 8 mila (informazioni allo 0172/438324).

Al Sociale di Alba sabato, ore 21, per i «Concerti fuorivia-carta bianca a...», César Stroscio ospita Vinicio Capossela in «Il tango». Replica domenica alle 16 (0173/35189).

Al Toselli di Cuneo, sabato (ore 21) Daniele Luttazzi propone il suo «Barracuda».

Al Giacosa di Aosta stasera e domani (ore 21), Angela Finocchiaro è «Pinocchia» di Benni (informazioni 0165/273233).

Mercoledì, ore 21, al Municipale di Casale, la compagnia di danza del Teatro Nuovo proporrà «Omaggio a Birgit Cullberg» (telefono 0142/444314). Mercoledì, ore 21, al Comunale di Alessandria, Marina Massironi in «André le Magnifique» (0131/234240). Giovedì al Thunder Road di Codevilla, gli Articolo 31 (tel. 0383/373064). Giovedì al Comunale di Moncalvo «Un curioso accidente» di Goldoni con il Gruppo Teatro Nove (0141/31383).

Giovedì (alle 21) al Palasport di Biella atteso show di Beppe Grillo (prenotazioni ai numeri 0347/4865390-015/405395).

Al Babylonia di Ponderano venerdì i «Mgz e le signore», sabato i «Magazzini della comunicazione».

Mercoledì, ore 21, al Rosmini di Borgomanero, Raffaele Paganini danza in «Bolero». [v. p.]

## VALLE D'AOSTA

**AOSTA**

**GIACOSA:** Tel. (0165) 262220. Teatro dell'Archivolto: **Pinocchia.** Ore 21. Lire 15.000.

**THEATRE DE LA VILLE:** Prenot. (ore 18-23) tel. (0165) 536 (www.delavile.it) **Insider - Dietro la verità.** Ore 19,30; 22,30. Lire 8000.

**BES GUEST:** Tel. (0166) 949473

**MONTE BIANCO:** Tel. (0165) 841.206. OGGI RIPOSO

**ARISTON:** Tel. (0335) 52 58 686. Da venerdì a martedì 21/3 **Rise me e Un... ideale**

**MIELI:** Tel. (0335) 52 58 686. Da venerdì a martedì 21/3 **Insider**

**ARCUEMA** Tel. (0125) 425084. OGGI RIPOSO

**BOARO:** Tel. (0125) 641480. **Talent Mister Replay** Ore 20, 22

**POLITEAMA:** Tel. (0125) 641571. Cineclub: **Per caso o per azzardo** Ore 17,10; 19,20; 21,30

**CASINO:** Tel. (027) 7221724. **La legge varia** (ore 20.30)

**CORSO:** Tel. (027) 7221724. **American beauty** (ore 20.30).

## ASTI

**LUX.** Tel. 0141-594.147
**Il talento di mr. Ripley.**
di A. Minghella con M. Damon e G. Paltrow
Orario: 19.40; 22.30. Biglietto: 7000.

**POLITEAMA.** Tel. 0141-530.088
**Collezionista di ossa.**
di P. Noyce con D. Washington, A. Jolie, D. Latifi.
Orario: 20,05; 22.30. Biglietto: 7000.

**MTZ.** Tel. 0141-530.066.
**Magnolia**
di P. T. Anderson con T. Cruise, J. Robards.
Orario: 19, 22,30. Biglietto: 7000.

**NUOVO SPLENDOR.** Tel. 0141-595.040.
**Il miglio verde**
di F. Darabont con T. Hanks, M. Clarke Duncan.
Orario: 16,30, 22.

**LUMIERE.** Tel. 0141-413.630
**Una storia vera**
di D. Lynch con R. Farnsworth, S. Spacek.
Orario: 20,15; 22,30 7000

**BALBO.** Tel. 0141-824.889.
RIPOSO

**COMUNALE.** Tel.
RIPOSO

**LUX.** Tel. 0141-702.768.
RIPOSO.

**SOCIALE (BTG).** Tel. 0141-701.496.

**MULTISALA. Sala Verdi** Tel. 0141-701.459
**Magnolia**
di P. T. Anderson con T. Cruise, J. Robards
Orario: 22. Biglietto: 7000

**MULTISALA. Sala Arena**
**Lake Placid.**
Orario: 20,30, 22,30. Biglietto: 7000.

**MULTISALA. Sala**
**Pane e tulipani.**
di S. Soldini con L. Maglietta, B. Ganz, A. Catania.
Orario: 20; 22,30. Biglietto: 7000

**CRISTALLO.** Tel. 0141-975.124.

**LUX.** Tel. 0141-975.016.
RIPOSO

Tel. 0141-982.288.

**ARISTON.** Tel. 0144-322.400.
**Magnolia**
di P. T. Anderson con T. Cruise, J. Robards.
Orario: 22. Biglietto: 7000

**CRISTALLO.** Tel. 0144-322.885.
**Il miglio verde**
di F. Darabont con T. Hanks, M. Clarke Duncan
Orario: 22. Biglietto: 7000

**VITTORIA.** Tel. 0142-452.291
**Mickey occhi blu**
con H. Grant e J. Caan.
Orario: 20,10; 22,25. Biglietto: 7000.

**POLI.** Tel. 0142-452.081
**Il talento di mr. Ripley**
di A. Minghella con M. Damon e G. Paltrow.
Orario: 19.45; 22.20. Biglietto: 7000.

**CINEMA.** Tel. 0142-452.846
**Magnolia.**
di P. T. Anderson con T. Cruise, J. Robards.
Orario: 19, 22. Biglietto: 7000.

## LE TRAME DEI FILM

**AMERICAN BEAUTY.** Commedia drammatica. Acclamato esordio alla regia dell'inglese Sam Mendes, racconta di un quarantenne (Kevin Spacey) che s'invaghisce dell'amica della figlia.

**BOYS DON'T** Drammatico. Ispirandosi ad una storia realmente accaduta in Usa, Kimberly Pierce racconta un ragazzo che arriva in una cittadina del Nebraska: bene accolto dagli abitanti del luogo, in realtà non è la persona che la gente si immagina.

**CANONE INVERSO.** Drammatico. tratto dal romanzo di Paolo Maurensig, il film racconta di un violinista, del rapporto che ha con il suo violino e con una giovane donna incontrata nella Praga del '56.

**C'ERA UN CINESE IN COMA.** Commedia. Nel suo nuovo film Carlo Verdone è un impresario che «lancia» nel mondo dello spettacolo giovane cabarettista.

**IL COLLEZIONISTA DI** Thriller. Denzel Washington è un criminologo, paralizzato per un incidente di lavoro, che cerca di risolvere, con l'aiuto una abile poliziotta, il caso di un serial killer di Manhattan.

**FINE DI UNA STORIA.** Drammatico. Dal romanzo di Graham Greene «La fine dell'avventura», la storia d'amore tra una donna sposata e infelice (Julianne Moore) e un malinconico finanziere (Ralph Fiennes) nell'Inghilterra di fine anni Trenta.

**FUCKING AMAL.** Commedia. L'esordio alla regia dello svedese Lukas Moodysson racconta la storia di una ragazza che sbaglia festa: la sua vita cambierà.

**IN CERCA D'AMORE.** Commedia drammatica. Janet McTeer, candidata all'Oscar per questa interpretazione, è una madre del Sud degli Stati Uniti che ha avuto tre mariti: tutte le volte che finisce un (anche i fidanzati), costringe la figlia dodicenne a cambiare casa e cittadina dove .

**INSIDER.** Drammatico. Nel nuovo film di Michael («The Heat») Al Pacino impersona un giornalista costante ricerca «scoop»: in questo caso gliela fornisce Russell Crowe, testimone chiave di una causa contro l'industria del tabacco.

**L'INGLESE.** Thriller. Dopo trent'anni in galera, l'inglese Wilson (Terence Stamp) decide di andare a Los Angeles a cercare i colpevoli della morte della figlia.

**LAKE PLACID.** Horror. Una creatura terrorizza la zona di Lake Placid, nel : sulle tracce, un paleontologa (Bridget Fonda) e un guardiacaccia (Bill Pullman).

. Commedia drammatica. Fra le sorprese dell'ultima Mostra di Venezia, il film racconta di una giovane abitante di un villaggio desolato dell'Asia Centrale sogna di diventare un'attrice.

**MAGNOLIA.** Drammatico. Nove storie che s'incrociano nel film di Paul Thomas Anderson, Orso d'Oro all'ultimo di Berlino.

**UN MARITO IDEALE.** Commedia. Da un'opera di Oscar Wilde, la un importante politico (Jeremy Northam) ricattato da una donna a causa di un suo peccato di gioventù. In aiuto dell'uomo accorre un amico, brillante casanova (Rupert Everett).

**MICKEY BLU.** Commedia. A New York Hugh Grant è un banditore d'aste che s'innamora di Joanne Trippleshorn, figlia del temuto malioso James Caan.

**IL MIGLIO VERDE.** Drammatico. regista di «Le ali della libertà» Frank Darabont, la trasposizione sul grande di un best seller di Stephen King ambientato negli Anni Trenta in un penitenziario americano e incentrato sul rapporto che s'instaura tra un secondino (Tom Hanks) e un condannato a morte (Michael Clarke Duncan).

**IL MISTERO DI SLEEPY Horror.** Tratto da un racconto di John Irving ambientato alla fine del 1700, racconta di un eccentrico poliziotto di New York chiamato a Sleepy Hollow per risolvere il di un tagliatore .

**I E 1/2.** Commedia drammatica. Amore e nel lavoro di Peter Greenaway.

**PANE E** Commedia drammatica. Una casalinga viene dimenticata dai familiari in un autogrill. Sconvolta, decide di non aspettarli e di andare a Venezia da sola.

**LE REGOLE DELLA CASA DEL SIDRO.** Com- . nomination all'Oscar questo film tratto dal romanzo di John Irving rapporto tra un orfano e il suo padre spirituale.

**RISORSE** Drammatico. Un giovane neolaureato viene assunto nella fabbrica dove anni lavora il padre. direzione intende a una drastica riduzione personale.

**IL TALENTO DI RIPLEY.** Giallo. Dal romanzo di Patricia Highsmith, la giovane americano all'apparenza perbene che viene mandato in Italia da un ricco signore alla ricerca del figlio, in vacanza con la fidanzata.

**THE WITCH PROJECT.** Horror. Film fenomeno americano, racconta di tre ragazzi videoamatori che scompaiono in un bosco del Maryland stanno girando un documen- .

**THE BEACH.** Avventura. Il ritorno sullo schermo di Leonardo DiCaprio, giovane in viaggio a Bangkok e, trovato una mappa, alla ricerca piccola isola misteriosa.

. Avventura. Alla fine della guerra del Golfo quattro soldati americani hanno ancora una missione compiere: recuperare un enorme quantitativo d'oro sottratto da Saddam Hussein al Kuwait.

**TOY STORY 2.** Cartoon. Ritornano i personaggi di Buzz e Woody.

**UNA STORIA VERA.** Commedia drammatica. David Lynch ha portato sullo schermo la storia di un anziano contadino americano che decide di raggiungere il fratello percorrendo più di 500 chilometri su un .

## ALESSANDRIA

**ALESSANDRIA**

**ALESSANDRINO.** Tel. 0131-252.644
**Il talento di Mr. Ripley**
di A. Minghella con M. Damon e G. Paltrow
Ore 19.45-22.30 L. 12.000 - lun

**AMBRA.** Tel. 0131-252.079
**Lake placid**
L. 10.000/7000 - lun

**COMUNALE - Sala Grande.** Tel. 0131-234.240.
**Il miglio verde**
di F. Darabont con T. Hanks e M.C.
Ore 21.30 L. 12.000/9000 - lun. 7000

**COMUNALE - Sala Ferraro.** Tel. 0131-234.240.
**Pane e tulipani**
di S. Soldini con L. Maglietta e B. Ganz
Ore 19,45-22,20 L. 12 - lun. 7000

**CORSO.** Tel. 0131-268.080
**Mickey occhi blu**
di K. Melon con H. Grant e J. Tripplehorn
Ore 20-22,15 L. 12.000 - lun

**GALLERIA.** Tel. 0131-252.112
**Magnolia**
di P. T. Anderson con T. Cruise e J. Moore
Ore 19-22,15 L. 12.000 - lun 7000

. Tel. 0131-252.707
**Le regole della casa del sidro**
con M. Caine, T. Maguire e C. Theron
Ore 19.55-22.25 L. 12.000 - lun 7000

**KRISTALLI - Sala Kubrick.** Tel. 0131-349.321
**Il collezionista di ossa**
con D. Washington e A. Jolie
Ore 20-22.30 L. 12.000 - lun 7000

**KRISTALLI - Sala Kurosawa.** Tel. 0131-349.321
**American Beauty**
Ore 20-22.30 L. 12.000 - lun 7000

**ARISTON.** Tel. 0144- 885
**Magnolia**
di P. T. Anderson con T. Cruise e J. Moore
L. 12.000/8000 - lun 7000

**CRISTALLO.** Tel. 0
**Il miglio verde**
di F. Darabont con T. Hanks e M. C. Duncan
Ore 22 L. 12.000/8000 -

**ASTI**

**ROMA.** Tel. 0141-607.516
**007 - Il mondo non basta**
Ore 21 L. 10.000/7000 -

**BALBO.** Tel. 0141-824.889
OGGI CHIUSO
Ore 18.45-22 Lire 10.000/7000

**VITTORIA.** Tel. 0142-452.291
**Mickey occhi blu**
di K. Melon con H. Grant e J. Tripplehorn
Ore 20,10-22,25 L. 12.000/9000 - lun. 7000

**POLI.** Tel. 0142-452.081.
**Il talento di Mr. Ripley**
di A. Minghella con M. Damon e G. Paltrow
Ore 19.45-22. Lire 12.000 - lun 7000

**MODERNO.** Tel. 0142-452.815
**Magnolia**
di P. T. Anderson con T. Cruise e J. Moore
Ore 19-22 L. 12.000/9000 - lun 7000

**CASALE**

**MARALLE.** Tel. 0131-585.001
**Garage Olimpo**
Ore 22,15 L. 6000 - lun 7000

**CASTELNUOVO DON BOSCO**

0141-966.375
OGGI
Ore 20.30-22.30 Lire 10

**NOVI LIGURE**

**LUX.** Tel. 0141-702.768
OGGI CHIUSO
Ore 20-22.30 L. 12.000/8000 - lun 7000

**SOCIALE.** Tel. 0141-701.496
Ore 20-22.30 L. 12 - lun. 7000

**VERDI.** Tel. 0141-701.459
**MULTISALA VERDI - Sala Verdi.**
P. T. Anderson con T. Cruise e J. Moore Ore 22 Lire L. lun 7000

**MULTISALA VERDI - Sala Arena.**
**Lake placid**
Ore 20,30-22,30 L. 12.000/8000 - lun

**MULTISALA VERDI - Sala Regia.**
**Pane e tulipani**
Ore 20-22,30 L. - lun 7000

**TORTONA**

Tel. 0143-321.472
**Magnolia**
di P. T. Anderson con T. Cruise e J. Moore
Ore 21

**MODERNO.** Tel. 0143-78.290.
**Il talento di Mr. Ripley**
di A. Minghella con M. Damon e G. Paltrow
Ore 20-22,20 L. 12.000/8000 - lun 7000

**CONFIENZA**

**CONFIENZA.** Tel. 0143-61.411.
**Il collezionista di ossa**
Ore 20-22.15. L. 12.000/8000 - lun. 7000

**VOGHERA**

**LARA.** Tel. 0383-52.895
**Il collezionista di ossa**
Ore 20.15-22.30

**VOGHERA**

**MULTISALA SOCIALE - 1.** Tel. 0131-861
**ta di ossa**
con D. Washington e A. Jolie
Ore 20-22.30 L. lun

**MULTISALA SOCIALE - Sala 2.** Tel. 0131-861.326
**Il miglio verde**
di F. Darabont con T. Hanks e M. C.
Ore 21.30 L. - lun

**VALENZA**

**CineTeatro SOCIALE.** Tel. 0131-942.276
**The beach**
Ore 20-22.20 L. 12.000 - lun 7000

**VIGEVANO**

**ARLECCHINO.** Tel. -648.124
**Magnolia**
di P. T. Anderson con T. Cruise e J. Moore
Ore 21,20 L. 10.000/7000 - 7000

## CUNEO

**CUNEO**

**FIAMMA** Tel. 0171-693.554. **Il talento** **Replay** Or. 19,15; 22

**CORSO** Tel. 0171-692.936
**Il miglio verde** Or. 18,30; 22.

**ITALIA** Tel. 0171-692.951.
**Mickey occhi blu.** Fer. 19.45; 22

Tel. 0171-631.771
OGGI RIPOSO

OGGI RIPOSO

Tel. 0173-363.021

**MORETTA** Tel. 0173-35.49.35. OGGI RIPOSO

Tel. 0175-348.901.
**The beach** Ore 21

**MONDOVÌ**

**MODERNO** Tel. 0174-262.211
**Magnolia** Or. 19,15; 22

**CINELANDIA** TEL. 0171-266.213
**Sala 5: Magnolia**
Or. 21
**Sala 6: Il talento di mr. Ripley**
Or. 19.40; 22.20
**Sala 7: Le regole della casa del Sidro**
Or. 20.10; 22,45
**Sala 8: Il miglio verde** Or. 21
**Sala 9: Il collezionista di ossa**
Or. 20,15; 22.40
**Sala 10: Ricomincia da oggi**
Or. 20,20; 22.35

**MULTISALA IMPERO** Tel. 0172-412.317. Lunedì ingresso Lire 7 mila
**Sala Rossa: Il miglio verde**
Or. 21,45

**MULTISALA IMPERO.** Tel. 0172-412.317
**Sala Blu: Il collezionista di ossa**
Or. 20, 22.05

**MULTISALA** Tel. 0172-412.317.
**Sala Bianca: Il collezionista di ossa.**
Or. fer. 20, 22.05

**VITTORIA.** Tel. 0172-412.771
**Sala Millenium:** Il talento di Mr. Ripley . Fer. 19.50, 22.10

**Sala Metropolis: Le regole della casa del sidro** Or. 19.40, 22.20

**LUX** Tel.

**FERRINI.** Tel. 0171-619.131
OGGI RIPOSO.

**F.LLI VACCHETTI.** Tel. 0173-750.277
OGGI RIPOSO.

**NUOVO LUX** Tel. 0171-211.726

**SALA BORGI.** Tel. 0174-7701.552
OGGI RIPOSO

RI Tel. 0172-488.324.
OGGI RIPOSO

**MULTILANGHE** Tel. 0173-742.321
**Sala Blu: Il talento di mr. Ripley.** Or. 22

Tel. 0173-742
**Sala Grande: Magnolia** Or. 21.30.

**MULTILAN** 0173-742.321
Sala Rossa: **Il collezionista di ossa**
Or. 20,10; 22.30

**IRIS** Tel. 0171-916.393
OGGI RIPOSO

**NUOVO POLITEAMA** Tel. 0172-62.407.
**Rosetta** Ore 20; 22

**EXCELSIOR.** OGGI RIPOSO

**LUX.** Tel. 0171-927.534. OGGI RIPOSO

**BERTOLA SALA 1** Tel. 0174-47.898
**American beauty.**

**BERTOLA SALA 2.** Tel. 0174-47.898.
**Al di là della vita**

**CINEMA TEATRO BARETTI.** Tel. 74.45.660
OGGI RIPOSO

Tel. 0174-381619. OGGI RIPOSO

OGGI RIPOSO

**GOBY.** Tel. 0347-60.04.243. OGGI RIPOSO

**CIVICO.** Tel. 0175-43.756
OGGI RIPOSO

**ITALIA.** Tel. 0175-42.606
**Il collezionista di ossa**
Or.: fer. 20, 22; fest. 16, 18, 20, 22

0172-712.957
OGGI RIPOSO

**ORTA**

## NOVARA E VERBANO CUSIO OSSOLA

**NOVARA**

**VIP.** Tel. 0321-625.688
**Mickey blu** Hugh Grant Or. 20,15; 22,30 Festivi festivo e prefestivo L. 12.000, ridotto pom 8000

**ARALDO** Tel. 0321-474.826
**Inverso** con Hans Matheson. Dr. 20.15; 22.30 Feriali, festivi e prefestivi L. 12.000, rid. 8000

**FARAGGIANA** Tel. 0321 - 627.676
CHIUSO PER LAVORI

**ELDORADO.** Tel. 0321 - 624.158
**Il miglio verde,** Tom Hanks. Dr.; 30. Feriali, festivi e prefestivi L. 12.000, rid. 8000 Sabato pom

**VITTORIA.** Tel. 0321 - 623.395
**Il collezionista di ossa,** con Denzel Washington. Dr. 20.15; 22.30 Feriali, festivi e prefestivi L. 12.000, rid. 8000

**SACRO CUORE.** Tel. 0321 - 46.54.84
RIPOSO

**SANT'ANDREA**
OGGI RIPOSO

**SAN CARLO** Inf. orario su segr. tel. 0322 - 240.566
**Il mistero della strega di Blair.** Or.: L. 10.000/5000. lun fer. 8000

**VARZONE.**
OGGI RIPOSO

**MODERNO.** Tel. 0322 - 82.151.
**Il miglio verde,** con Tom Hanks.
Or.: 21. Lire 11.000; 8000. merc. fer. 8000

**NUOVO SALA 1.** Tel. 0322 - 81.741.
**Il talento di Mr. Ripley,**
Or.: 19,45; 22.15.

**NUOVO SALA 2** Tel. 0322 - 81.741
**Magnolia,** con Tom Cruise 19, 22.
11.000 rid. 8000 (merc. fer. L.

**NUOVO SALA 3** 0322 - 81.741
**Il collezionista di ossa,** Or. 20.15, 22.15
Lire 11.000, 8000 (merc. fer. L. 6000)

**OMEGNA**

**BALLARDINI.** Tel. 0321 - 51.95.73
OGGI RIPOSO
Ingresso L. 7.000/5000 o con tessera abbonam.

**SALA 1.** Tel. 0331 - 914.285 per informazioni orari e prenotazioni venerdì 17,30-21,30, sabato/domenica 14,30-21,30
**American Beauty,** con Kevin Spacey (vietato ai minori di anni 14) Dr. 19.50; 22.20 Lire 13.000, rid. 000

**METROPOLIS SALA 2.** Tel. 0331 - 92.16.40.
**The beach,** con Leonardo Di Caprio, dr. 19,40 e **Il miglio verde,** con Tom Hanks Dr. or. 22 Lire 13.000, rid. 9000

**METROPOLIS SALA 3.** Tel. - 92.16.40.
**Le regole** , con Charlize Theron Dr.: 20, 22,30. Lire 13.000, rid. 9000

**METROPOLIS SALA 4.** 0331 - 92.16.40
**Il collezionista ossa,** Denzel Washington. Dr.: 20,20, 22,40 Lire 13.000; rid. 9000

**METROPOLIS SALA 5.** Tel. 0331 - 92.16.40
**Magnolia,** con Tom Cruise Dr. 19; 22,20. Lire 13.000, rid. 9000

**METROPOLIS SALA 6.** Tel. 0331 - 92.16.40.
**Mickey occhi blu,** con Hugh Grant. Dr.: 20.30 22.40 Lire 13.000; 9000.

**METROPOLIS SALA 7.** Tel. 0331 - 92.16.40
**The mummy** (Rassegna in versione originale inglese), dr.: 20 e **Three Kings,** con George Clooney. Dr. 22.50. Lire 13.000, rid. 9000

**CORSO MULTISALA 1.** segr. tel. 0324 - 240.853
**Fine di una storia.** or.: 20.10 22,30

**CORSO** 2. info su segr. 0324 - 240.853 **Kings,** con George Clooney, or. 20, 22.30

**CINE 1 SALA 1,** info. su segr. tel. 0324 - 242.046.
**Magnolia,** con Tom Cruise, or.: 21,30

. info su segr. tel. 0324 - 242.046.
**Un marito ideale,** Rupert Everett. Dr. 20.30, 22.30

**ITALIA** Tel. 0163 -

. Tel. 0321 - 91.
**The witch project.** or.: 20.30, 22.15

**SOCIALE.** Tel. 0323 - 61.459.
OGGI RIPOSO

**TEATRONO**
OGGI RIPOSO.

**S. PIETRO** Info a prezzi spettacoli al numero di segr. telefonica 0321 - 777.122.
**Toy story 2 - Woody & buzz alla riscossa,** or.: 21.

**VIP** Info a prezzi su segr. tel. 0323 40.19.40.
**collezionista ossa,** Washington, or.: 20,15; 22.30

**SOCIALE (INTRA)** Info e prezzi spettacoli al numero di segr. telefonica 0323 - 401.940.
OGGI RIPOSO

**SOCIALE (PALLANZA) SALA 1** Info, orari e prezzi spettacoli al numero di segr. tel. 0323 - 501.964.
OGGI RIPOSO.

**SOCIALE (PALLANZA) SALA 2** Info, orari e prezzi spettacoli al numero di segr. tel. 0323 - 501.964.
**Cinelorum in abbonamento**

## VERCELLI E BIELLA

**VERCELLI**

Tel. 015-22.736 - 31.312.
CHIUSO PER

**MAZZINI.** Inf. 015-22.736 - 31.312.
SALA 1: CHIUSO PER RIPOSO
SALA 2: CHIUSO PER
SALA 3: CHIUSO PER RIPOSO

**OBERDAN.** Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312
CHIUSO PER RIPOSO

**SOCIALE.** Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312
CHIUSO PER RIPOSO

**LUX.** Inf. Tel. 0163-22
CHIUSO PER RIPOSO

**ARIOSA** Inf. Tel. 015-253.89.27
**L'amante perduta,** di Roberto Faenza 21,30 spettacolo unico

**IL PRIMAVERA.** Inf. Tel. 015-825.620.
CHIUSO PER RIPOSO

**PARROCCHIALE.**
CHIUSO PER RIPOSO

**ANGELUS.**
CHIUSO PER RIPOSO

**IDEAL** Inf. Tel. 015-787.323.
CHIUSO PER RIPOSO

**PRINCIPE** Inf. Or. Tel. 0161-259.047
**Il talento di Mr. Ripley,** di A. Minghella con Matt Damon. Apertura 21,15 con spettacolo unico alle ore 21,45. Prezzo ridotto Lire 8000

**VIOTTI** Inf. Or. Tel. 0161-250.845.
**Il miglio verde,** di F. Darabont con Tom Hanks. Apertura 21,15 con spettacolo unico alle ore 21,45. Prezzo

**BELVEDERE DIGITAL.** Inf. Or. Tel. 0161-215.018.
Joyce Sherman Sunset con Lecoeur, Christianne Gout. Prezzo

**LUX.** Inf. Or. Tel. 0161-213.375
CHIUSO PER RIPOSO

**SALA BOBBIENSIS.** Inf. Or. Tel. 0161-252.867.
CHIUSO

**TEATRO CIVICO.** Or. 0161-255.544.
CHIUSO PER RIPOSO

**BIELLA**

**CENTRALE.** Tel. 015-22.736 - 31.312.
CHIUSO PER RIPOSO

**ITALIA.** Inf. Tel. 015-767.323.
CHIUSO PER RIPOSO

**FELIX.** Inf. Tel. 015-242.31.18

**GRISA** Inf. Tel. 0161-
CHIUSO PER RIPOSO

**SOTTORIVA.** Inf. Tel. 0163-54.265
CHIUSO PER RIPOSO

**ASTRA** Inf. Or. Tel. 0161-255.045.
**Mickey Occhi Blu,** di K. con Hugh Grant. Apertura 21,15 con spettacolo unico alle ore 21,45. Prezzo Lire 8000

**NUOVO ITALIA.** Inf. Or. Tel. 0161-257.744.
**Il collezionista di ossa.** di P. Noyce con D. Washington. Apertura 21,15 con spettacolo unico alle ore 21,45. Prezzo ridotto Lire 8000

MORESCHI

100% made in Vigevano - Italy

**MILANO** via Manzoni ▪ **MILANO** corso Vittorio Emanuele ▪ **FIRENZE** piazza della Repubblica ▪ **TORINO** via Roma

www.moreschi.it

# Goditi il Tempo.

Carica Eco-Drive,
più cambio pila,
cassa acciaio
cinturino in caucciù,
impermeabile 100 mt.

L.178.000

**Goditi il tempo**
**del progresso tecnologico.**

ECO-DRIVE

## MAI PIU' CAMBIO PILA

**Il capolavoro Citizen**
**della carica-luce infinita:**
basta un raggio di luce
e si ricarica fino a due anni.

**Goditi il tempo**
**del rispetto per l'ambiente.**
Con Eco-Drive non dovrai
mai più sostituire
e smaltire batterie.

O.F.
ACTION 2000

Cassa in acciaio,
cinturino in caucciù,
carica con pila long life
durata 5 anni.

L.168.000

CITIZEN

www.citizen.it

COMETA
MUSIC HALL
211 - SALE (AL) - Tel. 0131.84.108
BALLO
LUNEDÌ 20 MARZO GIANNI
VENERDÌ 24 MARZO RINGO STORY

LA STAMPA

# ALESSANDRIA
E PROVINCIA

Lunedì 20 Marzo 2000 22

REDAZIONE: PIAZZA LIBERTÀ 15, TELEFONO 0131.445.653 / STAMPA IN: 0131.263.360
PUBBLICITÀ: PUBLIKOMPASS S.P.A. VIA CAVOUR, 58 - TELEFONO 0131.44.55.22 / FAX 0131.30.05.28

COMETA
MUSIC HALL
Statale 211 - SALE (AL) - Tel. 0131.84.108
BALLO
SABATO 25 MARZO MARCO GUZZINATI
DOMENICA 26 MARZO POMERIGGIO E SERA

Va a «Striscia la notizia» la protesta di Gavonata, ieri l'incontro del pupazzo rosso con la gente

## «Il Gabibbo nostro giustiziere»

### *Una folla per ribadire il no alla discarica*

**Franco Marchiaro**
CASSINE

Qualcuno l'ha battezzato il «giustiziere mascherato», e lui gli abitanti di Gavonata di Cassine si sono rivolti certi che saprà creare attorno alla loro battaglia contro la discarica quell'atmosfera che potrà aiutarli a vincere. E' il Gabibbo, il pupazzo di «Striscia la notizia» che ieri mattina ha visitato la zona della ex cava Boschi delle sorti dove dovrebbe venire realizzata la discarica per sovvalli del Consorzio per la raccolta e lo smaltimento dei rifiuti urbani dei Comuni dell'Acquese.

«Vieni a sentire l'urlo di chi vuole essere calpestato», avevano chiesto molti cittadini e i promotori del «Comitato tutela ambientale di Gavonata» telefonando al Gabibbo. Richiesta accolta: «Sarò tra voi domenica mattina». Un appuntamento fissato per le 11, da onorare degnamente. Così centinaia di abitanti di Cassine e della frazione Gavonata - e tra loro tanti cassinesi che abitano altrove, ma non dimenticano il loro paese - oppure di paesi vicini si sono ritrovati lungo la strada che porta a Boschi delle sorti, dove qualcuno previdente aveva pensato anche ad allestire un piccolo posto di ristoro.

L'attesa di ore ingannata urlando «la rabbia e l'indignazione per essere stati violentati nei propri diritti da un pugno di politicanti tutelati con metodo irresponsabile, incivile, e a prova contraria illegale, da certe istituzioni». Alle 11,45, ecco finalmente il pupazzo rosso.

Ha raggiunto, tra cameramen e fotografi, l'ampio spazio dove si era radunata la folla, letteralmente circondato da tanti bambini che alzavano grandi fogli di carta con la scritta: «Gabibbo, sei la nostra salvezza». Salutato da battimani, il «giustiziere» ha raggiunto, impugnando il microfono, il tavolo attorto al quale erano i responsabili del Comitato e don Enzo Ricci, animatore dell'associazione Piazzale speranza e contestato dai superiori perché aveva officiato la messa sull'altare sistemato per bloccare l'accesso a Boschi delle sorti.

Sono iniziate le riprese della zona contestata, dei cartelli e degli striscioni contro il sindaco di Acqui, Dino Bosio, e il presidente del Consorzio, Antonio Morettini, il prefetto che ha impedito la «carica dei 300 contro anziani e bambini», gli interessi politici che hanno ucciso la legalità.

«I politici - si leggeva in un altro cartello - che ridono mentre il Brachetto d'Acqui muore», con riferimento ai pregiati vitigni che sorgono attorno all'area scelta per una discarica di rifiuti.

Sono seguite le interviste e la gente ha potuto ripetere l'urlo di indignazione perché per una discarica si sacrifica un parco regionale: «Dov'è la logica, dov'è il bene comune, dov'è la buona gestione pubblica? Quali e quanti interessi si vogliono difendere?». Ma anche la speranza che trionfi la democrazia.

Intanto si attende il 24 marzo, quando in tribunale, ad Alessandria, si terrà la prima udienza della causa intentata al Consorzio acquese da alcuni proprietari dei terreni «occupati» negli scorsi giorni dal Consorzio stesso, con tecnici scortati da polizia e carabinieri: sostengono che si è rifiutato il richiesto contraddittorio e che si è agiti - in mancanza della necessaria documentazione. Anche di questo estremo tentativo si occuperà il pupazzo rosso.

Il Gabibbo circondato dai manifestanti. In occasione dell'arrivo del pupazzo rosso, tantissimi i cartelli contro la discarica

Nel Vogherese

## Pesci lanciati contro i treni
## Nuovo allarme

**Daniele Salerno**
VOGHERA

Ancora lanci di sassi verso i treni. Un gioco assurdo che avrebbe come punto di riferimento la stazione di Voghera, importante crocevia delle linee Milano - Genova e Torino - Piacenza. Il condizionale rimane d'obbligo perché da parte delle Ferrovie dello Stato non c'è alcuna risposta ufficiale tesa ad affermare che i lanci di sassi verso i convogli in corsa si siano effettivamente verificati la settimana scorsa. La polizia ferroviaria (occupatissima ieri pomeriggio a tenere a bada gli ultras del Pavia) si limita per ora a proseguire le indagini. Circola voce che vi sia stata una doppia sassaiola compiuta in Oltrepo Pavese, a pochi chilometri di distanza dalla stazione ferroviaria di Voghera. Il primo fatto si sarebbe verificato sabato 11 marzo. Preso di mira l'intercity «Freccia Adriatica» che, durante la notte, trasporta i passeggeri da Torino a Lecce. Una sassata avrebbe distrutto il finestrino di uno scompartimento riservato alle cuccette quando, verso le ore 22, il treno aveva abbandonato da poco la stazione ferroviaria di Voghera. Il convoglio, poco dopo, veniva fermato tra Stradella e Castel San Giovanni per verificare quanto accaduto. Un secondo episodio si sarebbe verificato martedì scorso: vittime i viaggiatori dell'intercity Tigullio, un rapido che collega Milano a Genova. Una coppia di passeggeri ha raccontato di aver sentito un colpo violento, proveniente dall'esterno, proprio nei pressi del finestrino.

«Ai nostri uffici non sono state presentate segnalazioni ufficiali, in ogni caso stiamo verificando i fatti», ha commentato ieri Paolo Spedito, comandante del presidio Polfer, mentre uno dei capistazione ha spiegato: «A noi per il momento non risulta niente di concreto». Non sarebbe comunque la prima volta che i sassi vengono lanciati verso i treni che percorrono i binari della zona.

Nel periodo successivo all'aggressione della «banda della Cavallosa» a Maria Letizia Berdini, la donna marchigiana uccisa a bordo della sua auto da una grossa pietra, si verificarono esempi di emulazione. Il risultato furono diverse sassate dirette ai treni sulla Milano - Genova, occupati ogni giorno da 4.000 pendolari vogheresi e da oltre un migliaio provenienti da Alessandria, Arquata, Novi Ligure e Tortona. Tutti diretti a Milano per motivi di lavoro. Adesso arrivano questo nuovi fatti, sui quali si stanno svolgendo indagini.

Casale, nei primi tre giorni della Mostra oltre 15 mila visitatori. E col coupon de «La Stampa» sconto sul biglietto

## Visitatori all'assalto della «San Giuseppe»

### *Traffico pedonale in tilt al quartiere fieristico della Cittadella*

LA STAMPA LUNEDI' 20 MARZO 2000

vi invita alla

Mostra di San Giuseppe

con lo sconto

Consegnando questo coupon alle casse pagherete l'ingresso intero L. anziché L. 7000 nei feriali e L. nei prefestivi e festivi.
Sono validi solo i tagliandi del giorno.
Non valide le fotocopie

CASALE MO

Domenica «calda» per la 54ª Mostra di San Giuseppe. Ieri, dopo le 17, si è infatti registrato un intasamento nel tratto pedonale tra corso Indipendenza e l'ingresso della Mostra, migliaia di persone bloccate. «Ci sembrava di sardine»: questo il commento di chi usciva dalla fiera. Numerose le chiamate alle forze dell'ordine che, oltre agli agenti già presenti sul posto, hanno inviato altri uomini e mezzi per regolamentare l'afflusso. Nel pomeriggio i vigili urbani avevano già bloccato il traffico automobilistico all'altezza di via Negri, corso Indipendenza e viale Bistolfi. Ma l'assalto è stato superiore alle previsioni. Un uomo, bloccato nella ressa, è stato colto da malore e subito accompagnato dentro la mostra dove, poi, si è ripreso. Sabato sera si era invece registrata la scomparsa di un bimbo di due anni che è poi stato ritrovato nel parcheggio limitrofo alle giostre in piazza d'Armi.

Per quanto riguarda l'afflusso i primi conteggi segnalano un passaggio di oltre 15 mila visitatori fino alle 24 di ieri sera. «Rispetto al '99 c'è stato un netto incremento passando dalle 1000 alle 1500 del primo giorno, e dalle alle 6000 del secondo con una buona affluenza di visitatori provenienti dalla Lomellina e dal Vigevanese» dicono gli organizzatori. Un successo l'iniziativa lanciata da «La Stampa» con il coupon pubblicato ogni giorno e che dà diritto allo sconto sul biglietto di ingresso: costa 5 mila lire invece di 7 mila (nei feriali) e 8 mila (sabato e domenica). Inoltre, nello stand de «La Stampa», all'ingresso della Mostra, davanti alle statue dei personaggi casalesi illustri realizzati da Emanuele Luzzati, si possono ritirare ogni giorno, fino ad esaurimento, biglietti omaggio per il lunapark.

Gran folla, ieri, alla San Giuseppe tra la Mostra e il luna park

Per quanto riguarda le iniziative collaterali, successo alla mostra di fiori promossa dai negozi di via Saffi e piazza Santo Stefano: buona la presenza di visitatori negli spazi dei vivaisti nei giardini. Stamattina alle 10,30 sulla pista dell'autoscontro il vescovo Germano Zaccheo e il parroco don Mario Fornaro celebrano la messa per i giostrai. [r. sa.]

## STASERA AL CINEMA

**ALESSANDRINO.** Tel
**Il talento di Mr. Ripley**
Ore 19,45-22.30. L. 12.000 - lun. 7000

**AMBRA.** Tel 0131-252 079
**Lake placid** Ore 20-22.20 L. 10.000/7000 -

**COMUNALE - Sala Grande.** Tel. 0131-234 240.
**Il miglio verde**
Ore 21.30 L. 12.000/9000 - lun. 7000

**COMUNALE - Sala Ferrero.** Tel. 0131-234.240
**Pane e tulipani**
Ore 19,45-22,20 L. 12.000/9000 - lun. 7000

**CORSO.** Tel 0131-268.060
**Mickey occhi blu**
Ore 20-22.15 L. 12.000 - lun. 7000

**GALLERIA.** Tel 0131-252.112.
**Magnolia** Ore 19-22,15 L. 12.000 - lun. 7000

0131-252.707.
**La regole della casa del sidro**
Ore 19.55-22,25 L. 12.000 - lun. 7000

**KRISTALLI-Sala** Tel. 0131-349.321.
**Il collezionista di ossa**
Ore 20-22.30 L. 12.000 - lun. 7000

**KRISTALLI-Sala Europa.** 0131-349.321.
**American Beauty**
Ore 20-22.30 L. 12.000 - lun. 7000

**ARISTON.** Tel 0144-322.885
**Magnolia** Ore 22 L. 12.000/8000 - lun.

**CRISTALLO.** Tel 0144
**Il miglio verde**
Ore 22 L. 12.000/8000 - lun. 7000

**ROMA.** Tel 0143-667 516
mondo nella busta
Ore 21 L. 10.000/7000 - lun. 7000

**VITTORIA.** Tel. 0142-452 291
**Mickey occhi blu**
di K. Malon con H. Grant e J. Tripplehorn
Ore 20.10-22,25 L. 12.000/9000 - lun. 7000

**POLI.** Tel 0142-452.081.
**Il talento di Mr. Ripley**
Magnolia con M. Damon e G. Paltrow
Ore 19,45-22,20 Lire 12.000 - lun. 7000

Tel 0142-452.816
Magnolia
di P.T. Anderson con T. Cruise e J.
Ore 19-22. 7000

**MACALLE'.** Tel 0131-585.001
**Garage**
Ore 22.15. L. lun.

**VERDI.** Tel 0141-701 459
**MULTISALA VERDI - Sala Verdi.**
**Magnolia**
di P.T. Anderson con T. Cruise e J. Moore
Ore 22 Lire 7000

**MULTISALA VERDI - Sala Azzurra.**
**Lake placid**
lun. 7000

**MULTISALA VERDI - Sala Regina.**
**Pane e tulipani**
Ore 20-22,30 L. lun.

**IRIS.** Tel 0143-321.472
**Magnolia** di P.T. Anderson con T. Cruise e J. Moore
Ore 21

Tel 0143-
**Il talento di Mr. Ripley**
Magnolia con M. Damon e G. Paltrow
Ore 20-22.20 L. 12.000/8000 - lun. 7000

**COMUNALE ETS** Tel 0143-81.411
**Il collezionista di ossa**
Ore 20-22.15 L. 12.000/8000 - lun. 7000

**LUNA.** Tel 0143-62.295
**Il** la di
Ore 20.15-22.30. Lun

**MULTISALA SOCIALE - Sala 1.** Tel. 0131-861 326
**Il collezionista di ossa**
con D. Washington e A. Jolie
Ore 20-22.30 L. lun. 7000

**MULTISALA SOCIALE - Sala 2.** Tel. 0131-861 326
**Il miglio verde**
Ore 21.30 L. 12 lun. 7000

**CineTeatro SOCIALE.** 0131-942 276
**The beach**
Ore 20-22,20. lun. 7000

**ARLECCHINO.** Tel
**Magnolia**
di P.T. Anderson con T. Cruise e J. Moore
Ore 21.20 L. 7000

## IN BREVE

**CASALE**

***Trattore rompe conduttura e provoca fuga di metano***

Allarme l'altro pomeriggio a San Torio di Serralunga: un trattore ha urtato una tubatura del metano, causando una perdita di gas. I vigili del fuoco di Casale hanno bloccato provvisoriamente la falla, poi riparata dai tecnici. [r. sa.]

**ACQUI**

***Bus esce di strada e blocca la linea ferroviaria***

Un autobus di linea è finito in alle 8,15 contro un palo dell'Enel accanto ai binari a Cairo Montenotte e ha provocato per oltre tre ore l'interruzione della linea ferroviaria tra San Giuseppe e Acqui. A bordo c'era solo l'autista, che guarirà in 20 giorni. [l. b.]

**ALESSANDRIA**

***Incidente sull'A 21 con un ferito lieve***

Ieri sera verso le 19.30 un automobilista ha perso il controllo della guida finendo fuori strada sull'A 21 nei pressi di Alessandria Ovest. Soccorso dal 118 è stato accompagnato in ospedale. [r. al.]

LA STAMPA
con
GIOVANELLI
LISTA NOZZE
a Tortona S.S. per Genova 48/a
tel. 0131.81.56.27
LA SERRA
SPINETTA M.go (AL)
S. STATALE N° 10
Tel. 0131618454
IPER
Pozzolo
CENTRO COMMERCIALE
S.S. 35 bis del Giovi - Pozzolo F.ro
tel. 0143.418932

*Offre il prossimo martedì sera ai suoi lettori una serata esclusiva alla*
**Multisala Kristalli di Alessandria**
*per la visione di "Collezionista di ossa",*
*Martedì 21 marzo ritaglia il coupon per l'ingresso gratuito*

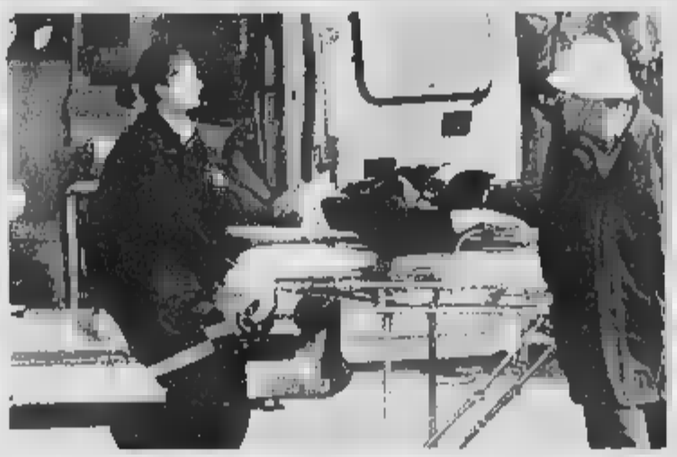
La vostra auto è SUPER non catalizzata?
4.000.000
Str. NAZIONALE 20 CARMAGNOLA (TO) - Tel. 011/945.72.00
PROGETTO



VIA MARENCO 32, TELEFONO 011.65.68.111 / FAX 653.90.03
SEGRETERIA TELEFONICA "LA MIA CITTÀ" 011.65.68.531 / 252 / 205

Fiat del TASSO ZERO
Fiat SEICENTO fino a 9.000.000
Corso Regina MARGHERITA 21 TORINO - Tel. 011/88.54.00
PROGETTO

UNA DOMENICA AD ALTA TENSIONE



Due momenti degli scontri davanti al Delle Alpi. Sopra, [illegible] dei tifosi feriti viene trasportato in ospedale: nessuno risulterà ferito in modo grave, anche se nel momento più difficile la polizia è stata costretta ad usare i lacrimogeni. Alla fine il bilancio è di 15 feriti, di cui due ricoverati. Due anche i denunciati per il possesso di armi improprie. Tutto tranquillo, [illegible] all'uscita

# Scontri allo stadio prima del derby Quindici feriti, poi torna la calma

**Giorgio Bastario**
**Lodovico Poletto**

Alle 18, quando [illegible] che gli ultimi ultras grigiati lasciano il marciapiede davanti all'ingresso della curva Maratona, in terra rimane [illegible] tappeto di bottiglie rotte e di cartucce dei lacrimogeni, sparati in mattinata durante gli scontri tra tifosi e polizia. Il derby è davvero finito. Carabinieri e polizia si tolgono i caschi, posano i manganelli: «E' finita. Temevamo peggio, ma è stata dura lo stesso...».

Già, proprio una giornata faticosa, con quasi 800 tra poliziotti e carabinieri messi [illegible] a fare da cuscinetto tra i supporter grigiati e quelli bianconeri. Alle 10,30, davanti ai cancelli del Delle Alpi ci saranno sì e no una cinquantina di tifosi. E l'atmosfera è di quelle rilassate. Neanche un'ora dopo cominciano i primi guai. Un gruppetto di fan della Juve vede i cugini-nemici da lontano. Sembrano pochi. Provano ad andare all'assalto. Niente da fare, polizia e carabinieri li respingono e al tempo stesso arginano l'avanzata degli altri. E' questione di pochi minuti: qualche urlo, qualche scontro. Poi dai blindati delle forze dell'ordine vengono sparati quattro o cinque lacrimogeni. E tutto è finito. Sulla strada resta un ferito. E' Alessandro Napoli, ha un leggero taglio in testa, viene portato all'ospedale Maria Vittoria.

Passa poco più di un'ora e ancora gli ultrà juventini vanno in cerca dello scontro. Per aggirare lo schieramento di polizia, stavolta si radunano a gruppetti davanti al ristorante McDonald's. Le sciarpe, le bandiere e i cori attirano l'attenzione dei «rivali» grigiati, che cercano di raggiungerli con intenzioni tutt'altro che pacifiche. Interviene di nuovo la polizia e per altre mezz'ora il piazzale dello stadio, dal lato della curva Maratona, si trasforma in un campo di battaglia mentre via Druento viene momentaneamente chiusa al traffico.

Con un paio di cariche vigorose i bianconeri vengono respinti e rispediti nel loro settore. Dalla parte grigiata, invece, la situazione appare subito più complicata. In pochi istanti contro gli uomini in divisa vola di tutto: bottiglie e bulloni, monetine e pietre, pezzi d'asfalto e lattine di birra, vuote e piene. Poi i supporter torinisti - almeno un migliaio - provano a forzare il cordone delle forze dell'ordine. A mani nude, con manici di piccone, bastoni, aste delle bandiere. Una [illegible] battaglia. Per convincerli a indietreggiare polizia e carabinieri non fanno economia di lacrimogeni, manganellate e cariche continue.

Il bilancio dello scontro, che termina verso le 13 pochi istanti prima dell'apertura dei cancelli, è di 11 tifosi feriti. Un giovane juventino, colpito di striscio da un lacrimogeno, resta a terra sanguinante per una decina di minuti prima che la Croce Rossa - allo stadio con 100 uomini e 8 ambulanze - riesca a raggiungerlo. Giuseppe Pierulli, finisce all'ospedale, ha un leggero trauma cranico e una profonda ferita al cuoio capelluto.

E' stato ricoverato anche Salvatore Roccaforte, invece, ferito ad una gamba. Mentre il tifoso veniva soccorso, un gruppo di supporter juventini ha aggredito un volontario della Croce Rossa che stava filmando l'intervento. Sono volati spintoni e calci e, alla fine, l'addetto alla telecamera è stato costretto a consegnare la videocassetta. In [illegible] difesa è intervenuto un vigile urbano, che ha estratto la pistola e ha invano intimato ai tifosi di allontanarsi. Hanno riportato lesioni non gravi anche quattro uomini delle forze dell'ordine: tra loro ci sono un funzionario di polizia, colpito al capo da una pietra, e un capitano dei carabinieri del battaglione di Milano, ferito ad una mano. Due tifosi juventini, un ventunenne di Milano e un ventitreenne di Loano (Savona), sono stati fermati e denunciati per possesso di bastoni.

Due i ricoverati [illegible] ospedale
Le loro condizioni non sono gravi

Dopo le tensioni del pre-partita gli ultrà sono usciti senza altri problemi

Uno dei tifosi ferito alla testa viene immediatamente soccorso dai compagni

## «Abbiamo contenuto i danni»

### *Il questore: alla fine ha vinto il buon senso*

«Sì, è andata bene così. Le tifoserie non sono entrate in contatto tra loro, ed abbiamo evitato scontri in giro per la città».

Alle 19, quando al Delle Alpi è tornata la calma, e sul piazzale i mezzi blindati delle forze dell'ordine hanno lasciato il posto a quelli dell'Amiat addetti alla pulizia, il questore Nicola Izzo fa [illegible] punto di questa giornata cominciato con tafferugli e finita con un'uscita dallo stadio nella più assoluta tranquillità. «Gli schieramenti di polizia e carabinieri e [illegible] risultato del derby hanno, infatti, raffreddato anche gli animi più esagitati. E hanno convinto chi, durante l'intervallo tra il primo e il secondo tempo, progettava battaglia con i cugini-nemici. Insomma, un fine partita da amichevole. E il questore è soddisfatto di com'è andata. «Il fatto - puntualizza - che si sia riusciti a gestire in questo modo l'ordine pubblico va ascritto all'impegno profuso da tutte le forze di polizia che erano state schierate in campo».

E [illegible] soltanto a quelli che sul piazzale del Delle Alpi hanno fatto da cuscinetto tra le tifoserie e arginato l'avanzata dei più facinorosi, ma anche a chi ha vigilato nelle immediate vicinanze dello stadio: «In modo da evitare che ci fossero scontri mentre gruppetti di supporter arrivavano alla spicciolata prima del match, oppure si preparavano a tornarsene a casa». Insomma: se [illegible] esclude il pre-partita, tutto è andato davvero bene. «Da festa dello sport» come, qualche giorno prima del derby, si era augurato lo stesso questore.

E per il futuro che si farà? Tra le tifoserie si è innescato un meccanismo di crescita della violenza? [illegible] questore Izzo è convinto di no. «Se le tifoserie useranno buon [illegible] non ci saranno problemi. Molto, però, dipenderà anche dalle società. Ma questo è un altro discorso, una questione che esula dall'ordine pubblico e dalla gestione delle situazioni di crisi». **(l. pol.)**

## Specchio dei tempi

**«Sarà potenziato [illegible] servizio [illegible] otorino al Regina Margherita» - «Vogliamo vedere i topi correre per Torino?» - «Dubbi sulla scheda scaduta» - «Da novembre aspetto il risultato della mammografia»**

Il Direttore generale del Regina Margherita ci scrive:

«In riferimento alla lettera del 7 marzo desidero precisare che, nel [illegible] specifico, è stato necessario sottoporre il bimbo in attesa a particolari esami preventivi e che, alla luce degli esiti pervenuti, recentemente si è provveduto, in considerazione della sua particolare condizione clinica, ad inserirlo in una lista prioritaria per l'esecuzione dell'intervento chirurgico.

«Mi è gradito altresì cogliere l'occasione per fare alcune considerazioni sull'attività di Otorinolaringoiatria svolta presso il nostro ospedale. L'Ospedale Infantile Regina Margherita, pur essendo [illegible] centro di riferimento per il Piemonte per pazienti in età pediatrica, è sempre stato privo di un servizio di Otorinolaringoiatria; solo nel [illegible] del '98 si è provveduto all'assunzione [illegible] un Dirigente Medico specialista per far fronte alla necessità dei bambini ricoverati. Progressivamente le richieste di prestazioni di otorinolaringoiatria, anche da parte di pazienti esterni, [illegible] aumentate, per cui [illegible] liste di attesa si stanno man mano allungando. L'Azienda O.I.R.M. - S. Anna, pur con tutte le difficoltà anche economiche, sta cercando di potenziare il servizio di otorino per cercare di rispondere più sollecitamente allo sempre più numerose richieste di prestazioni ambulatoriali e chirurgiche che pervengono da parte sia dell'utenza interna che esterna».

Gianluigi Boveri

Un lettore ci scrive:

[illegible] ex componente del cda dell'Amiat ho iniziato ad occuparmi dell'impianto di compostaggio di Borgaro nel '94 (si noti che l'iter procedurale per l'individuazione del sito [illegible] per l'ottenimento dei finanziamenti era stato avviato ben prima).

«In base alla mia esperienza nel settore privato contavo di vedere finito l'impianto entro 2, al massimo 3 anni. Oggi, a più di 6 anni dall'avvio dell'iniziativa, nonostante l'impegno dei dirigenti e dei funzionari Amiat, l'impianto non è [illegible] partito.

«Ciò porta ad una considerazione. [illegible] la costruzione di un impianto semplice come quello del compost, costituito essenzialmente da 700 metri di nastri trasportatori, da alcuni vagli e da 2 macchine rivoltatrici ha richiesto più di 6 anni, la recente affermazione dell'assessore all'Ambiente della Provincia, che per l'inceneritore ne saranno sufficienti soltanto 3, lascia quantomeno perplessi.

«Tra individuazione [illegible] allocazione del sito, ottenimento [illegible] consenso popolare, autorizzazioni varie, studi di compatibilità ambientale, gare d'appalto, progettazione, costruzione e collaudo (5 anni soltanto per le ultime 3 voci), saranno realisticamente necessari almeno 8 anni. Questo i pubblici amministratori lo sanno bene, non fosse altro perché l'Amiat l'ha dichiarato più volte in documenti istituzionali, ma forse preferiscono passare l'amaro calice, potenziale causa di suicidio politico, a "chi verrà dopo". La discarica di via Germagnano dovrebbe chiudere nel 2003. Dopo tale data vogliamo vedere i topi correre lungo le strade di Torino?».

Franco Varesio

Un lettore ci scrive:

«Trovandomi fuori casa e dovendo effettuare una telefonata ho raggiunto [illegible] cabina telefonica dove inserendo la scheda prepagata ho scoperto che la stessa, malgrado dovesse contenere pressochè l'intero importo, [illegible] inutilizzabile perché scaduta il 31/12/99. Sulla scheda è scritto che la stessa "non è rimborsabile", cosa che mi è stata confermata al n. 1342 [illegible] cui sono stato indirizzato. A questo punto, a parte il disguido di non poter telefonare, mi sono ritrovato con circa 5.000 lire in [illegible]o nelle tasche senza capire bene [illegible] perché. Il dubbio è: se la Telecom per impedire truffe ritiene di bloccare dopo un certo tempo dall'emissione l'utilizzo di una scheda, perché nel fare questo si appropria del denaro del suo cliente senza più fornire il servizio telefonico pattuito se non dopo nuovo pagamento?».

Giuseppe Filoccia

Una lettrice ci scrive:

«Parecchie volte sono stata sollecitata dal' [illegible] medico ad eseguire una mammografia, mi [illegible] decisa dopo la morte di mio marito avvenuta nell'agosto 1999 per un male i[illegible]bile. L'11 novembre 1999 alle Molinette ho eseguito l'esame e mi [illegible] detto che dopo quaranta giorni mi sarebbe giunto a casa l'esito.

«Siamo a marzo e ancora non ho ricevuto nulla. Vorrei sapere come funziona la prevenzione e [illegible] auguro di essere [illegible] in tempo a [illegible]mi se mai fossi malata».

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it

BOLLETTINO [illegible]

*Lunedì 20 marzo*

**PREVISIONI**

Su Piemonte e Valle d'Aosta cielo nuvoloso o coperto con possibili precipitazioni. Temperatura in diminuzione. Venti moderati da Nord Est. Visibilità buona.

**[illegible]**

[illegible] IN CITTA'

| | |
|---|---|
| MASSIMA | 14,6 |
| MINIMA | 6,6 |
| UMIDITA' (ore 14) | 43% |

**PRECIPITAZIONI**

| | |
|---|---|
| FINO ALLE ORE 19 | 0,8 mm |
| TOTALE DI QUESTO MESE | 0,8 mm |
| MEDIA (1913-1994) | 63,1 |

[illegible] DI CASELLE [illegible]

| | | | |
|---|---|---|---|
| MASSIMA | 15,7 | MINIMA | 6,3 |
| PRESSIONE ([illegible] 20) | | | 1017 hPa |

[illegible] del mese ultimi 50 anni

| | | |
|---|---|---|
| MASSIMA | [illegible] | 22 marzo 1990 |
| MINIMA | -7,8 | 6 marzo 1971 |

[illegible]

| | | | |
|---|---|---|---|
| MASSIMA | 13,9 | [illegible] | -0,5 |

Con la collaborazione del Centro di Meteorologia Geofisica

**OGGI**

**IL SOLE:** sorge alle ore 6 e 37 minuti, tramonta alle ore 18 e 42 minuti

**LA LUNA:** si leva alle ore 19 e 5 minuti, calerà domani alle ore 7 e 28 minuti

- Luna [illegible] 6 marzo ore 6
- Primo quarto 13 marzo ore 8
- Luna piena 20 marzo ore 6
- Ultimo quarto [illegible] marzo ore 1

**MERCURIO:** del tutto invisibile perché vicino a Sole nel Sole

**VENERE:** è divenuto inosservabile perché più vicino al Sole di Mercurio

[illegible] visibile per brevissimo tempo come stella modesta alla sera in direzione Ovest

**GIOVE:** a 859 milioni di km dalla Terra che si allontana

**SATURNO:** si trova nella parte inferiore della costellazione dell'Ariete

**IL FENOMENO:** stamattina alle 8 e 35 [illegible] inizia la primavera. Il Sole attraversa l'equatore celeste da Sud a Nord, transitando nel «punto Vernale». «punto Gamma» o «primo punto d'Ariete»

# Tambass, fuori il Cremolino

**CASTELFERRO.** Con gli incontri di ieri, sono [illegible] definite le 12 squadre che daranno vita alla seconda fase della 21ª Coppa Italia [illegible] tamburello. Sono: Castelferro, Callianetto, Castellaro, Castelli Calepio, Bardolino, Cavrianese, San Paolo d'Argon, Medole, Borgosatollo, Castiglione delle Stiviere, Solferino e Ceresara. Scontato il successo del Castelferro sul Costermano (13-5), mentre sono sfumati i sogni del Cremolino che a Castelli Calepio ha subito ai tempi regolamentari (13-3) [illegible] ai supplementari (4-2). Unico pareggio della giornata quello del Callianetto a Sacca, che ha comunque permesso agli astigiani la qualificazione. Come Castelli Calepio con Cremolino, anche Castiglione delle Stiviere con Seriate ha invertito il risultato della prima giornata (13-8), vincendo poi i supplementari 4-0. Quindi tutte le 10 formazioni di A1 [illegible] sono qualificate per i «sestì» in programma il 25 aprile e il 10 maggio. Completano il quadro le due di A2, Medole e Cavrianese. (r. bo.)

# Nuoto, tre titoli per Pessina

**TORTONA.** Altro strepitoso risultato del Gulliver Derthona [illegible] campionati regionali Esordienti di nuoto. Ottavo con i più grandicelli, il gruppo allenato da Paolo Torti si è classificato secondo con i più giovani, cedendo a Rari Nantes Torino, ma davanti a Sisport Fiat e Cn Torino. Il bottino degli Esordienti [illegible] è di 7 ori, 4 argenti e altrettanti bronzi. Tris [illegible] Lorenzo Pessina, classe 1990, diventato campione piemontese nei 50 fa, 100 mx [illegible] nei [illegible] ra, imitato da Riccardo Casonato nei 100 mx. Paolo Albanese nei 50 sl, Federica De Luca nei 100 fa. Piazza d'onore per Casonato nei 100 do, Albanese nei 50 d' [illegible] 100 sl, Federica De Luca [illegible] mx, Miriam Cuzzo [illegible] do. D'argento anche le due staffette maschili [illegible] sl e 4x50 mx. Tra gli Esordienti A, Francesca De Luca (1989) ha trionfato nei 200 sl, finendo seconda nei [illegible] do, nei 50 e 100 sl. Alessandro Foglio è campione regionale nei 200 do. Argento per Sofia Viale nei 400 sl e Jessica Giacobone nei 200 ra. (r. c.)

LA STAMPA

ALESSANDRIA SPORT

Lunedì [illegible] Marzo 2000 38

La matricola toscana «gela» l'Alessandria con un rigore: 1-0. Espulso Grauso al 40', stiramento per Marcato

# Grigi, sfuma a Castelnuovo il sogno di primato

## *Un'ingenuità di Serra provoca il penalty: vani attacchi nel finale*

**Massimo Dillino**
CASTELNUOVO GARFAGNANA

Sfumano sul campo della matricola Castelnuovo le ultime speranze dell'Alessandria di agguantare lo Spezia in vetta alla classifica di C2. I grigi perdono 1-0 al termine di un match ricco di emozioni: si conferma la buona caratura dei padroni di casa, [illegible] tra i mandrogni Moro e Montrone appaiono in crescita, ma alcuni elementi non sembrano al meglio della condizione. Determinante, comunque, l'espulsione di Grauso che costringe la squadra di Maselli in dieci per oltre 50'.

La cronaca: al 4' Montrone appoggia a Romairone che prova dalla distanza, [illegible] palla è lontanissima dai pali. [illegible] 6' Serra libera Scaglia sulla sinistra, il numero dieci percorre un'autostrada ma poi calcia centralmente e Franchi para senza problemi. Subito dopo è Montrone a destreggiarsi sulla fascia e a servire Serra che chiama ancora all'intervento il portiere dei padroni di casa. La reazione del Castelnuovo è veemente: al 10' [illegible] corner di Felici, Fanani rimette al centro per Matteo Rossi, che [illegible] testa sfiora l'incrocio dei pali. Lo stesso Rossi va al tiro al 12', ma Malatesta blocca. Occasionissima per l'Alessandria al 20': Montrone raccoglie un [illegible] palla vagante al limite e sferra [illegible] destro che termina sull'esterno della rete.

La partita è piacevole e ricca di capovolgimenti di fronte, ma su entrambi i fronti si difetta nell'ultimo passaggio o nella conclusione verso la porta. Solo al 36', Serra vede Franchi fuori dai pali e tenta di sorprenderlo con un pallonetto che si perde a lato. Al 40', importante svolta dell'incontro: Grauso, già ammonito per [illegible] portamento non regolamentare, stende Coppola e finisce anzitempo negli spogliatoi. In inferiorità numerica, i mandrogni rischiano subito. [illegible] 42', Barsotti contra per Benedetti, che incorna verso l'incrocio, costringendo Malatesta al miracolo.

Nella ripresa, Maselli gioca la carta Signorelli, al posto dell'acciaccato Marcato. Ma è del Castel- [illegible] la prima palla-gol. Su assist casuale di Garfagnini, il fluidificante Cipolli scarica un sinistro dai 16 metri, [illegible] palla alta di un metro. Al [illegible]' Micchi inzucca un

Il centrocampista Claudio Grauso, già ammonito per comportamento non regolamentare, ha steso un avversario ed è finito anzitempo negli spogliatoi

traversone di Cipolli e spedisce sopra [illegible] traversa. L'Alessandria fatica [illegible] uscire dalla tre-quarti e al 61' capitola: ingenuo fallo [illegible] Serra [illegible] Micchi e rigore ineccepibile che Cipolli trasforma con un [illegible] nell'angolino. Trascorre [illegible] minuto e Benedetti ha [illegible] palla del 2-0, [illegible] calcia fuori. Al 65' Micchi in contropiede si presenta solo in area, ma Malatesta si supera e devia in corner. La reazione dei grigi si esaurisce in un bolide di Serra (67') e fil [illegible] palo, poi sono [illegible] i locali a farsi minacciosi con Matteo Rossi, abile a destreggiarsi sullo stret- [illegible] e a chiamare Malatesta alla parata in tuffo. Al 76', gli ospiti potrebbero pareggiare [illegible] Scaglia che sferra un sinistro poderoso, obbligando Franchi alla respin- [illegible] e pugni. L'ultima chance per l'Alessandria capita all'81', ma il rasoterra di Signorelli viene deviato [illegible] corner da Franchi. Finisce 1-0 per i toscani e i grigi dicono addio al primo posto.

**Castelnuovo:** Franchi, Coppola, Cipolli (93', Benedetti, Venturelli, Fanani, Rossi M., Felici, Micchi, Barsotti (91' Magnani), Garfagnini (62' Fiori).

**Alessandria:** Malatesta, Rossi, Melara, Moro [illegible] Scazzola), Lizzani, Marcato (46' Signorelli), Serra, Grauso, Romairone, Scaglia, Montrone.

**Arbitro:** Mazzoleni.

**Rete:** 61' Cipolli (rig.)

### IN TERZA CATEGORIA IL GAMALERO SI RITIRA DAL CAMPIONATO

**Roberto Gelato**

**Nel girone E di Seconda categoria,** ricorso al Cigliano capolista di Ronzonese e Junior. Risultati: [illegible]. Giuliano V.-Molinese 2-0; Livorno Ferraris-Cigliano 1-6; Pro Palazzolo-Ronzonese Casale '90 1-2; Mirabello-Torregarofoli 1-1; Crescentino-Saluggia 1-1; Fontanettese-Pro Cavagnolo 3-0; Junior-Casabianca Montecarlo 2-0. Classifica: Cigliano, 40; Ronzonese C., [illegible] Junior, 36; Fontanettese, 30; Pro Palazzolo e S. Giuliano V., 27; Mirabello e Torregarofoli, 25; Crescentino, 24; Livorno F., 22; Casabianca, 21; Saluggia, 16; Molinese, 9; Pro Cavagnolo, 7.

Nel **girone R,** in 10 per l'espulsione [illegible] Bisio il capolista Garbagna si impone sullo Strevi con un gol di Ilardi. Risultati: Fabbrica-Comollo Novi 1-1; Villalvernia-Mornese 2-1; Cassano-Rocca '97 5-3; Garbagna-Strevi 1-0; Capriatese-Basaluzzo 1-1; Silvanese-Casalcermelli 1-1; Cabella-Orione Audax Tortona 3-1. Classifica: Garbagna, 37; Cabella, 35; Villalver- [illegible], 34; Mornese, 31; Strevi e Basaluzzo, 30; Comollo Novi, [illegible]; Casalcermelli e Cassano, 24; Rocca '97, 23; Orione Audax, [illegible]; Fabbrica, [illegible]; Silvanese, 13; Capriatese, 11.

In **Terza categoria, girone A,** la gara Gamalero-Castellettese non si è disputata per mancata presentazione del Gamalero. All'ora di inizio c'erano l'arbitro e la squadra ospite. I dirigenti del Gamalero han fatto sapere di avere comunicato per iscritto al Comitato provinciale Figc il ritiro della compagine dal campionato «per evitare brutte figure e perdere dignità, non riuscendo più a disporre alla domenica di un adeguato numero di giocatori». Risultati: Belforte-Don Bosco 1-1; Fulgor G.-Ovadese '98 3-2; Airone-Frugarolese 0-7; Boschese-Bistagno [illegible]-3; Savoia-Europa 3-2; Castelletto M.-La Sorgente 1-1. Classifica: Frugarolese, 49; La Sorgente, [illegible], Castellettese, 37; D. Bosco, 35; Savoia, 31; Europa, 26; Boschese, 24; Bistagno, 22; Castelletto M. e Fulgor, 19; Gamalero e Ovadese '98, 18; Belforte, 14; Airone, 11.

**Girone B.** Risultati: Volpedo-Aurora [illegible] 0-2; Cerretese-Castagnorossa 1-2; [illegible] Giuliano N.-Pozzolo 0-5; Montegioco-S.Giuliano P. 4-1; Carbonara-Sansebastianese 2-1; Lobbi-Pozzolese 1-1; Aurora Novi-Villar [illegible] 2-1. Classifica: Pecetto, 44; Montegioco, 39; Pozzolese e Carbonara, 37; Aurora N., [illegible]; Aurora P., 27; Lobbi, 25; Villaromagnano e Castagnorossa, 22; Volpedo e Cerretese, 18; S. Giuliano N., 17; S.Giuliano P., 14; Sansebastianese, 12.

In **Terza categoria, Comitato di Asti,** Masiese-Factotum 7-2 (3 Caschetto, 2 Nociti, Pellizzon e Farata); V. Mazzola Asti-Quattordio 1-1.

CAMPIONATO NAZIONALI DILETTANTI

I monferrini sono andati in vantaggio al 3' e hanno suggellato il risultato al 77'

# Il Casale [illegible] il San Colombano

## *Doppietta di Soragna mette al sicuro i nerostellati*

**Pier Giorgio Corbia**
SAN COLOMBANO

Il Casale ha consolidato nella difficile trasferta a San Colombano l'operazione sicurezza. Strappare 3 punti (con un 2-0) sul campo dei rossoblù [illegible] sorpassarli a centro [illegible]sifica poteva apparire velleitario e in effetti non è stato facile.

Dopo un avvio prudente i piemontesi a sorpresa passano in vantaggio al 3'. Su allungo da centro campo di El Sheick scatta sulla destra Melchiori che batte in diagonale e sul lancio rasoterra interviene Soragna che non ha difficoltà ad accompagnare la palla in rete. Il Casale insiste e manca il raddoppio in due occasioni per eccessiva precipitazione. Al 10' Siazzu con un pallonetto dalla lunga distanza cerca di sorprendere Forcati, ma man- [illegible] il bersaglio. [illegible] 12' è la volta di Melchiori a sfilare la traversa con [illegible] gran botta d'istinto su servizio di Cafferata. La reazione del San Colombano è ben contenuta dalla barriera sino alla mezzora, poi si avvertono alcune smagliature. Al 37' è Brandani a risolvere d'autorità un'incursione [illegible] Miglioli, quindi al 40' è [illegible] volta di Melchiori a intercettare in area un insidioso cross di Pancotti. Sul fischio di chiusura del primo tempo il brivido. Un'incauta uscita di Pozzati al limite dell'area favorisce [illegible] rovesciata di Miglioli, ma la sfera schizza sulla traversa.

Nella ripresa il tentativo di recupero del San Colombano è costante. La porta piemontese è letteralmente presa d'assalto con Pancotti a far da stoccatore. I salvataggi in extremis si moltiplicano da parte di Pozzati e [illegible] dice anche il conteggio degli angoli: [illegible] subiti a 0. [illegible] Casale a tratti alleggerisce in contropiede ma risulta impreciso nelle conclusioni, [illegible] sfumano le occasioni [illegible] debuttante Orlando al 64' e di Sciazzu al 70' e quindi [illegible] Bruno al 75'. Al quarto tentativo, [illegible] raddoppio ancora con Soragna che al 77' su suggerimento di Bruno insacca a mezza altezza.

Messo al riparo il risultato, il Casale amministra il vantaggio favorito anche dalla superiorità numerica per un infortunio a Pancotti, senza possibilità di sostituzione.

**San Colombano:** Forcati; Grossi, Delcerri; Sabbioni, Zoppetti, Pugliese; Rubino (46' Greco), Miglioli (52' Marianil, Caracciolo, Pancotti (uscito per infortunio all'80'), Quattrini (73' Florio).

**Casale:** Pozzati; Bruno, Izzo; Angeloni, Brandani, El Sheikh (57' Orlando); Cafferata, Melchiori, Soragna [illegible]' Rapetti), Minutillo (76' Fantauzzo), Siazzu.

**Arbitro:** Fanti.

**Reti:** 3' Soragna, 77' Soragna.

Segna Colitti, poi tante occasioni sprecate. I lodigiani contestano l'arbitro

# Orafi vincitori contro il Fanfulla: 1-0

## *Ma la Valenzana non agguanta il secondo posto*

**Rodolfo Castellaro**
VALENZA

Poteva essere una partita di routine la sfida tra Valenzana e Fanfulla, se non ci fossero stato di mezzo il secondo posto, a cui gli orafi aspirano e i punti salvezza ritenuti indispensabili dagli ospiti. Entrambi gli obiettivi sono stati falliti: gli orafi hanno vinto (1-0), ma la piazza d'onore rimane saldamente in mano al Pavia, corsaro a Voghera, mentre i lodigiani hanno visto svanire un'altra possibilità di restare in serie D. Per una ventina di minuti hanno tentato l'impossibile, frenati [illegible] dalla sfortuna, poi, incassato il gol e in inferiorità numerica per l'espulsione, per doppia ammonizione, di Castoldi, hanno dovuto per forza arrendersi. Sull'espulsione [illegible] clan ospite ha avuto parole pesanti ma [illegible] difficile censurare l'operato dell'arbitro, tanto erano stati evidenti i due falli del centrocampista ospite.

Mister Maurizio Codogno è soddisfatto solo in parte: «I [illegible] punti vanno bene, ma non è possibile sbagliare gol simili, si finisce per dare spazio alla rincorsa degli avversari».

Parte all'attacco il Fanfulla che, al 13' è fermato dalla malasorte: prima Gamberini respinge due tiri ravvicinati, poi la palla si alza a candela e colpisce la traversa della porta valenzana. Al 27', altro brivido per gli [illegible]fi: Riccadonna brucia Lombardo sullo scatto, supera Gamberini con un pallonetto ma la palla colpisce la base del palo e torna in campo.

Per [illegible] legge del calcio, chi fallisce due opportunità, apre la strada alla rete avversaria, che puntualmente arriva al 34', da Cortesi e Bello che va via in velocità e serve Colitti, l'attaccante [illegible] giravolta infila Bensi [illegible] uscita.

Nella ripresa, dopo l'espulsione di Castoldi (53'), la Valenzana fallisce gol fatti con Morlacchi (54'), Cortesi (57' e 60'), Bello (65') e Colitti (77'), così deve subire sino al termine la pressione disordinata degli ospiti.

**Valenzana:** Gamberini, Natoli, Panizza; Morlacchi, Lombardo, Taverna; Colitti (85' Roverati, Rocchi, Bello (74' Signorelli), Cosenza (70' Biasotti), Cortesi.

**Fanfulla:** Bensi, Minola, Zadra (46' Malaragia); Rubinacci, Lanfredi, Castoldi; Tonelli (66' Cabri), Greco, Riccadonna, Fettolini (80' Sconfietti), Esposito.

**Arbitro:** Dattrino di Torino.

**Rete:** 36' Colitti.

## LA SITUAZIONE

### C2A

**RISULTATI**

| | | |
|---|---|---|
| CASTELNUOVO | ALESSANDRIA | 1-0 |
| MANTOVA | IMPERIA | 1-0 |
| MONTICHIARI | BIELLESE | 1-3 |
| NOVARA | PRO PATRIA | 0-0 |
| PONTEDERA | [illegible] | 1-2 |
| PRO VERCELLI | RONDINELLA | 2-1 |
| SANREMESE | PRATO | 1-2 |
| SARONNO | MEDA | 0-0 |
| SPEZIA | VIAREGGIO | 3-1 |

**PROSSIMO TURNO**

[illegible] 26/03 - ORE 16.00

| | | |
|---|---|---|
| ALESSANDRIA | PONTEDERA | (d. 3-0) |
| BIELLESE | PRO SESTO | (0-1) |
| CASTELNUOVO | PRO VERCELLI | (1-0) |
| [illegible] | SPEZIA | (1-2) |
| MEDA | PRATO | (3-3) |
| PRO PATRIA | SANREMESE | (2-1) |
| RONDINELLA | NOVARA | (0-0) |
| SARONNO | MONTICHIARI | [illegible]-1) |
| [illegible] | MANTOVA | (0-0) |

**CLASSIFICA**

| SQUADRA | P | PARTITE V | N | P | RETI F | S |
|---|---|---|---|---|---|---|
| SPEZIA | 63 | 18 | 9 | 0 | 45 | 14 |
| ALESSANDRIA | 54 | 16 | 6 | [illegible] | 40 | 15 |
| CASTELNUOVO | 44 | 11 | 11 | 5 | 44 | 33 |
| MEDA | 43 | 10 | 13 | 4 | 36 | 25 |
| PRATO | 40 | 10 | 10 | 7 | [illegible] | [illegible] |
| BIELLESE | 37 | 8 | 13 | 6 | 33 | 28 |
| MANTOVA | 37 | 9 | 10 | 8 | 29 | 27 |
| VIAREGGIO | 34 | 7 | 13 | 7 | 27 | 30 |
| [illegible] | [illegible] | [illegible] | 6 | 15 | [illegible] | 26 [illegible] |
| PRO SESTO | 32 | 8 | 8 | 11 | 23 | 32 |
| PRO PATRIA | 31 | 7 | 10 | 10 | 24 | 30 |
| [illegible] | [illegible] | [illegible] | 7 | 10 | [illegible] | 24 36 |
| [illegible] | 30 | 5 | 15 | 7 | 24 | 25 |
| PONTEDERA | 25 | 4 | 13 | 10 | 16 | 27 |
| IMPERIA | 24 | 4 | 12 | 11 | 20 | 26 |
| RONDINELLA | 23 | 3 | 14 | 10 | 24 | 31 |
| NOVARA | 23 | 4 | 11 | 12 | 24 | 37 |
| SANREMESE | [illegible] | [illegible] | [illegible] | [illegible] | 11 | 20 32 |

# Voghera ancora sconfitto: 1-0

## *Derby «caldo» con il Pavia in campo un accenno di rissa*

**Daniele Salerno**
VOGHERA

Niente da fare per il Voghera, sconfitto 0 a 1 nel derby con il Pavia. Partita carica di tensione sia nel campo (accenno di rissa tra i giocatori nel primo tempo per uno scontro Cinquetti-Mazzina) sia sugli spalti, con carabinieri, polizia e Guardia di finanza pe- [illegible] tenere a bada gli ultras più caldi.

I padroni di casa hanno iniziato bene la gara con Preite, pronto a sfruttare di testa una punizione calciata da Nichetti, ma la palla è uscita di poco a lato. La risposta del Pavia è arrivata dieci minuti dopo, sempre su calcio piazzato. Preite e Labadessa entravano in tandem su Pastorino. Punizione dal limite battuta da Nordi che centrava in pieno il palo alla destra di un immobile Benatelli. Poi due occasioni per il Voghera: al 24' De Martini [illegible] Casu con un pallonetto, ma la punta sarda sprecava con un mezza girata troppo centrale. Poi ancora Casu (44') alzava troppo la mira da buona posizione. Nella ripresa [illegible] Pavia prendeva possesso del centrocampo e al 18' Vasoio obbligava Benatelli alla deviazione in angolo. Subito dopo Pastorino impegnava il portiere rossonero con una rasoiata dal limite alzata a fatica sopra [illegible] traversa. Al 25' il gol con una punizione di Nordi. L'unica risposta [illegible] Voghera è stata un tiro centrale di Ghilani, parato in due tempi da Messaggi.

**Voghera:** Benatelli, Guarna (75' Guazzo), Dionisi, Preite, Labadessa, Ranieri, Cinquetti, De Martini, Casu, Nichetti (78' Gessa), Ghiliani.

**Pavia:** Messaggi, Cozza, Spaziani, Marni (86' Patrinil, Robbiuti, Pedroni, Pastorino, Mazzina, Nordi, Ardizzone (79' Rubino), Vasoio.

**Arbitro:** Corsi di Bergamo.

**Rete:** 70' Nordi.

Le alessandrine hanno sbagliato [illegible] 10 secondi dal finale il tiro della vittoria

# L'Ulka sfiora il colpaccio a Schio

## *Disco rosso per l'Europe Line scavalcata dal Cecina*

E' caduta con onore l'**Ulka Delta** a Schio, nella penultima giornata della «regular season» del massimo campionato di basket femminile. E' finita 57 a 53 per le vicentine (primo tempo 32-26), ma le alessandrine sono rimaste in partita fino all'ultimo secondo e hanno anzi avuto la palla della vittoria a 10" dalla conclusione con un tiro da tre di Smith, finito sul ferro. Il match ha visto le locali avanti di qualche punto per tutto il primo tempo.

La Famila Schio è arrivata a più 10 a inizio ripresa, poi il Delta ha recuperato ed è arrivato [illegible] meno 4 (55-51) nell'ultimo minuto. Un fallo intenzionale di Santaniello a [illegible] secondi dalla sirena ha mandato in lunetta Smith, che ha realizzato i due tiri liberi, [illegible] ha fallito poi la «bomba» del sorpasso. In campo: Almerigotti; Gori 8; Gruppi 2; Martiradonna 7; Salvestrini 9; Smith 15; Vesel 12; [illegible] entrate: Cencetti; Conciatori e Cotti.

Nulla da fare nella trasferta toscana per l'**Europe Line** battuta nettamente 77-58 (pt. 43-34) dal Cecina che così supera gli alessandrini di due punti. La squadra di Morini ha giocato una gara sotto tono, con una pessima percentuale in attacco e con solo due giocatori all'altezza della situazione (Mossi e Valentini). L'Europe nel primo tempo è riuscita a restare in partita chiudendo al riposo sotto di 9 lunghezze, poi alla ripresa non è più stata in grado di contrastare i toscani.

In serie C1 maschile, doppio stop per le formazioni locali. La **Junior Polaris** sul parquet del Sag Giorgio Cremano è stata travolta per 80-64 (pt 46-26) in una gara segnata dall'assenza di Giudici e [illegible] Sticchi costretto a uscire dopo pochi minuti per un lieve infortunio. Primo tempo da dimenticare per i ragazzi di Barbera, che hanno chiuso sotto di 20 punti e a nulla è valso il tardivo risveglio nella ripresa. In campo Ogliaro 13; Bini 15; [illegible]icchi 13; Bottero 15; Lanzavecchia 8; Molica; Carrera; Zorzan; Patrucco; Radice. Il **Derthona** nul- [illegible] può nella tana della capolista Saronno e viene battuto nettamente per 93-56 (primo tempo 42-32). Nel primo tempo il Derthona è riuscito a controllare l'impeto dei lombardi, poi nella ripresa è crollato. In campo Carissimi 6; Menudo 6; Barabino 4; Moncalvi 10; Boggia 11; Picchi 12; Tava 4; Arbasino 3.

In serie B femminile la **Libertas Casale** cede, al termine di una gara orgogliosa, per 55-48 contro la capolista Collegno. Gabba e compagne disputano una gara alla pari, piegate solo nel finale. In campo Gi[illegible] 13; [illegible]antelli 8; Castello 2; Barberis 4; Leporati 4; Bergante 11; Nalesso 6; Gilardino; Groppio. (r. sa.)

# lista nozze

Trony.
Da sposare,

se vi
sposate.

Trony lancia la speciale formula "Lista Nozze 2000":
Raddoppio della garanzia su tutti gli elettrodomestici - Le piu' grandi firme di articoli regalo - Consegna a domicilio -Il prezzo migliore garantito - Lista Nozze "Premiata" per gli sposi...e un grande **con "ALPITOUR" !**
Vieni e chiedi informazioni.

TRONY

TELE + LUI +
CENTRO TIM

MOTOROLA
LE TUE ALI

# lista nozze

Trony.
Da sposare,
se vi
sposate.

**Nell'anno 2000, in Liguria, [redacted] sposeranno in 6.000, ma ... soltanto 1000 potranno fare la "LISTA NOZZE" da TRONY.**

Il [redacted] e' l'anno giusto per il matrimonio. Si sposeranno in tanti e TRONY, allo scopo [redacted] garantire un servizio accurato, ha stabilito un numero chiuso di Liste [redacted] raggiunto [redacted] quale non potra' piu' accettare prenotazioni. Consigliamo [redacted] nuovi Sposi di affrettarsi... Beati i Primi!

**TRONY**

NON CI SONO PARAGONI.

(GE)BOLZANETO via Sardorella,Z.I. 010/7490990 — Aperto Domenica pomeriggio 14,30 / 19.30

[redacted] v.Tripoli,12 tel.0185/324909

[redacted] via Nazionale tel.0183/779070 — APERTO LA DOMENICA

(IM)VALLECROSIA via Roma,67 tel.0184/290294

(SV)ALBENGA Cisano sul Neva via Beressea 3/2 tel. 0182/20905

[redacted]ONTENOTTE via Veneti,3 tel.019/505378

[redacted] TERME C.Acquisti La Torre Loc.Cassarogna,46 tel.0144/356910

Biasotti e Mori si sfidano anche su Internet, polemica a Savona per l'Asinello

# Regionali, da oggi si fa sul serio

## *Cinque candidati presidenti e 19 liste d'appoggio*

**Marco Raffa**
GENOVA

E ora si comincia davvero. Dopo un lungo lavoro «di spoglintoio», coalizioni, liste e candidati per le elezioni regionali del 16 aprile sono usciti ufficialmente allo scoperto. A contendersi il favore dei liguri sono cinque candidati presidenti. Due di loro, l'uscente Giancarlo Mori (centrosinistra) alla testa di «Liguria democratica» e l'indipendente Sandro Biasotti (Polo) con «Per la Liguria» possono contare esattamente sullo stesso numero di liste d'appoggio. Otto, per la precisione. Gli altri candidati (Mario Tarantino per la Lista Bonino, Roberto Avogadro dell'Ape, Autonomisti per l'Europa, e Irene Menghini per il Partito Umanista) si presentano con la loro sola lista.

**LE LISTE** La giornata di sabato, termine ultimo per la presentazione delle liste, è stata frenetica un po' dappertutto. Riordinare, verificare (e contare) le firme raccolte ha impegnato nella notte la maggior parte dei partiti e movimenti impegnati nella fase iniziale della campagna. Il risultato ha riservato qualche sorpresa: intanto l'aggiunta di due liste, i Pensionati per il Polo e «Per l'Italia Liguria Civica» di Loriano Isolabella per il centrosinistra. Quest'ultima lista è stata presentata, però, soltanto a Genova e a La Spezia.

**OOPS** Nell'elenco dei candidati pubblicato ieri, per un errore di cui ci scusiamo con i lettori e con gli interessati, erano sbagliati i nomi di battesimo di due candidati provinciali di Savona per il Ccd: quelli del capolista Roberto Pizzorno, pubblicista savonese, e di Luca Vecchiato, avvocato di Finale.

**OTTAVO** A sorpresa, proprio sabato mattina, si è presentato anche il quinto candidato presidente: Irene Menghini per il Partito Umanista. Il Partito Umanista, che ha tra le sue battaglie la condanna dell'ex dittatore cileno Pinochet, si presenta anche alle Regionali di Lazio, Lombardia e , quella prossima, la prima battaglia elettorale anche «telematica», ma non tutti gli schieramenti hanno lo stesso approccio alla Rete. Sia Mori (www.giancarlomori.com) sia Biasotti (www.biasotti.com) hanno un sito personale contenente il programma, informazioni varie, link (Biasotti ha inserito i maggiori quotidiani italiani e persino la Cnn) ma, per ora, solo dati frammentari sulle liste collegate. Entrambi sono disponibili a rispondere agli elettori che li contatteranno via e-mail: Mori garantisce anzi «una risposta in poche ore» Meno «bravi» i partiti nazionali (da An a Forza Italia, dal Ccd ai Comunisti italiani, ai Verdi) che sono piuttosto «scoperti» dal punto di vista locale. Mancano infatti, quasi per tutti, pagine, programmi e candidati.

**RISCHIO** Acque agitate nei Democratici di Savona. L'Asinello non è riuscito a presentare la lista, sembra per il clima di discordia che regna all'interno della compagine savonese. Il primo a farne le spese è stato il presidente dell'Ordine dei medici Renato Giusto, che si era presentato con buone prospettive di ma ha superato la trafila burocratica della raccolta delle firme. La candidatura di Giusto era stata imposta dagli organismi regionali scatenando le proteste di Arnaldi, Grasselli e degli altri responsabili dell'Asinello savonese. Al momento di raccogliere le firme Giusto è rimasto isolato. Ora il popolare medico accusa i compagni di partito: «Si è verificato un boicottaggio nei miei confronti che ha finito per danneggiare l'intero partito. Spero che i vertici del movimento prendano provvedimenti».

**TRICOLORE** Il principale appuntamento di oggi è fissato per le 12,30 nel Porto Antico di Genova dove i Verdi presenteranno le loro liste, accompagnando nomi e curriculum con la degustazione di prodotti alimentari liguri tipici «in via di estinzione».

La campagna elettorale entra nel vivo

## Comunali: sorteggio a Sanremo

### *Scheda all'insegna della cortesia Prima le tre donne e poi Bottini*

**Gian Piero Moretti**
SANREMO

Prima la sinistra, poi i chici, infine il Polo. Il sorteggio, che ha sostituito la corsa in Comune per consegnare - per primi o per ultimi - le candidature, ha disegnato la scheda che gli elettori troveranno il 16 aprile per votare sindaco e Consiglio comunale, nel rispetto, ovviamente casuale, delle regole della cavalleria: prima le tre donne sfidanti, poi il sindaco uscente, unico uomo in corsa.

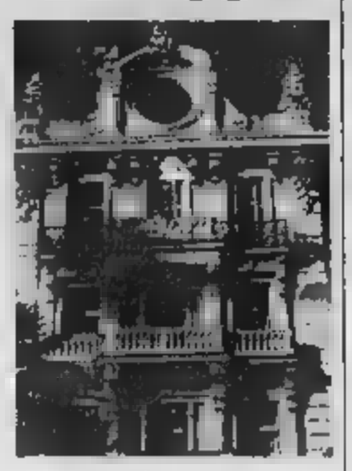
Il numero 1 è toccato a Stefania Russo. Nella casella, a fianco nome, figurano prima Rifondazione comunista, poi il listone dei con Sdi e Comunisti italiani. Numero 2 Daniela Cassini, sostenuta dalla lista indipendente «Per la tua Sanremo» che ha visto l'alleanza Sanremo insieme, Democratici, Popolari e Verdi. Numero tre per Alleanza monarchica, con Rosella Amoroso. Infine, nella quarta postazione, Giovenale Bottini, sindaco uscente del Polo con, nell'ordine, le liste di An, Forza Italia, Ccd e Lega Nord.

Il sorteggio è stato effettuato nella tarda serata di sabato presso l'Ufficio elettorale alla presenza del viceprefetto Sammartini e dei rappresentanti delle liste: Serafini, Stefanucci, Angelini, Castagnino e Gorlero.

Prima è stato affrontato il giallo delle firme a sostegno della lista di Forza Italia, presentate venerdì. Solo uno dei moduli riportava l'elenco con i nomi dei candidati. Un intoppo burocratico che avrebbe potuto pregiudicare addirittura la validità della lista. Nella notte fra venerdì e sabato i delegati di Forza Italia hanno raccolto nuovamente le 400 firme necessarie riuscendo a consegnare tutta la documentazione entro il termine massimo delle ore 12 di sabato. Una corsa che ha superato perplessità sollevate dall'Ufficio elettorale. Giallo risolto, ma con il fiatone.

Sabato sono state consegnate anche le liste per le sei Circoscrizioni. Tutti i partiti in corsa per le Comunali gareggeranno anche per i parlamentini rionali due uniche eccezioni: Alleanza monarchica che ha presentato candidati e la Lega Nord che ha presentato le liste solo in quattro Circoscrizioni su .

I giochi sono fatti per questa sfida rosa allo strapotere del sindaco uscente. Da oggi s'inizia una campagna elettorale che si annuncia sottotono e che sarà caratterizzata più dalla sfida a sinistra che dallo scontro fra i due poli.


La corsa per il Comune entra nel vivo

Era caduto dallo scooter a Pietra

# Muore a 24 anni dopo l'incidente

PIETRA L.

E' morto all'ospedale Santa Corona Carlo Rachella, 24 anni, che nella notte di sabato rimasto coinvolto in un incidente stradale a Pietra Ligure. Il giovane, che da qualche tempo abitava a Borgio Verezzi, era molto conosciuto nel paese rivierasco dove aveva frequentato le scuole elementari e le medie. La madre è invece nota per aver gestito a lungo lavanderia a Pietra Ligure.

Ancora in accertamento le cause del tragico incidente. Carlo Rachella in sella a uno scooter 125 e percorreva Ignazio Borro, vicino al campo sportivo, diretto dall'Aurelia verso la Provinciale dell'entroterra. Forse è stato colto da malore forse ha sbagliato manovra, finendo con lo sul ciapiede. I carabinieri reparto radiomobile Albenga, che si sono occupati dei primi rilievi, tenderebbero ad escludere l'ipotesi del coinvolgimento di un'auto che potrebbe aver tagliato la strada al giovane, facendolo finire fuori strada. La mancanza di testimoni oculari, inoltre, rende indagini ancora più difficili.

Le condizioni di Carlo Rachella sono apparse, comunque, subito gravi ai militi della Croce Rossa di Pietra Ligure che lo hanno soccorso e trasportato al Corona. Ricoverato nel reparto di Rianimazione, è morto l'altra notte senza più riprendere conoscenza. [c. v.]

## NOTIZIE FLASH

**ARMA DI TAGGIA**

***Auto in fiamme in a cortocircuito***

Intervento dei vigili del fuoco e dei carabinieri Arma di Taggia per un'auto che, pochi minuti dopo essere stata parcheggiata in una strada del centro, ha preso fuoco. Il veicolo è andato distrutto. Secondo i primi accertamenti dei carabinieri le fiamme si sarebbero sprigionate per un guasto all'impianto elettrico. [g. p. m.]

**PIETRA L.**

***Il giovane di Ranzi forse ucciso da un'overdose***

Sarà l'autopsia, disposta dalla procura, a chiarire gli ultimi dubbi sulla morte di Marco P., 25 anni, trovato cadavere sabato sera in una stradina che attraversa i boschi di Ranzi. Vicino al corpo una siringa e un cucchiaino, gli «arnesi» che vengono utilizzati tossicomani. L'ipotesi dell'overdose è quella ritenuta più probabile dagli inquirenti. [c. v.]

**ALBENGA**

***Donna ferita il coltello Era tentativo suicidio***

Risolto in poche ore il «giallo» di via Timavo a Borgoratti dove una donna di anni stata trovata nel appartamento con gravi ferite al ventre, inferte con un coltello da cucina. I figli della donna hanno trovato la madre, che aveva perso molto sangue, priva di sensi. Subito indagini erano indirizzate nell'ipotesi di un'aggressione, ma ieri mattina gli investigatori della polizia hanno scoperto che in realtà la donna aveva tentato di suicidarsi con una sorta di «harakiri». Nella notte la ferita ha ripreso le sue condizioni restano gravi ma non preoccupanti. [m. r.]

**CIPRESSA**

***Scontro ad Aregai In quattro all'ospedale***

Carambola di auto, sabato ra, sulla via Aurelia ad Aregai di Cipressa. Quattro persone, rimaste ferite, ricoverate all'ospedale Imperia: le loro condizioni non sono gravi. [s. d.]

**SAN BARTOLOMEO**

***I corsi di cucina ligure «Saggi Assaggi»***

Tocca a Caterina, chef Alessandro e Davide Ristorante San Giorgio di Cervo, proseguire al Centro sociale incontro di San Bartolomeo i corsi di cucina Ponente ligure, tenuti dai maggiori chi della regione. Il piatto che costituisce il tema dell'odierna lezione è acquolina in bocca: sformato carciofi e crostacei specchio crema di scampi e crostini. [s. d.]

Alassio capitale di vela e bocce con la gara nazionale quadrette

# Una domenica di sole e sport

## *Varazze, si impongono Fondriest e Bugno*

Gianni Bugno e Maurizio Fondriest si sono imposti nella cronometro di Varazze

SAVONA

Una domenica di sole (nonostante le previsioni del tempo) e sport nel Savonese. A Varazze, a cronometro bici, riservata alle vecchie glorie, ha fatto registrare un grande successo di pubblico. «Non ci aspettavamo tanto entusiasmo», dicono gli organizzatori. Ha vinto la coppia di ex campioni del mondo Fondriest-Bugno che si è imposta su Gimondi-Motta.

Ad Alassio si è conclusa la Settimana internazionale di vela d'altura, organizzata dal Circolo nautico mare. Gruppo Zero è imposto Drake. Hanno vinto anche Blue Star (Gruppo A), Elixir (Gruppo B) e Aguaplano (raggruppamento piccole barche). E sempre ad Alassio quasi 1300 giocatori hanno preso parte alla quarantasettesima edizione del trofeo «Targa d'oro città di Alassio», gara nazionale a quadrette. Sole e temperature miti anche nell'Imperiese. In tutta Liguria, infine, alcuni monumenti, palazzi e chiese che di solito sono chiusi, sono stati aperti al pubblico su iniziativa Fai (Fondo Ambiente Italiano). [c. v.]

Alla Milano-Sanremo

# Tunisino forza «ammiraglia» Subito arrestato

**SANREMO** Lo hanno sorpreso nell'abitacolo di una delle «ammiraglie» al seguito della Milano-Sanremo. Un tunisino di trentina d'anni, sprovvisto di documenti, aveva atteso che l'équipe di tecnici e dirigenti entrasse in un ristorante per cenare dopo la corsa, poi ha forzato la portiera di una Lancia Thema posteggiata in Mombello ed ha cominciato a rovistare all'interno, fra bonus e pezzi di ricambio di biciclette.

La presenza dell'extracomunitario sull'«ammiraglia» ha insospettito l'equipaggio di una radiomobile dei carabinieri di pattuglia in centro. I militari sono intervenuti e lo hanno bloccato prima che riuscisse ad allontanarsi.

Di fronte all'evidenza dei fatti il tunisino si è fatto ammanettare in silenzio. Non aveva documenti e in caserma ha fornito un nome di comodo. E' stato rinchiuso nelle carceri Valle Armea. Oggi sarà processato con il rito della direttissima per tentato furto. [g. p. m.]

L'episodio Savona

# Ladro si fa male mentre svaligia un alloggio

**SAVONA.** Svaligia un appartamento, ma si ferisce lasciando tracce di sangue che ora potrebbero essere un importante indizio a disposizione della polizia per identificarlo.

L'episodio è avvenuto l'altro pomeriggio in via Nostra Signora del Monte. La proprietaria non era in e il malvivente ne ha approfittato per entrare nell'alloggio, mettere a soqquadro cassetti e armadi in cerca di denaro e preziosi. Il ladro ha agito con calma, ma poco prima di fuggire è accaduto l'imprevisto. Si è infatti ferito e ha lasciato una scia di sangue che è stata poi esaminata con cura dalla polizia scientifica della questura che è occupata dei primi rilievi. La speranza degli investigatori è che il malvivente sia andato a farsi curare in qualche ospedale della provincia. «Se ha commesso questa ingenuità - dicono in questura - in grado di identificarlo». Non ancora quantificato il bottino del furto. [c. v.]

Il pullman è finito contro un palo dell'alta tensione, pesanti disagi per i passeggeri nel San Giuseppe-Acqui Terme

# Bus piomba sulla ferrovia, linea interrotta per tre ore

## *L'incidente ieri mattina Cairo Montenotte: ferito soltanto il conducente*

L'autobus subito dopo l'incidente

**Lucia Barlocco**
CAIRO M.

Uno spettacolare incidente stradale, che per fortuna non ha provocato gravi conseguenze, è avvenuto ieri mattina in corso Marconi a Cairo Montenotte e ha provocato per oltre l'interruzione della linea ferroviaria tra San Giuseppe e Acqui.

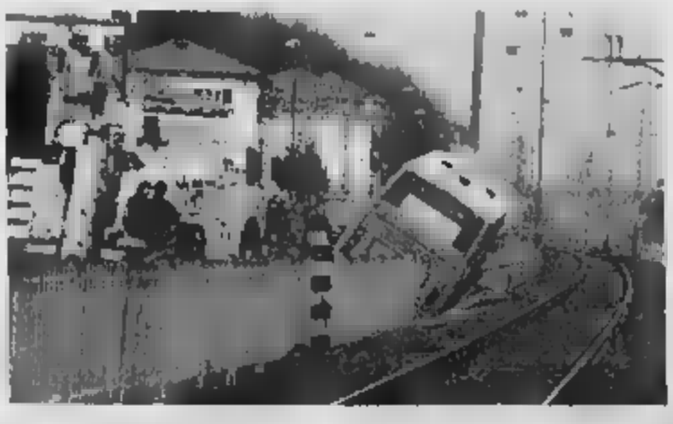
Un autobus di linea dell'Acts stava transitando lungo la da comunale quando l'autista, Emilio Rebagliati, 33 anni, residente in via Trento a Colle Ligure, ha perso il controllo del che è uscito di strada è andato a schiantarsi un palo dell'alta tensione, a fianco della linea ferroviaria. Erano circa le 8,15: il bus, che proveniva da Savona con a bordo solo il conducente, si stava dirigendo nel centro Cairo.

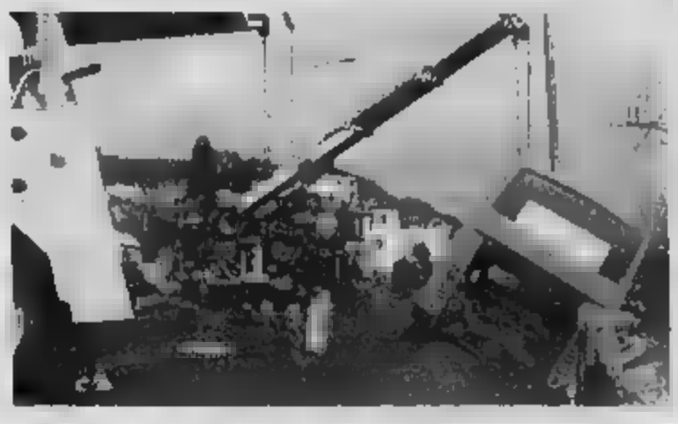
L'autobus, a pochi metri dal passaggio a livello di località Farina, è finito nella cunetta e ha divelto la barriera di protezione. Il palo ha evitato che il bus finisse sulla rotaia. L'urto è stato violentissimo.

Nelle foto di Gianni Chiaramonti alcuni momenti dell'incidente, con i passeggeri in attesa alla stazione di San Giuseppe e il recupero dell'autobus dell'Acts in servizio sulla linea Savona-Cairo

Immediate le operazioni di soccorso da parte di vigili del fuoco, militi della Croce Bianca e carabinieri. Per estrarre il conducente, rimasto bloccato fra le lamiere, è stato appunto necessario l'intervento dei pompieri. Emilio Rebagliati, che ha riportato ferite e contusioni non gravi, è stato subito trasportato al pronto dell'ospedale di Cairo e sottoposto ad un'accurata serie di accertamenti clinici. I medici lo hanno giudicato guaribile in venti giorni.

La linea ferroviaria che collega San Giuseppe di Cairo ad Acqui Terme è rimasta chiusa per oltre Il servizio di trasporto è stato garantito bus sostitutivi messi a disposizione dalle ferrovie tra San Giuseppe e Bego. Chiusa al traffico la parte di corso Marconi tra il passaggio a livello e il bivio per Carcare. Per rimuovere l'autobus sono state utilizzate due autogru. La situazione è tornata alla normalità solo nella tarda mattinata. Problemi anche per la linea elettrica delle ferrovie, cui i tecnici hanno effettuato minuziosi controlli per l'intera giornata.





Annullato dalla Gog il concerto di Radu Lupu (malato) al Carlo Felice

# Savona, la Elia nel «Café chantant»

## *Lo spettacolo di Tato Russo oggi al Chiabrera*

**Delfino**

SAVONA

E' tornata al teatro, dopo il debutto con la Tosse a Genova e la successiva esperienza in palcoscenico con André De La Roche, Antonella Elia, star televisiva, è ora fra gli interpreti di «Café chantant», brillante commedia di Eduardo Scarpetta, che Tato Russo, geniale regista napoletano, ha rivisitato quest'anno. Lo spettacolo, in tournée da mesi, debutta stasera a Savona, dove chiude la stagione del Chiabrera.

Coprodotto dal Teatro Bellini e dallo Stabile di Napoli, «Café chantant» è un scintillante allestimento. Due coppie di artisti drammatici, per continuare a lavorare, all'inizio del '900, epoca del «boom» di questo genere di spettacolo, sono costrette a recitare in un café chantant di Pozzuoli. Tato Russo ripropone le atmosfere di quel periodo: una ventina d'anni, in cui inserisce la sua visione del teatro partenopeo «nel suo farsi, cambiarsi, perdersi, ritrovarsi».

Questa sera, al Carlo Felice di Genova, era in programma un concerto d'eccezione a cura della Gog con uno dei maggiori pianisti del mondo: ma Radu Lupu, virtuoso rumeno della tastiera, è stato costretto ad annullare all'ultimo istante la sua esibizione «per un'improvvisa e grave disposizione». Gli organizzatori, nell'assicurare che da oggi sarà rimborsato il biglietto, informano che il maestro Lupu si è impegnato a recuperare più avanti la data, non appena si sarà ristabilito.

E' un avvio di spicco, per la settimana teatrale in Liguria, varia e proposte stuzzicanti. Domani sera, al Genovese, Paolo Hendel presenta l'ultimo monologo comico, intitolato «Occhio alla penna!» e scritto insieme a Piero Metelli. Hendel esplora i più vari aspetti della vita quotidiana, con una serie di irresistibili, tragicomiche riflessioni sui progressi della scienza medica. Compare anche l'immancabile Carcarlo Pravettoni e c'è pure un'esilarante storia sceneggiata dalla scoperta dell'America.

Antonella Elia stasera a Savona e Corrado Tedeschi in scena giovedì a Finale

Mercoledì, al Modena di Sampierdarena, per il cartellone dell'Archivolto, arriva Lella Costa, beniamina del pubblico ligure, con «Precise parole», un testo curato da Gabriele Vacis, al quale è affidata anche la regia: una scorribanda di storie ispirate a Shakespeare, a cominciare dal celeberrimo Otello: «Il Bardo ci ha raccontato il nord-est italiano, con tutto quel gran via vai tra Verona, Venezia e Mantova, anche l'amore internazionale».

Giovedì alla Domus di Finale, Corrado Tedeschi è impegnato nell'atto unico più noto di Pirandello, «L'uomo dal fiore in bocca». Accanto a lui, Luca Bottale e Roberta Pedrozzi. Contemporaneamente, all'Ariston di Sanremo, Marina Massironi, spalla femminile di tanti sketch di Aldo, Giovanni e Giacomo, propone «André le magnifique», grande successo dello scorso anno in Francia, dove ha ottenuto quattro premi Molière.

Venerdì, a Loano, Nino Castelnuovo ed Erika saranno interpreti di «Due dozzine di rose scarlatte», di Aldo Debenedetti. E, al Genovese di Genova, Raffaele Paganini è la star di «Boleros», con il Balletto di Roma, mentre all'Ariston di Sanremo irrompe il Balletto Nazionale delle Georgia «Metechi».

Insieme allievi e docenti del «Paganini»

# Emozioni in musica da Purcell ai Beatles

**Roberto Iovino**

GENOVA

«Chiedi chi erano i Beatles» cantava pochi anni fa Gianni Morandi in una canzone-denuncia sulla caducità dei nostri miti. «Chi erano mai questi Beatles» rispondeva nella suddetta canzone una ragazzina dai capelli rossi. Erano tante le ragazzine, sabato sera, al Modena, che cantavano e suonavano i Beatles.

Una bellissima serata per lo spettacolo inaugurale della stagione del Conservatorio «N.Paganini»: per le finalità benefiche del concerto il cui ricavato è andato al «Fondo terapia tumori Clotilde Rubiola» e per il livello artistico della proposta. Circa 120 esecutori fra cantanti e strumentisti, parte allievi, parte docenti dell'Istituto hanno eseguito «Continuum» di Raffaele Cecconi che ha costruito una splendida partitura lavorando su Purcell e i Beatles, i due «estremi» della letteratura musicale inglese. Accostamenti, contaminazioni, sull'onda, appunto come auspicava Morandi, della memoria, di una «storicizzazione» che, per quanto riguarda i Beatles, sembra muoversi sull'onda della nostalgia.

Cecconi appartiene alla generazione che è cresciuta sulle melodie e i ritmi di «Yesterday», «Michelle» di «Hey Jude», di «Let it be». E il ricordo, nella partitura di «Continuum» ispira atmosfere sognanti, spesso malinconiche. Echi lontani che si confondono, si mescolano, in una scrittura sapientemente giocata su tecniche diverse, dal contrappunto rigido ad una distesa effusione melodica, in una felice alternanza fra temi purcelliani e citazioni dalle più celebri songs del leggendario quartetto di Liverpool.

Lodevolissima l'esecuzione affidata alla direzione attenta e duttile di Gianmarco Bosio, felicemente assecondato da Gino Tanasini e da Castellano alla guida rispettivamente delle Voci bianche e del Coro del laboratorio di Polifonia Vocale diretto da Maria Trabucco. Una segnalazione particolare per Francesca Rota, voce piacevole e ben sostenuta, che ha risolto con intelligenza ed espressività la parte solistica.

Bravi comunque tutti gli interpreti, dal pianista Sergio Ciomei ai due gruppi corali, alla nutrita orchestra. Da notare il foltissimo pubblico. Teatro letteralmente esaurito e autentiche ovazioni finali. Per il Conservatorio, proprio un bell'esordio.

## LE TRAME DEI FILM

**AMERICAN BEAUTY.** Commedia drammatica. Acclamato esordio alla regia dell'inglese Sam Mendes, racconta di un quarantenne (Kevin Spacey) che s'invaghisce dell'amica della figlia.

**BOYS DON'T CRY.** Drammatico. Ispirandosi ad una storia realmente accaduta in Usa, Kimberly Pierce racconta di un ragazzo che : una cittadina del Nebraska: bene accolto dagli abitanti del luogo, lì non è la persona che la gente si immagina.

**CANONE INVERSO.** Drammatico. Liberamente tratto dal romanzo di Paolo Maurensig. Il film racconta di un violinista, del rapporto che ha con il suo violino e con una giovane donna incontrata Praga '68.

**C'ERA UN CINESE IN COMA.** Commedia. Nel suo nuovo film Carlo Verdone è impresario «lancia» mondo spettacolo un giovane cabarettista.

**IL DI OSSA.** Thriller. Denzel Washington criminologo, paralizzato per un incidente di lavoro, cerca di risolvere, con l'aiuto di una abile poliziotta, il caso di un serial killer di .

**FINE Drammatico.** romanzo di Graham Greene «La fine dell'avventura», la storia d'amore tra una donna sposata e infelice (Julianne Moore) e malinconico finanziere (Ralph nes) nell'Inghilterra di fine anni .

**FUCKING AMAL.** L'esordio alla regia dello svedese Lukas Moodysson racconta la storia di una ragazza che sbaglia festa: la sua vita cambierà.

**IN** Commedia drammatica. Janet McTeer, candidata all'Oscar per questa interpretazione, è una madre del Sud degli Stati Uniti che ha avuto tre mariti: tutte le volte che finisce un rapporto (anche con i fidanzati), costringe la figlia dodicenne a cambiare casa e cittadina dove vivere.

**INSIDER.** Drammatico. Nel nuovo di Michael Mann («The Heat») Al Pacino impersona un giornalista alla costante ricerca «scoop»: in questo caso glielo fornisce Russell Crowe, testimone chiave causa l'industria del tabacco.

**L'INGLESE.** Thriller. Dopo tredici anni passati in galera, l'inglese Wilson (Terence Stamp) decide di andare a Los Angeles a cercare i colpevoli della morte della figlia.

Horror. Una misteriosa creatura zona di Lake Placid, nel Maine: sue tracce, una paleontologa (Bridget Fonda) e guardiacaccia (Bill Pullman).

Commedia drammatica. le sorprese dell'ultima Mostra di Venezia, il film racconta di una giovane abitante di un villaggio disperso dell'Asia Centrale che sogna di diventare un'attrice.

Drammatico. Nove storie che s'incrociano nel nuovo film di Paul Thomas Anderson, Orso d'Oro all'ultimo di Berlino.

**UN IDEALE.** Commedia. Da un'opera di Oscar Wilde, la storia di un importante politico (Jeremy Northam) ricattato da una donna a conoscenza di un suo peccato di gioventù. In aiuto dell'uomo accorre un amico, brillante casanova (Rupert Everett).

**MICKEY** . A New York Hugh Grant è un banditore d'aste s'innamora di Jeanne Tripplehorn, figlia temuto mafioso James Caan.

**IL MIGLIO VERDE.** Drammatico. Dal regista di «Le ali della » Frank Darabont, la trasposizione sul grande schermo un best seller Stephen King ambientato negli un penitenziario americano e incentrato sul rapporto s'instaura tra un secondino (Tom Hanks) e un morte (Michael Clarke Duncan).

**IL MISTERO DI SLEEPY HOLLOW. Horror.** Tratto un racconto Irving fine del 1700, un poliziotto di New York chiamato a Sleepy Hollow per risolvere il caso di un tagliatore di .

**8 DONNE E 1/2.** Commedia drammatica. Amore e sesso nel nuovo lavoro di Peter Greenaway.

**IL TULIPANO.** Commedia drammatica. Una casalinga viene dimenticata dal un autogrill. Sconvolta, decide di non aspettarli e di andare a Venezia da sola.

DEL. Commedia. Sette nomination all'Oscar per questo film tratto dal romanzo John Irving sul rapporto tra un orfano e il suo padre spirituale.

**UMANE.** Drammatico. Un giovane neolaureato viene assunto nella fabbrica dove da anni lavora il padre. La direzione intende procedere a una drastica riduzione del personale.

**TALENTO DI MR. RIPLEY.** romanzo di Patricia Highsmith, la storia di un giovane americano all'apparenza perbene che viene mandato in Italia da un ricco signore alla ricerca figlio, con la fidanzata.

**THE PROJECT.** Horror. Film fenomeno americano, racconta di tre ragazzi videoamatori che scompaiono in un bosco del Maryland mentre stanno girando un documentario.

**THE BEACH.** Avventura. Il ritorno sullo schermo di Leonardo DiCaprio, giovane americano in viaggio a Bangkok e, dopo aver trovato una mappa, alla ricerca di una piccola isola misteriosa.

**THREE KINGS.** Avventura. Alla fine della guerra del Golfo quattro soldati americani hanno ancora una missione da compiere: recuperare un enorme quantitativo d'oro sottratto da Saddam Hussein al Kuwait.

**TOY STORY 2.** Cartoon. Ritornano i personaggi di Buzz e Woody.

**UNA STORIA VERA.** Commedia drammatica. David Lynch ha portato sullo schermo la storia di un anziano contadino americano che decide di raggiungere il fratello percorrendo più di 500 chilometri su un tagliaerba.

Domani all'Ariston

# Ivano Fossati a Sanremo con il nuovo cd

Ivano Fossati domani sera all'Ariston

SANREMO

Il suo primo disco ha quasi trent'anni (e del '71) e si intitola «Dolceacqua», a conferma del profondo legame che lo unisce al Ponente della Liguria, dove è abituale frequentatore della Rassegna del Tenco e ha ottenuto ben cinque targhe per il miglior club dell'anno. Ivano Fossati, cantautore genovese «doc», si ripresenta per l'ennesima volta sul palcoscenico del teatro Ariston: domani sera (ore 21,15) presenterà il suo ultimo cd, «La disciplina della terra», che contiene undici brani nuovi, tra cui «Invisibile», «Treno di ferro», «La disciplina della terra» e «Jubilarum bolero».

Prodotto da Beppe Quirici, l'album è realizzato con un organico musicale completamente rinnovato e si avvale della voce recitante di Mercedes Martini e di quella emozionante, giovane di Luvi De André, figlia dell'indimenticabile Fabrizio, oltre che dei contributi di jazzisti come Giuliuigi T si ed E Rava. E il tour, che ha lo stesso titolo del disco, è partito a metà febbraio da Perugia e nell'arco di tre mesi perlustrerà gran parte d'Italia, per chiudersi a Marsala. Inconsueta e preziosa la cornice scenografica, un inconsueto mare blu, realizzato appositamente da Ugo Nespolo, tra i più quotati artisti italiani.

Insieme a Fossati, suoneranno all'Ariston lo stesso Beppe Quirici (contrabbasso e bassi elettrici), Claudio Fossati (batteria), Pietro Canterelli (tastiere), Saverio Porciello (chitarre), Martina Marchiori (violoncello e fisarmonica). Questi i prezzi: poltroniss me, 55 mila lire; poltrone e prima fila della galleria 45 mila; galleria primo 30 mila; galleria secondo settore 25 mila. [a. d.]

## STASERA AL CINEMA E A TEATRO

### GENOVA

OGGI RIPOSO

**ASTOR.** Tel. 019-854527
**Magnolia.**
Orario 15,15 18,30, 21,45

**DIANA 1.** Tel 019-825714 7
**Il collezionista di ossa**
Orario 15,45, 18, 20,15 22,30
Lire 12.000, 8000, 7000

**DIANA 2.** Tel 019-825 714
**Il talento di Mr. Ripley.**
Orario: 15, 19, 22
12.000, 8000

**DIANA 3.** Tel 019-825 714
**Mickey occhi blu.**
15.45, 18, 20,15 22.30
12.000

**ELDORADO.** Tel 019-820563
**Il miglio verde.**
Orario 15.15, 18.20, 21.45
Lire 12.000; 8000; 7000

**FILMSTUDIO.** Tel. 019-8386322
**A walk on the moon.**
Orario 15,30;20.30, 22,30
8000, 7000

**JOLLY.** Tel 019-850 570
**Film a luci rosse.**
Orario 15.22,30
Lire 11.000 8000, 5000

**SALESIANI.** Tel 019-820704
OGGI RIPOSO
Ore 17

**COLOMBO.** Tel 0
**Il talento di Mr. Ripley.**
Orario 20.20, 22,30
(nei prefestivi e festivi anche alle 16 e 18,10)
Lire 10.000 8000, 5000

**RITZ.** Tel 0182-640 427 7
**Il miglio verde.**
Orario 19,15-22.30
(nei festivi e prefestivi spettacoli anche alle 16)
10000-6000-5000

**ARENA.** Tel 0182-51419
**Il collezionista di ossa**
Or : 20.30, 22.30
Lire 10000-8000

**ASTOR.** Tel 0182-50 997
**Mickey occhi blu.**
(nei prefestivi e festivi anche alle 16,30, 18,30)
Lire 10.000, 6

**VALLECHIARA.**
Il mistero di Sleepy Hollow
Orario: 21
Lire 10.000, 8000, 6000

**ARNA.** Tel. 504 234
20, 22 (nei festivi anche spettacoli 15,30-17,10)
Lire 10.000, 8000, 6000

**CHIAVARI.** Tel 019-692 910
OGGI RIPOSO
Orario: 16-18- 20;30-22;30
Lire 10000-8000

**LOANESE.** Tel. 019-669.961.
**Il talento di Mr. Ripley.**
Ore 20-22;30
(nei prefestivi e festivi anche alle 16,30).
Lire 10.000, 6000.

**LUX.**
OGGI RIPOSO
Ore 17- 21

**TEATRO SASSELLO.**
OGGI RIPOSO

**VERDI 1.** Tel 019-97 249
OGGI RIPOSO
Ore 21,30: (nei prefestivi e festivi spettacoli anche alle 15,10-18,35)
Lire 12.000, 8000

**VERDI 2.** 019-97.249
21,30 (nei prefestivi e festivi 15-16,45) Lire 12.000, 8000

SCEGLI IL CINEMA
Dove c'è fantasia per la tua fantasia

VOLA AL CINEMA

### IMPERIA

61978
Dal dottore unico prevendite per il concerto
Orchestra sinfonica di Sanremo
in programma venerdì 24 marzo ore 21

**CENTRALE.** Tel 0183-83871
Cineforum **Happy Texas**

**DANTE.** Tel 0183-293620
OGGI RIPOSO

**SUPERCINE.** Tel 0183-292745
**Il talento di Mr. Ripley**
Orario 20-22 40
Lire 1000

**POLITEAMA.** Tel 0183-4959.30
**Colpevole d'innocenza**
orario 20,20-22.40
Lire 10000-7000

**CAPITOL.** Tel 0184-43440
OGGI RIPOSO

**OLIMPIA.** Tel 0184-261955.
**C'era un cinese in coma**
Orario 20,30-ult.22,30

**CRISTALLO.** Tel -206049
OGGI RIPOSO

**DON BOSCO.** Tel. 0184-252672.
OGGI RIPOSO

**CASTOR.** Tel. 0184-506 000
**Il miglio verde** (drammatico)
Orari. 15,30-18,45-22
Lire 12000 8000
(primi due spettacoli pomeridiani lire 8000, dal lunedì al venerdì, mercoledì lire 8000)

**ARISTON RITZ.** Tel 0184-506 060
**Il collezionista di ossa**
(thriller) Orari (indicativi) 15,30, ult. 22,30
Lire 12000; 8000
(primi due spettacoli pomeridiani dal lunedì al , e mercoledì tutto il giorno lire 8000)

**ARISTON ROOF-Sala 1.** Tel 0184-506.060
**Il talento di Mr. Ripley** (commedia)
Orari (indicativi) 15,30, ult. 22,30 Lire 12000, 8000 (primi due spett. pomeridiani dal lunedì al venerdì, e mercoledì tutto il giorno L. 8000)

**ARISTON ROOF-Sala 2.** Tel.0184-506 060
**Mickey occhi blu.** (commedia)
Orari (indicativi) 15,30, ult. 22,30
Lire 12000; 8000 (primi due spettacoli pomeridiani dal lun. al ven., e merc. tutto il giorno lire 8000)

**ARISTON ROOF-Sala 3.** Tel. 0184-506.060
**Lake Placid** (commedia-horror)
Orari (indicativi) 15.30; ult. 22,30
Lire 12000, 8000
(primi due spettacoli pomeridiani dal lunedì al venerdì, e mercoledì tutto il giorno lire 8000)

**CENTRALE.** Tel 0184-597822.
**Magnolia** (thriller).
Inizio primo spettacolo ore 20:
Lire 12000; 8000.
(Mercoledì tutto il giorno lire 8000)

Tel 184-597822.
**Ricominciò da oggi**
Rassegna film in lingua originale (Francia 1999)
**Insider**
Orari: (indicativi) 15,30; 22.30
Lire 12000; 8000
(prima due spettacoli pomeridiani dal lunedì al venerdì, e mercoledì tutto il giorno lire 8000)

**DIFES.** Tel. 0184-622.333.
CHIUSO PER LAVORI

### SAVONA

**AMERICA** Sala A Tel 010-595 91 48
**Le regole della casa del sidro**
regia di L. Hallstrom con T. Maguire e C. Theron
Orari 15, 17,30, 20, 22.30

**AMERICA** Sala 6 Tel. 010-595.91.48.
**In cerca d'amore**, con Janet McTeer
15.45; 18. 20.15; 22.30

**ARISTON** Tel. 010-247.35.49
**Magnolia**, regia di P. Anderson con T. Cruise
Or.: 15; 18.20, 21,45

**ARISTON 2.**
**Luna papa**, regia di B. Khundjinazarov
Or.; 15,30, 17,50, 20,20, 22.30

**AUGUSTUS** Tel 010-566 810
**Il miglio verde** con Tom Hanks
Or 15. 18.30. 22

**AURORA** Tel 010-592 625
**Le regole della casa del sidro**
Regia di L. Hallstrom con T.
Or.: 15,30, 17,50; 20,10, 22,30

Tel 010-254.18.20
**Toy Story 2** Or 15; 16 55

**CINEPLEX PORTO ANTICO** 010-254.18.20
**Mickey occhi** con H. Grant, J. Caan
15.40, 18, 20.20, 22.40

**CINEPLEX PORTO ANTICO.** Tel. 010-254.18.20
**Magnolia**
Regia di P. Anderson con T. Cruise
Or.: 14.30, 18.10, 21.50

ICO Tel 010-254.18.20
**Insider**
Regia di M. Mann con Al Pacino e R. Crowe
Or. 18,50, 22

**CINEPLEX PORTO ANTICO** Tel. 010-254.18.20.
**Il talento di Mr. Ripley**
Regia di A. Minghella con M. , R.
Or 15,30, 18,30, 22,30.

**CINEPLEX PORTO ANTICO.** Tel. 010-254.18.20.
**Il collezionista di ossa**
Or 15,10; 17,35, 20, 22,25

**CINEPLEX PORTO ANTICO** Tel 010-254.18.20.
**Il miglio verde** con Tom Hanks
Or.: 14,30; 18.10; 21.50

**CINEPLEX PORTO ANTICO.** Tel. 010-254.18.20
**I tre re**
Or 15.20 17,45; 20.10; 22.35

**CINEPLEX PORTO ANTICO** 010-254.18.20
**Lake Placid**
Regia Miner con B
Or.: 14,50; 16,50; 18,50 22,50.

**CINEPLEX PORTO ANTICO** 010-254.18.20
**beauty**
Or.:14,50; 17,20; 19,50; 22.20

**CORALLO MULTISALA** 010-586 419.
**Pane e Tulipani**
Orario 15,30; 17,50, 20,10, 22,30.

**CORALLO MULTISALA** Tel 010-586.419
**Ricorre umano** regia L. Cantet.
Or.. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

**EUROPA** Tel 010-377 95 35.
OGGI RIPOSO
Or.: 16.30, 18.30; 20.30, 22.30

**LUX** Tel. 010-561.661.
**Canone inverso**
Regia di R. Tognazzi.
Or.: 15,30; 17,50, 20,10, 22.30

**ODEON.** Tel. 010-362 82 98.
**The beach**
Regia di D. Boyle con L. Di Caprio
Ore 15.30, 17.50, 20,10, 22,30

**SUPERBA.** Tel. 010-581.415
**C'era un cinese in coma**
Or.: 15; 17.30, 20, 22.30.

**Lake Placid**
Regia di S. Miner con B. Pullman e B. Fonda
Or.: 15,30, 17,10, 18.50; 20.40, 22.30.

**Magnolia.**
Regia di P. Anderson T. Cruise.
Or.: 15. 18.15. 21,30

**UNIVERSALE MULTISALA.** Tel. 010-582.461.
**Il talento di Mr. Ripley**
Regia di A. Minghella con M. Damon, G. Paltrow
Or.: 15,30, 19,30; 22.30.

**UNIVERSALE MULTISALA.** Tel 010-582.461
**Il collezionista.**
Or.: 15,30; 17.50; 20,10; 22,30.

**UNIVERSALE MULTISALA.** Tel. 010-582.461.
**Mickey occhi blu** con H. Grant, J. Caan.
Or.: 15,30; 17.50; 20.10, 22,30.

**VERDI** Tel 010-56
**Three Kings**
con G. Clooney, Ice Cube, Mark
Or.: 15,30; 17.50, 20,10; 22,30

**Il codice del comando.** Or.: 20,30; 22,30.

**CAMBIASO D'ESSAI.**
OGGI RIPOSO. Or.: 21.15.

**PRINCE LAMB**
OGGI RIPOSO Or.: 21,15

Tel 010-505 936
**A mort la mort**
Regia di R. Goupil con M. Denicourt, B. Carlton
Or.: 20,15; 22,30

**RICHELIEU.** Tel. 010-589 640
OGGI RIPOSO, Or.: 21.15

**CINEMA PARROCCHIALE.** Tel. 010-967.71.30
OGGI RIPOSO

**EDEN.**
**Ministero della stre di Blair.** Regia Mynch con H. Donahue, M. Williams
Or.: 15; 16,50; 18,40, 20,30; 22,10.

**IL MARITO IDEALE**
Or.: 20,15; 22,30

**AMBROGIANO**
OGGI RIPOSO

**CINEMA FORTUNA**
OGGI RIPOSO
Or.: 17,15; 19,15; 21,15

**CENTRALE** Tel 0185-286.033.
**Insider - Dietro la verità.** Regia di M. Mann con Al Pacino, R. Crowe
Or.: 16.10, 19,20; 22.20.

**Il miglio verde** Regia di F. Darabont con Tom Hanks e D. Morse
Orario: 21,30

**ODEON** Tel 0185-507.81
**Magnolia** Regia di P. Anderson con T. Cruise
Or.: 15,30; 18,45; 22,05

**CASTELLO**
**Mickey occhi blu** con H. Grant, J. Caan e J. Tripplehorn
15.15.50; 18.40, 20.30; 22.30.

**MIGNON** Tel. 0185-309.694
**Lo regole della casa del sidro**
Regia di L. Hallstrom con T. Maguire
15,30; 17,45; 20; 22,30

**ARISTON** Tel 0185-41 505
**Il padre della sposa**
Spettacolo teatrale con G. D'Angelo, B. Boccoli.
Ore 21

### TEATRI

**CARLO FELICE**
OGGI RIPOSO Domani **Ernani** di G. Verdi diretto da D. Renzetti Ore 15,30 Prezzi giovani 35 000, ingresso 35 000

**TEATRO DELLA TOSSE**
Sala Aldo Trionfi. Chiesa di S. Agostino
OGGI RIPOSO.

**Sala Dino Campana**
OGGI RIPOSO

**Sala Agorà**
OGGI RIPOSO

**TEATRO STABILE.** Teatro della Corte
OGGI RIPOSO

**TEATRO STABILE** Sala Duse
OGGI RIPOSO Riprendono domani le recite di **Gatti Mezzalebbre** con G. Cederna, G. Bianchi e M. Cavicchioli. Ore 20.30. Prezzi 45/31 mila.

**POLITEAMA GENOVESE**
(t. 010 83 93 585)
OGGI RIPOSO Da domani Paolo Hendel in **Occhio alla penna**, nuovo monologo di P. Hendel scritto con P. Metelli. Ore 21. Lire 38 000/30.000

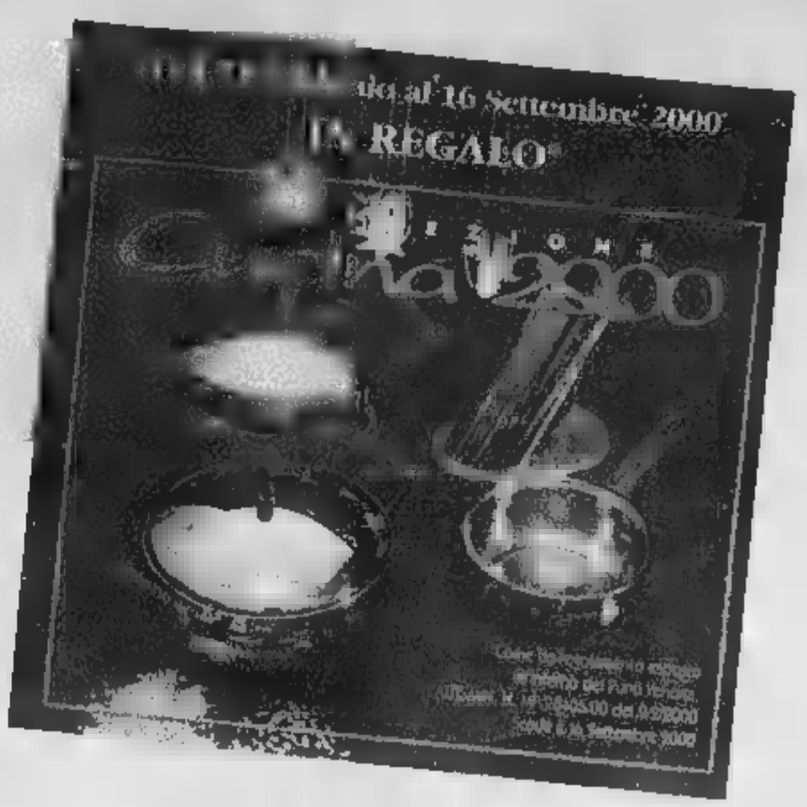
**TEATRO DELL'ARCHIVOLTO**
**-GESTAVE MODENA- (Completamento)**
(telefono 010/412.135)
OGGI RIPOSO

# Edi per di

IL SUPERMERCATO

FINO AD ESAURIMENTO SCORTE

## *I nostri consigli per i tuoi acquisti dal 16 Marzo al 1° Aprile*




3x2

Pinot Bianco MOMBELLO ml 750

1 Pezzo 9880 3 PEZZI 5,10 €

1 Pezzo 6940 3 PEZZI 13880 al Kg. L.4627 3 PEZZI 7,17 €

Olio d'oliva FARCHIONI lt 1

1 Pezzo 4070 3 PEZZI 8140 al Kg. L.11306 3 PEZZI 4,20 €

Tonno NOSTROMO all'olio d'oliva 3 x g 80

1 Pezzo 2650 3 PEZZI 5300 al Kg. L.7067 3 PEZZI 2,74 €

Succhi VALFRUTTA gusti assortiti lt 1

Salamini Snack BERETTA gusti assortiti g 100

1 Pezzo 4430 3 PEZZI 8860 al Kg. L.11533 3 PEZZI 4,58 €

Biscotti MONTEFIORE g 360

1 Pezzo 4590 3 PEZZI 9180 al Kg. L.8500 3 PEZZI 4,74 €

Acqua minerale naturale VERA litri 1,5

1 Pezzo 1580 3 PEZZI 1580 al Kg. L.1053 3 PEZZI 0,82 €

Caramelle ELAH DUFOUR gusti assortiti g 200

1 Pezzo 2690 3 PEZZI 5380 al Kg. L.8967 3 PEZZI 2,78 €

Sapone liquido DOUSS DOUSS completo ml 300

1 Pezzo 4250 3 PEZZI 8500 al Kg. L.14167 3 PEZZI 4,39 €

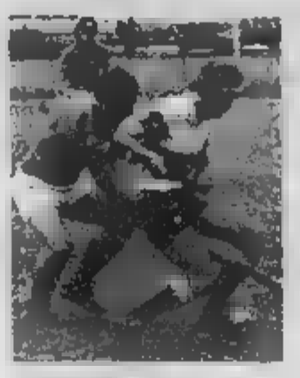
L'offerta è valida nei supermercati prescelti di zona e fino ad esaurimento delle scorte in mostra, con riserva di vendita.

QUESTA OFFERTA E' VALIDA SOLO PER I PUNTI VENDITA DELLA

## Balòn, serie A al via il 9 aprile

Scatterà domenica 9 aprile il massimo campionato di pallone elastico con al via undici formazioni, tre liguri e sei piemontesi, per la conquista dello scudetto [illegible]. Partono con i favori del pronostico Subalcuneo, campione in carica, Taggese e San Stefanese. In settimana la Federazione ufficializzerà il calendario dopo una serie di polemiche da parte delle società che contestavano alla segreteria federale di aver pilotato il calendario a favore delle grandi compagini.

Queste le formazioni con i relativi capitani: Taggese (Sciorolla), Imperiese (Molinari), Pieve di Teco (Papone), Subalcuneo (Bellanti), Maglianese (Danna), Monticellese (Dotta), Albese (Luca Dogliotti), San Stefanese (Stefano Dogliotti), Spigno (Corino), Caragliese (Papone), Ricca (Isoardi). Il torneo cadetto invece scatterà il 16 aprile. [r. p.]



## Liguria Hockey, una disfatta

Pesante sconfitta per il Liguria nella fase interregionale di Coppa Italia di hockey prato. La compagine allenata da Carlo Colla è stata battuta per 8-0 dal Cus Torino, formazione pluriscudettata che partecipa al campionato di serie A1. I biancoblù assai rimaneggiati e dopo 10' del primo tempo esce Acerbi ha per un brutto colpo alla testa. Domenica prossima altro impegno in Coppa con trasferta a Bra, mentre il 2 aprile il Liguria sarà impegnato a Zinola contro l'Hc Torino. Nel campionato di B vittoria di misura del Superba (1-0) contro il Cus Genova, mentre il Savona ha perso 2 1 con l'Hc Genova. Nei giovani [illegible] del Savona Allievi sul Sestri per 5-2. Per i biancoverdi hanno realizzato tre gol Andrea Ponte e doppietta di Freccero. Nel torneo ragazzi sconfitta sabato a Moncalvo (2-3) per i SavonaAvis. Le reti dei savonesi sono state di Panichella e Davide Ponte. Ieri trascinati da Ronaldo autore di entrambe le reti sono rifatti superando per 2-0 il Bra. [r. p.]


LA STAMPA

LIGURIA SPORT

Lunedì 20 Marzo 2000 38


### Hanno pesato le molte assenze. Di Scanu il gol biancazzurro

# La Sanremese è sul fondo

## Il Prato s'impone al Comunale: 2-1

**Bruno Monticone**
SANREMO

Ci vorrà un atto di fede davvero grande, per continuare a sperare nella salvezza della Sanremese. Perchè per i biancazzurri il campionato è sempre più in salita. Dopo il k.o. di ieri al «Comunale» contro il Prato (1-2) - per la cronaca la quinta sconfitta casalinga stagionale - sono malinconicamente solitari all'ultimo posto. Con l'unico obiettivo, a questo punto, di riagganciare almeno i playout, gli esami di riparazione per non retrocedere. Ce la farà la Sanremese? «Qui nessuno molla», ripete l'allenatore Mauro Viviani, cercando di infondere ottimismo ad un ambiente assai demoralizzato. Ma il tecnico sa, per primo, che ci sarà un gran lavoro da fare soprattutto per far trovare alla squadra la serenità e la convinzione necessarie ad un finale di stagione che, ormai, assomiglia, soprattutto ad un thrilling.

La Sanremese si era presentata in campo con molte assenze, soprattutto in difesa, con Vecchio e Baldisserri squalificati e Borghi infortunato. Mister Viviani ha rimediato arretrando Figaia nel ruolo di libero e rivoluzionando il centrocampo con l'innesto, dal primo minuto, di Lerda e Tomaselli. E, come spesso le è accaduto in questo torneo, la Sanremese è stata più brillante, sia sul piano fisico che sul piano della concentrazione, nel primo tempo. Ha pagato duramente una distrazione difensiva al 15' quando l'attivissimo Salandra, fra i migliori del Prato, ha fatto filtrare un pallone in area che si è infilato fra le maglie della difesa ligure, fatalmente immobile, arrivando ad Abate che, con freddezza, di esterno destro, ha battuto Bozzini. Una doccia fredda per la Sanremese che, fino ad allora, aveva retto abbastanza bene il confronto con i toscani che lottano per un posto nei playoff-promozione. La Sanremese si è gettata in avanti. Già al 24' ha sfiorato il parveggio con un bel triangolo Lerda-Tozzi Borsoi-Lerda concluso dal francese con un tiro che ha attraversato tutto lo specchio della porta toscana, sfiorando il palo. Poi al 27' ancora Lerda, su cross di Grillo, da sinistra, ha tirato sull'esterno della rete. Grande paura per la Sanremese al 34' con Salandra che ha rubato palla a Figaia entrando in area: strattonato al momento del tiro, il giocatore toscano è caduto. Il Prato ha gridato, con una buona dose di ragioni, al rigore, ma l'arbitro ha detto no. Tre minuti dopo, al 37', è arrivato il pareggio della Sanremese. Molto bello: punizione dalla sinistra di Tomaselli, palla tesa a centro area dove, in un grappolo di teste, è spuntata quella di Scanu che ha messo, propotentemente, in rete.

Nel secondo tempo la Sanremese ha dato, solo inizialmente, l'impressione di poter arrivare al successo. Anzi al 67' è andata vicinissima al gol quando su un'azione Alessandri-Tozzi Borsoi, un cross di quest'ultimo ha ritrovato Grillo in buona posizione in area, ma il tiro del difensore è finito sul portiere. Poi, pian piano, la Sanremese si è spenta. Il Prato ha avanzato il baricentro del gioco ed al 64' ha nuovamente colpito, sfruttando, anche qui, un'indecisione difensiva biancazzurra: «assist» di Vivani a destra, Salandra è stato colpevolmente lasciato solo in area e, in mezzo rovesciata, ha infilato a rete. Un bruttissimo colpo per la Sanremese che ha cercato di reagire, ma senza lucidità e sufficiente birra in corpo. I biancazzurri, «corretti» in corsa con gli innesti di Alessandri, Laghi e Grillo, hanno attaccato con un po' di disordine, hanno chiesto (inutilmente) un rigore per un fallo su Laghi in area e, alla fine, hanno anche rischiato di subire il terzo gol toscano quando, all'87', Maccarone, solo davanti alla porta, ha tirato fuori d'un soffio.

Scanu ha siglato l'inutile gol matuziano

### Carillo castiga [illegible] capolista distratta:0-1

# Sestrese, derby fatale L'Entella fa il colpaccio

## Dopo la seconda sconfitta in sette giorni traballa la panchina di Dario Bonetti

**Giancarlo [illegible]**

Sestrese ko senza il «faro» Bonetti

L'Entella vince il derby, meritatamente. Troppo limitativo infatti l'1-0 conquistato dai ragazzi di Walter Allievi alla «Sciorba» contro la capolista Sestrese. Un primo tempo che i chiavaresi hanno disputato alla grandissima, realizzando il vantaggio, colpendo una traversa e vedendosi annullare una rete in modo ingiusto. Ripresa con Sestrese a salire [illegible] «legno», ma troppo poco per una squadra che punta a salire in C2, e che due settimane (doppia sconfitta, la prima a Borgomanero) ha visto scemare il vantaggio sul Moncalieri. Sei punti, al contrario, per l'Entella contro le prime due della classe Moncalieri e Sestrese: se è sogno, i biancocelesti ed i tifosi tutti non vorrebbero più risvegliarsi. Ma sogno non è, è realtà.

Schieramenti iniziali con verdestellati con il tridente (Rizzolo, Terraneo ed Egbedi), sacrificando un uomo a centrocampo, reparto dove l'Entella ha prima costruito e poi vinto la partita. Per i levantini, schieramento previsto con il 4-4-2, Falaguerra e Carillo inarrestabili. Le prime avvisaglie dopo 12 minuti: Puppa scende sulla destra, cross con finta di Carillo e Falaguerra tira alto di buona [illegible]. Al 16' Entella vicinissima al gol: Colantuono appoggia a Ghizzardi, il portiere sbaglia il rinvio e serve Carillo che, con tutta la porta davanti, incredibilmente colpisce la parte inferiore della traversa (errore clamoroso, e volendo a centroarea vi [illegible] Russo liberissimo). Sestrese in chiara difficoltà, soprattutto a centrocampo dove la superiorità numerica dell'Entella è risultata decisiva. Al 18' il gol che decide il derby: azione personale di Russo che [illegible] in area da destra, vince un rimpallo con pallone che schizza proprio davanti a Carillo, che questa volta non sbaglia. Al 24' l'Entella raddoppierebbe, ma incredibile decisione di un collaboratore dell'arbitro che «vede» (lui solo) Russo in posizione irregolare, costringendo appunto il signor Nappi a non convalidare la rete. E la Sestrese? Nel primo tempo nessun tiro verso Speranza, la prima conclusione al 53' [illegible] tiro al volo di Rizzolo che termina a lato. L'Entella è padrona del campo, al 69' velocissimo contropiede Carillo-Falaguerra-Russo con conclusione che termina a fil di palo. Nel quarto d'ora finale ci prova Colantuono di testa al 77' (Speranza para con sicurezza) e Terraneo con un destro appena entro l'area che colpisce la traversa (83'): troppo poco per una squadra che non perdeva in casa dal 1° novembre 1998, combinazione proprio contro un'altra ligure, l'Imperia. Corsi e ricorsi storici, sempre contro l'Entella: la sconfitta 0-4 in Coppa Italia era costata la panchina [illegible] Antonio [illegible] Pace; lo 0-1 [illegible] ieri potrebbe costare il posto a Dario Bonetti. Il presidente Claudio Gazzo smentisce con decisione, ma sugli spalti si sussurravano già i nomi di Claudio Onofri e Ramon Turone.

Tabellino Sestrese-Entella 0-1. Sestrese: Ghizzardi; Glauda (46' Di Somma), Colantuono; Romeo, Tibaldo, Vitagliano; Volante, Pocetta, Terraneo, Egbedi, Rizzolo. Entella: Speranza; Puppo, Leone; Neri, Zito, Doni; Dolcetti (58' R. Russo), D'Elia, Falaguerra (91' Tegoli), Carillo, J. Russo (84' G.M. Conti). Arbitro: Nappi di Napoli. Rete: 18' Carillo.

# Solo un rigore piega l'Imperia

## Per i nerazzurri ko amaro a Mantova: 1-0

**Giampaolo Grossi**
MANTOVA

Il centrocampista Peluffo dell'Imperia durante la gara d'andata con il Mantova

Ecco serviti 90' di non gioco, noia e sbadigli, rotti solo dall'episodio decisivo del rigore. A Mantova l'Imperia (1-0) le busca così, nonostante meritasse ampiamente il pareggio al termine di un incontro inguardabile, ravvivatosi soltanto nel finale.

Dinanzi agli spuntati biancorossi, che presentavano all'esordio il terzo tecnico della stagione, Ragazzoni, gli uomini di Soldo si sono difesi con ordine non correndo in pratica alcun rischio, eccezion fatta per la grave ingenuità di Anzalone, costata la sconfitta.

Il primo tempo trascorre senza sussulti e bisogna avere molta fantasia per concordare con Gay, stretto tra Giuntoli e Anzaloni, i presupposti di un rigore che giustamente D'Agostino non concede mentre una manciata di minuti più tardi, su cross di Pupita, lo stesso Gay scheggia di testa la palla mandandola a sfiorare l'incrocio dove Adami non sarebbe potuto intervenire. Dell'Imperia nemmeno l'ombra, salvo una inoppugnabile difesa ad oltranza all'insegna del «primo non prenderle».

A metà ripresa c'è una velleitaria conclusione del neo entrato Alberti dalla distanza ma niente di più. Cinque minuti più tardi [illegible] Pupita sfugge alla marcatura di Anzalone che lo cinturà da tergo; l'arbitro è a due passi e decreta il rigore che il terzino Morabito non fallisce, spiazzando Adami. La reazione dell'Imperia sta tutta nell'incursione di Bergamini, bravo nell'ubriacare Morabito con un paio di finte, accentrarsi e concludere di poco oltre la traversa, mentre all'82 è Spinelli di testa a fallire il bersaglio da posizione favorevole.

La gara si scuote nel finale, i nerazzurri protestano per un presunto fallo di mano in area di Ghetti, non ritenuto tale dall'arbitro, e sul capovolgimento di fronte Adami si supera deviando in corner un proiettile [illegible] da lontano di Lunardon. Mister Soldo viene espulso per proteste e abbandona il campo a passo di lumaca, indisponendo il direttore di gara che attende fino a quando il tecnico nerazzurro non ha imboccato la scaletta che conduce agli spogliatoi per decretare la ripresa del gioco.

L'Imperia [illegible] sfrutta nei minuti di recupero un paio di mischie in area mantovana e se torna a casa [illegible] le pive nel sacco. La sua posizione di classifica è sempre più precaria.

### [illegible] (DECIMA GIORNATA DI RITORNO): SEGNATE 19 RETI

**[illegible]-Pro Patria 1-3**

Novara Dan, Polenghi (74' Placida), Minaudo; Juliano, Scognamiglio, Gattuso; Liperoti (76' Andreoli), Cuccu, Garofalo, Preti, Loriori (90' Mocarelli) **Pro Patria**. Macchi; Toniolo, Cresta; Dato, Salvalaggio, Lugheri; Olivari (74' Santeramo), Arienti, Fava Passaro, Maffeis, Patrone [illegible] Antonelli). **Arbitro**. Giangrande. **Note**.Spettatori un migliaio circa. Espulso al 71' Dato per fallo.

**Pro Vercelli-Rondinella 2-1**

**Pro Vercelli:** Teli; Rindone, Passariello (56' Beghetto); Cerodi (46' Parente), Fogli, Dal Compare; D'Agostino, Cretaz, Gigio, Panzanaro, Andorno (79' Pidvenzano). **Rondinella:** Ciucci; Garaffoni, Rocchini; Galiotti (79' Liberoli), Giovagnoli, Baroni; Bambi (66' Bargellini), Benclstà, Tavano, Menegatti (72' Fusi), Consoni. **Arbitro:** Semeraro di Taranto. [illegible]: Benclstà, 45' D'Agostino, 83' Beghetto. **Note:** spettatori un migliaio circa. Espulso al 71' Rocchini per doppia ammonizione.

**Mantova-Imperia 1-0**

**Mantova:** Polito; Morabito, Lampugnani; Lasagni, Sala, Consoli (68' Ghetti); Pupita (86' Bonavita), Pavanel (25' Balducci), Gay, Lunardon, Zanardo. **Imperia:** Adami; Vago, Barone; Giuntoli, Anzalone, Giannasi; Bambini (77' Spinelli), Bocchi, Giribone (58' Alberti), Peluffo (77' Benassi), Bongiorni. **Arbitro:** D'Agostino di Marsala. **Rete:** 72' Morabito su rigore. **Note:** spettatori 700 circa. Espulso all'86' il mister dell'Imperia Soldo e al 92' Lasagni.

**[illegible]**

**Saronno:** P[illegible]o; Di Gioia, Tubaldo; Calvio, Masi, Zaffaroni; Nicolini, Ferraresso, Giulietti (64' Bonomi), Cavaliere, Braiati (82' Tardivo). [illegible]: Spreafico; Valenti, Esposito; Palumbieri (70' Imberti), Radice, Mauri (55' De Luca); Locatelli, Amato (83' Battaglino), Valente, Galimberti, Russo. **Arbitro:** De Marco di Chiavari. **Note:** spettatori 500 circa per un incasso di 10 milioni.

**Spezia-Viareggio 3-1**

**Spezia:** Rubini; Ficagna, Melucci; De Vincenzo, Bordin, Gutili (62' Carlet); Chiappara, Coti, Fiori (84' Milone), Catalano, Zaniolo. **Viareggio:** Zahalka; Gemignani, Suppa (60' Palermo); Fommei, Gazzoli, Fiale; Rota, Raccolani (62' Fruzza), Luconi, Langone, Cosignani (68' Forno). **Reti:** 20' Luconi, [illegible] Fiori, [illegible] Zaniolo, 82' Carlet. **Note:** spettatori 4.500 circa [illegible] un incasso di oltre 69 milioni.

**Sanremese-Prato 1-2**

**Sanremese:** Bozzini; Bertolone, Grillo; Figaia, Bacci, Perrella; Scanu, Lerda (88' Cillo), Tozzi Borsoi, Tomaselli (58' Alessandri), Minetti (69' Laghi). **Prato:** Toccafondi; Cuicchi, Montemurro; Gissi, Argentesi, Bucchioni; Abate, Campedelli (79' Barberini), Maccarone, Vivani (78' Cavallari), Salandra (86' Tarallo). **Arbitro:** Ferrari. [illegible]: 15' Abate, 37' Scanu, 64' Salandra. **Note:** spettatori 450 circa, calci d'angolo 3-1 per il Prato; ammoniti Perrella, Bacci, Cuicchi, Toccafondi e Vivani.

**Pontedera-Pro Sesto 1-2**

**Pontedera:** Pugliesi; Fiorentini, Lo Monaco; Cavalaio, Giacalone (52' Adelfio), Frisoia (28' Colombini); Cardi, Averani, Bugiolacchi, Carlone, Vigna. **Pro [illegible]to:** Castelli, Mastropasqua, Barjie; Saini (89' Marzini), Lambrughi, Guerrisi; Mirabile, Parravicini (62' Colombo), Rubino, Garghentini, Augliera (82' Gobba). **Arbitro:** Brighi di Cesena. **Reti:** 10' Mirabile, 25' Bugiolacchi, 36' Lambrughi. Spettatori 250 circa. Ammoniti Cavalaio, Vigna, Lo Monaco, Castelli e Parravicini. Espulso il presidente del Pontedera Barachini per proteste

**Castelnuovo-Alessandria 1-0**

**Castelnuovo:** Franchi; Coppola, Cipolli [illegible], Benedetti, Venturelli, Fanani, Rossi M., Felici, Micchi, Barsotti (91' Magnani), Garfagnini (62' Fiori). **Alessandria:** Malatesta, Rossi, Melara, Moro (70' Scazzola), Lizzani, Marcato (46' Signorelli), Serra, Grauso, Romairone, Scaglia, Montrone. **Arbitro:** Mazzolani. **Rete:** 51' Cipolli (rig.)

**[illegible] 1-1**

**Montichiari:** Cigolini; Danotti (46' Biondo), Sertoni Mauro; Menassi, Ragnoli, Baresi; Botteghi, Parmesani (62' Dossi), Mezzini, Bonazzi, Boninsegna (70' Galassi). **[illegible]ese:** Di Sarno; Severi, Regoniesi; Koffi Teja, Mazzia, Campese Ivan; Saviozzi (90' Cozzi), Ballotta, Sinato, Schiavi (93' Campese Marco), Guidetti (87' Piredda). **Arbitro:** Gasparoni di Ancona. [illegible] 1' Guidetti, 44' Sinato, 45' Bonazzi, 81' Guidetti.

**CLASSIFICA**

| SQUADRA | P | PARTITE V | N | P | RETI F | S |
|---|---|---|---|---|---|---|
| SPEZIA | 63 | 18 | 9 | 0 | 45 | 14 |
| [illegible] | 54 | 16 | 6 | [illegible] | [illegible] | 16 |
| [illegible] | 44 | 11 | 11 | 5 | [illegible] | 33 |
| MEDA | 43 | 10 | 13 | 4 | 36 | 25 |
| PRATO | 40 | 10 | 10 | 7 | 36 | [illegible] |
| BIELLESE | 37 | 9 | 13 | 6 | 33 | 28 |
| MANTOVA | 37 | 9 | 10 | 8 | 29 | 27 |
| VIAREGGIO | 34 | 7 | 13 | 7 | 27 | 30 |
| [illegible] | 33 | [illegible] | 15 | 6 | 26 | 32 |
| [illegible] | [illegible] | 8 | 8 | 11 | 23 | 32 |
| PRO PATRIA | 31 | 7 | 10 | 10 | 24 | 30 |
| MONTICHIARI | [illegible] | 7 | 10 | 10 | 24 | 36 |
| PRO VERCELLI | 30 | 5 | 15 | 7 | 24 | 25 |
| [illegible] | 26 | [illegible] | 13 | 10 | 16 | 27 |
| IMPERIA | [illegible] | 4 | 12 | 11 | 20 | 26 |
| [illegible] | [illegible] | 3 | 14 | 10 | 24 | 31 |
| [illegible] | [illegible] | 4 | 11 | 12 | 24 | 37 |
| SANREMESE | [illegible] | 3 | 13 | 11 | 20 | 32 |

**[illegible]**

1[illegible] Guidetti (Biellese)
**10 reti:** Menegatti (Rondinella)
**12 reti:** Luconi (Viareggio), Carlet (Spezia), Fava (Pro Patria), Maccarone (Prato)
**13 reti:** [illegible] (Spezia) Montrone (Alessandria)
**8 reti:** Giuletti (Saronno), Garofalo (Novara), Cipolli (Castelnuovo), Micchi (Castelnuovo)
**7** [illegible] Sala (Pro Vercelli), Brunetti (Prato), Lunardon (Mantova) Venturelli (Castelnuovo, 1rig.), Sinato (Biellese)
**6 reti:** Augliera (Pro Sesto), Vivani (Prato), Loreti (Novara), Zanin (Montichiari), Bongiorni (Imperia), Rossi M. (Castelnuovo), Scazzola (Alessandria).
[illegible] Fiore (Spezia) Bottazzi (Montichiari), [illegible] (Meda), [illegible] (Meda) [illegible] (Meda), Valente (Meda), Barsotti (Castelnuovo), Vagnati (Biellese), Bonuccelli (Alessandria), Signorella (Alessandria)

**[illegible]**

**11° DI RITORNO** 26/03 - ORE 16.00

| | | |
|---|---|---|
| ALESSANDRIA | PONTEDERA | (a 3-0) |
| BIELLESE | PRO SESTO | (0-1) |
| CASTELNUOVO | PRO VERCELLI | (1-0) |
| IMPERIA | SPEZIA | (1-2) |
| MEDA | PRATO | (3-3) |
| PRO PATRIA | SANREMESE | (2-1) |
| RONDINELLA | NOVARA | (0-0) |
| SARONNO | MONTICHIARI | (1-1) |
| VIAREGGIO | [illegible] | (0-0) |

Eccellenza, il 2-1 in trasferta e i risultati altrui lanciano la capolista a «+8»: campionato finito?

# Il Savona vince e prepara lo champagne

## *Panucci e Lamberti firmano il sorpasso sulla Fezzanese*

FEZZANO

Giornata pro-Savona (il Vado ha pareggiato, Fo.Ce. Vara e Pontedecimo addirittura perso): il passaggio nel Cnd per i biancoblù di Flavio Ferraro è ormai veramente dietro l'angolo. Superate le paure di alcune settimane orsono, il Savona ha ripreso a [illegible]iare a pieno regime, e ieri ha vinto [illegible] merito, anche se di misura (2-1) sul campo della Fezzanese.

Terreni spezzini che sono sempre stati ostici per le rivali, per il clima che si crea: se aggiungiamo il fatto che il Savona [illegible] proprio vinto contro la Fezzanese la fase ligure di Coppa Italia, e l'undici di Stefano Strata è ancora in lotta per la salvezza, il quadro di presentazione è completo. Il resto è [illegible] a quasi Savona, abile nel non disunirsi dopo il vantaggio per i fezzanesi siglato in apertura da Ravenna, in grado di pareggiare quasi subito e portarsi in vantaggio nel primo tempo.

Nella ripresa, quando la Fezzanese ha cercato con caparbietà il pareggio, i nervi saldi degli ospiti hanno fatto la differenza. In cronaca, dopo neppure [illegible] minuti la Fezzanese passa a condurre con Ravenna, pronto nell'appoggiare in rete una cor[illegible] respinta di Di Latte successiva ad un violento tiro dal limite operato da Ciavolino. Al 18' altra [illegible] per i padroni di [illegible] Celsi che conclude a lato. Il Savona pareggia al 20' con una magistrale punizione di Panucci che Bagnasco può solo osservare mentre si infila alle sue spalle. Calabria e compagni [illegible] si fermano, [illegible] si accontentano del pareggio, ed alla mezz'ora il 2-1 è servito: il merito è tutto di Lamberti che con una prodezza personale infila la sfera nel «sette», fuori dalla portata o dal tentativo [illegible] parata di Bagnasco.

A metà ripresa Marrai, [illegible] punizione, conclude non lontano dai pali della porta difesa da Di Latte; subito dopo Bagnasco para con abilità un violento destro di Brignoli. Ed ancora, al 76', azione Fasano-Frediani con il temuto contravanti spezzino che manca [illegible] favorevole opportunità. Ancora il tempo di anno[illegible] [illegible] espulsioni di Agotani e Mariano e poi il triplice fischio finale del genovese Zanichelli che avvicina sempre più il Savona alla serie D. [g. s.]

Lamberti ha firmato un 2-1 d'autore

## Il Vado stecca in casa, ma è secondo da solo

### *La Samm al Chittolina soffre solo nel primo tempo I rossoblù approfittano dei ko delle dirette rivali*

[illegible]

VADO L.

La voglia [illegible] vincere gioca un brutto scherzo al Vado che impatta la terza sfida contro la Sammargheritese (0-0) ma può gioire per il secondo posto solitario. Come si sperava nell'ambien[illegible] rossoblù, arrivano anche le buone notizie da Albenga, dove i cugini mantengono la parola data e fanno un bel piacere ai rossoblù di Eretta, sconfiggendo il Fo.Ce Vara. A questo si unisce anche la sconfitta casalinga del Pontedecimo: il tutto lenisce la parziale delusione per la manca[illegible] vittoria. Comunque la squadra ha reagito positivamente all'ennesima settimana difficile, dimostrando di avere carattere.

Il Vado ha giocato almeno mezz'ora comprimendo gli avversari nella loro metà campo [illegible] ha concretizzato la mole di gioco. Per contro, dopo l'intervallo, [illegible] è registrata la reazione degli «arancioni» di Pertusi, complice [illegible] calo nervoso dei vadesi sempre meno lucidi con il passare dei minuti. Il pari non fa una grinza con la Sammargheritese che ha lottato [illegible] ni palla, cercando di mettere in difficoltà anche la retroguardia locale. Un buon punto, quello conquistato dalla squadra di un contestatissimo presidente Fossati, beccato prima e dopo la partita dalla tifoseria vadese. Un tempo per uno quindi: bene il Vado nel primo tempo, meglio gli [illegible] ges nella ripresa.

Partono decisi i locali che mettono in crisi il reparto ospite con una serie di azioni in velocità ma manca la precisione nel tiro. Così Pennone è bravo a met[illegible]n almeno tre circostanze [illegible] la palla migliore è nella testa di Prestia su cross di Cattardico: il portiere Nanfria ci arriva. Nel primo minuto di recupero, anche la Samm ha un occasione d'oro. Un erroraccio di Bacinelli consegna la palla a Ruocco, solo davanti al portiere, ma il giocatore si [illegible] ipnotizzare da Cancellara e gli consegna la sfera, calciando debole e centrale. Passata la paura si chiude il primo tempo ma la ripresa delle ostilità offre un Vado completamente diverso, che vuole [illegible] ma non riesce. La Samm prende coraggio ed ancora Ruocco per due volte calcia a rete, mettendo in allarme il reparto difensivo vadese. La gara potrebbe sbloccarsi solo su un episodio: ci va vicino il Vado [illegible] Prestia ma la [illegible] punizione [illegible] neutralizzata da Nanfria. L'ultimo guizzo dei rossoblù lo costruisce Schipani [illegible] la sfera calciata a pelo d'erba lambisce il montante, facendo capire che non è il giorno fortunato ma la vendetta (sportiva) è un piatto che si consuma freddo.

## Un'Albenga tutta cuore «mata» il Fo.Ce. Vara

### *Il team di Brunelli infligge un netto 3-1 agli spezzini Calbi a segno due volte, il sigillo lo ha messo Papalia*

ALBENGA

Vittoria meritata per l'Albenga. I bianconeri di Brunello hanno battuto sul campo di Conscente il quotato Fo.Ce Vara con un eloquente 3-1.

Una partita che i ragazzi di Brunello hanno saputo interpretare bene fin dall'inizio contro una compagine che si è dimostrata forte in ogni reparto.

Mattatore della giornata è stato Calbi, autore di una doppietta oltre a disputare una [illegible] da manuale. L'[illegible] vincente dell'Albenga è stato, comunque, il reparto difensivo che ha saputo chiudere ogni azione spezzina, per poi favorire un micidiale contropiede.

L'inizio dell'incontro è tutto di marca albenganese, ma senza importanti risultati pratici. [illegible] al 37' Calbi alla prima occasione che gli si presenta riesce con un preciso rasoterra a mettere in rete il pallone del vantaggio. La reazione degli ospiti arriva subito, ma la dife[illegible] bianconera non si lascia sorprendere.

Nella ripresa invece bastano due minuti [illegible] Fo.Ce Vara per pareggiare. Cross dalla sinistra, colpo [illegible] testa di Rolla con la palla che sorprende il portiere Siracusa. L'Albenga non si sta. Brunello vuole a tutti i costi i tre punti. Al 63' Calbi (ancora lui) di testa su assist di Papalia porta nuovamente in vantaggio i padroni di casa. Gli spezzini, però, [illegible] si arrendono. E' ben [illegible] compagine ospite e stringe d'assedio la porta di Siracusa, che è sempre attento e con lui tutto il reparto difensivo.

A tre minuti dal termine viene espulso Rolla, mentre in piano recupero Papalia porta a tre le reti per l'Albenga. Il bomber ingauno parte in contropiede superando con un pallonetto il portiere in uscita.

Soddisfatto al termine della sfida il tecnico Davide Brunello: «La squadra ha dimostrato di avere carattere e grinta. Sono sempre stato sicuro che la nostra classifica [illegible] bugiarda e stiamo raccogliendo quanto seminato di buono nel corso di questi [illegible]. Abbiamo giocato un buon calcio contro [illegible] Fo.Ce Vara che, non dimentichiamolo, fino a poco t[illegible]mpo fa è stato la seconda forza del torneo». [r. p.]

DERBY AL BAIARDO

## *Pieralisi piega il Busalla*

GENOVA. Non c'erano alternative per il Baiardo: il derby con il Busalla andava vinto a ogni costo. Missione eseguita, anche se con grandi fatiche e con il batticuore sino all'ultimo secondo di gioco. Il Baiardo attacca per tutto il primo tempo e il Busalla si limita a difendersi con ordine. Al 56' finalmente passa la squadra di Poggi: lancio di Bonadies per il bomber Pieralisi, nell'uno contro uno il contravanti è irresistibile, salta Figus e fulmina Romeo in uscita. Il Busalla reagisce [illegible] [illegible] crea grandi pericoli sino a un quarto d'ora [illegible] fine quando si sveglia Cannistrà che colpisce una traversa e costringe Romeo a due difficili parate. Espulso Scuzzarello al 80', il Baiardo si chiude nella sua metacampo e difesa [illegible] [illegible] dei preziosissimi tre punti. Nel recupero Pieralisi in contropiede potrebbe raddoppiare ma fallisce la mira. [d. s.]

Pontedecimo ko

## Caperanese bella (3-2) allo sprint

CAPERANA. Caperanese-Pontedecimo vietata ai deboli [illegible] re. Non tanto per il 3-2 finale a favore dei chiavaresi, con il team guidato dc Luigi Stagnaro che inserisce un altro mattone nella «casa» chiamata salvezza, ma per quanto accaduto fra il 94' ed il 95' minuto.

Andiamo con ordine. Primo tempo senza particolari emozioni, con la Caperanese a tenere maggiormente il bandolo della matassa, ma [illegible] riuscire a rendersi pericolosa nei pressi [illegible] Postiglione. Un paio di conclusioni [illegible] Rodio su punizione tro[illegible] il numero uno granata attento. Ripresa [illegible] copione totalmente diverso, tante emozioni e cinque reti. Apre le ostilità al 48' Ferron, cross per Botto che quasi sulla linea di porta deve soltanto appoggiare la sfera in fondo al sacco; al 56' la Caperanese si porta sul 2-0: il cross questa volta è di Monticone, il realizzatore è sempre Botto. La partita sembra chiusa, ma il Pontedecimo reagisce e dimostra che il quarto posto in classifica non è casuale. Ad un quarto d'ora dal 90' punizione di Balboni dai 20 metri che non lascia scampo a Casaretto. Poi i genoani insistono all'attacco, la Caperanese è costretta a chiudersi ed al 94' arriva il clamoroso 2-2. Conclusione debole di Cavaliere, la sfera giunge nelle mani di Casaretto [illegible] viene spintonato in modo palese, perde il pallone e Perata non ha problemi nel segnare. I giocatori della Caperanese protestano a lungo, ma il direttore [illegible] gara non cambia opinione e convalida il gol.

Pallone al centro, Monticone con rabbia opera una [illegible] sulla fascia sinistra, giu[illegible] sul fondo crossa per Padi che di testa supera per la terza volta Postiglione e permette ai verdeblù chiavaresi di conquistare tre preziosissimi punti.

Il commento al tecnico della Caperanese, Luigi Stagnaro. «Una vittoria ottenuta con il cuore, [illegible] i punti di vantaggio sulla terz'ultima sono diventati due. [illegible] ci attendono [illegible] partite impegnative contro Fo.Ce Vara e Savona, da preparare [illegible] la massima attenzione. Siamo vicini a centrare la grande impresa che nessuno, ad inizio stagione, ci concedeva la salvezza, per il Caperanese, e come per il Savona vincere il campionato». Parola di mister, grintoso e pronto a lanciare la volata salvezza. [g. s.]

E si chiude 1-2

## L'Argentina condanna la «Samp»

Bencardino, allenatore dell'Argentina

GENOVA. La Sampierdarenese comincia a dire addio all'Eccellenza conquista solo dieci mesi fa: la sconfitta con l'Argentina seppellisce le ultime illusioni della compagine guidata da Walter Battiston. [illegible]-1 per i ros[illegible] di Arma di Taggia che si confermano irresistibili in trasferta contro le squadre pericolanti. La Sampierdarenese si ritrova a 11 punti dalla salvezza con solo cinque gare da giocare. Non a caso i «blu» hanno dato spazio ai giovani preparando in questo modo la prossima stagione e programmando il futuro. L'Argentina, senza dover neppure calcare la mano, ha conquistato tre punti pesantissimi per la «sua» salvezza. Non si può dormire troppo perché dietro Caperanese, Albenga e Sestri Levante si sono messe a correre. Al 23' la squadra di Bencardino è in vantaggio con Bertaina, [illegible] a correggere in rete dopo un'indecisione della difesa giallorossa. Al 51' la partita viene chiusa dalla rete di Callegari che corona un periodo di assoluto dominio degli ospiti. Solo sullo 0-2 la squadra di Battiston ha un sussulto di orgoglio e riduce le distanze [illegible] 63' con un gol di Incandela, [illegible] delle poche rivelazio i positive della stagione sampierdarenese. Ci sarà tempo per capire che cosa [illegible] ha funzionato in una formazione che pure ora partita con la convinzione di potercela fare e che ha perso alcuni giocatori fondamentali strada facendo, ritrovandosi nei momenti decisivi con un pugno di giovani forse promettenti e qualche veteran[illegible] sfiancato da mille battaglie. [d. s.]

LA LOTTA [illegible]

Finisce 0-0 una partita con le emozioni in coda

## In casa della Grassorutese la Loanesi sfiora i 3 punti

RAPALLO

Ennesima delusione casalinga per la Grassorutese, che avrebbe dovuto cercare di vincere lo scontro con la tranquilla Loanesi, e che invece non è andata oltre lo 0-0, rimanendo invischiata nella lotta per non retrocedere.

Continua, la squadra rapallese, a faticare enormemente nella costruzione della manovra, non riuscendo quasi mai a portare le due punte Rozzi e Giacobbe con pericolosità al tiro. Se consideriamo il fatto che in difesa non tutto è funzionato al meglio, con qualche svarione di troppo, il nulla di fatto può ritenersi soddisfacente per i padroni di casa. Al 91', infatti, i rimpianti maggiori sono per i loanesi, che si sono resi pericolosi con lo specialista Villa nei calci piazzati, e soprattutto all'86' [illegible] clamoroso errore in zona gol.

Le poche azioni delle due squadre: 6', punizione di Villa e Camisa para con difficoltà, a [illegible] di un rimbalzo sul gibboso terreno del «Macaia», veramente un campo infido per caviglie e... portieri; al 9' calcio piazzato di Costa dalla fascia destra, Giacobbe non riesce ad intervenire; al 32' conclusione di Buttiglieri dalla distanza che termina a lato. Ripresa con Loanesi più pimpante, subito una punizione di Villa, forte ma centrale che Camisa controlla. Al 62' altra punizione, questa volta per la Grassorutese, [illegible] parabola tracciata da [illegible] ma Giacobbe riesce solo a sfiorare, [illegible] [illegible] a deviare con pericolosità verso la porta difesa da Durando. Infine la più clamorosa palla gol dell'incontro, l'unica in verità visti i ritmi non proprio agonistici ai massimi delle due formazioni: 86' cross di Picinini, Camisa sbaglia l'uscita e la sfera arriva a Galleano che però, molto probabilmente sorpreso dall'arrore del portiere repallese, non [illegible] a deviare in rete.

Per la Loanesi il punto significa un ulteriore passo in [illegible]i verso la quota salvezza, che è [illegible]i appureto dovrebbe [illegible] intorno ai 34-35 punti; per la Grassorutese un finale di stagione ancora di sofferenza. Lo spareggio-salvezza contro il Finale lo scorso anno evidentemen[illegible] non è stato buon maestro: in estate è stato allestito un insie[illegible] di presunti grandi nomi, non [illegible] squadra. Ed i risultati si vedono chiaramente. [g. s.]

Picinini gioca nelle file della Loanesi

Nell'anticipo da 2-0 a 2-2

## [illegible] Il Sestri Levante si mangia la [illegible]

GENOVA

Il Sestri Levante è partita ancora da iniziare avrebbe «firmato» per un pareggio nello spareggio salvezza di Bolzaneto. A conti fatti invece i rossoblù hanno sprecato una importantissima occasione per conquistare tre punti essenziali nella corsa alla salvezza. Il malumo[illegible] dei corsari non può che crescere alla luce dei risultati ottenuti il giorno dopo (al Torbella si è giocat[illegible] sabato pomeriggio) dalle rivali, vedi Baiardo, Caperanese e Albenga. Il Sestri Levante pareva aver «ucciso» l'incontro con [illegible] partenza folgorante: al 2' in rete Mersu, al 20' grande parata di Alessandro Possa su calcio di rigore calciato da Potocnik: la Bolzanetese aveva avuto l'occasione di pareggiare per un fallo [illegible] Lazzaretti su Manfredi. Al 32' ancor Mersu in rete, lesto a riprendere una bella azione personale di Gagliardi conclusa [illegible] un pallonetto fermato solo dalla traversa. Trovarsi 0-2 in casa e con [illegible] rigore fallito poteva essere fatale alla squadra di Pirovano, da un mese in crisi di risultati e di gioco. Invece sull'orlo del baratro, Dellepiane e compagni hanno saputo riscattarsi, accorciando le distanze con [illegible] Lucia al 35'. Nella ripresa forcing dei padroni di [illegible] che [illegible] il pari al 54' con Nacci. Nel finale la Bolzanetese resta in dieci per l'espulsione di Faggioni (somma di ammonizioni) il Sestri tenta il tutto per tutto [illegible] la difesa e il portiere Dellepiane sventano ogni minaccia. [d. s.]

ECCELLENZA, 25 GOL [illegible] DUE VITTO[illegible] [illegible]

### Fezzanese-Savona 1-2

**Fezzanese:** Bagnasco; Palagi, Ciavolino (67' Mariano), Ravenna (78' Terenzoni), Celsi; Agotani, Frateschi (80' Mazza), Zignego, Frediani, Marrai, Fasano. **Savona:** Di Latte; Dessì, Bisio ([illegible] Signego); Brignoli, Cappanera, Panucci; Siciliano (83' Barone), Riollo, Gatti (78' Biloni), Calabria, Lamberti. **All.:** Zanichelli. **Amm.:** 9' Ravenna, 20' Panucci, 30' Lamberti. **Espulsi:** al 73' espulso Agotani ed al 91' Mariano, entrambi della Fezzanese. Spettatori circa trecento, terreno buono.

### [illegible] Fo.Ce. Vara 3-1

**Albenga:** Siracusa; Diomedi (85' Lettera), Oberti; Guatolini, Papalia, Prina; Gimenez (64' Perlo), Biolzi (54' Buttu), Calbi, Minasso, Carrara. **Fo.Ce. Vara:** Brogi; Venti, Paganini; Fazzini (87' Bertolla), Olmi, Magiari [illegible] Chiappini; Rossi, Bertoneri, Rombi, [illegible], Bandoni. **Arbitro:** Boro. **Reti:** 37'e 63' Calbi, 47' Rolla, 92' Papalia. Campo di Conscente in perfette condizioni, spettatori poco più di cento.

### Caperanese-Pontedecimo 3-2

**Caperanese:** Casaretto; Segantini, Monticone; Padi, Boero, Fer[illegible] (90' Traversone); Lauricella (62' Amaturo), Paglia, Botto (84' Codice), Narizzano, Rodio. **Pontedecimo:** Postiglione; Proto, Turman (57' Anselmi); Noris, Balboni, Damonte; Cavaliere, Perata, Rinzivillo, Rapetti (24' Zucchelli), Pedretti (53' Liparda). **Arbitro:** Rosso. **Reti:** 48' e 56' Botto, 75' Balboni, 94' Perata, 95' Padi. Spettatori quasi duecento, terreno buono.

### [illegible] 0-0

**Grassorutese:** Camisa; Traverso, Piazza; Pasticcio, Bevilacqua, Costa; Agen, Bottaro, Rozzi, Lertora (64' Maggiora), Giacobbe (84' Carpinelli). **Loanesi:** Durando; Ciravegna, Piccinini; Vernice, Piccareta, [illegible] Pedrini, Galleano, Zanchi, Buttiglieri, Infante [illegible] Casella), Villa. **Arbitro:** Barrosi.

### Vado-Sammargheritese 0-0

**Vado:** Cancellara; D'Asaro, Santanelli (78' Donato); Ranieri (65' Perrone), Bacinelli, Palermo; Cattardico, Bonadies, Prestia, Schipani, Pennone (85' Scartezzini). **Samm.:** Nanfria; Muzio, Malocarne; Olcese (70' Costa), Lenzi, Pertusi; Martini, Bruzzo, Macchiavello (88' Bertorello), Gualco, Ruocco. **Arbitro:** Cattunar. **Note:** terreno in buone condizioni, 200 spettatori circa; veemente contestazione nei confronti di Gianni Fossati, presidente della Sanmargheritese, dopo il «caso» che ha portato alla ripetizione della partita di andata fra le due squadre.

### [illegible] 1-0

**Baiardo:** Romeo; Staiti, Luconi, Scuzzarello, Gaspari (25' Cabona), Bonadies; Molinaro, Manganbo, Pieralisi, Cocuzza (77' Cappellano), Biggi. **Busalla:** Fornaroli, Luchetta, Mignacco; Figus, Ottobono, Giovati; Santoro, Pesciallo (76' Repetto), Ricci (64' Aloi), Badino (46' Bertero). **Arbitro:** Schiappori. **Rete:** 56' Pieralisi. Note: spettatori poco più di un centinaio, terreno in buone condizioni.

### Sampierdarenese-Argentina Arma 1-2

**Sampierdarenese:** Marcaccini; Pezzini, Cremonesi [illegible]2' Navone); Ravecca, Vonacolli (69' Sironi), Recchia (79' Barraldo); Mieli, Giarraca, Incandela, Susino, Iannino. **Argentina:** Minori; Tirone, Massabò; Limarelli, Frontero, De Marchi, De Vincentiis (64' Nacino), Ansaldi, Berteina (77' Casoni), Di Giovanni (75' Sasso), Callegari. **Arbitro:** Milesi. **Reti:** 23' Berteina, 51' Callegari, 63' Incandela. Terreno in discrete condizioni, spettatori poco più di cento.

### Bolzanetese-Sestri Levante 2-2

[illegible] Dellepiane; Faggiani, Ferrando; [illegible] Marchi, Nacci, Manfredi; Casazza, Potocnik (85' Petrozzi), [illegible] Lucia (75' Dandolo), Moretti (65' Damonte), Pedemonte. **Sestri Levante:** A. Fossa; Ricci, Mantero; Fazzioli, Marano (89' Calistri), Maggi; Lazzaretti (46' Pigliacelli), Chiappara (80' Esposito), Mersu, D'Addario, Gagliardi. **Arbitro:** Rizzo. **Reti:** 2' e 30' Mersu, 35' De Lucia, 54' Nacci. Note: la partita è stata anticipata a sabato e giocata davanti a circa cento spettatori.

[illegible]

**RISULTATI**

| | | |
|---|---|---|
| ALBENGA | FO.CE. VARA | 3-1 |
| BAIARDO | BUSALLA | 1-0 |
| BOLZANETESE | SESTRI L. | 2-2 |
| CAPERANESE | PONTEDECIMO | 3-2 |
| [illegible] | SAVONA | 1-2 |
| GRASSORUTESE | LOANESI | 0-0 |
| [illegible] | ARGENTINA | 1-2 |
| VADO | SAMMARGH. | 0-0 |

[illegible]

**11° DI RITORNO** 26/03 - ORE 15.00

| | | |
|---|---|---|
| ARGENTINA | VADO | (a 0-3) |
| BOLZANETESE | GRASSORUTESE | (1-3) |
| BUSALLA | SAMPIERDAR. | (0-0) |
| FO.CE. VARA | CAPERANESE | (1-1) |
| LOANESI | FEZZANESE | (2-2) |
| SAMMARGH. | [illegible] | (1-1) |
| SAVONA | ALBENGA | (1-1) |
| SESTRI L. | BAIARDO | (1-1) |

[illegible]

| SQUADRA | P | PARTITE V | N | P | [illegible] F | S |
|---|---|---|---|---|---|---|
| SAVONA | 53 | 15 | 8 | 2 | 46 | 13 |
| VADO | 45 | 12 | 9 | 4 | 35 | 18 |
| FO.CE. VARA | 44 | 12 | 8 | 5 | 34 | 17 |
| PONTEDECIMO | 43 | 12 | 7 | 6 | 36 | 24 |
| BUSALLA | 39 | 11 | 6 | 8 | 28 | 22 |
| LOANESI | 32 | 7 | 11 | 7 | 30 | 32 |
| ALBENGA | 31 | 7 | 10 | 8 | 30 | 31 |
| SAMMARGH. | 31 | 7 | 10 | 8 | 25 | 31 |
| ARGENTINA | 31 | 7 | 10 | 8 | 25 | 32 |
| FEZZANESE | 30 | 6 | 12 | 7 | 24 | 26 |
| GRASSORUTESE | 28 | 6 | 11 | 8 | 20 | 21 |
| CAPERANESE | 28 | 6 | 10 | 9 | 22 | 25 |
| BOLZANETESE | 27 | 7 | 6 | 12 | 25 | 38 |
| SESTRI L. | 26 | 5 | 11 | 9 | 26 | 37 |
| BAIARDO | 25 | 6 | 7 | 12 | 22 | 36 |
| SAMPIERDAR. | 16 | 3 | 6 | 16 | 12 | 37 |

Stasera il derby, Ventura con la squadra tipo. I tifosi: «All'attacco»

# La Samp per restare in vetta vuole far suo il derby stellato

Damiano Basso

GENOVA

Sampdoria in formazione tipo questa sera. Simone Vergassola è a posto e quindi Giampiero Ventura può confermare gli uomini che nelle ultime giornate si sono comportati così bene. Ieri mattina a Bogliasco era presente anche una delegazione della Gradinata Sud, una ventina di tifosi che hanno esposto uno striscione con la scritta "All'attacco". Applausi soprattutto per mister Ventura e per Dionigi, il bomber arrivato a gennaio e che ha dato la svolta, con i suoi gol pesanti, alla stagione della squadra blucerchiata.

**Dionigi**. «In questi giorni mi hanno parlato in tanti di questa partita. Mi rendo conto che qui a Genova è molto sentita. I miei compagni mi hanno anche detto che lo stadio sarà bellissimo e che si respirerà un'atmosfera particolare. Saranno tutti stimoli in più per fare bene. E' ovvio che si tratta di una gara diversa dalle altre, per noi costituisce anche un significativo banco di prova. Venerdì il Vicenza ha perso a Cosenza e così, battendo il Genoa, potremmo balzare al comando della classifica. E fa sempre piacere stare lassù. Sicuramente noi scenderemo in campo per vincere e saremo preparati alla battaglia agonistica che ci aspetta. I rossoblù hanno attraversato un periodo difficile, ma adesso si stanno riprendendo e lo confermano le loro ultime tre vittorie consecutive. Se ripeteremo la prestazione di Bergamo, senza chiaramente quelle ingenuità finali, avremo ottime probabilità di strappare un risultato positivo».

**Serena**. «Il derby è una partita che mi esalta. Io ho un carattere estroverso e quindi le serate importanti mi stimolano particolarmente. Scendo in campo concentrantissimo, non che le altre volte sia distratto, però a livello psicologico giocare davanti a tante persone mi dà qualcosa in più. Vincere il derby sarebbe bellissimo, ma nello stesso tempo dobbiamo sempre ricordarci che il nostro obiettivo finale resta la promozione. La partita contro il Genoa rappresenta solamente una tappa, seppur particolare, di questo lungo e difficile campionato. Nel derby le differenze tecniche non esistono, solitamente vince sempre chi è più motivato e chi ne ha più voglia. E noi di voglia ne abbiamo veramente tanta».

**Formazione**. Ecco la probabile formazione della Sampdoria, questa sera (3-5-2): Sereni; Sakic, Ficini, Castellini; Vasari, Vergassola, Doriva, Sgrò, Casale; Palmieri, Dionigi. In panchina siederanno Bigliazzi, Hugo, Sanna, Zivkovic, Flachi, Tosto e Jovicic.

**Parcheggi**. Praticamente impossibile, questa sera, raggiungere lo stadio con l'automobile. L'assessore comunale al Traffico, Arcangelo Morella, nei giorni scorsi ha più volte ricordato le numerose limitazioni che interesseranno la zona di Marassi. Dalle 18,30 alle 20,30, in particolare, nelle aree più vicine allo stadio potranno parcheggiare solamente i residenti, che esporranno il permesso o una fotocopia del documento d'identità sotto il parabrezza. Il consiglio, per chi viene da fuori, è parcheggiare (gratuitamente) in tutta l'area di piazzale Kennedy, giardini Luther King e piazzale Cavalieri di Vittorio Veneto e da lì raggiungere lo stadio con l'autobus (a pagamento). I parcheggi di piazza della Vittoria e di Corte Lambruschini praticano invece delle agevolazioni per venire incontro alle esigenze dei tifosi.

La gradinata Sud si aspetta dalla «sua» Samp una grande prestazione, ed un successo che proietti la squadra al vertice

L'esultanza dei giocatori genoani dopo il gol del pareggio di Ruotolo all'andata

# E il Genoa si aggrappa al cuore

## *Ricordando De André, «Creuza de Ma» in coro*

GENOVA

Serenità e tranquillità hanno caratterizzato la vigilia di questo derby in casa genoana. «Ma non significano incoscienza», ha precisato Bruno Bolchi. «Siamo consapevoli del significato di questa partita e cercheremo di vincerla. Nel corso della mia carriera, come giocatore prima e come allenatore poi, ho vissuto praticamente tutti i derby d'Italia e devo riconoscere che spesso hanno vinto le squadre che partivano senza i favori del pronostico. Ora, la Sampdoria punta apertamente alla promozione, noi ci stiamo tirando fuori da una brutta situazione, quindi... In fin dei conti, poi, avremo entrambi lo stesso numero di giocatori, che si disporranno nelle stesse zone del campo. Naturalmente questi calciatori hanno caratteristiche diverse, però guardando i numeri ti accorgi che magari il Genoa ha segnato più gol della Samp, anche se il reparto offensivo a disposizione di Ventura è di prim'ordine. E allora capisci che tutto è possibile». Anche il Genoa può fare affidamento sulla migliore formazione del momento. Damiano Moscardi, stringendo i denti, sarà però regolarmente al suo posto. Grande attesa nella tifoseria che, come tradizione, ha preparato una scenografia speciale per l'occasione. L'Associazione dei Clubs Genoani, inoltre, ha lanciato un appello, chiedendo a ciascun tifoso di portare allo stadio qualcosa di rossoblù.

**Scoviero**. «Secondo me questa partita è aperta ad ogni risultato. La Samp è più forte, sulla carta è favorita, ma mi adesso stiamo bene e credo che in questo periodo qualunque avversario debba faticare parecchio per batterci. E poi noi siamo una squadra imprevedibile. I blucerchiati sono forti in tutti i reparti, davanti hanno Palmieri e Dionigi che sono attaccanti di razza. Dovremo stare attenti anche a Vasari, che mette in mezzo all'area un sacco di palle pericolose. Insomma, non sarà una serata tranquilla dalle mie parti, ma l'importante è riuscire a mantenere freddezza e tranquillità».

**Torrente**. «Per me si tratta del quindicesimo derby con la maglia del Genoa, ma mi sembra sempre la prima volta. Per un giocatore è il massimo essere protagoniste di una sfida come questa, capace di regalarti emozioni e sensazioni uniche. Ho visto in tv la Samp giocare a Bergamo e devo riconoscere che mi ha fatto una grande impressione. I blucerchiati hanno raggiunto un alto livello di gioco, sono bene organizzati e compatti. In ogni caso i derby raramente sono soddisfacenti sotto il profilo tecnico, sono sempre cartterizzati da un grande agonismo, da una tensione altissima che può determinare parecchi errori da entrambe le parti. La Samp è favorita, inutile negarlo, ma non vincerà facilmente, anzi dovrà stare molto, molto attenta...».

**Formazione**. Ecco la probabile formazione del Genoa(3-5-2): Soviero; Ruotolo, Tangorra, Torrente, Rossini, Nicola; Mutarelli, Moscardi, Manetti; Francioso, Carparelli. In panchina siederanno Doardo, Franceschini, Quadrini, Boisfer, Manfredini, Anaclerio e Annoni.

**Creuza de Ma**. Tutto è pronto. Stasera prima del fischio di inizio del signor Messina, gli altoparlanti dello stadio di Marassi diffonderanno «Creuza de Ma», la canzone di Fabrizio De André che sta diventando il nuovo inno di Genova. L'idea, lanciata in settimana sul sito Internet dei Grifoni in Rete, è stata accolta con entusiasmo sia dalla società blucerchiata, che dal Comune. Sui tabelloni luminosi del «Ferraris» questa sera scorrerà il testo di questo brano. [dam. bas.]

DALL' 8 MARZO IN EDICOLA

LA STAMPA

+

computer idea

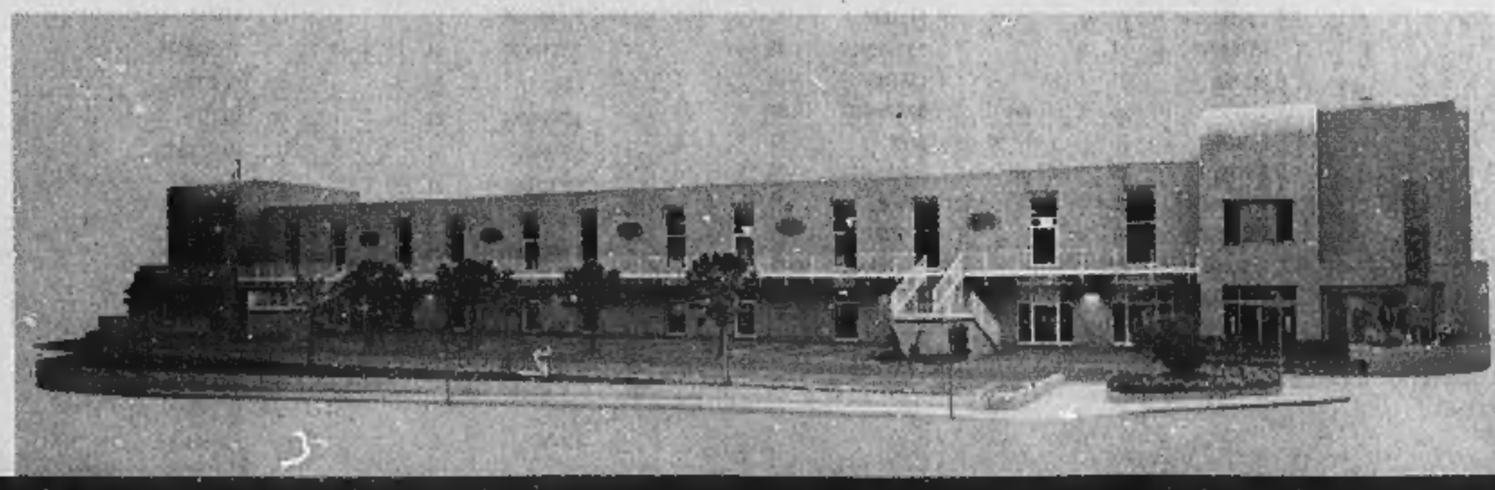
A SOLE 2000 LIRE

APERTO TUTTE LE DOMENICHE 15,30/19,30

A primavera sboccia un' eleganza nuova.

4.500 mq di abbigliamento, idee e biancheria per la casa.

EGO
Mode e modi di essere



ORARI DI APERTURA
Lunedì: 15,30/19,30
Martedì: 10,00/12,30 • 15,30/19,30
Mercoledì: 10,00/12,30 • 15,30/19,30
Giovedì: 10,00/12,30 • 15,30/19,30
Venerdì: orario continuato 10,00/19,30
Sabato: orario continuato 10,00/20,00
Domenica: 15,30/19,30

Baudino Via Italia, 2 • Vado Ligure SV • Tel. 019.215801 r.a.

Promozione: tre gol del Bragno al Varazze, sconfitta casalinga per lo Zinola

# Tra Finale e Cairese inutile pari

## *L'Arenzano batte il Quiliano ed è solo in testa*

**Guglielmo Oliveto**

Quattro squadre per due posti. La decima di ritorno del girone A di Promozione, complice il pareggio nel big-match Finale-Cairese, ha permesso all'Arenzano, che ha superato di misura il Quiliano, di balzare solitario al comando ed al Bragno, senza problemi con il Varazze, di affiancare la Cairese. Emesso anche il primo verdetto con l'uscita dalle zone di vertice del Mignanego, a seguito della sconfitta maturata contro la Carlin's. Nelle zone che scottano la Dianese conquista tre punti più che preziosi contro il Via Acciaio. Venti i gol con parte del bottino realizzato dal Ventimiglia che dilaga contro la Praese. Ecco la sintesi della giornata.

**FINALE-CAIRESE 1-1** Il pareggio non serviva a nessuno, ma alla fine è uscito il segno X. La divisione della posta tra le due principali candidate al salto di categoria giova infatti ad Arenzano e Bragno che tornano più che mai in gioco. La gara ha rispettato le attese ed anche il pubblico, davvero numeroso, ha intuito che la sfida era di quelle da non perdere. Partita equilibrata fino a quando Balducci non ha sbloccato il risultato per il team del presidente Candido Cappa. I padroni di casa hanno avuto, subito dopo il gol, l'occasione di chiudere il confronto, ma la difesa gialloblu ha respinto un paio di pericolosi assalti. E così nella ripresa è stato il team di Michelini a crescere fino a pervenire al pareggio realizzato da Adami. Poi gli ospiti hanno fallito un'occasione che, alla fine del campionato, potrebbe davvero pesare. Formoso infatti ha fallito un calcio di rigore.

**ARENZANO-QUILIANO 1-0** Festeggia il clan di Nucci per una vittoria sofferta e voluta a tutti i costi. Certo non è stato facile perforare la difesa savonesi, davvero bravi ad opporsi alle conclusioni dei padroni di casa. A decidere il confronto è stato un gol di Corradi.

**BRAGNO-VARAZZE 3-0** Tutto secondo copione per il team di Carucciolo che va in gol con Odella, autore di una doppietta e Berretta.

**OSPEDALETTI-MASONE 3-1** Vittoria importante in chiave salvezza per i padroni di casa che vanno in gol con Attus, Borgna e Alfano, sempre temibile in area.

**VENTIMIGLIA-PRAESE 7-0** Tutto facile per i frontalieri con un team ormai destinato alla retrocessione. Le reti portano la firma di Ciuffodoro e Pastor, entrambi autori di una doppietta, Iezzi, Mesiano e Lorieri.

**DIANESE-VIA ACCIAIO 1-0** Vittoria importante per la compagine imperiese che compie un passo decisivo per la salvezza agganciando in classifica proprio i genovesi.

**ZINOLA-PIETRA 0-1** Terza vittoria consecutiva per il team di Cusimano che va in gol con Vadone alla fine del primo tempo.

**MIGNANEGO-CARLIN'S 0-1** Una partita che segna la fine delle speranze per la compagine genovese.

Mellano è il tecnico dell'Ospedaletti

**SECONDA E TERZA CATEGORIA**

Il massaggiatore del Plodio assale l'arbitro

# Rovinata a Valleggia la festa-promozione

Il Pietrabruna è sempre più padrone del girone A di Seconda Categoria. La compagine del presidente Giuseppe Ghiglione ha ottenuto la quattordicesima vittoria stagionale superando la S. Filippo Neri per 2-1 ed è sempre più vicina alla vittoria finale. Questo anche perchè le dirette rivali, Pontedassio e Taggese hanno diviso la posta nello scontro diretto: il 2-2 finale non serve a nessuno e giova soltanto alla capolista. Comunque il match è stato molto combattuto con Mantovani che è stato il protagonista per i padroni di casa, realizzando una doppietta. Ma la Taggese è riuscita per due volte a recuperare il risultato grazie alle reti di Fagioli e Soulori. Il risultato più eclatante è comunque la vittoria della Nuova Intemelia (7-1) sul S. Ampelio. Protagonisti della partita sono stati Predotti e Santamaria autori di una doppietta mentre gli altri gol sono stati realizzati da Laspisa, Chionna e Cianci. Anche il S. Stefano ha giocato a... tennis con la S. Cecilia; termina 6-1 la sfida che è decisa dalle doppiette di Canonico e Gaudioso e dai gol di Gaudiosi e Sammassimo. Nel girone B è sempre saldamente al comando lo Speranza che ottiene con il Luceto (1-1) il quarto pareggio stagionale. Tra le partite più attese Cengio-Bardineto che termina 3-1 per i padroni di casa che si confermano sempre più al terzo posto. Spettacolare la sfida Veloce-Spotornese che termina 4-2 per i padroni di casa. Per gli sconfitti reti di Bizzoli e Passalacqua. Ieri si è archiviato, purtroppo non nel migliore dei modi, il girone unico di Terza Categoria che ha sancito la promozione del Valleggia. Ieri la capolista ha diviso la posta con il Plodio (1-1) in una partita che non è giunta alla conclusione e che è stata sospesa al 74' per aggressione nei confronti dell'arbitro Bosio da parte del massaggiatore del Plodio. Il direttore di gara ha ritenuto opportuno sospendere il confronto. Facile prevedere un 2-0 per il Valleggia. Questi gli altri risultati e la classifica definitiva: Calice-S. Matteo 2-1 (per gli sconfitti rete di Casanova); Riva Ligure-Letimbro 2-1; Aurora-Costacipressa 2-2 (per i padroni di casa Luisi e Sonaglia); Piana Crixia-Murialdo 2-1. Classifica: Valleggia punti 39; S. Matteo 34; Piana Crixia 33; Calice 31; Aurora 28; Plodio 26; Costacipressa 24; Riva Ligure 14; Letimbro 10; Murialdo 7. **[g. o.]**

## Il girone B

### *Infuria la lotta per la salvezza*

Il primato del Molassana corre pochissimi pericoli a cinque giornate dalla fine: la capolista si può concedere un pareggio in trasferta senza rischiare niente perchè le cosidette inseguitrici fanno a gara a chi fa meno: la Corniglianese e il Brugnato si annullano, la Casellese non va oltre il pareggio e il Ligorna cede al Vallesturla.

In compenso si ravviva la corsa per la salvezza, con un gruppo salvaggio di squadre attorno ai 28-29 punti con un'unica assente, il Pro Recco che viene travolto dall'Arci Pitelli e non solo rimane abbandonato sul fondo classifica ma inguaia sia il Cicagna sconfitto dall'Albaro sia il RivaSamba vincitore su un Ortonovo oramai allo sbando.

I calafati da quando hanno come tecnico il toscano Graziani non sbagliano una partita casalinga: l'Ortonovo è stato sistemato con una rete per tempo. Tre punti indispensabili per il RivaSamba che vede Arci Pitelli e Vezzano accelerare ancora: «Ho l'impressione che per salvarsi ci vorrà ben più dei 33-34 punti preventivati, sarà una sofferenza sino all'ultimo minuto dell'ultima giornata», prevede mister Graziani.

Esulta intanto il Vallesturla che sistema con un 2-0 senza discussioni un demotivato Ligorna e sembra pronto per dare la scalata alla zona più nobile della classifica: per il primo posto o gli spareggi è troppo tardi, ma un piazzamento tra le prime cinque sarebbe molto importante per una società che ha dovuto giocare l'intero campionato in trasferta (le partite casalinghe si tengono al «Riboli» di Lavagna, perchè il campo di Borzonasca non ha le misure minime necessarie per questa categoria). **[d. s.]**

In Prima prosegue il duello al vertice

# Altarese e Alassio sempre di coppia

SAVONA

L'Altarese, archiviata la nona di ritorno, conserva sempre quattro lunghezze di vantaggio sull'Alassio. Il duello del girone A di Prima Categoria continua anche se il tempo gioca a favore dei valbormidesi considerato che al calar del sipario mancano soltanto sei giornate. Ieri la capolista ha battuto l'Andora mentre le «vespe» hanno dilagato con il rassegnato Pontevecchio. La sfida dunque continua e nell'attesa di saperne l'esito, una sbirciata anche alle zone calde dove conquistano tre punti preziosi Laigueglia e Pontelungo. Venti i gol segnati. Di seguito una sintesi delle due partite principali.

**ALTARESE-ANDORA 2-0** Sedicesima vittoria per la compagine della presidentessa Pastorino. La sfida con i ponentini non era facile visto che al team del presidente Taccone servono punti per muovere la classifica. Ed in effetti, specialmente nel primo tempo, la partita è stata molto equilibrata con le due squadre che hanno creato occasioni neutralizzate dalle coriacee difese. Il risultato si sblocca al decimo della ripresa quando Urbinati realizza una delle tante prodezze della stagione. Il gol è una carica per i padroni di casa, che sono al corrente della vittoria dell'Alassio. Passano dodici minuti e ancora Urbinati (un otto in pagella più che meritato) realizza il raddoppio. La partita termina praticamente qua. Il dirigente Coppa: «E'dura, ragazzi. L'Alassio non cede, ci crede e nelle ultime sei giornate oltre al fattore tecnico conterà anche quello psicologico».

**ALASSIO-PONTEVECCHIO 3-0** Nessuna difficoltà per la ritrovata compagine di Franco Nicolosi che si è ripresa dopo la sconfitta con il Celle. Cassata, Siviero e Borgna realizzano i gol mentre il trainer Nicolosi lancia la sfida: «Noi ci crediamo ancora. E'vero che quattro punti sono tanti, ma sei giornate mettono in palio ancora diciotto punti. E non sono pochi. Per noi quello che conta è aver ritrovato la forma migliore. Speriamo che non sia troppo tardi: noi vogliamo la promozione diretta, senza il ricorso agli spareggi».

**LE ALTRE** Bella ed emozionante la sfida Carcarese-Legino che termina 2-2 con gol, per i padroni di casa, realizzati da Berretta e Briano e per gli ospiti da Sambarino e Lazzarini. Nella zona salvezza importante vittoria del Pontelungo sul Bordighera: per la compagine del presidente Enrico il gol è realizzato da Mezzatesta. Buona anche la prestazione del Laigueglia che supera 3-1 il Pallare ottenendo tre punti preziosi. Senza reti invece Celle-Portovado tra due squadre che sono apparse ancora in forma. **[g. o.]**

Luci è nel Don Bosco Valle Campo

## Girone D con festival del gol

### *Nel «B», Anni 50 prende il largo Bogliasco sconfitto nel gruppo C*

Nona di ritorno per la Prima categoria con Anni '50, Rapallo e Lavagnese che si avvicinano alla Promozione.

**GIRONE B.** Il Camogli Golfo Paradiso non riesce ad andare oltre l'1-1 contro la Nuova San Fruttuoso (vantaggio camoglino con Silvestri dopo 4 minuti, pareggio genovese grazie a Lanzone a metà ripresa) e gli Anni '50 fuggono via.

Altri risultati: Borzoli-Cus Genova 0-1; Culmv-Goliardica Priaruggia 3-1; Don Bosco-Voltrese 1-1; Gargiullo-Pieve Ligure 0-1; Little Club Genoa-Anni '50 0-1; Ronchese-Serra Riccò 3-3; Sant'Olcese-Cosmos 1-2. Classifica: Anni '50 p. 51; Camogli e Cus Genova 45; Serra Riccò 44; Don Bosco 37; Pieve Ligure 34; San Fruttuoso 32; Cosmos 29; Little Club 28; Ronchese 27; Borzoli 25; Sant'Olcese, Voltrese e Culmv 24; Gargiullo 20; Goliardica 11.

**GIRONE C.** Pareggiano le levantine di vertice, il Bogliasco perde. Deludente 1-1 casalingo del Rapallo contro il San Michele, stesso risultato in Fegino-Riviera Fazzini e Corte-Sciarborasca. Cogornese battuta 2-0 dal San Cipriano e sempre penultima. Altri risultati: Anpi Cassassa-Nuova Audace Campomorone 0-3; Polis-Campese 1-4; Rivarolese-Bogliasco 1-0; Rossiglionese-Virtus Sestri Ponente 0-1. Classifica: Rapallo p. 49; Riviera Fazzini 45; Fegino 44; Bogliasco 43; Corte 41; San Cipriano 34; Rossiglionese 33; Campomorone e Polis 32; Campese 31; Sciarborasca e Rivarolese 26; Virtus 25; San Michele 23; Cogornese 19; Casassa 17.

**GIRONE D.** Due derby del levante con rocambolesco 3-3 fra Villaggio e Ciavai, mentre la Lavagnese dilaga (4-0) sul campo del Carasco. Villaggio-Ciavai 3-3 con tre rigori (uno sbagliato) e continui capovolgimenti di fronte. Due minuti di gioco, e Cacciapuoti fallisce dal dischetto; al 38' 1-0 con lo stesso Cacciapuoti di testa, passano 30 secondi e pareggio ospite con Stagnaro su rigore. Inizio ripresa ed ancora Stagnaro a segno, sempre dal dischetto (1-2); il Villaggio pareggia ancora con Cacciapuoti dal limite, poi Giovanelli realizza il 3-2 (68'). Al 99' definitivo 3-3 del Ciavai con Tirelli, e vibranti contestazioni dei padroni di casa nei confronti del direttore di gara. Carasco-Lavagnese 0-4, dopo neppure un minuto bianconeri in vantaggio grazie ad una autorete di Compagnoni, che al 63' verrà poi espulso. Il Carasco con un uomo in meno subisce altre tre reti, due ad opera di Casaleggi e l'ultima di Calcagno. Altri risultati: Beverino-Moneglia 1-0; Casarza-Castelnuovo 1-1; Azzurri-S. Stefano 1-0; Bolanese-Mazzetta 2-2; Canaletto-Santerenzina 2-2; Ponzanese-Marola 1-2. Classifica: Lavagnese p. 66; Bolanese 56; Marola 43; Mazzetta 38; Ponzanese 34; Santerenzina 33; Canaletto 32; Carasco 30; Azzurri 27; S. Stefano, Ciavai e Beverino 26; Moneglia e Villaggio 23; Castelnuovo 20; Casarza 16. **[g. s.]**

**SECONDA LEVANTE**

Sembra ormai decisa la lotta per il posto d'onore

# Ora anche la Calvarese prenota il grande salto

La discussione attorno alle due promozioni in Prima categoria potrebbe essersi chiusa con i risultati della ottava di ritorno. Non solo la capolista Lames appare irraggiungibile dalle concorrenti ma anche la Calvarese, seconda forza del torneo, prende le distanze da un Sori che in questo girone di ritorno ha commesso parecchi passi falsi.

La sconfitta a Ferrada ridà speranza al Fontanabuonagattorna che ingaggia un duello disperato con il Sant'Ambrogio Uscio per non fare compagnia a Atletico Maggi e Bargone, candidate alla retrocessione. La Lames ha bloccato la risalita della Riese, in fase positiva dall'inizio del girone di ritorno: la capolista fa ancora una volta forza sulla sua impenetrabile retroguardia, ha infatti incassato solo 9 reti in 23 giornate.

Risultati 23a giornata: Croce Verde Bogliasco-Atletico Maggi 3-0; Bogliasco-Bargone 4-1; Calvarese-Deiva Marina 1-0; Lames-Riese 3-0; Saline Bacezza-Leivi 1-0; Segesta-S.Ambrogio Uscio 0-1; Sestieri Lavagna-San Lorenzo 1-3; Fontanabuonagattorna-Sori 1-0.

Classifica: Lames p. 52; Calvarese 46; Sori 43; Leivi e Deiva Marina 35; Segesta e S.Lorenzo 33; Croce Verde Bogliasco e Riese 30; Bogliasco e Saline Bacezza 27; Sestieri Lavagna 26; S. Ambrogio 24; Fontanabuonagattorna 20; Atletico Maggi 18; Bargone 16. **[d. s.]**

## La «Terza»

### *Ad Avegno il Né sull'ottovolante*

Terza Chiavari con risultato scoppiettante in Avegno-Né Calcio: ospiti veramente sottotono, la seconda in classifica s'impone per 8-0 (da segnalare le due triplette di Lorenzini e Grisolia), con Zacchi che riesce comunque a farsi espellere e dovrà saltare la prossima partita fra A Ciassetta ed Avegno, scontro di vertice. Rallenta la Val d'Aveto, incapace di superare l'attenta retroguardia del Portofino, ma il risultato ancora più sorprendente riguarda la capolista Vecchia Chiavari, che non riesce ad andare oltre l'1-1 sul campo del Santa Maria del Taro. Giornata con quattro pareggi su sette, un record per il girone dei «puris chiavarese». I risultati completi della 23a giornata: Framurese-A Ciassetta 1-3; Monilia-Aurora Riva La Lanterna 1-1; Real Deiva-Borgo Rapallo 1-3; Ri Calcio-Moconesi 1-1; Avegno-Né Calcio 8-0; Portofino-Val d'Aveto 0-0; Santa Maria del Taro-Vecchia Chiavari 1-1. Ha riposato: Panchina Chiavari. Classifica: Vecchia Chiavari p. 48; Avegno 47; A Ciassetta 46; Val d'Aveto 45; Aurora Riva 43; Monilia 36; Borgo Rapallo 34; Panchina 27; Real Deiva 20; Framurese e Moconesi 19; Portofino 16; Ri Calcio e Santa Maria del Taro 15; Né Calcio 11. **[g. s.]**

PROMOZIONE LIGURIA

### GIRONE A

**RISULTATI**

| | | |
|---|---|---|
| ARENZANO | QUILIANO | 1-0 |
| BRAGNO | VARAZZE | 3-0 |
| DIANESE | VIA ACCIAIO | 1-0 |
| FINALE L. | CAIRESE | 1-1 |
| MIGNANEGO | CARLIN'S B. | 0-1 |
| OSPEDALETTI | MASONE | 3-1 |
| VENTIMIGLIA | PRAESE | 7-0 |
| ZINOLA | PIETRA L. | 0-1 |

**CLASSIFICA**

| SQUADRA | P | PARTITE V | N | P | RETI F | S |
|---|---|---|---|---|---|---|
| ARENZANO | 47 | 15 | 2 | 8 | 37 | 25 |
| FINALE L. | 45 | 12 | 9 | 4 | 40 | 18 |
| CAIRESE | 44 | 12 | 8 | 5 | 41 | 24 |
| BRAGNO | 44 | 13 | 5 | 7 | 35 | 20 |
| MIGNANEGO | 38 | 9 | 11 | 5 | 23 | 17 |
| VENTIMIGLIA | 37 | 10 | 7 | 8 | 34 | 21 |
| PIETRA L. | 35 | 9 | 8 | 8 | 23 | 21 |
| ZINOLA | 34 | 9 | 7 | 9 | 34 | 30 |
| QUILIANO | 34 | 9 | 7 | 9 | 31 | 30 |
| CARLIN'S B. | 34 | 10 | 4 | 11 | 32 | 32 |
| OSPEDALETTI | 31 | 7 | 10 | 8 | 35 | 34 |
| MASONE | 30 | 7 | 9 | 9 | 26 | 32 |
| DIANESE | 28 | 6 | 10 | 9 | 34 | 42 |
| VIA ACCIAIO | 28 | 6 | 10 | 9 | 32 | 43 |
| PRAESE | 21 | 4 | 9 | 12 | 25 | 52 |
| VARAZZE | 10 | 2 | 4 | 19 | 12 | 53 |

**PROSSIMO TURNO**

11° DI RITORNO 26/03 - ORE 16,00

| | | |
|---|---|---|
| CAIRESE | VENTIMIGLIA | (a. 1-2) |
| CARLIN'S B | ZINOLA | (0-2) |
| MASONE | ARENZANO | (2-1) |
| MIGNANEGO | BRAGNO | (0-1) |
| PIETRA L. | OSPEDALETTI | (0-2) |
| QUILIANO | PRAESE | (1-0) |
| VARAZZE | DIANESE | (2-3) |
| VIA ACCIAIO | FINALE L. | (3-2) |

### GIRONE B

**RISULTATI**

| | | |
|---|---|---|
| A. PITELLI | PRO RECCO | 5-1 |
| ALBARO | CICAGNA | 2-0 |
| CORNIGLIAN. | BRUGNATO | 0-0 |
| MIGLIARIN. | MOLASSANA | 0-0 |
| RIVASAMBA | ORTONOVO | 2-0 |
| SESTA | CASELLESE | 1-1 |
| V. STURLA | LIGORNA | 2-0 |
| VEZZANO | SARZANESE | 2-0 |

**CLASSIFICA**

| SQUADRA | P | PARTITE V | N | P | RETI F | S |
|---|---|---|---|---|---|---|
| MOLASSANA | 50 | 14 | 8 | 3 | 35 | 19 |
| BRUGNATO | 44 | 10 | 14 | 1 | 31 | 13 |
| CASELLESE | 41 | 11 | 8 | 6 | 32 | 22 |
| SARZANESE | 38 | 9 | 11 | 5 | 30 | 25 |
| LIGORNA | 36 | 10 | 6 | 9 | 31 | 26 |
| V. STURLA | 36 | 9 | 8 | 8 | 32 | 29 |
| CORNIGLIAN. | 35 | 9 | 8 | 8 | 32 | 32 |
| ORTONOVO | 34 | 9 | 7 | 9 | 35 | 27 |
| ALBARO | 31 | 7 | 10 | 8 | 27 | 30 |
| SESTA | 28 | 7 | 8 | 10 | 33 | 38 |
| CICAGNA | 28 | 7 | 8 | 10 | 22 | 28 |
| A. PITELLI | 28 | 6 | 10 | 9 | 36 | 36 |
| RIVASAMBA | 28 | 7 | 7 | 11 | 28 | 38 |
| MIGLIARIN. | 27 | 6 | 9 | 10 | 21 | 28 |
| VEZZANO | 26 | 6 | 8 | 11 | 26 | 36 |
| PRO RECCO | 21 | 5 | 6 | 14 | 19 | 39 |

**PROSSIMO TURNO**

11° DI RITORNO 26/03 - ORE 16,00

| | | |
|---|---|---|
| BRUGNATO | LIGORNA | (a. 3-0) |
| CASELLESE | RIVASAMBA | (1-1) |
| CICAGNA | VEZZANO | (3-3) |
| MIGLIARIN. | ALBARO | (1-1) |
| MOLASSANA | SESTA | (2-2) |
| ORTONOVO | CORNIGLIAN. | (0-1) |
| PRO RECCO | V. STURLA | (2-3) |
| SARZANESE | A. PITELLI | (1-1) |

PRIMA CATEGORIA

### GIRONE A

**RISULTATI**

| | | |
|---|---|---|
| ALASSIO | PONTEVECCH. | 3-0 |
| ALTARESE | ANDORA | 2-0 |
| BORGIO V. | SASSELLO | 3-0 |
| DOMINO/CO | DEGO | 0-3 |
| CARCARESE | LEGINO | 2-2 |
| CELLE | PORTOVADO | 0-0 |
| LAIGUEGLIA | PALLARE | 3-1 |
| PONTELUNGO | BORDIGHERA | 1-0 |

**CLASSIFICA**

| SQUADRA | P | PARTITE V | N | P | RETI F | S |
|---|---|---|---|---|---|---|
| ALTARESE | 54 | 16 | 6 | 2 | 34 | 19 |
| ALASSIO | 50 | 15 | 5 | 1 | 38 | 17 |
| BORDIGHERA | 40 | 11 | 7 | 6 | 41 | 27 |
| BORGIO V. | 40 | 12 | 4 | 8 | 34 | 25 |
| LEGINO | 37 | 10 | 7 | 7 | 34 | 23 |
| CELLE | 37 | 10 | 7 | 7 | 25 | 18 |
| PALLARE | 36 | 10 | 6 | 8 | 40 | 37 |
| PORTOVADO | 35 | 9 | 8 | 7 | 26 | 18 |
| CARCARESE | 33 | 7 | 12 | 5 | 27 | 19 |
| DON BOSCO | 32 | 9 | 5 | 10 | 33 | 31 |
| DEGO | 30 | 7 | 9 | 8 | 21 | 22 |
| LAIGUEGLIA | 26 | 6 | 10 | 6 | 31 | 32 |
| ANDORA | 26 | 6 | 8 | 10 | 32 | 37 |
| PONTELUNGO | 25 | 7 | 4 | 13 | 19 | 35 |
| PONTEVECCH. | 11 | 2 | 5 | 17 | 10 | 47 |
| LAIGUELLO | 8 | 2 | 3 | 19 | 12 | 51 |

**PROSSIMO TURNO**

18° DI RITORNO 26/03 - ORE 16,00

| | | |
|---|---|---|
| ALASSIO | PONTELUNGO | (a. 3-0) |
| ANDORA | BORGIO V. | (0-2) |
| BORDIGHERA | PONTEVECCH. | (0-0) |
| DEGO | LAIGUEGLIA | (0-0) |
| LEGINO | CELLE | (2-0) |
| PALLARE | ALTARESE | (1-3) |
| PORTOVADO | DON BOSCO | (0-1) |
| SASSELLO | CARCARESE | (0-3) |

LA SITUAZIONE IN SECONDA

### GIRONE A

**RISULTATI**

| | | |
|---|---|---|
| BORGHETTO | DOLCETO | Rinv. |
| CALIZZANO | CERIALE | 1-1 |
| PIETRABRUNA | S. FILIPPO | 2-1 |
| PONTEDASSIO | TAGGESE | 2-2 |
| S. AMPELIO | N. INTEMELIA | 1-7 |
| S. BIAGIO | LECA | 8-0 |
| S. STEFANO | S. CECILIA | 5-1 |

**CLASSIFICA**

| SQUADRA | P | PARTITE V | N | P | RETI F | S |
|---|---|---|---|---|---|---|
| PIETRABRUNA | 47 | 14 | 5 | 2 | 47 | 20 |
| TAGGESE | 42 | 12 | 6 | 3 | 40 | 19 |
| PONTEDASSIO | 39 | 11 | 6 | 4 | 35 | 17 |
| N. INTEMELIA | 37 | 11 | 4 | 6 | 46 | 23 |
| DOLCEDO | 36 | 10 | 6 | 4 | 30 | 22 |
| S. AMPELIO | 35 | 11 | 2 | 7 | 38 | 33 |
| S. STEFANO | 34 | 10 | 4 | 7 | 43 | 24 |
| CERIALE | 29 | 8 | 5 | 6 | 27 | 32 |
| BORGHETTO | 23 | 5 | 8 | 7 | 26 | 38 |
| S. BIAGIO | 21 | 4 | 9 | 7 | 16 | 28 |
| CALIZZANO | 21 | 5 | 6 | 10 | 22 | 30 |
| S. FILIPPO | 15 | 4 | 3 | 14 | 19 | 43 |
| S. CECILIA | 12 | 3 | 3 | 15 | 26 | 44 |
| LECA | 8 | 2 | 3 | 16 | 19 | 55 |

**PROSSIMO TURNO**

9° DI RITORNO 26/03 - ORE 16,00

| | | |
|---|---|---|
| CERIALE | S. AMPELIO | (a. 0-2) |
| DOLCEDO | CALIZZANO | (0-0) |
| LECA | S. STEFANO | (1-8) |
| N. INTEMELIA | PIETRABRUNA | (1-1) |
| S. CECILIA | BORGHETTO | (0-2) |
| S. FILIPPO | PONTEDASSIO | (0-5) |
| TAGGESE | S. BIAGIO | (2-2) |

### GIRONE B

**RISULTATI**

| | | |
|---|---|---|
| ALBISOLA | MALLARE | 3-1 |
| CENGIO | BARDINETO | 3-1 |
| COSSERIA | ROCCHETTESE | 1-2 |
| LUCETO | SPERANZA | 1-1 |
| PRIAMAR | MILLESIMO | 1-4 |
| S. NAZARIO | CAMERANESE | 1-1 |
| VELOCE | SPOTORNESE | 4-2 |

**CLASSIFICA**

| SQUADRA | P | PARTITE V | N | P | RETI F | S |
|---|---|---|---|---|---|---|
| SPERANZA | 48 | 14 | 4 | 3 | 32 | 15 |
| BARDINETO (-1) | 38 | 12 | 4 | 4 | 36 | 21 |
| CENGIO | 36 | 10 | 6 | 5 | 30 | 23 |
| ROCCHETTESE | 35 | 11 | 2 | 8 | 40 | 32 |
| LUCETO | 32 | 9 | 5 | 7 | 37 | 25 |
| VELOCE | 30 | 7 | 9 | 5 | 36 | 31 |
| SPOTORNESE | 29 | 8 | 8 | 5 | 23 | 22 |
| COSSERIA | 27 | 7 | 6 | 8 | 28 | 25 |
| MALLARE | 26 | 6 | 8 | 7 | 34 | 30 |
| MILLESIMO | 26 | 7 | 5 | 9 | 29 | 31 |
| ALBISOLA | 24 | 5 | 9 | 7 | 15 | 18 |
| PRIAMAR | 17 | 4 | 5 | 11 | 18 | 37 |
| S. NAZARIO | 17 | 3 | 8 | 10 | 18 | 29 |
| CAMERANESE | 9 | 2 | 3 | 15 | 17 | 54 |

**PROSSIMO TURNO**

9° DI RITORNO 26/03 - ORE 16,00

| | | |
|---|---|---|
| BARDINETO | PRIAMAR | |
| CAMERANESE | LUCETO | (1-3) |
| MALLARE | CENGIO | (2-3) |
| MILLESIMO | S. NAZARIO | (1-1) |
| ROCCHETTESE | VELOCE | (1-2) |
| SPERANZA | COSSERIA | (0-1) |
| SPOTORNESE | ALBISOLA | (0-0) |

Pallanuoto: battuto il Recco, ora la decisiva trasferta di Brescia

# E' Pelizzoli l'ultima «scoperta» l'Athena non finisce di stupire

SAVONA

Andrea Pelizzoli è l'uomo-copertina del derby vinto dalla Rari contro i cugini di Recco ma non si rende ancora conto di quanta gioia ha dato alla tifoseria savonese. Ambiente contento che nella prossima gara casalinga (anticipo serale contro l'Ortigia) non farà pagare il biglietto di entrata. Il day-after, qual giorno dopo l'impresa, il tono del giovane centroboa della Rari ritorna ad essere pacato, quasi a voler smorzare quell'entusiasmo visto a fine partita. Ma quale sia stato il suo stato d'animo, lo racconta con parole semplici: «Prima della gara tranquillo, durante mi rendevo conto che andava tutto bene, mentre alla fine la gioia era alle stelle. Ora ripensandoci a freddo e vedendo le loro assenze devo correggere la mia disamina sulla partita. Loro non hanno ripetuto la gara fatta contro la Florentia e noi abbiamo vinto solo un derby e niente di più». Ma ci sarà una cosa che ha colpito questo bergamasco che ha sostituito un assente importante come Victor Jelenic? «Sì ed è il pubblico, mi ha fatto un certo effetto vedere così tanta gente. Ho capito che basta poco per avere quel di più in prospettiva futura». Il Recco ha contestato in modo veemente la direzione di gara, dicendo che mandare un arbitro di Firenze e l'altro di Roma, ha fatto capire tante cose...«Non credo che l'arbitraggio ci abbia favorito in modo così sfrontato e decisivo» replica Pelizzoli che si proietta già alla sfida di venerdì sera (ore 21 diretta su Raisat) contro il Brescia: «E' un campionato strano dove può succedere di tutto, non si spiegherebbe la sconfitta dei lombardi contro l'ultima in classifica (Civitavecchia) ed il riscatto sulla vasca della capolista Posillipo: senz'altro sarà una gara decisiva per la lotta al quinto posto». Ma la vittoria della Rari non è figlia solo di Pelizzoli, anzi, dal collettivo si sono evidenziate le grandi prestazioni di Maurizio Felugo e Marco Sargiano. I due giovani hanno confermato il loro valore, la loro grinta: Felugo ha realizzato una rete mentre Sargiano è stato autore di una tripletta, con un gol strepitoso dalla lunga distanzaIgesto tecnico notevole), ma i loro meriti vanno ben oltre le segnature realizzate. La nota negativa o meglio il pelo nell'uovo sta tutto nella difesa con l'uomo in meno e questo lato viene evidenziato da Claudio Mistrangelo: «Le assenze dei centroboa titolari hanno condizionato la gara, ne è venuto fuori un gioco speculare con soluzioni sul secondo centro e cambi proprio sul centroboa. Il risultato è stato una sfida meno bloccata dal punto di vista tattico, l'unico aspetto che non mi è piaciuto è stato sul rientro con l'uomo in meno: abbiamo difeso male quando eravamo in questa situazione». Mancava Jelenic nella Rari e su questo il tecnico savonese ci tiene a precisare che «Il serbo è stato sostituito ottimamente, ma preferisco averlo che non averlo...». Ora la testa è tutta per la trasferta-chiave di Brescia: «Confermo l'importanza della partita contro una formazione che ha attraversato momenti di risultati clamorosi e cedimenti inspiegabili. Beh io spero che venerdì sia una di quelle giornate». La sconfitta di Corso Colombo è costata la terza posizione alla formazione di Baldineti, scavalcata dalla rivale Florentia. Questa volta la tattica dei genovesi non ha funzionato, la seconda volta senza Ferretti e Temellini è costata cara ma ci sono dei distinguo precisi. Un conto è affrontare i toscani nella piscina di casa senza due pedine così importanti, diverso invece giocare un derby, in vasca esterna e così particolare. Ma questo conferma la regola che vuole favorita, la meno favorita...

Felugo, qui in azione, è stato tra i migliori in assoluto nel derby Savona-Recco

## La serie A2

### *Il Bogliasco o il Camogli?*

La questione playoff è un dialogo ravvicinato tra Bogliasco e Camogli, che, sia pure a fatica, incrementano il vantaggio. Ora tra le due liguri e il Modena c'è un discreto vantaggio. La settimna giornata del girone Nord di A2 porta in alto anche il Rapallo che veste i panni di matricola per indossare quelli di pericolosa outsider. Altra notizia positiva: la salvezza è affare a tre tra Plebiscito Padova, Bergamo e Snam Milano, senza che la Liguria debba metterci bocca.

Il Bogliasco ha vinto grazie al maggior allenamento il confronto con il Torino: 9-8 (1-3 2-2 3-1 3-2). Decisiva la calma dei biancoazzurri nei momenti topici dell'incontro, molto bene Petovary, (3 gol,) su rigore) e Caserta (3), ancora una volta sugli scudi il centroboa Carraro (2 reti e tante espulsioni conquistate), un recchese troppo presto abbandonato dalla società di Punta S.Anna.

Il Camogli ha risposto bruciando in volata il Nervi alla Sciorba: 11-12 (2-3 1-2 2-5 6-2). La tattica dei bianconeri di Uras è opposta a quella del Bogliasco, Grande partenza e accorta difesa del risultato quando le forze dei suoi veterani calano. Nel quarto tempo il Nervi parte da -5 e ci vuole tutta l' esperienza di Perini e dei suoi per mantenere un golletto di vantaggio. Nel Camogli bravissimo Rainero, nel Nervi spettacolo Hagiu, finalmente all'altezza della sua fama, con 6 reti personali (3 rigori). Gli altri risultati: Modena-Chiavari 11-7 (1-3 1-1 7-2 2-1); Padova-Sori 12-13 (2-5 2-2 4-4 4-2); Rapallo-Como 10-8 (2-1 2-3 2-3 4-1); Snam-Bergamo 15-8. Classifica 7a giornata: Bogliasco p. 19; Camogli 18; Modena 13; Como, Torino e Rapallo 12; Chiavari, Sori e Nervi 9; Plebiscito Padova e Snam Milano 4; Bergamo 2. [d. s.]

Ghibellini, prezioso «ex» per la Rari

Volley, bel successo dell'Olympia Voltri

# Riscatto della Carisa che batte 3-0 il Cuneo

*La squadra di Giacobbe riduce il divario dal S. Antioco che ha preso solo un punto*

Una serie di tie break sfortunati rovina la festa delle liguri: si fa incandescente la corsa alla salvezza nei campionato nazionali di volley, giunti alla ventesima giornata.

In B1 maschile grandissima impresa della Carisa Albisola che ottiene la prima importante vittoria della gestione Giacobbe superando in maniera netta il Banca Europea Cuneo (25-20 25-20 25-21). Poteva essere la spinta giusta per la volata decisiva ma dalla Sardegna arrivava una pessima notizia: incredibilmente l'Olimpia S.Antioco ha preso un punto alla capolista, l'imbattibile Grande Volley Asti che evidentemente è stato «fiaccato» dalla lunga trasferta (25-21 25-23 24-26 27-29 10-15). La pur confortante vittoria dei savonesi si scontra con un S.Antioco che conserva quattro punti di vantaggio a sei giornate dal termine. Classifica zona salvezza (4 retrocessioni): Cuneo p. 31; Olimpia 23; Carisa 19; Decimomannu 14; Uta Arcosiana 7; Garibaldi La Maddalena 4.

In B2 maschile l'Olympia Voltri si è rimessa in carreggiata per i playoff con la terza vittoria consecutiva: i rossoneri di Dogliero vincono senza sbavature la partita con l'Arno Biancoforno Pisa (25-14 25-23 26-24). I giovani Mattia (palleggiatore) e Zarba (centrale) fanno la loro parte al meglio, dando respiro a Elvio Ferrari con problemi muscolari e al capitano Diolaiuti. L'Olympia Voltri resta nelle prime quattro (la capoclassifica sale direttamente in B1, le altre tre vanno ai play off nazionali) e dimostra di aver superato il momento peggiore, a cavallo tra andata e ritorno. L'Igo Genova al contrario si è rassegnata al centroclassifica, accontentandosi di una salvezza raggiunta con grande anticipo, pur sempre un risultato importante per una matricola. Sul terreno della capolista gli uomini di Tambroni vengono sconfitti in tre set (25-20 25-17 25-17). Classifica zona play off: Provenza Sassuolo p. 58; Olympia Voltri 45; National Modena e Ina Pistoia 34; Casinlabo 39; Igo, Cus Modena e Arno Pisa 28.

In B2 femminile catastrofica sconfitta del Termocentro Joannes Recco nel derby con il Turistar Spezia: il verdetto al tie break serve poco ad entrambe, le ospiti restano a dieci punti dalla salvezza, resta a meno tre il Recco. La gara ha visto il netto ed inspiegabile cedimento delle padrone di casa nella fase conclusiva del match: 22-25 25-20 25-22 16-25 7-15.

Un'altra grande impresa del Rapallo che in questo girone di ritorno ha avuto un'accelerazione impressionante: sul terreno dell'imbattibile Londi Livorno riesce a strappare un punto alla ex capolista (19-25 26-28 25-23 25-22 15-10). Classifica zona salvezza (retrocedono le ultime quattro): Rapallo p. 28; Valenza 26; Cafasse 25, Rivoli 24, Recco 21, Spezia 14, Pinerolo 13, Cecina 5. [d. s.]

## I «regionali»

### *In C2 maschile l'Admo insegue*

Ecco i risultati dei campionati regionali di volley.

**C2 maschile (18a giornata):** Astro Ventura Spezia-Cffs Cogoleto 3-0; Admo Lavagna-Primavera Imperia 3-0; Stereo + Savona-Firex Albenga 1-3; Rapallo-Rivarolo 3-2; V.T. Finale Ligure-Golfo Paradiso 3-2; Carcare-Ala Bianca Ameglia 2-3. Classifica: Astro Ventura Spezia p. 43; Admo Lavagna 41; Primavera Imperia 40; V.T. Finale e Firex Albenga 36; Golfo Paradiso 32; Ala Bianca Ameglia 28; Stereo + Savona 25; Rivarolo 24; Arma di Taggia 22; Cffs Cogoleto 15; Rapallo 14; Carcare 11; Entella 8.

**C2 femminile (18a giornata):** Vallestura-Winterthur Chiavari 3-1; Maurina Imperia-Normac Genova 2-3; Ortonovo-Matuzia Imperia 1-3; Imagro Genova-Genova Ponente 0-3; Casinò Sanremo-Don Bosco Genova 3-0; Lorenzini Piana Batolla-Arreda Piccoli Andora 1-3; Arenzano-Loano Toirano 3-0. Classifica: Genova Ponente p. 52; Matuzia 43; Arreda Piccoli Andora 40; Casinò Sanremo 39; Maurina 31; Arenzano 29; Normac Genova 26; Loano Toirano e Ortonovo 25; Lorenzini 22; Imagro Genova 16; Winterthur 15; Don Bosco Genova 8; Vallestura 7.

**D maschile (18a giornata):** Cartaria Campomorone-Don Bosco Genova 0-3; Cus Genova-Levanto 69 3-0; L'Amande Albisola-Borghetto 1-3; Tigullio S.Margherita-Levante Genova 0-3; Golfo Dianese-2A Albisosola 3-0; Olympia Voltri-Sarzanese 3-0. Ha riposato Varazze Celle. Classifica: Cus Genova p. 45; Varazze e Levante Genova 40; Golfo Dianese 34; Levanto 31; Don Bosco Genova 24; Cartaria Campomorone e Tigullio 21; Olympia Voltri 20; Sarzanese 19; Borghetto 15; L'Amande Albisola 8; Ottica 2A Albissola 6.

**D femminile, girone A (16a giornata):** Pgs Arma di Taggia-Pessot Voltri 1-3; Firex Albenga-Carcare 3-0; V.T. Finale-Amatori Cella 0-3; Sampor Quiliano-L'Amande Varazze 1-3; Sabazia-Vado-Ventimiglia 1-3. Ha riposato Cffs Cogoleto. Classifica: Amatori Cella p. 38; Ventimiglia 35; Firex 33; L'Amande Varazze 26; Sabazia 25; Finale 21; Voltri 17; Cogoleto 15; Sampor Quiliano 12; Carcare 11; Arma di Taggia 3.

**Girone B (16a giornata):** Lunetia-Admo Lavagna 1-3; Val di Vara-Turistar Spezia 0-3; Tigullio S.Margherita-Valponte 3-0; Audax Quinto-Latte Tigullio Rapallo 0-3; Recco-Sestri Levante 2-3. Ha riposato Villaggio S. Salvatore. Classifica: Tigullio S.Margherita p. 41; Latte Tigullio Rapallo 39; Admo Lavagna 37; Audax Quinto e Sestri Levante 23; Valponte e Recco 17; Lunetia e Turistar Spezia 16; Villaggio 9; Val di Vara 2. [d. s.]

CALCIO GIOVANILE

Hanno vinto i rispettivi gironi e adesso si preparano a contendersi il titolo regionale

# Vado, Savona e Baiardo alle finali

*Negli Juniores a 3 turni dalla fine è già ora di verdetti*

Questi i risultati, con relative classifiche, della dodicesima di ritorno del campionato regionale Juniores che, a tre giornate dalla fine, ha già emesso i verdetti nei tre raggruppamenti.

**Girone A:** Cairese-Masone 5-1; Cogoleto-Praese 0-5; Don Bosco-Vado 1-3; Loanesi-Arenzano 1-2; Audace-Rivarolese 1-1; Sampierdarenese-Finale 0-5; Voltrese-Albengacisano 1-1.

Classifica: Vado punti 63; Sampierdarenese, Praese 54; Loanesi 48; Albengacisano 47; Finale 43; Cairese 42; Voltrese 34; Don Bosco, Rivarolese 26; Masone e Arenzano 24; Multedo 22; Cogoleto 15; Nuova Audace Campomorone 8.

Il Vado è matematicamente promosso alle finali.

**Girone B:** Anpi-Camogli 0-2; Bolzanetese-Albaro 0-1; Busalla-Pontedecimo 1-3; Pro Recco-Solferino 3-1; Quiliano-Medit 2-1; Savona-Legino 2-0; Varazze-Goliardica 2-3.

Classifica: Savona punti 69; Albaro 59; Busalla 56; Bolzanetese 53; Pontedecimo 49; Rapallo 48; Culmv 44; Anpi Casassa 41; Camogli 37; Varazze 34; Goliardica 27; Medit, Pro Recco 22; Solferino 18; Legino 15; Quiliano 8. Il Savona promosso alle finali regionali.

**Girone C:** Fo.Ce.Vara-Bogliasco 5-0; Marassi Quezzi-Ligorna 2-0; Migliarinese-Pieve Ligure 1-2; Ortonovo-Fezzanese 2-0; Summargheritese-Molassana 2-2; Sarzanese-Canaletto 0-3; Sestri Levante-Baiardo 0-4.

Ha riposato il S. Fruttuoso.

La classifica: Baiardo 75; Fo.Ce.Vara 59; Ortonovo 58; Sammargheritese 41; Ligorna 37; Sarzanese 36; Nuova S. Fruttuoso 35; Pieve Ligure 34; Fezzanese 31; Bogliasco 27; Molassana 24; Canaletto e Marassi Quezzi 22; Migliarinese 18; Sestri Levante 9.

Il Baiardo è promosso alle finali regionali. [g. o.]

GIOVANISSIMI E ALLIEVI

## *Volano Ventimiglia, Ospedaletti e Carlin's*

Ha preso il via la seconda fase dei campionati regionali riservati a Giovanissimi e Allievi. Dopo la regular-season, le prime due di ciascun raggruppamento sono state ammesse ai playoff. Da ricordare che ciascuna squadra gioca una partita in casa, una fuori ed una su un campo neutro. Ieri il via con, nel Girone A dei Giovanissimi la netta vittoria del Ventimiglia (3-1) sulla Sarzanese. Divisione della posta in Savona-Praese: la partita termina 1-1. Classifica: Ventimiglia p. 3; Savona e Praese 1; Sarzanese 0. Nel girone B vittoria dell'Ospedaletti (1-0) sul campo del Castelnuovo Magra. Una affermazioone che permette al team imperiese di avere già un piede nella finale. Ma attenzione al Baiardo che passa (2-1) sul campo del S. Stefano Magra. Classifica: Ospedaletti e Baiardo p. 3; Castelnuovo e S. Stefano Magra 0. Passando al girone A degli Allievi si segnala la sconfitta del Savona (2-1) sul campo dell'Albaro al termine di una partita molto combattuta. Affermazione esterna del Molassana che passa sul campo del Canaletto per 1-0. Classifica: Molassana ed Albaro punti 3; Savona e Canaletto 0. Nel girone B come da copione nessun problema per la Sestrese che batte l'Entella con un eloquante 3-0. E per confermare la bella giornata del calcio giovanile ponentino ecco la vittoria della Carlin's (2-1) sul Vado. Classifica: Carlin's e Sestrese 3; Vado ed Entella 0. [g. o.]

BASKET

Il tecnico Vittorio Vaccaro sta guidando l'Autorighi Chiavari alla ricerca dei punti-salvezza in un torneo dominato dalla qualità e dall'equilibrio: purtroppo il ko contro il Prato rischia di compromettere seriamente la rincorsa del team levantino alle sfide che possono garantire la permanenza nella categoria

In A1 battuta d'arresto per la Termocarispe, mentre in serie B femminile la Cestistica savonese torna alla vittoria

# L'Houghton vince e raggiunge il quarto posto

*Si complica la corsa-salvezza dell'Autorighi dopo il ko con il Prato*

Tutti i risultati del fine settimana cestistico per il gruppo di squadre liguri che partecipano ai nazionali.

**A1 FEMMINILE** Penultima della stagione regolare con Termocarispe Spezia che perde sul parquet del Rescifina Messina per 64-56. Altri risultati: Vicenza-Chieti 91-79; Parma-Faenza 66-42; Treviglio-Alcamo 74-56; Priolo-Varese 72-63; Comense-Per Messina 113-59; Schio-Alessandria 57-53. Classifica: Comense p. 42; Parma 40; Rescifina Messina 36; Schio 34; Treviglio 30; Priolo 28; Termocarispe Spezia 26; Varese 22; Alessandria e Per Messina 20; Chieti 18; Faenza 14; Alcamo 12; Vicenza 8. Formula: le prime 12 ai playoff per lo scudetto, le ultime 2 retrocedono in A2.

**B FEMMINILE** Ultima di andata per le due poule promozione e retrocessione. Nella «promozione», successo per la Cestistica Savonese Kanguro contro il Porcari Lucca (48-38; punti savonesi Bottaro 23, Giorato 10, Napoli 8, Palmiere 5 e Magnano 2), sconfitta per la Polysport Lavagna contro il Borgo Val di Taro (61-33; punti lavagnesi Patelli 10, Valle 8, Canepa 4, Schiaffino 4, Descalzi 3, Riscazzi 2 e Oliveri 2). Altri risultati: Ivrea-Cossato 59-64; Casale Monferrato-Collegno 48-55. Classifica: Collegno e Borgo Val di Taro p. 12; Ivrea 8; Porcari Lucca e Cossato 6; Cestistica Savonese Kanguro, Polysport Lavagna e Casale Monferrato 4. Formula: la prima ammessa ad uno spareggio promozione.

Nella «retrocessione», doppia battuta d'arresto casalinga per la coppia ligure: Cffs Cogoleto-Mirafiori Torino 64-75 e Landini Lerici-Chieri 31-77. Altri risultati: Rivoli-Le Mura Lucca 46-38; Cuneo-Vercelli 65-68. Classifica: Rivoli p. 12; Mirafiori Torino e Vercelli 10; Le Mura Lucca 8; Cuneo e Chieri 6; Cffs Cogoleto 4; Landini Lerici 0. Formula: le ultime due retrocedono in C.

**C1 MASCHILE** L'Houghton Genova continua a scalare posizioni, cercando di conquistare il miglior piazzamento possibile in vista dei playoff: il quintetto di Antonello Arioli, vincendo per 86-74 sul parquet del Lastra a Signa, stacca di due punti il Colle Val d'Elsa, ed ora a lottare per la quarta piazza è rimasta soltanto l'Empolese. Netta la vittoria per i genovesi, costruita nella ripresa dopo un primo tempo equilibrato, chiuso sul 37-36 per i padroni di casa. Questo il tabellino Houghton: Bensi 8; Gorini 0; Bosina 14; Masnata 0; Nesti 19; Ricci 20; Della Rovere 15; Bottos n.e.; Pereira 0; Carboncini 10. Ancora sconfitte le altre tre liguri e se per la Noberasco Albenga, battuta a domicilio dalla Poggibonsese per 66-60, è la conferma che il prossimo anno gli ingauni dovranno disputare la C2 regionale, il passo falso dell'Autorighi Chiavari (69-56 per il Prato) complica il cammino dei levantini verso la nona posizione, la prima di ammissione ai playout. Regolare, al contrario, il k.o. casalingo per la Tarros Spezia contro la capolista Firenze (76-64). Altri risultati 9a di ritorno: San Vincenzo-Livorno 62-58; Empolese-Colle Val d'Elsa 55-45; Piombino-Vaianese 74-77. Classifica: Firenze p. 38; Livorno 36; San Vincenzo 32; Houghton Genova ed Empolese 26; Colle Val d'Elsa e Prato 24; Lastra a Signa e Poggibonsese 18; Tarros Spezia e Piombino 16; Autorighi Chiavari e Vaianese 14; Noberasco Albenga 6. Formula: le prime 8 ai playoff promozione, dal 9— al 13— posto ai playout retrocessione; la 14a subito in C2. [g. s.]

CAMPIONATI REGIONALI

## *Prima sconfitta stagionale per il Varazze*

Ed ecco la situazione nei campionati regionali.

C2 MASCHILE. Poule promozione, quarta andata: Meci Sestri Levante-Riviera Savona 69-82; Sarzana-Finale 64-53; Ospedaletti-Alcione Rapallo 70-91; Pontremolese-Arci Varazze 79-63. Classifica: Varazze p. 18; Rapallo e Sarzana 14; Pontremolese 12; Riviera 10; Sestri Levante 6; Ospedaletti 4; Finale 2. Terza di andata in poule salvezza: Spezia '93-Cogoleto 79-65; Maremola-Granarolo 67-83; Follo-Asso 91-79; Rossiglione-Lerici 77-102. Rip. Crdd. Cl.: Granarolo p. 16; Lerici e Follo 14; Spezia e Marem. 12; Asso 10; Crdd e Cogoleto 4; Rossig. 2.

D MASCHILE. Seconda di andata poule promozione: Ceriale-Villaggio 77-58; Casinò Sanremo-Pro Recco 67-63; Pontecarrega-Pegli 55-64; Tigullio-Imperia 66-75; S. Fruttuoso-Cus 77-68. Classifica: Tigullio p. 18; Imperia 16; Cus Genova 14; Casinò Sanremo 12; Villaggio 10; Ceriale 8; Pro Recco, Pontecarrega e S. Fruttuoso 6; Pegli 4.

C FEMMINILE. Athletic Genova-Loano 59-36; riposava Ospedaletti. Classifica: Loano p. 20; Athletic ed Ospedaletti 16; Alassio 8. [g. s.]